LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI Di tutto, di più

ANNO 129. N. 181 · VENERDI' 7 LUGLIO 1995 · L. 1500

«Dobbiamo diventare un Paese normale». «Entro un anno partito nuovo oltre la Quercia»

D'Alema: la mia rivoluzione liberale

«Con il Polo rispetto e dialogo sulle regole»

COMPAGNI LA GUERRA E' FINITA

REALISMO politico ma anche rivendicazione puntuale della «bontà» delle proprie «radici» che sarebbe stolto e avventuroso divellere. Moderazione, rifiuto dell'ideologismo agitatorio e strepitante, invocazione di una robusta dose di «mitezza» da inoculare in una competizione politica sovreccitata e roboante, e insieme insistita sottolineatura del ruolo «nazionale» giocato dalla sinistra nell'Italia repubblicana e dal pci, «parte essenziale di questa nostra società» dal cui «travaglio» sono pur sempre nati «il primo e il quarto partito italiano». Lo stile politico di Palmiro Togliatti, il cui ritratto Massimo D'Alema ha in passato orgogliosamente custodito dietro la scrivania, rivive nel discorso che il segretario del pds ha offerto alla platea del suo partito riunito in congresso «tematico». Congresso di svolta, certo, ma soprattutto di discontinuità con lo stile del grande assente Achille Occhetto.

Perfino sul piano dei toni argomentativi e dell'eloquio si è potuto avvertire la frattura col più recente passato del pds: misurato, iper-razionale e addirittura volutamente monotono D'Alema, quanto esuberante ed enfatico appariva Occhetto. E se D'Alema ha detto cose impegnative e nuove, a cominciare dal ripudio della «cultura del nemico» e della «demonizzazione» dell'avversario che hanno avvelenato la sinistra italiana anche a molti anni di distanza dal crollo del muro di Berlino, per finire con l'esplicita assunzione dell'identità socialdemocratica e laburista accompagnata dal solenne riconoscimento del «merito» del socialismo democratico «di aver fatto

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

LA TELA DI MASSIMO

Un assist per il Cavaliere

ROMA. D'Alema (nella foto) ha detto: si va avanti se c'è spazio per fare le riforme. Se Berlusconi replica che non è possibile, allora si potrà andare al voto... Ecco come i fedelissimi spiegano la relazione del leader. **A. Minzolini** A PAGINA 3

ROMA. «Dobbiamo diventare un Paese normale». Sebbene la relazione di D'Alema contenga un'orgogliosa rivendicazione della tradizione del comunismo italiano, è lontana anni luce dalla cultura e dagli umori di Rifondazione e dello stesso pds «predalemiano». Sì, perché il numero uno di Botteghe Oscure sogna un «Paese normale», in cui sinistra e destra «convivano» e si assumano la «comune responsabilità» di «guidare questa delicata fase di transizione». Basta, dunque, con la «cultura del nemico», con la «demonizzazione» dell'avversario, e basta anche con il «palingenetico nuovismo» che dovrebbe spazzare via le organizzazioni politiche, sì, invece, non al generico «buonismo», ma alla «mitezza». Quella «mitezza» che deve spingere gli opposti schieramenti ad «accettarsi e riconoscersi», a «dialogare». «Con il Polo ci vuole rispetto e dialogo sulle regole - ribadisce D'Alema -. Entro un anno ci sarà un partito nuovo oltre la Quercia».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

NUOVO LOOK STILE SILVIO

E alla fine il pds imitò il nemico

di Filippo Ceccarelli A PAG. 2

GLI ORFANI DI OCCHETTO

«Achille ha sbagliato la minoranza non esiste più»

di Fabio Martini A PAG. 2

MONITO ALLA LEGA

«Attento Umberto non si scherza sulle elezioni»

di Maria Teresa Meli A PAG. 3

L'ESORDIO DI FINI

«Ma dove sono finite le bandiere rosse?»

di Massimo Gramellini A PAG. 2

Dini: «Un grave atto contro l'azienda»

Alitalia, solo i piloti non firmano la pace

Respinta l'intesa proposta dal governo
Ma fino al 30 settembre voli regolari

ROMA. Ancora guai per chi vola: scioperano oggi gli aeroportuali aderenti ai sindacati autonomi Sulta e Sanga e, dalle 14 alle 18, i vigili del fuoco in servizio negli scali, mentre i piloti hanno deciso di non firmare l'accordo dell'Alitalia, garantendo soltanto «una tregua nei cieli», che durerà fino al 30 settembre. Palazzo Chigi ha reagito con un comunicato molto duro: «Si tratta di una scelta gravissima» e il vicepresidente dell'Anpac, Augusto Angioletti, ha ribattuto: «Abbiamo già dato prova di responsabilità». **Beccaria e Masci** A PAGINA 13

«Se verrà posta la fiducia, voteremo a favore»

Pensioni, sì di Bossi «La riforma va bene»

ROMA. Ventata di ottimismo per la riforma delle pensioni dopo che si è creato un largo schieramento politico sulla previdenza complementare. Solo An ha votato contro mentre Rifondazione si è astenuta. Tra le novità introdotte: la sostanziale parità fra tutti i gestori dei fondi. La discussione in aula riprende lunedì a tappe forzate fino a domenica 16, massimo fino a lunedì 17, quando la riforma dovrà essere approvata, con o senza il ricorso alla fiducia. «Se saremo costretti a votarla, la voteremo», ha precisato ieri Bossi.

Sul fronte dell'inflazione è di nuovo allarme. L'Istat ha diramato il dato definitivo del mese di giugno, che è (come da tempo previsto) 5,8%. E c'è il timore di un nuovo rincaro del costo del denaro, problema che ha suscitato una vivace polemica tra Bankitalia e Confindustria. In Usa intanto calano i tassi.

Fossi, Lepri, Rapisarda e Sacchi ALLE PAGINE 5 E 29

OGGI

di Guido Ceronetti

Mio caro Arsavir,
mi sto trascinando da settimane una sinusite che mi abbrutisce, e parecchi altri malanni che non vogliono andarsene. Non posso far niente e, in verità, neppure ho voglia di fare qualsiasi cosa. Non è la prima volta nella mia vita che io sono in preda dell'abulia ma ho l'impressione che, con la vecchiaia che avanza, i miei difetti si stiano aggravando...

Non so come tu faccia a sopportare le umiliazioni inerenti ai capelli bianchi. I miei non lo sono ancora ma ci manca poco. Una domenica, tornando dalla campagna, una ragazza, sul metrò, si è alzata per cedermi il posto. E' stato come uno schiaffo! Ho ancora dei progressi da fare, in fatto di modestia e di rassegnazione.

Emile Cioran,
Lettera a Arsavir Acterian, 8 marzo '75

Nei verbali di Brescia: «Dal '92 tramano a mio danno. Tentarono di farmi passare per drogato»

Di Pietro: «Contro di me 137 agguati»

Tangentopoli, rinviati a giudizio i re della moda

Morte sul Cervino per 2 alpinisti

Scalatori ceki colti dal maltempo e seppelliti da una valanga di neve

di Sandra Bovo A PAGINA 16

Turismo razionato a Cala Luna

Numero chiuso per andare in spiaggia
Il Comune: un ticket per i bagnanti

di Corrado Grandesso A PAGINA 17

«Londra usò cavie umane»

Una tv accusa: sulla radioattività Downing Street agì come Mengele

di Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 8

ROMA. «In tre anni, contro di me, sono stati tesi 137 agguati». Di Pietro ha portato ai giudici di Brescia le prove del «complotto» per distruggere lui e Mani pulite. «Da quando ho iniziato l'inchiesta - ha detto l'ex magistrato - è stato un crescendo di falsi dossier. Ogni passo e ogni atto della mia vita sono stati setacciati. Sono stato illegittimamente controllato, minacciato, blandito, nel tentativo di delegittimarmi». Nel settembre del '92 due conoscenti di Di Pietro ricevettero addirittura un'offerta di miliardi per raccontare che il giudice usava stupefacenti. L'uomo che tentò di corromperli era un certo Paolo Pagnoni, risultato poi essere intimo amico di Paolo Pillitteri e Rosilde Craxi.

Ieri il gip Anna Conforti ha intanto accolto le richieste del pm Davigo per il rinvio a giudizio di Giorgio Armani, Gianfranco Ferrè, Krizia, Santo Versace e Girolamo Etro.

Fabio Poletti A PAGINA 7

L'ex pm Antonio Di Pietro

California, la polizia fredda in diretta una donna inseguita per un'infrazione stradale

Eccesso di velocità, giustiziata in tv

WASHINGTON

INVISIBILE e silenzioso nel video a 8 millimetri girato da una tv locale, il proiettile del vicesceriffo punge il petto della ragazza, la ragazza si affloscia in silenzio davanti alla sua auto come una bambola vuota, un altro agente le fruga sotto la camicetta insanguinata per controllare che sia morta, poi copre il cadavere con un telo giallo e il film finisce. E' morta così ieri mattina, su un'autostrada della California, a Bakersfield, Suzannah Cesas Cody, 25 anni, colpevole di avere violato il limite di velocità, poi di aver tentato di sfuggire all'arresto per quasi un'ora e infine di essere scesa dal suo veicolo, un mini-van Ford Aerostar con una pistola nella destra, in atteggiamento «sospetto».

Se non fosse stato per la telecamera del cineoperatore di una stazione televisiva locale, la morte della ragazza con il vestito a fiori, i capelli lisci e la piccola figura fragile e pallida in mezzo allo schieramento di polizia con le luci rotanti, non sarebbe mai avvenuta. Fra i 25 mila morti per colpo d'arma da fuoco all'anno in America, la sua fine sarebbe stata un altro rapporto in triplice copia sepolto nei cassetti dello sceriffo di Bakersfield, dalle parti di Los Angeles. Nessun giornale importante, nessuna rete tv aveva considerato la sua morte degna di menzione. Solo una tv e un giornale del posto l'hanno sottratta al nulla.

Il videotape che il cameraman ha girato per la piccola stazione televisiva, come già la videocassetta clandestina del pestaggio di Rodney King dalla quale partì la rivolta del ghetto di Los Angeles, non ci spiega certo le intenzioni e la storia di questa morte. Tutto quel che esso mostra è la sequenza lentissima, quasi una *slow motion* della ragazza con il vestito a fiori che scende dal suo furgone circondata da uno spiegamento hollywoodiano di autopattuglie. Dalla sua mano destra, nascosta dietro la schiena, si intravede una pistola. Tra lei e i poliziotti di Bakersfield si intavola una discussione. La ragazza sembra cedere, si avvicina al muso del suo furgone, accenna ad allargare le braccia e le gambe per farsi perquisire. Ma in quel suo aprire le braccia, un tiratore scelto e nervoso intravede una possibile minaccia e spara. Suzannah si affloscia e muore. «L'avevamo sorpresa a 90 miglia di velocità», circa 140 chilometri l'ora, ha commentato lo sceriffo, come se giustificasse la pena capitale.

Non si capisce, dal video, se fosse ubriaca o drogata. Il suo comportamento è languido, quasi distaccato, in mezzo a quel brillare di canne puntate contro di lei. La sequenza della sua morte sembra quasi un suicidio, l'azione deliberata di una piccola Thelma che sa benissimo cosa l'aspetti. Ma di tutta la scena non è la morte a turbare. E' la normalità, l'irrilevanza di quel che vediamo correre in questa «moviola della morte».

Nessuno, fra i grandi *media* americani, aveva giudicato l'uccisione di Suzannah Cases altro che una notizia di colore locale, da lasciare ai giornali del posto come si lascia un incidente stradale. Judith non era una Kennedy, non era nera di pelle, non era bosniaca, non era politicamente interessante né utile per nessuno. Era soltanto una vita spenta lungo la strada come quella dei conigli e dei gatti. L'unica differenza: l'unica vera dimensione della sua umanità stanno nell'aver macchiato con il suo sangue non l'asfalto, ma un video 8. Solo allora, nella morte in video, Suzannah esiste. Funerale a 8 millimetri. Circa il calibro della pallottola.

Vittorio Zucconi

SERVIZIO A PAGINA 11

Oggi la Rainbow Warrior arriva a Mururoa, braccata da un'unità francese

Greenpeace sfida la grandeur

Chirac contestato ad Aosta: «Stop al nucleare»

PARIGI. Il braccio di ferro tra Greenpeace e la Francia di Chirac, desiderosa di riaffermare la propria «grandeur» a suon di esperimenti atomici, sta arrivando al momento culminante: oggi il «Rainbow Warrior» giungerà nelle acque di Mururoa, l'atollo dove dovrebbero avvenire le esplosioni, ma fin da ieri è stata notata una nave militare francese che pedina il battello degli ecologisti. E stamane altre unità potrebbero aggiungersi alla missione anti-Greenpeace. Salve di cannone, arrembaggio, speronamento; la Francia può ricorrere a molteplici tattiche - inique forse, ma legali - per respingere l'indesiderabile veliero. Ma dovrà fare attenzione: il mondo intero guarda. Intanto Greenpeace ha diffuso uno studio secondo cui le esplosioni francesi nel Pacifico potrebbero costare ai polinesiani fino a due milioni di tumori.

Benedetto e Martinet A PAGINA 9

Parla il leader, tutti applaudono, solo l'Alberici rimane a braccia conserte

E gli amici «archiviano» Occhetto

Petruccioli: questo non è un congresso vero

Claudio Petruccioli, fedelissimo dell'ex leader Achille Occhetto

ROMA. Nilde Iotti, con la voce più augusta del solito, annuncia: «Do ora la parola a Massimo D'Alema...». In un attimo i duemila del Palafiera sono tutti in piedi e battono tutti le mani. Tutti tranne una signora di rosso vestita, con i capelli fini, nerissimi: unica tra duemila resta seduta e a mani conserte. Due delegati al suo fianco la guardano di sottecchi, con un filo di imbarazzo per quella scena imprevista: «Ma non è l'Alberici?». Sì, è proprio lei Aureliana Alberici, la moglie di Achille Occhetto: nonostante tutto, è voluta venire al congresso, ma quel «baffino» che ha preso il posto del marito sembra averle paralizzato mani e gambe.

Gli adorati cammei alle dita, un vestito aderente che le arriva sopra il ginocchio, la Alberici resta come una mummia per dieci, lunghissimi secondi, nascosta in una delle ultime file della sterminata platea del Palafiera. E finalmente, quando il battimani è finito, reagisce con un filo di stizza all'incalzare del cronista: «Il gesto di Achille? Io non parlo per interposta persona...». Ma lei, a differenza di suo marito, è venuta al congresso: c'è un dissenso in famiglia? «Io sono iscritta a questo partito, sono una senatrice eletta dal pds e mi interessa ascoltare il dibattito». Signora Occhetto, amareggiata? «Si può immaginare la risposta». Finisce così il primo match con la senatrice Alberici, donna orgogliosa, di polso, che porta in modo battagliero i suoi 53 anni.

Aureliana è qui, Achille si è rifugiato nella sua «dacia» in Maremma a contemplare il mare e sorseggiare Morellino, ma gli occhettiani dove sono finiti? Una «zoomata» sul palco della presidenza o in prima fila ecco armeggiare il più fedele degli amici di Achille: Claudio Petruccioli. Prende appunti, ma non è detto che prenderà la parola: «Domani il dibattito riprende alle 9, poi alle 11 c'è il dibattito internazionale, nel pomeriggio Berlusconi, sabato la replica di D'Alema. Mica lo so se interverrò...». Ma come? Un congresso senza l'intervento di Petruccioli non è un vero congresso... «Sì, ma Claudio è capace di tutto - scherza in platea Guido Alborghetti, "presidente ombra" dei deputati progressisti -, lui è capace di intervenire e inviare un saluto ad Occhetto. Troppo simpatico Claudio, come quel giorno drammatico della mancata elezione di Occhetto a segretario: io ero scrutatore e Petruccioli, che aveva in mano l'organizzazione, venne e ci disse: i membri del comitato centrale sono circa 515. Circa?». Una fama di grande gaffeur, Petruccioli però non volta gabbana neanche stavolta: «Con me Achille non ha parlato del suo gesto, le motivazioni le ha date lui e che questo non sia un congresso vero lo si è capito subito».

Ma Petruccioli è l'unico occhettiano che assolve Occhetto, che secondo una voce sarebbe già pentito e in arrivo al congresso già oggi. «Argomenti giusti, ma il suo - dice il senatore Enrico Morando - è stato un gesto dannoso, che non aiuterà la necessaria dialettica nel partito». Già, perché una delle grandi sorprese che si agitano dietro le quinte è che nel pds non esiste più una minoranza. Un anno fa dietro Veltroni c'era mezzo partito. E oggi? «Oggi, diciamolo francamente, non c'è più nulla», ammette sconsolato Giovanni Matteoli, già segretario di Paolo Bufalini e uomo-macchina della campagna congressuale di Veltroni: «Subito dopo l'elezione di D'Alema - racconta Matteoli - diciamolo pure, c'è stato il tentativo, durato fino alle regionali, di organizzare una componente nazionale. In un partito come questo non sopravvivi senza una struttura nazionale. E così siamo stati frantumati». Morale: né prima della relazione di D'Alema e neanche dopo, i capi dell'«opposizione» si sono riuniti per decidere le mosse, «anche perché - insiste Matteoli - personaggi come Fassino e la Mancina hanno preferito coltivare i propri incarichi».

E quanto a D'Alema è riuscito a citare Occhetto una volta sola in 110 minuti, schivando ogni allusione al gran rifiuto. Piaciuto? «Ha preso in esame tutti i problemi - dice finalmente la Alberici - e questo conferma che c'era bisogno di un congresso vero». Ecco Antonello Falomi, che a Occhetto scriveva i discorsi: «D'Alema ha fatto una relazione in continuità con la svolta. Per questo resta incomprensibile il motivo per il quale il fondatore del pds non possa avere un ruolo nel partito». Poi, nella notte, comunisti democratici e occhettiani si trovano d'accordo nella commissione politica: pur di rompere l'unanimismo si batteranno per arrivare a votazioni. Su qualsiasi cosa. Pur di votare.

Fabio Martini

DE BENEDETTI

«Berlusconi? Caso patologico»

ROMA. Per il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, Silvio Berlusconi è diventato «un caso patologico». De Benedetti, che ha fatto questa dichiarazione a margine dei lavori della giunta di Confindustria, si riferiva ad un'intervista dell'ex presidente del Consiglio alla «Stampa» in cui Berlusconi si chiedeva come mai il pds preferisse De Benedetti a lui.

«Berlusconi - ha aggiunto il presidente dell'Olivetti - ha talmente bisogno di essere amato che vuole esserlo anche da quelli che ha demonizzato fino a ieri. Per cui - ha concluso l'ingegnere - siamo nella patologia». [Ansa]

INTERVISTA

LO SFOGO DI ACHILLE

«La questione della sinistra mi sta troppo a cuore per tacere quando vedo che la discussione su questi temi non è preparata»

«Ho lanciato un sasso nella morta gora»

Achille Occhetto e la moglie, senatrice Aureliana Alberici, ieri presente ai lavori del congresso

«Il mio non è un gesto di guerra, ma un richiamo alla necessità di non eludere i veri problemi»

CERTO che mi è costato non essere al congresso con i miei compagni, con i miei amici, con la mia gente. Con il mio partito, che io ho voluto e fondato, e questo, credetemi, è qualcosa che non si cancella. Come si può pensare che io oggi sia indifferente? Mi è costato e mi costa. Ma ho voluto dare un segno, o meglio un segnale, augurandomi che lo si voglia ascoltare e lo si sappia capire».

Achille Occhetto, nel primo giorno del congresso «tematico» del pds ha lasciato Roma, ed è partito per l'Umbria. Uno «strappo» anche fisico, personale (Occhetto non ha nemmeno voluto leggere la relazione di D'Alema), dopo la dura polemica che ha portato l'ex segretario ad annunciare con una lettera al partito, scritta alla vigilia, la decisione clamorosa di disertare il congresso.

«Vorrei far notare - scriveva tra le altre cose l'ex segretario della Quercia - che quando si imbocca la strada di una politica-spettacolo, che assorbe e sostituisce quasi totalmente le ragioni della ricerca e del dibattito, allora l'unico strumento che rimane, a chi dissente, è quello di contrapporre a uno spettacolo un altro spettacolo».

Occhetto, la rottura è definitiva?

«Non voglio parlare, non voglio aggiungere polemica a polemica. Sarebbe scorretto, dopo aver detto che non andavo al congresso, fare polemica dal di fuori. Io ho soltanto voluto lanciare un sasso dentro una morta gora».

Lei dice «morta», è un aggettivo forte. E' davvero così pessimista sul futuro della sinistra italiana?

«La questione della sinistra italiana ed europea mi sta troppo a cuore per tacere quando vedo che la discussione su questi temi non decolla, perché non è preparata».

Ma che cosa manca oggi a questo movimento che lei stesso ha fatto nascere?

«Lo ha detto benissimo Norberto Bobbio sulla Stampa: "Dove sono finiti i discorsi di programma, i dibattiti delle idee, il richiamo alla grande tradizione del pensiero socialista europeo? Francamente mi pare che non ci sia stato un dibattito procongressuale all'altezza della situazione". Ecco, non voglio aggiungere altro. Le parole di Bobbio sono chiarissime».

Che cosa dice a tutti i suoi compagni di partito che oggi sono riuniti a Roma?

«Dico solo che il mio non è un gesto né di guerra - e ci mancherebbe - né di rottura. Ma un richiamo alla necessità di non eludere i veri problemi che la sinistra ha davanti a sé». [r. i.]

ALL'OMBRA DELLA QUERCIA

Quell'azzurro così berlusconiano

MA non è che il pds - si sta berlusconizzando? Con giudizio, magari, ed astuta prudenza. Ma è possibile che si sia già in qualche misura inesorabilmente berlusconizzato?

Certo, a colpo d'occhio, fa impressione tutto quell'azzurro scenografico in sala, e gli inevitabili videoschermi, la passerella dei vip televisivi, la platea vagamente rotariana. Per non dire della tenera ruffianata dei bimbi nudi che giocano con le costruzioni e quasi pretendono comodissimi *Pampers*. C'è da scommettere che al Cavaliere, massimo teorico della sdolcinatezza pubblicitaria, piaceranno moltissimo. Resta solo da chiedersi se riuscirà a capire che i bimbi sono la risposta più dura e concorrenziale al noto spot sulle mamme e le zie d'Italia.

L'Italia, intanto, se l'è presa tutta D'Alema, «con fiducia e speranza», nella parte finale e più mirabilmente ottimistica della relazione. Dell'Italia mancava poco che dicesse, come Silvio: «E' il Paese che amo». In altre parole, il pds ha imparato la lezione. Così sorride in posa ai fotografi, la graziosa venditrice di libri di Prodi e su Prodi, anch'egli raffigurato sorridente in copertina. «E' simpatico davvero, ve lo garantisco» spiega D'Alema al pubblico. Come, del resto, ha trovato umanamente simpatico lo stesso Berlusconi. E come ha cominciato a diventarlo pure lui, vedi la biografia di Fasanella e Martini per Longanesi, ricca di divertenti, talvolta persino autorizzate incursioni nella sfera privata del leader ex gelido.

Sorella gemella - e inaspettata - del «buonismo», la berlusconizzazione del pds sembra procedere per vie emblematiche e segni d'appiccicosa adattabilità, come quel lungo nastro adesivo che reca il simbolo della Fininvest e da sotto il podio raggiunge l'estremità opposta della sala. Non ha l'aria, comunque, di essere un dato soltanto visivo e comunicativo, Forza Italia dei poveri, o Forza Italia progresso. Occhetto l'ha fatto intendere chiaramente parlando di congresso finto, politica-spettacolo, mancanza di dibattito (e di opposizione). Ancora un po' e poteva arrivare all'accusa di totale arrendevolezza alle suggestioni del virtuale e della *fiction* applicate a un modello di partito che c'è già: il partito televisivo e aziendale del manager Publitalia.

E tuttavia - depurata dagli aspetti polemici - questa curiosa e forse inconsapevole contaminazione, questo acchiappare qui e là moduli espressivi dell'avversario corrisponde a una reale necessità di adeguamento. Come avviene quando si è combattuto duramente un nemico, alla fine è inevitabile che se ne prendano alcune caratteristiche. Più che un contagio, perciò, quel che tra bambini promozionali, sorrisi accattivanti, ottimismo spudorato e cultura della simpatia può sembrare la scimmiottatura del berlusconismo pare rispondere in realtà ai paradigmi antropologici dell'assimilazione. Il che, visto dal punto di vista del modello originale, può anche essere motivo d'orgoglio egemonico, ma suona anche beffardo assai. E alla lunga perfino preoccupante.

Senza il Cavaliere, cioè, senza avergli fatto la guerra, senza averlo studiato perbenino per un anno e passa, pregi e difetti, il pds non avrebbe capito tante cose d'estrema importanza, la prima delle quali è di non aver più paura della modernità. Altrimenti si rimane a Filippo Turati, o giù di lì. Per cui, alla fine, si può anche azzardare senza tema di scandalo che Berlusconi, l'odiato Berlusconi, ha fatto bene al pds. Ringraziarlo, certo, sarebbe troppo. E tuttavia, come ha spiegato D'Alema tessendo un necessario elogio della convivenza e del dialogo, odiarlo, a questo punto, è sicuramente dannoso.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

NEL PARTERRE DEI VIP

Fini: «Qui manca il coraggio»

«Il discorso di D'Alema? Solo propaganda»

Silvio Berlusconi oggi parlerà al congresso della Quercia. C'è attesa per le notizie sulla vendita delle reti Fininvest

Emilio Fede ricercatissimo dai giovani pidiessini «Domani il cavaliere dirà qui se ha concluso l'affare sulle tv»

ROMA

PRIMO congresso pidiessino del periodo blu: in assenza della truccatrice di Berlusconi (Forzitalia nega di averla accreditata) e persino di Berlusconi (scende in campo oggi), l'ospite da passare al microscopio diventa Gianfranco Fini, già Iloso di John Wayne, al suo esordio fra gli ex fans di Che Guevara. Prima, però, dieci blocca-immagine dal parterre. 1. Umberto Bossi sciabattante che salta la mano tesa di Previti e scompare nella stretta barrosa di Casini. 2. Bruno Vespa ai piedi di Bertinotti. 3. Gerardo Bianco, in ritardo come sempre, che solleva Novelli dalla sedia e gli frega il posto pur di non sedersi vicino a Formigoni. 4. Sandro Curzi che dribbla politici cespugliosi (ce n'è una fila di dieci dove la somma dei voti non arriva al 3%) per andare a salutare Cecchi Gori, casomai diventasse padrone di Tmc. 5. Ancora Jerry Bianco in sollucchero (lo si intuisce dagli occhiali appannati), quando la sala lo applaude più di Bertinotti. 6. Bertinotti che quando il congresso accoglie con un boato i ribelli di Rifondazione abbraccia una ragazza sulla sedia a rotelle e se ne frega (o finge di). 7. Gianni Letta che tratta la relazione di D'Alema come un messale, inforca gli occhialini e segue aiutandosi con un dito, «discorso stimolante, no?». 8. La compagna Ersilia Salvato che estrae un maxi-ventaglio e spinge con la forza di venti braccia, arrivando a spettinare Ayala (ma non Letta) due file dietro. 9. L'italoforzuto Gianfranco Micciché che quando portano le bottiglie d'acqua per il palco si alza, tira fuori il portafoglio e comincia a sbracciarsi come al cinema. 10. Emilio Fede, l'umorista più ricercato dai giovani pidiessini, che si allenta il cravattone e dice: «Ho parlato al telefono col Dottore. Domani viene qui a dire che ha concluso l'affare sulle tv».

Dentro questo sgangherato show senz'aria condizionata incede fra tre guardie del corpo il genero di tutte le mamme del centrodestra, l'imperturbabile Fini con camicia mezzo azzurro bollente del sabato. Fa due passi in sala e già teme di aver sbagliato: «Dov'è il rosso che vedevo sempre in tv?». Sparito nel blu. Anzi nel celeste, che fa tanto curva della Lazio. «Compagno Fini, fatte abbraccià», lo accolgono un paio di dirigenti della Quercia. Che succede? «Niente, compagni di fede. Laziale. Ci vediamo la domenica allo stadio. Ehi, guardate il disegno di quei due bambini nudi dietro il palco!» Il portavoce Salvo Sottile dà fiato al pensiero di tutti: «Hanno coperto il pisellino del bimbo con un mattone. I soliti puritani».

Fini trova posto in quarta fila, fra i cespugli. Tutta la sala, persino Tatarella, si alza in piedi per accogliere il sindaco della città-martire di Tuzla. Fini resta seduto. La retorica lo infastidisce. Però, insomma. Quando la Iotti saluta l'ambasciatore di Mandela, Bertinotti si spella le mani mentre lui si informa: «C'è Mandela? Ah, no, è solo un richiamo». «Sì, della foresta», gli grida nell'orecchio la guardia del corpo più larga. Fini ridacchia. Finalmente gli aggiungono una sedia in prima fila, e Tatarella in nuca. «Il mondo è davvero cambiato: perfino la mitica organizzazione comunista è diventata come le altre».

D'Alema va sul podio e Fini si rimane sulla sedia, concentrato. «Previsioni? Spero che se dice che vuole un altro governo, dica che governo vuole». Afferra una copia volante della relazione e va all'ultima pagina: «19, mmm. Un'ora e mezza!», sintetizza da professionista. Comincia la strana corsa con la voce di D'Alema. Fini va subito in fuga: quando l'altro è ai «cari compagni», lui è già a pagina tre, dove però inchioda. «Leggete qui: "La destra non è ancora abbastanza europea". Ma questo è uno slogan. Se lo pensasse davvero avrebbe speso oltre tre righe per argomentarlo». Comincia a sbuffare. «Propaganda, solo propaganda. «Non esiste», gli conferma in nuca Tatarella, che ha pure inforcato gli occhiali. Fini è già a pagina nove. Punta un mignolo e ghigna. «Sapete come definisce la fine del consociativismo? Gioiosa. Come la macchina da guerra, ah, ah. Gli piace proprio, st'aggettivo». «E gli porta pure sfiga», chiosa un guardaspalle. Fini si arrabbia a pagina 10, dove D'Alema accusa il Polo di insultare Prodi, ignorandolo. «Ma che insulto! Non è colpa mia se Prodi è un leader virtuale. Quanti voti ha preso alle ultime elezioni?». A pagina 12 chiede una sigaretta di nascosto (è vietato fumare) e attende speranzoso: «Ecco il punto, finalmente. D'Alema si chiede se ci sono le condizioni per un altro governo. Vediamo che risponde... Ma non risponde niente!». Taglia di corsa il traguardo di pagina 19, quando il D'Alema «live» è ancora a metà strada. «Questo è un discorso che apre la campagna elettorale. Propaganda pura. Deludente. Non hai avuto coraggio, D'Alema!». Chiude la relazione e sbuffa.

Massimo Gramellini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali indicate annunci economici)

Certificato n. 2745 del 11/12/1994
La tiratura di Giovedì 6 Luglio 1995 è stata di 506.022 copie

L'annuncio nella relazione al congresso: subito le regole per aiutare i cittadini a scegliere

D'Alema: fra un anno il pds non ci sarà più

«Un'ampia formazione di sinistra, è la mia rivoluzione»

ROMA. «Questo è l'ultimo intervento di sinistra che sentiremo qui dentro». Pierre Mauroy, segretario del partito socialista francese, ha appena finito di parlare alla tribuna del congresso del pds, quando Fausto Bertinotti si lascia sfuggire questo commento. Certo, adesso tocca al leader della Quercia e la sua relazione, sebbene contenga un'orgogliosa rivendicazione della tradizione del comunismo italiano, è lontana anni luce dalla cultura e dagli umori di Rifondazione e dello stesso pds «predalemiano». Sì, perché il numero uno di Botteghe Oscure sogna un «Paese normale», in cui sinistra e destra «convivano» e si assumano la «comune responsabilità» di guidare la delicata fase di transizione.

Basta, dunque, con la «cultura del nemico», con la «demonizzazione» dell'avversario, e basta anche con il «palingenetico nuovismo» che dovrebbe spazzare via le organizzazioni politiche, sì, invece, non al generico «buonismo», ma alla «mitezza». Quella «mitezza» che deve spingere gli opposti schieramenti ad «accettarsi e riconoscersi», a «dialogare». E allora ben venga Berlusconi a parlare alle assise pidiessine. «Mi ha chiamato prima - spiega D'Alema dal palco mentre la platea tributa un applauso al Cavaliere - ed è stato molto gentile: si è scusato perché non poteva essere qui oggi: verrà domani e noi lo accoglieremo con cortesia, come sa fare un grande partito democratico. Del resto la sua decisione di esserci è un segno positivo e spero che da ciò prenda inizio un effettivo reciproco ascolto».

Questa, spiega D'Alema, è la «politica». Anzi, come la chiama lui, la «grande politica». E' in nome del suo primato che il segretario invoca la «normalità». Che significa - per toccare un tema che provoca ancora dei maldipancia dentro il pds - la «garanzia di una giustizia in cui la difesa della legalità convive con il rispetto per i diritti di ogni cittadino». Ma significa, anche e soprattutto, in questo momento, immaginare un percorso che conduca il Paese alle elezioni senza traumi. E qui il maldipancia è di altri: di quel Bossi, per esempio, che siede in platea di fronte al segretario, e che D'Alema si affretta a salutare con calore appena finisce di parlare. Ed è proprio per non innervosire un potenziale alleato che il leader della Quercia non calca la mano sull'argomento voto», anche se la sua posizione non muta. A Bossi il capo del pds fa omaggio dello «strumento essenziale del federalismo» e rivolge «un appello alla collaborazione», ma non fa sconti sul resto. Di qui l'avvertimento sulla riforma delle pensioni, che Bossi sembra voler rallentare per rinviare le elezioni. Questo è un «calcolo rovinoso, perché se si sfascia tutto si va a votare dopodomani, per parlar volgare».

Dunque, se è vero che il «pds non è legato ad un patto segreto teso a provocare il voto», è anche vero che «il programma Dini volge al termine» e che «tirare a campare non si può». E allora D'Alema si chiede se «vi siano oggi le condizioni politiche per assicurare un governo stabile e autorevole» in questa legislatura. E per far cosa? Le riforme? Su di esse con il Polo non c'è accordo. Né sul doppio turno, né tanto meno sul presidenzialismo «che è una fuga in avanti che potrebbe avere effetti disastrosi». E allora «è ragionevole pensare di fare le grandi riforme in un clima di scontro?». Eppoi, aggiunge D'Alema, il Polo continua a puntare alle elezioni in autunno. Ciò che si può fare, quindi, sono «regole che aiutino i cittadini a scegliere una maggioranza per governare», perché ci vuole un esecutivo «forte, fondato sul consenso popolare».

Elezioni, dunque, anche se non bisogna dirlo esplicitamente. Berlusconi le vuole e D'Alema gliele concede volentieri. Ma il cavaliere, in cambio, «deve prendere atto che è Prodi il leader della coalizione», che non è la «maschera» del segretario del pds. Perciò il leader della Quercia spera che «il prossimo incontro tra il Polo e l'Ulivo possa vedere al tavolo del confronto Berlusconi e Prodi». Eh sì, per il progetto di D'Alema è necessario il reciproco riconoscimento dei due schieramenti. Due schieramenti che verranno ufficializzati dal voto. Dopo le elezioni, avvinto definitivamente a sé il centro, il leader della Quercia penserà ad andare «oltre il pds», a creare «entro un anno», una «più ampia formazione della sinistra», ma già per l'oggi, per alcuni partiti di quell'area, si può pensare a «un patto federativo», per «presentarsi sotto uno stesso simbolo, alle consultazioni, anche nella quota proporzionale». E tra un anno quello immaginato da D'Alema sarà il nuovo polo che si contrapporrà al centro destra.

Maria Teresa Meli

Massimo D'Alema legge la relazione al congresso

«Caro Cavaliere prenda atto che il leader della coalizione è Romano Prodi»

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL LEADER

Massimo, partita a scacchi con Silvio

Sì al voto, ma la prima mossa tocca all'ex premier

ROMA

FORSE per capire meglio dove va a parare Massimo D'Alema con quella relazione di 18 pagine dense di sagacia tattica e intrise di logica togliattiana, bisogna parlare con qualcuno dei fedelissimi. Tra quelli che conoscono a memoria lo «schema d'alemiano», c'è Marco Minniti, responsabile dell'organizzazione e "longa manus" del numero uno di Botteghe Oscure.

In un angolo di quel grande capannone della Fiera di Roma, sudato per la temperatura da forno crematorio, Minniti riempie i puntini lasciati in sospeso dal segretario: «Fini è deluso perché D'Alema non ha detto apertamente che in questo parlamento non si può fare un governo politico? Allora sbaglia. Massimo ha detto che si può andare avanti se c'è la possibilità di approvare delle riforme serie con una larga maggioranza. Se Berlusconi viene qui domani e dice che non è possibile, non ne dovrà prendere atto solo il pds ma tutte le forze parlamentari. Il gioco è questo. Era chiaro fin dall'inizio che la responsabilità delle elezioni noi non ce la saremmo presa. Del resto sono loro che da mesi gridano al voto, al voto. Non possono pretendere troppo da noi, abbiamo già dato tanto...».

Il «rebus», insomma, è risolto. Quella relazione che Clemente Mastella non ha tutti i torti a giudicare «democristiana», che cerca di contentare tutti, da Berlusconi a Bossi, è solo un modo per alzare la palla all'ex-nemico, o meglio al nuovo amico Silvio, che non potendo venire fin dal primo giorno al congresso ha avuto addirittura la cortesia di scusarsi con una telefonata. Sarà proprio il cavaliere - secondo i patti - a doversi assumere la responsabilità di dire che le riforme questo Parlamento non le può fare, che bisogna andare alle urne.

Tutto secondo i piani, quindi, e se ognuno farà la sua parte si voterà probabilmente a fine novembre. Di più D'Alema a Berlusconi non poteva dare. E se Fini, sospettoso per natura, è perplesso, gli uomini del cavaliere mostrano di aver capito. Anzi, a fine relazione, sotto il palco, il segretario del pds è pronto a compiere tutti i passi «obbligati» della riconciliazione: sia pure imbarazzato, porge la mano all'ex-nemico Cesare Previti e a Gianni Letta che non gli risparmia la battuta, «la mitezza ve l'abbiamo insegnata noi», risponde: «Si fa quel che si può».

Il D'Alema ecumenico, dialogante, in realtà, è una delle tante facce dell'uomo politico navigato, che conosce le astuzie del mestiere, che è cresciuto alla scuola di Togliatti e non ha mai nascosto una certa ammirazione per le «volpi democristiane». Uno dei comandamenti della politica è quello di tenere tutto assieme e, quindi, si può anche tentare l'impresa, non certo facile, di andare al voto senza rompere con Bossi. Per farlo D'Alema sa bene che deve dare degli strappi ma deve essere pronto anche a ripiegamenti «tattici». In particolare deve convincere il senatur che se fosse per lui si potrebbe andare avanti fino al 1999, ma che per colpa di altri, cioè di Berlusconi e Fini, non è possibile.

E la giornata di ieri, quella della «ricucitura» tattica con la Lega, è servita, soprattutto, a calmare l'ira di Bossi che qualche ragione per arrabbiarsi l'aveva. «D'Alema - diceva ieri mattina Fabio Mussi - vuole decidere lui la data delle elezioni, vuol far parlare Berlusconi e pretendeva che Bossi non si incazzasse?».

Quale espediente è stato utilizzato? Semplice. Bossi se l'era presa perché a Berlusconi era stata concessa la possibilità di parlare al congresso, e a lui «no». Ieri, secondo la logica di chi è pronto a tutto per raggiungere un obiettivo, D'Alema ha prima inviato Franco Bassanini a trattare con il «senatur». Risultato: se oggi Bossi vorrà prendere la parola, potrà farlo. La posta in gioco per D'Alema è troppo alta e il segretario del pds non è certo tipo da fermarsi di fronte a quisquiglie come questa. Poi, il segretario del pds ha fatto una relazione più evasiva sulla questione della «data» del voto, ma calibrata apposta per dare la possibilità a Berlusconi di dire «andiamo al voto».

Lo schema, quindi, al di là delle parole, rimane lo stesso. Non è possibile cambiarlo per nessuno dei giocatori visto che in in palio non c'è solo la data delle elezioni, ma la «stabilizzazione» di una geografia politica basata sul «bipolarismo» Polo e Ulivo e la legittimazione di due «leaderships», l'accoppiata Prodi-D'Alema sul centro-sinistra e quella Berlusconi-Fini sul centro-destra. Per sancire tutto questo, bisogna votare al più presto. Altrimenti Bossi può tentare la strada del Polo di Centro, può venire fuori il cosiddetto «progetto Kohl» di cui parla a mezza bocca lo stesso Lamberto Dini, quello che piace tanto anche ad Oscar Luigi Scalfaro. E se avvenisse questo lo scenario attuale verrebbe rivoluzionato e, in primo luogo, andrebbero in crisi proprio le «leadership» degli attuali schieramenti.

Non per nulla, in quella sala, ascoltando D'Alema, quelli che hanno più masticato amaro per la relazione del segretario del pds, sono proprio le possibili «vittime» del nuovo ordine: quelli che non si riconoscono interamente nei due Poli, quello di sinistra basato su un'alleanza tra un pds trasformato in partito socialdemocratico europeo e un piccolo partito cattolico come i Popolari di Bianco, e quello di destra, organizzato sull'asse Forza Italia-An; e quelli che nel pds non si riconoscono per intero nella «linea» di D'Alema. «La realtà - ha spiegato in uno degli angoli della fiera dall'alto della sua esperienza Pietro Ingrao - è che questo non è il ritorno alla normalità, ma la normalizzazione».

Ecco perché contro questo «processo» hanno cominciato ad alzare la voce tutti i possibili «eretici». Occhetto ha dato polemicamente «forfait» al congresso, Emanuele Macaluso se ne è andato in vacanza, Giuseppe Chiarante ha proposto con forza la questione dei metodi che saranno seguiti per la scelta delle candidature alle elezioni. Per non parlare, poi, dei dubbi che tradiscono le espressioni del viso di gente come Luigi Berlinguer, Cesare Salvi e Franco Bassanini.

C'è chi addirittura pensa che il disegno di D'Alema abbia già vinto. «Vedete - si è sfogato Claudio Petruccioli - due mesi fa sono stato il primo a dire che bisognava confrontarsi con Berlusconi e nessuno mi ha dato retta. Ora lo dice un altro e va tutto bene. Allora che parlo a fare? Rischio solo di fare la figura del coglione». «Io - gli fa eco dall'esterno Ottaviano Del Turco - non entrerò mai nel pds o nella federazione di cui parla D'Alema. Dietro alla gran voglia di Massimo di andare alle elezioni c'è proprio l'intenzione di imporre l'egemonia del pds a sinistra e la sua leadership nel partito. Secondo me D'Alema ha messo in conto anche di perdere le elezioni, ma l'importante per il personaggio è imporre questo schema e averla vinta nel pds contro chi non la pensa come lui».

Augusto Minzolini

IL CASO

POLITICA E SATIRA

Veltroni, l'imputato di «anticomunismo»

La vignetta di Vauro sul «manifesto»

Il «manifesto» lo mette assieme a Fini e Berlusconi

SILVIO Berlusconi arriva a mala pena al tavolo, un sorriso a dentoni e orecchio a sventola. Gianfranco Fini sfoggia la scriminatura scolpita e l'occhiale di ghiaccio. Ma il più malmesso è Walter Veltroni: boccuccia a cuore, occhi globosi, guance cadenti, sorveglia un'Unità stancamente appoggiata al tavolo. E' «La delegazione anticomunista» secondo Vauro: aspra vignetta satirica che occupa gran parte della prima pagina del manifesto di ieri e inaugura un nuovo «game» nella partita tra il quotidiano di Valentino Parlato e il numero due dell'Ulivo.

Era stato Parlato l'altro giorno ad aprire le ostilità, definendo Veltroni «un piccolo opportunista ignorante», indispettito dalla dichiarazione rivoluzionaria del direttore dell'Unità: «Quando l'anticomunismo ha difeso la democrazia e le libertà individuali era dalla parte della ragione». Da ciò, dunque, la schiacciata di Parlato: «Ha fatto la pipì non fuori dal vaso ma in faccia». Seguiva pallonetto di Veltroni: «Forse per Parlato avevano ragione Beria e il Kgb e non le vittime di quel regime?». Rovescio di Parlato: «Se qualcuno definisse assassino mio padre e sgualdrina mia madre e io mi limitassi ad associarmi senza "nessuna difficoltà" a quel giudizio, mi farei un po' schifo». E via di questo passo, fino all'estremo anatema: «Su questa strada di camaleontismo non so chi sia migliore, ma almeno Giuliano Ferrara è più divertente e intelligente. E meno buono». E all'estrema laconicità di Veltroni: «Come volevasi dimostrare».

Il gioco sembrava assegnare un leggero vantaggio a Parlato per incisività, premiando peraltro Veltroni per classe. Il quale Veltroni ieri, non contento, rilanciava su «Repubblica». «Sul manifesto ho letto la storia della sinistra settaria e perdente, ho sentito l'odore dell'odio. Io sto con i ragazzi anticomunisti della Tien An Men. E che c'entrano i morti di Modena? Loro non stavano con i carri armati. Pensare e scrivere questo è offendere la loro memoria. Io sono figlio di una storia più grande e migliore di quella dei carri con la Stella Rossa». Ma un altro è il punto che «brucia» di più il direttore dell'Unità: «Parlato dice che Ferrara è meglio di me? Mi dispiace personalmente, mi lascia indifferente politicamente. Ad attaccarmi sono gli stessi che odiavano Berlinguer».

Il richiamo alla memoria storica guadagna a Veltroni l'uno pari e palla al centro, finché nell'acceso scambio tra le due anime della sinistra italiana, mai come oggi lontane e nemiche, si inserisce, appunto, Vauro. Il disegnatore non parla ma lascia il segno: e infierisce sulla Quercia, non solo dalle pagine del manifesto ma anche da quelle del Corriere della Sera, facendo stavolta il verso alla pubblicità Ip. Il bersaglio è un D'Alema discinto e biondocrinito in stile Valeria Marini, legato al tetto di un'auto, mentre la folla lo incalza: «Dov'è Marx?». Game over.

Raffaella Silipo

VISTO E SENTITO

INGRAO CRITICO. Pietro Ingrao è rimasto deluso della relazione congressuale letta da Massimo D'Alema al congresso. «C'è solo molta politica del palazzi. La politica-politica - ha osservato l'ex leader dei comunisti democratici della Quercia -. Nella relazione non c'è una cifra, non ho trovato una analisi reale e consistente della drammatica situazione sociale, né ho sentito una proposta programmatica».

Pietro Ingrao

SILVIO TRATTA. Viene? Non ancora. E così, mentre arrivano uno dopo l'altro gli ospiti annunciati - Fini, Bossi, Prodi, Bertinotti - lui, Berlusconi, l'ospite più atteso, non si vede. Arriva? «Non arriva», fanno sapere da Milano i telefonini. Poi, un'ora prima che D'Alema prenda la parola sul podio del Palafiera, ecco la telefonata di Silvio, da Arcore: «Pronto, D'Alema, mi dispiace molto ma non ce la faccio a essere presente oggi, sono impegnato in alcune riunioni, ci sarò sicuramente domani e parlerò». Oggi, dunque. Il giorno dell'annuncio sembra arrivato dopo un altro pomeriggio di trattative a distanza, di telefonate tra Parigi dove da qualche parte se ne sta il principe Al Waleed e Milano (hotel Four Season) dove si è acquartierato Tarak Ben Ammar, il produttore tunisino che fa da mediatore tra Berlusconi e il principe saudita nella trattativa per l'acquisto di una quota (quindici per cento?) delle tv Fininvest.

Al Waleed

ECCO L'ANTI CHIRAC. Lionel Jospin, già candidato alla presidenza della Repubblica francese, e Pierre Mauroy, presidente dell'Internazionale Socialista, sono giunti ieri a Roma da Parigi per prendere parte ai lavori del congresso del pds. Ma Jospin, dopo il «no» di Achille Occhetto, non parteciperà alla tavola in un primo tempo prevista per oggi pomeriggio. [r. i.]

Lionel Jospin

il DIZIONARIO

di F. & L.

CONGRESSUABILITA' [s. f.] Possibilità, per un qualsiasi argomento, di dar luogo a un congresso. («L'adesione o meno alla cosiddetta linea Trapani-Rovigo non è di per se stessa, io credo, congressuabile», P. Nenni, 1920). La parola è spesso confusa con «congressualità», che significa invece una forte propensione, da parte di una persona o di un intero movimento politico, a indire congressi. («Non avverto più attorno a me quella fervente congressualità che distingueva or non è molto il Partito Popolare», L. Sturzo, 1923). Di «Fojo congressualistica» parlò sprezzantemente B. Mussolini nel 1924, mentre G. Stalin si scagliò in varie occasioni contro il «torbido congressualismo borghese». Nel 1961 A. Fanfani si appellò ai compagni «onde congressualizzare le divergenze in seno alla Democrazia Cristiana», e alla sottile intelligenza di A. Moro si deve non solo l'invenzione del pre-congresso ma anche della pre-congressualizzazione, prezioso strumento per definire appunto la «congressuabilità» della rava ovvero della fava.

Cirio è sinonimo di pomodoro. Rosso, maturo, ottimo e italiano. Dal 1860. Da oggi Cirio vuol dire anche latte. Fresco, uht, ottimo e italiano. Per la precisione: Gruppo Cirio è il nome proprio di un gruppo agro-industriale italiano che ha sviluppato un'integrazione vera, e concreta, tra il mondo agricolo ed il mondo industriale dell'Italia di oggi. Con un fatturato totale di 1500 miliardi, di cui i due terzi nel settore lattiero-caseario, con una crescita costante, nel pieno rispetto della personalità di marchi storici diventati Cirio: Ala, Berna, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra, Torvis, Calabrialatte. 700 milioni di litri di latte, acquistati da oltre 4000 produttori: questo è il nuovo pomo d'oro del Gruppo Cirio. Così il buono dell'Italia diventa sempre più importante: sulla tavola, prima di tutto. Ma anche nei campi e nelle industrie, là dove la voglia di fare bene il proprio mestiere, tipica del Gruppo Cirio, vola più in alto.

CIRIO

GRUPPO CIRIO - IL BUONO DELL'ITALIA.

Approvati in aula i primi sette articoli, reazioni favorevoli di sindacati e Confindustria

Pensioni integrative, c'è l'accordo

Larga maggioranza, la riforma decolla in Parlamento

ROMA. Si è rotto il ghiaccio per la riforma delle pensioni e una ventata di ottimismo attraversa il governo, un largo schieramento politico da Forza Italia al pds, gli ambienti imprenditoriali, economici, sindacali. Sulla base di un accordo preliminare raggiunto di buon mattino nel «Comitato dei nove» della commissione Lavoro, l'assemblea di Montecitorio ha deliberato ieri con una differenza di 202 voti di cominciare l'esame degli articoli del capo terzo riguardante la previdenza complementare: e, in poche ore, ha approvato a larga maggioranza 7 articoli importanti, compresi fra il 40° e il 48°.

L'intesa su un emendamento proposto dal presidente della commissione Marco Fabio Sartori (Lega) era stata raggiunta, con l'assenso del governo, tra Forza Italia (che ha subito ritirato gli emendamenti in proposito) e tutti gli altri partiti, tranne Alleanza nazionale che aveva votato contro e Rifondazione comunista che si era astenuta. «E' nata una nuova maggioranza», si è affrettato a commentare il capogruppo di pre Oliviero Diliberto ed i primi echi della svolta parlamentare raggiungevano la giunta della Confindustria riunita nel palazzo dell'Eur e le sedi delle maggiori confederazioni dei lavoratori e delle altre associazioni imprenditoriali. Ne hanno preso atto con soddisfazione il presidente della Fiat Gianni Agnelli e il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti, confermando il loro ottimismo sull'esito finale. Agnelli ha osservato: «Ci sono ovviamente problemi, ma credo che alla fine la riforma si farà». De Benedetti: «La riforma è uno dei punti cardine del risanamento del Paese, è una cosa a cui non possiamo rinunciare pena lo scadimento della nostra credibilità internazionale. Un fatto, questo, assolutamente impensabile».

Dunque, un buon avvio con l'approvazione dei 7 articoli, ma subito dopo una sorpresa. Quando si è cominciato a votare emendamenti all'articolo 47, relativo al trattamento fiscale dei fondi pensione, è mancato il numero legale e il presidente della Camera Irene Pivetti ha subito convocato i capigruppo. Di lì a poco la decisione di rinviare a lunedì la discussione in aula, in considerazione anche della concomitanza del congresso del pds. Da lunedì, però, si marcerà a tappe forzate con sedute antimeridiane, pomeridiane e notturne fino a domenica 16, al massimo lunedì 17, quando la riforma dovrà essere approvata in ogni caso, con o senza il ricorso alla fiducia. Il totale dei tempi tecnici a disposizione, ha stabilito la presidenza della Camera, sarà di 57 ore, non un minuto in più.

Pds, Forza Italia e Lega sono stati, senza dubbio, i protagonisti dell'accordo sulla previdenza integrativa, che ha sbloccato una situazione difficile e ha consentito di far partire in aula la discussione sul merito della riforma. Le novità, introdotte con alcuni emendamenti accettati dal governo, sono importanti, anche se non rivoluzionarie. Soprattutto - ed era questo il problema cruciale sollevato da Forza Italia - determinano condizioni di sostanziale parità fra tutti i gestori dei fondi, in particolare fra banche, sim, fondi mobiliari e compagnie di assicurazione emarginate nel testo originario. In particolare si prevede: parità fiscale e normativa per tutti i gestori; garanzia di restituzione del capitale versato e conseguente obbligo di costituire riserve matematiche; possibilità di recesso da parte dell'assicurato dopo 3 anni, ma con eccezione per i fondi di nuova istituzione per i quali resta l'obbligo di restare legato al fondo per i primi 5 anni. Inoltre, si conferma che i gestori dei fondi pensioni non saranno titolari del patrimonio, ma che la gestione sarà fondamentalmente finanziaria. «Il lavoro svolto nelle commissioni competenti ha migliorato - riconosce il ministro del Lavoro Tiziano Treu - i principi ispiratori del provvedimento del governo. Ora in Italia si può avere un concreto avvio di quel secondo pilastro della previdenza che ha un grande valore sociale ed economico».

Gian Carlo Fossi

A sinistra, l'ex capogruppo del Carroccio a Montecitorio Pierluigi Petrini

Il leader della Lega Umberto Bossi

Agnelli e De Benedetti sono ottimisti «L'approvazione è un passo decisivo per il risanamento del Paese»

Billia (Inps)

«Il robot non paga i contributi»

Gianni Billia, presidente Inps

ROMA. «Approvare la riforma del sistema previdenziale è un fatto indispensabile per poter continuare a gestire un sistema che si trova in crisi. Con il progetto attuale, che si basa su tre capitoli principali (flessibilità, pensioni integrative e metodo contributivo), si è avviata una riforma strutturale che però potrebbe incontrare problemi futuri».

Così il presidente dell'Inps, Gianni Billia, ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano, a margine di un convegno dell'Eurispes, un commento tecnico sulla riforma del sistema previdenziale in discussione in Parlamento. «Io - ha precisato Billia - non dico che la riforma attuale non è valida, essendo, al contrario, indispensabile. La struttura della riforma, però, deve essere rivisitata per adeguarla ai mutamenti in atto nel sistema industriale che si sta indirizzando verso la robotizzazione e la globalizzazione.

«Se questo è vero - ha aggiunto - in un futuro non troppo lontano il numero dei dipendenti diminuirà nonostante un deciso aumento della produttività e dei fatturati. A quel punto - ha spiegato ancora il presidente dell'Inps - non sarà più sufficiente, per reperire le risorse per il finanziamento del sistema, basarsi solo sul monte salari cercando altrove forme alternative di finanziamento».

Billia, però, torna a ribadire l'importanza di veder approvata l'attuale riforma, dalla quale «deriveranno indubbi vantaggi per tutti: cittadini, Stato e, per la stabilità che ne deriverà, anche mercati finanziari».

Nessun commento è stato invece rilasciato dal presidente dell'Inps Billia sull'ipotesi del ricorso alla questione di fiducia: «Questo - ha precisato - è un problema del governo». (Radiocor)

IL CASO

LA FRONDA NEL CARROCCIO

Bossi: voteremo la fiducia

Il Senatur frena dopo le dimissioni di Petrini

ROMA

RAPIDA marcia indietro di Umberto Bossi. Altro che tentar di insabbiare la riforma delle pensioni per allontanare le elezioni. Visto il putiferio provocato dalle polemiche dimissioni del presidente dei deputati della Lega, Petrini, Bossi si corregge e promette che voterà anche lui la fiducia sulle pensioni se Dini dovesse chiederla. «La Lega sarebbe costretta a votarla. Non possiamo far cadere una riforma portata avanti soprattutto dalla Lega, tanto che ha come relatore un leghista, Sartori», annuncia Bossi che, però, non è per nulla placato. Perché il suo cruccio è quel D'Alema che ancora ieri sera, al congresso del pds, non ha indicato vere vie alternative al voto in autunno.

«Non lo seguiremo nella sua fretta di andare alle urne. Se insiste, vorrà dire che la Lega andrà per la sua strada e amen. Perso per perso...». Così brontola il segretario della Lega dopo aver capito che non può usare l'arma delle pensioni per lanciare un nuovo governo politico e duraturo. Il suo tentativo di boicottare la riforma gli si stava ritorcendo contro, rispolverando la patente di inaffidabile che il Polo gli aveva affibbiato quando lasciò l'alleanza. Visto che ora la Lega è nella maggioranza che appoggia il governo Dini e il suo programma (pensioni comprese), come avrebbe potuto giustificare lo sganciamento?

Bossi aspettava risposte da D'Alema. Il segretario del pds gliel'ha data subito: «Voglio dire a chi pensa che rallentare e rendere incerto il cammino della riforma sia un modo per allungare i tempi della legislatura, che questo può essere un calcolo ingenuo e rovinoso. Nel senso che si può arrivare all'obiettivo opposto rispetto a ciò che ci si propone». Ovvero, caro Bossi, se insisti otterrai solo che si vada a votare «dopodomani».

Nella Lega, Roberto Maroni glielo aveva detto a Bossi che il rischio era proprio questo. E ieri il «figliol prodigo» rientrato nei ranghi ha consigliato di far buon viso al gioco Berlusconi-D'Alema che pare portare inesorabilmente verso le elezioni autunnali: «Io credo che a questo punto sarebbe meglio votare in autunno. Non foss'altro perché sento in giro tanta voglia di restaurazione e una certa nostalgia del vecchio sistema. C'è Giuliano Ferrara che ci invita a chiedere scusa a Bettino Craxi. C'è Ciriaco De Mita che ancora gioca a fare il leader. Dobbiamo andare a votare per stroncare questi tentativi.

«C'è il rischio che dopo le elezioni ci si ritrovi con D'Alema e Berlusconi che decidono di governare insieme»

Bossi non è ancora convinto. Lui teme che la Lega rimanga emarginata e schiacciata: «C'è il rischio che dopo le elezioni ci si ritrovi con D'Alema e Berlusconi che governano insieme».

Un incubo del genere pare turbare anche Gianfranco Fini che sembra sempre più timoroso di elezioni autunnali se concordate tra Berlusconi e D'Alema. Perché il patto col «nemico» renderebbe quasi nullo il peso politico di An nel Polo. E Fini, infatti, è rimasto deluso dalla relazione di D'Alema perché non vi ha trovato l'indicazione di una via alternativa alle elezioni, magari un governo di grande coalizione.

Ma sia Fini sia Bossi perdono potere contrattuale nel momento in cui Berlusconi e D'Alema scelgono di confrontarsi in regolare duello e non a colpi di clava. In An il mugugno serpeggia, soprattutto da parte dei fans del pool milanese. Nella Lega, il dimissionario Petrini (accusato di essere troppo propenso a dialogare col centro-sinistra), al congresso del pds si siede accanto a Bossi; ma non rinuncia a precisare la vera ragione del contrasto. Che non è una generica «stanchezza», come sostenuto da un Bossi imbarazzato e riduttivo. «I nodi sono venuti al pettine - precisa Petrini - con le pensioni. Si sono innescate logiche elettoralistiche fra quanti vogliono e quanti non vogliono elezioni a novembre. Non sono assolutamente stressato e quella dell'autocontrollo è una qualità che mi arrogo». Bloccato Bossi, Dini va avanti. Ieri il presidente della Repubblica ha ricevuto Tatarella, di An, e Previti, di Forza Italia per capire che intenzioni avrebbero nel caso il governo ponesse la fiducia sulle pensioni. An ha già annunciato, con Fini, che non voterebbe la fiducia, mentre Pisanu ieri ha confermato il sì di Forza Italia: «Tagliamo la strada ad ogni manovra dilatoria. Una riforma pur debole e bisognosa di correzioni nel prossimo futuro è sempre meglio di nulla».

Alberto Rapisarda

POLEMICA

TRA PASSATO E FUTURO

Esce «Sinistra e destra», una sorta di replica al bestseller di Bobbio «Destra e sinistra»

Veneziani: una destra populista e virile

Citazioni e giochi di parole per rielaborare l'eredità del fascismo

CHE cos'è il fascismo? «Un sentimento politico ispirato al desiderio di cavalcare la modernità e guidare la nazionalizzazione delle masse per incidere nel futuro». Sembra Mussolini calzato e vestito che parla dal balcone di Palazzo Venezia, invece è l'intellettuale della nuova destra Marcello Veneziani, in un passo fatale del suo pamphlet *Sinistra e destra*, in uscita da Vallecchi, che vorrebbe essere una replica al vetriolo al best-seller di Norberto Bobbio *Destra e sinistra*. Ma, ahimè, al cuor non si comanda.

Il fondatore ed ex direttore dell'*Italia settimanale*, da cui è stato dimissionato in primavera, affronta la dicotomia sinistra e destra con il piglio mezzo provocatorio mezzo saccente che gli è tipico, in un fuoco d'artificio di citazioni, polemiche, pettegolezzi, paradossi, giochi di parole, in qualche caso anche grevi. Il primo capitolo, in cui Veneziani sostiene che destra e sinistra, come le vede Bobbio, «forse non sono mai esistite», è intitolato: «La strana coppia. Il bipolarismo omosessuale o il terzo in/comodo» e non si capisce se la metafora virilista sia consapevole e voluta o gli sia «dal sen fuggita».

Da sinistra, Marcello Veneziani e Norberto Bobbio

L'aspirazione dell'autore è naturalmente quella di apparire un eversore, rispetto a un clima culturale infeudato, per cui si compiace del ruolo di «Antibobbio», come è intitolato il secondo capitolo. Finché si tratta di ritriturare le polemiche politiche e giornalistiche, tirando in ballo la Pivetti e Eco o menando fendenti su Asor Rosa e Canfora, il gioco funziona. Ma quando Veneziani argomenta da storico delle idee e della cultura, casca l'asino: non basta citare D'Annunzio e i Futuristi, Tozzi e *Strapaese*, per dimostrare che la storia intellettuale italiana è stata dominata da posizioni «radicali» e «smoderate».

La questione è un'altra: riguarda il fascino che il «smoderatismo», come lui lo chiama, esercita su Veneziani. Arrivare a definire che cos'è sinistra e che cos'è destra in realtà non lo interessa. Si limita a contrapporre al *loro* Bobbio il suo Del Noce, per concludere sbrigativamente che sinistra e destra, così come le concepiamo oggi, sono posizioni fluttuanti e intercambiabili. Ovviamente senza guardare per il sottile, per cui accredita al pensiero di destra Simone Weil e considera esponenti di una «destra invisibile», espressasi però in «sinistra politica», intellettuali come Luchino Visconti, Cesare Pavese e Pier Paolo Pasolini.

Invece lo «smoderatismo», vale a dire il radicalismo e il ribellismo, diventa il sale d'una tradizione culturale. Che però Veneziani gioca non tanto contro la sinistra quanto contro la destra postfascista, appoggiandosi a un giudizio di Michele Serra sulla «disastrosa qualità culturale della destra». La «Risposta a Bobbio», sottotitolo del pamphlet, si trasforma dunque in una replica a Fini (con l'aggiunta in appendice del diario delle dimissioni dall'*Italia settimanale*), dove Veneziani svela un cuore di «duro e puro», con il citato elogio del sentimento fascista (mentre il neofascismo appare solo «fedeltà al passato, a volte un ri-sentimento»).

Una riscoperta e rielaborazione dell'eredità fascista in chiave populista è alla fine la sua proposta per fondare una nuova destra, dove secondo i canoni si contrappongono il popolo alle oligarchie e un'idea comunitaria (leggi corporativa) all'idea liberale. Ma la spia di questo sbocco nostalgico è ancora il linguaggio, vedi la metafora da uomini forti che chiude il libro: le cose funzioneranno se «la sinistra smetterà di avere il complesso del calzino bucato e la destra di soffrire il complesso delle ascelle maleodoranti».

Alberto Papuzzi

I funerali nella Badia di Fiesole, clima da «Grande freddo» tra gli ex di Lotta continua

«Ciao Alex, vissuto e morto per amore»

A Langer il saluto degli amici giunti da tutta Europa

Sotto, un applauso accoglie il feretro di Alex Langer (a lato) all'uscita della Badia Fiesolana dove si sono svolti i funerali

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E alla fine tutti di nuovo sulla strada, nello spiazzo davanti alla Badia Fiesolana, dopo che la bara di Alex Langer è sparita sotto le corone di fiori gialli, dentro una Mercedes che partirà per Bolzano. La leader verde Claudia Roth, tedesca, prova a cantare «We shall overcome». C'è Marco Boato che piange. E così pure Luigi Manconi e Adriano Sofri e Carlo Ripa di Meana. Qualcuno applaude. Il monsignore della Badia, don Angelo, ha appena detto: «Alex è stato un arcobaleno. Ma a dispetto di tutto, non scomparirà».

E' rispuntato il sole. I cinquecento amici arrivati da mezza Europa stanno tutti lì, tra abbracci, saluti, a raccontarsi dell'ultima volta di Alex (la lettera, la telefonata, l'incontro) lui in viaggio perpetuo, europarlamentare e militante, pacifista e verde, cristiano e marxista, in maglione, occhialini, jeans, in viaggio anche stavolta, solo. Com'era solo lunedì scorso, quando a qualche chilometro da qui, tra gli ulivi, si è impiccato.

«Non siate tristi, continuate in ciò che era giusto», ha lasciato scritto nell'ultimo dei tre biglietti d'addio. Ed è in quel verbo coniugato al passato l'indizio di una morte voluta - la fine verticale di una speranza - anche se così sorprendente, così crudele, per un uomo che aveva fatto della speranza (la coesistenza come speranza; l'integrazione etnica come speranza; la pace come speranza) la ragione della sua vita.

Non si può parlare troppo della morte neppure a un funerale, perché i funerali servono a chi resta. E perciò è per parlare della vita di Alex che sotto alle volte della Badia si sono ritrovati i suoi vecchi amici e compagni di Lotta continua, tutti arrivati da qualche parte d'Italia, e i suoi amici verdi e i suoi amici radicali, e i pacifisti che viaggiavano nella ex Jugoslavia e nel Kossovo con Langer, e che adesso continueranno a viaggiare con i fogli, le petizioni, i documenti di Langer.

Quando alle 15 - la chiesa già strapiena - don Angelo inizia la cerimonia (in apertura cita della Genesi: «Non ci sarà nessun altro diluvio») ci sono già stati gli abbracci sotto la pioggia che per un'ora ha spazzato le colline di Fiesole. Da Roma, da Milano, da Bolzano, da Napoli, sono arrivati i suoi vecchi amici: Goffredo Fofi, Enrico Deaglio, Guido Viale, Gad Lerner, Roberto Briglia, Mauro Paissan, Gianfranco Bettin, tutti qui, come una manciata di anni fa per la morte di Mauro Rostagno, anche lui tra i fondatori di Lotta continua. E Lionello, uno dei vecchi, dice: «Ma possibile che ci rivediamo sempre per un funerale?».

A tutti viene in mente «Il grande freddo», perché anche qui le vite si sono divise - chi in carriera, chi ancora operaio - e le strade politiche si sono divise, ma il filo della giovinezza insieme non si è spezzato. E tutti un po' invecchiati, magari con i figli ventenni che si guardano intorno stupiti e insomma davvero una specie di grande freddo, anche se qui non c'è musica dei Rolling Stones, capace di strappare il cuore e un sorriso, ma Bach, dall'organo in fondo alla navata. E neppure il rito è proprio secondo tradizione. Ci sono i canti, l'omelia, la comunione. Ma pure gli addii letti dagli amici («Ti chiedevi se il sogno è realizzabile...», «Hai sentito troppo il dolore del mondo...»). E gente che non si fa il segno della croce. E gente che non prega affatto.

Non credenti e credenti, insieme, come sarebbe piaciuto a Alex Langer che proprio qui, trent'anni fa, conobbe padre Ernesto Balducci, capo spirituale della Badia. Alex che militò nella Fuci di Firenze, e poi nelle file del dissenso cattolico. Che frequentò La Pira e il marxismo. Che tradusse in tedesco «Lettera a una professoressa» di don Milani e che diresse il quotidiano *Lotta continua*. Don Angelo cita il verso evangelico di Matteo: «Venite a me voi che siete stanchi e oberati» che Alex ha infilato in uno dei biglietti. E dice: «Io non so se a Langer, in quel momento sia mancata la forza... Oppure se abbia voluto darci una risposta che per noi tutti è incomprensibile».

Quando muore un uomo è come se cadesse una città (Sofri), è come se andasse bruciata una biblioteca (Ripa di Meana): qualcosa che si perde per sempre. Oppure che resterà per sempre, come dicono le parole di chi crede, per esempio quelle citate di padre Balducci: «Solo per chi ha speranza si aprirà la pietra del sepolcro». E di fronte al mistero della morte, di una morte disperata, i riti e la parola religiosa riescono a intiepidire, riescono a lenire. Anche se la moglie Valeria Malcontenti non smetterà di piangere, abbracciata da tutti, mentre ripete: «Non doveva, non doveva...».

Ma in fondo tutti sanno che non si può giudicare la morte volontaria di un uomo solo. La si può soltanto mettere nel conto della vita. Come il tedesco Peter Kammer quando dice: «Caro Alex, io ti ricordo quando viaggiavi per l'Italia e per l'Europa in maglietta con il computer in spalla e il telefonino e una borsa leggera. Empedocle dal piede leggero. Arrivavi alle riunioni della Fiera dell'Utopia Completa e alle discussioni sui Quattro Elementi... Voglio nominare i tuoi luoghi: Vipiteno, Bolzano, Berlino, Roma, Sarajevo, Tusla, Bruxelles, Firenze, Vienna. Sono i nomi della tua Costellazione».

O come lo Adriano Sofri quando dice: «Alex non è morto per la Bosnia, chi lo dice fa un'affermazione sciocca e retorica. Alex è vissuto per la Bosnia. Poteva morire solo per un grande amore, quello per l'umanità e per gli amori quotidiani che magari si intrecciano e non si risolvono...». Amori e vita, contro la solitudine di Alex Langer: parole che adesso rendono più leggero questo funerale già finito, mentre i fiori gialli se ne vanno insieme con la bara.

Pino Corrias

CUDILLO

Morto il giudice di Ustica

ROMA. E' morto ieri a Roma il magistrato Ernesto Cudillo, già consigliere istruttore e, in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, presidente dei giudici dell'indagine preliminare. Il 28 giugno il magistrato, da alcuni anni in pensione, era stato investito da un ciclomotore in via del Corso. Sia Cudillo, sia l'investitore erano stati ricoverati in stato di coma, ma il magistrato non si è ripreso e questa mattina è deceduto. Nato ad Avellino il 21 ottobre del 1921, Cudillo, negli anni della sua permanenza a Roma si era occupato di importanti vicende giudiziarie. Tra queste le istruttorie su Ustica, i fondi neri della Montedison e dell'Iri, l'attentato a Giovanni Paolo II, la P2, il rapimento di Moro, il «caso Cirillo», le scommesse clandestine sul campionato di calcio, l'uccisione di Alberica Filo Della Torre e il delitto di via Poma. [r. i.]

Adriano Sofri (a lato), da sempre vicino all'eurodeputato verde altoatesino, ha ricordato la figura e l'opera di Langer

Il tedesco Kammer «Ti ricorderò mentre viaggiavi per il mondo con borsa e computer»

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA E' FINITA

vivere una sinistra antitotalitaria», tutto questo è stato per sempre reimmesso in un involucro rassicurante e solido che attutisse l'impressione di uno strappo eccessivamente doloroso e traumatico e restituisse al frastornato popolo pidiessino il senso di una continuità e di una rilettura non autodenigratoria del proprio passato.

E così D'Alema ha voluto ricordare tra gli applausi della platea l'«esperienza originale e democratica del comunismo italiano» che certo si è «esaurita» col crollo degli «Stati socialisti» ma che comunque conferma la diversità dei comunisti italiani anche nel riconoscimento (postumo) delle ragioni degli anticomunisti nei Paesi dove il comunismo si era realizzato. E così l'intera storia del pci viene rievocata con fierezza in tutte le sue tappe significative - la lotta contro la dittatura, la «costruzione della Repubblica», la difesa della democrazia - per consegnare al pds la missione storica di compiere quel lungo e travagliato tragitto fino all'«ambizione di condurre tutti questi percorsi al loro naturale traguardo: vivere in un grande Paese normale e civile».

E' come se D'Alema, figlio della storia e della tradizione del partito, avesse colto nelle file del pds erede del pci un effetto di saturazione per le «svolte» troppo insistite e laceranti, intercettando così un bisogno di «normalità» che è dell'Italia ma che è possibile percepire anche sotto le fronde della Quercia. Da qui quell'atmosfera di rilassata «normalità» che emanava da una coreografia azzurrina e mite che ha stemperato l'immagine naturalmente militante di un partito pur geloso delle sue liturgie. Da qui la soluzione mediana di D'Alema che ha suggerito una coraggiosa innovazione sul terreno della politica senza proporre, sul piano della teoria e dell'ideologia, ulteriori fratture con il passato che potessero offendere o turbare la sensibilità di un corpo politico desideroso al contempo di «radici» e di «normalità», sorvolando addirittura sulla spinosa questione della annunciata «svolta» nella politica giudiziaria.

Da sempre «centrista» nel suo partito per ambizione e temperamento, il D'Alema relatore al congresso «tematico» è apparso piuttosto come il figlio di quel «migliorismo» che nel pci prima e nel pds poi ha costantemente coniugato la spinta verso la definitiva socialdemocratizzazione del partito con una pronunciata propensione all'ortodossia e un omaggio ripetuto, appunto, allo stile politico togliattiano, moderato e veicolo di realismo anti-estremista. La rottura con l'occhettismo non poteva essere più netta.

Pierluigi Battista

Il caso Mancuso

Un'istruttoria sulle mozioni individuali

ROMA. La giunta per il regolamento del Senato ha deciso di aprire un'istruttoria sui vari aspetti della materia relativo all'ammissibilità di mozioni di sfiducia individuale. L'incarico è stato affidato al senatore progressista Carlo Smuraglia. La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di una riunione della giunta presieduta dal presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Nei giorni scorsi a questo organismo del Senato era stato affidato l'esame dell'ammissibilità delle mozioni di sfiducia individuale presentate nei confronti del ministro della Giustizia Mancuso dai progressisti e da Rifondazione comunista. La giunta per il regolamento ha quindi aggiornato i suoi lavori alla prossima settimana, al rientro del presidente del Senato Carlo Scognamiglio dall'Argentina. [Ansa]

E' mancato
Elio Bertolone
Cavaliere della Repubblica
Lo annunciano: l'amata moglie **Gilda** e l'adorata figlia **Ivana**. Un particolare ringraziamento al dott. Maurizio Bertone per la sua professionalità e profonda umanità. Funerali in forma civile venerdì 7 corr. ore 11,45 partendo da v. Nizza 141 per il Tempio Crematorio Cimitero Monumentale. Non fiori.
— **Torino**, 7 luglio 1995

La cognata **Nella Zagato** partecipa al dolore con i figli **Piermaria, Flores** e famiglie.

Angelo Molino, Augusto Brogi e famiglie sono affettuosamente vicini a Gilda ed Ivana uniti nel dolore per la perdita del carissimo amico **ELIO**.

Lilli e Franco Milano sono vicini a Gilda e Ivana in questo triste momento.

Bocciofila Tesoriera, partecipa al lutto per la scomparsa del socio
Elio Bertolone
— **Torino**, 7 luglio 1995

Eraldo Lotti rimpiange l'**AMICO** carissimo.

Le famiglie **Traversa** e **Ramunda** partecipano con affetto.

Un forte abbraccio all'amico **ELIO**. Mi mancherai. **Massimo**

Carla e **Beppe Rho**, profondamente addolorati, piangono l'amico **ELIO**.

Fabio è vicino ad Ivana e alla mamma nel triste momento per la scomparsa dell'amato papà
Elio Bertolone
— **Milano**, 7 luglio 1995

E' stata accolta nella Casa del Signore
Dani Barbera ved. Scarlatti
di anni 89
Lo annunciano la figlia **Vera** con il marito **Bruno**, i nipoti **Paolo** e **Marina**, la nuora **Carla** con **Guido**. I funerali avranno luogo sabato 8 luglio alle ore 10,30 nella Parrocchia S. Pietro in Vincoli, Lanzo Torinese.
— **Torino**, 7 luglio 1995

Mariella con **Aldo** e **Giada** piangono la scomparsa di nonna **BARBERA**.

Franca Ferrero partecipa al dolore.

Cara **NONNA** ci mancherai molto **Paolo**, **Gabriella** ed **Emanuele**.

Nel 50° Anniversario di Sacerdozio è salito al Dio Padre
MONSIGNOR
Annibale Bellando
Cappellano della Regione Tosco-Emiliana a riposo
Ne danno il triste annuncio la sorella **Lia** e **Lisa** con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti tutti. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma preghiere per la pace.
— **Mattie**, 6 luglio 1995

Oggi è mancata all'affetto dei suoi cari la signora
Franceschina Capra in Pivano
Ne danno il triste annuncio il figlio **Gregorio**, la nuora **Graziella** e i nipoti.
— **Torino**, 6 luglio 1995

Ci ha lasciati
Gina Chiorino ved. Pempinelli
La piangono le figlie **Flora** con **Marco** e **Chiara**, **Carla** con **Renzo** e **Mauro**. Funerali Osp. Martini via Tofane 7/8 luglio 1995 h 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 luglio 1995

Ci ha lasciati serenamente
Loretta Gheller
Ne danno il triste annuncio la figlia **Silvia**, i fratelli **Cesarino** e **Silvano**, i nipoti, tutti i parenti, **Pier**. I funerali si svolgeranno sabato, 8 luglio alle h. 11,45 presso la Chiesa Santa Margherita, strada S. Vincenzo, n. 149, Torino.
— **Torino**, 7 luglio 1995

MAMMA ti voglio un bene infinito. La tua **Silvia**.

Il mio grande amore mi ha lasciato. **LORETTA** sarai sempre nel mio cuore. Il tuo **Sergio**.

LORETTA non ti lascio solo. Una parte di me viene con te. Il tuo **Riccardo**.

Fausto e **Silvia** piangono increduli la scomparsa della cara **LORETTA** e si stringono con grande affetto a Sergio e Silvia in questo momento di dolore.
— **Milano**, 7 luglio 1995

Graziella e **Barbara** partecipano commosse al dolore di Sergio e Silvia per la scomparsa di **LORETTA**.
— **Milano**, 7 luglio 1995

Partecipa al lutto **Renata Mazzoleni**.

LORETTA ti ricorderemo sempre con tanto affetto:
Gigi e Andreina Bertero
Marino e Elena Ravani
Ettore e Marina Bernardi
Bobby e Ileria Segre
Norberto e Olga Corsi.

Cara Silvia, ti sono vicine le tue amiche di sempre: **Alessandra, Michela, Valentina.**

Silvia, ti siamo vicini: **Eppo, Ernesto, Ferruccio, Daniela, Umberto, Francesca, Laura, Massimo, Sandra, Federico, Paoline, Gianluca, Ricky, Roberta, Andrea, Stefania, Rossana, Beppe, Enrico, Elena, Massimo.**

Franco e Anna Turetti con i figli, si uniscono al dolore di Silvia e Sergio per la scomparsa della cara **LORETTA**.

LORETTA, ricorderemo sempre il tuo gioioso sorriso. **Vittorio** e **Doris**, **Luigi** e **Adriana**.

LORETTA non ti dimenticheremo: **Kelly, Franco, Cristina, Giorgio.**

Giacomo e **Carla Canale** sono vicini a Sergio e partecipano al suo dolore.

Claudia Marini Dipendenti e Collaboratori della SAI Agenzia S. Salvario profondamente addolorati partecipano al lutto del dott. **Pierluigi Berbotto** e famiglia per la prematura scomparsa della signora
Loretta Gheller Berbotto
— **Torino**, 6 luglio 1995

Umberto e **Claudia Marzolla** sono vicini a Silvia e Pierluigi in questo momento di grande dolore.

Gualtiero, **Donatella** e **Valentina** si uniscono al dolore di Sergio per la scomparsa della cara **LORETTA**.

Walter e **Franca Prandi** e famiglia sono vicini all'amico Sergio in questo triste momento.

Patrizia partecipa commossa al dolore dell'amico Sergio per la scomparsa della cara **LORETTA**.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari l'affetto di
Domenica Musso in Minero
Lo annunciano il marito **Dino**, i figli **Claudio** con **Sibi**, **Carlo Maria** e **Massimo**; **Valeria** con **Mario**, **Eugenio** e **Alberto**; **Teresina** con **Vieri**. I funerali: sabato, 8 luglio a Racconigi, chiesa Santa Maria ore 10.
— **Racconigi**, 6 luglio 1995

Agli occhi degli stolti parve che morissero...
ma essi sono nella pace.
(dal Libro della *Sapienza* 3-2)
Il 4 luglio è mancato il
geom. Piero Quaglino
A funerali avvenuti lo annunciano con cristiana serenità la moglie **Lina**, la figlia **Maria Consolata**, i nipoti **Pietro** con **Silvia**, **Margherita** ed **Andrea**, la nuora **Lidaelle** e parenti tutti. Un ringraziamento affettuoso a Lina, Liliana e Rita.
— **Torino**, 7 luglio 1995

Le famiglie **Cantamessa, D'Aragona, Montanari, Prino, Rinaudo** e **Warbrouck**, sono vicine a nonna Lina e a tutta la sua famiglia e ricordano affettuosamente il caro nonno **PIERO**.

Stella e **Roberto Minarelli** con **Elda Mongiovì** si stringono affettuosamente a nonna Lina, zia Maria Consolata e a tutta la famiglia nel ricordo del loro **CARO**.

Arrivederci caro zio **PIERO**: **Massimo, Luigina, Emanuele.**

Elsa Quagliotto partecipa al lutto della famiglia Quaglino.

Dipendenti e **Collaboratori** dello **Studio Notarile Quaglino Rinaudo** con **Tiziana Eleonora** e **Giovanni** partecipano al dolore della famiglia Quaglino.

Gli **inquilini** di **via Clemente 22** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Quaglino
— **Torino**, 5 luglio 1995

Dopo una vita dedicata alla famiglia ha raggiunto il suo amato Beppe
Elsa Arceci ved. Marocco
mamma meravigliosa. Addolorate ma forti del suo insegnamento lo annunciano: le figlie **Adriana** col marito **Enrico Setta**, **Carla** col marito **Mario Fiaschi**, gli adorati nipoti **Marco** con **Laura**, **Paola** con **Sergio**, **Alessandro** con **Alessandra**, il fratello **Omero**, le cognate **Lina** e **Virginia**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ugo Ferroglio per le amorevoli cure prestate. Funerali in Collegno Parrocchia «Madonna dei Poveri». Per orario telefonare Impresa Mittello 405.27.33 dopo ore 10.
— **Collegno**, 6 luglio 1995

E' mancata
Carla Novarese ved. Moschini
anni 84
L'annunciano la figlia **Daniela** e parenti tutti. Ciao, nonna Federica. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Volvera sabato 8 alle ore 10,00.
— **Torino**, 6 luglio 1995

Ciao, **CARLA**. Sarai sempre nel nostro cuore. **Cele**, **Dante**, **Graziella**.

L'**Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia del V.C.O.** partecipa con profondo cordoglio la prematura scomparsa del
dott. Mario Boni
— **Verbania**, 6 luglio 1995

I fratelli **Cesare** e **Carlo** con le mogli **Kiki** e **Laura**, la sorella **Elena** col marito **Aldo**, la cognata **Flaminia**, **Elisabetta** e tutti i nipoti ricordano
Mario Boni
con tanto amore. I funerali si terranno a Pecetto (Cn) nella chiesa di Santa Maria sabato 8 luglio alle ore 10,30.
— **Roma**, 6 luglio 1995

La mamma **Regina Bianco Cordero di Montezemolo** e i cognati **Aimone** e **Monika**, **Gianni** e **Jean**, **Marina** insieme ai figli si stringono teneramente accanto a Eleonora Boni e tutti i numerosi nipoti nel ricordo vivissimo di tanto affetto profuso per la famiglia da **MARIO**.

E' cristianamente mancata
Matilde Sodero nata Zenarone
L'annuncia il figlio **Aldo** con **Silvia** e parenti tutti. Grazie di cuore alle persone che ci sono state vicine, particolarmente a Maria Teresa ed alle infermiere del Pser. Funerali sabato 8 luglio ore 8,15 Parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 6 luglio 1995

Silvana, Alessandro e famiglia partecipano al dolore.

Mariuccia, Ernesto Pirelone e famiglia sono vicini ad Aldo e Silvia.

Grazie **TILDE**, nonna **Dina**.

Famiglia **Novello** partecipa al dolore.

Siamo vicini ad Aldo e Silvia con tanto affetto. **Graziella** e **Marco Bra.**

Partecipa **Carlo Faga** e famiglia.

Il Primario prof. **R. Urciuoli**, i **Colleghi** e il **Personale Infermieristico del Pronto Soccorso Anestesia e Rianimazione Molinette** prendono viva parte al dolore di Aldo per la scomparsa della mamma
Matilde Zenarone
— **Torino**, 7 luglio 1995

I Colleghi
Mario Mariano
Pier Paolo Donadio
Pietro Ruggero
Giuseppe Spina
Monica Val
sono vicini all'amico Aldo

Sono vicini ad Aldo con affetto:
Guido Andriano
Andrea Coda
Pier Carlo Landriscina
Giampiero Rabbi
Gianni Terzuolo.

Sergio Gandini commosso partecipa.

Michi, **Erica** e mamma affettuosamente partecipano.

L'**Amministrazione della Società Coop GTPM** partecipa con grande dolore la perdita di
Giorgio Boggione
Ai familiari l'affettuosa solidarietà per il gravissimo lutto.
— **Castagnito (Cn)**, 6 luglio 1995

I **Soci** della **Coop GTPM** s.r.l. profondamente colpiti dalla tragica scomparsa di
Giorgio Boggione
si uniscono al dolore dei familiari.
— **Castagnito (Cn)**, 6 luglio 1995

E' serenamente mancata
Silvia Buzzi ved. Perino
L'annunciano addolorati i suoi cari
— **Torino**, 6 luglio 1995

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Gustavo Ferraris
ex Capo Ripartizione del Comune di Torino
anni 90
Lo rimpiangono i figli **Maria Pia**, **Michela**, **Paolo** con le rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali Parrocchia San Donato. Per orario 562.22.23.
— **Torino**, 6 luglio 1995

E' mancato
Candino Mosca
agricoltore
Lo annunciano la moglie **Piera**, le figlie **Daniela** con **Riccardo Bossaro**, **Valeria** con **Marco Olati**, i nipoti **Valerio** e **Vittoria**, la cognata **Luisa Busso**, i consuoceri. I funerali avranno luogo in S. Germano sabato 8 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla cascina Gerbidi (ove la cara salma giungerà nella tarda mattinata proveniente dall'ospedale civile di Casale Monferrato). Si ringraziano i dottori P. Bolossaro, M. Botta, M. V. Olati per l'assistenza prestata.
— **Casale-S. Germano**, 6 luglio 1995

Mario, **Guglielmina** e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro
Candino Mosca
— **Crescentino**, 6 luglio 1995

In ricordo di
Alexander Langer
ALEX, per il tuo impegno coerente e creativo, per la tua delicatezza, rimani per noi portatore di speranza.
Antonella Caroli
Vittorio Castellazzi
Carlo Duployer
Beppe Gamba
Valter Giuliano
Ennio Malerzo
Beppe Marasso
Giuliano Martignetti
Dario Oitana
Gianni Sartorio
Yes Scabello
Anna Segre.
— **Firenze**, 3 luglio 1995

E' mancata
Maria Debernardi ved. Cappa
di anni 76
L'annunciano la figlia **Piera** con **Beppe** e **Paolo**, i parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 nella Cattedrale di S. Giovanni.
— **Bra**, 7 luglio 1995

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Novero** e **Malatero** ringraziano quanti con parole e la presenza sono stati vicini in questo triste momento per la perdita dell'amato
Stefano
— **Rivoli**, 3 luglio 1995

ANNIVERSARI

1994 — 1995
Ignazio Vasco
Con infinito affetto la famiglia rievoca e ricorda a quanti lo conobbero.

1983 — 1995
MAESTRO
Cinico Angelini
Sei sempre nel mio cuore

1978 — 1995
Luigi Aghittino
Ti ricordiamo

1993 — 1995
Gino Camerario
Ricordandoti sempre

Interrogato da Salamone l'assicuratore che prestò i 120 milioni all'ex magistrato

Brescia, Rocca «scagiona» Di Pietro

Smentito il «grande accusatore» Gorrini

L'ex leader socialista Bettino Craxi, grande accusatore del pm simbolo di Mani pulite. Sotto, il sostituto procuratore di Brescia Fabio Salamone

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono dei goccioloni di pioggia grandi così quando (ore 13 e 20) Osvaldo Rocca esce dal palazzo di giustizia bresciano. Insieme al suo avvocato dribbla telecamere e fotografi. E non risponde a chi gli chiede perché questo improvviso interrogatorio davanti a Salamone e Bonfigli. Il suo avvocato, Bruno Senatore, dice solo: «Interrogatorio? Ma se l'ho incontrato per caso...». Si sa che l'interrogatorio è durato tre ore abbondanti. E si sa - soprattutto - che il nome di Rocca, grande amico di Di Pietro, è nel registro degli indagati. False dichiarazioni al pubblico ministero, l'ipotesi di reato. Lo stesso di Giancarlo Gorrini della Maa, il grande accusatore di Di Pietro. E' chiaro che per quella faccenda del prestito all'ex magistrato (120 milioni più una Mercedes) i due giudici bresciani non hanno una tesi preconcetta. Tanto per non sbagliare iscrivono tutti a modello 21: concussione per Di Pietro, false dichiarazioni per Gorrini e Rocca, che pure ai magistrati bresciani danno due versioni diverse, antitetiche, su quel balletto di prestiti, assegni, banconote avvolte in fogli di giornali.

Gorrini ha sempre sostenuto che Di Pietro sapeva che quei soldi erano suoi. Anche davanti agli ispettori di Biondi, nel novembre scorso, l'ex azionista di riferimento della Maa racconta questa versione. Smentita invece dal suo braccio destro Osvaldo Rocca, che agli ispettori nega parola per parola quelle accuse velenose.

Poi c'è la versione dell'ex magistrato: Di Pietro, nel suo esposto denuncia a Salamone e Bonfigli, dice che quei soldi erano di Rocca, e a Rocca li restituisce nell'estate del '94. Pochi mesi prima delle clamorose dimissioni e di quell'ispezione al vetriolo che si ferma un soffio prima dell'addio alla toga.

Osvaldo Rocca conferma le dichiarazioni dell'ex magistrato, e smentisce clamorosamente la ricostruzione di Gorrini, suo amico sin dagli Anni 60. Così le versioni su quel giro di soldi sono davvero troppe. Troppe anche dopo l'interrogatorio fiume di Antonio Di Pietro, 18 ore in cui si è parlato di tutto: dai (numerosi) complotti a quei (120) milioni.

A chi credere? Fabio Salamone e Silvio Bonfigli lavorano meticolosamente. Cercano prove e riscontri, valutano dichiarazioni. E usano a piene mani il registro degli indagati, modello 21, ben sapendo che alla fine ci sarà una sola decisione: o Gorrini dice il falso o dunque Rocca e Di Pietro hanno ragione. Oppure l'ex azionista della Maa dice il vero.

Una verità Salamone e Bonfigli la stanno cercando anche sui debiti di gioco di Eleuterio Rea. E' vero, come racconta Gorrini, che Di Pietro andava chiedendo soldi per ripianare i debiti di gioco del suo grande amico?

Non si sa, è ancora tutto da accertare. Certo è che nelle mani dei due magistrati bresciani esiste la contabilità di quei debiti. L'ha fornita l'imprenditore Franco Maggiorelli, anche lui amico di Rea. Per anni, con meticolosità tutta imprenditoriale, Maggiorelli ha conservato un foglietto con tutti gli spostamenti di denaro a favore dei creditori di Rea. Quel foglietto non c'è più, ma Maggiorelli lo ha ricordato davanti ai giudici bresciani.

Quel foglietto era diviso in tre parti: «Clanda (clandestini, ndr) - Strozzini - Amici». Segno che erano differenti le persone interessate ai debiti di Rea. Debiti ancora tutti da quantificare: 180 o 210 milioni secondo il comandante dei vigili milanesi, 600 milioni o - addirittura - 1 miliardo e 600 milioni secondo altri.

L'inchiesta di Salamone e Bonfigli non si ferma qui. E ieri agenti della Digos hanno bussato a diverse porte di magistrati milanesi per raccogliere carte e documenti. Da Paolo Ielo, che indaga sulle telefonate rivelate da Craxi (che per questo è sotto inchiesta per calunnia) a Rollero, Gittardi e Napoleone, i tre pm che si occupano dello scandalo per l'edilizia privata con centinaia di arresti. Tra i quali quello di Antonio D'Adamo, il costruttore amico di Di Pietro.

Fabio Poletti

Antonio Di Pietro

RETROSCENA

RIVELAZIONI SUI DOSSIER

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Da quando ho iniziato l'inchiesta Mani pulite è stato un crescendo continuo di dossier costruiti nei miei confronti. Ogni passo e ogni atto della mia vita è stato setacciato. Sono stato illegittimamente controllato, minacciato, blandito, nel tentativo di delegittimarmi». Inizia così - secondo il settimanale «L'Espresso» - la lunghissima deposizione di Antonio Di Pietro, domenica scorsa, davanti ai magistrati bresciani Salamone e Bonfigli.

Stando al settimanale quei tentativi sarebbero addirittura 137. Tutti documentati dall'ex magistrato che al suo verbale di 66 pagine ha voluto aggiungere molti documenti. L'elenco è lungo: si va dalle microspie messe nell'ufficio di Di Pietro alle «troppe domande sul conto dell'ex magistrato fatte dall'ex ufficiale dei carabinieri Roberto Arlati».

Poi c'è la storia di quei due conoscenti di Di Pietro che, nel settembre del '92, agli albori di Mani pulite, ricevettero un'offerta di miliardi per raccontare che Di Pietro usava stupefacenti. Respinta l'offerta, i due denunciarono tutto alla magistratura. E raccontarono che ad offrire svariati miliardi era un certo Paolo Pagnoni di Bergamo, riconosciuto per quel Pagnoni intimo amico di Paolo Pillitteri e Rosilde Craxi.

Accuse infamanti, veleni, dossier. C'è di tutto nelle carte presentate ai giudici Salamone e Bonfigli e adesso rivelate dall'«Espresso».

Tanto che di quel lunghissimo interrogatorio buona parte se ne è andata solo per la vicenda del complotto. Lasciando aperte altre vicende, quelle per cui Di Pietro è indagato per concussione, che saranno approfondite in un nuovo faccia a faccia.

Di Pietro comunque, nell'interrogatorio di domenica scorsa, avrebbe fornito la prova della restituzione del suo debito. Secondo «L'Espresso» tra gli allegati dell'ex magistrato c'è un libretto di risparmio, la fotocopia di 11 assegni circolari serviti a rifondere Rocca e la quietanza della Maa dell'avvenuto pagamento della Mercedes.

Nell'interrogatorio di domenica scorsa si è poi parlato delle ispezioni del ministero. Un ricatto contro Di Pietro? L'ex magistrato fa mettere a verbale: «Per me Mani pulite era alla fine. Poteva finire per esaurimento dei fatti o per chiusura dei condotti che portavano linfa vitale. Si è verificata la seconda ipotesi? Che dovevo fare, stare lì ad aspettare i rigurgiti della vendetta?».

Anche «Panorama» anticipa rivelazioni sulla vicenda Di Pietro. Il settimanale sostiene che la storia dei tabulati con le intercettazioni telefoniche dell'ex magistrato è contenuta in un dossier anonimo. Dossier inviato nel settembre scorso ad un politico dc di rilievo. Che ne parlò al suo avvocato e questi lo liquidò con un «è spazzatura».

Sempre «Panorama» rivela che a Salamone e Bonfigli Di Pietro ha dato la sua versione sulla telefonata con l'ex ministro Previti. Per Di Pietro fu Previti ad avvertirlo, tra il 24 e 30 novembre '94, che c'era un certo Gorrini pronto a deporre davanti agli ispettori. E Previti avrebbe detto a Di Pietro: «Non ti preoccupare, è solo spazzatura». Si sa che, sempre secondo Panorama, a metà settembre, cioè due mesi prima dell'ispezione, Gorrini consegnò a Paolo Berlusconi un appunto manoscritto in cui rivela il prestito da lui concesso a Di Pietro. Quel manoscritto verrà poi inserito in un dossier fatto avere agli ispettori di Biondi.

«Resta da stabilire - scrive "Panorama" - se sia stato Previti a chiamare Di Pietro, come sostiene l'ex giudice, o se sia stato Tonino a chiamare l'amico, l'avvocato, il ministro, come ha raccontato anche nel corso dell'interrogatorio a Brescia, l'ex responsabile della Difesa».

Infine Di Pietro, tra i 137 allegati, secondo il settimanale della Mondadori, avrebbe inserito una copia del suo interrogatorio a Bettino Craxi, durante il processo contro il finanziere Sergio Cusani.

Di quel faccia a faccia in aula con l'ex segretario socialista ha parlato per primo ai magistrati bresciani anche Paolo Pillitteri. L'ex sindaco ha sostenuto di essere rimasto sorpreso dal trattamento «rispettoso» concesso a Craxi, ben diverso da quello inflitto a Forlani nello stesso giorno. Di Pietro ha replicato di aver lasciato parlare Craxi a ruota libera, perché portava acqua al mulino dell'accusa». **(f. pol.)**

«Per incastrarmi hanno teso 137 trappole in tre anni»

L'ex pm: tentarono di corrompere due miei amici Volevano farmi passare per drogato

Sopra, Paolo Berlusconi. A sinistra, l'ex ministro della Difesa Cesare Previti

IL CASO

GLI STILISTI NEI GUAI

L'alta moda sfila dal giudice

Da Armani a Ferrè, l'accusa è corruzione

MILANO
DALLA REDAZIONE

Dal 20 settembre i nomi più noti della moda italiana si dovranno preoccupare dell'abilità dei loro avvocati. Già, perché - a partire appunto dal 20 settembre - Giorgio Armani, Gianfranco Ferrè, Mariuccia Mandelli (Krizia), Santo Versace (fratello e amministratore di Gianni), e Girolamo Etro saranno processati. Sono accusati di corruzione, avrebbero infatti pagato tangenti a finanzieri e ispettori del Secit al fine di «ammorbidire» i controlli fiscali nelle loro aziende.

A due giorni dai rinvii a giudizio per Publitalia, un'altra vittoria per la procura milanese: il gip (in questo caso Anna Conforti) ha accolto in pieno l'impostazione accusatoria. Gli stilisti - è questa la tesi sostenuta dal pm Piercamillo Davigo - non sono affatto «vittime», non furono «costretti a pagare», ma parteciparono coscientemente ad un sistema di corruzione che prevedeva il pagamento di tangenti in cambio di cospicui vantaggi fiscali.

Vittoria della procura, quindi, e sconfitta degli avvocati che per i due giorni dell'udienza preliminare si sono alternati nel cercare di dimostrare che le maggiori case di moda italiane, note in tutto il mondo caddero vittime di una concussione, perpetrata da oscuri ispettori fiscali.

Da corruttori a parte lesa: questo il tentativo della difesa. Ma il gip Conforti non ha ritenuto che Armani sia stato «costretto» a pagare cento milioni al tenente colonnello della Finanza (all'epoca ispettore del Secit) Carlo Capitanucci. E ciò vale anche per i 240 milioni di Ferrè (a giudizio assieme ai consiglieri di amministrazione Luciano Scarpotti e Franco Mattioli); per i 260 sborsati da Krizia (assieme al suo socio, Aldo Pinto); per i 270 dell'azienda Versace. E anche per quel mezzo miliardo (la tangente più alta) pagato da Girolamo Etro, l'unico stilista coinvolto nell'inchiesta che sia finito in carcere.

Assieme ai sarti, nello stesso processo figurano anche Fabio Bellotti, rappresentante dell'azienda tessile comasca B&B, e due responsabili dei supermercati Esselunga (Bernardo Caprotti, Carlo Alberto Corte Rappis), nonché commercialisti e consulenti (Franco Vainicher Eller, Vittorio Terreaghi, Marcello Guido). Nutrita la rappresentanza di chi le tangenti le ha incassate: alcuni funzionari delle imposte dirette (Celestino Cuciniello, Vincenzo Enea, Sebastiano Fichera, Salvatore Morello e Gesualdo Renna, che era il capo delle verifiche contabili): il maggiore della Finanza Aldo Lattanzi e il già citato Capitanucci.

Concludono l'elenco cinque imputati già condannati con il patteggiamento.

Dei «percettori di tangenti» il principale è senz'altro Capitanucci: l'unico cui viene contestato anche il reato di collusione (l'equivalente della concussione nel codice militare) e l'unico tuttora detenuto (dopo mesi e mesi) nel carcere di Peschiera - ma Davigo ha annunciato di aver dato parere favorevole agli arresti domiciliari.

Al processo, comunque, Capitanucci non comparirà con gli altri: insieme a Renna (che è già ai «domiciliari») ha chiesto ed ottenuto di essere giudicato con il rito abbreviato. E, poiché il processo è stato fissato al più presto proprio per la presenza dei due detenuti, è più che probabile che le udienze vengano poi differite.

Il 20 settembre dovrebbe esserci quindi una semplice «sfilata» iniziale.

Mariuccia Mandelli, in arte Krizia e Gianfranco Ferrè

A lato, lo stilista Giorgio Armani

Imputate altre grandi firme: Krizia, Versace, Etro e la «B&B» «Pagarono mazzette ai finanzieri»

FLASH

CURTO' RINVIATO A GIUDIZIO. L'ex presidente vicario del Tribunale di Milano Diego Curtò è stato rinviato a giudizio per le vicende Enimont. Il giudice di Brescia Roberto Spanò ha disposto il rinvio a giudizio dell'ex magistrato, della moglie Antonia Di Pietro, del figlio Giandomenico e dei coniugi D'Urso. Il processo si svolgerà a Brescia il 19 febbraio. Curtò è accusato di corruzione e abuso in atti d'ufficio e in atti giudiziari per avere ricevuto 400 mila franchi per il fermo provvisorio delle azioni Enimont nel '90. I 400 mila franchi erano stati versati a Curtò dall'avvocato Vincenzo Palladino su indicazione dell'allora presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. La moglie di Curtò è accusata di concorso in corruzione, mentre il figlio Giandomenico di favoreggiamento, come i coniugi D'Urso.

Diego Curtò

FORMICA INTERROGATO. L'ex ministro socialista Rino Formica è stato ascoltato ieri come testimone dal Pm milanese Paolo Ielo nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte intercettazioni telefoniche nei confronti di Antonio Di Pietro, che vede Bettino Craxi indagato per calunnia. Al centro della testimonianza in particolare una frase detta il 26 agosto del '92 dall'ex ministro al termine di una riunione della segreteria del Psi durante la quale si era discusso anche delle inchieste giudiziarie di Mani pulite che colpivano il partito. «Craxi ha in mano un poker d'assi» avevano riportato i giornali. Formica ieri ha spiegato che si trattava solo di una battuta male interpretata. «Dissi che Craxi aveva in mano un punto ma che non sapevo se era sufficiente a vincere. Ad altre domande risposi che poteva anche trattarsi di una scala o di un poker ma che non era ugualmente certo che bastasse».

Rino Formica

CUSANI IN VACANZA. Sergio Cusani, l'imputato numero uno di Mani Pulite ha fatto lo spettatore al Festival di Santarcangelo di Romagna. Probabilmente è rimasto in contatto con alcuni operatori di San Vittore. Oltre a Cusani, è arrivato nella Riviera Romagnola anche un altro protagonista di Mani Pulite, Primo Greganti il famoso Compagno G in vacanza a Marina Romea.

Cusani

ENIMONT A MILANO. La Corte di Cassazione ha deciso che il processo Enimont rimarrà a Milano, respingendo la richiesta di trasferimento del processo a Brescia fatta da Fiandrotti e Bisignani. Per terminare il processo manca quindi solo la sentenza, dato che le richieste dell'accusa le aveva già formalizzate Antonio Di Pietro il giorno prima di dare le dimissioni.

SGARBI CARCERATO IN TV. Clamorosa protesta di Vittorio Sgarbi nel suo programma su Canale 5 «Sgarbi quotidiani», comparso in tv dietro le sbarre. «E' come se fossi agli arresti domiciliari televisivi - ha detto -. Ho anticipato nella simulazione quello che potrebbe accadermi nella realtà: finire in galera. Sono stato infatti condannato a 8 mesi senza condizionale e sto pensando di rinunciare all'appello per farmi arrestare, per denunciare l'assurdità di questa giustizia che condanna chi esprime liberamente le proprie idee. Per questo invito tutti voi telespettatori ad essere vigliacchi, a non dire la verità per non rischiare di fare la stessa fine». Sgarbi ha attaccato il pm Paolo Ielo - le sue immagini sono state ripetutamente trasmesse in trasmissione - che aveva chiesto 16 mesi di reclusione per una sua affermazione sui concorsi universitari truccati. **(r. i.)**

Sgarbi

La tv denuncia: iniezioni radioattive nella tiroide e nella placenta di donne incinte, cadaveri di bimbi rubati

Londra, i Mengele atomici

Esperimenti su cavie umane per 20 anni

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Focacce agli isotopi somministrate dal medico della mutua; iniezioni di iodio e sodio radioattivo nella tiroide e nella placenta di donne incinte; ossa asportate di nascosto a cadaveri di bambini morti; pazienti malati di cancro irradiati dalla testa ai piedi. Sono gli esperimenti nucleari segreti effettuati tra l'inizio degli Anni Cinquanta e l'inizio dei Settanta su decine di pazienti inglesi.

Gli esperimenti, accusa un documentario televisivo inglese, furono finanziati dal governo per misurare i livelli del fall-out nucleare nell'atmosfera. A scopi militari o scientifici? «Non lo sappiamo, ma possiamo sospettare che ora l'uno, ora l'altro motivo siano prevalsi», dicono gli autori del programma, andato in onda ieri sera su Channel 4. Il Medical Research Council insiste che il livello di radiazioni somministrato era innocuo e Downing Street ha negato di avere mai ordinato test segreti, ma le rivelazioni [illegible] in «Deadly Experiments» (esperimenti mortali), sono raggelanti. Un gruppo di cavie umane fu condotto nientemeno che in un laboratorio nucleare del governo, dove furono misurati i quantitativi di radioattività immessi nel loro corpo.

La tranche di esperimenti sulle donne incinte ebbe luogo a Londra, Liverpool e Aberdeen. Molte pazienti come Kathleen Morrison, che nel 1962 aveva 33 anni ed era incinta del primo figlio, acconsentirono a ricevere un'iniezione di iodio radioattivo nella tiroide. «Ci dissero che avrebbero usato la radioattività, ma nessuno di noi sapeva a quel tempo che cosa fosse. Fu soltanto quando sentimmo parlare di fall-out nucleare che cominciammo a preoccuparci. Vorrei proprio sapere che cosa è successo alle altre 91 donne che si sottoposero all'esperimento con me nel Nord-Est della Scozia».

Nessuno studio ufficiale è stato condotto per esaminare le conseguenze di questi test nel tempo. Ma la signora Morrison fu colpita dal cancro alla tiroide sette anni fa. «All'inizio degli Anni Sessanta si sapeva benissimo che anche bassi livelli di radioattività possono mettere in pericolo una donna incinta - ha detto al regista del documentario -. Sono assolutamente orripilata. La nostra fiducia è stata tradita».

Lo stesso esperimento era già stato collaudato, nel 1952 e nel 1957, al University College Hospital di Londra. Nel 1953 a Liverpool molte delle 40 donne che avevano ricevuto un'iniezione di sodio radioattivo direttamente nella placenta tramite una siringa appositamente disegnata, abortirono. I feti furono «finemente dissezionati» per misurare il livello di radioattività assorbito, prosegue implacabile Channel 4. Lo stesso accadde al prestigioso Hammersmith Hospital londinese, dove ben 270 donne ricevettero l'iniezione appena prima del parto.

Peggiorarono rapidamente i malati di cancro del Churchill Hospital di Oxford, che nel 1956 furono inondati di radiazioni su tutta la superficie corporea. La dottoressa Alice Stewart è convinta che quegli esperimenti siano stati condotti da scienziati eccessivamente zelanti, in preda all'eccitazione per le nuove tecniche di ricerca radioattiva.

Nessuno sa che cosa sia successo alle donne asiatiche che tra il 1969 e il 1972 andarono dal loro medico a Coventry lamentando emicrania e artrosi e si videro prescrivere una focaccia indiana, il chapati, che veniva recapitato loro sulla porta di casa a giorni alterni. Non avevano la minima idea, accusa il documentario, che l'impasto fosse radioattivo: alcune di loro non parlavano neppure inglese. «Un giorno il dottore disse a mia madre che doveva andare all'ospedale a farsi l'esame del sangue - racconta Sasha Kumar -. Quando ci arrivammo mi ricordo che era tutto bianco, anche le loro scarpe erano coperte di bianco». L'«ospedale» era nientemeno che Harwell, il laboratorio nucleare del governo.

Secondo Channel 4, fu il dottor [illegible] Evered del Medical Research Council a organizzare gli esperimenti. «Non ho dubbio che questa trasmissione sia altamente allarmistica e in molti casi gravemente imprecisa», si è difeso lo scienziato. E ha assicurato che negli Anni Cinquanta il consenso del paziente era un «esplicito requisito» per intraprendere questi test.

Eppure 6000 cadaveri, molti dei quali di bambini, furono dissezionati tra il 1955 e il 1970: all'insaputa delle famiglie, accusa il programma. Lo scopo era asportare ossa per inviarle a Harwell, dove venivano studiate per stabilire i livelli di fall-out nucleare. La mamma del piccolo Ray Brown non ha perdonato i dottori per aver asportato il femore del suo piccolo senza neppure avvisarla. Non sapeva che un pezzo di suo figlio era diventato una sigla: Ref H888-HB.

Maria Chiara Bonazzi

Bambini di Cernobil vittime delle radiazioni: in Inghilterra ricerche segrete sulla radioattività senza il consenso dei pazienti

IL CASO

MATERNITA' E SALUTE

«Il neonato sente il tumore della madre»

Una ricerca: il piccolo non poppa dal seno malato

I neonati possono salvare la vita alle mamme che li hanno messi al mondo, avvertendole della malattie che eventualmente le minaccia. Lo rivelerebbe un articolo apparso su una rivista medica, ripreso ieri dalle agenzie: tre pediatri israeliani hanno constatato che i piccoli tendono a rifiutare la poppata dalla mammella affetta da tumore, mentre accettano l'altra, come se avvertissero la differenza fra il latte del seno malato e di quello sano. La scoperta, se confermata, potrebbe aiutare a diagnosticare precocemente questo tipo di cancro. Ma se siete giovani mamme, allattate e avete notato che il vostro bambino si comporta in questo modo, non spaventatevi e non saltate a conclusioni: la ricerca in proposito è a uno stadio iniziale e l'idiosincrasia del bebé può avere altre origini.

L'articolo è comparso sulla rivista medica «Refua» e porta la firma dei dottori Matityahu Oren, Jamal Zaidan e Amram Hadari. I casi citati sono stati osservati negli ospedali «Ziv» di Safed (Galilea) e «Rambam» di Haifa.

Nel primo episodio, una trentottenne, madre di sette figli, aveva osservato che l'ultimo nato si era messo a rifiutare, all'improvviso, il suo seno destro, mentre continuava a poppare volentieri dal sinistro. Le analisi per vedere che cosa non andava nell'altra mammella hanno rivelato la presenza di un tumore, ancora allo stato iniziale, che è stato subito asportato chirurgicamente. Lo stesso è capitato a un'altra donna, di 33 anni, al terzo mese di gravidanza: anche in questo caso la metastasi è stata felicemente rimossa.

I tre pediatri israeliani suggeriscono che il bambino si renda conto della malattia perché i mutamenti ormonali indotti dal tumore cambierebbero il sapore del latte materno. Perciò consigliano alle madri di sottoporsi immediatamente a esami del seno qualora il loro bebè respinga una delle mammelle. L'ipotesi è interessante, ma l'allarme è giustificato?

«Prima di dare un giudizio, bisogna aspettare che questa ricerca sia pubblicata su riviste internazionali qualificate, così da permettere un'ampia verifica - ammonisce il prof. Piero Sismondi, docente di ginecologia oncologica all'università di Torino -. Fra l'altro, sembra di capire che la teoria sia stata avanzata dopo l'esame di pochi casi clinici, insufficienti per un'analisi statistica». Un'ulteriore obiezione: possibile che un fatto così enorme, se vero, sia sfuggito finora all'osservazione? Su questo, il medico non ha pregiudizi: «Prima di Fleming, chissà quanti ricercatori hanno buttato via i vetrini, arrabbiandosi perché le muffe avevano impedito la crescita dei bacarozzi, senza accorgersi di aver scoperto la penicillina».

Luigi Grassia

Parigi: fidatevi, nessun rischio per i test atomici. Greenpeace: due milioni rischiano tumori

Mururoa, il giorno della battaglia

Arriva Rainbow Warrior, una unità francese la bracca

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venti di guerra su Mururoa. Una nave militare francese già pedina, minacciosa, il «Rainbow Warrior» per impedirgli l'ingresso nelle acque territoriali - 12 miglia dalla riva - che circondano l'atollo. E stamane altre unità potrebbero aggiungersi alla missione anti-Greenpeace. Solo un giorno di navigazione separa ormai l'isola che dovrebbe albergare dall'autunno i contestatissimi test atomici e l'inerme (ma bellicoso) Tre Alberi. L'ora X è vicina. Salve di cannone, arrembaggio, speronamento: la Francia può ricorrere a molteplici tattiche - inique forse, ma legali - per respingere l'indesiderabile veliero. Ma dovrà fare attenzione: il mondo intero guarda. E cannoneggiare un vescovo come mons. Gaillot, il leader indipendentista polinesiano Oscar Temaru o il pastore Temarama (i tre passeggeri più illustri) non sarebbe iniziativa felice.

La guerra vera, comunque, è già esplosa. Quella delle cifre, che la Multinazionale Verde e Parigi si gettano addosso con una violenza da far rimpiangere, quasi, la battaglie in carne ed ossa. Lunedì il commissariato della Polinesia Francese aveva reso pubblici due studi ambientali su Mururoa & dintorni. Tesi: «rischio ecologico 0» per le deflagrazioni nucleari che la Francia vi attua. Greenpeace definisce il dossier «un tragico scherzo» sulla pelle di chi nell'arcipelago vive. I dati sarebbero vaghi, la base scientifica dubbia, i riscontri avari. E gli contrappone un'altra analisi. In seguito alle esperienze nucleari sotterranee - afferma - i Polinesiani rischierebbero nei prossimi anni fino a due milioni di tumori.

La Francia avrebbe i mezzi per fare chiarezza. E, infine, convincere. Ma si guarda bene dal divulgare le notizie in suo possesso. L'ammiraglio Lanxade, capo di Stato Maggiore alla Marina, dichiarava ieri sul periodico «Vsd» che rimangono «top secret». «Nuocerebbe alla sicurezza nazionale rivelare le nostre ricerche in materia» osservava. In altri termini, Papeete, Wellington, Canberra, Manila, Santiago e le altre capitali allarmate dalla campagna atomica francese dovrebbero quindi credere «sulla fiducia» nelle rassicurazioni transalpine. Ebbene, sembra proprio non vogliano farlo.

Australia e Nuova Zelanda rivaleggiano anzi nella francofobia. L'altro giorno il premier di Wellington ha messo in guardia Parigi dall'«attaccare il Rainbow Warrior». I postini australiani replicano facendo sapere che non recapiteranno più la corrispondenza destinata alle sedi consolari francesi. E la Telecom locale sospenderà l'assistenza tecnica. L'ambasciata francese «deplora» l'inatteso, duplice boicottaggio. Che equivale a un semi-black out. Da Hong-Kong giunge, nel frattempo, l'annuncio che i ristoranti di lusso boicotteranno il «made in France». E, per rimanere nella Vecchia Europa, una Greenpeace inorgoglita dal successo con la Shell ingiunge a Helmut Kohl «misure contro la Francia». «Qualora il Cancelliere esitasse, chiamatelo» suggerisce con malizia l'organizzazione. E ne comunica il numero di telefono, segretissimo. Più fax. In attesa che scenda in campo Bonn, provvede l'Onu a scaldare la platea. Con un «appello universale» da Ginevra - nel medesimo salone in cui mercoledì ospitava Jacques Chirac - il segretario Boutros Ghali «raccomanda la cessazione dei test nucleari».

Malgrado i 18 mila chilometri che la separano dalla Francia metropolitana (madrepatria? Matrigna, dicono gli isolani) e una posizione minuscola, trascurabile, remotissima sul mappamondo - per batterla ci vuole Sant'Elena - venerdì 7 luglio Mururoa è il Centro. La «battaglia navale» cui va incontro - Guerriero dell'Arcobaleno contro meno poetici ma ben più temibili avversari - avrà per spettatrice la Terra. Il teatro è piccolo, eppure l'audience enorme. Greenpeace lo sa. Il Rainbow Warrior anche. E affila (in assenza di armi) le telecamere.

Per infondergli coraggio, all'ultimo attracco l'aspettava una festicciola in piena regola. Sulle carte geografiche Herheretue è invisibile mucchiolina. Venti abitanti, Mairie, ufficio postale e neppure una scuola. Mentre la barca si riforniva, monsignor Gaillot è sceso a terra. Un banchetto con pesce crudo - non ancora radioattivo - e latte di cocco. E le inevitabili ghirlande. Per gustarsi l'irenica cerimonia, tuttavia, bastava scrutare l'orizzonte. La cannoniera è là. Un profilo grigio che segue, implacabile, la preda. Sfuggirgli è illusorio. Ma nel giocare a Golia contro il Davide Verde, la Francia ha tutto da perdere.

Enrico Benedetto

Scende in campo anche Ghali che «raccomanda la cessazione degli esperimenti atomici». A bordo del tre alberi Verde anche il vescovo dissidente Gaillot

Il Rainbow Warrior a Herheretue un atollo fra Tahiti e Mururoa

IL CASO

VISITA LAMPO DEL PRESIDENTE

«La Bomba provala a Parigi»

Chirac ospite contestato a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. «Boutros Ghali è contro gli esperimenti nucleari? E io non ho niente da dire, nessun commento, sono qui per l'associazione Aimf e non altro». Jacques Chirac scende dal palco di Saint-Vincent tra gli applausi dei sindaci delle capitali e delle metropoli francofone di cinque continenti. Del Pacifico parla, ma soltanto per sottolineare che anche là ci sono popoli di lingua francese. Al presidente della Regione Valle d'Aosta, Dino Viérin, dice durante il pranzo e nel viaggio in auto verso Saint-Vincent: «Gli otto esperimenti nucleari facevano parte di un programma già varato e poi bloccato. Io lo porto a conclusione, tutto qui. E contro il parere dei militari che ne volevano molti altri». E ancora: «A maggio del prossimo anno si concluderanno i test e firmeremo il trattato di interdizione».

La polemica contro la decisione di Chirac non si è placata neppure nella giornata del Presidente in Valle d'Aosta. Un corteo di quaranta persone lo aspettava di fronte al Grand-Hôtel Billia, dove è in corso l'assemblea dell'Aimf. Cartelli, striscioni contro gli esperimenti. E tra fotografi e cineoperatori, nella grande hall del Centro congressi, c'era il consigliere regionale del Piemonte Pasquale Cavaliere che si è parato davanti al Presidente francese con il manifesto «No al nucleare».

«Lei è un ambientalista italiano?», ha domandato con un sorriso Chirac. «Sì». «Bene, grazie» e il Presidente gli ha stretto la mano. Nel salone Gran Paradiso altre contestazioni, dei consiglieri comunali di Aosta Maurizio Pucci (Rifondazione comunista) e del verde Ugo Venturella, e del consigliere regionale della Lega Nord Enrico Tibaldi. Contestazioni civili, ma che sono costate ai politici l'estromissione dall'assemblea.

Chirac non ha badato a nulla. Venuto in Valle d'Aosta per sostenere la candidatura alla presidenza dell'Aimf del suo «delfino» Jean Tiberi, che già lo ha sostituito sulla poltrona di sindaco di Parigi, ha evitato ogni accento polemico. Ma nel suo discorso di 40 minuti (come annunciato) ha lanciato un grido d'allarme per l'Africa e l'Asia. «Fra 25-30 anni l'Africa avrà una popolazione raddoppiata - ha detto -. Se non troviamo il mezzo di aiutarla andremo verso una destabilizzazione politica grave. E così in Asia. E' un problema che bisogna affrontare con estrema urgenza».

Il Presidente francese ha poi aggiunto della sua insoddisfazione dei vertici di Halifax e di Cannes «dove i Paesi ricchi hanno dimostrato di disinteressarsi dello sviluppo degli altri. Sono sempre pronti a dare lezioni di libertà, di democrazia, di diritti umani, poi però non tengono in conto il rispetto dell'uomo. Io chiedo solidarietà per la madre Africa».

Enrico Martinet

In Val d'Aosta per la riunione mondiale dei sindaci francofoni «Il programma varato dai militari prevedeva un numero ben superiore di esperimenti nucleari»

Il presidente francese Chirac tra le autorità della Val d'Aosta

Cecenia

Basaev: getterò uranio su Mosca

MOSCA. Il capo dei ribelli ceceni Shamil Basaev, responsabile della presa d'ostaggi del mese scorso a Budyonnovsk, ha minacciato, se falliranno i colloqui in corso, di utilizzare nei suoi prossimi attacchi prodotti radioattivi o armi biologiche. Basaev è stato intervistato da un giornalista della «Afp» in una località che ha preteso non venisse rivelata: «Siamo in possesso di prodotti radioattivi e di armi biologiche, lasciateci dalla Russia - ha spiegato -: mezzo chilo di uranio su Mosca e questa città cesserà di esistere». Basaev ha anche detto che «si tratta soltanto di un avvertimento: se verrà trovata una soluzione pacifica, non faremo niente».

Il commando dei guerriglieri guidati da Basaev seminò il terrore a Budyonnovsk tenendo per sei giorni più di mille persone in ostaggio nel locale ospedale. L'assalto delle truppe speciali russe non ebbe successo causando un numero imprecisato di morti tra gli ostaggi. In cambio della liberazione degli ostaggi Basaev ottenne quindi un lasciapassare per sé e per i suoi uomini e strappò al Cremlino l'impegno a riprendere le trattative con i nazionalisti ceceni. La minaccia è stata definita «una miserabile farsa» dal portavoce del governo russo Viktor Konnov.

Frattanto il presidente Eltsin ha nominato il comandante delle truppe russe in Cecenia, generale Anatoli Kulikov, alla carica di ministro dell'Interno. L'alto ufficiale sostituisce Victor Erin, del quale era il vice, dimessosi la settimana scorsa perché considerato responsabile dei tragici fatti di Budyonnovsk.

Kulikov, che ha 48 anni, dal febbraio scorso comandante delle truppe del ministero dell'Interno, è attualmente impegnato nelle trattative di pace con i ceceni.

Le prime reazioni alla sua nomina sono state positive. «Kulikov conosce il sistema e il sistema conosce lui. E' un uomo abbastanza ragionevole e quindi imparerà presto tutto quello che deve ancora imparare», ha commentato Victor Ilyukhin, il parlamentare comunista che presiede la commissione Difesa e Sicurezza della Duma.

Con Erin sono stati costretti a dimettersi anche il responsabile dei servizi di sicurezza federali, Serghei Stepashin, e il vice premier incaricato dei problemi delle nazionalità Nikolai Egorov: ritenuti anche loro responsabili del fallimento dell'assalto all'ospedale di Budyonnovsk. [Agi-Ansa]

«Ho aiutato mio figlio. E allora?»

Juppé: gli ho abbassato l'affitto, non è uno scandalo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sì, intervenni per abbassare il canone di mio figlio. Allora non ero primo ministro, ma assessore comunale alle Finanze. E lui abitava in una casa del Municipio. Nel ridurgli l'affitto presi in considerazione criteri oggettivi. Dov'è lo scandalo?». Alain Juppé va in tv per discolparsi. A neppure due mesi dall'incarico, invece della «luna di miele» con gli elettori è un processo quello che l'attendeva ieri sera su «Tf1». Neppure la finora recordwoman Edith Cresson era parsa usurarsi con tal zelo. «Viviamo già una Finis Regni. Dobbiamo esserci perso l'inizio» osservava ieri, caustico, un settimanale.

Ma anziché celebrare le esequie della meteora Juppé, il rendez-vous catodico ben potrebbe annunciarne la resurrezione. In definitiva, il premier si è difeso bene. Certo, vederlo brandire sul teleschermo l'affitto del vicino per dimostrare che il suo non è basso come vorrebbero i calunniatori era spettacolo surreale in una Francia che sacralizza la funzione politica suprema. Però intenerivo.

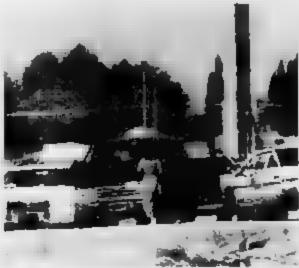
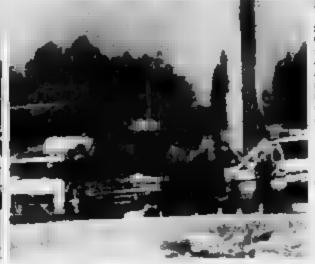
Spiega, il premier, di non aver commesso «alcuna irregolarità». Riconosce che la sua famiglia (nel senso più ampio: vi figurano l'ex moglie e il fratellastro) risiede in case municipali grazie al suo ruolo di vicesindaco quando primo cittadino era Jacques Chirac. Ma «dacia per la nomenklatura parigina» gli sembra definizione impietosa. Rivendica di pagare un canone «nella norma». E se - come spiega - «aiutai mio figlio a trovar casa», i telespettatori sapranno comprendere l'amor paterno di un primo ministro che oggi si dice «ferito». E conclama la propria innocenza. «Da vent'anni faccio dell'integrità politica e personale una regola quotidiana» gli sentono dire i francesi. Il tono pare sincero, malgrado Juppé sfiori accenni da telenovela Usa: «E' difficile, talora, mettere in piazza la privacy, il divorzio, i figli...». Per terminare con fierezza: «Ma l'accetto. Sono premiere. Parlerò a lungo. Gli appartamenti che vorrebbe far requisire nella capitale (senso di colpa?), il bilancio pubblico, l'Iva che sale, i tassi in discesa. E per strada ritrova determinazione, smalto, forza persuasiva. Ma a fine programma si rimane indecisi tra empatia e diffidenza. Il cuore vorrebbe assolverlo, Alain Juppé. Ma la ragione suggerisce che nell'affaire «iacp di lusso» - amplificato a dismisura dai media, concediamolo - qualche favoritismo si celava pure. I lavori gratis per 300 milioni in casa Juppé (pagava il Municipio), papà Alain che abbassa il fitto - i servizi tecnici erano contrari - e la stessa logica in base a cui la Parigi chiracchiana distribuiva attici per vip emanano un profumo clientelare.

Il premier lo nega. Chi se lo prefigurava nei panni del «pentito» sarà deluso. Indossarli porterà a Canossa ma allontana da Matignon. Farlo significava ghigliottinarsi. Juppé non ha nemmeno sposato, però, la linea antitetica. Gridando alla «congiura», come da giorni tambureggia il portavoce governativo Baroin. Nessun accusatorio vittimismo di maniera. Esce dall'arena con l'assoluzione? No, ma potrebbe essersi lasciato alle spalle la vicenda.

Peccato che le sue fortune in campo politico non imitino quelle immobiliari. Sono giorni comunque duri per il braccio destro di Jacques Chirac. Che l'esigua opposizione parlamentare lo critichi non stupisce. Ma il mugugno dilaga ormai fra la maggioranza. E «Le Monde» gli dedicava ieri pomeriggio la prima pagina. Riforme costituzionale, manovre finanziarie, provvedimenti antidisoccupazione: ogni scusa è buona per impallinare Alain Juppé che si ritrova contro numerosi giscardiani (non è una loro creatura) e i gollisti più radicali. A parziale discolpa, sottolineiamo che applicare lo Chiracpensiero (elettorale) in modo realistico ed efficace non è affar da poco. Ma l'alibi, da solo, non regge. Così persino il «Wall Street Journal», non troppo gauchiste invero, si è messo a distillare cattiverie contro il povero affittuario. Lo chiama «il re delle illusioni». Il suo numero top? «Risolvere i falsi problemi e lasciare intatti quelli veri». [e. bn.]

Il primo ministro si discolpa in tv per l'affaire delle case comunali a prezzo di favore

Il premier francese Juppé con tre ministri donne del suo governo

La vittima, in auto e armata, aveva tenuto in scacco per un'ora la polizia che la inseguiva

Nella sequenza fotografica, la donna che è appena scesa dall'auto, quando si accascia colpita dalla fucilata di un agente appostato dietro un albero ed i poliziotti attorno al corpo senza vita

Abbattuta con una fucilata al petto dopo che si era arresa

Diretta choc da Los Angeles

Nel filmato un agente fredda una donna

WASHINGTON. Un drammatico filmato ha suscitato grande impressione in diversi Paesi, ma [illegible] in America: le sequenze mostrano [illegible] inseguimento sull'autostrada che si è concluso con la morte di una donna, freddata dal colpo di un agente dopo aver tenuto in scacco per un'ora la polizia che l'assediava.

La storia [illegible] Suzannah Casas Cody, di 26 anni, uccisa dagli agenti che l'avevano fermata per contestarle una contravvenzione stradale, è stata ignorata da tutti gli organi di informazione americani salvo che [illegible] giornale di Bakersfield, la località a 300 chilometri da Los Angeles dove [illegible] sono svolti i fatti. Il «Los Angeles Times», ad esempio, non ne fa parola. All'estero, però, ha fatto scalpore la [illegible]quenza della donna che cade colpita da una fucilata, girata dalla televisione locale arrivata sul posto poco prima.

Qualcuno ha parlato di «squadroni della morte». E' un fatto che i poliziotti americani siano molto più disinvolti dei colleghi europei nell'uso delle armi da fuoco. Ma la vicenda di Suzannah Casas Cody è più complessa di quel che [illegible] può capire da un filmato di pochi secondi.

Erano le 10 di mercoledì mattina quando la polizia ha cominciato l'inseguimento del furgone «Aerostar» della donna, che filava sull'autostrada «99» della California a 140 chilometri l'ora, una velocità che [illegible] America comporta il ritiro della patente. Secondo la versione dello sceriffo Danny Youngblood, dopo aver cercato di fuggire la donna si è fermata nel controviale della Taft Highway, un'altra superstrada, e ha impugnato una pistola.

«Per un'ora - ha sostenuto lo sceriffo - i nostri uomini hanno cercato di convincere la signora a gettare l'arma e ad arrendersi». Intanto [illegible] furgone [illegible] stato circondato e alcuni agenti avevano preso posizione dietro gli alberi del viale.

Per una cittadina di provincia, si trattava di un grosso avvenimento. Il giornale e la televisione locali hanno inviato sul posto i loro cronisti, che sono giunti prima dell'epilogo.

Secondo [illegible] sceriffo, a un certo punto Suzannah Cody è scesa [illegible] furgone con la pistola [illegible] pugno. Il braccio destro, piegato a 45 gradi, era aderente al corpo, e la canna dell'arma era rivolta verso il cielo. La donna, sempre secondo la versione dello sceriffo, ha girato intorno al furgone e ha fatto qualche passo verso le auto della polizia. Mentre camminava, ha lasciato cadere la pistola. Proprio in quel momento un tiratore nascosto dietro [illegible] albero [illegible] ha sparato al petto con [illegible] fucile calibro 22. Altri agenti si sono buttati sulla donna ferita e le hanno messo le manette. Ma non ce n'era bisogno. Pochi minuti dopo era morta.

Quando sono arrivati gli agenti dello Swat (Sheriff's Department Special Weapons and Tactical), il nucleo [illegible] «teste di [illegible]» addestrato per azioni contro banditi armati, tutto era già finito.

«Non sappiamo - ha detto lo sceriffo - perché la donna [illegible]dasse [illegible] giro con una pistola e perché ha cercato di sfuggire agli agenti. Stiamo indagando sui [illegible] precedenti».

Una decina di anni fa, un turista britannico era stato [illegible] da una donna poliziotto su un'autostrada [illegible] perché non aveva obbedito all'ordine di fermarsi, che forse non aveva capito. In un'altra occasione, una signora che aveva aperto il cruscotto per cercare il libretto dell'auto era stata colpita a morte da un poliziotto che aveva scambiato il gesto come un tentativo [illegible] impugnare una pistola. L'inseguimento più clamoroso sulle strade della California tuttavia risale a un mese fa. Un ex carrista ubriaco, su un carro armato rubato, aveva sparso il terrore. Voleva soltanto [illegible] fare una bravata e non aveva armi. Quando si era fermato, gli agenti lo avevano ucciso sparandogli attraverso la torretta del carro. [Ansa]

L'assalto degli agenti alla torretta del carro armato rubato un mese fa a Los Angeles. Il ladro era disarmato, ma gli agenti lo hanno ucciso ugualmente

Il ministro a Cipro

La Agnelli «Andreotti mio maestro»

ROMA. Chi è stato il maestro di Susanna Agnelli, ministro degli Esteri? Giulio Andreotti. Intervistata dalla rivista «Capital», Susanna Agnelli risponde: «Sì, certo», alla domanda se sia stato l'ex presidente del Consiglio ad essere il suo maestro». «Era un ministro estremamente attento a tutto», spiega. «Se, tanto per dire, dovevo partire per la Colombia e gli mandavo a chiedere istruzioni, dopo un'ora rispondeva con una letterina. «Faccia così e così». Un atteggiamento che altri non hanno avuto: «L'ex ministro degli Esteri De Michelis, ad esempio, con cui pure avevo ottimi rapporti, non mi [illegible] mai risposto una volta. Da Andreotti ho imparato a trattare con le persone, a non sottovalutare mai l'interlocutore, a ricevere chi chiede di essere ricevuto, ad ascoltare le ragioni di tutti».

Intanto il ministro Agnelli, proveniente da Israele, è giunta ieri mattina all'aeroporto di Larnaca, per [illegible] visita ufficiale di un gio[illegible] a Cipro, su invito del collega Alekos Michaelides. La signora Agnelli sarà ricevuta a Nicosia dal presidente della Repubblica Glafcos Clerides, per un colloquio che sarà seguito da una colazione di lavoro. Successivamente, il ministro incontrerà Michaelides per conversazioni che si svolgeranno anche alla presenza del[illegible] rispettive delegazioni. [Agi-Ansa]

SANITA'

Dura replica del Presidente a Helms, scende in campo Gingrich

«I gay sono anche nostri figli»

Clinton: i fondi per l'Aids non si toccano

WASHINGTON. «I gay che hanno contratto [illegible] virus dell'Aids sono i nostri figli, i no[illegible] fratelli e sono cittadini di questo Paese. Sono americani: rispettano [illegible] legge e lavorano come gli altri e quindi hanno diritto ad essere trattati [illegible] gli altri».

Così il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton [illegible] risposto al senatore repubblicano Jesse Helms che ieri aveva giudicato «ragionevole» ridurre drasticamente l'impegno finanziario del governo [illegible] confronti dei malati di Aids, a suo avviso responsabili di una «condotta disgustosa e ripugnante».

Ma l'attacco dei repubblicani ai fondi destinati dall'amministrazione Clinton alla [illegible]cerca sull'Aids è continuato. Questa volta è intervenuto [illegible] presidente della Camera dei rappresentanti, il repubblica[illegible] Newt Gingrich, secondo [illegible] quale la decisione su quanti soldi vadano stanziati va tolta ai politici e affidata agli scienziati.

L'altro ieri era stato l'esponente della destra più [illegible]rvatrice, Jesse Helms, a criticare la spesa [illegible] sei milioni di dollari (circa dieci miliardi di lire) che il governo degli Stati Uniti stanzia a favore dei malati di Aids, che a suo giudizio sarebbero responsabili della loro malattia con il «volontario, disgustoso e ributtante comportamento». Le dichiarazioni di Helms hanno sollevato [illegible] furore dei sostenitori della necessità [illegible] fondi governativi, stanziati con una legge da rinnovare entro settembre 1995.

Bill Clinton

Gingrich, attualmente impegnato nella promozione del suo nuovo libro «To renew America» (Per rinnovare l'America) dal quale oltre ai vantaggi economici potrebbe venirgli addirittura la spinta decisiva per ottenere la «nomination» repubblicana come candidato presidenziale per il 1996, in una intervista ha detto che una commissione di scienziati dovrebbe stabilire quali sono i [illegible] principali settori della medicina nei quali ci si può aspettare innovazioni decisive. «Se la lotta all'Aids [illegible] di questi, va bene - ha detto Gingrich - altrimenti dobbiamo togliere la politica dalle ricerche di biologia».

Le critiche di Gingrich a Clinton non [illegible] sono limitate al solo campo della lotta all'Aids. «Entrare in dispute pubbliche con il Giappone su vari fronti delle relazioni commerciali è una politica da pazzi»: così il presidente della Camera ha definito le ultime m[illegible] dell'amministrazione Clinton nei confronti di Tokyo. In un discorso al «National press club» di Washington, Gingrich [illegible] criticato aspramente la metodologia scelta dal governo Usa per indurre i giapponesi a con[illegible] nei vari capitoli del contenzioso bilaterale: non solo l'auto, ma anche il trasporto [illegible] ed il caso Kodak. Per il leader del «grand old party», «lanciarsi in dispute pubbliche [illegible] i nipponici è una strategia assolutamente folle nel lungo termine: meglio [illegible]gliere la strada di una crescente pressione dietro le quinte».

«Credo che l'amministrazione Clinton - ha concluso Gingrich - sia impegnata [illegible] un gioco molto pericoloso». [e. st.]

GRAN BRETAGNA

Lui è paralizzato e muto, la nuova sposa l'ha accudito per anni

Nozze scienziato-infermiera

Hawking lascia la moglie dopo 26 anni

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il celebre sintetizzatore della voce porterà i confetti a Stephen Hawking. Il fisico inglese autore di «Dal Big Bang ai buchi neri», paralizzato e incapace di parlare, sposerà la [illegible] infermiera, ex moglie dello scienziato che ha progettato l'apparecchio che gli consente di comunicare. Le nozze saranno celebrate il 16 settembre al municipio di Cambridge. La coppia farà un salto in [illegible] chiesa vicina per una benedizione.

E' un altro brutto colpo per Jane, consorte divorziata di Hawking, medievista, che lo ha accudito per 26 anni e gli ha dato due figli. Lo scienziato l'ha lasciata proprio quando [illegible] è innamor[illegible] di Elaine, nel 1991. «Stephen è rimasto intrappolato da forze oltre [illegible] suo controllo. Sono molto preoccupata per lui da molto tempo, e continuerò ad esserlo». La sua amarezza è palpabile: «Non si può chiudere la porta su tutti quegli anni passati a tener vivo qualcuno, a respirare ogni [illegible] respiro, a mangiare ogni cucchiaio di cibo con lui, e ogni sorso d'acqua con lui. Quando si è vissuti così vicini, è [illegible] processo dolorosissimo [illegible]carsi».

Il professor Hawking era [illegible]to dato per spacciato quando a 21 anni, mentre lavorava alla tesi [illegible] fisica teorica, fu colpito da una sclerosi amiotrofica laterale che gli tolse progressivamente il controllo dei muscoli volontari senza danneggiare l'intelletto. I medici gli avevano dato un paio d'anni di vita; lui invece ce l'ha fatta a raggiungere, con tenacia e l'amore di chi lo ha sostenuto, i 53 anni. La voce l'ha persa dopo una tracheotomia, ma il suo sintetizzatore è diventato talmente celebre che British Telecom gli ha chiesto di usarlo in uno spot pubblicitario.

Hawking, che occupa a Cambridge la cattedra che fu di Isaac Newton, aveva recentemente scherzato sulla statua di cera che lo raffigura, da poco introdotta al London Planeta[illegible]: «Spero solo che la mia promessa sposa non la preferisca a me». Era stata l'unica allusione al matrimonio immi[illegible], che ha colto di sorpresa anche l'ex marito di Elaine, David Mason: «Sono contento che ci sia un [illegible]' più di onestà sulla situazione - ha dichiarato al "Daily Mail" - Quando la mettevo alle strette, lei diceva sempre che conosceva Hawking solo da infermiera».

Stephen Hawking [illegible] scienziato muto e paralizzato ha lasciato la moglie e due figli per [illegible] delle infermiere che [illegible] accudiva

Maria Chiara Bonazzi

Il nostro Cliente è una affermata realtà industriale presente da lungo tempo sul mercato con un marchio di assoluto prestigio e tradizione; i suoi prodotti sono caratterizzati da lavorazioni di meccanica fine, da stampaggio di materie plastiche di piccole dimensioni e dai relativi assemblaggi. Nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA

Per la posizione si richiedono: età intorno ai 28-32 anni ed un diploma di perito industriale meccanico o disegnatore, preferibilmente preceduto da scuole professionali, comprovata esperienza pratica acquisita nel **disegno e nella progettazione di stampi per materie plastiche o per lamiera e nelle lavorazioni meccaniche di precisione**, conoscenza di sistemi CAD/CAM.
Per la posizione si offrono: trattamento economico e normativo adeguato alle conoscenze professionali maturate; possibilità, a fronte dei risultati conseguiti, di un interessante sviluppo di carriera.
La sede di lavoro è Torino, zona Nord.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10054**, a:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 8 - TEL. (011) [illegible]
PRAXI ORGAN[illegible] - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI [illegible] - PRAXI AFFARI E FINANZA

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'
SONO
LE TRE QUALITA'
CHE APPREZZIAMO

1) Siamo la Filiale di una Società Americana con sede in Milano e con oltre 70 anni di esperienza commerciale.
2) Siamo un'Azienda leader nel nostro settore.
3) La qualità dei ns. prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno buoni guadagni fin dal primo anno di attività.
4) Riceverai:
a) un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul "campo di battaglia"
b) liquidazione mensile delle provvigioni
c) inquadramento Enasarco
[illegible] assicurazione malattia e infortuni
5) Richiediamo l'auto personale e un'età media compresa tra i 30 e i 40 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera; tutti i [illegible] dirigenti, infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita.
Per le zone libere di: **Alessandria - Vercelli - Asti - Novara**
Telefonare al sig. **Gilardi Alfredo** al numero verde: [illegible]
Per le [illegible] di **Torino**
Telefonare al sig. [illegible] **Fabio** al numero verde: **1678-27095.**
Oggi venerdì 7/7/95 dalle ore 9,30 alle [illegible] 12,30 e dalle [illegible] 14 alle [illegible] 18,30
e sabato 8/7/95 dalle [illegible] 8,30 alle ore 12,30 per [illegible] immediato incontro in zona.

DHL INTERNATIONAL, leader nel servizio courier express, *ricerca*
[illegible]
[illegible] esperienza [illegible] vendita per il potenziamento della [illegible] rete commerciale.
Gli interessati sono pregati di scrivere con urgenza a: **ORGA Selezione S.r.l. - 20122 Milano - corso Monforte, 13 - Rif. 4701.**
È previsto inquadramento ENASARCO.
La zona è: Torino città e provincia.

Primaria [illegible] di consulenza ed intermediazione finanziaria, convenzionata con importanti Istituti di credito a medio termine e Società di leasing, ricerca
[illegible] QUALIFICATI
per lo sviluppo della propria attività.
Scrivere a: **Publikompass 5648 - 10100 Torino.**

SERVIZI FINANZIARI

Il [illegible] cliente è una Società finanziaria di primaria importanza, [illegible] opera nel settore del credito commerciale e dei servizi finanziari [illegible] una capillare organizzazione di vendita diffusa su tutto il territorio nazionale. La presente ricerca è volta all'individuazione di professionisti di sicuro valore [illegible] inserire nella posizione di

System Manager

per la definizione dell'architettura del sistema informativo e la progettazione, lo sviluppo e la gestione di applicazioni [illegible] main frame che [illegible] server.
Le persone che desideriamo incontrare, di età intorno ai 30 anni, **sono diplomate o laureate in informatica, hanno un'esperienza almeno triennale** - maturata in istituti universitari, software houses o aziende di servizi - nella conduzione di progetti applicativi con disegno e costruzione di Data Base relazionali.
La posizione richiede la conoscenza di ambienti distribuiti con Data Base relazionali (SQL, RDBMS, ORACLE, DB2 INGRES, SQL Base, SQL Server), dei sistemi M.I.S. e D.S.S. e delle metodologie CASE.
Completano il profilo del candidato ideale una sicura conoscenza della lingua inglese e la disponibilità ad effettuare frequenti missioni [illegible] tutto il territorio nazionale.
Il ruolo, per competenza professionale, comporta l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione [illegible] da soddisfare le candidature più qualificate.
La sede di lavoro è Torino.
Le persone interessate sono pregate di [illegible] il loro curriculum personale e professionale dettagliato, citando in indirizzo il Rif. 170/95 ed indicando un recapito telefonico tale da consentire una più sollecita presa di contatto.
I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

LEASING - FINANCING - FACTORING

[illegible] società nostra cliente è un importante gruppo finanziario che opera [illegible] settore del leasing, [illegible] finanziamento commerciale e del factoring industriale ed è presente sia in Italia che all'estero con una capillare organizzazione periferica. Il forte sviluppo [illegible] attività impone il potenziamento della funzione sistemi informativi anche attraverso l'acquisizione dall'esterno di risorse professionali di indiscusso valore.
Indipendentemente dalle posizioni organizzative da ricoprire le persone che desideriamo incontrare, di **età non superiore ai 35 anni**, sono **laureate o diplomate** con un eccellente curriculum scolastico, hanno elevate capacità di relazione interpersonale, sono orientate ad operare in autonomia e per obiettivi in un contesto organizzativo complesso.

▪ CAPO PROGETTO

Rif. 2074/95

per la conduzione di gruppi di lavoro impegnati nello sviluppo e la realizzazione di applicazioni informatiche.
Si richiede **la laurea in informatica o discipline tecniche** ed un'esperienza almeno **biennale nella definizione, pianificazione e conduzione di progetti** riferiti all'area amministrativa-finanziaria in ambienti tecnologici distribuiti (preferibilmente UNIX e PC/LAN).

▪ ANALISTA SENIOR

Rif. 2078/95

definisce [illegible] gli utenti le specifiche funzionali dei progetti informatici, partecipa al gruppo impegnato nella realizzazione del software e ne gestisce il processo di avviamento operativo.
Si richiede un'esperienza di almeno tre anni in analisi funzionale nell'area amministrativo-contabile e controllo di gestione.

[illegible] condizioni di inquadramento e retributive sono di assoluto interesse.
La sede di [illegible] è Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare il loro Curriculum personale e professionale dettagliato, **citando in indirizzo il riferimento della posizione prescelta** ed indicando un recapito telefonico tale da consentire una più sollecita presa di contatto.
I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

Primaria compagnia di assicurazioni cerca

UN PORTIERE

cui affidare attività di custodia e pulizia di uno stabile signorile di proprietà, sito in Torino.
Si richiede: buona presenza, serietà, esperienza, professionalità nel ruolo, massima disponibilità, età compresa tra i 35 e i 45 anni, nucleo famigliare composto al massimo da 2 persone.
Si offre: alloggio in uso, inquadramento ai sensi del C.C.N.L. dei portieri.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

Importante **Società di impianti e Montaggi industriali**, operante sul territorio nazionale cerca per la gestione [illegible]

CAPO [illegible]

La ricerca è rivolta ad un tecnico operativo [illegible] abbia maturato esperienze precedenti in società del settore; costituirà titolo preferenziale il diploma di perito termotecnico, in alternativa meccanico, e/o geometra.
Si [illegible]: conoscenza specifica e approfondita dei settori condizionamento riscaldamento, energetico ed impianti meccanici-idraulici.
Trattamento economico ed inquadramento commisurati alle effettive capacità del candidato. Sede di lavoro Torino.
Scrivere a **Publikompass 51 H - V. Carducci 29 - 20123 Milano**

Il nostro è un Gruppo di solide tradizioni industriali in fase di potenziamento [illegible] propria struttura organizzativa che ricerca, per il [illegible] relativo alla [illegible] di prodotti per impiego viario e protezione dell'ambiente:

rif. a) [illegible]
in grado di promuovere le vendite [illegible] mercati di lingua inglese - [illegible] - spagnola.
Desideriamo contattare laureati o diplomati, di sesso maschile, con età di 30/40 anni, che abbiano [illegible] maturato [illegible] significativa esperienza.

rif. b) [illegible] EXPORT
Età 25/30 anni, sesso maschile, diplomato o laureato, conoscenza inglese - francese - spagnolo, [illegible] organizzative e di conduzione dei collaboratori, naturale attitudine [illegible] analizzare e [illegible] problemi.
Sede di lavoro: Asti.
Inquadramenti e retribuzioni adeguati.
Riservatezza informazioni.
Pregasi inviare dettagliato curriculum, citando chiaramente il riferimento alla posizione d'interesse, a: **Publikompass spa [illegible] - 10100 Torino**

Nel nostro Gruppo, il cui fatturato supera i 100 Miliardi, siamo abituati ad elevati tassi di sviluppo raggiungendo sempre livelli di eccellenza in tutte le attività aziendali.
In Italia siamo leader nel nostro comparto ed esportiamo più della metà della nostra produzione nei principali paesi industrializzati.
Tra le risorse chiave che ci necessitano per realizzare le strategie definite dei prossimi anni ed accelerare il nostro tasso di crescita / sviluppo ricerchiamo con priorità

IL DIRETTORE
RESPONSABILE DELLA GESTIONE
(dalla produzione degli stampi alla esecuzione dello stampaggio)
DEL BUSINESS DEI PRODOTTI STAMPATI AD INIEZIONE DI TECNOPOLIMERI
che ci assicuri l'impostazione, la supervisione ed il controllo delle attività di costruzione delle numerose nuove attrezzature e della fabbricazione dei nuovi prodotti.

Il candidato che ricerchiamo è un manager in possesso di laurea in Ingegneria, che parla fluentemente la lingua Inglese, di provata esperienza, meglio anche se a livello internazionale, con profonda conoscenza del business dei prodotti stampati, allenato a lavorare per obiettivi in ambienti competitivi.
La sede di lavoro è Genova e le condizioni economiche saranno sicuramente allettanti e comunque sempre adeguate alla provata capacità del Candidato che contribuirà con tutti noi a sviluppare ulteriormente il successo sui mercati dei nostri prodotti.
Attendiamo un Vostro dettagliato curriculum dove Vi preghiamo di indicarci il Vostro attuale livello retributivo. Scrivete, indicando anche sulla busta il Rif. RPS, a: PA Consulting Group, via Turati 26 - 20121 Milano.

Siamo il gruppo **Cabon-Broxo DENIT** operante con successo da 15 anni nella vendita diretta agli studi odontoiatrici con prodotti nostri e marchi prestigiosi e ricerchiamo

AGENTI/PROMOTERS

cui affidare l'informazione tecnico-scientifica e la vendita nelle zone di: Torino - Cuneo - Alessandria - Asti

La ricerca è mirata verso giovani dotati di volontà e dinamismo, ambizione ed entusiasmo, orientati ai risultati, [illegible] notevole predisposizione alla vendita ed ai rapporti interpersonali, desiderosi di intraprendere una carriera [illegible] di interesse e opportunità di sviluppo professionale.
Si richiede: diploma di scuola media superiore, età compresa tra i 24 e i [illegible] anni, residenza in zona.
Si offre: Rapporto monomandatario con inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, prodotti in esclusiva, un incentivante sistema retributivo, un corso di preparazione iniziale e successivi interventi formativi.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore.
Le persone interessate [illegible] pregate di inviare con urgenza dettagliato curriculum, con recapito telefonico a:
CABON [illegible] Spa - Viale [illegible] 15 - 20125 [illegible]
Telefono 02/66.80.08.69 - F[illegible] 02/66.80.07.42 - Rif. PO da citare sulla busta.

Il nostro è un Gruppo di solide tradizioni industriali in fase di potenziamento della propria struttura organizzativa che ricerca, per il settore relativo alla fabbricazione di prodotti per impiego viario e protezione dell'ambiente:

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

in possesso di una effettiva e qualificata esperienza, [illegible] laurea in Ingegneria Civile, età 30/[illegible] anni, conoscenza inglese - francese - spagnolo, predisposizione al rapporto interpersonale, dinamicità, disponibilità a viaggiare, doti organizzative e di conduzione dei collaboratori.
Sede di [illegible]: Asti.
Inquadramento e retribuzione adeguati.
Riservatezza informazioni.
Pregasi inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass - Casella 30 - 10100 Torino.**

Per potenziamento organico sede di Torino, C.D.C. s.r.l. Medicina del Lavoro-Igiene Ambientale *ricerca*

2 [illegible]

[illegible]

Media Azienda Accesson Auto Zona Industriale di Borgaro cerca

TECNICI E OPERAI

esperti lavorazione Vetroresina e Materiali compositi.
Scrivere Publikompass 31 - [illegible] Torino.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

PRIMARIA AZIENDA DI SERVIZI

Nell'ambito del programma di incremento del proprio organico ricerca

Giovani Laureati in Psicologia

Precedenti esperienze non costituiscono elemento preferenziale. Saranno valutati positivamente corsi di studio riferiti alla psicologia del lavoro.
L'ambiente di [illegible] richiede [illegible] propensione alla formazione, al lavoro di gruppo e per obiettivi.
La sede di lavoro è Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae entro una settimana per [illegible] o via fax indicando il rif. [illegible], a:
[illegible] s.r.l. - Via Alassio, 36/e - [illegible] Torino - Fax 011/6657091

Importante gruppo di vendita nel settore idrotermosanitario nell'ambito del potenziamento del proprio organico [illegible]

[illegible] GIOVANI

[illegible] avviare alla carriera di venditore/venditrice

Requisiti [illegible]
- Età compresa tra i 20/32 anni.
- Spiccate attitudine ai rapporti interpersonali.
- Forte motivazione al raggiungimento di importanti traguardi [illegible]nomico-finanziari.
- Indispensabile precedente esperienza di vendita.
- Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore idrotermosanitario.
- Sedi di residenza: Pescara, Padova, Rieti, Imola, Terni, Viterbo, Grosseto, Pistoia, Rimini, Forlì, Torino, Vercelli, Cuneo, Modena, Pesaro, Asti, Imperia, Treviso, Napoli, Roma, Milano.

Si offre:
- Assunzione [illegible] contratto di formazione lavoro durata di 24 mesi, oppure mandato di agenzia.
- Stipendio fisso mensile.
- Rimborso spese.
- Ambiente di lavoro dinamico e stimolante.
- Corso di formazione gratuito con esame finale per abilitazione all'assunzione.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae entro e non oltre 10 [illegible] dalla presente ai seguenti numeri fax 0544-965521 oppure [illegible].
Per informazioni telefonare al Numero Verde 167010228.

RAMAZZOTTI

[illegible]llerie f.lli Ramazzotti S.p.a. ricerca

UN AGENTE

per Torino città e provincia

Richiede: entusiasmo e voglia di affermarsi [illegible] un lavoro [illegible] e [illegible] che spazia su tutti i canali di vendita.
Capacità di gestire il proprio lavoro [illegible] autonomo ma per obiettivi, età max 35 anni. Residenza in zona.
Offre: Contratto Agenzia [illegible]. Guadagno agli alti livelli del mercato, composto da provvigioni ed incentivi.
Listino prestigioso, ampiamente diversificato con marchi famosi, quali: Amaro Ramazzotti, Ricard, Pernod, Clan Campbell, Jameson, Bushmills, Cognac Bisquit, Vini Caran, Birra Adelscott, Orangina.
Gli interessati sono pregati di presentarsi:
Lunedì 10 Luglio - dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle [illegible] 18,30 c/o: Forte Agip Hotel - Settimo Torinese (TO).
Tel. 011/89.77.968 - Fax 011/89.77.371 - Chiedendo dei sigg. Bosirocchi e Stroria.

FINA Italiana

Petrofina Group

Azienda di importanza nazionale nel s[illegible] della produzione e distribuzione di carburante attraverso 1500 stazioni di servizio, [illegible]

RIVENDITORE COMODATARIO

[illegible] RIFORNIMENTO CARBURANTI

per le province di: **Torino (30/95), Alessandria (31/95), Novara (32/95) e Vercelli (33/95).**
La posizione si addice a persone attive e dinamiche disposte ad assumere la gestione completa del Punto Vendita.
Requisiti indispensabili sono la disponibilità economica per l'avvio dell'attività, la residenza nella provincia di riferimento o la disponibilità a trasferirvisi.
Inviare note informative a: **FINA ITALIANA S.p.a. - Casella Postale 10058 - 20110 Milano** - includendo chiaramente sulla busta il riferimento.

Azienda [illegible] **telecomunicazioni**, ci ha incaricati di *ricercare*

VENDITORI TECNICI

a cui affidare la promozione tecnica e la vendita di: **apparecchiature di comunicazioni dati**
Si richiede un'esperienza maturata preferibilmente nel settore Data Communication, [illegible] o [illegible].
Piena disponibilità per un'attività prevalentemente esterna. Buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: [illegible].
Le persone interessate possono inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 642 S. a:

MGB Research
20131 Milano - Via Bazzini, 24
Tel. 02/70.63.06.88 - Telefax 02/70.63.66.40

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.

ECCOMI

[illegible] guadagnare 75 [illegible] all'anno - Mi ritengo un ottimo venditore. - Ho una cultura universitaria - Sono creativo e ho più di 35 anni. - Vedo problemi come opportunità - Sono disposto a viaggiare su tutto il territorio nazionale - Sono professionale e so dare certezze - Voglio crescere e lavorare in un ambiente dinamico - Sono disponibile immediatamente - Ho una [illegible] esperienza di vendita
Siamo una Società Internazionale leader nel campo del Management Consulting dal 1925.
Cerchiamo per il [illegible] organico professionisti della vendita
a cui dare l'opportunità di entrare a far parte di una Compagnia in continua espansione in un settore ad alto contenuto professionale.
Costituirà [illegible] preferenziale una conoscenza di base della gestione aziendale (bilanci).

OFFRIAMO

Assunzione immediata - training formativo - retribuzione ai massimi livelli [illegible] (costituita da stipendio fisso più provvigioni) - concorso spese.
Telefonare al n. 039/60 56 221 o inviare il curriculum via fax al n. 039/60 57.852 - [illegible] S/S

Oggi scioperano gli aeroportuali e a Civitavecchia è caos: bloccate da un'agitazione 1200 persone

Aquila selvaggia non firma, ma vola

Dini: stanno danneggiando l'Alitalia

ROMA. Diciamolo subito. Chi oggi dovesse prendere un aereo si troverà in mezzo ai guai: scioperano i sindacati autonomi degli aeroportuali Sulta e Sanga, e inoltre dalle 14 alle incroceranno le braccia anche i vigili del fuoco in servizio negli scali aerei, con tutto il corredo di ritardi, cancellazioni di voli, eccetera eccetera. Eppure - ed ecco la notizia - oggi dovrebbe essere il primo giorno della «pace celeste»: ieri infatti a metà pomeriggio, a palazzo Chigi, è stata messa la parola fine alla più drammatica vertenza sindacale dell'anno, quella che opponeva l'Alitalia ai suoi dipendenti variamente organizzati.

Comunque - dicevamo - chi va per aeroporti non si renderà conto più di tanto dell'accaduto. E poi c'è l'«inconveniente» che i piloti non hanno firmato un bel niente. Accettano di deporre le armi della lotta sindacale (fino al 30 settembre) ma l'accordo di palazzo Chigi no.

Ma andiamo per ordine. Due giorni fa, dalle dorate stanze della presidenza del Consiglio era giunta fino alle mani dei giornalisti una «bozza» di accordo. Era - si capiva benissimo - il trattato di pace che il governo avrebbe presentato alle parti con la logica del «prendere o lasciare» (ma badate bene che dovete prenderlo).

Ieri quel testo, affinato e levigato, è infatti stato apparecchiato ai contendenti, e proprio con quella logica lì. Alle 11 del mattino Dini lo approva, nel primo pomeriggio già si sa che tutte le parti lo sigleranno. Tutte, eccetto i piloti. Scoppia il caso: la defezione dei comandanti dalle fila degli «intruppati» rischia di far saltare tutto. Anpac e Appl scendono in sala stampa e spiegano il «non possumus», ma devono incassare subito la condanna del ministro Treu: «La scelta dei piloti è gravissima, se ne dovranno prendere la responsabilità». E un comunicato di Palazzo Chigi ha rincarato la dose. «Anpac e Appl si sono rese uniche responsabili di un futuro dell'azienda che potrà non comportare, allo stato attuale delle cose, progressivo ridimensionamento dell'Alitalia e il rischio della sua scomparsa. vengono meno le condizioni essenziali per il ripristino della sua efficienza». Poco dopo ha replicato secco il vice presidente dell'Anpac, Augusto Angioletti: «Abbiamo già dato prova di responsabilità prima che ci venisse richiesto, garantendo per il periodo estivo una tregua».

Il piano intanto viene distribuito con tanto di bolli della Presidenza. I punti sono quelli ormai risaputi: mesi di tregua sindacale, Alitalia che si impegna sul piano di risanamento ma fa marcia indietro sul «wet lease» (sui voli in affitto dalla Ansett) e sulla terziarizzazione a marce forzate. In che ricapitalizzerà dopo aver rifinanziato la compagnia vendendo la sua sede e la quota che possiede in Aeroporti di Roma, i piloti - infine - che offrono una disponibilità ad maggiore produttività che, detta in termini di bilancio, frutterà centinaio di miliardi. Infine - dice il documento - un «Comitato ristretto», costituito dai soggetti che hanno partecipato alla trattativa, vigilerà sull'applicazione del piano e se dovessero sorgere controversie ci saranno dieci giorni per dirimerle, dopo di che la Compagnia potrà agire come stabilito dal programma di risanamento. In pratica come gli pare.

Il documento presenta qualche durezza, ma i sindacati confederali danno una loro esegesi del testo per cui «il documento va accettato o respinto, non ci sono possibilità di modifiche», dicono in conferenza-stampa, perché così come si presenta, è già il frutto di mediazioni, aggiustamenti ed equilibri anni spinti fino al limite. E chi ci vuole rimettere mano sappia che tocca una materia esplosiva: se salta l'accordo - quell'accordo - tutto torna a zampe per aria e addio pace celeste.

Ma i piloti - si diceva - non ci stanno e spiegano il loro dissenso. Sono due le questioni «inaccettabili». La prima riguarda il fatto che loro avevano offerto una tregua di sei mesi e un «pacchetto produttività» della stessa durata cronologica. Il testo presentato ieri invece, propone una clausola (defilata, a pie' di pagina) che di fatto estende questa tregua e relativi benefici fino a luglio '96. Sì, d'accordo, c'è anche la precisazione che «il secondo semestre» è oggetto di trattativa, ma intanto carta canta, e i piloti non ci stanno.

Poi c'è la questione del «Comitato ristretto» che dirime le dispute: dieci giorni di tempo per chiarirsi, poi l'ultima parola spetta alla Compagnia. E anche questo diktat i comandanti non lo vogliono subire. Da qui la loro decisione di prendere le distanze: il documento non recherà la loro firma. Ma la pace - quella sì - sono disposti ad offrirla, gratis, ma fino al 30 settembre.

Dopo, chiediamo ad Angioletti tornerà aquila selvaggia? «Assolutamente no. Noi siamo disponibili a firmare il testo, ma crediamo che alcune modifiche si possano portare senza stravolgerlo. E senza pretendere che noi diamo il doppio di quanto abbiamo concordato senza averne nulla in cambio. La guerra dei cieli non tornerà, garantito, anche se con questo management è dura».

E ieri sera è stato caos a Civitavecchia: 1200 persone che avrebbero dovuto partire per la Sardegna a bordo dei traghetti delle Ferrovie «Logudoro» e «Gennargentu» sono rimaste a terra per un improvviso sciopero di 24 ore proclamato dai marittimi del sindacato Fisalf-Cisas.

Raffaello Masci

Un'immagine dei disagi provocati nei giorni scorsi a Fiumicino

L'ETA' MEDIA DELLE FLOTTE

IN VIAGGIO CON LA

«In cielo vola il pericolo»

Allarme Usa: troppi aerei vecchi

I tecnici: non sempre i controlli rivelano l'usura del metallo degli apparecchi

ECCO l'ultimo gioco d'estate. Sedetevi sul jet e mettetevi a controllare - con discrezione, s'intende - ogni particolare. E' vietato intimidirsi. Nessun ficcanaso che si è messo a fare domande è mai stato preso a schiaffoni da una hostess o da uno steward. La curiosità a volte premia: recentemente, negli Usa, un passeggero ha notato un buchetto sull'ala di un Boeing 767, bloccando in tempo il decollo. E quando non siete allacciati, non dovrebbe essere difficile avvicinare una delle centinaia di migliaia di persone che nel mondo lavorano per una compagnia aerea. Saprà dirvi una buona approssimazione se gli standard di manutenzione e sicurezza sono alti o discreti. Di certo, questo gioco d'estate sembrerà macabro a molti. Ma i reporter di «Usa Today» consigliano di praticarlo comunque, visto che gli aerei di linea sono sempre più anziani. La «deregulation» dei cieli - si è allarmata la «Faa», l'ente americano per l'aviazione - ha indotto le società a tagliare gli acquisti e a risparmiare, soprattutto sui «check up» degli apparecchi e sull'addestramento del personale. In America il rischio di «carrette del cielo» è concreto.

L'età media degli aerei d'oltreoceano supera i 14 anni, il doppio rispetto a un ventennio fa. Molti di quelli che recano le insegne delle «Big Three» - «American Airlines» «Delta» e «United» - hanno due decenni sulle spalle e molti «Twa», «NorthWest» e «UsAir» di anni ne hanno anche più. Secondo gli esperti, un jet di linea può raggiungere una vita operativa superiore al mezzo secolo, ma il veloce invecchiamento delle flotte crea problemi crescenti per la sicurezza: in ballo ci sono 1 milione e 300 mila passeggeri giornalieri, l'equivalente della popolazione di una città di taglia media. Gli aerei stagionati, infatti, hanno una lunga lista di difetti strutturali. Sono più pericolosi in caso di incendio, perché pochissimi tra quelli costruiti prima del '90 sono stati dotati dei rivestimenti ignifughi più efficaci. Sono soggetti a maggiori imprevisti e ritardi, dato che si guastano tre volte più spesso della media. Sono estremamente costosi da mantenere, fino a un terzo di più, e costituiscono un fardello che alla lunga può dimostrarsi pesantissimo.

Le compagnie a stelle e strisce hanno cercato di rallentare l'acquisto di nuovi modelli nella convinzione di spendere meno e dare fiato a budget non sempre brillanti. Ora scoprono che, probabilmente, questa strategia ha sortito l'effetto contrario. Superata la soglia del trentennio, la «Faa» richiede controlli ancora più severi di quelli standard e gli aerei vecchi - ha ammesso un top manager della «United», Terry Braithwaite - diventano una rogna potente». Un 747 d'annata richiede da 68 a 90 giorni per un controllo completo contro i 12-20 di uno recente. E un giorno a terra costa 50 milioni. Ecco perché anche le «Big Three» stanno pensando di rinnovare le flotte, ma ci vorrà tempo prima che i piani vadano in porto. Fino al Duemila e oltre resterà vivo l'incubo dell'usura del metallo e della corrosione. E la manutenzione è buona anche i vecchi jet sono sicuri, ma - si domandano i tecnici - quante sono le microscopiche crepe delle carlinghe che sfuggono a ogni controllo?». Nessuno lo sa.

Gabriele Beccaria

Caltanissetta, lo ha rivelato ai giudici

Il latitante Bagarella vendeva il formaggio

CALTANISSETTA
NOSTRO

Ha lavorato durante i quattro anni e mezzo di latitanza come «rappresentante» di una ditta di formaggi, ma chi sia il suo presunto datore di lavoro ha preferito non dirlo: e dei suoi coimputati conosce soltanto il cognato, Totò Riina.

Leoluca Bagarella ieri mattina è stato per trenta minuti faccia a faccia con i magistrati nisseni che conducono l'inchiesta bis per la strage di Capaci.

Riina, subito dopo la cattura, aveva sostenuto di avere lavorato come contabile, addetto a paghe e contributi, di un'impresa di costruzioni, ma anche lui aveva preferito non citare il nome del suo presunto datore di lavoro.

A differenza di ieri, quando gli erano state contestate (per rogatoria della magistratura di Firenze) le bombe e le stragi di Roma, Milano e Firenze, Bagarella, dunque, non ha fatto scena muta, ha dato risposte, che ovviamente non hanno soddisfatto gli inquirenti, ma ha comunque instaurato un dialogo.

Il boss è stato ascoltato in una saletta del terzo padiglione del carcere Malaspina di Caltanissetta, dove è detenuto da lunedì scorso. Ad interrogarlo sono stati il procuratore Gianni Tinebra, l'aggiunto Paolo Giordano e il sostituto Luca Tescaroli, nel quadro di atti relativi alla ricerca di livelli di responsabilità sovrastrutturati rispetto a quelli mafiosi, che costituiscono una ipotesi di lavoro della procura nissena.

Leoluca Bagarella

Bagarella ha respinto ogni contestazione relativa alla strage di Capaci, ha ricalcato l'abituale linea di condotta dei boss, ha ammesso soltanto ciò che non poteva essere oggetto di contestazione.

Parlando del suo rapporto con il cognato Totò Riina ha sottolineato di averlo incontrato negli ultimi anni solo pochissime volte, perché tutti e due latitanti.

Il boss ha anche ammesso di avere conosciuto Antonino Gioè, suicida in carcere a Rebibbia, dal momento che insieme erano stati in carcere nel '70. Ma ha negato di avere intrattenuto altri rapporti con i boss Bernardo Provenzano e Giovanni Brusca, entrambi latitanti. **[a. r.]**

Sentenza a Pesaro

Superbolletta Il pretore «Non pagate»

PESARO. Rifiutano di pagare le bollette milionarie, la Telecom taglia i fili del telefono, loro fanno ricorso e il giudice accoglie l'istanza. Ordina subito di riattivare l'apparecchio. Motivo? I 10 milioni che la famiglia è chiamata a pagare sono troppi se raffrontati al reddito. Inoltre, tutti quegli scatti potrebbero non essere attribuibili a loro. E questo, nonostante che i ripetuti controlli dell'azienda telefonica non abbiano evidenziato irregolarità. E' accaduto a Pesaro, dove il pretore Paolo Miscione ha stabilito che 10 milioni di telefono, distribuiti in due sole bollette, «sono oggettivamente troppi per qualsiasi nucleo famigliare a medio reddito». Figurarsi la gioia della signora Anna Moroni, che insieme alla sua famiglia aveva ingaggiato una furiosa battaglia legale contro il colosso delle telecomunicazioni, quando il giudice ha detto in aula che le stesse bollette non costituivano la prova che tutti gli scatti fossero stati davvero fatti. Tanto più, si legge nella sentenza, che non sono da escludersi «errori di conteggio o un fatto illecito da parte di terzi».

Mesi fa, la donna si era vista arrivare per posta la superbolletta: 7 milioni. Una somma ben più consistente delle solite duecento-trecentomila lire. Ma all'azienda sono stati inflessibili: gli scatti risultavano tutti, uno per uno. Non solo: non risultava alcun problema nelle linee telefoniche, nessuna interferenza di altri apparecchi o più. Da un controllo dei tabulati per verificare l'ipotesi che qualcuno in famiglia avesse un rapporto un po' troppo «intenso» con qualche 144, non è uscito niente. **[f. p.]**

Messa per Ylenia

Il Papa prega con Al Bano e Romina

Romina Power continua a credere che Ylenia sia viva

ROMA. Romina Power e Al Bano hanno assistito a una messa privata celebrata da Giovanni Paolo II per pregare per Ylenia Carrisi, la figlia della coppia scomparsa dal gennaio dello scorso anno negli Usa. La funzione è stata celebrata una decina di giorni fa nella cappella privata del Pontefice, ma la notizia è filtrata solo ieri. Lo ha rivelato il settimanale spagnolo «Hola!», che ha pubblicato alcune foto della funzione a cui hanno assistito, oltre ai due genitori di Ylenia, anche gli altri tre figli della coppia: Romina di otto anni, Yari di 22 e Cristel di 10, oltre ad alcuni parenti.

Il Pontefice - secondo il settimanale spagnolo - ha espresso parole di conforto ai due coniugi che non hanno perso la speranza di ritrovare la loro figlia. Al termine della cerimonia, Al Bano e Romina, visibilmente commossa, si sono intrattenuti a colloquio privato con il Papa e gli hanno mostrato alcune fotografie in cui Ylenia compare felice assieme alla famiglia. **[r. cri.]**

Sulla To-Mi

Dieci torelli paralizzano l'autostrada

NOVARA. Traffico paralizzato da un carico di torelli. Incredibile, ma vero. E' accaduto ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza di Galliate, in provincia di Novara, nella corsia che corre verso il capoluogo lombardo. Tutta colpa di una decina di torelli che «pascolavano» tranquillamente sulla carreggiata dell'autostrada, incuranti di auto e camion. Un contrattempo che ha causato chilometri di code e notevoli disagi.

Soltanto verso mezzogiorno il transito è stato ripristinato. Tutta colpa di un incidente avvenuto all'alba, poco dopo le cinque. Un autocarro che trasportava torelli si era infatti ribaltato sulla sede stradale, all'altezza del ponte sul Ticino. L'autista, Pietro Iogliano, per cause ancora da precisare, aveva perso il controllo del mezzo: l'uomo ha riportato nell'incidente solo lievi escoriazioni, ma è stato necessario bloccare l'autostrada per consentire il trasbordo degli animali su un altro, fatto venire appositamente, e il recupero di alcune bestie che erano state sbalzate fuori dal cassone. I torelli che provengono dalla regione francese della Champagne sono diretti a Romagno.

Le operazioni di recupero del bestiame (una cinquantina di capi) sono state particolarmente lunghe e nel frattempo i veicoli sono stati costretti, per andare a Milano, ad uscire dal casello di Galliate e a rientrare in autostrada a Boffalora. **[Ansa]**

Secondo i dati dell'Unione Europea soltanto in Belgio ci sono più bambini assegnati all'uomo dopo la separazione

L'Italia, patria dei «mammi»

Record di padri che vivono con i figli

ROMA. Abbiamo raggiunto un primato che fino a pochi anni fa sembrava riservato ai Paesi scandinavi, quelli dove tutto era permesso. L'Italia, dopo il Belgio, è la nazione dell'Unione europea con il maggior numero di padri che vivono da soli con i propri figli. Il dato ha i crismi dell'ufficialità: è stato comunicato ieri da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, che ha pubblicato l'esito di una ricerca sulle famiglie monoparentali, quelle dove è presente un solo genitore.

In Italia [illegible] famiglie monoparentali sono l'11,8 per cento del totale, e di esse il 2,8 per cento è composto da papà con prole. Solo il Belgio, con il tre per cento, ci supera nell'Unione europea e nello spazio economico europeo (cioè l'Unione più Norvegia, Svizzera, Lichtenstein e Islanda).

Tra i quindici dell'Unione è l'Irlanda il Paese col maggior numero di famiglie monoparentali, il 15% del totale. E' [illegible] dal Belgio con il 14,1% e dalla Gran Bretagna con il 13,5%. L'Italia è settima in questa triste classifica, i fanalini di coda sono la Svezia (i tempi [illegible]...) con l'8,1% e la Grecia con il 7,6%. Nel nostro Paese ogni anno [illegible] separano [illegible] mila coppie, [illegible] caso su venti [illegible] prole viene affidata al padre.

Ma seppur in netta minoranza rispetto alle madri, i padri italiani che vivono soli con i figli [illegible] si sentono di serie B. Anzi, negli ultimi anni hanno fondato associazioni con lo scopo di scambiarsi consigli e anche di «difendersi» dai tribunali che quasi sempre affidano i figli alle madri. La più importante (3500 padri in tutta Italia) è «Papà Sep[illegible]».

Il presidente è un ingegnere milanese sessantenne, Ernesto Emanuele, che vive con due dei suoi tre figli, ormai maggiorenni, «e - ci tiene a precisare - hanno scelto loro di venire ad abitare con me, lasciando la madre».

L'ing. Emanuele è stupito della classifica di Eurostat. «Più che altro perché i nostri giudici seguono una linea decisamente mammista, e quindi - commenta Emanuele - essere al secondo posto in Europa è piuttosto sorprendente: significa che da [illegible] si sono molto mamme che scappano! Certo, posso dire per esperienza che sono sempre di più i padri italiani che da separati vorrebbero ottenere l'affido dei figli, e che [illegible] affatto spaventati da tale responsabilità. E' in atto un mutamento di cultura. Anche per questo è nata la nostra Associazione. Nel secolo scorso un padre lavorava anche 16 ore al giorno, e i figli li vedeva di sfuggita. Oggi si lavora [illegible] ore, e spesso [illegible] madre ha lo stesso arco [illegible] impegno lavorativo. Quindi siamo in parità, e non si vede perché dovremmo essere discriminati. [illegible] proprio per evitare questo abbiamo presentato una proposta di legge».

[p. pol.]

Sono sempre più frequenti in Italia i casi in cui è il padre a prendersi cura del bambino. Nella foto piccola Woody Allen, il [illegible] ha perso ancora una volta la [illegible] l'affidamento dei figli

IL MESTIERE DI [illegible]

Casella: allevare James il mio trucco più riuscito

ROMA

Signor Casella, lei è un padre che ha cresciuto un figlio da solo; non l'ha spaventata una simile responsabilità?

«Altroché, pensi che io [illegible] volevo un figlio, e quando Carol, la mia compagna inglese, nove [illegible]si fa mi annunciò di essere incinta, [illegible] le dissi: guarda che sono contrario, se vuoi il figlio [illegible]vrai cavartela [illegible] sola».

E invece?

«Invece dopo due mesi Carol, che aveva fatto nascere James a Manchester, piombò in casa mia, a Roma, e mi consegnò un bel maschietto, dicendomi: non ce la faccio, ho troppi impegni di lavoro, devi tenerlo con te».

Un caso inconsueto, non le pare?

«Infatti, anche se ha avuto un risvolto positivo, evitando quelle tremende liti tra genitori che si trascinano in tribunale».

Quel giorno lei è diventato un «mammo», vero?

«Proprio così, non avevo scelta. Ma dopo i primi [illegible] di sconcerto, quando mi sono ritrovato solo in casa con James, confesso che ho provato una gioia immensa».

La sua vita è cambiata?

«Totalmente. Per dedicarmi a tempo pieno a [illegible] figlio, e [illegible] c'era alternativa perché a Roma non avevo parenti, ho dovuto lasciare il lavoro in tv, alla Rai, e vivere per quattro [illegible] coi miei risparmi. E, le confesso, con una grande paura, tutto sommato ingiustificata ma sempre latente: quella che un giorno Carol cambiasse idea e tornasse a riprendere James. Difficilmente me lo avrebbero lasciato...».

Non [illegible] fatto tutte le pratiche in tribunale?

«Certo, il giorno dopo [illegible] Carol se ne era andata mi sono precipitato in tribunale, qui a Roma, per riconoscere James e metterlo in regola».

«All'inizio è stato uno choc. Poi temevo che mia moglie tornasse per riprenderselo»

Giucas Casella con il figlio

Preparava lei le pappe, gli cambiava il pannolino?

«Sì, facevo tutto, qualche volta con una baby-sitter, qualche altra con l'aiuto di vicini di buona volontà. Sono stati anni "impossibili", scanditi sugli orari dei riposini [illegible] mio figlio. Poi, quando James è andato alla materna inglese (e oggi è bilingue), dalla Sicilia mi ha raggiunto [illegible] zia, che è vedova. A quel punto ho potuto riprendere a lavorare».

E la madre?

«Si fa viva pochissimo, ogni tanto telefona. James l'ho visto tre o quattro volte in vita sua, per [illegible] è come un'estranea, anche perché appena [illegible] potuto gli ho spiegato tutta la situazione. Non ne parla mai, non c'è legame di sangue, lui è certo più attaccato a mia zia, o a mia sorella con la quale passa le vacanze, in Sicilia».

A scuola James si è ben integrato, non ha avuto difficoltà?

«Nessuna. Pensi che nella sua classe ci sono altri cinque bambini, figli di separati, che vivono con la madre o col padre. Proprio loro sono, come James, quelli più sereni. Sarà un [illegible] fortunato...».

Dorme con lei, James?

«Ha la sua camera, da sempre, [illegible] ha preso un'abitudine che spero gli p[illegible] con queste vacanze: alle due, tre di notte si sveglia e si ficca nel mio letto, per dormire con me. L'ho lasciato fare...».

Ma lei non ha [illegible] portato donne in casa?

[illegible] Non ho voluto procurare alcun turbamento a mio figlio, le mie "storie" le ho sempre avute fuori casa».

Che cosa vuole fare da grande, James?

«Indovini! Il mago, ovviamente, anche perché in questi mesi lo sto portando con me a Domenica in, e mi segue dalle quinte, divertendosi moltissimo. Ma io lo sconsiglio, spero proprio che faccia qualcosa d'altro...».

Paolo Polelli

Woody Allen

Nuova sconfitta sui figli

NEW [illegible] Nuova vittoria [illegible] Mia Farrow nella battaglia legale contro Woody Allen. La Corte d'appello dello Stato di New York non ha infatti voluto prendere in esame il [illegible] presentato dal regista contro la sentenza che nel maggio dell'anno scorso affidò la custodia dei tre figli della coppia alla madre.

Il tribunale ha stabilito che non poteva pronunciarsi in quanto l'istanza era fondata su fatti materiali e non su una presunta cattiva interpretazione della legge. Moses, Dylan e Satchel rimarranno quindi con la madre.

L'avvocato di Allen, Elkon Abramowitz, ha tuttavia annunciato un nuovo ricorso.

La sentenza originaria si basava sulla «palese mancanza di giudizio» dimostrata dal regista con il comportamento tenuto nel periodo in cui avviò la relazione con Soon-Yi Previn, figlia adottiva della Farrow, mentre aveva la responsabilità legale dei due bambini adottati dalla coppia, Moses e Dylan, entrambi in tenera età e, secondo quanto affermato dalla madre, gravemente choccati dal comportamento del regista.

Quando scoprì la cosa, l'attrice accusò Allen di aver molestato sessualmente [illegible] piccola Dylan, accusa che è sempre stata respinta dal regista e non è mai stata dimostrata (l'unica «prova» sarebbe il nastro della registrazione di un colloquio tra la Farrow e la bambina, in cui Dylan risponde a domande decisamente incalzanti).

La battaglia legale fra i due attori [illegible] è comunque finita. La Farrow - che dopo la traumatica separazione dal celebre compagno e dalla figlia Soon Yi ha adottato altri due bambini - [illegible] infatti cercando di ottenere [illegible] revoca dell'adozione di Moses e Dylan da parte di Allen.

La coppia ha avuto anche un figlio naturale, Satchel, i cui rapporti con il padre sono sottoposti, per decisione dei giudici, a rigide restrizioni.

[r. cri.]

LA VIRILITA' [illegible]

L'attore americano ha battuto la concorrenza di Kevin Costner, Sean Connery, Alain Delon e Hugh Grant

Il sapone «Lux» cambia sesso

Dopo 70 anni, testimonial un uomo: Paul Newman

PRIMA di scoprire i diritti civili, l'aerobica e Ted Turner (il tycoon della Cnn che ha sposato), Jane F[illegible]da se l'è strofinato voluttuosa[illegible] [illegible] sulle braccia. Tra «Sangue e arena» e «Gilda», Rita Hayworth ha trovato il tempo per posare con lui. Ann Sheridan dichiarava di usarlo spesso (forse quando girava «Angeli con la faccia sporca»). Era diventato una sorta di idea platonica della femminilità, il sapone Lux. Settant'anni di pubblicità: brossure, manifesti, inserzioni, spot, nella vorticosa vertigine del progresso [illegible] comunicazione, l'unica costante era rimasta la testimonial. Bruna o bionda (la [illegible] Rita è un capitolo a sé), avara o straripante, gaia o imbronciata, femme fatale [illegible] casalinga a seconda della sensibilità [illegible] momento, comunque sempre donna. In settant'anni [illegible] ne sono alternate duemila, in foto o dal vivo, preferibilmente in campo rosa, con contorno di fiori, gioielli e bolle di sapone. Un universo tutto femminile, mai sfiorato da un'ombra di virilità. Nulla di più lontano da un seduttore professionista, appassionato di automobili da corsa, specializzatosi invecchiando nella parte del duro.

Da Rita Hayworth [illegible] Jane Fonda lo spot era un'esclusiva femminile

Sofia Loren e Ava Gardner

Paul Newman

Invece sarà proprio Paul Newman il prossimo testimonial di Lux. Primo [illegible] dal 1925 a oggi, comparirà alla fine di uno spot di trenta secondi, occhi di ghiaccio [illegible] scrutano attraverso il video e voce calda che intima alla telepoltrarice: «Accendi la stella che è in te». Per girare il film più corto della sua carriera, il settantenne Newman ha battuto concorrenti più giovani e altrettanto avidi. Kevin Costner, che di dollari deve aver bisogno dopo aver girato «Waterworld», il kolossal più costoso della storia di Hollywood già candidato a diventare anche il più grande flop. I sempiterni Sean Connery e Alain Delon. Hugh Grant, all'epoca non ancora travolto dall'affare Divine (già era pronto [illegible] slogan «Accendi la lucciola che è in te»), e Christopher Reeves, più noto come Superman, non ancora finito sulla sedia a rotelle per un incidente.

[illegible] modello [illegible] Newman? La storia gliene offriva a decine. Kim Novak fresca di parrucchiere, con prudente dolcevita grigio a [illegible] le forme, che raccomandava «il sapone di nove star su dieci». Ava Gardner, spalle nude, labbra socchiuse, occhio languido. Sofia Loren, con paillettes versione Crazy Horse e sguardo Spaccanapoli. Carla Fracci, che sorrideva largo e senza pudore dichiarava ai reporter: «Nessun imbarazzo per un artista pubblicizzare un sapone, se con il ricavato ci si compra casa a Venezia». Precedenti gloriosi, ma lontani, se non altro in termini di ormoni. Newman preferirà riferirsi a [illegible] esempio più recente: Luciano Pavarotti, che ha dato il suo nome a un profumo, e, con sprezzo del ridicolo, l'ha lanciato all'Opéra parigina parafrasando Marilyn Monroe: «Vado a letto solo [illegible] una goccia di Luciano Pavarotti».

Aldo Cazzullo

Si è abbattuta su una cordata di quattro turisti cechi che sono stati sorpresi dal maltempo

La morte arriva dal Cervino

Una valanga uccide due alpinisti

«Abbiamo pochi soldi». E' stata la prima preoccupazione di Milan Vanek, 46 anni, imbianchino, e Jaromir Rada, 63 anni, pensionato, entrambi della Repubblica Ceca, superstiti di una valanga caduta mercoledì sul Cervino, in Valle d'Aosta. Vittime, i compagni di cordata Zdenek Kozinek, 52 anni, tecnico, e Jaroslal Beyeck, anni, ingegnere. La tragedia è avvenuta alle 15,30 di mercoledì. A l'allarme, soltanto nella mattinata di ieri, sono stati Vanek e Rada.

I due superstiti hanno voluto nemmeno essere ricoverati all'ospedale di Aosta e hanno ripetuto ai soccorritori «Abbiamo problemi economici». I due alpinisti, sempre per paura di non poter pagare, volevano nemmeno l'intervento dell'elicottero della protezione civile. E' stato loro spiegato che c'era . Si quindi tranquillizzati e sono stati medicati da ferite e contusioni dal medico del «118» Barbara Cirabisi, arrivata con l'elicottero della protezione civile.

I quattro alpinisti, residenti ad Usti, nella Repubblica Ceca, arrivati a Cervinia nella serata di lunedì. Avevano raggiunto la località turistica valdostana in pullman. Volevano scalare il Cervino. La loro attrezzatura era scarsa e un po' «sorpassata». Er partiti da Cervinia nella mattinata di martedì. Le condizioni meteorologiche non erano favorevoli per un'impresa alpinistica. In questo periodo dell'anno, inoltre, per pericolo di valanghe, le guide sconsigliano di avventurarsi in montagna.

Nella notte i quattro raggiunto il bivacco Jean Antoine Carrel, dove avevano pernottato. Nella mattinata di mercoledì la decisione di rientrare a valle. Le condizioni del tempo peggioravano.

La disgrazia è avvenuta nella discesa. I quattro si trovavano sul ghiacciaio sotto la Testa del Leone, nella zona del Grand Escalier. Sopra di loro si è staccata la valanga. Zdenek Kozinek e Jaroslal Beycek si sono trovati al centro della valanga, che li ha trascinati per 200 metri, ma il volo è proseguito di altri 200 metri o valle. Milan Vanek e Jaromir Rada si trovavano ai bordi della massa di neve e dal «soffio» sono stati scaraventati su alcune rocce vicino.

E' iniziato allora il loro cammino per cercare aiuti. Nella notte sono arrivati al bivacco rifugio Oriondé, che in questo periodo dell'anno è ancora chiuso: hanno avuto così la possibilità di dare l'allarme. mattinata di ieri è proseguita la due superstiti. Facevano fatica a nare. Soprattutto Milan Vanek, che è rimasto ferito più gravemente. lla zona dell'Oriondé i due cechi avevano incontrato alcuni alpinisti con la radio e hanno dato l'allarme al soccorso alpino di Cervinia. Erano le . Dalla protezione civile di Aosta è partito l'elicottero.

Dal Breuil le operazioni di recupero dei due corpi sono state coordinate da Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino di Cervinia. Sul posto intervenuti anche gli del soccorso della finanza e i carabinieri.

Il recupero di Zdenek Kozinek e di Jaroslal Beycek è fatto dall'elicottero della Protezione civile, pilotato da Augu Mantellino. Tra le guide che si sono calate sul ghiacciaio: Bethaz della protezione civile, Corrado Châtillard e Lucio Trucco del soccorso di Cervinia.

guida si è posta a della valanga, per avvertire gli altri due colleghi di eventuali cadute di neve. Mentre gli altri due uomini del soccorso alpino hanno tirato fuori dalla valanga i corpi dei due alpinisti cechi, caricati poi dall'elicottero della protezione civile.

I corpi sono stati portati alla mortuaria del di Valtournenche, mentre i due superstiti venivano interrogati dai carabinieri di Cervinia. Poche le loro dichiarazioni, sconvolti dalla morte dei loro compagni e stravolti dalla grande fatica di un giorno e mezzo di marcia sulle nevi del Cervino, alla disperata di un aiuto per i loro due amici.

Sandra Bovo

Il Cervino ha fatto due altre vittime

A TTENTO: tu alpinista esperto, ma la montagna non lo sa». Questo è il consiglio che danno le anziane guide ai giovani, imprudenti scalatori. dietro l'incidente di Cervinia sembra che ci qualcosa di più dell'imprudenza. Renzino Cosson, capo del Soccorso alpino valdostano, è categorico: «Non c'erano le condizioni per tentare quella salita. Soltanto un pazzo avrebbe fatto».

Cosson, non è possibile fermare i pazzi? Per auto e c'è il codice della strada: si può pensare anche a un codice della montagna?

«Malgrado cartelli, leggi e multe c'è chi viaggia a duecento all'ora e si schianta. Il problema è che quando uno nasce pazzo, non c'è sistema per fermarlo».

Ma quale è stato l'errore di scalare il Cervino ledì?

«Lei faccia una prova: telefoni a tre guide di Cervinia. Tre a caso. Dica che vuole andare sul Cervino visto che il tempo è bello. Si rifiuteranno di accompagnarla. Poi faccia la stessa prova con oltre di Torino e Milano».

Che cosa cambierebbe?

«Forse disposta ad andare riuscirebbe a trovarla».

Vuol dire che i «cittadini» sono più imprudenti dei «montanari»?

«No. Il problema è che soltanto la gente del posto condizioni della montagna. Basta una telefonata all'ufficio locale delle guide per informarsi e salvarsi la vita».

Lei, dunque, avrebbe fatto di tutto per impedire a quella cordata di partire?

«Io non abito a Cervinia, quindi mi sarei rivolto ai colleghi del posto. In questo caso, comunque, sarebbe bastato un minimo di buon senso per rendersi conto del pericolo. Ci sono alpinisti che hanno dieci o quindici giorni di ferie e decidono di scalare il Cervino. Ma una volta arrivati sul posto non hanno l'umiltà, la modestia e il buon senso di informarsi sulle condizioni della montagna da chi la vede tutti i giorni e quando gela o ca».

Allora il consiglio in questi giorni è quello di evitare le ascensioni?

«No, bisogna soltanto scegliere quelle giuste. Si può partire con l'idea di scalare il Cervino e poi ripiegare su altre cime. Nella catena del Monte Bianco ci sono p in condizioni ideali e altre molto pericolose. mi stancherò mai di ripeterlo: è necessario chiedere informazioni alle guide. Sempre. Altrimenti è meglio andare al mare».

Lei predica la prudenza. Eppure alpinisti esperti, profondi conoscitori della montagna, che hanno perso la vita in parete. Hanno sbagliato anche loro?

«Il pericolo c'è sempre, è ineliminabile. Possiamo chiamarlo sfortuna. Anch'io rischio. L'importante, però, è evitare sciagure come quella di mercoledì. Purtroppo, le iniezioni di buon senso non le possiamo fare».

[s. man.]

Apparecchio ricetrasmittente ricerca valanghe (invia segnali radio e permette di individuare la vittima)

Una sonda (serve per localizzare chi non possiede l'apparecchio ricetrasmittente)

Airbag da zaino (si gonfia e permette di galleggiare sopra la neve)

Airpocket (palloncino con scorta d'aria che consente di respirare sotto molti metri di neve)

A Domodossola

sul disastro ferroviario

DOMODOSSOLA. Sarebbero in arrivo provvedimenti della gistratura per il ferroviario che ha provocato morti e cinquanta feriti fra i viaggiatori dell'espresso Milano-Berna, speronato da un piccolo convoglio di servizio presso di Cuzzego.

Sul tavolo del sostituto procuratore Elena Stoppini, magistrato che conduce l'inchiesta, c'è comunque un voluminoso fascicolo per i reati di omicidio colposo plurimo, lesioni gravi e disastro ferroviario.

Sono arrivati a Domodossola anche i dirigenti delle ferrovie e i tecnici della commissione d'inchiesta insediata subito dopo la tragedia dal ministro dei Trasporti Giovanni Caravale. Dovranno stabilire come mai il carrello con i vagoni di pietrisco destinati al rifacimento della sede ferroviaria si sia immesso da una diramazione laterale sulla linea del Sempione mentra stava arrivando il Milano-Berna. Il conducente del piccolo convoglio Vincenzo Paria, 42 anni, avrebbe dichiarato di aver tentato inutilmente di bloccare la locomotore di servizio ma i freni avrebbero funzionato. Un'ipotesi che è al vaglio dei , anche se il carrello e i vagoni di pietrisco avrebbero dovuto fermarsi comunque prima del bivio e imboccare la discesa che porta sulla linea del Sempione. Ci sarebbe un'errata interpretazione della modulistica che stata affidata alla squadra incaricata di eseguire i lavori sulla strada ferrata.

Fortunatamente, il bilancio della sciagura, già tragico, non si è ulteriormente aggravato anche se due donne sono ancora ricoverate in rianimazione. I feriti ricoverati all'Ospedale di Domodossola sono ancora più di venti.

Il traffico ferroviario sulla linea del Sempione è stato pletamente ripristinato, il locomotore e le vetture squarciate del Milano-Berna stati rimossi. I sindacati hanno revocato uno sciopero proclamato per domani sera insistono problemi di sicurezza dell'importante direttrice ferroviaria internazionale.

[a. v.]

Polemica in Sardegna sulla proposta del sindaco di regolare l'accesso ad una zona incontaminata

«Un ticket per il paradiso»

«A Cala Luna ingresso a pagamento»

NUORO. L'idea non ha il marchio della originalità, il sindaco di Baunei si è solo limitato a rilanciarla ed ha proposto che i turisti debbano ottenere un lasciapassare del Comune per visitare uno degli ultimi angoli di paradiso della Sardegna. Immediate, a metà strada tra l'ironia e l'invettiva, [illegible] fioccate le proteste. Qualcuno ha ribattezzato il responsabile del municipio il «sultano di Baunei», attribuendogli una vocazione da monarca assoluto. Altri, soprattutto i leader di associazioni ambientalistiche, hanno minacciato di ricorrere alla carta bollata: tutti sembrano decisi ad imporre lo stop al progetto che rischia di introdurre il «numero chiuso» per i vacanzieri, richiamati sulla costa centro-orientale dell'isola dal fascino [illegible] Cala Luna e dalla magia della grotta del Bue marino.

Il rombo della contestazione non ha imposto l'alt al sindaco Luigi Foddis, 47 anni, titolare nella vita privata di un'azienda di floricoltura. Gli ha solo consigliato di aggiustare il tiro. Così il primo cittadino, che guida una maggioranza di socialdemocratici, si propone di portare in Consiglio comunale un provvedimento che istituisca il «lasciapassare per turisti». «Non su - spiega - quando l'assemblea potrà discuterlo. Con il segretario comunale stiamo ancora esaminando la legittimità di alcuni punti del progetto. [illegible] - insiste - non si tratterà di una decisione terroristica. Chiunque lo vorrà, potrà visitare le zone più belle del nostro territorio. Ma chi vorrà pernottare [illegible]l'aperto, in tenda o in [illegible] a peto, negli angoli [illegible] suggestivi, Cala Luna, [illegible]la Sisine, Goloritzè, Golgo, dovrà ottenere un'autorizzazione. Naturalmente dopo aver anticipato le [illegible] nelle quali intende sostare».

Si profila un controllo di natura quasi poliziesca? «No», ribatte Luigi Foddis: «Sarà sufficiente che fornisca le sue generalità un solo componente [illegible] un [illegible] che intende passare anche più giorni sulle coste o nelle aree interne. E ciò ci consentirà di esercitare [illegible] controllo per mettere un f[illegible] ai sempre più frequenti episodi di vandalismo. Non [illegible] siamo dimenticare che c'è chi approfitta delle [illegible] per mettere insieme trofei esotici: stalattiti spezzate nelle grotte, rari alberelli sradicati. E non manca [illegible] chi abbatte i ginepri, protetti, per alimentare il fuoco dei bivacchi, chi imbratta le rocce con vernice per indicare sentieri e per[illegible] da trekking. E c'è infine un'ultima ragione che sta a base dell'autorizzazione: troppi gitanti si perdono durante le escursioni, conoscere in anticipo la loro direzione di marcia farà guadagnare tempo ai soccorritori».

Il «lasciapassare» non costerà una lira. Almeno per ora. Ma in futuro, [illegible] il sindaco di Baunei avrà via libera, i [illegible] dovranno pagare un ticket di soggiorno per visitare le località più famose. «Perché solo l'ambiente deve essere consumato a costo zero?» domanda Luigi Foddis. «Già quest'anno avevo pensato all'istituzione di un gettone, dal [illegible] minimo, appena 2500 lire. Un contributo irrilevante [illegible] il sindaco ma che, grazie ai numeri, avrebbe invece consentito al Comune iniziative per la tutela delle spiagge e delle zone più a rischio. E che ci avrebbe anche consentito di creare nuovi posti di lavoro».

Il piano ticket è stato congelato ma, c'è da giurarci, rispunterà in futuro: assieme alla proposta del «numero chiuso» per turisti. Le zone più suggestive - insiste il sindaco di Baunei - non possono sopportare concentrazioni di bagnanti a livello [illegible] spiagge di Rimini. «Ho visto Cala Luna in piena stagione turistica?», conclude: «Fa paura. E io sento il dovere di difenderla».

Corrado Grandesso

E chi vorrà dormire all'aperto dovrà segnalare ogni spostamento: «Così preveniamo gli incendi e il vandalismo»

La spiaggia di Cala Luna [illegible] degli ultimi paradisi della Sardegna

LINA [illegible] ESULTA

«Dopo dieci anni ho vinto la guerra contro lo scempio»

QUESTO è il primo passo. Il ticket bisogna estenderlo a tutta l'Italia». La regista Lina Wertmüller ascolta, approva e sottoscrive la decisione del sindaco di Baunei. A costo di inimicarsi l'intera industria turistica e l'«esercito», mobilitato in questi giorni, dei vacanzieri.

Ma come: ci [illegible] «Aquila selvaggia», i traghetti in sciopero, i treni che deragliano, le code sulle strade, l'inquinamento dei mari. Non crede che così si finisca per esasperare chi va in ferie e già paga fior di quattrini per riposarsi qualche giorno?

«E' esattamente il contrario».

E cioè?

«Bisogna salvare questo Paese, le sue bellezze e la sua cultura».

E' proprio indispensabile un'altra tassa?

«Sì, ma a una determinata condizione».

Quale?

«Che i soldi così raccolti vengano destinati a far funzionare i servizi, a tenere pulite le spiagge, a salvaguardare i boschi, a potenziare i servizi [illegible] polizia contro piromani e inquinatori. La nostra terra va difesa e migliorata, e questo [illegible] un buon sistema».

[illegible]' anche quello che dice il sindaco di Baunei. Lo sapeva?

«No, [illegible] sono in contatto con lui, ma mi trova perfettamente d'accordo».

Gli testimonierà il [illegible] appoggio?

«Se me lo chiederà, sarò pronta ad appoggiare la sua [illegible]ggiosa decisione. D'altronde, io l'idea l'avevo già lanciata dieci anni fa».

E nessuno le aveva dato retta...

«Nessuno. Adesso, per fortu[illegible], cominciamo a muoverci. E' un buon inizio, spero che non rimanga un caso isolato».

E' ottimista o pessimista?

«Spero che il Comune faccia un buon uso del denaro che incas[illegible]. La riuscita dell'esperimento dipende soprattutto da quello».

Qualcuno l'ha ribattezzato «sultanato di Baunei» per il modo autocratico in cui il sindaco gestisce [illegible] suo potere. Altri si prepa[illegible] a dare battaglia in sede legale a colpi di carta bollata...

«Fanno male perché ha ragione lui, il sindaco».

Lei ha una [illegible] in Sardegna?

«No, però ci sono andata sovente per lavoro. E' u[illegible] regione particolare, da salvaguardare con la massima cura».

La tassa di ingresso, però, lei la vorrebbe anche nel resto d'Italia.

«Certo, tuttavia [illegible] sono posti più delicati di altri, come per esempio Venezia o Firenze, che vanno difesi con maggiore attenzione».

Non cre[illegible] che il sistema del «pass» per accedere a un luogo significhi [illegible] altre barriere, nuove dogane in un Europa che sta marciando a fatica verso l'unificazione?

«Lo escludo. E poi, lo ripeto, conta [illegible] fine: salvare la nostra terra e migliorarla».

Chi dovrebbe essere chiamato a pagare la tassa?

«Tutti i turisti».

E coloro che si spostano per motivi di lavoro? A [illegible]ro dovremo dare un «pass» gratuito?

«Un modo, se si vuole, lo si trova. Non nascondiamoci dietro a falsi problemi».

Stefano Mancini

«NOI L'ABBIAMO [illegible]»

TOSCANA

Pedaggio [illegible] città

Aveva cominciato anni fa il sindaco di Siena, Vittorio Mazzoni della Stella, a polemizzare contro le «orde selvagge» che invadevano la città. Il suo sfogo è stato raccolto l'anno scorso dall'assessore regionale della Toscana Moreno Periccioli. L'idea è quella di un pedaggio per i turisti culturali, sotto forma di pedaggio per l'accesso ai centri storici. Secondo Periccioli è ingiusto che le città d'arte debbano sopportare tutti i [illegible] per il mantenimento delle loro ricchezze. [illegible] tratterebbe di difendere valori che sono patrimonio della collettività. «Non si può sempre pensare allo Stato che risolva i problemi - sostiene l'assessore -. Occorre individuare risorse alternative». Il suo progetto porterebbe centinaia di milioni nelle [illegible] comunali che potrebbero essere impiegati, per esempio, nella [illegible] [illegible] monumenti o nella pulizia delle strade.

VALLE D'AOSTA

Tassa sul traffico

«Tariffa d'uso» o, in termini meno burocratici, «tassa verde» a disposizione dell'amministrazione regionale valdostana e dei 74 Comuni. I sindaci (la legge è del maggio scorso) possono esigerla dagli automobilisti che vogliono transitare su [illegible] strade. L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand si è appellato al nuovo codice della strada laddove prevede provvedimenti analoghi per i centri urbani. La tassa sarebbe un modo [illegible] sconfiggere il traffico [illegible] nelle zone extraurbane e di grande richiamo turistico. Dove ci sarà il pedaggio dovrà anche esserci un potenziamento del [illegible] pubblico e comunque i soldi raccolti - promette l'assessore - saranno impiegati per migliorare le strade. Il pedaggio potrà essere differenziato da Comune a Comune e potrà anche variare secondo il periodo, come fosse un listino alberghiero.

Alessandria

Grillo «sfratta» il Consiglio

ALESSANDRIA. Grillo «sfratta» il Consiglio comunale. Con lo show del comico - alla cui organizzazione ha partecipato lo stesso Comune - proprio sotto le finestre [illegible] Municipio, con una previsione di oltre 6 mila spettatori, [illegible] la certezza delle strade d'accesso bloccate, il sindaco Francesca Calvo, della Lega, non se l'è sentita di confermare la seduta di ieri sera, già in programma. Ed è stata «bagarre», perché l'opposizione in Consiglio voleva andare a tutti i costi.

Un'appendice di fuoco ad una seduta tranquilla, quella di mercoledì sera. Si doveva discutere il bilancio consuntivo '94, clima disteso, malgrado gli attacchi delle opposizioni alla giunta leghista accusata di far troppo poco. Poi, fra i 33 consiglieri rimasti in aula, si è presentata l'ombra di Beppe Grillo e la calma è finita.

Francesca Calvo, alle 23 passate, ha lanciato la proposta: «Chiedo di rinviare la seduta già convocata per domani sera (stasera; ndr), come sapete in piazza c'è Beppe Grillo, a parte la difficoltà ad accedere in Comune, il rumore arriva in aula, disturbando i lavori. Ritengo sia meglio rinviare di pochi giorni». «Abbiamo i problemi della ricostruzione post alluvione - ha urlato qualche consigliere d'opposizione - ben più importanti dello spettacolo. Nessun rinvio!». Gli argomenti all'ordine del giorno con l'alluvione e la ricostruzione [illegible] avevano nulla da spartire, ma l'opposizione si è infiammata, coinvolgendo [illegible]che uno dei consiglieri della Lega.

Scambio di battute, proposte, mozioni d'ordine. Alla fine, nel confusione, è stato deciso di mettere ai voti la proposta di rinvio. Il presidente [illegible] consiglio ha dato il via alla votazione per alzata di m[illegible], ma la confusione cresceva. «Chiedo di votare per appello nominale», ha tuonato il consigliere Carlo Vergagni, facendo chiaramente capire che così i favorevoli avrebbero avuto un nome ed [illegible] cognome. Proposta accolta, il segretario generale Pitera ha iniziato l'appello.

Ha vinto Grillo, o almeno quanti non volevano mischiare il consiglio [illegible] lo spettacolo del comi[illegible] genovese. [illegible] i consiglieri favorevoli al rinvio, 14 i contrari, due gli astenuti («Tanto sarei stato assente» ha detto Nicola Parodi di Rc). E ci sono stati anche due «furbi» che hanno preferito sgattaiolare dall'aula, per non votare. Grillo, o non Grillo: per loro forse un dilemma troppo arduo.

Franco Marchiaro

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	25	Firenze	16	22	Bari	18	27
Verona	16	26	Pisa	14	24	Napoli	18	30
Trieste	17	24	Ancona	16	23	Potenza	15	25
Venezia	17	27	Perugia	16	23	S. M. Leuca	22	26
Milano	16	30	Pescara	17	23	R. Calabria	23	29
Torino	14	28	L'Aquila	13	23	Palermo	20	31
Cuneo	15	26	Roma Urbe	17	26	Catania	21	31
Genova	19	24	Roma Ciamp.	17	27	Alghero	15	28
Bologna	16	23	Campobasso	13	20	Cagliari	17	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	sereno	Lisbona	21	28	sereno
Atene	20	30	sereno	Londra	13	25	nuvoloso
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	9	23	variabile	Madrid	16	29	variabile
Bruxelles	12	27	sereno	Montreal	16	30	sereno
Bucarest	18	31	sereno	Mosca	15	25	pioggia
Budapest	18	20	sereno	New York	21	26	nuvoloso
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Parigi	10	24	variabile
Copenaghen	10	17	nuvoloso	Pechino	22	30	nuvoloso
Dublino	15	20	nuvoloso	Praga	11	18	variabile
Francoforte	11	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Gerusalemme	19	31	sereno	Sofia	13	29	sereno
Ginevra	16	26	variabile	Sydney	8	17	nuvoloso
Helsinki	9	14	sereno	Tokyo	19	23	nuvoloso
Johannesburg	5	17	sereno	Varsavia	12	19	variabile
Il Cairo	21	37	sereno	Vienna	18	24	variabile

Weekend nel segno dell'afa

La situazione meteorologica sullo scacchiere euro-atlantico, nel [illegible] insieme, ha assunto l'assetto estivo ma non [illegible] garanzie di lunga durata. Per ora l'alta pressione si distende sulla parte centro meridionale del Continente, relegando così [illegible] le alte latitudini il percorso delle grandi perturbazioni, ma quanto prima sarà costretta a subire un [illegible] cedimento in prossimità delle coste occidentali atlantiche.

Sulla nostra Penisola poi si avverte ancora, sia pure in maniera marginale, l'ingerenza delle correnti di aria instabile, mentre si annuncia l'imminenza di quelle di aria calda umida di matrice africana. Tra domani e dopodomani tra le due circolazioni [illegible] inserirà un'onda anticiclonica per [illegible] potremo contare [illegible] un tempo stabile [illegible] fine settimana, [illegible] farà decisamente più caldo.

OGGI: sulle regioni settentrionali, su quelle costiere tirreniche e sulle isole maggiori prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, mentre sulle zone appenniniche e su quelle adriatiche si avrà della nuvolosità irregolare che tenderà ad intensificarsi nelle ore pomeridiane e serali dando luogo a locali e brevi piovaschi o temporali. La temperatura salirà [illegible] alcuni gradi al Nord e sul [illegible] [illegible]cidentale, mentre subirà qualche flessione sulle regioni adriatiche. Infine i [illegible] si presenteranno tutti poco mossi da deboli venti di brezza.

DOMANI: la prima parte della giornata vedrà prevalere il cielo sereno su tutte le regioni, ma con visibilità parzialmente ridotta, nelle valli o lungo i litorali, da temporanee foschie.

Nelle ore pomeridiane sulle [illegible] alpine occidentali e su quelle appenniniche centro-meridionali si svilupperanno delle locali nubi cumuliformi dalle quali non ci aspettiamo precipitazioni di sorta. La temperatura salirà ancora [illegible] qualche grado al Nord e sulle regioni tirreniche. Venti deboli di brezza e mari quasi calmi completeranno il quadro estivo.

DOMENICA: sarà ancora una giornata assolata e calda con qualche eccezione; sulla Sardegna e sulle regioni nord-occidentali nel [illegible] della gior[illegible] il cielo tenderà a velarsi di nubi alte e sottili, mentre sulle zone appenniniche centro-meridionali insisterà la possibilità di insorgenza di locali formazioni di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

In serata sulle Alpi occidentali sarà possibile qualche i[illegible]lata manifestazione temporalesca.

Aumenterà il caldo, reso [illegible] sopportabile da un incre[illegible] del tasso [illegible] umidità. Dopo il tramonto la visibilità subirà delle riduzioni locali nelle valli e lungo i litorali.

I venti, generalmente deboli variabili, si disporranno da scirocco su tutti i mari ad Ovest della Penisola, mentre i mari [illegible] conserveranno poco mossi.

Marcello Loffredi

Primimpiego

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza — Prov.

Via e numero civico

C.A.P. — Tel.

Sesso Ⓜ Ⓕ

Luogo di nascita

Nazionalità

Stato civile 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

Servizio di leva

1 ◯ (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 1 9

2 ◯

3 ◯ da assolvere — Epoca prevista per la chiamata 1 9

Iscritto ... di ...

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi

2 ◯ sì, da meno di ventiquattro mesi

3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego

1 ◯ Finanza
2 ◯ Amministrazione
3 ◯ Personale e Organizzazione
4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica
5 ◯ Elaborazione Dati
6 ◯ Commerciale/Vendite
7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ◯ Tecnica/Ricerca
9 ◯ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare)

Tipo di lavoro

1 ◯ lavoro a tempo pieno
2 ◯ lavoro a orario ridotto
3 ◯ lavoro a tempo determinato

Sede di lavoro

1 ◯ nel comune di residenza
2 ◯ nella provincia di residenza
3 ◯ nella regione di residenza
4 ◯ ovunque in Italia
5 ◯ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ◯ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ◯ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ◯ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione 1 ◯ biennale 2 ◯ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Anno in cui è stato ... 1 9

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma /60 Anno 1 9

Città

Laurea conseguita

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

1 ◯ 2 ◯ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

/110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita 1 9

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Lingue straniere

Lingue conosciute

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

1 ◯ sistemi 2 ◯ analisi
3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ procedure di software applicativo

Patente guida

1 ◯ sì, tipo 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Settore di attività (esempio: Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, Chimica, Editoria, ecc.)

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Data ______ Firma ______

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**
I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'**Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

Unione Industriale di Torino

RACCONTI D'ESTATE

GLI HOTEL LETTERARI. A Lavarone, nella «casa paterna della psicanalisi», sulle tracce di vacanze lontane

FREUD agguati sul lago

Una volta l'anno i freudiani si ritrovano qui e si fanno preparare i suoi piatti preferiti

Veniva all'albergo per nascondersi e spiare il paesaggio. Nella sua stanza-osservatorio scrisse «Gradiva», pensò «Totem e tabù»

In auto con il figlio e un ammiratore padovano, alla «folle» velocità dei 40 all'ora

Nei boschi con un fischietto: per dare l'annuncio quando trovava funghi

Nell'immagine grande Sigmund Freud, sotto l'«Hotel du Lac» com'era ai tempi in cui lo frequentava il padre della psicanalisi

LAVARONE

TELEFONO alla direttrice dell'Hotel du Lac con una richiesta precisa: «Mi faccia entrare nella camera di Freud, mi dica dove scriveva, dove passeggiava, mi mostri il suo armadio, se c'è ancora, mi indichi chi conserva i documenti, la storia». Per un giorno, voglio essere Sigmund Freud, o essere con lui. Poi pago il conto, rimetto in moto, scendo in pianura e rientro nel nome e cognome che leggete in fondo a questo articolo. La signora parla di Freud come di un parente, perché lei è nata lo stesso anno dell'ultima venuta di Freud nel suo albergo, il 1923. Sente la mia richiesta e accetta. Eccomi in viaggio per Lavarone. Io salgo da Sud, e il lago e l'albergo, l'Hotel du Lac, non li vedo se non devio. Freud scendeva da Nord, faceva in treno Vienna-Trento, poi da lì prendeva un taxi dell'epoca, vale a dire una carrozza, e parcheggiava dove adesso io, padovano, metto la mia Fiat. Perché ho detto «padovano» e ho detto «Fiat», sarà chiaro fra poco.

Ad attendermi c'è la figlia della padrona, Alessandra. La camera di Freud, secondo i calcoli di Cesare Musatti, che s'è documentato perché anche lui voleva entrarci e dormirci, è la numero 15, al primo piano. Adesso è libera, si può visitarla. Per qualche giorno [illegible] s'apre, ogni anno, il convegno della Spi, la Società psicanalitica italiana, e la c[illegible] va, suppongo, al più alto in carica. E' la [illegible] del padre, tocca al primogenito. Ma adesso è mia. Davanti alla [illegible], [illegible] corridoio, c'è un armadio dell'epoca, a due ante, scuro. Qui Freud appendeva le giacche.

Una vecchia mania

E' una stanza d'angolo: la [illegible] sul lago, il bagno dà sulla strada che da Lavarone porta ad Asiago. Una stanza-osservatorio, una stanza-vedetta. Da lì vedi tutto, e puoi non farti vedere. Una [illegible] di Freud. [illegible] tutto di noi, non sappiamo niente di lui. Non finiremo mai di stupirci della virtù che [illegible]: [illegible] un'amante, mai un adulterio, nonché [illegible], nemmeno sognato, quando veniva qui [illegible] la moglie, anche a trent'anni dal matrimonio, le mandava ogni settimana cartoline e telegrammi, e almeno una lettera lunga. Nel viaggio verso l'America, per nave, quando andava a spiegare agli americani cos'è la psicanalisi («Andiamo a portargli la peste, e non lo sanno»), alla mattina riceveva gli amici allievi e s'intratteneva con loro a turno facendosi raccontare i sogni, e li guidava [illegible] la spiegazione. Una volta uno di loro osò domandargli se [illegible] sognasse anche lui, e non volesse a sua volta raccontare i propri sogni. Lui troncò subito il discorso, avvertendo che non voleva perdere autorità. Eh, qui c'è qualcosa di ambiguo: il farsi analizzare come perdere autorità, l'autorità come collegata al nascondimento del proprio inconscio. Chi va sulle [illegible] di Freud (dove è passato, dove ha dormito, cos'ha mangiato) va alla ricerca, lo sappia o meno, di tracce, [illegible], resti di quella vittoria sull'inconscio proprio e altrui, che è la più completa forma di dominio. Chi va in analisi, il primo sogno che fa è di diventare psicanalista: per saltare dall'altra parte, al posto dell'analista, aprirgli l'anima e guardargli dentro. [illegible] più [illegible] paziente [illegible] guarito, ma guaritore. E soddisfare il proprio delirio di onnipotenza.

E' cambiato [illegible] allora. Il campo da tennis è lo stesso, ma non risulta che Freud ci abbia mai giocato. La camera ha una finestra ampia, affacciandosi si scorge il lago della [illegible] interezza, nel fondo di una conca a [illegible] si scende per una lunga scalinata riservata. Freud si compiaceva, al termine di questi sforzi, di ascoltarsi il cuore, e sentirlo robusto. Dalla stanza che adesso ha il numero 15 Freud usciva nei boschi senza attraversare l'atrio, perché sul retro c'era, c'è ancora, una passerella sopraelevata che immette dal primo piano direttamente nel parco. Un parco fitto, umido, scuro. Muschioso. Da funghi. Ci si può sedere sui tronchi, assi, alberi caduti. Non c'erano e non ci [illegible] panche. Selvatico. Un nascondiglio. Probabilmente Freud veniva proprio per nascondersi: qui scriveva lettere, e una ci è rimasta, indirizzata al fratello, e datata proprio «Dal parco dell'Hotel du Lac». Ma, come si sa, chi cerca di nascondersi suscita l'attenzione di coloro a cui vuole sfuggire: se si nasconde, ha qualcosa da nascondere, vediamo cos'è.

Uno di quelli che spiavano Freud credo di averlo individuato. Un padovano. Proprietario di un'auto, [illegible] delle prime auto della storia. Una Fiat decapottabile. Se Freud usciva a passeggiare per le strade con qualche figlio, il padovano metteva in moto la sua Fiat e lo invitava a bordo. La strada più deliziosa, panoramicamente, è quella che passa alta sul lago e scende verso Vicenza. Più di una volta Freud montò sulla Fiat scapottata, per accontentare il figlio Martin: per il quale la gita in auto era un test entusiasmante e angosciante. [illegible] lo [illegible] angoscia, un brandello del suo inconscio di bambino spaventato, ennesima prova che i figli degli psicanalisti non sono meglio dei figli di padri comuni: aveva una paura mortale della velocità. Il padre [illegible] l'aveva abituato alle novità della tecnica, perché non le amava: né telefono, né radio, né macchina da scrivere, né bicicletta. E tanto meno automobile.

Qui a fianco Carl Gustav Jung e a destra un'immagine giovanile di Cesare Musatti. Più in alto il figlio di Freud, Martin, quando era bambino

Dove il corpo si disintegra

Oggi, probabilmente, Freud senior odierebbe l'aereo. Non userebbe il computer. [illegible] il fax. Me lo spiega, sorridendo, Enzo Stefàn, direttore della biblioteca comunale, intitolata naturalmente a Sigmund Freud. Stefàn ha in mano un libretto pubblicato a Trento dalle Edizioni Uct per ricordare le vacanze di Freud, autore Francesca Marchioro, titolo *Passi di sogno*. Nel libretto, le testimonianze più interessanti [illegible] quelle del figlio di Freud, Martin. Racconta Martin che la Fiat scapottata del padovano toccava i 40 chilometri all'ora, [illegible] a lui, bambino, avevano spiegato che [illegible] chilometri all'ora è la velocità massima sopportabile [illegible] corpo esposto: oltre quel limite, il corpo si disintegra. Il padovano dunque guidava, impugnando il volante, grande come [illegible] quello di un [illegible], [illegible], accelerava, e l'occhio di Martin, dal sedile posteriore, stava fisso sulla lancetta del tachimetro: tranquillo sui 20 all'ora, allarmato sui [illegible], terrorizzato sui 40. Ho un irreale flash-back, [illegible] per queste strade [illegible] la mia Fiat targata Pd, e rallento a [illegible] all'ora per spaventare il figlio di Freud, ma quello che è con me è [illegible] figlio, si scuote e mi fa: «Perché frení?». M'illudo che sia una vittoria [illegible] me-padre [illegible] padre dei padri, ma poi mi viene in mente che è soltanto una vittoria della tecnica, che oggi ti fa andare a 120 più tranquillo [illegible] allora a 40.

Correndo [illegible] Asiago a Lavarone [illegible] pianori spelati e scoperti, e trovi continuamente lapidi di sconfitte: qui è [illegible] compagnia, lì un battaglione, avanzavano e si trovarono [illegible] una pioggia di bombe d'artiglieria, e la Patria a ricordo immortale pone, guardi in giro e ti domandi come si può condurre un reparto così allo scoperto, visibile da tutte le montagne, schiacciabile come [illegible] colonia di formiche sul fondo di una scodella: dov'erano le corti marziali? Le auto sono rare, l'aria è intatta, tirando su col naso puoi sentire l'odore [illegible] muschio e dei funghi. Lo faceva anche Freud, girando a piedi [illegible] queste parti, suppongo anche [illegible] il sentiero chiamato Millegrobbe, che d'inverno è [illegible] pista di fondo affollata perché porta a un gradevole ristorante sul passo Vèzzena: Vezzena è il [illegible] che [illegible] il Veneto [illegible] Trentino, e [illegible] il nome a un formaggio piccante, che [illegible] mettono nel menù [illegible] funghi e cervo. E' il ristorante dove si danno appuntamento professori, giornalisti, storici che passano le vacanze [illegible] Asiago (Isnenghi, Brunetta, Lanaro, Franzina, Riccamboni, la Prisinger...) e quelli di Lavarone (l'anglista Perosa, studioso di Henry James, lo psicanalista Luigi Pavan, che dirige un centro per la prevenzione del suicidio ...), per incontri alla spicciolata, prima dell'adunata generale degli intellettuali dell'Altopiano che ha luogo ogni anno, la prima domenica di agosto, nel giardino della [illegible] di Sergio Pe[illegible] a Lavarone (allora vengono anche Rigoni Stern, Luigi Meneghello, Virgilio Scapin, e quest'anno dovrebbe venire anche Ermanno Olmi).

Quando Freud veniva [illegible] queste parti a [illegible] funghi [illegible] la famigliola, si metteva [illegible] cappello in testa e infilava un fischietto nel taschino. Voi domanderete a cosa serve un fischietto, quando si va per funghi. Serve se la pattuglia che va a funghi si disperde, e occorre radunarla. E' quel che capitava a Freud. Nella caccia la famigliola si separava, e quando Freud trovava un porcino gli si fermava accanto, si levava il cappello, lo calava per coprire il bottino, quindi fischiava più volte. La famiglia accorreva. Il capo-famiglia si chinava e scopriva la preda, come si [illegible] un busto in una cerimonia [illegible] memorativa. E' Martin che se lo [illegible]. Oggi, quando attraverso questi stessi boschi, ascolto a destra e a sinistra i gridolini di figli e genitori che scoprono funghi, tutti insieme, così paritari, [illegible] democratici, e risento per un attimo il fischietto gerarchico di Freud. Nessun padre di famiglia oggi permetterebbe che i figli girassero da soli, vista la quantità di vipere che s'appiattono tra l'erba. Le farmacie mettono in bella mostra sul banco una vipera in vasetto (perché i turisti [illegible] imparino bene la testa a rombo e i disegni sulla schiena), una confezione di siero, e le macchinette succhia-veleno, per il pronto intervento.

I funghi Freud li portava all'albergo, e se li faceva preparare. Risotto ai funghi è [illegible] volte il suo pranzo o la sua cena. Una volta l'anno, quando vengono qui, gli psicanalisti freudiani si [illegible] preparare lo stesso menù: se la psicanalisi fosse una religione, questo menù sarebbe la comunione. Mangiando quel che mangiava il maestro, diventi come lui.

Pellegrinaggio di allievi

Qui il maestro pensò e scrisse il saggio sulla *Gradiva*. Scendeva in riva al lago, e si metteva su [illegible] panchina. [illegible] quella riva i [illegible] allievi oggi han posto una targa che raffigura il bassorilievo della Gradiva, e un frammento di una lettera di Freud a Jung. Così il parco dietro l'albergo, la camera n. 15, l'armadio sul corridoio, la strada per Vicenza, i boschi dei funghi, la panchina sul lago, [illegible] diventando le tappe di un annuale pellegrinaggio: c'è chi va alla Mecca, chi va al Santo Sepolcro, e chi viene qui. [illegible] sono sempre modi per «salvarsi» o [illegible] «salvare», mettendosi vicino [illegible] «salvatore». Gli altri, i fuori-religione, non possono capire. Come queste donnette venete che s'avvicinano contandosela. Sto osservando la targa alla Gradiva, e intanto quelle arrivano e si fermano a guardare la fanciulla raffigurata nel bassorilievo, vestita con la tunica, velo in testa, sandali ai piedi, che marcia spedita e gioiosa (Gradiva significa «colei che risplende nel camminare»), e cercano di capire cos'è.

In realtà non è facile, il frammento di lettera è un messaggio per gli addetti. Non è che gli psicanalisti, che tornando qui a convegno ogni anno stan facendo di Lavarone la «cittadella della psicanalisi», pensino di aprire questo posto alla gente, al contrario, lo voglion chiudere per sé. Le donnette capiscono che un uomo sta ringraziando una donna, e una spiega all'altra: «Se vede ch'el ga ricevù 'na grassia». Siamo nel lembo estremo del Trentino, dieci metri dopo il passo Vèzzena cominciano le croci lungo la strada, tutto si riduce al sacro, peccato e grazia, oggi come allora. Qui nel Trentino, che allora era Tirolo, Freud pensò *Totem e tabù*, e la sua paura - lo dice in più di una lettera - era che, una volta pubblicato il saggio, lo avrebbero bandito da questi paesi. Voleva liberare il mondo, e aveva paura di Lavarone. Come un figlio che scrive il primo romanzo, e che paventa che la mamma lo legga.

Musatti l'erede

Ci voleva Musatti per sentire i conflitti, le grandezze e i problemi che Freud portava fin qui, scendendo da Vienna. D'accordo con Facchinelli (che era nato nel paese più [illegible], Luserna), Musatti fissò quel ricordo in una lapide, che pagò di tasca sua, e la fece inchiodare sulla parete dell'albergo, sotto la finestra della stanza numero 15. Quando dormiva lì, si sentiva l'erede che occupa la stanza del padre. Gli altri fratelli protestarono e gli imposero di sostituire la lapide, firmandola col nome collettivo della Società, non col proprio.

Musatti e Facchinelli non la sostituirono, ma semplicemente la rovesciarono, scrivendo il nuovo testo sul retro dell'antico. Affinché i nomi di Musatti e Facchinelli, come primi pellegrini alla casa paterna della psicanalisi, l'Hotel du Lac, fossero calati per così dire nell'inconscio della Società psicanalitica, e restasse lì per sempre: a significare che la scritta che vediamo è falsa, quella vera salterà fuori quando la lapide cadrà, per qualche catastrofe, e si potrà leggerla sul retro. E' Musatti che ce lo dice, e non si rende conto di augurare una catastrofe ai fratelli contestatori. Quelli che prenotano qui all'Hotel du Lac lo fanno anche perché sanno di Freud e della cittadella della psicanalisi: mettendosi nelle stanze, nei [illegible], nella sala da pranzo, nei boschi che furono di Freud e che sono dei suoi continuatori, pensano forse di immettersi nella pace interiore, nel superamento dei conflitti, nella quiete dell'inconscio illuminato: entrano [illegible] in un albergo-famiglia, segnato dalle lotte tra figli e padri, e dalle gelosie tra fratelli e fratelli, esattamente come tutte le famiglie.

Ferdinando Camon

IL CASO. Allo Strega trionfa il suo libro postumo. Mentre esce un inedito

Di Lascia, testamento spirituale

In un racconto aveva previsto la morte

Maria Teresa Di Lascia. Nell'immagine grande il Ninfeo di Valle Giulia, cornice della serata del Premio Strega. In basso Luigi Malerba

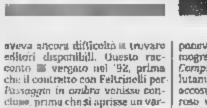
ESORDISCE in tono dimesso. Con [illegible] «Caro Alberto, [illegible] ho compiuto cinquantatré anni». E prosegue come un micro-racconto epistol[illegible] stilando il bilancio amaro di una vita femminile, compressa nel matrimonio. Ma si carica, riga dopo riga, parola dopo parola, di un'agghiacciante valore premonitore. *Compleanno*, il primo racconto che Maria Teresa Di Lascia «pubblicò» quando era ancora in vita (anche se non su carta, bensì sulle onde di Internet), accosta il dramma di una donna che scopre un nodulo maligno al seno e deve improvvisamente fronteggiare la malattia. La Di Lascia lo scrisse nel '92, quando stava ancora benissimo. [illegible] morì di cancro, esattamente [illegible] aveva previsto in queste rare, dolenti paginette.

Compleanno, come molte altre pillole letterarie, è stato scoperto in un «cantiere» telematico dell'infallibile Marcello Baraghini, e viene [illegible] proposto nei millelire di Stampa Alternativa dopo il clamoroso successo postumo ottenuto dal romanzo *Passaggio in ombra* pubblicato da Feltrinelli. Il racconto partecipò a un esperimento, il «concorso» organizzato da Agorà (il sistema telematico integrato in Internet, diretto da Roberto Cicciomessere). Arrivò via cavo insieme ad altri 233 testi, tutti rigorosamente «on line» o su floppy disk. E venne dichiarato vincitore (con *Dio & C.* di Maurizio Torchio) dalla giuria composta da Guglielmi, Bignardi, Mauri, Malegu, Gore Vidal.

Compleanno è scritto in prima persona, la forma letteraria più amata da Maria Teresa Di Lascia. Parla degli «abissi quotidiani» di una donna, delle difficoltà a costruire una coppia, della morte. Traduce cioè in parole poetiche la vita concreta, le battaglie civili e politiche che l'attivista radicale combatté durante un'intera esistenza. La Di Lascia aveva vinto nell'88 il premio Montblanc col romanzo *La coda della lucertola*. Sapeva e voleva travasare nella scrittura le sue lotte [illegible]. Ma

Non aveva ancora pubblicato: vinse il concorso «telematico» di Agorà e dei Millelire

All'epoca stava bene ma il male era in agguato: come per la protagonista

aveva ancora difficoltà a trovare editori disponibili. Questo racconto [illegible] vergato nel '92, prima che il contratto con Feltrinelli per *Passaggio in ombra* venisse concluso, prima che si aprisse un varco [illegible] per il pubblico.

La narrazione nella forma dell'«io». La mezza età di una donna (anche se la protagonista ha 53 anni, 13 in più di Maria Teresa Di Lascia). Tratti immediatamente presagiro schegge di autobiografia. Ma Sergio D'Elia, suo compagno di attività politica e sposo, corregge: «E' la storia di una sua amica». Non c'è nulla di personale, se non una sensibilità naturalmente rivoltata verso il ruolo della donna e le sue stagioni biologiche. Impressionante è invece l'accento preveggente [illegible] cancro che l'avrebbe poi stroncata. Ricorda D'Elia che Maria Teresa si sottoponeva periodicamente a mammografie. E quando pensò questo *Compleanno* telematico era assolutamente [illegible]. Cercava solo di accostare letterariamente il doloroso vuoto in cui [illegible] piombato l'amica malata di tumore. Tentava solo di spiare nel cuore [illegible] essere [illegible] che vede [illegible] vita naufragare.

«Mi sono toccata - scrive la [illegible] Lascia in *Compleanno* - come lei diceva di fare. E' stato così, stupidamente e un poco distrattamente, che ho scoperto anch'io un chicco di riso al seno sinistro. Un piccolo chicco, niente al confronto con la nocciola della tua amica Irene, un chicco fisso e indolore, che mi ha subito atterrita. Il medico dice che devo operarmi prestissimo, e fra un anno sarò mo[illegible]ta Caro Alberto, da quando mi è stato dato l'annuncio della mia morte (e so con certezza che non potrò impedirlo e che non varranno a salvarmi né [illegible] putazioni né dolorosissime cure), b[illegible] di piangere e fare scenate di malavita. Adesso mi sembra, invece, che nella mia vita ci sia stato perfino [illegible] filo di saggezza: qualcosa che somiglia a [illegible] progetto che mi portavo dentro sempre e che mi svela a me stessa meno inconcludente di quanto temessi».

L'io narrante del racconto si congeda [illegible] compagno, raccomandandogli di avere cura di se [illegible]. Sul limitare estremo dell'esistenza, la Di Lascia pensava che si potesse ancora volgere il pensiero agli altri. Esattamente come si era sempre comportata, dedicando la propria vita alle battaglie per i diritti civili.

Bruno Ventavoli

DUELLO ALL'ULTIMO VOTO

Al Ninfeo è secondo Malerba col romanzo sulla Roma del '500

ROMA

CON un omaggio postumo, lo Strega incorona Maria Teresa Di Lascia, recentemente scomparsa. Il riconoscimento va al romanzo *Passaggio in ombra*, edito da Feltrinelli, che conquista il primo posto [illegible] 195 voti, contro i 142 per *Le Maschere* di Luigi Malerba. Terzo è Luca Canali, con *Nei pleniluni sereni* (Longanesi), 25 preferenze; quarta Elisabetta Rasy, con *Ritratti [illegible] signore* (Rizzoli), [illegible] schede; quinta Marisa Volpi, con *Congedi* (Giunti), 12 voti.

Assenti al Ninfeo di Valle Giulia Luigi Malerba, che aveva probabilmente previsto la sconfitta, e Luca Canali, colpito da stress da competizione. Hanno votato 383 fra i 407 «Amici della Domenica».

Il romanzo d'esordio della Di Lascia era favorito. Caso letterario dell'anno, uscito postumo, all'inizio [illegible] '95, *Passaggio in ombra* è giunto all'ottava edizione con [illegible] mila copie, accolto con entusiasmo dalla critica. Avversario forte di *Passaggio in ombra* era *Le maschere* di Malerba, affascinante ricostruzione storica della Roma cinquecentesca, sfondo allo scontro tra due cardinali assetati di potere.

La votazione degli «amici della domenica» si è tenuta ieri sera al Ninfeo di Valle Giulia a Roma sotto la regia di Anna Maria Rimoaldi, responsabile della Fondazione Bellonci. Lo scontro era tra Mondadori e Feltrinelli. I «bookmaker» letterati della vigilia non azzardavano previsioni, anche se non c'era dubbio che il braccio di ferro sarebbe avvenuto tra la storia di Chiara, protagonista del *Passaggio in ombra* e quella del cardinale Cosimo Rolando della Torre e del diacono Baldassarre al centro [illegible] *Le maschere*.

Malerba era finito all'ultimo posto della cinquina e dopo questo «incidente» la Mondadori ha tentato invano la rimonta. I voti del gruppo Rizzoli-Bompiani sono confluiti in gran parte nelle tasche feltrinelliane. Anche la Volpi ha ceduto alla casa editrice della Di Lascia le proprie preferenze. Al colosso di Segrate è arrivato il gruzzoletto di Newton Compton e quello di Marsilio. La «consorella» Einaudi, che alloggia sotto l'insegna del Bisalone, non avrebbe consegnato tutto intero il suo pacchetto ai funzionari di Segrate. Infatti l'anno scorso i mondadoriani non avevano appoggiato in schiera compatta la concorrente dello Struzzo, Francesca Sanvitale.

La novità di quest'anno è che le manovre, i [illegible] di voti che in altre epoche avvenivano in maniera sotterranea, escono alla luce [illegible] sole. Intervistata ieri mattina da Radio 3, Cristiana Zegretti dell'ufficio stampa Rizzoli faceva notare (ragionamento ormai diffuso negli ambienti editoriali) che la candidata della sua casa editrice, Elisabetta Rasy, sarà soddisfatta del buon piazzamento in cinquina. E dunque gli "Amici", che fino a quel momento l'avevano sostenuta, potevano dare le preferenze a Malerba o alla Di Lascia».

Mirella Serri

FATTI [illegible]

Morto il turco Nesin traduttore [illegible] Rushdie

ANKARA. Lo scrittore turco Aziz Nesin, bersaglio due anni fa di integralisti che diedero vita a gravi incidenti, è morto per un attacco cardiaco a 80 anni, nella località balneare di Cesme. Autore di oltre cento libri, era stato preso di mira dagli integralisti per avere sfidato il divieto di pubblicare estratti de *I versi satanici* di Rushdie. Gli integralisti, sostenendo che Nesin aveva insultato l'Islam in un discorso, incendiarono nel luglio '93 un albergo di Sivas dove lo scrittore si trovava per un festival (nel rogo perirono 37 poeti). Nesin aveva abbandonato la carriera militare per darsi alla scrittura. Accusato di comunismo, era stato anche in carcere. [Ansa]

Le pene della Duse piantata dal Vate

ROMA. Abbandonata da Gabriele d'Annunzio, Eleonora Duse attraversò una profonda crisi anche religiosa: pregava la Madonna, leggeva la Bibbia e le vite dei santi. Molto provata anche fisicamente, la grande attrice cercò conforto nella Chiesa, rivolgendosi a un sacerdote. Sono alcune delle rivelazioni che emergono da un carteggio inedito tra l'aristocratica [illegible]glo-austriaca Gertrud von Hugel, amica della «divina», e il conte Francesco Salimei, suo fidanzato. Le due donne si erano conosciute nella primavera del 1905 sui colli fiorentini, dove la Duse cercava sollievo alle pene d'amore. Le lettere sono state trovate a Roma nell'archivio del conte Salimei da Lorenzo Bedeschi, direttore del Centro per la Storia del modernismo dell'Università di Urbino, e saranno pubblicate in agosto su *Letture*. [AdnKronos]

Un sacrificio [illegible] sul Partenone?

LONDRA. Il fregio del Partenone sugli «Elgin Marbles», il frontespizio che [illegible] Elgin portò via da Atene, non raffigurerebbe una processione in onore della dea Atena ma [illegible] scena ben più tragica: il sacrificio rituale delle figlie di Eretteo offerte alla divinità per ottenere la salvezza della città. La tesi è di Joan Breton Connelly, archeologa americana. [illegible] è basata su frammenti di Euripide scoperti al Louvre, riprodotti sul papiro sepolto [illegible] una mummia egizia. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

I conti da pagare per il giudice distratto, la scuola e le chiacchiere

Quando a sbagliare è il magistrato

Io l'ho capita così: le forze dell'ordine con i consueti (per loro) ed ignorati (dai troppi) sacrifici e pericoli riescono a catturare alcuni pericolosi delinquenti della mafia. Ma il giudice si dimentica di interrogarli in tempo ed essi vengono rimessi in libertà. Poi il giudice scopre che, secondo una sentenza della Cassazione di oltre un anno fa, il tempo per interrogarli non era scaduto, quindi ordina di arrestarli. Ma nel frattempo uno è riuscito a scomparire. Pazienza, ci sarà pure qualche carabiniere o poliziotto che rischierà la vita per riacciuffarlo!

Se un ingegnere dimenticando [illegible] avvertimento ufficiale sulla debolezza di un elemento strutturale, mette in pericolo vite umane, lo processano; se un medico, trascurando la segnalazione che un farmaco ha effetti collaterali che possono mettere in pericolo la salute del paziente, lo prescrive, lo processano. E questo, siccome è un giudice, non lo processa nessuno!

Giovanni Mantica, Milano

Promossi e bocciati secondo la regione

Condivido in pieno quanto pubblicato a firma Anna Ferrero su *La Stampa* del 23 giugno. Uno dei fatti più gravi che succedono nel nostro Paese è appunto quello di un numero di promossi in certe regioni ben superiore a quello che avviene per il Piemonte. Perché è noto che ci sono persone che per dare certi esami ci cambiano addirittura residenza.

Si legge solo di diatribe, proteste, correzioni, attacchi vicendevoli a destra e a sinistra, sempre solo chiacchiere e niente, mai niente di fattivo. Senza andare troppo lontano, i francesi volano a 3000 [illegible] hanno la Manica hanno l'alta velocità e noi niente, mai niente, solo chiacchiere!

Ruggero Righetti, Sanremo

Benedetti Michelangeli scuse dal Presidente!

Che in questa Italia produttrice di geni e per il resto cialtrona e ladrona non ci sia stato un Presidente della Repubblica dal 1966 in poi che sia sceso dal suo scranno per andare a scusarsi con Arturo Benedetti Michelangeli, il più grande pianista di tutti i tempi (non risulta dalle cronache del passato che altri abbiano raggiunto «l'assoluta perfezione tecnica, la magia del tocco» che Muti attribuiva a lui), per l'indecente affronto della confisca, o della confisca pubblica - pianoforte sequestrato durante un concerto - di tutti i suoi beni in seguito al dissesto finanziario di una casa discografica, che mai ci sia stato tra i direttori d'orchestra miliardari, che ora sprecano sui giornali lodi e rimpianti, nessuno che l'abbia aiutato nel suo sogno di fare in Italia una scuola di alto perfezionamento pianistico, da cui sarebbero usciti esecutori sublimi o forse qualche altro genio per dare lustro a questa Italia che ne ha tanto bisogno - alla nostra, ultimo rifugio [illegible] per i nostri spiriti frustrati e afflitti, che i suoi ripetuti sforzi per fondarla a Bolzano, Venezia, Bergamo, Arezzo, tentativi in cui profuse i suoi guadagni, siano una [illegible] falliti nell'indifferenza [illegible] musicofili e musicisti [illegible] spettava di ridestare dal letargo culturale i pubblici [illegible] di finanziamenti quasi [illegible] spesi che da nessun rappresentante delle Camere sia stata spesa una delle troppe parole [illegible] fin di lasciarlo al quando per l'aria [illegible] di fronte alla sua dignitosa morte, è cosa di cui mi vergognerò fino al mio ultimo respiro.

Ho ricordato, nell'unico necrologio uscito su *La Stampa*, il suo fanciullesco stupendo sorriso (quando, dopo un suo concerto, con Sanguineti, Cantelli e altri allegri amici andavamo al Valentino a cantare, lui pure, «Il mio amor si chiama Venerandor»). Una voce femminile anonima [illegible] mi ha telefonato commossa per ringraziarmi, e ciò basta a ridarmi il coraggio di essere italiana. Lui, per fortuna, è tornato al Regno della gioia e dell'amore, il suo Regno. Una volta, in un'intervista mi disse, col suo inimitabile candore: «Io sono una stella» [illegible], uscito dall'inrubo della terrena vita, può di nuovo palpitare in tutto il suo splendore.

Laura Bergagna, Ianco (To)

LE LETTERE DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, le invio queste poche righe che riguardano un fatto personale ma che potrebbero interessare qualche mio concittadino. Capisco che è piccola cosa rispetto ai grandi problemi da risolvere nel nostro Paese. Comunque, in questo giorni arrivano gli avvisi di accertamento per la tassa raccolta rifiuti e Iciap. L'assessore alle Finanze del Comune di Rivoli aveva annunciato, alla fine dell'anno scorso, l'effettuazione del censimento delle unità immobiliari esistenti sul territorio comunale volto a far pagare regolarmente i tributi dovuti.

Luciano Pautasso, Rivoli

Gli 007 dell'evasione fantasma

GENTILE Signor Pautasso anche le piccole cose possono essere importanti. Anzi, le sono quasi sempre se considerate con attenzione: «Il tutto era affidato alla ditta Cogest con le modalità che di seguito riporto: l'operazione al Comune non costerà nulla in quanto la Cogest avrà il suo utile incamerando una percentuale sulle somme evase e debitamente recuperate» lei dice. «Al sottoscritto è stato notificato un "accertamento" (vorrei sapere come, visto che non ho mai avuto il piacere di incontrare un incaricato della società di rilevamento) che contiene la misurazione effettuata della superficie, gli anni considerati e gli importi dovuti. La cosa che più mi ha stupito è che la Cogest mi pone a dimora in questo appartamento dal 1° gennaio 1992, mentre, se avesse semplicemente "consultato" l'archivio anagrafico del Comune, avrebbe investigato su come io vi risieda solo dal giugno 1993. Sul retro del modulo compare inoltre l'informazione che "non oltre i 30 giorni dalla data di notifica del presente avviso è ammesso ricorso su carta legale da 15.000 lire". In Rivoli di solito si pagava per sapere, oggi, in questo caso, per far sapere alla ditta Cogest quanto si deve correttamente pagare. Oh bella! Lo Stato spende migliaia di miliardi per dare a tutti l'istruzione obbligatoria e vogliono che i rivolesi non siano in grado di rettificare gli errori dei famosi investigatori antievasione». A onor del vero va detto che sul retro dell'avviso si invitano i contribuenti, per ulteriori delucidazioni, a contattare il numero verde 1670-11721. Interpellando questo numero, un incaricato mi rende noto che "sì, forse, ci può essere stato un errore" e, quindi, recandomi di persona e producendo un certificato di residenza storico (costo lire 5000 e attese di qualche giorno) si può risolvere la questione. Alla Cogest è consentito il diritto di sbagliare, al semplice cittadino no. Certo a un comune cittadino nasce qualche legittimo sospetto [illegible]». Mi associo, gentile Signor Pautasso, come no?

Oreste del Buono

Drogatel, telefoni e ministeri

Desidero sottoporre alla vostra attenzione la situazione in cui versa attualmente il servizio Drogatel. A partire dal mese di luglio dello scorso anno la società Cis srl [illegible] erogato, per conto della presidenza del Consiglio dei ministri, il servizio Drogatel. Si tratta di un pronto aiuto telefonico in funzione 24 ore su 24, inclusi i giorni festivi, cui chiunque può rivolgersi per avere gratuitamente ogni tipo di informazione in tema di tossicodipendenza.

La validità di tale servizio - considerato una delle migliori telefone istituite dal governo - è noto a tutti ed è stata più volte rimarcato [illegible] livelli. A far data dal 1° luglio u.s. il Dipartimento degli Affari Sociali, responsabile delle politiche contro la tossicodipendenza, ha deciso di erogare direttamente tale servizio. Pur non volendo entrare in polemica con i responsabili del ministero, in merito all'atteggiamento quanto meno ambiguo che ha contraddistinto i rapporti con la nostra società in merito al futuro del Drogatel, riteniamo non possa passare sotto silenzio ciò che in questi giorni accade.

Trattandosi di un servizio pubblico prestato alla collettività, era lecito aspettarsi un maggiore rispetto nei confronti dei cittadini-utenti, che dovrebbero avere almeno il diritto di essere informati direttamente, pubblicamente, dei cambiamenti previsti. Gioverà infatti ricordare che non di numeri si sta parlando, ma di persone, che in tutti questi mesi hanno trovato nel Drogatel un valido punto di riferimento, persone che hanno potuto contare su un segretariato sociale che si facesse carico dei loro problemi; persone che su loro richiesta sono state richiamate, persone che non sono state lasciate sole.

Solo questo ci aspettiamo, un segno di rispetto e considerazione.

Mauro Tirletti,
amministratore unico della Cis Comunicazione Immagine Suono srl, Roma

Lingua italiana e leggi di «protezione»

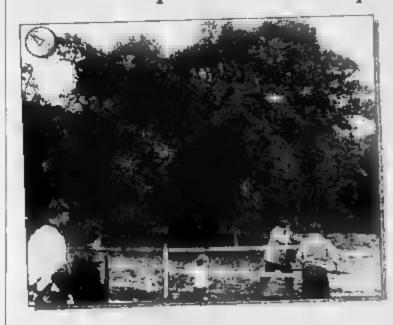
Leggo, su *La Stampa* del 23 giugno, la commovente lettera del signor Duilio Saluddeo circa l'opportunità di difendere la lingua italiana dal dilagare dell'«americanismo». «La lingua, la cultura, il popolo italiano non hanno nulla da imparare da nessuno». Perché non proporre quindi come in Francia, dove attualmente vivo, una legge che abolisca l'uso di parole straniere, a partire dal linguaggio scritto, fino all'interdizione di usarle in pubblico, in televisione, e così via. Il povero ministro Toubon, ora [illegible] alla Cultura, deve aver passato parecchie notti in bianco nell'intento di coniare frasi piuttosto buffe che sostituissero, ad esempio, «duty free shop» che è diventato quindi il «negozio per gli acquisti esenti da Iva» (da immaginarsi l'insegna luminosa negli aeroporti), o l'originale «cuscino gonfiabile di sicurezza» al posto dell'incomprensibile [illegible] bag!

Mi immagino una purga simile in Italia dove i «media», per esempio, ridiventerebbero i «mezzi di comunicazione di massa», che sinceramente suona male e poco efficace. E chissà quant'altre vere e proprie ridicole «italianizzazioni».

La lingua è il nostro principale mezzo di comunicazione ed è in continua evoluzione verso l'abilità di esprimere nel modo più efficace possibile i messaggi che esso contiene. Non trovo che ci sia nulla di male in tutto questo. E' perfettamente inutile tentare di ignorare l'evoluzione di una lingua nel desiderio di proteggerne la sua antica purezza. La lingua inglese ha la straordinaria capacità di essere facilmente comunicativa ed onomatopeica. La stessa è tuttavia oggetto di continui cambiamenti ed è soggetta, come molte altre lingue di Paesi limitrofi e culture simili, ad esterofilia.

Esempio che potrebbe indurre il lettore a chiudere il suo club [illegible] forse circolo, anche se notando non ci gli inglesi non hanno mai tentato di tradurre in inglese parole come «spaghetti» in «pasta a bastoncino» o «funghi» da mangiare, per esempio, né evitano ad usare il latino, quando possono, per esprimere un certo numero di concetti magari pronunciato male, ma pur sempre in latino. E allora? La verità è che c'è da imparare da ogni lingua e esperienza che miri a migliorare la comunicazione fra popoli differenti. Credetemi, i francesi hanno fatto piuttosto ridere con il loro protezionismo culturale e la cultura, secondo [illegible] c'entra un bel niente con l'evoluzione di una lingua.

Marco Rampin, Parigi

Mito e storia possono farci recuperare il rapporto con il paesaggio: lo storico Simon Schama apre una polemica

Dal fauno di Fontainebleau a Robin Hood e ai segreti del Bernini

Il grande studioso dichiara guerra al sentimentalismo ecologico

La natura? Un'invenzione

«E' figlia della nostra cultura»

UN tempo, se ci si inoltrava nella foresta di Fontainebleau di domenica pomeriggio, si incontrava un omino vestito semplicemente, con un ramo per bastone, che camminava con gli occhi al cielo e l'aria felice. A guardarlo meglio, scriveva Théophile Gautier, avreste notato che il suo mantello era colore del legno, i pantaloni della tinta dell'olio di noce, le mani rigate come la corteccia delle querce, e le guance venate di rosso come le foglie d'autunno.

Eppure aveva il nome di un mortale, questo fauno della foresta, e [illegible] era Silvestro ma Claude, Claude François Denecourt, dit le Sylvain. Quando Gautier pubblicò questa sua descrizione nel 1855, era stato adottato dai Romantici come lo spirito a guardia della foresta di Fontainebleau. Un genius loci: uno dei tanti straordinari personaggi devoti alla natura che popolano l'ultimo libro di Simon Schama, il più affascinante e discutibile storico di questi anni, che da Oxford e Harvard è approdato a 50 [illegible] e una [illegible] massime cariche accademiche: Old Dominion Pro[illegible] of [illegible] Humanities [illegible] Columbia University di New York.

Affascinante e discutibile sarebbero due aggettivi idonei a descrivere anche questo suo splendido saggio sul paesaggio e la memoria, se non [illegible] riduttivi fino quasi al ridicolo, di fronte a un'opera di [illegible] pagine che per libere associazioni, mescolando storia, arte e autobiografia, fa piazza pulita del sentimentalismo ecologico - abbiamo distrutto il nostro povero pianeta - e spiega invece che la natura è sempre e soprattutto la creazione della cultura dell'uomo. Un saggio che esplora con l'entusiasmo infantile del genio [illegible] i significati del paesaggio occidentale: i miti, il religioso, lo spirito nazionalistico e gli altri valori che incorniciano il nostro modo di percepire il più piccolo fazzoletto di verde. «Perché sebbene siamo abituati a pensare alla natura e alla percezione umana come a domini distinti», scrive Schama, «essi sono, di fatto, indivisibili. Prima di essere il riposo dei sensi, il paesaggio è il lavoro della [illegible]. Il suo scenario è fatto di strati di memoria quanto di stratificazioni rocciose».

Qui, dunque, comincia l'avventura di *Landscape and memory* (Paesaggio e memoria, che uscirà l'anno prossimo da Mondadori), la cui posta in gioco vale un El Dorado: cambiare il nostro modo di vedere la natura recuperando il rapporto con il mito e la Storia. E non c'è da stupirsi se, appena uscito in America e in Inghilterra (da Knopf e HarperCollins), un libro del genere sia diventato un culto della critica e una fonte di stizza per chi vorrebbe gabbie teoriche più rigide, a sostegno di una materia che è vasta e sfuggente come l'oceano. Poco male se qualcuno ha accusato Schama di essere l'Oliver Sacks della storiografia: per il non specialista è un complimento, una benedizione. Perché da studioso, Schama riconosce la differenza tra fatti e fiction, ma sostiene anche che ogni storia è soggettiva. E con un'i[illegible] da gran narratore, comincia il suo libro [illegible]: «E' stato solo quando sono entrato [illegible] che ho scoperto che avrei dovuto disprezzare Rudyard Kipling. Questa fu un colpo».

Dovette esserlo davvero per un ragazzino ebreo cresciuto sull'estuario del Tamigi, che amava Kipling almeno quanto Conrad e già scriveva una storia della marina britannica in 12 pagine, illustrata con le figurine dei galeoni ritagliate dai pacchetti di sigarette. Con la stessa fantasia con cui la sera camminava sulla spiaggia prosciugata dalla marea, immaginando dove il fiume incontrava il mare, Schama intraprende ora un percorso scientifico che lo porta a citare Petrarca, Sir Walter Raleigh, Robin Hood e Bernini nella stessa pagina.

E' difficile pensare a un singolo ecosistema che non sia stato modi-

In alto Sherwood, la stazione di El Dorado, Fontainebleau. Qui accanto: Petrarca e Gautier

ficato dalla nostra cultura, fin dalla Mesopotamia, si dice Schama. Guardatevi intorno: le metafore del paesaggio [illegible] infinite, dai faccioni di pietra di Mount Rushmore, cruciali nel proclamare la maestà dell'America come guardiano della democrazia, ai praticelli senza divisioni davanti alle case dei suburbi americani, che esprimono un nuovo patto di solidarietà sociale.

La sua tesi è che abbiamo venerato, non ripudiato la natura. L'abbiamo amata e servita, oltre che distrutta. Abbiamo depredato le sue foreste, ma anche eretto navate di cattedrali in omaggio alle sue volte; abbiamo inquinato i fiumi ma anche scolpito fontane a imitazione dei loro giochi d'acqua; abbiamo fatto saltare le montagne ma anche [illegible]tato i parchi nazionali per conservarle come monumenti alla nostra idea del sublime.

Foreste, fiumi e montagne sono i tre soggetti in cui si divide il libro, ed è il primo, le foreste, a portare il maggior carico di sangue della Storia, nelle selve della Polonia trasformate in fronti di guerra, nei cimiteri in cui le tombe degli ebrei e quelle dei perseguitati dallo stalinismo si stratificano ormai come scaglie geologiche. Quanti significati diversi: la foresta che per gli americani è un simbolo di libertà e grandezza e per gli inglesi il territorio di romantici fuorilegge come Robin Hood, per i tedeschi è il cuore stesso dell'identità nazionale. Nel '[illegible], quando gli abitanti delle [illegible]te inglesi affumicavano le salsicce di maiale per l'inverno, ma[illegible] le castagne e seccavano le bacche e la frutta, uccidere un cervo illegalmente nella giurisdizione di un signore arrogante costava la rimozione di occhi e testicoli: e di fronte a leggi così dure la comparsa di bravi della foresta era una reazione naturale.

Molto più pericolosa era l'ossessione teutonica della foresta intesa come mitologica fonte di virtù. Schama ricorda il famoso saccheggio [illegible] palazzo Balleani a Fontedamo, vicino ad Ancona, da parte delle SS in cerca di un manoscritto perduto, [illegible] '43, [illegible] sventrati, mosaici ridotti in polvere dai colpi delle mitragliatrici, affreschi aggrediti con scritte oscene. Ma perché l'esercito tedesco, in mezzo a una guerra che stava perdendo, mandava degli uo[illegible] alla ricerca di un manoscritto medievale? Perché doveva essere «rimpatriata» la prima copia cono[illegible] della *Germania* di Tacito, in cui i nazisti vedevano il testo fondante dell'identità nazionale.

La domanda a cui Schama non risponde, tuttavia, è perché abbiamo cambiato il nostro modo di vedere la natura, perché la selva oscura [illegible] Dante sia diventata, grazie a Claude François Denecourt le *Sylvain*, un luogo di meraviglia e riposo dei sensi. O perché l'orrido della montagna, che aveva terrorizzato le popolazioni medievali, sia diventato, con l'ascesa di Petrarca al Mont Ventoux, il luogo sublime della crescita spirituale, il punto di fusione tra tensione fisica e metafisica.

Deve essere stato l'udito a ispirare a Bernini la forza trascinante della Fontana dei Fiumi, incanalando in un sol fiotto i sacri miti del Gange, del Nilo, del Danubio e del Rio de la Plata, in mezzo a Piazza Navona. Quando il Papa la ispezionò nel 1650, poco prima che fosse terminata, Bernini bizzosamente si rifiutò di azionare l'acqua, ma come Innocenzo X fece per andarsene sentì un forte scroscio d'acqua», dicono le cronache, «e la vide sgorgare in grande abbondanza». Cento pagine più in là, la stessa immagine di forza fluviale sarà adoperata per descrivere il fiotto di sangue che irrompe dalla testa decapitata di Sir Walter Raleigh: l'indimenticabile sognatore libertino stregato dal mito dell'El Dorado, che aveva disceso l'Orinoco scoprendo [illegible] mondo [illegible] mostruose meraviglie, serpenti lunghi dieci metri, alligatori e ostriche che crescevano sugli alberi.

Livia Manera

Dagli U2 musica per Al Pacino

Gli U2 hanno un progetto: comporre la colonna sonora di «Heat», il nuovo film diretto da Michael Mann e interpretato da Al Pacino, Robert De Niro, Val Kilmer e Jon Voight. Il film è uno [illegible] più attesi della prossima stagione cinematografica. L'idea della band (che sta scalando le classifiche [illegible] «Hold me, Thrill me, Kiss me, Kill me», le musiche per il terzo capitolo di «Batman») è stata annunciata dal leader, Bono (foto), in un'intervista al nuovo giornale irlandese «Express». «Stiamo lavorando a due album contemporaneamente - [illegible] detto Bono - Il primo è prodotto da Brian Eno e farà parte della serie "Music [illegible] films", realizzata qualche [illegible] fa. Il secondo è un disco di rock'n'roll». In cima alle [illegible] preferenze c'è il nuovo film interpretato dalla coppia del secolo De Niro-Pacino - ha ammesso Bono - ma ci piacerebbe molto lavorare anche per il nuovo episodio di «Blade Runner».

Grateful Dead, feriti 100 fans

Più di 100 fans del gruppo rock Grateful Dead sono rimasti feriti per il crollo di un porticato che ha ceduto a causa dell'eccessivo peso. E' successo l'altra sera a Wentzville, nello Stato americano del Missouri, durante un concerto [illegible] band. Centinaia di «deadheads» (così si chiamano i fans della band) stavano cercando riparo dalla pioggia quando la tettoia di un camping ha ceduto. [illegible] feriti, 34 sono gravi. In vista del concerto dell'altra sera tremila appassionati dei Grateful Dead si erano trasferiti nel campeggio di Pine Wood a 65 chilometri da St. Louis. I «deadheads» [illegible] i fans più fedeli e scatenati [illegible] rock: seguono il gruppo del chitarrista Jerry Garcia (foto) in ogni concerto, sobbarcandosi spesso trasferte di centinaia [illegible] chilometri. Non sono soltanto giovani: tra di [illegible] ci sono anche molte persone di mezza età, che iniziarono ad appassionarsi alla musica dei Grateful Dead negli Anni Sessanta.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Venerdì 7 Luglio 1995 25

Sembra di rivivere i tempi d'oro: divi, megaproduzioni, studi superprenotati. Merito del cambio favorevole

Cinecittà, sono tornati gli americani

Stallone sul set, ressa per un posto da comparsa

ROMA. Il cambio favorevole ha riportato gli americani a Cinecittà, dove gli studi sono tutti occupati fino a dicembre. Trecentocinquanta vecchi tecnici sono stati in questi giorni assunti dalla produzione di «Day light», il giallo d'azione con Sylvester Stallone, che sarà diretto [illegible] Rob Cohen (costo previsto [illegible] milioni di dollari). «Gli americani [illegible] dei grandi professionisti, lo erano ai tempi di "Cleopatra" e lo [illegible] oggi - dice al bar di Cinecittà Vittorio Poroni, uno [illegible] tecnici [illegible] - mentre noi purtroppo ci arrangiamo pur di non buttare via un chiodo storto e le situazioni le creiamo nel momento in cui c'è bisogno. Gli am[illegible], invece, non [illegible] fino a quando [illegible] hanno preparato sulla [illegible] [illegible] inquadrature». E in via Tuscolana, anche ieri, c'era una coda di giovani, abbastanza eleganti, in attesa di [illegible] liste di collocamento per comparse e generici. Sono ragazzi della zona, quasi tutti figli di [illegible] comparse. Un'atmosfera d'altri tempi.

«Probabilmente il cambio favorevole ci [illegible] dato una [illegible] - [illegible]va Antonio Morè, direttore generale di Cinecittà - ma i contatti con gli americani li avevamo presi da quasi un anno. Sono trattative lunghe: queste sono andate a buon fine. Lo scorso anno, invece, è sal[illegible] all'ultimo [illegible] "Le Cro[illegible]" con Schwarzenegger».

«Nei prossimi mesi - precisa An[illegible] Morè - avremo tre film americani, quello di Sylvester Stallone (lui dovrebbe essere in Italia [illegible] agosto al 12 dicembre), poi arriverà dall'Inghilterra la troupe di "The english patient" guidata dal regista Anthony Minghella che girerà nei nostri teatri dal 16 settembre al 12 gennaio. Inoltre facciamo da punto di appoggio a Jane Campion che nei dintorni [illegible] Lucca sta girando "Ritratto di signora"». Sempre a Cinecittà in queste setti[illegible] era attesa la troupe di «Othello», [illegible] scritto e diretto da Oliver Parker [illegible] Laurence Fishburne (Otello), Kenneth Branagh (Yago) e Uma Thurman (Desdemona): ma [illegible] riprese sono state rinviate di [illegible].

Per il [illegible] di Stallone si sta [illegible] ricostruendo nello spazio di Cine[illegible] che la scorsa estate ospitò il concerto dei Pink Floyd, il tunnel che passando sotto il fiume Hudson collega Manhattan al New Jersey. Ed è in questo [illegible]nnel, che a Cinecittà sarà lungo poco più [illegible] 500 metri, che verranno girate le scene più spettacolari. «Day light», diretto da Rob Cohen, il regista di «Conan il barbaro», sarà interamente realizzato a Cinecittà, dove la produzione americana si è già assicurata gli studi 8 e 9.

Dopo qualche giorno [illegible] incertezza è tornata la [illegible] dietro le quinte di «The english patient», le cui riprese in Inghilterra [illegible] il 21 agosto per poi proseguire a Cinecittà. In un primo tempo il protagonista del film di Anthony Minghella doveva essere Richard Gere, successivamente [illegible] profilò l'ipotesi di Hugh Grant che è naufragata in queste ore dopo lo scandalo della prostituta, adesso è stato scelto Ralph Fiennes, l'attore di «Quiz show», che avrà al [illegible] fianco Juliette Binoche.

L'occupazione cinematografica degli studi di Cinecittà rischia di [illegible] problemi alla programmazione autunnale della Rai e della Fininvest che finora mandavano in onda dal Tuscolano parecchie delle loro trasmissioni di successo. Da Cinecittà fino a pochi giorni fa venivano trasmesse al pomeriggio «Luna park» (teatri 15 e 16) e al sabato [illegible] «I cervelloni» (teatro 5, quello prediletto [illegible] Fellini). Per l'immediato futuro è previsto per la televisione soltanto il teatro 3 che è riservato alla nuova edizione della «Corrida» di Corrado, prodotta dalla Fininvest, e che dovrebbe cominciare in settembre.

Non si può d'altra parte ignorare [illegible] che gli studi di Cinecittà vengono utilizzati anche per la realizzazione di spot pubblicitari (in questo settimana ce ne sono in lavorazione [illegible] ben sette) e per [illegible] produzione cinematografica italiana. Ultimate [illegible] questi giorni le riprese [illegible] film di Tinto Brass («Formopoplo-Tinto Brass»), Alfredo Angeli («Con rabbia e con amore») e Massimo Spano («Marciando nel buio») sono ancora in «teatro» Alessandro Benvenuti («Ivo il tardivo») che sta girando con Francesca Neri. Luciano De Crescenzo entro questa settimana concluderà «Croce e Delizia». Nel frattempo allo studio 12 st[illegible] preparando le scene di «Syndrome [illegible] Stendhal» di Dario Argento, mentre Carlo Verdone si è già insediato negli uffici della produzione di «Viaggi di [illegible]» che inizierà a girare tra un paio di settimane; si tratta di un film «natalizio» che avrà tra gli interpreti Veronica Pivetti, sorella di Irene.

Sylvester Stallone sarà presto a Roma

Dopo Ferragosto [illegible] attesi a Cinecittà Marco Bellocchio («Il principe di Homburg», da Kleist [illegible] Kim Rossi Stuart e Asia Argento), Peter Del Monte (per le [illegible] riprese di «Traci sull'acqua»), Marco Ferreri («La [illegible] dei poveri»), Giuseppe Piccioni («Cuori al verde») e Alessandro D'Alatri, che dopo il [illegible] ottenuto [illegible] «Senza pelle», affronta adesso una storia, «Bravo Randy», le cui riprese esterne sono state girate in California. Nel cast di «Bravo Randy» figura anche Jovanotti.

C'è anche chi non tradisce Cinecittà per scaramanzia. Il produttore Aurelio De Laurentiis non rinuncia agli studi del Tuscolano per i suoi film natalizi anche se, [illegible] quello di quest'anno, [illegible] ambientati tra le nevi del Colorado. Dopo Cortina, Saint-Moritz, «Vacanze di Natale 95» sarà girato infatti ad Aspen, ma gli interni a Ci[illegible]ittà, dove avverrà il montaggio. Nonostante il caldo, nelle palazzi[illegible] delle moviole si possono incon[illegible] in questi giorni Michelangelo Antonioni, Ettore Scola, e durante i weekend, Bernardo Bertolucci alle prese con le prime immagini [illegible] «Stealing beauty».

Ernesto Baldo

Hollywood sul Tevere ricordi di 15 anni folli

HOLLYWOOD sul Tevere: la prima età americana [illegible] Cinecittà, periodo d'euforia, star, sprovincializzazione, sprechi, ammodernamenti tecnici, gigantismo, inflazione e avventura, cominciò nel 1950 e, ineguale e intermittente, [illegible]rò circa quindici anni. Tra il 1950 e il 1965, 27 film [illegible] impegno produttivo rilevante: per esempio «Vacanze romane», «La contessa scal[illegible]», [illegible] alle armi», «Guerra e pace», «Storia di una monaca», «L'agonia e l'estasi», «La caduta dell'Impero [illegible]», «L'espresso di Von Ryan», «La pantera ros[illegible]», «Tre so[illegible] nella fontana». Ma i film che costruiscono la leggenda sono soprattutto tre, «Quo vadis?» nel 1950, «Ben Hur» nel 1957, «Cleopatra» nel 1960-'61.

Gli americani producono film in Italia perché è conveniente: debbono utilizzare i propri fondi, bloccati dalle leggi promosse da Andreotti; vogliono sfruttare [illegible] cambio favorevole della moneta, la manodopera brava e a basso costo, i vantaggi del clima, il piacere di vivere in una libertà maggiore di quella della Hollywood moralista e maccartista d'epoca. Roma si popola così di divi americani: i più mitici e i più inquieti, [illegible] Taylor, Gregory Peck, Audrey Hepburn, Errol Flynn, Ava Gardner, Alan Ladd, Jennifer Jones, Humphrey Bogart, Clark [illegible]le, Char[illegible] Heston, [illegible] Hudson, [illegible] Hayworth, Anthony Franciosa, Liz Taylor, Frank Sinatra, Kirk Douglas, David Niven, Richard Burton, Anita Ekberg, Jayne Mansfield. Abitano nei grandi alberghi di via Veneto o nelle ville prese in affitto sull'Appia Antica. Con la ricchezza, la capricciosità divistica, l'alcolismo e la cortesia professionale dei modi, sbalordiscono la gente di cinema e i giornalisti italiani, ma non li scandalizzano: li si osserva anzi con bonarietà indulgente, con l'ammirazione dei poveri per gli spreconi. Animano le notti con risse amorose e alcoliche e finti suicidi; a [illegible]ma Audrey Hepburn troverà più tardi marito e Anita Ekberg troverà il [illegible] con Fellini. Liz Taylor s'innamora di Burton e per amore s'avvelena, Ava Gardner e Anthony Franciosa litigano a morte per via [illegible] Walter Chiari, Anthony Quinn cambia moglie, Sinatra fa a botte, tutti comprano tutto, tutti bevono.

Cinecittà si riempie [illegible] folle in costume anticoromano: si girano scene anche [illegible] 6000 comparse, ogni giorno se ne impiegano in media 1500; una troupe può essere composta di 400 persone, [illegible] liste sindacali dei lavoratori dello spettacolo si gonfiano, nel 1957 gli addetti all'industria cinematografica risultano 14.600. I kolossal americani occupano quasi tutti i teatri di posa, impongono [illegible] proprie esigenze: su richiesta della Metro Goldwyn Mayer viene installato al Teatro 5 il [illegible] d'aria di cui [illegible] italiani, ancora ignari d'aria condizionata, non avevano avvertito la necessità; viene completata e ammodernata in prima frettolosa [illegible] degli stabilimenti.

Gli americani insegnano molto, lavorano [illegible] una larghezza di [illegible] che incoraggia ladrocinii epici, girano senza risparmio di tempo: impiegano settimane [illegible] realizzare [illegible] grande trionfo di «Cleopatra», tre [illegible] per girare la corsa delle bighe di «Ben Hur». Costruzioni, costumi, armi, [illegible] di, [illegible] dei kolossal americani vengono riciclati per film italiani: lo storico-mitologico diventa il «genere» di successo. Ed è nel Teatro 14, con una perfetta [illegible]struzione realistica dell'interno della cupola di San Pietro, che alle 11,35 del 16 marzo 1959 comincia con Anita Ekberg vestita da prete e con «La dolce vita» la nuova èra di Cinecittà, quella di Fellini.

Lietta Tornabuoni

Qui accanto [illegible] Jackson e Macaulay Culkin quando si frequentavano assiduamente. «Macaulay è uno dei migliori amici che ho al mondo» dice la popstar

Michael Jackson ha fatto una clamorosa offerta [illegible] Culkin, il giovane [illegible] di «Mamma ho perso l'aereo»

«Lasciate che Macaulay venga a me»

Il ragazzo è rimasto solo perché i genitori litigano

LOS ANGELES. Dopo aver pro[illegible] a suon di interviste esclusive e statue giganti il [illegible] [illegible] disco «History» (che non riesce però a decollare nelle vendite) Michael Jackson ha fatto una clamorosa offerta al mini-attore Macaulay Culkin e ai suoi fratelli per risolvere il dissidio sul loro affidamento che divide i genitori del protagonista di «Mamma, ho perso l'aereo».

Lo afferma il settimanale americano «National Enqui[illegible]» che, riportando alcune dichiarazioni di Jackson afferma che il cantante sarebbe seriamente in[illegible] ad «adottare» il piccolo divo [illegible] i suoi fratelli.

«Venite a vivere con me», ha detto Michael. «Macaulay - ha spiegato la popstar - è uno dei migliori amici che ho al [illegible]do. Non posso rimanere fermo e osservare [illegible] la sua famiglia sia lacerata dalle liti».

Il quattordicenne divo del [illegible] passò nel 1991 alcune [illegible] ospite [illegible] ranch di Michael; i rapporti tra i due si raffreddarono qualche anno dopo perché l'amicizia non giovava [illegible] termini di pubblicità al piccolo Macaulay nel momento in cui Jackson venne coinvolto nel processo per molestie sessuali nei confronti di [illegible] minorenne.

Ora però Michael è rimasto molto colpito dall'apprendere che, in questo momento di confusione nella vita privata di Culkin, il piccolo attore è costretto a vivere addirittura in un appartamento sporco e infestato dagli insetti.

«Macaulay ha raccontato a Jackson che non vuole restare a New York. Gli ha detto di sentirsi come un osso in mezzo a due cani», ha confidato un amico del cantante.

I genitori di Macaulay [illegible] in lite da [illegible] per l'affidamento dei figli, quattro fratelli e una sorellina.

Qualche giorno fa la madre si era rivolta alla cor[illegible] suprema di Manhattan per chiedere la custodia [illegible] [illegible] figli dopo che il marito Christopher, [illegible] ormai quattro mesi, è andato via di casa senza comunicare il suo nuovo indirizzo o il [illegible]mero di telefono.

Michael avrebbe persino telefonato alla madre [illegible] ragazzo, Patricia Bentrup, invitandola a concedere il permesso perché Macaulay e i suoi fratelli vadano a vivere [illegible] lui e Lisa Marie Presley a Neverland.

«C'è molto spazio - ha detto Michael - e potremmo anche costruire un appartamento [illegible]parato».

La madre del ragazzo sembra consenziente, il padre ha invece reagito malissimo.

Avrebbe commentato quasi indignato: «Non permetterò mai alla [illegible] famiglia di cadere tra le mani di Michael Jackson».

Ma un altro ostacolo al progetto [illegible] Jackson potrebbe venire dalla moglie Lisa Marie che ha già due figli piccoli nati dalla [illegible] unione con Danny Keough.

«Non li voglio qui - ha detto seccamente la figlia di Elvis Presley al marito - Macaulay è ormai cresciuto e sa difendersi da sé. Io, non è più il ragazzino che [illegible]».

(Adnkronos)

Qui sopra, Liz Taylor nei panni di «Cleopatra»: il kolossal fu girato a Cinecittà tra il '60 e il '61. A fianco, due comparse dell'epoca [illegible]tite da soldati romani

Il futuro

Le offerte dei produttori

[illegible] L'assetto [illegible] complesso [illegible] Cinecittà, [illegible] il «stulto» [illegible] dei suoi studi, continua a fare discutere. «Il destino di Cinecittà: scomparsa o rinascita» è il titolo [illegible] un convegno, che si terrà la prossima settimana a Roma, promosso dagli [illegible] cinematografici che sono contrari alla privatizzazione del gr[illegible] cinematografico pubblico voluta dal governo. Nelle ultime [illegible]imane i due più attivi produttori italiani, Vittorio Cecchi Gori e Aurelio De Laurentiis, avrebbero, ognuno per conto proprio, [illegible]ato proposte concrete per acquisire la parte delle azioni di Cinecittà che il governo vorrebbe mettere a disposizione dei privati. Tra gli attuali dirigenti del gruppo cinematografico pubblico (Ente Cinema, Cinecittà, Isti[illegible] Luce e Cinecittà Internazionali) c'è però chi è contrario [illegible] cessione ad un solo partner, e preferirebbe che il pacchetto d[illegible] azioni destinate ai privati venisse spartito tra più produttori.

Naturalmente l'ultima parola spetta al governo, e in particolare al ministero del Tesoro che è l'azionista [illegible] della [illegible] del [illegible]ppo cinematografico pubblico. Negli ambienti ministeriali circola da qualche giorno la voce che la presidenza del Consiglio stia per nominare un gran giurì che dovrebbe esaminare in tempi brevi la situazione delle quattro società del cinema pubblico e dettare le regole. Presso il ministero del Tesoro giace da parecchi mesi un piano triennale proposto dall'Ente Cinema, che ricopre l'incarico di «capogruppo», nel quale è ipotizzato il rilancio dell'attività. Un rilancio che prevede tra l'altro la nascita a Cinecittà di un villaggio digitale, in grado [illegible] offrire servizi di nu[illegible] tecnologie sui v[illegible] della conservazione, degli effetti speciali e dell'elaborazione computerizzata. Sarebbe già [illegible] scelto [illegible] sistema Cineon della Kodak che consente di rivoluzionare la storia del cinema, poiché offre la possibilità di ricostruire con il computer scene [illegible]credibili del tipo: Rodolfo Valentino sottobraccio con Kim Basinger. E' comunque curioso che questo nuovo «caso Cinecittà» sia esploso proprio nel momento in cui della «fabbrica romana dei sogni» lo storico del cinema Gianpiero Brunetta e lo scenografo, più volte candidato all'Oscar, Dante Ferretti, stanno preparando per la ricorrenza del centenario della settima arte una grande e costosa mostra (si parla di 9 miliardi) che verrà inaugurata in novembre e resterà aperta per 14 mesi. Questa mostra sulla «Memoria storica dei film più rappresentativi del cinema italiano» occuperà i tre capannoni dove sono custoditi gli oggetti utilizzati nel passato per l'arredamento dei set di Cinecittà.

(e. b.)

Fabrizio, colmo d'impegni e di successi, ha un rimpianto

Io, Frizzi, mai di Domenica

L'applaudito debutto nell'operetta e un contratto triennale con la Rai

Fabrizio Frizzi: «Ho un elenco di impegni fino al prossimo [illegible]

ROMA. Si è tolto la soddisfazione [illegible] debuttare in teatro, ha rinnovato [illegible] sette mesi d'anticipo un contratto triennale che lo lega stretto alla Rai fino all'agosto del '98, ha già pronto l'elenco degli impegni che [illegible] occupato da adesso fino [illegible] prossimo inverno: prima Miss Italia, poi «Scommettiamo che?» corredato da «Prove e provini», poi «Luna Park» e naturalmente la parentesi [illegible] «Telethon». Insomma Fabrizio Frizzi, [illegible] ridanciano dello [illegible] tv, erede [illegible] Baudo oggi minacciato [illegible] dall'astro nascente Bonolis, ha buone ragioni per sorridere, anzi per farsi una di quelle sonore e gorgoglianti risate che punteggiano, secondo alcuni un [illegible]' troppo spesso, le [illegible] performance sul piccolo schermo. E [illegible] ruba il buonumore neanche la notizia secondo cui la quota d'intratteni[illegible] nei programmi della Rai sarà, nei [illegible] mesi, in netto calo. Lui, intrattenitore nato, non fa una piega: «Dal mio personale punto di vista [illegible] è che le cose cambino molto».

[illegible] proprio tra i mutamenti ce n'è uno [illegible] forse potrebbe intaccare l'allegra quiete [illegible] signor Frizzi: «Mi dispiace che [illegible] "[illegible]nica sportiva" passi [illegible] Raiuno a Raitre: Bartoletti ha [illegible] grande entusiasmo, [illegible] comunque non sarà più la stessa cosa. La "Domenica" [illegible] il programma sportivo [illegible] prima rete, un appuntamento importante che così andrà un po' perso, forse diminuirà la sua magia».

Ma c'è dell'altro: «Per me lo spostamento vuol dire anche aver perso di [illegible] un traguardo a [illegible] puntavo da tempo e che era quello [illegible] condurre [illegible] "Domenica"». Ecco qui, la recriminazione è servita, non [illegible] è esente neanche l'amatissimo Frizzi [illegible] da pochi giorni ha aggiunto alle sue glorie anche l'applaudita prova d'attore sostenuta al Giardino Bellini di Catania [illegible] «La principessa della czarda» [illegible] Emmerich Kalman.

Confessa «Frizzolone»: «Anche se "Scommettiamo che" continua [illegible] andare bene non è detto che in seguito non si possa desiderare [illegible] fare altro. Io per esempio sto mettendo a punto un progettino alternativo, con qualche idea [illegible]va che magari potrebbe interessare. E' stimolante pensare a rinnovarsi».

Ma se Frizzi [illegible] voglia di cambiare, non è detto che i vertici [illegible] Raiuno la pensino come lui. Anzi. «Sicuramente - dice lo showman - farò "Scommettiamo che?" ancora per [illegible] poi si vedrà: ho ancora dentro [illegible] sacro fuoco della tv, [illegible] ogni tanto [illegible] [illegible]vo spegnere perché andando avanti, un impegno dietro l'altro sempre senza tregua, si rischia di non godere neanche del successo». Frizzi pensoso? Forse. E anche interessato [illegible] destini di altre telestar. Su Ambra, per esempio, [illegible] ha dubbi: «Ha le gambe per [illegible] da sola, per diventare un personaggio duraturo anche senza Boncompagni. Sentiremo ancora parlare di lei».

E Fiorello? «E' simpatico e pieno [illegible] energia, deve [illegible] fermarsi a ricaricare le batterie». [F. c.]

Stasera (anche su Radiodue) «Rock sotto l'assedio». Con una sorpresa

Vasco [illegible] [illegible] De Gregori?

Il brano misterioso potrebbe essere «Generale»

MILANO. Quale sarà il misterioso «classico della canzone italiana d'autore» che Vasco Rossi dovrebbe eseguire stasera allo stadio Meazza di Milano, in [illegible] [illegible] primo dei due concerti di «Rock sotto l'assedio»? Gli organizzatori [illegible]no una «sorpresa», ma sul titolo mantengono il massimo riserbo. Si può tuttavia azzardare una previsione: se il rocker emiliano è di parola, [illegible] canzone prescelta dovrebbe essere «Generale» di Francesco De Gregori. Vasco [illegible] più volte ripetuto che la considera [illegible] capolavoro, e quan[illegible] De Gregori decise di eseguire [illegible] concerto la vascorossiana «Vita spericolata», Rossi affermò che, alla prima occasione, avrebbe ricambiato l'omaggio cantando giustappunto «Generale».

Alcuni momenti dello show di Vasco Rossi con i gruppi di Sarajevo, stasera allo stadio Meazza [illegible] Milano, saranno trasmesse in diretta da Radiodue, con interviste esclusive dietro le quinte ai protagonisti della ser[illegible]. Condurranno Alex Peroni [illegible] Patrizio Butti, Bruno Marzi e Cesare Mazzuccato: [illegible] [illegible]mma comincerà alle [illegible]. Un collegamento dal Meazza è previsto oggi [illegible] alle 14,30; domani [illegible] 10,50 andrà in onda [illegible] «speciale» di 45 minuti. Stasera allo stadio (inizio alle 18, cancelli aperti alle [illegible] ci sarà [illegible] tutto esaurito: posti ancora disponibili per la replica di domani. [g. f.]

Film «vietato»

Spike Lee racconterà le hot-line

NEW YORK. Sarà un film ultravietato ai minori; anche se non conterrà immagini hard [illegible]. Sarà il linguaggio ad [illegible] assai scottante; a un livello, pare, mai raggiunto finora.

E' quanto si apprende dalle primissime anticipazioni su «Girl 6», diretto e prodotto da Spike Lee, e distribuito dalla 20th Century Fox. Una delle attrici spiega: «Il copione è davvero rovente: attraverso le battute, erotiche al massimo, ci si può facilmente immaginare l'azione». I dialoghi [illegible] [illegible] scritti la commediografa Suzan-Lori Parks, ma l'idea è naturalmente di Spike Lee.

Il film, infatti, [illegible] un ritratto dell'ambiente delle «hot-lines» che promettono «sesso [illegible] telefono». La storia [illegible] incentrata su [illegible] attrice povera che s'impiega quale «telefonista [illegible] [illegible] per racimolare i soldi [illegible] per andare ad Hollywood a coronare i suoi sogni di gloria nel mondo della celluloide.

La chiamano uomini e donne, che vogliono arrivare all'orga[illegible], [illegible] telefono. E un giorno finisce con l'incontrare uno [illegible] [illegible] interlocutori senza volto.

Nonostante il budget limitato [illegible] 7 milioni di dollari), Lee è riuscito a portare, nel cast, vari ospiti famosi: [illegible] Madonna a Quentin Tarantino, da Naomi Campbell a John Turturro, Halle Barry (di «Gli antenati») a Ron Silver.

Madonna è un boss che intervista la ragazza, per affidarle il lavoro. Racconta Spike Lee: «Ho un grande rispetto per lei, e per ciò che ha realizzato, [illegible] donna. Ci incontriamo spesso alle partite [illegible] basket, dei Knicks; ci salutiamo; e [illegible] [illegible] bel po' pensavamo di fare qualcosa insieme. Finalmente ha trovato il tempo per recitare in un mio film». [p. so.]

STASERA [illegible]

Verona, all'Arena con «Rigoletto» Lella Costa chiude «Festexpò» [illegible] Genova

[illegible] - A **Spoleto**, Teatro Nuovo, 20,30, l'Orchestra del Festival diretta [illegible] Paolo Carignani esegue «Carmen» di Bizet. Con Greer Grimsley, Mauro Utzeri, Giuliano [illegible] Filippo, [illegible] [illegible] Carlos Saura. [illegible], Teatro Carlo Felice, 20,30, «Pagliacci» [illegible] Leoncavallo e «Il Tabarro» di Puccini, con Denia Gavazzeni Mazzola, Nicola Martinucci, dirige Gianandrea Gavazzeni. **Verona**, Arena, 21,15, si inaugura il 73° Festival con «Rigolet[illegible] [illegible] Verdi. Cantanti Ramon Vargas, Paolo Gavanelli, Lucia[illegible] Serra. Direttore Nello Santi, regia di Lofti Mansuori. Ope[illegible] a **Trieste** dove nella Sala Tripcovich, 20,30, va [illegible] scena «Il paese [illegible] [illegible] di Le[illegible] [illegible] Vittoria Lottero, Bruno Lazzaretti, Antonietta Cozzoli. Allestimento del Teatro Verdi, regia [illegible] Massimo Scaglione, dirige Tiziano Severini.

DANZA - Al Teatro Regio di **Torino**, ore 21, il Ballet de l'Opéra de Paris nella coreografia di Jean Coralli e Jules Perrot «Giselle». Giardino del Museo Strumenti Musicali di **Roma**, 21,30, una serie di coreografie in prima italiana di Blanca del Rey e il suo Ballet Flamenco. Altra prima a **Ferrara** per «Aterforum Festival». A Palazzo Giulio d'Este, 21,15, «Les sept dernières paroles du Christ» con le coreografie di Bastin, Tompkins, Kelemenis, Boivin. Danza Jean Guizérix. **Acqui Terme** (Alessandria), chiostro del Seminario, 21,30, la compagnia Off Jazz Juniors. **Vignale** (Alessandria), 21,30, prima del Balletto Italia con Cristina Perotti [illegible] «Anna Frank» e «Movimento [illegible] [illegible] minore».

[illegible] - A **Fiesole** (Firenze), 19,30, Teatro Romano, il pianista Christoph Berner in sinfonie di Schubert, Chopin e Schumann. **Ferrara**, cortile di Casa Cini, 18,30, l'ensemble Musica Ritrovata in composizioni di Frescobaldi, Haendel, Geminiani. **Polverigi**, Villa Comunale, 21,30, concerto del gruppo Ogam dedicato al poeta Franco Scataglini. **Venezia**, Teatro La Fenice, ore 18, [illegible] Nuovo Ensemble Europeo diretto da Maurizio Dini Ciacci in prime esecuzioni assolute di Mosca e Aralia. **Catania**, chiostro Istituto Ardizzone Gioeni, ore 21, Chick Corea e i Virtuosi Italiani in ouverture di Mozart. **Firenze**, cortile di Palazzo Pitti, 21,30, il Coro Femminile del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Marco Balderi. A **Capraia** (Pisa), Pieve di S.Giulia, 21,15, Roberto Cognazzo in un programma di musica organistica.

[illegible]TRO - **Brescia**, Teatro Grande, 21,30, [illegible] Compagnia Comediants in «El libro de las bestias». [illegible], area del Porto Antico, Lella Costa in «Magoni», per la chiusura [illegible] «Festexpò».

JAZZ ROCK & POP - Si inaugura in piazza IV novembre a **Perugia** [illegible] Jazz», Sul Palco High Steppers Brass Band, Milton Batiste & Friends, Rockin' Dop[illegible] Jr. & The Zydeco Twisters, Dewell Crawford [illegible] Band, Dr. Charles G. Hayes & The Cosmopolitan Curch Choir. In serata a San Francesco al Prato, David Murray Big Band. **Prato**, il jamaicano Mutabaruka per il Festival delle Colline. **Imola**, Rocca Sforzesca, Guru's Jazz[illegible] [illegible] Stars. Per il festival blues a **Pistoia** Robert Cray e [illegible]. [illegible]. King. **Torino**, Giardini Reali, Tito Puente e Alfredo De La Fé. Parco Pellerina, Miriam Makeba. **Varigotti** (Savona), «Tenco in Jazz» con il quartetto di Tiziana Ghiglioni. Jamiroquai a **Correggio**; Vasco Rossi a [illegible]; Dhamm a **Petrella** (Viterbo); Sta[illegible] a **Parma**, Apache Indian a **Roma**; Deus a **Jesolo**; **Le** (Alessandria), si apre la rassegna «Lustando» con i Karma e Negrita; **Saturnino** a Pedavena (Belluno); Pooh a **San Donà** [illegible] **Piave** (Venezia).

Mentre «Beautiful» da stasera è promosso in prima serata su Canale 5

Dylan, addio a Beverly Hills

Il «bello» di Italia 1 muore per salvare la fidanzata

LOS ANGELES. Sono due le notizie in questo clima di tv calda (ma solo nel senso del clima): una cattiva e una buona, come si scherzava un tempo.

La prima potrebbe buttare nel panico intere truppe di telespettatori appassionati di «Beverly Hills» [illegible] Italia 1. La seconda invece [illegible] stelle il morale degli infatuati di «Beautiful» su Canale 5.

Indaghiamo subito quella dello sconforto. Dagli [illegible] Uniti infatti arriva la «soffiata» che Luke Perry, il Dylan del telefilm, ha deciso di [illegible] scena. Come? Semplicis[illegible]: si farà uccidere. Ma perché mai? si chiederanno le fans. Presto detto. Perry è stanco di ricoprire il ruolo del rubacuori di «Beverly Hills».

«Dylan è un eterno perdente», spiega l'attore che, bello e vincente nella vita, non ne poteva proprio più di trascinarsi [illegible] il triste personaggio.

Immediatamente gli autori si sono [illegible] al lavoro per inserire nella sceneggiatura dei nuovi episodi la [illegible] Dylan, che dovrebbe coincidere con la sesta puntata. E per rendere più accettabile alle telespettatrici la sua dipartita, lo faranno morire [illegible] eroe romantico. Di fronte a sicari della criminalità organizzata il [illegible] Dylan infatti [illegible] scudo con il proprio [illegible] una [illegible] fidanzata per salvarle la vita.

Luke Perry, l'interprete di Dylan

Che cosa [illegible] si fa per amore! E pensare che la giovane ha anche un passato [illegible] chiaro, addirittura invischiato con la malavita.

Per la parte della nuova fidanzata di Dylan i produttori stanno pensando ad un nome celebre, come Drew Barrymore, l'ex bambina di «ET» ora tornata alla ribalta [illegible] sua interpretazione in «Batman forever».

La seconda notizia, quella «gioiosa», sta nel fatto che «Beautiful», la soap opera più seguita in Italia e tra le più popolari del mondo, attualmente in onda su Canale 5, dal lunedì al venerdì alle 13,40, per tutta l'estate verrà proposta [illegible] il venerdì alle 20,40.

«Beautiful» si era trasferita su Canale 5, il 5 aprile 1994. Su Raidue aveva raggiunto [illegible] ascolto medio di 4 milioni e 270 mila spettatori [illegible] uno share del 22,84%.

«A distanza di oltre un anno - sottolineano orgogliosi a Canale 5 - l'ascolto medio è cresciuto, con un record, il 7 giugno 1995, di 6 milioni e 216 mila spettatori e il 41,44% di share».

Questa [illegible], nella prima puntata serale, non mancheranno intrighi e colpi di scena. Agli esperti possiamo annunciare che James e Connor avranno i primi sospetti sulla vera identità di Layla, [illegible] a loro [illegible] potrebbe essere Taylor. Nel frattempo a Rotterdam, Macy si esibisce in un concerto rock. Dicono sempre entusiasti a Canale 5: «Il concerto è realmente avvenuto il 7 ottobre, davanti a diecimila persone». Dopo lo show la figlia di Sally, Spectra, è costretta a farsi visitare in ospedale per un malanno alla gola. Eric infine, [illegible] che Sally [illegible] aiutando Jessica, mentre Sheila ha [illegible] a punto un piano per sbarazzarsi di James.

Tutto [illegible] «beautiful» [illegible] fiato a cena. [illegible] restarci, col cucchiaio a mezz'aria.

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Bond-Moore e i trafficanti

Jean Claude Van Damme protagonista del film avventuroso «Senza esclusione di colpi», [illegible] Italia 1 alle 20.40

VIVI E LASCIA MORIRE

1973, alle 20.40 su Raiuno, dur. 117'

C'è chi sostiene che il personaggio di 007 funziona da sé, indipendentemente da chi lo interpreta. Storie: sarà vero al botteghino. Ma in quest'estate nella quale le [illegible] reti televisive si fanno con[illegible] anche rispolverando gli innumerevoli film dell'agente con licenza d'uccidere, chiunque potrà fare i debiti confronti. E rendersi conto che fra Sean Connery e gli altri c'è un abisso. Roger Moore, che ha lungamente gestito la bottega 007, è sicuramente un degno epigono: ma, giustappunto, un epigono. Stavolta il [illegible] Moore-Bond è alle prese [illegible] l'assassinio di tre colleghi, uccisi nello stesso giorno in circostanze misteriose. La pista degli assassini lo conduce a Sainte Monique (un'isola dei Caraibi: s'è [illegible] visto che i nemici di 007 vadano a nascondersi in qualche paesotto industriale del Belgio? O alla periferia di Milano? Macché, sempre posti da turismo d'élite). Qui Bond scopre un colossale traffico di droga con fine ultimo l'invasione degli Stati Uniti. La canzone-tema del film, «Live and let die», è cantata da Paul McCartney.

SENZA ESCLUSIONE DI COLPI

1987, alle 20,40 su Italia 1, dur. 93'

Con [illegible] titolo simile, il protagonista [illegible] può essere che l'ineffabile Jean Claude Van Damme. Costui interpreta (si fa per dire...) un pilota americano che, dopo essersi addestrato alla scuola di un giapponese esperto in arti marziali, [illegible] in giro a picchiare i cattivi. Animato da [illegible] lodevole spirito agonistico, partecipa a [illegible] campionato di kumite e si trova di fronte lo spietato Chong Li, suo vecchio nemico. Botte da orbi, naturalmente. L'improbabile regia è di Newton Arnold.

TOTO' A [illegible]

1952, alle 20,45 su Rete 4, dur. 104'

Ecco qui un altro stallone dell'estate: se Totò non fosse esistito, chissà come riempirebbero i palinsesti, quelli della televisione. Tanto più che, alla fin fine, è sempre piacevole rivedere un film del principe De Curtis. Questa, poi, è la prima pellicola italiana a colori, diretta da Steno, con [illegible] Totò in gran forma nella parte del maestro Antonio Scannagatti, che si considera [illegible] geniale musicista e manda uno spartito alla [illegible] discografica «Tiscordi». Trama, come al solito, inesistente, pretesto per un fuoco di fila di gag, battute e deliziose pinzellacchere.

UNA DONNA ALLA FINESTRA

1966, alle 14,30 su Rete 4; dur. 106'

Romy Schneider e Margot Santorini, una ricca austriaca moglie di un diplomatico italiano. Sia[illegible] nel '36, i due si trovano in Grecia durante la repressione che segue al colpo di Stato messo a segno dal generale Metaxas. Margot è attratta da un baldo comunista fuggiasco.

UNA SPOSA PER DUE

1962, alle 9 su Canale 5, dur. 80'

Sandra Dee è un'esuberante fanciulla sposata e infelice: per ingelosire il marito, l'astuta madre le consiglia di inventarsi un amante.

ANTENNA

OGGI

Andreotti da Funari (*Punto di svolta*, Retequattro alle 18). *Beautiful* alle 20,40 su Canale 5, Maria De Filippi al *Maurizio Costanzo Show*. *L'Amor sacro e l'Amor profano* di Tiziano su Raitre, alle 22,55. Martina Colombari introduce il settimo Festival della fitness su Italia 1 (alle 23,45).

SCOTTI

Interrogato da Pier Maria Romani, che va a chiedere a tutti quanto guadagnano, Gerry Scotti ha ammesso senza esitazioni di aver incassato nel 1994 un miliardo e mezzo di lire (alla stessa domanda il puro Messner, per esempio, [illegible] dato in escandescenze). Romani lo ha un po' sfottuto sul passato da deputato socialista e sul fatto che risultò fra i deputati più assenteisti. Scotti ha spiegato che lui voleva dimettersi, ma il psi glielo impedì perché chi avrebbe dovuto prendere il suo posto non era gradito a Craxi.

[illegible]

Fabrizio De Angelis si accinge a girare una Cenerentola in chiave moderna con Ambra come protagonista. Quelli di Canale 5 si sono detti pronti ad acquistare i diritti [illegible] della pellicola.

[illegible]

Il sale dell'accordo economico tra Milan e Juventus sono i diritti televisivi e i diritti televisivi sono tanto più appetibili quanto più gli incontri di calcio [illegible] ad alto livello. Il peggio del peggio, dal punto di vista televisivo, è un campionato largamente dominato da una sola squadra, come accadde col Milan due anni fa (vedere, per credere, i dati d'ascolto di *Novantesimo* [illegible] nato della stagione 93-'94, ridotti di più della metà dopo gennaio). Il meglio del meglio è invece [illegible] torneo aperto a molte formazioni e privo di «partite inutili». L'attuale formula del campionato di serie A, per esempio, è televisivamente parlando fiacca perché piena di match insignificanti e facilmente preda di una o al [illegible] due formazioni. L'ideale - sempre dal punto di vista tv - sarebbe probabilmente un torneo di dieci squadre, dove ci fossero molte partite tra le stesse formazioni, come accade in America nel campionato di baseball o in quello di basket, e come è accaduto per caso [illegible] nostro ultimo tor[illegible] dove i cinque match tra Juventus e Parma sono stati tutti un successo di pubblico e di incassi. In questo senso, l'asse rossoneri-bianconeri è un campanello d'allarme sia per gli assetti politico-organizzativi [illegible] calcio (Matarrese, ma anche Nizzola) [illegible] per il [illegible] contratto Lega-Rai, e [illegible] la Fininvest - spalleggiata non solo [illegible] Milan, ma anche dalla Juve - può mettere un bastone fra le ruote.

[illegible]

Il trio Violent Bop Generation è stato incaricato dall'Associazione Strada Amica di girare l'Italia e propagandare, con il rock, la prudenza in automobile. Slogan: «James Dean era un cretino».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scotti, Ambra.

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 ([illegible]); 7,30 (2904); 8 (3533); 8,30 (2026); 9 (3755); 11 (2352194); 12,30 (40216); 13,30 (8886); 18 (92455); 20 (755); 22,50 (4154649); 24 (89595)

- **6,45 Uno mattina-estate**, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (1405736)
- **9,30 Il [illegible] di papà.** [illegible] (4729-987)
- **9,55 Quello strano cane...di papà**, film commedia [illegible] '76) [illegible] Stevenson, con [illegible] Jones, Susanne Pleshette, Keenan Wynn (56850823)
- **11,35 Verde mattina.** [illegible]. Con Luca [illegible], Janira Majello (2521858)
- **12,35 La signora in giallo**, [illegible], *Le due facce di Vivian*. Con Angela Lansbury (4774674)
- **14 — Tg 1 - Economia** (71587)
- **14,20** La lunga linea rosa. **Gli zingari [illegible] mare**, film [illegible] Stewart Raffill (Usa, '78). Con Robert Logan (4458129)
- [illegible] **Solletico-Vacanze** (726262)
- **16,20 La sirenetta** (6798571)
- [illegible],**50 Gli animali** (995113)
- **17,30 Dinosauri tra noi** (35194)

[illegible]

- **17,55 Oggi al Parlamento** (5836804)
- **18,15 Alf**, telefilm. *Alf si mette in affari*. Con Max Wright, Ann Schedeen ([illegible]3)
- **18,50 Estate al «Luna park»**, [illegible] (4029668)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (96574)
- **20,40 Agente 007 - Vivi e lascia morire**, film spionaggio. Con Roger Moore, Yaphet [illegible], Jane Seymour (3747397)
- **22,55 Nonsolomusica**, varietà con Daniele Piombi. Regia di Fausto Dall'Olio. Dall'Auditorium dell'Università di Trapani (7851316)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (5227601)
- **0,30 Oggi al Parlamento** (6183408)
- **0,40 Videosapere**, [illegible] (75-70717)
- **1,10 Sottovoce**, attualità [illegible] Gigi Marzullo (6090009)
- **1,25 Canzonissima 1973**, varietà. Con Pippo Baudo, Mita Medici. (83529717)
- **2,40 Stasera [illegible]** (6792089)
- **4,05 Glasgow-Inter**, [illegible] (1984) (7033163)
- [illegible] **Doc [illegible] club**, musicale. A cura di [illegible] Arbore (5311-953)
- **6 —** [illegible] attualità

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7808194), 13 (87-535); [illegible] (90674), 17 (68649), 19,45 (6072760); 23,30 (35938)

- [illegible] **Nel regno della natura**, documenti (1400571)
- **7 — Mille capolavori** (23562)
- **7,15 La clinica della Foresta Nera**, telefilm (7084068)
- **8 — Quante storie**, varietà
- **— — Harry e gli Henderson**, cartoni (7303)
- **8,30 Classic animations**, cartoni (2226)
- **9 — Babar**, cartoni (1097)
- **9,30 Lassie**, telefilm (4727129)
- **9,53 Saranno famosi**, telefilm. *Spiccare il volo senza paura* (4067-658)
- **10,45 Faber l'investigatore**, telefilm. *Colpo grosso* (6924642)
- **11,30 Tg2 - Trentatré** (3356842)
- **12 — Quando si ama** (61115)
- **13,40 Scarzonatissima** (8331888)
- **14 — Quante storie ragazzi**
- **— — Ecco Pippo**, cartoni (9387)
- **14,30 Paradise Beach** (30587)
- **14,55 Santa Barbara** (4275397)
- **15,35 La grande vallata** (6582688)

[illegible]

- **17,50 Invito al festival**, attualità (32-22262)
- **18,10 Tg2 - Sportsera** (3363184)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (6995608)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Missione a San Diego* (5366755)
- **20,20 Go cart**, cartoni (4720804)
- **20,40 Vita da cani**, varietà (79204604)
- **0,05** Da Praga. **Ginnastica ritmica. Campionati europei** (1448-778)
- **1,10 Il commissario Kress**, telefilm (7076595)
- **2 — Tg2 - Notte** (2845358)
- **2,30 Chéri**, prosa (8518717)
- **3,45 Topaze**, prosa (9785685)
- **5,25 L'Italia delle regioni - La bottega della musica**, documenti (9478311)
- [illegible] **Séparé**, varietà, [illegible] Patti Pravo, Johnny Dorelli (37572717)

RAITRE

Telegiornale: 12 (07991), [illegible] (6823); 18 (939), 19,30 (10216); 22,30 (62262); 0,30 (7620040)

- **8 — Tg3 - Mattino** (60020)
- **8,30 Videosapere: Benedetto da Norcia Patrono d'Europa**, documenti (6507640)
- **9,45** [illegible]re in... G[illegible] **ragionata alla scelta del corso di laurea**, attualità (4507991)
- **10,15** Da Praga. **Ginnastica ritmica. Campionati d'Europa** (2387-200)
- **13 — Vita da strega**, telefilm. *Esmeralda prestigiatrice* (35464)
- **13,25 Donne in [illegible]ica**, musicale (3902718)
- **14,30 Tgs - Pomeriggio sportivo. Ginnastica ritmica.** Da Praga (7595674)
- **15,15 Ciclismo. Tour de France** (98-R0642)
- **17,25** Da Praga. **Ginnastica ritmica** (315113)

[illegible]

- **18 — Tutti i colori d'Irlanda**, documenti (50216)
- **18,40 Vivere!**, attualità (901533)
- **19,50 Tour di sera**, sport (6063378)
- **20,30 Rabbia e onore 2**, film tv poliziesco, con Cynthia Rothrock, Richard Norton (203303)
- **22,10 Speciale «Chi l'ha visto»**, attualità (6840604)
- [illegible] **Tiziano svelato: restauro di un quadro amoroso**, documentario (4704533)
- [illegible] **della prima - Opera quiz**, musicale (6950562)
- **1 — Fuori orario / Tg3** (35997330)
- **3,10 Maciste contro i tagliatori di teste**, film avventura (Italia, '63), con Kirk Morris, Laura Brown (6586576)
- **4,50 Occhio magico** (9485601)
- **5,20 Concerto** (85718589)

CANALE 5

Tg5: 13 (03281); 20 (21281); 23 (76-362); 24 (37408)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** [illegible]
- [illegible] **Guida al** [illegible] (6160-129)
- **9 — Una sposa per due**, film commedia (Usa, '62), di Henry Levin, con Sandra Dee, Bobby Darin, Micheline Presle, [illegible] Romero (6911026)
- **11,10 Una bionda per papà**, telefilm. *Una strana* [illegible] (1263705)
- **11,40 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni [illegible] (94-[illegible])
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (5960939)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (466007)
- **14,10 Amarsi**, soap opera (2812200)
- **15 — Pappa e... ciccia**, telefilm. *Sognare non è peccare* (1216)
- **15,30 La tata**, telefilm. *Bambinaia vecchia e nuova* (4303)
- **16 — Mary e il giardino dei misteri**, cartoni. *Mary la dispersa* (68533)
- **16,25 Intrigo al Grand Hotel**, telefilm (1838910)
- **16,30** [illegible]**nievole Creamy**, cartoni. *Addio poteri magici* (6397)
- **17 — Holly e Benji due fuoriclasse**, [illegible] strategia (68558)
- **17,25 Karlenstein**, telefilm (6906387)
- **17,30 Conan**, cartoni. *La nascita* [illegible] *leggenda* (2113)
- **18 — Ok il prezzo è giusto** (30194)
- [illegible] **— La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Ba[illegible]. [illegible] di Walter Barsani (5741)
- **20,25 Paperissima sprint**, varietà, con il Gabibbo (2016938)
- **20,40 Beautiful**, [illegible] opera (4064-842)
- **23,15 Maurizio Costanzo show**, con Maurizio Costanzo (395823)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (6734330)
- **1,45 Paperissima sprint**, varietà (4916717)
- **2 — Tg5 - Edicola** (8859595)
- **2,30 Target**, attualità (8867514)
- **3 — Tg5 - Edicola** (6888243)
- **3,30 Cin Cin**, telefilm. *La tregua* (88-61330)
- **4 — Tg5 - Edicola** (6879359)
- **4,30 Arca di Noè - Itinerari**, attualità (9033159)
- **5 — Tg5 - Edicola** (9034088)
- **5,30 La strana coppia**, telefilm (48-127040)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (38938); 19,30 (63033)

- **9,30 La posta di «Ciao Ciao matti[illegible]»** varietà (23964741)
- **11,20 Le [illegible] di San Francisco**, telefilm. *Il bambino conteso* (64-129)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (6292-282)
- **12,50 Studio sport** (982533)
- **13 — Pollyanna**, cartoni. *L'incidente* (91823)
- **13,25 Ciao Ciao Mix**, varietà (3842-561)
- **13,30** [illegible] **nel segno del destino**, [illegible]. *Pericolo sul fiume* (9281)
- **14 — Robin Hood**, cartoni (5610)
- **14,20 Bola Master**, cartoni (8129)
- **15 —** [illegible] **rosa**, film commedia (Usa, '[illegible]), [illegible] Howard Deutch, [illegible] Molly Ringwald, Andrew McCarthy, Jon Cryer, Annie Potts (90091)
- **17 — Magnum P.I.**, telefilm. *Il re della montagna* (27820)
- **18 — Tarzan**, telefilm. *Il nuovo commissario* (81007)
- **18,20 Bravissima**, varietà (2790810)
- **18,30 Miami Beach**, telefilm. *Cascata di diamanti* (39455)
- [illegible] **[St]udio sport** (8086485)
- **20 —** [illegible] **per vincere**, varietà [illegible]151)
- **20,40 Senza esclusione di colpi**, film avventura con Jean-Claude Van Damme, Donald Gibb (46-[illegible])
- **22,40 Fandine**, varietà (5562307)
- **23,40 Fatti e misfatti**, attualità (6008-571)
- **23,45 7°** [illegible] **del fitness**, varietà (6283120)
- **0,45 Italia 1 sport - Studio sport** (2271311)
- **1,40 Bravissima**, varietà (4861514)
- **1,50 Serpico**, telefilm (1846021)
- **3 — Italia a mano armata**, film poliziesco (Italia '76) [illegible] Maurizio Merli (3585243)
- **5 —** [illegible] **strade di** [illegible] **Francisco**, telefilm (5092868)
- **6 — La piccola grande Nell**, telefilm (96871576)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3340210); 13,30 (14262); [illegible] (4077282), 23,30 (60200)

- **7 — Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (5755)
- **7,30 Manuela**, telenovela (47810)
- **8,30 Il disprezzo**, telenovela (6885-901)
- **9,45 Rubi**, telenovela (4379200)
- **10,30 La donna del mistero 2**, telenovela (8200)
- **11 — Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (9129)
- **11,45** [illegible] **peccato**, [illegible] (2ª parte) (29307620)
- **12,20 La** [illegible] **nella prateria**, telefilm (6687645)
- **12,55 Sentieri**, soap opera (703533)
- **14,30 Una donna alla finestra**, film drammatico (Francia/Italia, '76). [illegible] Pierre Granier-Deferre. [illegible] Romy Schneider, Philippe Noiret (9555262)
- **17 — Donne pericolose**, telefilm (50-823)
- **18 — Punto di svolta**, attualità con Gianfranco Funari (71939)
- **20,45 Totò a colori**, film comico, con Totò, Virgilio Riento, Isa Barzizza, Mario Castellani, Franca Valeri (594084)
- [illegible] **Psycho II**, film giallo (Usa, '82). [illegible] Anthony Perkins, [illegible] Anthony Perkins, Vera Miles (2046-991)
- **1 — Rassegna stampa** (5098750)
- **1,10 L'ora di Hitchcock**, telefilm (7001963)
- **2 — L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (2044156)
- **3,50 Samurai**, telefilm (9542359)
- **4,00 Mannix**, telefilm (7550953)
- [illegible] **I Jefferson**, telefilm (1669358)
- **5,10 Rassegna stampa** (7404392)
- **5,20 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm / **L'ora di Hitchcock**, [illegible] (95013871)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio an[illegible]; 10,10 Radio Zorro; 11,05 Rotocalco; 11,45 Senti la montagna; 13,40 [illegible] e...; 14,15 [illegible] risposta...; 15,30 Galassia...; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'[illegible] diretta; 16,45 82° Tour de France, 6ª tappa; 17,30 Uomini e camion; 18,08 I mercati; 18,20 Radiohelp!; 19,25 Mondo motori; 19,35 Ascolta, si fa sera; 19,45 Zap[illegible]; 21,10 Radiouno jazz; 22,45 Oggi al Parlamento; [illegible] star dell'operetta; 23,35 [illegible] telefonata.

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; [illegible] 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momento di pace; 8,50 «Le voci dell'aria»; 9,45 I tempi [illegible] cambiano; 10,30 Insieme quasi al mare. Con Monica Vitti; 11,35 Musica in 35; 11,50 «Voglia di radio»; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette; [illegible] della coppa; 14,35 Radiodurtime. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 18,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21 Rock sotto l'assedio. Concerto di Vasco Rossi [illegible] i gruppi di Sarajevo.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al con[illegible]; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino tre; 12 Archivio del jazz; 12,15 La barcaccia; 14 Concerto Doc; 16 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 19,15 Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 20 [illegible]; [illegible] le cinque rose di Jennifer

TMC

Telegiornale: 14 (43262); [illegible] (72533); 20,25 (1859885); 22,30 (7649)

- **7,30 Buon Giorno Montec.** (6413728)
- **9 — La valle [illegible] di [illegible]** (6736)
- **9,30 Le grandi firme** (20755)
- **10,30 Dallas**, telefilm (24571)
- **11,30 Agente speciale [illegible] disastro in licenza**, tf. (2587)
- **12 — Le mille e [illegible] notte - Tappeto volante** (81842)
- **13 — Qua la zampa**, telefilm
- **13,30 Tmc sport** (37262)
- **14,15 [illegible] confini dell'Arizona** (8091723)
- **15,10 I Segreti del Mondo Animale**, documentario (86-0113)
- **15,45 Tour de France** (3644910)
- [illegible] **Il faro incantato**, telefilm (7291)
- **18 — I Beatles**, cartone (51674)
- **18,15 Le Grandi Firme** (814587)
- **18,20 Tmc sport** (78397)
- **19,15 Ciclismo: Speciale Tour de France** (384736)
- **19,45 T.r.i.b.u.** (6440945)
- **20,25 Calcio: Coppa America: Messico-Paraguay** (70-5026)
- **23 — Monster**, telefilm (82910)
- **24 — Montec.** [illegible] **giorno** (36779)

TELE +1

- **19 — Una donna in crescendo**, film
- **21 — Free Willy - Un amico da salvare**, film (329086)
- **23 — Power**, film [illegible]
- **1 — Dellamorte** [illegible] (3460398)
- **2,50 Padre Daens**, film (7623-7514)

TELE +3

- **7 — Miliardi che [illegible]le**, film (repl. alle 9, 11)
- [illegible] **Sei ore di musica [illegible] tutto il** [illegible] (65459129)

TELE +2

- **9 — Tennis**, [illegible] Slam: Torneo di Wimbledon (semifinali)
- **13 — Pallanuoto** (261858)
- **13,30 Bolinando**, rubrica (2649-45)
- **14 — Tennis**: Grande Slam Torneo di Wimbledon, semifinali maschili. Telecronaca di R. Tommasi, G. Clerici, U. Scanagatta (34898216)
- [illegible] **Telesport** (946836)
- **19,45** [illegible] **a Wimbledon** (8454-64)
- **20 — Atletica: Crystal Palace Grand Prix** (76720674)
- **22 — Tennis Wimbledon** (semifinali maschili) (29241804)

VIDEOMUSIC

- **15 — The Mix** (50263810)
- **18 — Zona Mito** (158485)
- **19 — The Mix** (726820)
- **19,30 Vm-giornale** (725571)
- **19,45 Adidas Street Ball** (9950-7910)

RETE A

Telegiornale: 19 [illegible]

- **17 — Tg - Solo cronaca** (25216)
- **18 — Di tasca vostra** (23804)
- **19,30 Shopping club** (2571)
- **20 —** [illegible] (45874735)
- **22,05** [illegible] **consenta** (76837736)

[illegible]

[illegible] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible], stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di assistenza (02) 210.730.70

Dichiarazione del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]

[illegible] 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Biografico

«Giovanna d'Arco» al rogo

Sandrine Bonnaire

POCHI film sono mal-trattati in Italia quanto questa bellissima biografia di Giovanna d'Arco, santa e guerriera, contadina e condottiera, liberatrice di Orléans dagli inglesi nel maggio 1429, bruciata viva a Rouen nel maggio 1431. Il film lungo oltre cinque ore e mezzo, diretto magnificamente da Jacques Rivette e magnificamente interpretato da Sandrine Bonnaire, da noi è stato tagliato di minuti e smembrato in due film. Il primo uscì a marzo. Il secondo esce : sottotitolato «Le Prigioni», racconta il processo e il martirio di Giovanna ed è forse la parte più straordinaria, nobile e straziante dell'opera.

GIOVANNA D'ARCO 2ª PARTE
di Jacques Rivette
con Sandrine Bonnaire, André Marcon, Jean-Louis , Alain Olliver; Francia, 1993

ROMA, Cinema Sala Umberto

Commedia

«La vita sessuale dei belgi»

JAN Bucquoy, 47 anni, sceneggiatore, regista e anche protagonista del film per interposto interprete Jean-Henri Compère, è in Belgio una figura ben nota di provocatore, di contestatore antisistema e di sessuomane, vissuto tra gesti beffardo-surrealisti quali lanciare torte in faccia ai famosi presuntuosi (è detto infatti l'«Entarteur»), iniziative stravaganti creazione di Museo delle Mutande, processi per oscenità, oltraggio al pudore, aggressione: l'ultimo procedimento l'ha avuto al tribunale francese di Grasse, per tentato durante il festival di Cannes di colpire con una torta il nuovo ministro della Cultura Philippe Douste-Blazy, cogliendo però soltanto la guardia del corpo di lui, e sostenendo comunque che il suo vero bersaglio era Sylvester Stallone. «La vita sessuale dei belgi» è piuttosto il racconto della vita sessuale di Bucquoy dall'infanzia in poi: il bel petto materno, la zia senza biancheria, i giochi maliziosi con le bambine coetanee, le conquiste della adolescenza, l'incontro decisivo amante marxista-leninista che fa di lui un rivoluzionario. Sfrenatezza, grottesco: ma i belgi dotati di senso dell'umorismo sono, rari.

LA VITA SESSUALE
Bucquoy
Jean-Henri Compère, Francq, Sophie Schneider, Legros, Noël Godin; Belgio, 1994

ROMA, Cinema Augustus 1

Thriller

«Love & una 45» che massacro

COMINCIANO i sottoprodotti realizzati alla maniera di Quentin Tarantino o di «Assassini nati» di Oliver Stone, capaci di imitarne soltanto tre elementi (ferocia amoralità, giovane coppia innamorata) ma senza stile, senza visionarietà, senza ironia, senza bravi interpreti. Nel Texas, una coppia le ricercata, precariamente associata a un terzo delinquente, decisa a sposarsi: per via della fede nuziale e del matrimonio viene rintracciata; inseguita fugge in automobile verso il Messico cercando di sottrarsi al sangue e alla morte. Unica notazione almeno curiosa, Peter Fonda nella parte di .

& UNA 45
di C. M. Talkington
con Renée Zellwegger, Rory Cochrane, Peter Fonda; Usa, 1994

TORINO, Cinema Ambrosio 1
ROMA, Madison 3

Erotico

«Whore 2 Puttana» New York

NEL «Whore-Puttana», diretto da Ken Russell e interpretato da Theresa Russell, tratto dal teatrale di David Hines «Bondage» (Schiavitù), successo tentando di rappresentare realisticamente, crudamente, vita e mestiere d'una prostituta, «Whore 2» mira a sfruttare quel successo e quel ricordo pretendendo presentarsi come un seguito: scrittore deciso un libro sul mondo della prostituzione si mescola alle prostitute di Manhattan, si lega specialmente a Lori e MaryLou, si rende conto dei rischi in a quella vita quando una delle due viene uccisa.

WHORE 2 -
di Amos Kollek
Amos Kollek, Sucharetza, Mari Nelson; Usa, 1994

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Arlecchino
Capitol 2

Drammatico

«It's All True» Tutto vero Orson Welles

IL breve film 1941-'42 di Orson Welles, ritrovato nel 1980, presentato nel alla Mostra di Venezia, è straordinario soprattutto per la sua storia. Nella seconda guerra mondiale, come parte d'una campagna filo-Usa in America Latina, la Rko commissionò a Welles documentario. Lui riconvertì allo scopo «It's All True», film a episodi (uno dei quali ambientato in Messico) che stava preparando, inserendovi un episodio brasiliano su quattro pescatori. Uno dei pescatori morì divorato da uno squalo, l'incidente pose fine all'impresa, la Rko ritirò i finanziamenti, il materiale girato rimase inutilizzato per anni.

IT'S ALL TRUE
di Orson Welles
con interpreti non professionisti; Usa, 1941-'42

ROMA, Cinema Fiamma 2

Drammatico

«Un'estate indimenticabile» nei Balcani

LA violenza razzista, l'odio assassino di romeni contro ungheresi, contro bulgari e anche contro comunisti rimanda inevitabilmente alla guerra contemporanea nei Balcani: ma il film di grande stile e di alto civiltà è ambientato nel 1925 in una cittadina di confine sulla riva sinistra Danubio, nella zona meridionale della Dobrudja appartenente allora alla Romania e dal 1940 divenuta bulgara, lacerata dalle guerre balcaniche e dai conflitti etnici. «Mamma abbelliva tutto. Era una natura mozartiana», comincia fuori campo il racconto filiale di quell'estate indimenticabile vissuto da due coniugi e dai loro bambini. Il marito è romeno, capitano dell'esercito regio, ossessionato dalla propria educazione prussiana e dalla propria mediocrità; la moglie è mezzo romena mezzo ungherese, una donna appassionata, idealista, altruista. Lui riceve l'ordine di giustiziare rappresaglia gruppo di innocenti ostaggi bulgari, contadini ai quali sua moglie e i bambini sono affezionati: rifiuta d'obbedire, viene sostituito da un altro ufficiale; umiliato, trasferito, lascia la guarnigione con la famiglia, inseguito dalle terribili maledizioni delle vedove delle vittime.

UN'ESTATE INDIMENTICABILE
di Lucian Pintilie
con Kristin Scott-Thomas, Claudiu Bleont, Olga Tudorache, George Costantin; Francia, 1994

TORINO, Cinema Massimo Uno
ROMA, Fiamma 1

Biografico

«Mrs. Parker e il circolo vizioso»

Jennifer Jason Leigh

BIOGRAFIA di Dorothy Rotschild Parker, scrittrice, poeta, saggista, giornalista, critico teatrale, sceneggiatrice a Hollywood morta a 74 anni nel 1967, ironista, anticonformista, progressista, alcolista, protagonista di quel circolo di giovani intellettuali e artisti d'avanguardia che si riuniva negli Anni Venti all'Hotel Algonquin di New York: una figura importante della cultura americana, una donna promiscua spesso infelice nei rapporti con gli uomini e sempre tentata dal suicidio. Il film fa purtroppo del personaggio soprattutto un'amara sciocchista, non arriva a dare un'idea del suo ambiente.

E VIZIOSO
di Alan Rudolph
con Jennifer Jason Leigh, Campbell Scott, Matthew Broderick, Andrew McCarthy, Tom McGowan, Nick Cassavetes; Usa,

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Cavour
BOLOGNA, Odeon C
Fiamma 2
ROMA, Excelsior 1, Quirinetta
NAPOLI, Santa Lucia

Erotico

«Il delta di Venere» tradito

NELL'APRILE del 1940, a Parigi, un misterioso committente offrì allo scrittore americano Henry Miller cento dollari al mese per scrivere racconti erotici. Miller considerò quell'offerta «una punizione dantesca», ma era senza un soldo: passò l'incarico alla sua compagna, la scrittrice Anaïs Nin, che si fece aiutare da alcuni amici letterati a inventare situazioni e variazioni erotiche «improbabili, bizzarre ed esagerate... caricatura della sessualità». I racconti raccolti in volume il titolo «Il delta di Venere» nel 1969, otto anni prima della morte di Anaïs Nin, e pubblicati in Italia da Bompiani, sono un esempio di pornografia al femminile. Zalman King, anni, sceneggiatore e coproduttore di settimane e 1/2», regista di «Congiunzione di due lune» e dei due «Orchidea selvaggia», uno dei pochi registi americani porno-soft i cui film abbiano una distribuzione quasi normale, l'abituale collaborazione della moglie sceneggiatrice Patricia Knop ha preso la vicenda come puro pretesto. Ne ha fatto una storia d'amore e un film alla sua maniera patinata e mitizzante, con uomini e donne bellissimi vestiti bene, con coiti e orge poco emozionanti, persino un po' tediosi.

IL DELTA DI VENERE
di Zalman King
England, Costas Mandylor, Eric Da Silva, Zette, Emma Louise Moore, Marek Vasut, Raven Snow, Usa,

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Centrale
TORINO, Lux
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Eolo 1
ROMA, Ariston; **BARI,** Odeon; **PA-** Arlecchino

Avventuroso

«Gli scorpioni» avvelenano i viaggiatori

Christopher Lambert

CHRISTOPHER Lambert è ormai un problema, almeno per se stesso: l'atonia e inespressività della sua faccia ispessita diventano patologiche. In viaggio con moglie, figlia adolescente, amico e figlio dell'amico, entra in conflitto con un criminale evaso dal carcere e tre complici: inseguimenti nel deserto, sparatorie, sequestro delle donne, spavento, tentato stupro, ricatti, violenze, lieto fine. Deran Serafian, già regista di «Colpi proibiti» con Jean-Claude Van Damme, dirige competenza, le situazioni immaginate sono da incubo sadico, il film è più angoscioso e gratuito che divertente.

GLI SCORPIONI
di Deran Serafian
con Christopher Lambert, Craig Sheffer, Michelle Forbes; Usa,

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Corso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Royal
NAPOLI, Empire
Galleria

Drammatico

«Blue Sky» Indomabile Jessica Lange

JESSICA Lange ha avuto l'Oscar '95 come migliore attrice per questo film interessante dallo strano destino: realizzato quattro anni fa, sparito nella bancarotta della Orion Pictures, riemerso postumo come ultima opera diretta da Tony Richardson, il gran regista inglese («I seicento di Balaklava», «Tom Jones», «Gioventù, e rabbia», «I giovani arrabbiati», «Gli sfasati») che fu marito di Vanessa Redgrave, morto di Aids nel . L'attenzione e sensibilità di Richardson per la complessità delle personalità e dei sentimenti si confermano nella storia coniugale, ambientata in base militare americana dell'Alabama nel 1962, di Jessica Lange, bella, instabile, esibizionista, adultera, e del paziente marito Tommy Lee Jones, scienziato militare a una ricerca sugli effetti delle radiazioni dei test atomici. Lui la adora, lei lo porta al limite, i figli li giudicano: «Lui è cieco e lei è pazza». Al conflitto privato si affianca il conflitto dello scienziato con le autorità militari decise a coprire negligenze criminali dell'esercito durante i test: la vicenda anche sovraccarica e melodrammatica è raccontata con impegno e passione.

BLUE
di Tony Richardson
Jessica Lange, Tommy Lee Jones, Powers Boothe, Amy Locane; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Rossini
TORINO, Grande
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Fiamma 1
ROMA, Rivoli
NAPOLI, Vittoria
BARI, Armenise
PALERMO, Aurora

Tragicommedia

«Un'avventura terribilmente complicata»

Hugh Grant

DAL di Beryl Bainbridge (editore Anabasi) il regista inglese del bellissimo «Ballando con sconosciuto» e del fortunatissimo «Quattro matrimoni e un funerale» ricava una commedia con finale tragico collocata a Liverpool negli Anni Cinquanta, nell'ambiente d'una piccola compagnia teatrale di repertorio che mette in scena «Peter Pan» per il pubblico infantile. Nelle vicende d'una adolescente (Georgina Cates, molto carina) si condensano i temi della da teatranti, della corruzione dell'innocenza, della sensibilità ferite dalla volgarità del mondo, dell'irrazione del dramma nell'esistenza.

COMPLICATA
di Mike Newell
con Alan Rickman, Georgina , Hugh Grant; Inghilterra,

TORINO, Cinema Centrale
Mignon
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE,
ROMA, Etoile, Excelsior 3

Horror

«The Mangler La macchina infernale»

A farla breve, la macchina infernale è il Moloch dello sfruttamento capitalistico, il simbolo d'una voracità padronale indifferente verso i dipendenti operai-schiavi, l'idolo-profitto che comporta ed esige sacrifici umani: la metafora del racconto di Stephen King da cui il film è tratto s'ispira al socialismo ottocentesco quanto alla realtà. Narrativamente e visivamente, è una bella trovata la macchina stessa, monumentale congegno vetero rivoluzione industriale troneggiante al centro d'una grande lavanderia, immensa stiratrice per lenzuola che a volte schiaccia e stira pure le stiratrici. Nella horror-idea, la macchina è abitata da un mostro che pretende sangue di vergine, la vergine esiste ed è una parente del padrone allevata allo scopo ogni cura, il mostro è ineliminabile perché sopravvive grazie alla passività, sottomissione, obbedienza degli schiavi stessi, e il vecchio nemico Robert Englund è quasi più allarmante di quando recita il suo tradizionale Freddy Krueger. Risulta efficace la concentrazione di tre star dell'horror: appunto Englund, Stephen King e Tobe Hooper, regista dell'indimenticato «Poltergeist».

di Tobe Hooper
con Robert Englund; Usa, 1994

TORINO, Cinema Rosso
MILANO, Odeon 6
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, Maestoso 2

«Wallace & Gromit e altre storie»

I protagonisti del film

SONO straordinarie l'efficacia e l'espressività comica raggiunte dagli inglesi in quella animazione tridimensionale figure di plastilina che è una loro specialità. Tra i sette brevi film realizzati da quattro giovani autori raccolti in questa antologia, il pezzo più bello è «The Wrong Trousers» (I pantaloni sbagliati) del trentaset- Nick Park, che ebbe nel 1994 l'Oscar e altri premi: rio molto divertente e tecnicamente perfetto con cane e padrone, affetti e dipendenze, un pinguino ipocrita e delinquente, un paio di pantaloni elettronici che dovrebbero sostituire l'essere umano e che provocano sempre soltanto guai.

&
E ALTRE
di Nick Park, Richard Goleszowski, Jeff Newitt, Peter Lord; Inghilterra, 1989-1993

Cinema Colosseo Sala Chaplin
ROMA, Greenwich 3; Intrastevere 1

Drammatico

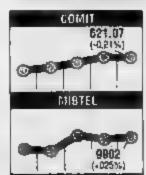
«L'amore molesto» di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore e/o) un film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da un gruppo di eccezionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto tra una madre anziana e una figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. Il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da un reggiseno di pizzo osso, è stato trovato sulla del mare; la figlia arrivata da Bologna per seppellirla cerca d'indagare sul perché e i modi di quella morte; riscopre la città decadente, riscopre la perennità di virilità ferine, sopraffattorie e seducenti; scopre se nella memoria del passato, nell'ansia d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, la resa a una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto di dalla città vista nel precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia 1992) è come la madre: un'entità femminea invecchiata, attraente, rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

L'AMORE
Martone
con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa, Peppe Lanzetta, Licia Maglietta; Italia, 1995

TORINO, Cinema Adua 400
MILANO, Ariston
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Giulio Cesare 1

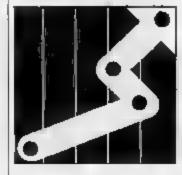
Fondi, un mese «in rosso»

«Rosso» [illegible] 1427 miliardi per il fondi comuni [illegible] investimento a giugno. Le nuove [illegible] hanno raggiunto i 3556 miliardi a fronte di [illegible] miliardi [illegible] riscatti. Alla fine [illegible] mese, il patrimonio netto dei fondi italiani ammontava a 124.743 miliardi. Anche l'analisi delle singole famiglie dei fondi di investimento conferma l'attuale momento negativo del settore. Per quanto riguarda i fondi obbligazionari, che influenzano [illegible] soli il risultato, il mese di giugno [illegible] è chiuso [illegible] raccolta negativa di 370 miliardi (più o meno [illegible] linea [illegible] i 344 miliardi di maggio). [illegible] nuovo flusso di sottoscrizioni è stato pari a [illegible] miliardi contro i 2946 del mese precedente, mentre i riscatti sono scesi a 2878 miliardi dal precedente dato [illegible] 3290. Secondo Assogestioni, è l'attuale congiuntura a spingere i risparmiatori [illegible] direttamente [illegible] titoli di Stato che offrono rendimenti elevati.

MPS «vale» 6300 miliardi

Con una decisione che rappresenta un passaggio particolarmente rilevante nel quadro della trasformazione del Monte [illegible] Paschi in [illegible] per azioni, la deputazione amministratrice [illegible] ha approvato all'unanimità di configurare il patrimonio dell'istituenda fondazione [illegible] 600 miliardi di lire. La consistenza del patrimonio della fondazione è costituito prevalentemente da titoli di Stato [illegible] alto reddito, dalla partecipazione del 10% al capitale della Banca Toscana, nonché da un'adeguata dotazione immobiliare. Al termine del processo [illegible] trasformazione del Monte dei Paschi di Siena in società per azioni e delle correlate rivalutazioni dei cespiti immobiliari, l'attivo patrimoniale della fondazione supererà i [illegible] miliardi di lire, come risultante per 600 miliardi dalla dotazione fondazionale e per circa 5700 miliardi dalla detenzione totalitaria dell'azienda bancaria.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 7 Luglio 1995 29

La mossa della Fed preceduta da analoghi tagli al costo del denaro in Francia e Danimarca

Greenspan dà fiato all'economia Usa

I tassi federali ridotti dello 0,25%

MILANO. Cosa farà Alan Greenspan, ritoccherà o [illegible] ritoccherà i tassi? La domanda, semplicissima ma [illegible] di [illegible] imponenti, [illegible] tenuto ieri praticamente fermi i mercati del mondo, Borse, valute, titoli di Stato, perfino i futures hanno congelato scambi e quotazioni in attesa del verdetto della [illegible] per non prima delle 20, ora italiana.

A fine pomeriggio finalmente la risposta: la Fed lascia invariato il tasso di sconto, che resta al 5,5%, ma taglia (per la prima volta [illegible] due anni) dello 0,25% il tasso sui fondi federali, che scende quindi dal 6% al 5,75%.

Il segnale è chiaro. Dopo sette rialzi consecutivi [illegible] diciotto mesi, [illegible] Fed ritiene giunto il momento di invertire la rotta, ma lo fa agendo sui tassi dei titoli di Stato, e non sul breve. Una indicazione rivolta a chi investe nel medio-lungo termine. Segno di prudenza, e fors'anche che la Fed non ritiene [illegible] l'economia sia entrata in [illegible] recessiva. Poche [illegible] prima, infatti, erano stati diffusi i dati del «superindice»: a maggio c'è stato un calo dello 0,2%.

Stringato il commento di Greenspan: «Come risultato [illegible] una stretta cominciata all'inizio del 1994, [illegible] pressioni inflazionistiche sono sufficientemente calate [illegible] permettere [illegible] modesto aggiustamento [illegible] condizioni monetarie».

Il mercato statunitense ha immediatamente reagito come [illegible] presidente [illegible] Fed sperava: Wall Street ha accentuato il rialzo, ed è ripreso a correre il settore obbligazionario.

[illegible] Greenspan presidente della Federal Reserve

Quasi ad anticipare il trend, [illegible] pomeriggio la [illegible] di Francia [illegible] ridotto dello 0,25% il tasso a breve nell'operazione di pronto contro termini a 5-10 giorni, che scende quindi dal 7,50% al 7,25%, un [illegible] che [illegible] Borsa [illegible] Parigi, chiudendo in ribasso, ha giudicato troppo modesto. Più decisa la Danimarca che ha abbassato il tasso di sconto dal 6% al 5,75%.

In attesa dell'evento, in Europa la giornata era stata, appunto, una di quelle di tranquillo tran tran, [illegible] fatta, [illegible] dire, per il giro di scommesse. Tutti gli occhi restavano puntati sull'appuntamento serale e sulla «nota» che, qualunque [illegible] stata la decisione, la Fed [illegible] promesso di diramare.

Tranquille le Borse europee, poche le variazioni sul fronte dei cambi, perfino su quello dei titoli di Stato e dei futures. In [illegible] il listino ha tirato avanti una giornata poco attiva ma [illegible] particolarmente depressa, con l'indice che ad un certo punto è salito per poi ridimensionarsi.

A fine seduta il Mibtel era in rialzo dello 0,25%. Il Comit [illegible] va perso lo 0,21%, mentre il volume d'affari non [illegible] riuscito a superare i 350 miliardi. Assenti gli investitori istituzionali, gli scambi si sono mossi soprattutto [illegible] un'attività di speculazione a brevissimo termine.

Anche le oscillazioni della lira sono rimaste inchiodate a spostamenti minimi. Dopo aver aperto a 1618 contro dollaro (1620,78 la chiusura di mercoledì), il biglietto verde si è leggermente rafforzato fino a 1620,5 e al 1620,9 della rilevazione Bankitalia, fino alla chiusura a 1621,50.

Lo stesso è avvenuto con il marco. La moneta tedesca ha aperto a 1171 contro 1170,24 del finale di mercoledì. Poi si è rafforzato fino al 1173,3 [illegible] nota [illegible] Bankitalia, per perdere un punto a fine pomeriggio, [illegible] la chiusura a 1172,60. [v. s.]

Nel grafico l'andamento [illegible] alcune Borse mondiali. L'attesa del calo dei tassi [illegible] era partita da Tokyo

IL CASO [illegible]

Liberisti a parole dirigisti nei fatti

LEA[illegible] e sottoleader politici fanno a gara, ogni volta che compaiono in televisione, a professare fede liberista, esaltando i valori del mercato e della libera iniziativa, ma appena si supera lo stadio delle vuote e retoriche affermazioni di maniera riemerge la cultura interventista, talvolta dirigista, comunque demagogica che tutti, sempre a parole, si affannano a condannare come emblematica espressione della esecranda prima Repubblica.

Un esempio pal-se [illegible] valore meramente propagandistico che il liberismo continua ad avere [illegible] dato da un disegno di legge che la co[illegible] Industria del Senato ha approvato - non solo senza opposizioni, ma addirittura [illegible] obiezioni - che disciplina i [illegible] [illegible] subfornitura nei processi produttivi, [illegible] gli acquisti di parti e componenti che un produttore effettua per realizzare il prodotto finito che poi mette in vendita. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di contratti tra imprese private che, [illegible] tali, dovrebbero [illegible] tutto il diritto di comportarsi come meglio credono acquistando e vendendo [illegible] condizioni migliori non solo sotto il profilo economico, ma anche per spiazzare la concorrenza; e se poi non ce la fanno, pace: è questo il modo con cui il mercato seleziona i più bravi e i più capaci assicurando [illegible] maggiore efficienza dell'intero sistema eco[illegible].

E invece no. Il Parlamento - quasi tutto, compresi i liberisti e i liberali - ha ritenuto che [illegible] imprese [illegible] debbano essere affatto libere di stipulare [illegible]condo [illegible] loro convenienze, e pretende di imporre tutto per [illegible]: tempi di consegna, scadenze di pagamento, modalità [illegible] determinazione delle specifiche, procedure per la revisione, responsabilità per il prodotto finale, apposizione dei marchi su parti e componenti; pena, naturalmente, [illegible] nullità del contratto.

Già il principio della libera contrattazione, presupposto dell'iniziativa privata e della concorrenza, ne risulta seriamente intaccato. Ma non solo di questo si tratta, anche della demagogia con la quale la proposta iniziale ha avuto la strada spianata da ogni opposizione e obiezione. L'assunto, infatti, è stato quello che il [illegible]mittente sia «grosso» e il subfornitore sia «piccolo», e [illegible] come tale quest'ultimo vada protetto [illegible] quanto «contraente debole». E chi può avere [illegible] ridire su presunti «contraenti deboli»? Come se la Pirelli, che fornisce pneumatici, tubi, guarnizioni e cinghie di trasmissione a quasi tutti i settori dell'industria, o la Bosch [illegible]desca, o le [illegible] [illegible] campo [illegible] microprocessori, o ancora [illegible] giapponese Fuji fossero tutti «piccoli» per il solo fatto [illegible] produrre soprattutto componenti. E così, a causa della più deteriore logica politica, nessun gruppo parlamentare se l'è sentita [illegible] considerare un po' più razionalmente quella che sembrava a loro una l[illegible] a favore di poveri cristi.

Se così stanno le cose, non c'è neppure da pensare che i nostri parlamentari possano sapere che [illegible] mondo della produzione [illegible] cambiato; che le economie di scala inducono a far sì che ogni pezzo [illegible] fatto [illegible] da [illegible] sappia progettarlo e costruirlo [illegible] la maggiore specializzazione ed [illegible] costi più bassi; che, di [illegible]seguenza, in tutti i settori dell'industria i subfornitori (ma poi, perché «sub»?) partecipa[illegible] sempre più, piccoli o grandi che siano, alla progettazione ed alla organizzazione produttiva con un ruolo di partner, che comporta la condivisione dell'impegno finanziario e del rischio imprenditoriale. Condurre questi rapporti [illegible]tro gli schemi rigidi di un [illegible] nona imposta con la legge non ha altro senso se non quello di creare ulteriori vincoli che fi[illegible] per penalizzare le industrie nazionali.

E meno male che questo Parlamento [illegible] vanta per [illegible]re, rispetto ai precedenti, espressione più diretta del mondo della produzione e del lavoro. Se questa è la cultura e la preparazione dei membri della commissione Industria, figuriamoci quale può essere il grado medio di conoscenza dell'economia nell'insieme dei nostri parlamentari!

Alfredo Recanatesi

IL CASO

LO SCENARIO ISTAT

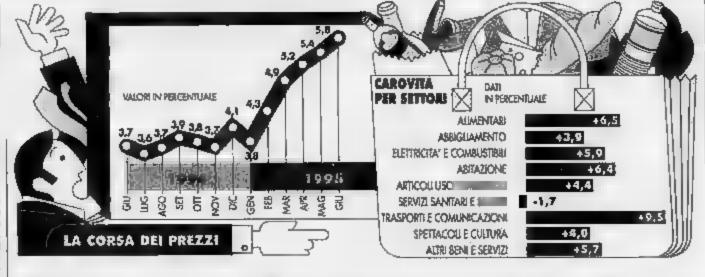
ROMA

IN luglio, sarà cinque virgola nove, oppure sei netto? E' l'ansia principale di questa estate, l'inflazione. Già si scommette sul tasso annuo del mese che è appena cominciato, nel giorno in cui l'Istat ha diramato il dato definitivo del mese di giugno, che è (come [illegible] tempo previsto) 5,8%. E se c'è ansia, è soprattutto per il [illegible] di un nuovo rincaro del costo [illegible] denaro. In [illegible] puntata [illegible] polemica (cortese, ma vivace) tra imprenditori e Banca d'Italia, il presidente della Confindustria, Luigi Abete, si rivolge al governatore Antonio Fazio: «non è proprio il ca[illegible] di elevare ancora il tasso di sconto».

«Non ho nulla da dire» è tutto quello che l'insistenza dei cronisti [illegible] ricavato da Fazio. [illegible] governatore ha più volte minacciato [illegible] di sconto qualora nel corso dell'estate l'inflazione [illegible] minci a declinare. La non consueta dichiarazione di intenzioni mirava a modificare le aspettative degli imprenditori tentati di modificare al rialzo i loro listini.

Diversi economisti ritengono che [illegible] responso dei mercati [illegible] che l'aumento va fatto [illegible] lo annunciato. Abete [illegible] sostiene che sarebbe controproducente: «simbolico, non funzionale, poiché non c'è un eccesso di domanda interna, [illegible] tratta di inflazione importata».

Siccome l'estate del '94 fu per l'inflazione il momento migliore, il gioco dei numeri inevitabilmente darà in luglio un nuovo rialzo del tasso calcolato sugli ultimi 12 mesi. Ma se, come confida il governo, [illegible] andrà dall'attuale 5,8% soltanto [illegible] 5,9% i danni saranno limitati. Le rilevazioni [illegible] prezzi al consumo ve[illegible] condotte attorno al 15 del mese e quindi nessuno ha ancora elementi certi. Però al ministero dell'Industria e in altri osservatori c'è un relativo ottimismo sul 5,9%. I prezzi degli alimentari sembrano più tranquilli. I prezzi in dollari delle materie prime sono un po' calati, per riflesso della pausa registrata dall'economia degli Stati Uniti.

I numeri sono numeri e la possibilità di ottenere un 5,9% piuttosto che un 6,0% è appesa a un arrotondamento di centesimi. [illegible] anche nel caso più rassicurante il problema resta: perché i contratti di lavoro [illegible] stati rinnovati utilizzando per il '95 il tasso di inflazione programmato l'anno scorso, [illegible] del 2,5% appena; mentre [illegible] già dubbio che si [illegible] a conseguire il nuovo obiettivo del 4,7% in media annua fissato di recente dall'attuale governo. Ieri il professor Antonio Marzano, responsabile economico [illegible] Forza Italia, ha detto che a parer suo non ci si riuscirà: «a fine anno [illegible] sul 5,5-6%». [illegible] Deutsche Bank, pur lodando [illegible] fermezza [illegible] Fazio, stima 5,5%.

[illegible] responso finale dell'Istat è che l'aumento dell'Iva e di altre imposte deciso dal governo Dini in febbraio ha inciso sui prezzi al consumo per 0,72 punti; togliendo del [illegible] gli aumenti di imposte, il tasso di inflazione giugno '94-giugno '95 risulta del 4,9%. «E' quanto avevamo previsto - si difende [illegible] ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi - ed è stato uno scalino. Siamo [illegible] cora dell'idea che sia uno scalino»; secondo le dottrine economiche prevalenti e il giudizio dei mercati, non intervenire con le tasse per tamponare [illegible] deficit dello Stato avrebbe avuto effetti inflazionistici molto [illegible].

I dati definitivi del [illegible] di giugno diramati ieri dall'Istat rivelano che l'aumento [illegible] costo della vita è stato, negli ultimi 12 mesi, più forte a Roma (+7,4%) e a Napoli (+6,8%) che in genere al Nord (Torino +5,2%, Milano +5,5%, Bologna +5,6%). Ma, [illegible] verte l'istituto di statistica, [illegible] recupero in [illegible] misura naturale, perché quelle [illegible] città avevano fatto registrare incrementi minori nei mesi precedenti. La ripresa sta arrivando al [illegible] più tardi che al Nord; inoltre è in ritardo la novità della grande distribuzione a prezzi scontati. [s. l.]

Giugno, inflazione al 5,8%

Abete a Fazio: «Le strette non servono»

Anziani, risparmio per la casa

Per il 52,6% è l'investimento più sicuro

ROMA. Affezionato al «mattone», [illegible] un conto corrente in banca, interessato a Bot e Cct, diffidente verso [illegible] carte di credito: così è l'anziano che risparmia. [illegible] tracciare questo profilo ci ha pensato l'Eurispes, [illegible] collaborazione con la Uil-Pensionati, che [illegible] analizzato le tendenze della [illegible] età» in fatto di risparmio.

Mattone al primo posto, dunque. Per il 52,6 per cento degli italiani con [illegible] anni o più l'acquisto [illegible] di una casa rappresenta l'investimento più sicuro, anzi, per il 17,[illegible] per cento degli intervistati quello immobiliare è addirittura l'investimento migliore in assoluto. Soddisfatta le esigenze di «solidità» gli anziani, soprattutto quelli ad alto reddito, non disdegnano però investimenti più «mobili» e in qualche [illegible] anche più [illegible]: infatti il 65,9 per cento confessa di essere proprietario di Bot (il 63,8 [illegible] Cct) e di rivolgersi anche alle azioni di Borsa.

Niente più soldi sotto la mattonella, comunque, anche per chi non fa grossi investimenti. Anzi, un caposaldo del risparmio «vecchio stile» pare vacillare, si tratta dei depositi postali, che nel periodo preso in [illegible] dall'Eurispes (1991-1993) sono diminuiti del 2,5 per cento tra le persone anziane. Meglio i d[illegible]iti bancari, pensano [illegible] italiani [illegible] capelli bianchi, e infatti la percentuale di queste [illegible] di risparmio è salita del 2,7 per cento. Ad affidare il proprio denaro agli istituti di credito sono all'incirca il [illegible] per cento e la forma di deposito prediletta è il conto corrente: 54,6 per cento contro il 30,6 per cento dei depositi a risparmio.

Nei portafogli degli anziani, invece, non hanno ancora grande diffusione carte di credito e tessere [illegible] magnetiche bancarie. Il «Bancomat» ha cominciato però a godere di una certa popolarità, [illegible] che ad usarlo, nel 1993, è stato il [illegible] per cento in più che nel 1991.

Per quanto riguarda il reddito dei capifamiglia pensionati, infine, il [illegible] per cento appartiene a [illegible] fascia di reddito compresa tra i 10 e i 35 milioni, mentre il [illegible] per cento può contare annualmente [illegible] cifra dai 35 agli 80 milioni in su. (v. cor.)

Antonio Fazio governatore della Banca [illegible]

La Confindustria chiede un incontro a Dini: facciamo chiarezza sul settore

«Banche, ora basta: privatizzate»

Tesoro e Bankitalia all'attacco

ROMA. Banche private anche nella proprietà, non solo nella forma: ieri anche il direttore generale del ministero del Tesoro Mario Draghi, [illegible] a Cesare Desario, direttore generale della Banca d'Italia, è intervenuto sul tema delle dismissioni del settore creditizio con un invito a fare di più. «Occorre che alla privatizzazione delle forme, conseguite con la legge Amato, continui ed accompagnarsi la privatizzazione della proprietà delle banche - ha affermato Draghi intervenendo ad un convegno all'Associazione bancaria italiana, aggiungendo in un breve [illegible] nel [illegible] delle voci plaudenti alla legge Amato [illegible] alla natura delle fondazioni non posso non ricordare come si distinguesse la voce dubbiosa di Guarino, che già nel 1989 si chiedeva, di chi è il patrimonio delle fondazioni? a chi appartiene? Io questa cosa non la capisco».

Draghi ha anche sottolineato come l'azione del Tesoro, quale autorità di vigilanza sulle fondazioni, «non sia volta a comprimere le libertà di investimento delle fondazioni», ma intende «fornire uno stimolo e mettere in luce la convenienza delle operazioni di dismissioni. Alcune alienazioni sono state già annunciate da grandi fondazioni. L'auspicio è che anche le minori intraprendano la stessa strada. Sarà cura del Tesoro valutare quali ulteriori interventi possano essere adottati». «La disponibilità di ingenti risorse liquide da parte delle fondazioni - ha aggiunto - potrà essere utilizzata per il raggiungimento di finalità statutarie».

Anche la Confindustria promette iniziative. Il presidente degli industriali Luigi Abete ha chiesto ieri al governo e alla Banca d'Italia un incontro per «conoscere modalità e tempistica delle privatizzazioni delle banche controllate dalle fondazioni». Lo ha annunciato lo stesso Abete, in occasione della riunione di giunta della Confindustria. «Vogliamo conoscere [illegible] si intende fare in questo settore - ha spiegato - e, in base a quello che ci diranno, [illegible] delle iniziative».

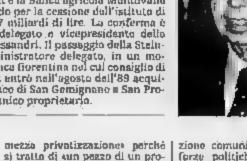
La richiesta dell'incontro giunge pochi giorni dopo la vendita a San Paolo di Torino, Cariplo e Monte Paschi di Siena della quasi totalità delle azioni dell'Imi possedute dal ministero del Tesoro. Una cessione che la Confindustria ha giudicato [illegible] mezza privatizzazione» perché si tratta di «un pezzo di un processo che ha un senso se viene completato rapidamente, altrimenti è solo un passaggio da una mano pubblica ad un'altra». Abete ha poi auspicato una rapida approvazione dei provvedimenti sulle authority: «abbiamo preso atto che oltre a Rifondazione comunista esistono altre forze politiche che intendono bloccare i provvedimenti sulle authority perché di fatto non vogliono le privatizzazioni».

Nel frattempo, il ministero del Tesoro ha concesso alle fondazioni bancarie una proroga fino alla fine dell'anno per mettersi in regola con la direttiva Dini che impone la diversificazione dei loro investimenti e la graduale [illegible]ione di almeno metà della propria quota di partecipazione nelle rispettive banche. Via XX Settembre si appresta inoltre a diffondere una circolare applicativa che aiuti gli enti a superare le difficoltà pratiche.

(f. ama.)

STEINHAUSLIN

Passa a Banca Mantovana

FIRENZE. Nuovo passaggio di mano per la banca Steinhauslin di Firenze: la austriaca Creditanstalt e la Banca agricola Mantovana hanno infatti raggiunto un accordo per la cessione dell'istituto di credito ad un prezzo di circa 127 miliardi di lire. La conferma è stata data dall'amministratore delegato e vicepresidente della Steinhauslin Alessandro degli Alessandri. Il passaggio della Steinhauslin avviene, secondo l'amministratore delegato, in un momento di «ottimo salute» della banca fiorentina nel cui consiglio di amministrazione la Creditanstalt entrò nell'agosto dell'89 acquistando il 56% delle azioni dal Banco di San Gemignano e San Prospero per poi diventarne nel '91 unico proprietario.

Lamberto Dini e Mario Draghi. Il Tesoro «sferza» le banche

Record storico di rinnovi: oltre trenta in poco più di un anno per dieci milioni di lavoratori

Un contratto anche per gli alimentaristi

Aumento di 180 mila lire, riduzione d'orario, pensione integrativa

ROMA. E ora, con l'intesa [illegible] ieri per gli alimentaristi, all'appello manca solo l'agricoltura. «E' un ottimo accordo, negoziato in un [illegible]nto difficile per il settore», dice il segretario generale degli alimentaristi-Uil, Stefano Mantegazza, commentando l'ultimo degli oltre trenta co[illegible] nazionali siglati in poco più di un anno per circa 10 milioni di lavoratori. Un vero record storico.

Rinnovato senza un'ora di sciopero, il nuovo contratto [illegible] gli oltre [illegible] mila lavoratori dell'industria alimentare ha tra i punti qualificanti un aumento medio di 180 mila lire; nuove forme di previdenza integrativa [illegible]mentato da una quota del trattamento di fine rapporto pari a circa il 30%; [illegible] riduzione di 8 ora annue per i turni più gravosi; integrazione salariale per i dipendenti di tutte [illegible] aziende in cui non si fa contrattazione aziendale.

E ieri, dopo il via libera della Corte dei conti, è stata anche sbloccata la complessa procedura per l'attuazione del contratto di lavoro dei dipendenti degli [illegible] locali, sottoscritto nel ma[illegible] scorso. L'ultimo atto, per ora, [illegible] una copiosa stagione contrattuale che ha coinvolto industria, servizi, pubblica amministrazione. Tutto merito - sostengono sindacati e imprenditori - dell'accordo sul costo del lavoro che ha funzionato come un orologio svizzero. Gli aumenti delle categorie rientrano infatti tutti [illegible] limiti di inflazione [illegible].

I primi a dare il via, nell'industria, [illegible] girandola di intese sono stati i 250 mila chimici nel marzo del '94. Tre mesi dopo è stata la volta del milione e mezzo di [illegible]talmeccanici. E poi, via via nel corso dell'anno, hanno detto sì ad aumenti controllati i lavoratori petroliferi, quelli del cemento, ceramica, industria conciaria, lapidei, legno e arredamento, poligrafici, e quelli [illegible] tabacco. Nel '95 è toccato ai tessili e, in questi giorni, a edili e alimentaristi. E ancora: autoferrotranvieri, bancari, casse di risparmio, commercio, ferrovieri, marittimi e turismo. Problemi aperti, invece, per i lavoratori delle telecomunicazioni, dei servizi di pulizia e per i controllori del traffico aereo. Via libera nel '95 per la pubblica amministrazione: ministeriali, enti locali, poste, sanità e scuola. Quest'ultimo, però, è [illegible] un [illegible]tratto «agitato» perché messo in discussione dagli insegnanti.

(st. c.)

La lunga crisi

Ora Fochi se ne va dal gruppo

BOLOGNA. Roberto Fochi si è dimesso da presidente della Filippo Fochi spa e dalle altre cariche direttive del gruppo. Le dimissioni, attese dopo la nomina dei tre commissari governativi Gnudi, Guidi e Maffei Alberti e l'avvio delle procedure per l'ammissione del gruppo alla legge Prodi, sono state comunicate da Fochi al consiglio d'amministrazione.

La decisione era nell'aria già da alcuni giorni: nell'incontro [illegible] i sindacati tenuto martedì scorso, i commissari le avevano date come imminenti, un atto quasi formale, in qualche modo previsto dalla procedura. Roberto Fochi, 60 anni, aveva assunto la presidenza della società il 10 giugno del 1989, succedendo al padre Emilio, nominato allora presidente onorario.

La Fochi è stata fondata dal nonno Filippo, a Parma, nel 1901 e poi trasferita a Bologna. Nel 1985 è stata quotata alla Borsa di Milano. Da quell'anno è cominciata l'ascesa [illegible] gruppo che [illegible] via [illegible] moltiplicato il fatturato, realizzato per oltre l'80% all'estero.

La discesa è stata altrettanto rapida: in poco più [illegible] un anno, la stretta delle banche ha messo in ginocchio un colosso impiantistico che nel '94 vantava una produzione aggregata di 1.653,9 miliardi, 12.450 dipendenti e un portafoglio ordini superiore ai 2.500 miliardi. Ingenti però le perdite: 144,0 miliardi, e l'indebitamento: oltre 800 miliardi solo con banche. La cifra sale ad oltre 2.000 miliardi (secondo fonti sindacali) comprendendo tutti i fornitori e i dipendenti, che vantano diverse mensilità arretrate.

Per superare le difficoltà, alimentate anche da una ridda di voci incontrollate che ha [illegible] una spirale speculativa sul titolo sospeso a più riprese tra la fine e l'inizio dell'anno per eccesso di ribasso, i vertici del gruppo punta[illegible] su un piano di riorganizzazione aziendale che prevedeva ingenti dismissioni e l'intesa con un forte alleato straniero. Il piano, però, non è mai decollato e in aprile Roberto Fochi ha chiesto aiuto a Mediobanca, incalzato da una gravissima crisi di liquidità, ma [illegible] Mediobanca, almeno per ora, è riuscita a salvare il gruppo.

[illegible]

[illegible], martedì nuovo incontro

Incontro interlocutorio ieri sulla crisi dell'Alenia. Martedì i rappresentanti [illegible] lavoratori torneranno a Palazzo Chigi dove verranno illustrate le proposte del governo. E' stata intanto confermata la disponibilità dei 1150 miliardi previsti dalla legge 808 per il settore difesa.

Alla Olivetti [illegible] in ferie

Iniziano oggi e si [illegible]luderanno il 31 luglio le ferie per oltre 6000 dipendenti della Olivetti. Sono interessati la Ico, il palazzo uffici, gli stabilimenti di Ivrea, Scarmagno, San Bernardo e parte della Baltea Disk.

Volkswagen sblocca investimenti Seat

La Volkswagen [illegible] deciso di sbloccare gli investimenti [illegible]gelati il [illegible] giugno e destinati a progetti di ricerca e sviluppo presso la filiale iberica Seat.

Il gruppo Gavazzi raddoppia l'utile

Utile netto più che raddoppiato per il gruppo Carlo Gavazzi nel bilancio chiuso al 31 marzo: 3,45 miliardi di lire contro gli 1,6 miliardi dell'esercizio precedente. E' stato anche deciso il ritorno al dividendo: 20 franchi svizzeri alle azioni al portatore e 4 a quelle nominative.

[illegible] nel mirino del fisco Usa

Il fisco americano ha preso di mira l'Ibm. Il colosso dell'informatica mondiale è sospettato di avere classificato ai fini fiscali migliaia di dipendenti come collaboratori esterni.

La Crt aumenta le [illegible]enzie

La Banca Crt ha ampliato la propria rete distributiva con due nuove agenzie, una a Milano ed una a Canale, in provincia [illegible] Cuneo.

[illegible] S. Paolo da 250 miliardi

L'Istituto San Paolo di Torino ha lanciato sull'euromercato un prestito obbligazionario quinquennale a tasso variabile di 250 miliardi.

Accordo tra azienda e sindacati per l'«integrativo» sull'auto

La Fiat tira, sale il premio

Resta aperto il problema di Rivalta
A settembre previsti nuovi incontri

TORINO. L'andamento favorevole del '94 ha consentito una crescita del premio performance [illegible] gruppo, distribuito ai dipendenti, stabilito tra Fiat e sindacati nell'accordo sindacale dell'89. Quest'anno ai lavoratori del gruppo compresi fra il primo e il quarto livello retributivo verrà dato un premio complessivo di 1.429.000, [illegible] in [illegible] rispetto ai dati del 1993, l'anno più critico. Fiat e Fim-Fiom-Uilm nazionali e Fismic, si sono incontrate per procedere all'analisi dei dati di bilancio consolidato relativo [illegible] 1994 presi a riferimento per la determinazione dell'indice del premio. Dall'incontro è così emerso che ai lavoratori fra il primo e il quarto livello al dato fisso di 960 [illegible] lire, distribuito nell'arco di dodici mesi, nel mese di luglio [illegible] erogato [illegible] cifra a conguaglio di 469 mila lire. Per i dipendenti del quinto livello il ppg complessivo risulta di 1.529.000 lire (1 milione e 26 [illegible] lire di fisso, più conguaglio di 503 mila lire, rispetto a 1.253.000 del '93), per i dipendenti del livello 5s e 6 il ppg [illegible] risultato di 1.643.000 lire (1.104.000 di quota fissa e 539 mila lire di conguaglio a luglio, contro 1.346.000 dell'anno precedente e, infine, ai dipendenti del settimo [illegible] sono già state erogate come quota fissa 1.248.000 lire a cui va aggiunto il conguaglio [illegible] luglio pari a 609 mila lire per un totale di 1.857.000, 335.000 lire in più del 1993.

[illegible] Cantarella amministratore delegato della Fiat Auto

Resta aperto il problema dei lavoratori di Rivalta addetti alla Tipo, in cassa integrazione a causa del blocco [illegible] importazioni attuato dal Brasile, Paese dove la Tipo aveva ampio [illegible]. Pier Paolo Baretta, segretario nazionale Fim-Cisl, afferma: «La comunicazione della Fiat che dal primo [illegible]tembre a Rivalta [illegible] sono [illegible] persone senza lavoro ci preoccupa e l'assicurazione dell'azienda che il problema sarà risolto ci impegna a una discussione sia sulla visibilità delle scelte generali di Fiat Auto, [illegible] sugli [illegible] per gestire quest'emergenza». [e. bac.]

Sul successo della Punto il gruppo ridisegna la sua strategia di rapporti globali con la clientela

E da Corso Marconi decolla il «Fattore S»

Dalla vendita alla revisione, così l'assistenza cambia stile

TORINO. La Punto «Auto dell'anno 1995» arriverà [illegible] giorni al milione di esemplari prodotti, battendo così ogni precedente record. Questo modello, che fa da battistrada a tutta la nuova gamma, sta portando Fiat Auto a conquistare importanti posizioni in Italia e in Europa, il gruppo guidato da Paolo Cantarella è impegnato a tutto campo nella strategia commerciale per gli Anni 2000.

«I punti cardine - ha spiegato Loic Caperan, direttore commerciale e marketing di Fiat Auto - sono tre: il cliente è al centro del nostro sistema; la marca deve avere sempre di più un ruolo diretto nelle relazioni con la clientela; [illegible] rete di vendita deve interpretare sempre meglio le esigenze del cliente».

La risposta a tutto questo [illegible] chiama «Fattore S» (dove S sta per servizio), illustrato al nuovissimo Centro Fiat Auto Marketing Institute da Enrico Fossati, direttore vendite mercato Italia e da Severino Mapelli, responsabile della nuova struttura servizi, che hanno affiancato Caperan.

Alle crescenti esigenze del cliente italiano, la risposta [illegible] Fiat Auto è stata immediata e completa. Sono già state realizzate tutta [illegible] serie di iniziative che comprendono, tra l'altro, la revisione nell'or[illegible] del «Processo logistico», [illegible] capacità [illegible] produzione alle richieste di un prodotto personalizzato; il «Patto Chiaro», adottato dal 1° aprile 1993 che da settembre passerà ad una gestione meccanizzata e verrà esteso ad ulteriori 430 punti di vendita, i cosiddetti «organizzati»; il «Patto Chiaro servi[illegible]», un codice comportamentale adottato dallo scorso anno per chi usufruisce della struttura [illegible]stenziale Fiat Auto anche fuori garanzia e che assiste il cliente nelle scadenze dei tagliandi, in quella di garanzia ecc., ai quali si aggiungono tutta una serie di altre iniziative direttamente gestite dalla rete per soddisfare la clientela.

Con la struttura «Fattore S» - ha detto Caperan - Fiat Auto e Fidis hanno costituito un apposito Gruppo di lavoro che ha il compito di realizzare una coesione a 360 gradi tra produzione, rete di vendita e soddisfazione dell'acquirente. [illegible] infatti l'utilizzo della garanzia assistenziale costituisce il motivo principale [illegible] continuità nei contatti tra chi ha comperato l'auto e chi l'ha venduta. Questi contatti, scaduto il primo anno di garanzia, tendono però a scendere drasticamente, arrivando, dopo soli 4 anni, [illegible] 30% contro l'80% iniziale.

Per rinnovare ed accrescere il rapporto [illegible] fiducia nei confronti dei servizi assistenziale, Fiat Auto lancerà da lunedì prossimo due nuovi prodotti, «Top Assistenza» e «Top Program». Il primo offre una copertura sui guasti analoga a quella della garanzia ufficiale, con la possibilità di estendere i servizi a secondo anno-50.000 km o secondo o terzo anno-100.000 km; il secondo comprende anche tutti i costi relativi all'usura e alla manutenzione della vettura per un periodo complessivo di tre anni e percorrenza da 30 mila a 150 mila km.

Questa nuova struttura affronta anche l'importante problema delle revisioni, fondamentale per la sicurezza della circolazione e l'ambiente. In Italia le revisioni delle auto si fanno ancora dopo [illegible] anni dalla prima immatricolazione e successivamente [illegible] 5, contro il 3 e 2 che dovranno entrare progressivamente in vigore anche nel nostro Paese da qui al 1998. Questo significa trovarci con oltre 19 milioni di vetture soggette a revisione. Ebbene, anche in questo Fiat Auto intende offrire servizi di alta qualità: a questo scopo la «Piattaforma S» sta lavorando da tempo con la Dekra, la società tedesca leader a livello europeo nelle revisioni (8 milioni l'anno).

A tutto ciò - hanno fatto osservare gli uomini Fiat - si aggiungono ancora i nuovi servizi finanziari e assicurativi, le carte di credito come «Targa» i cui primi risultati sono molto positivi e i supporti alla vendita dell'usato anche fra diversi mercati europei.

Renzo Villare

Il ginocchio del Codino diventa un caso

TORINO. «Sono contento di essere al Milan, finalmente. Anche se non ho rivincite da prendere credo che potrò togli[illegible]mi grandi soddisfazioni». Roberto Baggio sta rintanato a Sottomarina, [illegible] popolare a due passi da Venezia, [illegible]ve non immagineresti di [illegible] [illegible] vip [illegible] [illegible] miliardi a stagione. Ci passerà gli ultimi giorni [illegible] vacanza. Intanto è scoppiato un caso attorno alle condizioni del suo ginocchio, che metterebbe ancora in bilico l'affare. A parte il fatto che il Milan ha depositato il contratto (dunque ritenendo che sia tutto a posto), dalla clinica milanese dove è stato sottoposto alle visite [illegible] fanno sapere che i medici [illegible] sonori hanno avuto immediatamente gli esiti degli esami e che [illegible] ci sarebbero problemi. Anche dalla Juventus si raccolgono pareri che confermano le buone condizioni del giocatore. «Dopo l'infortunio dei mesi scorsi è guarito. Deve però lavorare molto [illegible] mantenere il tono muscolare», dicono i medici (foto, dottor Monti). Ma questa non è una novità. Certo, Baggio ha ginocchia di cristallo, con gli incidenti e le operazioni che ha avuto: non per niente le ha assicu[illegible] per una cifra vicina ai 10 miliardi e pretende che il Milan [illegible] il suo fisioterapista di fiducia, Pagni. «Io mi sento sanissimo», [illegible] ripetuto il giocatore.

[illegible] OGGI IN TV

9,00	**Tennis.** Torneo di [illegible]	Tele + 2
[illegible]	**Ginnastica.** Da Praga. Europei	Raitre
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	**Tennis.** Torneo di [illegible] semifinali maschili	Tele + 2
14,20	**Ginnastica.** Da Praga. Europei	Raitre
15,05	**Ciclismo.** Tour de France	[illegible]
15,45	**Ciclismo.** Tour de France	Tmc
17,25	**Ginnastica.** Da Praga. Europei	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
19,15	Ciclissimo	Tmc
19,30	Telesport. [illegible] sportivo	Tele + 2
19,45	Oggi a Wimbledon	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
19,50	Tour [illegible]	Raitre
20,00	**Atletica.** Da Londra. Gran Prix	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,35	**Calcio.** Messico-Paraguay	Tmc
23,00	**Tennis.** Torneo Wimbledon (r.)	Tele + 2
0,05	**Ginnastica.** Da Praga. Europei	[illegible]
0,15	**Calcio.** Colombia-Perù	Tmc
0,45	Italia 1 Sport. Settimanale sportivo [illegible] ... oggi	Italia 1

Il tecnico, che ha seguito da Bora Bora la trattativa, soddisfatto di avere Baggio con Savicevic e Weah

CAPELLO: sarà Milan spettacolo

«Con Robi, San Siro tornerà pieno; lui e Dejan staranno bene insieme; ora ho una squadra pirotecnica affamata, fantasiosa»

A sinistra Fabio Capello; a fianco Dejan Savicevic

Baggio (foto grande) il nuovo allenatore chiede in dotazione «i suoi rigori» in modo da poter vincere di nuovo lo scudetto

L'ANNUNCIO

Le società Milan A.C. e Juventus F.C. rendono noto quanto segue:
Avendo il Milan A.C. raggiunto un accordo economico con il giocatore Roberto Baggio per l'acquisizione delle sue prestazioni sportive per le prossime 3 stagioni, le due società hanno definito un accordo quadro che permette, fra l'altro, a Milan e Juventus di soddisfare le rispettive esigenze [illegible] il pagamento del parametro del giocatore. E' [illegible] pertanto definito di dare vita ad una collaborazione, già allo studio da diversi mesi, che attiene a progetti comuni quanto allo sviluppo [illegible] [illegible] iniziative di [illegible] commerciale e di marketing. Tutto ciò [illegible] permesso [illegible] Juventus F.C. di salvaguardare [illegible] tempistiche di pagamento e l'entità economica del parametro, così [illegible] [illegible] suoi intendimenti, ed al [illegible] A.C. di trovare quelle opportunità all'interno del proprio gruppo, che permettessero la valorizzazione dell'operazione in un contesto più generale.

MILANO. Quanto fa Baggio più Savicevic? E più Weah? E più Simone? La risposta arriva da Bora-Bora, [illegible] il tono metallico e assonnato della voce di Fabio Capello, uno fra i primi sponsor dell'operazione Raffaello.

Allora, mister: quanto fa?

«Spettacolo. San Siro pieno come una volta. [illegible] fidi».

E scudetto no?

«Oh yes. Ma un passo alla volta, per favore».

Quando è scattata la molla Baggio?

«Subito dopo la finale di Vienna. Persa, contro l'Ajax, per un tiro [illegible] anche per la insostenibile leggerezza dell'attacco. Preso Weah, puntavamo su Casiraghi. [illegible] poi è saltata fuori la storia che Baggio e la Juve avevano rotto».

Appunto.

«Berlusconi, Galliani, Braida, il sottoscritto. Tutti d'accordo. Buttiamoci».

Contento?

«Contentissimo. Per me, Dejan e Robi possono tranquillamente coesistere».

Ne è proprio convinto?

«Baggio ha il gol nel sangue, Savicevic è tutto dribbling e [illegible] assist. Serve altro?».

Per la verità, ci sarebbe anche Futre.

«L'ho conosciuto in tournée. Grandi numeri. Più siamo, meglio è».

Guardi che sono tutti e [illegible] molto cagionevoli: chi al ginocchio, chi alla coscia, chi alle caviglie.

«Per questo ci siamo cautelati. Ho previsto infortuni, problemini, problemoni. Con qu[illegible] differenza: che al Prater, ko Savicevic, ero nudo. D'ora in avanti, non più».

Che Milan sarà?

«Affamato. Pirotecnico. Ad assetto variabile: 4-3-3, 4-4-2, 4-3-1-2. Non vedo l'ora di rico[illegible]. Con i tre punti non si può bluffare. Bisogna vincere. La Juve insegna».

Battezzi i suoi Milan.

«Quello degli olandesi: classe e sostanza. Poi quello della [illegible] crotezza e del bunker. Il prossimo lo intitolo alla fantasia».

Simone brontola.

«La concorrenza è sempre stata il caposaldo della filosofia berlusconiana. Nessuno si spaventi. A Simone, poi, hanno appena rinnovato il contratto fino al 2000. Il Milan ci [illegible]. E io ci conto. Stagione lunga, calendario fitto. Ho bisogno di tutti».

Baresi ha assegnato il dieci a Savicevic e il venti a Baggio. Lei come si regolerà?

«Partirò con Dejan e con [illegible]. L'idea del numero fisso mi piace. La trovo intelligente. Certo, [illegible] c'è giocatore e giocatore, [illegible] c'è numero e numero. Ma non mi aspetto [illegible].

Sia sincero: non ha paura di fallire?

«Sono sincero: Savicevic e Baggio preferisco averli io. Le [illegible] sono sempre state il mio pane. Ricorda le mie baruffe con e per il Genio? Mi accusavano di non saperlo impiegare. Alla fine, ho vinto io».

Juve [illegible] potenza, Milan tutto estro.

«E' la grande scommessa della prossima stagione. Senza dimenticare la [illegible], il Parma e l'Inter: che in attesa della torta si è assicurata le ciliegine».

Moratti ci è rimasto male.

«Lo capisco. I Baggio sono [illegible] ca[illegible]. Rarissimi».

Scusi, Capello: ma quando la palla l'avranno i rivali?

«Questione di equilibri. Mi lasci studiare».

Baresi va per i 38...

«E' una roccia. E poi c'è sempre il lucchetto Desailly».

Al solito, la pole position spetta ai campioni in carica: ma come si fa a ignorare questo Milan superstar?

«Accetto la provocazione, [illegible] cetto la sfida, accetto tutto. Questa volta, rispetto [illegible] scorsa stagione, non avremo neppure l'handicap [illegible] Mondiali».

Van Basten?

«I piani prevedono che, il 20 luglio, venga in ritiro [illegible] noi. Io ci spero sempre».

Weah?

«La torre che ci mancava. L'importante è p[illegible] scegliere in un ventaglio di opzioni: gioco [illegible] [illegible] uno-due, sfondamento, aggiramento, punizioni. Oggi, da questo punto di vista, siamo coperti, siamo completi».

Lentini?

«Se conferma certi progressi, siamo a cavallo».

Intanto, Balbo e Sensini sono diventati italiani.

«Non so se sia il massimo [illegible] giustizia, ma [illegible] prendo atto».

Stoichkov?

«Un trascinatore formidabile. Al Parma [illegible] proprio un elemento di questo calibro, di questo carisma».

Che cosa chiederà a Roberto Baggio?

«[illegible] portarci in dote i "suoi" rigori. [illegible] gli dirò come lo chiamavamo noi del Milan. Né Codino né piccolo Buddha, né Roberto. Semplicemente, Baggio rig. Da un'idea del dottor Monti. [illegible] po' per non confonderlo [illegible] Baggio [illegible] e molto perché, ogni volta che alzavamo gli occhi [illegible]lla panchina al tabellone, era sempre la solita solfa, Juve in vantaggio, rigore di Baggio».

Roberto Beccantini

Galliani: Moratti sbaglia

«Non ci siamo mai ritirati dall'affare»

MILANO. Adesso che il contratto (triennale, a [illegible] miliardi e 400 milioni netti l'anno) è stato depositato in Lega - per la cronaca, ieri mattina alle dieci - Silvio Berlusconi esulta («con [illegible] sarà nuovo Milan paradiso») e Adriano Galliani [illegible] [illegible] e Lilla Milan. Parlando del Codino, [illegible] [illegible] verbo speciale, [illegible] dice che «arri[illegible]» a Milano dopo cinque anni, ma che «ritorna», con maliziosa allusione al celeberrimo impegno stracciato, temporibus illis, [illegible] onore dell'avvocato Agnelli.

Adriano Galliani

Il vicepresidente milanista esclude che le visite mediche abbiano creato imbarazzo («tutto ok») e comunica, fra virgolette, la sua verità sul parametro della discordia: «Alla Juve daremo, in due anni, 18 miliardi e 500 milioni. [illegible] non parlerei di sconto. [illegible] Giraudo abbiamo discusso a lungo e a fondo di merchandising e diritti tv». Insomma: il grosso in lire, il resto in «benefits» assortiti.

Sogna, Galliani, un Milan brasiliano, 4-2-4, «con Savicevic a destra, Weah al centro, Simone a sinistra e Baggio un po' più indietro». Parola d'ordine: sacrificarsi. «Soprattutto il Genio e Simoncino». Ribadisce che, dopo Weah, l'obiettivo numero uno era Casiraghi: «Tanto che acquisimmo il 50 per cento [illegible] proprietà della Juve». Com'è nata la pista Baggio? Ad Arcore, la sera del 28 [illegible], subito dopo la finale di Vienna. «Quando abbiamo saputo che Baggio aveva "rotto", ci siamo buttati».

L'investimento del secolo. Il signor Milan [illegible] ha dubbi: «Ce lo chiedevano gli sponsor. Baggio ha un mercato straordinario. In Italia e all'estero. E poi ha sempre amato la nostra maglia». E' il momento di replicare [illegible] [illegible] di Moratti (Baggio al Milan? Un patto [illegible] lo stile d'un mondo senza stile). Galliani frena: «Nessuna polemica. Gli telefonerò. Una cosa, però, ci tengo a ribadirla fin d'ora: mai detto, e sottolineo mai, che ci saremmo ritirati dall'ope[illegible] Baggio. E poi cosa vuol dire squadra "comoda"? [illegible] [illegible] che, con Roberto, [illegible] un leader e un fuoriclasse in più».

E adesso passiamo alla ditta Juve-Milan. Ai sospetti, alle maldicenze degli esclusi. «Anche qui, niente polemiche. Preciso, però, che i grandi club trascinano, da sempre, i piccoli. L'intesa fra Milan e Juve è squisitamente commerciale. [illegible] [illegible] aziende che hanno paura di lavorare per una sola società. Milan e Juve raggruppano il [illegible] per cento dei tifosi: per questo, avranno, avremo, la strada spianata. E ci guadagneranno tutti».

[r. c.]

La Juve che [illegible] [illegible] aspetti

Bettega: sapremo trasformarci senza gli errori del dopo Platini

TORINO. Se la sbriga in fretta Lippi, l'unico della Juve al quale Baggio ha dedicato due parole di saluto. «[illegible]i ha fatto piacere - dice -, tra noi c'è stato un rapporto buono e serio. Lui è una persona semplice, giusta, un ottimo ragazzo e una persona perbene».

Amen. Il day after juventino è povero di parole per la ragione banalissima che di Baggio ormai non fregava più niente a nessuno. La telenovela del Codino aveva rattrappito le celebrazioni per lo scudetto, figuratevi se avesse disturbato oltre.

[illegible] guarda avanti. Fino alla prima controprova di Baggio milanista, il 18 agosto a San Siro nel [illegible] Berlusconi, non si capirà chi ha fatto l'affare. «Io [illegible] che il Milan abbia visto bene prendendolo - dice Roberto Bettega - perché Baggio farà il Baggio con la B maiuscola».

E voi lo avete venduto?

«Non venduto. Poteva andarsene dove voleva e l'ha fatto. Noi avremmo dovuto trattenerlo e se non l'abbiamo fatto non è per una cattiva considerazione delle qualità del giocatore: io il Baggio vero l'ho visto anche quest'anno, seppure a strappi, per via degli infortuni. Le ragioni per cui l'abbiamo perso sono altre».

Ma doveva finire proprio alla vostra concorrente più terribile?

«Uno come Baggio quante alternative poteva avere, realisticamente? Tre, quattro, [illegible] erano molte le società attrezzate per prenderlo e quelle in cui avrebbe voluto andare. Se non era il Milan, era qualcun altro che punta comunque allo scudetto».

Eppure ci sembrava improbabile che Baggio finisse dove c'è già Savicevic.

«A me no. I giocatori di qualità stanno bene insieme sempre che chi li gestisce lo sappia fare. E Capello è bravo a farlo».

Quando lei con Giraudo e Moggi prese la Juve ragionò all'opposto e cedette Moeller per dare spazio al Codino. Come mai?

«Perché c'era un forte dualismo tecnico tra due giocatori che in campo potevano darsi fastidio, senza volerlo, e che non avrebbero reso al meglio spostandoli di posto. Si pestavano i piedi».

E Baggio con Savicevic?

«Dovrà pensarci Capello».

Il quale dice che il suo Milan darà grande spettacolo. Più di voi, si suppone.

«Abbiamo giocato per tutto l'anno un calcio che è piaciuto. Abbiamo segnato molto, abbiamo pensato sempre a [illegible]: tutti hanno riconosciuto che nessuno più della Juve si è adeguato allo spirito dei tre punti».

Con Baggio.

«E anche senza, quando era infortunato».

Quanto sono sinceri gli auguri che fate a Baggio nel comunicato d'addio?

«Sincerissimi. Ma attenzione, si parla di successi personali».

Il Milan per tornare a vincere punta sulla qualità, voi per confermarvi cercate invece la potenza.

«Abbinata alla qualità. E' una Juve duttile, più esperta, più forte in qualche reparto e con un numero maggiore di carte da giocare. Abbiamo molti cambi di qualità perché ci siamo accorti che quando si giocano 50 partite all'anno pensando di vincerle bisogna avere tante alternative. L'hanno capito anche i giocatori che dai nuovi [illegible] possono essere penalizzati».

Però il passaggio da una squadra con Baggio a una con Lombardo avrà pure una spiegazione. O no?

«L'errore del dopo Platini fu il voler cercare qualcuno che sostituisse Platini. Non era possibile, lo si è visto. Quando abbiamo capito che potevamo perdere Baggio non abbiamo pensato a un replicante, ma a uomini che dovranno g[illegible] [illegible] le caratteristiche che hanno. Tutto qui».

Lippi ha parlato di sette o otto Juve diverse.

«Non sto a contarle, ma la filosofia è quella. Saremo una squadra che può cambiare impostazione nel corso della partita, magari dopo mezz'ora. Le nuove norme permettono molte più correzioni di prima e credo che sapremo adeguarci con prontezza».

Vi sentite assediati da chi investe [illegible] per battervi?

«Assediati no perché vorrebbe dire che siamo i favoriti. La Juve sta in un gruppo di squadre che saranno protagoniste. [illegible] potranno vincere lo scudetto ma anche perderlo restando però in [illegible] fino all'ultimo, com'è successo al Parma».

Marco Ansaldo

Mercato: il Bari ha preso Andersson, l'Udinese su Di Canio

Che follie per Cannavaro

Parma e Inter rivali per il difensore

MILANO. Il Parma rivoluziona la squadra. L'arrivo di Stoichkov ha dato il via a una serie di cambiamenti, programmati da [illegible]la, che prevedono la ce[illegible] [illegible] Asprilla agli inglesi del Leeds United, di Fernando Couto al Barcellona. Inoltre vengono valutate le offerte ricevute per Benarrivo, Di Chiara e Mussi. Si tratta di scegliere chi cedere dei tre, probabilmente Mussi, richiesto a più riprese dalla Roma.

In arrivo [illegible] dovrebbe [illegible] il difensore brasiliano Roberto Carlos del Palmeiras, società del gruppo Parmalat, che Scala vuole [illegible] a tutti i costi per rinforzare il reparto assieme al napoletano Cannavaro. Per [illegible] Ferlaino [illegible] il suo giocatore più prezioso Tanzi e Pastorello hanno offerto Ayala (già promesso al Vicenza e inseguito anche dall'Udinese), Fernando Couto (qualora saltasse il trasferimento al Barcellona), Castellini più un conguaglio. Ma su Cannavaro c'è da vincere la concorrenza dell'Inter. Ieri mattina Moratti [illegible] [illegible] incontrato con Ferlaino e ha rilanciato offrendo 8 miliardi più il libero Rio. Nessuna novità [illegible] quanto concerne [illegible] grosso acquisto: «Arriverà un campione - assicura Mazzola - i tifosi possono stare tranquilli».

Il Bari intanto ha un [illegible] centravanti: [illegible] lo svedese Kenneth Andersson, [illegible] anni, [illegible] 1,93, terzo goleador [illegible] Mondiali Usa con 5 reti. E' costato 3,5 miliardi e un contratto triennale da 2000 milioni complessivi. Il giocatore che ha firmato all'aeroporto di Linate davanti al presidente Vincenzo Matarrese, proviene dal Caen. Il Bari sta pensando anche a un mediano e punta sul danese Lonstrup del Copenaghen in alternativa a Miceli del Cosenza, e sta [illegible] cedere il centravanti Tovalieri che piace molto alla Roma.

La società capitolina ha anche rilanciato la trattativa con il Cagliari per Pusceddu offrendo Piacentini, che però non interessa a Trapattoni. Alla Roma è giunta un'offerta di 3 miliardi per Mihajlovic dall'Atletico Madrid. Intanto Cellino sta per chiudere con il Peñarol per l'attaccante Dario Silva e ha ottenuto dalla Lazio in comproprietà [illegible] difensore Bonomi.

[illegible] Sampdoria ha deciso di concludere comunque l'acquisto di Seedorf dall'Ajax, mentre resta in attesa di cedere in Inghilterra Platt. Con l'olandese c'è un accordo [illegible] massima per un triennale da 800 milioni a [illegible]gione. Da definire il costo del cartellino valutato [illegible] 7 miliardi. Inoltre Mantovani ha concluso col Padova l'acquisto del libero Franceschetti per la comproprietà dell'attaccante Amoruso e due miliardi di conguaglio.

L'Udinese sta per concludere con il Milan gli acquisti di Stroppa in comproprietà e di Di Canio. La Cremonese ha confermato per altri due anni il libero Verdelli per 220 milioni a stagione. [illegible] Luzzara attende dall'Inter il prestito del centravanti Pettersson e sta trattando con la Stella Rossa il centrocampista Perovic. I dirigenti del Vicenza sono in Svezia per il libero Lucic e il difensore esterno Bjorklund. Il Foggia ha avuto in prestito dall'Inter il mediano Zanchetta, mentre il Perugia è molto vicino a Silenzi che attende il via libera dal Parma per firmare.

Nino Sormani

Fabio Cannavaro, 22 anni, difensore del Napoli è il più conteso del [illegible]

Fiorentina

Ultimatum per Schwarz

FIRENZE. La Fiorentina attendeva un segnale dall'Arsenal per trattare Stefan Schwarz, [illegible] che [illegible] giocatore ha ottenuto ufficialmente il via libera dal club inglese. Un'attesa inutile, perché l'Arsenal non solo non [illegible] è fatto vivo, ma addirittura [illegible] [illegible] [illegible] cercare un sostituto di Schwarz prima di trattare la sua cessione.

Così i dirigenti viola che hanno fretta di chiudere, hanno lanciato l'ultimatum: «O gli inglesi [illegible] fanno sapere qualcosa entro domani (oggi, ndr) oppure [illegible]bieremo obiettivo». Non è un caso che a Milano, i viola [illegible] siano incontrati [illegible] la Lazio e siano [illegible] [illegible] interessarsi a Winter. Non solo: altri [illegible] sono nel mirino, dal solito Basler al portoghese Emerson, dall'argentino Simeone a David Platt. Intanto la Fiorentina potrebbe annun[illegible] oggi l'arrivo [illegible] difensore del Foggia Padalino, mentre fra i centrocampisti segue con inte[illegible] Pecchia (operazione non facile), Piacentini, Venturin e De Vincenzo. [b. c.]

NOVITA'

Per motivi televisivi

L'Uefa [illegible] stop ai match [illegible] porte chiuse

GINEVRA. Le gare a porte chiuse [illegible] faranno più parte, dalla prossima stagione, delle sanzioni Uefa. Lo ha annunciato il massimo organo calcistico europeo nell'ultimo numero del bollettino di informazioni. L'Uefa spiega che all'origine di tale soppressione vi sono «le difficoltà incontrate con la trasmissione televisiva delle partite». Quando i match a porte chiuse vennero introdotti per la prima volta nella stagione 1980-81, le trasmissioni via etere erano vietate per questo genere di manifestazione. «Ma [illegible] simile divieto - spiega l'Uefa - è stato fonte di costanti problemi in quanto non chiamano in ballo soltanto gli interessi della [illegible]derazione o del club che l'Uefa intende punire, perciò abbiamo rinunciato a tale [illegible]». Chiaro [illegible] riferimento alla squadra che affronta quella punita.

Finora in Europa sono [illegible] giocate 12 partite a porte chi[illegible] (nove nelle coppe europe[illegible], [illegible] nelle altre manifestazioni organizzate dall'Uefa). La soppressione [illegible] questo provvedimento non è però retroattiva. Il Panathinaikos, la Macedonia e il Napoli, puniti nella stagione '94-95 con una gara da disputare a porte chiuse, dovranno ugualmente scontare la pena. Sarà consentita la teletrasmissione delle loro partite ma i ricavi dovranno essere devoluti in beneficenza.

GIOCHI DELLA [illegible]

Non c'è soltanto lo sport dei campioni

Duemila miniatleti all'assalto [illegible] Roma

ROMA. Duemila ragazzini. Più accompagnatori e familiari. Roma certo non trema, ma è un'invasione insolita, sorridente e dei mille dialetti. Anche strani, come quello di John Caruso, quattordicenne dell'Illinois, 10° nelle qualificazioni. Crolla il mito dell'americano e cade anche il superman di Torino, Diego Cancellara, promessa del Pentathlon. Grande fisico, ottimo nuotatore, per amore della sua scuola si è travestito da corridore, arrendendosi solo nei quarti di finale degli ostacoli.

Viene, invece, da Napoli l'atleta più piccolo, 142 centimetri e 37 chili di peso. Un ginnasta? Macché, è il centrale della Belvedere di pallamano. Un mostro di grinta, se ne sono accorti gli incauti avversari di Gallarate. Il più giovane partecipante viene dall'Olanda, 10 anni, è arrivato da Amsterdam e si chiama Michelangelo Matera. Garoggia nei 50 metri farfalla.

Raccolti in uno spicchio di Roma, i rappresentanti delle regioni italiane imparano a convivere con i ragazzi delle 15 comunità italiane all'estero. E almeno qui si è riusciti a far sfilare insieme Slovenia e Croazia. A dispetto delle speranze del sindaco Rutelli, forse [illegible] ci sono i futuri protagonisti delle Olimpiadi del [illegible]. [illegible] il sindaco merita un [illegible] [illegible] perché ha tradito [illegible] cerimonia di apertura: ha preferito gli applausi (che non ci [illegible] stati) della pallanuoto.

Mille storie da raccontare. Qui si scopre il mondo dei gemelli. Otto le coppie in gara. Preferiti ovviamente gli sport di squadra, ma il calcio ne acquista solo una. Contro le tre della pallavolo. Poi c'è il problema delle porte. Piccole, dicono irritati gli allenatori delle quattro squadre di calcio femminile qualificate per queste finali. Insomma, due partite, due pareggi per zero a zero. I pali sarebbero più vicini di un metro buono. Quindi niente gol, malgrado si giocasse sen[illegible] contro salte, [illegible] cambi liberi. Come nel calcetto. Da [illegible] le ragazze della Marconi [illegible] Licata. Detentrici del titolo 94, [illegible] le loro vittorie allenandosi in spiaggia. Come i brasiliani. [illegible] [illegible] fine partita, [illegible] bel tuffo. Sono sempre loro le candidate al successo finale.

[illegible] che cosa importano i risultati? E' bello stare insieme, [illegible] bello fare confusione e magari rendere ancora più arroventato il traffico con quel serpentone di [illegible] pullman in libera uscita. Ragazzi in gara solo di mattina, poi in libertà, alla scoperta della capitale. Per moltissimi è la prima volta, [illegible] debutto da far tremare le gambe. Scalfaro, il Quirinale, la Pivetti, Pescante. Un'indigestione di cerimonie probabilmente curata con una gita al Luna Park o al mare. Anche se i dépliant invitano a visitare i musei. [p. sar.]

A Wimbledon Martinez battuta dalla Sanchez

[illegible] Graf (a sinistra) e Arantxa Sanchez, [illegible] 1 e [illegible] 2 del tennis mondiale, grandi rivali anche a Wimbledon [illegible] tedesca ha già vinto 5 volte il torneo londinese. [illegible] spagnola è in finale per la prima volta

Steffi contro Arantxa riecco l'eterna sfida

LONDRA
[illegible] NOSTRO INVIATO

La Duchessa non c'era. Chissà, forse temeva per il suo vestito. Stavolta però Jana Novotna, di nuovo battuta, non è scoppiata in lacrime come quel giorno di due [illegible] fa, dopo la finale perduta, quando appoggiò mestamente il capo sulla spalla della nobile signora e pianse a dirotto allargando una macchia scura sul tailleur beige della sua stupita consolatrice.

L'avversaria era la stessa, la solita Steffi, e abbiamo l'impressione, così, dopo quel che è successo, che la pallida ceka [illegible] una gran voglia di ripetere la patetica scena. In ogni caso, ieri, Jana Novotna non ha avuto niente da rimproverarsi. Non ha perso, come allora, dopo essere stata in vantaggio per 4-1 e 40-30 nel set decisivo, vinta dalla tensione e dalla fragilità dei suoi nervi. Ha perso alla fine di una partita bellissima [illegible] battuta [illegible] un'avversaria grandissima, fra gli applausi meritati del popolo del centrale. Magra consolazione, si capisce, [illegible] sempre meglio che essere divorata dai rimpianti e dai fantasmi della mente.

Steffi Graf quest'anno è imbattibile. Superando l'arduo ostacolo della Novotna, che ha vinto il primo set e nel secondo ha avuto quattro palle break prima di cedere servizio e parziale, ha allungato [illegible] sua striscia di successi: Adesso sono 31 [illegible] seguito e [illegible] sconfitta dall'inizio della stagione. In tutti questi mesi ha lasciato per strada solo tre set, alla faccia del mal di schiena che sembra afferrarla ogni tanto, specie quando c'è [illegible] rifiutare il doppio con Martina Navratilova. Una buona scusa, solo che non c'è cascato nessuno. La [illegible]pionessa tedesca, giusto per restare alle cifre, ha ottenuto anche il 750° successo in carriera, parlando solo dei singolari, e il 24° (su 27) contro Jana Novot[illegible] che contro di lei ha perso gli ultimi 13 match. Diamo i numeri, in senso buono, solo per far capire quanto fosse difficile il match per la ceka, numero 4 del mondo, specialista dell'erba e dunque in grado, sulla carta, [illegible] cacciare Steffi dal tempio.

Match difficile, sicuro, ma giocato con grande impegno e talento dalla ventiseienne campionessa di Brno, capace [illegible] solo di tenere Steffi sulla corda, [illegible] anche di farle davvero paura. [illegible] due ragazze hanno messo in mostra [illegible] tennis spettacolare, ricco di colpi, alterno per emozioni e vicende. Jana è andata a servire per il primo set sul 5-4 ma ha perso il servizio, poi l'ha di [illegible] strappato a Steffi e ha chiuso per 7-5. Nel secondo, come abbiamo detto, ha avuto 4 palle break e nel terzo ha recuperato uno svantaggio ma non è più riuscita a frenare la corsa vincente di Steffi malgrado 3 occasioni per togliere la battuta all'avversaria e riaprire un match ormai segnato. E così sarà Steffi a giocare la finale, per la settima volta, dopo cinque vittorie e una sconfitta: uscita di scena Martina, è lei la signora del tempio.

Dall'altra parte della rete, pronta a correre in maratona [illegible] le sue gambette che [illegible] si fermano mai, ci sarà Arantxa Sanchez, alla sua prima finale sull'erba sacra di Wimbledon. Arantxa ha battuto nel derby spagnolo Conchita Martinez, campionessa in carica, e l'ha fatto alla fine di un match non bello come quello fra Graf e Novotna, ma certamente avvincente per la maniera in cui le due giocatrici si sono comportate su una superficie abbastanza estranea alle loro caratteristiche. L'incontro, anche questo in tre set, è durato 2 ore e 11', 3' in più di quello che l'ha seguito. Conchita ha mostrato di avere più colpi, Arantxa più gambe. E a differenza della campionessa [illegible] Huesca, talora colta da colpevole pigrizia, la piccoletta di Barcellona ha saputo rischiare nei momenti giusti, prendendo [illegible] rete quando [illegible] e ottenendo punti preziosi. In tribuna, insieme alla madre padrona Marisa, c'era anche il fidanzato che si chiama Juan Vehils e fa il presentatore televisivo. Una vittoria, forse, dedicata anche a lui.

Intanto, come capita ogni volta che c'è un appuntamento importante, si torna a parlare, meglio a sussurrare, di Monica Seles. Qualcuno è convinto, [illegible] base a che cosa non è dato sapere, che l'ex numero 1 giocherà gli Us Open. La cosa sembra assai prematura, se [illegible] del tutto improbabile, visto che Monica non si fa vedere in campo da oltre due anni. E poi c'è un altro problema, [illegible] classifica. Si [illegible] mora di una graduatoria protetta, però le giocatrici migliori non sembrano d'accordo, specie Graf e Sanchez, 1ª e 2ª del tennis mondiale.

Carlo Coscia

Singolare femminile (semif.): Sanchez-Martinez 6-3, 6-7 [illegible]-7), [illegible]-1; Graf-Novotna 5-7, 6-4, 6-2. Oggi (semif. uomini): Agassi-Becker; Ivanisevic-Sampras.

Bookmakers

Becker li fa risparmiare

LONDRA. Boris Becker, da mercoledì sera, è diventato l'idolo, oltre che dei fedeli del tennis, dei bookmakers di Londra: ha fatto risparmiare loro un milione di sterline, oltre 2,6 miliardi di lire. Gli scommettitori avevano accettato rilevanti puntate su Pioline, quotato 7 a [illegible]. Becker alla fine ce l'ha fatta, i bookmaker hanno tirato un sospiro di sollievo e [illegible] vecchio eroe avrà il piacere di calcare di nuovo l'erba del centrale e di giocare oggi la semifinale contro Agassi.

Stando a quel che abbiamo visto, specie la faccia di Becker gonfia per la fatica, sull'esito del match non dovrebbero esserci dubbi. Agassi finora è stato sul campo 8 ore 30', Becker 12 ore 39'. E Andre, che ha vinto [illegible] delle 11 sfide dirette, non perde [illegible] il tedesco da ben 6 anni. Becker (12 presenze consecutive), potrà contare solo sull'esperienza, ammesso che basti contro i chirurgici passanti di Agassi.

Nell'altra semifinale, fra Sampras e Ivanisevic c'è da prevedere [illegible] battaglia di servizi. Il croato, che detiene il record degli ace (209 nel '[illegible]), ma perse la finale con Agassi) finora ne ha già serviti 137. [illegible]pras non sembra proprio al meglio della forma, ma è in vantaggio per 6-5 negli scontri diretti, compresa [illegible] finale dello scorso anno. [c. co.]

Quinta tappa del Tour: non vince un italiano ma l'olandese Blijlevens

Cipollini non sbarca a Dunkerque

Gotti è sempre in giallo

DUNKERQUE. [illegible] Cipollini non è riuscito a sbarcare in Normandia. In vista del traguardo, il gigante italiano - in uno sprint affollato - non appena uscito allo scoperto con un rapporto durissimo, da 11, si è beccato in faccia una gran folata di vento, proveniente dal mare, che lo ha ricacciato indietro. Così la volata è andata all'olandese Jeroen Blijlevens, nome [illegible] sconosciuto, ma di certo inaspettato. Si è messo alle spalle lo slovacco Svorada e il tedesco Zabell, mentre a Cipollini è rimasto un quinto posto, un po' stretto per lui: «Martinello ha fatto quello che ha potuto per lanciarmi - ha detto il toscano - ma quando sono partito mi sono trovato dalla parte sbagliata, in una gran corrente d'aria contraria. Peccato, era una buona occasione per continuare a vincere».

Prima sconfitta quindi al Tour per gli italiani e anche per Cipollini. Lunedì aveva perso da Baldato, [illegible] c'era una [illegible] poco adatta al «Re Leone». Ieri invece forse ha sbagliato tattica e non ha capito da dove tirava il vento. Così Blijlevens si è preso il lusso di batterlo, e con lui anche l'uzbeco Abdoujaparov, finito sesto. Fra l'altro l'olandese, il cui nome tradotto significa «Bella vita», 24 anni, due stagioni da professionista, nei suoi quattro successi ne vantava uno, sempre allo sprint, proprio a Dunkerque, maggio '94, durante la Quattro Giorni locale.

Per il resto la tappa più lunga del Tour, 261 chilometri, percorsi alla folle media di 44,518 orari (ma fra la quarta e la quinta ora di corsa si è arrivati a 47 kmh) non ha dato spazio ad imprese eroiche. L'unico tentativo serio è stato dello svizzero Jaermann che è arrivato ad avere 2'30" di vantaggio. Ma lo hanno inesorabilmente ripreso a 40 km dal traguardo.

E Ivan Gotti ha mantenuto la sua maglia gialla «in prestito», felicissimo, sempre con 1 secondo di vantaggio sul danese Riis e 17 sullo spagnolo Mauri. «Ho dormito bene - ha raccontato il leader bergamasco - anche se questa posizione mi emoziona molto. Debbo dire che alla partenza, a parte alcuni [illegible], nessuno mi ha degnato di uno sguardo. Ma non pretendo nulla. E poi domani, forse, arriverà Francesca, la mia fidanzata. Lei sì che mi ama. Il mio desiderio, a questo punto, è quello di conservare la maglia, per farle vedere [illegible] sto bene con il giallo. Domenica ci sarà la "crono" di 54 chilometri e addio. Se la vedranno i big, punto su Berzin».

I pezzi da novanta comunque si sono fatti vedere durante la corsa. Soprattutto nel finale, per controllare che nessuno tentasse sorprese sgradite. Si è visto Indurain pedalare impettito davanti a tutti, si [illegible] cimentati in brevi allunghi anche Bugno e Chiappucci. Pantani no, lui è stato tranquillo, aspetta le montagne. Evgeni Berzin ha persino tentato nel finale di entrare in una fuga poi fallita. Ma il [illegible] ha subito calmato le acque: «Nessuna intenzione bellicosa, ero solo lì per dare un'occhiata, non voglio togliere la maglia al mio compagno Gotti. Se ne riparlerà sicuramente più avanti».

Non sono mancate le solite cadute, provocate forse da un malinteso fra corridori, per fortuna senza conseguenze. Prima è scivolato Durand, vincitore del cronoprologo. A circa 6 chilometri dalla fine a terra in molti, fra questi De Las Cuevas e il velocista Lombardi. Hanno tutti recuperato. Ma il fatto che Durand e De Las Cuevas (entrambi della Castorama) siano piombati sull'asfalto, ha fatto circolare altri sospetti sul team numero 1 di Francia che da due giorni vede i suoi atleti in preda a [illegible] malanni e a una stanchezza inconsueta. Radio-Tour dice che hanno «speso» un po' troppe energie nella cronometro a squadre...

Oggi il Tour, nella sua [illegible] giornata, sconfina in Belgio con la tappa Dunkerque-Charleroi. Combinazione mancherà il campione belga Nelissen [illegible] abbandonato. Non ci sarà neppure Fabio Baldato, il ventisettenne vicentino che aveva vinto domenica a Lennion. Dopo il capitombolo e le ferite di mercoledì è arrivato anche il mal di schiena. Arrivato al km 126, suo malgrado, ha dovuto dare forfait. (c. p.)

CLASSIFICA

Baldato si è ritirato

Ordine d'arrivo: 1. Blijlevens (Ola-Tvm) che compie i [illegible] km da Fécamp a Dunkerque in 5 ore 51'46", alla media di km/h 44,518; 2. Svorada (Svc); 3. Zabel (Ger); 4. Moncassin (Fra); 5. Cipollini; 6. Kirsipuu (Est); 7. Abdoujaparov (Uzb); 8. Zanette; 9. Jalabert (Fra); 10. Andreu (Usa); 2[illegible]. Gotti; 27. Bugno; 30. Indurain (Spa); 36. Pantani; 3[illegible]. Chiappucci; 5[illegible]. Fondriest; 57. Rominger (Svi); 77. Berzin (Rus) tutti con il tempo del vincitore. Ritirato: Baldato.

Classifica: 1. Gotti (Ita-Gewiss) 22 ore 10'52"; 2. Riis (Dan) a 1"; 3. Mauri (Spa) a 17"; 4. Zülle (Svi) a 18"; 5. Bruyneel (Bel) a 24"; 6. Berzin (Rus) a 27"; 7. Frattini a 30"; 8. Jalabert (Fra) a 34"; 9. Conghialta a 43"; 10. Indurain (Spa) a 50"; 14. Breukink (Ola) a 1'08"; 16. Rominger (Svi) a 1'19"; 24. Bugno a 1'52"; 25. Sciandri a 2'04"; 30. Museeuw (Bel) a 2'21"; 45. Cipollini a [illegible]4"; 46. Fondriest a 2'55"; 51. Chiappucci a 3'08"; 52. Pantani a 3'21"; 61. Ekimov (Rus) a 3'37"; 66. Bontempi a 3'56"; 154. Lelli a [illegible]'05".

Momenti di gloria per Ivan Gotti, maglia gialla, baciato [illegible] miss

L'Italia del futuro ha già dimostrato, battendo Cuba per 3-0, di essere degna figlia dei campioni

Velasco: «I cuccioli hanno occhi di tigre»

E cresce la speranza di arrivare alla finale della World League

BELO HORIZONTE. La vittoria dell'Italia su Cuba per 3-0 è risultato importante, tanto più perché questa squadra è soltanto una lontana parente dello squadrone dominatore del Mondiale a Rio '90 e Atene '94. Velasco sprizza felicità: Meoni, Bovolenta, Rosalba, Papi con le sollecitazioni di Giani e Gravina, stanno giocando senza paura contro l'élite del volley, e alimentano così il loro sogno di giocare la finale nel mitico Maracanazinho, che vide il primo trionfo iridato degli azzurri.

Appena cinque anni fa, l'Italia cercava di entrare nell'élite mondiale. Campioni d'Europa in carica, gli azzurri si prepararono alla rassegna iridata [illegible] impegno, [illegible] senza dare l'impressione di essere al top della condizione mentale. Velasco li guardava, [illegible] i loro sguardi e si preoccupava: «Per vincere bisogna [illegible] fame, occorrono gli occhi di tigre, invece questi ragazzi hanno occhi di mucca...». Poi la storia ci ha detto che dopo una netta sconfitta, proprio contro Cuba, la squadra italiana cambiò sguardo e fu il trionfo.

Oggi Velasco ha puntato grosso su un altro gruppo, lavora per il dopo-Atlanta, ma questi cuccioli che forse hanno ancora problemi tecnici, hanno già gli occhi di tigre. E la loro voglia di emergere li porta a essere sfrontati, irriverenti. Cuba aveva fatto vedere martedì, umiliando la Russia, di essere in grande condizione. Non le è bastato per reggere il confronto con il nostro sestetto che guidato da Giani ha giocato una gara «tatticamente e agonisticamente - sono parole di Velasco - eccezionale».

E' stata la grande giornata del gigante veneto Bovolenta; di Meoni che ha guidato i compagni con tranquillità ed equilibrio; di Rosalba capace di rispondere sul campo al «diablo» Despaigne, pur avendo solo 19 anni e un aereo che lo aspetta già domenica sera per volare fino in Malaysia dove giocherà i Mondiali juniores. Papi è un altro giovane, ma ha già avuto la sua consacrazione lo scorso anno. E poi ci sono Giani e Gravina, veterani di soli 25 anni: il primo capitano vero che contro Cuba si è preso tutte le responsabilità nei momenti difficili; il secondo determinante sul piano tecnico e morale. E pure chi sta in panchina è prezioso: da Pasinato a Sartoretti. Poi ieri notte la sfida [illegible] il Brasile, importante per garantirsi la finale. Ma le prime due giornate ci hanno già detto che il dopo-Atlanta del volley sarà ancora azzurro.

Carlo Coriolano

GRBIC A CUNEO

CUNEO. L'Alpitour affronterà la prossima stagione di A1 con due nuovi stranieri: dopo aver raggiunto l'accordo con lo spagnolo Pascual nei giorni scorsi, ieri i dirigenti cuneesi hanno ottenuto da Padova il serbo Vladimir Grbic, [illegible] anni, attaccante-ricevitore, che Prandi ha già allenato nel club veneto. In contropartita andrà il polacco Stelmach e un conguaglio economico. Prende così forma il sestetto base con De Giorgi in regia, Pascual opposto, Papi e Grbic attaccanti d'ala; Lucchetta e Galli al centro.

Raggiunti gli obbiettivi che si era prefissi, Cuneo adesso cercherà di sfoltire l'attuale ampia [illegible]: tra i giocatori in vendita Gallia, per il quale c'è una richiesta da Gioia del Colle.

Calcio: slitta incontro tra società e governo

ROMA. Slitta ai primi giorni della prossima settimana, per impegni del governo, l'incontro tra il sottosegretario Cardia, Pescante, Matarrese e i rappresentanti di Milan, Juve, Lazio e Roma sulla crisi economica del calcio. Le società chiedono la [illegible] dei contributi Totocalcio e Totogol, vorrebbero altri 150 miliardi. Sull'incontro l'incognita Pescante. Sarà emessa martedì la sentenza per il caso Olimpico. Il pm ha chiesto la condanna a 3 anni e sei mesi del presidente del Coni.

In Coppa [illegible] gol di F[illegible]

[illegible]. L'Uruguay ha battuto il Venezuela per 4-1 nella partita d'apertura della Coppa America. Gol nel primo tempo di Fonseca e [illegible]. Nella ripresa Dolgueta ha accorciato, ma l'Uruguay ha ancora segnato con Francescoli e Poyet.

Pallanuoto: [illegible] l'arbitro [illegible]

ROMA. E' morto mercoledì l'arbitro napoletano Amodio, 42 anni. Si era sentito male dopo aver assistito alla «bella» scudetto vinta da Posillipo su Roma.

Basket: niente A2 per Venezia e Trapani

BOLOGNA. La Lega ha escluso dalla A2, per mancanza dei requisiti necessari, Venezia e Trapani, che possono presentare ricorso entro il [illegible] luglio. Ammessa invece Torino, per la quale però la Lega ha dato parere favorevole all'autoretrocessione in B1.

Rugby: gli inglesi diventano «pro»

[illegible]. Anche una delle ultime leggende dello sport, il dilettantismo del rugby inglese, sta per sparire. La storica svolta dovrebbe arrivare a novembre, quando l'Inghilterra ospiterà il Sud Africa e la nazionale sarà composta da «pro» pagati circa 130 milioni per stagione.

Corsa Tris: ai vincitori più di [illegible] milioni

Corsa Tris di mercoledì a Treviso: 1. Maruchein Lav, 2. Plauto Mf, 3. Nicholson Om. Combinazione 4-1-11, quota lire 14.095.600 (623 vincitori).

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

ascom

associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino [illegible] Provincia, [illegible] Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

A Torino dal 27 ottobre al [illegible] novembre 1995 [illegible] grande rassegna-spettacolo dedicata alla montagna

SHOW MONT 95, PROTAGONISTA IL PUBBLICO

Totalmente trasformata e rilanciata, a cura dell'ASCOM/Confcommercio di Torino, una delle più tradizionali e prestigiose manifestazioni subalpine: il Salone Internazionale della Montagna. Nei padiglioni di Torino Esposizioni al Valentino, riflettori accesi su tutti gli sport d'alta quota, con un fitto calendario di eventi sportivi e di spettacolo che cambiano tutti i giorni [illegible] volto della rassegna. Un grande Parco Sportivo, con pista da sci di fondo in vera neve, palestra di arrampicata, pista di pattinaggio sul ghiaccio, pista di trial per moto e mountain-bike, per l'esibizione degli atleti e dei campioni più amati dal pubblico e per le prove dal vivo degli appassionati di sport invernali.

Il nuovo grande evento invernale dell'anno, [illegible] sta prendendo corpo a seguito di un'autentica opera di rifondazione dell'antico Salone Internazionale della Montagna, si chiama ***SHOW MONT:*** *il debutto [illegible] luogo a Torino Esposizioni dal 27 [illegible] 1995, organizzato direttamente dall'ASCOM/Confcommercio di Torino con il patrocinio ufficiale e la collaborazione delle Federazioni sportive e professionali della montagna e [illegible] di Torino, della Provincia [illegible] Torino, della Regione Piemonte, [illegible] Camera di Commercio di Torino.*

La fisionomia di ***SHOW MONT*** *è impostata secondo le più attuali linee-guida delle manifestazioni che promuovono tutte le attività connesse ad un complesso ed articolato «sistema» qual è quello legato all'Universo Montagna: una sezione espositiva «a 360 gradi» sarà affiancata [illegible] una fitta serie di avvenimenti collaterali quotidiani che prevedono l'attivo coinvolgimento del pubblico.*

SHOW MONT *darà ruolo di protagonisti a tutti gli sport della montagna, dai più classici ai più innovativi [illegible] estremi. Apposite [illegible] accoglieranno [illegible] presenza [illegible] grandi comprensori sciistici, stazioni turistico-sportive d'alta quota, enti di promozione turistica, agenzie di viaggi e vacanze, immobiliari. Un grande settore sarà dedicato agli articoli sportivi e all'abbigliamento tecnico per la montagna, con un'apposita sezione dedicata allo Shopping Centre. Ampio spazio sarà [illegible] ai prodotti tipici [illegible] agricoltura e dell'artigianato [illegible]-tano, con lavorazioni dal vivo, e alle espressioni più caratteristiche delle diverse culture valligiane attraverso l'arte, il folklore, la gastronomia...*

La sezione espositiva sarà affiancata da una serie di infrastrutture, un vero e proprio ***Parco Sportivo*** *articolato in più punti di aggregazione, che comprende una pista di sci [illegible] fondo in vera neve, una palestra per arrampicate, una pista [illegible] trial per moto e mountain bike, [illegible] palestra multifunzionale per attività speciali, [illegible] menti di snow-board, esibizione di street-hockey... Inoltre, per tutta la durata di* ***SHOW MONT*** *sarà direttamente collegato alla [illegible] il grande Palazzo del Ghiaccio di Torino, allestito nel 3° padiglione di Torino Esposizioni.*

Tutte le strutture ospiteranno una serie [illegible] spettacoli con [illegible] partecipazione di squadre, atleti e campioni: gare di sci di fondo, tornei di hockey, spettacoli di short-track e di pattinaggio artistico, gare ed esibizioni di arrampicata libera... un intenso calendario di eventi che porteranno a Torino atleti e campioni di fama mondiale. Ma soprattutto, le strutture sportive saranno aperte al pubblico di ***SHOW MONT****, che avrà l'opportunità di cimentarsi negli sport preferiti noleggiando sul posto le necessarie attrezzature: infatti gli impianti saranno costantemente presidiati da istruttori qualificati. Inoltre, la* ***Sala del Centro Congressi*** *di Torino Esposizioni e un'****Area-spettacolo*** *appositamente allestita all'interno di* ***SHOW MONT*** *ospiteranno manifestazioni diverse, per la maggior parte dedicate al pubblico del Salone - fra cui sfilate di moda-neve e presentazioni di novità... - [illegible] ai professionisti che operano [illegible] la montagna.*

SHOW MONT 95 *sarà aperto a Torino Esposizioni da venerdì 27 ottobre a domenica 5 novembre, con orario dalle 15 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi.*

Organizzazione generale: ASCOM/Confcommercio (Associazione [illegible] commercio, [illegible] turismo e dei servizi della Provincia di Torino)
Organizzazione tecnico-logistica: EXPO 2000 Spa
Sede della rassegna e Ufficio Stampa SHOW-MONT: Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 TORINO - Tel. e Fax 011/669.70.93.

COLLOCAMENTO: NUOVE DISPOSIZIONI

• **ASSUNZIONE DIRETTA:** tutti i datori di lavoro di qualunque settore e [illegible] qualunque dimensione possono assumere direttamente tutti i lavoratori, non escludendo la possibilità di assunzione attraverso la richiesta preventiva del nullaosta.

La comunicazione deve essere inviata alla Sezione Circoscrizionale per l'Impiego entro 5 giorni dall'assunzione, per i primi 60 giorni successivi [illegible] 10 giugno il termine è di 10 giorni.

Il Ministro del Lavoro dovrà predisporre entro 30 giorni [illegible] giugno un decreto che ne preveda il facsimile.

Indispensabile comunque la richiesta di nullaosta preventivo per le assunzioni di extracomunitari e lavoratori italiani in paesi extracomunitari.

• **RISERVA 12%:** interessa le aziende con un numero di dipendenti superiore a 10, non sono computabili i giovani con contratto di formazione lavoro di tipo A, gli apprendisti, i lavoratori provenienti da imprese appartenenti allo stesso gruppo e quelli assunti a seguito di accordi collettivi di gestione [illegible] eccedenze di personale.

Nelle Circoscrizioni in cui il tasso di disoccupazione è inferiore alla media nazionale (in genere circoscrizioni del Centro Nord) la percentuale scende al 6 per cento.

• **COMUNICAZIONE AL LAVORATORE:** a decorrere dal 60° giorno dal 10 giugno *(qualora il DL venga convertito o reiterato senza modifiche)* il datore di lavoro è tenuto a consegnare al lavoratore [illegible] dichiarazione [illegible], contenente i dati della registrazione effettuata nel libro matricola e altre informazioni che dovranno essere determinate con decreto del Ministro del Lavoro.

• **SANZIONI A CARICO DEL DATORE [illegible] LAVORO:** viene prevista la sanzione da lire 500.000 a lire 3.000.000 nei seguenti casi:
- per ciascun lavoratore interessato in caso di mancata registrazione sul libro matricola;
- per ciascun lavoratore interessato in caso di mancato invio della comunicazione alla Sezione Circoscrizionale:
- in caso di mancata tenuta del libro matricola sul luogo di lavoro;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo della riserva; per quest'ultima omissione è anche prevista la perdita di tutti i benefici previsti [illegible] legislazione nazionale e regionale.

«LARGO [illegible] GIOVANI»

Dalle banche, nuovi strumenti creditizi per chi avvia l'attività

L'Ascomfidi punta sui giovani ed ha realizzato, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino e degli istituti di credito convenzionati (Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Banca C.R.T. e il Banco Ambrosiano Veneto), un nuovo prodotto finalizzato a favorire l'accesso al credito ai giovani imprenditori.

Dopo un'attenta valutazione sui prodotti [illegible] finanziari offerti ai giovani, e in seguito alle frequenti richieste da parte [illegible] giovani stessi, si è rilevato che a tutt'oggi prodotti «mirati» su questo settore [illegible] molto ridotti.

L'iniziativa si pone come obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del commercio [illegible] ed intervenire a favore di quelli che da poco tempo hanno intrapreso l'attività.

Analizziamo brevemente le [illegible] stiche dell'iniziativa.

- **Soggetti beneficiari:** giovani di [illegible] compresa tra i 18 e i 40 anni, [illegible] al Registro Ditte della CCIAA, con l'intenzione di avviare o rilevare attività di commercio, turismo e servizi. [illegible] domande possono essere esaminate [illegible] in [illegible] di attività e con partecipazione finanziaria del richiedente.
- **Importo finanziabile:** importo massimo 40 milioni per singola impresa, con limite di 1/3 dell'ammontare dell'investimento previsto.
- **Tasso di interesse:** il tasso applicato è variabile ed è pari al 90 per cento del prime rate Abi, con rimborso in rate mensili di durata non superiore ai 60 mesi.

Presumibilmente l'iniziativa sarà operativa [illegible] il mese di settembre; le richieste dovranno essere inoltrate presso l'Ascomfidi Piemonte, con allegata la documentazione richiesta.

Questa nuova iniziativa evidenzia come la Cooperativa, e l'Ascom-Confcommercio, siano sempre alla ricerca di nuovi strumenti che diano la possibilità di migliorare il rapporto tra operatore commerciale e banca, incentivare i giovani nell'intraprendere la «professione» del commerciante.

ICIAP: CHI, COME, QUANDO

- **Termine di versamento e presentazione:** il [illegible] di versamento dell'imposta e di presentazione della dichiarazione per l'anno 1995 scade al 2[illegible] luglio 1995. Per i soggetti colpiti dall'alluvione il versamento scade il 20 dicembre 1995.
- **Soggetti obbligati:** sono i contribuenti che svolgono attività di impresa od [illegible] attività di lavoro autonomo: imprese industriali; imprese artigianali; imprese commerciali; esercenti arti e professioni; lavoratori autonomi; imprese agricole che commercializzano i loro prodotti in locali aperti al pubblico al di fuori del fondo od in mercati. USL.
- **Periodo di imposta:** l'imposta è dovuta per anno solare, con riferimento alla situazione esistente al 1° gennaio [illegible].
- **Denuncia e base imponibile:** la denuncia deve essere inviata al Comune:
  - a) sul cui territorio si [illegible] ubicato l'insediamento produttivo (per i soggetti che utilizzano strutture fisse od aree attrezzate),
  - b) competente in relazione al domicilio fiscale all'1 gennaio 1995 (per i soggetti che non utilizzano insediamenti produttivi e che devono, per legge, corrispondere l'imposta su una superficie minima di 25 mq).

  Tre sono i parametri che concorrono alla formazione della base imponibile.
  - la superficie dei locali ed aree attrezzate [illegible] quali vi è un insediamento produttivo;
  - l'attività in essi svolta,
  - il reddito conseguito nell'anno [illegible].

  Ai fini della determinazione dell'imposta va considerato il reddito (o la perdita) d'impresa o di arte e professione. Nel caso di perdita, o di mancanza di reddito, l'imposta è ridotta del 50%.
- **Sanzioni:**
  - Mancata presentazione della denuncia ICIAP: soprattassa pari al 50% dell'imposta
  - Ritardo nella presentazione della denuncia ICIAP: [illegible] dell'imposta per ritardo inferiore a 30 giorni: 20% dell'imposta per ritardo superiore a [illegible] giorni.
  - Tardivo, parziale o mancato versamento: 20% dell'imposta non versata o versata in ritardo; la soprattassa è ridotta al 10% per ritardo inferiore a 5 giorni.
  - Violazioni di carattere formale da lire 20.000 a lire [illegible].

DENUNCE ANNUALI RETRIBUZIONI 1994

Il termine di presentazione delle denunce annuali delle retribuzioni relative all'anno 1994 è stato prorogato al:
- 30 settembre 1995 per le denunce cartacee;
- 31 ottobre 1995 per la consegna su supporto magnetico.

Con la stessa circolare di proroga l'Inps specifica che, in conseguenza di quanto previsto dall'art. [illegible] Dlg 503/92, nel quadro "D" del modello 01/M non dovranno più [illegible] segnati i dati che permettevano l'[illegible] accredito figurativo per l'astensione facoltativa dal lavoro per gravidanza e puerperio. Nessun dato dovrà essere segnato anche in caso di assenze dal lavoro per malattia del bambino fino [illegible] tre anni, nonché in caso [illegible] prolungamento dell'assenza facoltativa dal lavoro per i minori handicappati.

For.Ter: Corsi in fase di progettazione
(date di inizio)

Somministrazione	7 settembre	orario 9/13, 15/18, 20/23
Rec	[illegible]	orario 9/12, 20/23
Agenti mediatori	11 settembre	orario 12/15, 20/23

BRAVO E BRAVA COLORANO LE VIE DI TORINO

Dal 27 agosto al 10 settembre, per accogliere i due nuovi modelli Fiat, si sta preparando un programma di iniziative che coinvolgerà vie e piazze, vetrine e punti vendita, commercio e turismo.

Bravo [illegible] Brava sono in arrivo. E come per "Torino Effetto Punto" dell'agosto-settembre 1993, [illegible] tutta la città ad essere coinvolta nell'evento di presentazione (in anteprima mondiale) dei due nuovi modelli Fiat.

Torino, per una quindicina di giorni, da domenica 27 agosto [illegible] domenica 10 settembre prossimo, sarà palcoscenico a livello nazionale ed internazionale di un evento che coinvolge e riguarda da vicino tutta l'economia della città, della regione e del Paese.

L'avvenimento infatti porterà nella nostra città da tutto il mondo un migliaio di giornalisti di testate specializzate, 20 mila concessionari ed operatori professionali del settore, oltre ad attirare, lungo i giorni delle manifestazioni, il pubblico torinese nelle piazze e nelle vie della città.

Le iniziative per vetrine [illegible] negozi delle vie del centro

Molte sono le iniziative che coinvolgono in prima persona le vetrine e i punti vendita delle vie centrali di Torino.

In questi giorni, e comunque entro il 15 luglio prossimo, presso l'Ascom si ricevono le adesioni di quanti intendono partecipare alla "colorazione" della città, mettendo [illegible] loro vetrine a disposizione per ospitare elementi decorativi (pennellate di colore che attraversano le vie) e per mettere in mostra, nell'allestimento del loro punto vendita, parti della nuova auto.

E' una disponibilità che agli operatori non costa nulla (tutti gli elementi decorativi e cromatici vengono forniti gratuitamente), mentre può contribuire [illegible] rendere più bella ed accogliente la città.

Ogni operatore commerciale delle vie del centro (zona ZTL), se interessato deve segnalare la propria adesione entro il 15 luglio, compilando [illegible] spedendo il modulo pubblicato qui a fianco.

Chi desidera saperne di più [illegible] vuole definire [illegible] propria adesione già prima della chiusura per le ferie estive, può telefonare all'Ascom, via Massena 20, tel. 5516.290 - 5516.259.

Insegna ....

Ragione Sociale ....

Settore .... P. IVA ....

Indirizzo ....

Tel. ....

Chiuso per ferie: dal .... al ....

Desidero mettere in vetrina dei particolari della nuova autovettura: (sì) (no)

N. VETRINE ☐ GRANDE ☐ PICCOLA ☐

PERIODO E LUOGO DI RITIRO: VERRA' COMUNICATO DAL 21 LUGLIO

Pennellate di colore (sì) (no)

Periodo per l'affissione: dal .... al ....

Timbro e Firma Titolare

....

COMPILARE [illegible] SPEDIRE ENTRO IL 15 LUGLIO A:
EDIPROM, VIA MASSENA, 20 - 10128 TORINO - FAX 55.16.289

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 7 Luglio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Sono i ragazzi delle scuole medie superiori che hanno evitato gli esami di riparazione

Ventimila studenti salvati dal ministro

A settembre pagheranno pegno

Salvati, da una estate sui libri o peggio da una bocciatura immediata. Sono 24.281, il 30,64 per cento, gli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia promossi d'ufficio in ossequio alla nuova normativa ministeriale che abolisce gli esami di riparazione. La statistica del provveditorato conferma la nostra indagine: è andata decisamente meglio rispetto al passato.

In totale su 79.251 iscritti i promossi sono stati l'87,46 per cento di cui 30,64 per cento che dovranno seguire i corsi di recupero. I bocciati sono stati il 12,4 per cento. Lo scorso anno (dopo gli esami di riparazione sostenuti dal 30 per cento dei ragazzi) i respinti furono 17 su cento.

I salvati pagheranno pegno nella prima settimana di lezione, a settembre. Per le superiori cominceranno l'11, saranno organizzati gruppi di lavoro diversificati a seconda delle necessità di ripasso.

PROMOSSI E RESPINTI

	ALLIEVI	SALVATI	RESPINTI
LICEI CLASSICI	5.432	27,96	8,41
LICEI SCIENTIFICI	17.248	29,28	7,41
LICEI ARTISTICI	1.982	34,61	13,87
ISTITUTI MAGISTRALI	2.607	33,76	8,09
ISTITUTI RAGIONIERI	19.236	32,01	12,54
ISTITUTI GEOMETRI	2.308	35,38	13,77
ISTITUTI INDUSTRIALI	12.205	34,06	15,03
ISTITUTI PROFESS. INDUSTRIALI	5.867	27,82	20,54
ISTITUTI PROFESS. [illegible]	6.826	25,87	12,54
ISTITUTO TECNICO FEMMINILE	794	31,36	8,31
ISTITUTI PROFESSIONALI AGRARI	875	32,80	14,74
ISTITUTO INDUSTRIALE AGRARIO	588	25,68	20,41
ALBERGHIERI	2.131	26,86	25,86

Da sinistra **Mirella Rossino** vice-preside al Ferrari e **Francesca Orlando**, vice-preside al Berti

I corsi più affollati saranno negli istituti tecnici e professionali perché lì i salvati hanno toccato punte del 48 per cento. Così è stato all'Enzo Ferrari di via Gaidano, per periti industriali. La vicepreside Mirella Rossino: «La nostra filosofia nel concedere il recupero, soprattutto per i ragazzi di primo, è basata su un ragionamento semplice. Arrivano dalla licenza media poco attrezzati ad affrontare le nuove impegnative materie. Perciò abbiamo deciso di lasciare almeno il primo biennio per dimostrare che sono in grado di farcela. Due anni invece di uno per colmare le lacune, per darsi un metodo di studio. Una linea che adottiamo da sempre. Prima si rinviava a settembre e poi si promuoveva. Oggi si può lavorare di più insieme, ragazzi e docenti di classe. I salvati sono giovani che lasciano sperare nel recupero sia per capacità, sia per volontà. Coloro che ci sono apparsi senza chance sono stati bocciati od anche aiutati a scegliere una via diversa, adatta alle loro forze».

Oltre il 40 cento dei promossi al magistrale Berti dovrà recuperare. «Abbiamo salvato chi dava garanzia di poter affrontare la classe successiva senza traumi» spiega la vicepreside Francesca Orlando Marmotti. Che si rammarica. «Purtroppo il livello medio si è molto abbassato. Manca l'interesse, la curiosità per lo studio».

Al professionale Galilei il 40 per cento è stato salvato. «Il collegio docenti ha deciso di recuperare chi aveva non più di tre insufficienze. Concedere di più avrebbe poco senso - dice il vicepreside Salvatore Gervasi -. Molti ragazzi sono "difficili" soltanto perché non hanno alcun interesse per la scuola. Noi abbiamo concesso la promozione a chi ci è sembrato disponibile ad una sorta di contratto con i docenti. Vale a dire: noi ti salviamo, ma tu ti impegni a studiare».

Maria Valabrega

COL BANCOMAT

Derubato

Dall'amico del cuore

Amici da anni, ma uno rubava al bancomat all'altro, che aveva avuto l'imprudenza di rivelargli il codice segreto. Gli sottraeva la carta dall'auto, usando un duplicato della chiave. Così sono spariti 14 milioni. Poi è arrivata la denuncia

L. Fabris A PAG. 38

MISTERO

Ritrovata

Scomparsa da Vicenza

Per due giorni medici e carabinieri di Carmagnola hanno cercato di capire chi era quella bambina di 12 anni fuggita di casa e approdata all'ospedale. Il mistero è ora svelato: si trattava di una ragazza di 22 anni, affetta da turbe mentali e piccola di statura.

A. Ferrero A PAG. 38

TRAFFICO IN COLLINA

Progettato tre anni fa per limitare gli incidenti, ma nessuno era stato avvertito che sarebbero iniziati i lavori

Spartitraffico della discordia

Viale Thovez, proteste dei cittadini

IN precollina già lo chiamano lo sparti-traffico della discordia. E' quello spuntato, nel giro di poche settimane, in viale Thovez. Banchina dalle dimensioni massicce (2 metri e 20 di larghezza per 10 di altezza e lunga già oltre 200 metri) che si è andata a innestare sulla vecchia «zebra» che vietava il sorpasso. Semplici strisce disegnate sull'asfalto che, secondo i residenti (e pure i rapporti dei vigili urbani), non riuscivano a evitare i molti incidenti da «sorpasso azzardato». Ecco le ragioni ufficiali del cantiere: costruire un super-sparti-traffico, su esempio di quello di corso Quintino Sella, per rendere meno pericolosa quella strada che molti confondevano con un circuito di Formula Uno.

Il progetto risale al 1992 e a quell'epoca - questo è certo - né l'assessore alla viabilità Franco Corsico né il suo amato Cast-Torino (che dovrebbe spiegare ai cittadini tutti i lavori in corso della città) erano già in forza al Comune. Secondo fatto certo: neppure l'attuale responsabile del Suolo Pubblico Gianni Vernetti faceva parte della Giunta. Benissimo. Quella data, per i due assessori, rappresenta l'unica attenuante. Perché, ieri, nessuno di loro alla domanda: «Che sta succedendo in viale Thovez?» ha dimostrato di conoscere il progetto. Ai cronisti (sollecitati dalle proteste dei residenti «Hanno preferito ai dossi una mostruosità in cemento che rende [illegible] più pericolosa la strada») Corsico ha risposto che la responsabilità era di Vernetti («La competenza è del Suolo pubblico») e Vernetti è proprio caduto dalle nuvole: «Devo dire la verità, non sapevo neppure che stessero costruendo una banchina». Morale: mentre su viale Thovez - nonostante la circoscrizione abbia dato il suo okay ai lavori - infuriano le polemiche a Palazzo Civico è ufficialmente sparita la figura dell'assessore competente. E meno male che almeno in fatto di viabilità, Torino doveva far scuola in Italia, con il suo grande Comunicatore formato [illegible] ad annunciare l'arrivo della più piccola transenna. Ma c'è sempre un'eccezione: e intorno a uno dei più importanti cantieri dell'estate '95 ecco che non spunta neppure l'ombra di un cartello. Dopo lo smarrimento iniziale, l'assessore Corsico scioglie l'enigma: «Ci sono voluti tre anni perché l'approvazione del progetto, fatta dal vecchio settore viabilità, si trasformasse nella fase esecutiva di cui si occupa il Suolo Pubblico». Aggiunge rassegnato: «Che la macchina comunale viaggi a compartimenti stagni e i tempi burocratici di Palazzo Civico siano eterni non è una novità». Conclude un po' risentito: «Si fa presto a dire che l'[illegible] ne sapeva nulla. Ma sa di quante cose dobbiamo occuparci ogni giorno?».

[o. min.]

POLEMICA

Amiat, annuncio «fantasma»

Scoppia la polemica in Comune per un annuncio di selezione di personale pubblicato sul giornale la Repubblica. Mauro Batuello e Paolo Chiavarino, consiglieri comunali del ppi, hanno presentato un'interrogazione per sapere, visto che «tale annuncio riguarda una selezione di personale per l'Amiat», se «sono state rispettate le minime condizioni di trasparenza e pubblicazione», se si «ritiene sufficiente dare ai torinesi che leggono quel giornale circa tre ore di tempo per presentare domanda» ma soprattutto vogliono sapere perché «non si è proceduto ad analogo annuncio su altri quotidiani». Spiega Batuello: «E' uno scandalo che con la fame di occupazione che c'è a Torino si usino questi metodi pubblicando l'annuncio il giorno stesso in cui scadono i termini per presentare la domanda».

Lavori in corso per lo spartitraffico di viale Thovez e l'assessore alla Viabilità **Franco Corsico**

POLEMICA

Sere d'estate

L'orario si allunga

Mezzanotte e mezza per i concerti il venerdì, sabato e domenica; le due per le altre manifestazioni. Sono i nuovi limiti per i «Giorni d'estate» stabiliti in un'ordinanza firmata ieri. Troppo tardi? Troppo presto? La città si divide.

G. Favro A PAG. 41

DOMANI

La guida

Alle facoltà scientifiche

Secondo appuntamento, domani, con la «guida» per la scelta degli studi universitari. La puntata sarà dedicata alle facoltà scientifiche: corsi, numeri chiusi, date d'iscrizione, indirizzi di Medicina, Scienze Matematiche Fisiche Naturali, Veterinaria, Agraria, Farmacia.

Accuse al deputato di FI che ha chiesto di anteporre il titolo al suo nome

«Per favore, chiamatemi onorevole»

Ordine di Ghigo ai dipendenti della Regione

Chiamatemi onorevole, ordine del presidente della Regione. Con una lettera del 3 luglio 1995 il segretario della giunta Clemente, informava i «signori responsabili dei settori di aver ricevuto «disposizioni affinché nei provvedimenti a firma del sig. Presidente sia anteposto al Suo nome il titolo di onorevole. Di tanto si informano le SS.LL., per le necessarie istruzioni ai rispettivi uffici». E il signor Presidente non è altri che Enzo Ghigo, deputato dimissionario - ma la Camera deve ancora ratificare la sua decisione - alla guida della prima giunta di centro-destra in Regione, intenzionato a far valere quel titolo in tutti i rapporti ufficiali. E ci deve tenere in modo particolare, visto che prima dell'invio della lettera, dall'ufficio di Gabinetto erano arrivate telefonate a tutte le segreterie degli [illegible] che impartivano quella disposizione. La cosa non è sfuggita al Fogliaccio, il periodico della Cgil regionale, che ha dedicato all'argomento una vignetta irriverente con la frase di Totò: «... Onorevoli si nacque ed io lo nacqui...». Ma sulla questione si [illegible] innescando un [illegible] politico. Implacabile, il rifondatore Pino Chiezzi ha già presentato un'interrogazione urgente in cui si chiede quanto «sia costata alla collettività la lettera fatta scrivere in proposito dalla segreteria della Giunta regionale» e se si «ritiene si tratti del primo atto di "sburocratizzazione" della Regione». Già, la «sburocratizzazione» è stata uno dei temi principali della campagna elettorale di Enzo Ghigo che adesso si difende: «Mi sembra una polemica sterile, non pensavo che [illegible] un titolo che mi spetta per diritto potesse suscitare proteste. Se ritengono che sia di cattivo gusto lo faccio togliere, e aggiungo anche a mie spese, anche se l'invio delle lettere rientra nella procedura ordinaria della macchina regionale».

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** si difende «Una polemica sterile»

Una spiegazione che non convince le minoranze. Il titolo di onorevole, infatti, spetta di diritto a tutti i parlamentari eletti anche una volta terminato il mandato - ad esempio anche il presidente del Consiglio regionale, [illegible] Picchioni è chiamato onorevole dai suoi collaboratori - ma le opposizioni non hanno digerito il fatto che si «sia impegnata la burocrazia regionale» per fare quella richiesta. Spiega Luciano Marengo, capogruppo del pds: «Non si ottiene più autorevolezza nei rapporti con le altre istituzioni o con i privati premettendo il termine onorevole. Ci vogliono progetti politici».

[m. tr.]

VANDALISMO O VENDETTA

Imbrattati i muri della Siae

Un gruppo di giovani ha imbrattato l'altra notte la facciata dell'edificio di corso Stati Uniti 20 dove ha sede la Società Italiana Autori Editori. Verso mezzanotte, secondo la segnalazione anonima ricevuta da carabinieri e Digos, un fitto lancio di uova riempite con vernice arancione e rossa. Ieri mattina i 40 impiegati hanno trovato i segni. Gli inquirenti stanno cercando di capire se si tratta di semplice vandalismo oppure se è la vendetta per una delle multe notificate dalla Siae per biglietti d'ingresso irregolari di spettacoli.

Conosceva il numero segreto, usando chiavi false sottraeva la carta nascosta in auto

Amico del cuore, anzi del bancomat

Per anni ha rubato la tessera di un collega

Due amici, le solite [illegible] le vacanze insieme in Sardegna, i pranzi, le cene, le serate passate a parlare di donne e lavoro, davanti a un birra. Poi la scoperta della verità: uno dei due, per quasi tre anni, [illegible] alleggerito [illegible] conto in banca dell'altro con prelievi [illegible] bancomat di 200 e 400 mila lire alla volta. In tutto gli avrebbe rubato quasi 14 milioni. I sospetti, il controllo dell'estratto conto, l'esposto ai carabinieri e infine [illegible] denuncia a piede libero per furto del presunto ladro - Giancarlo Fantino, [illegible] anni, via Bianco 25, Vialfrè - han decretato [illegible] fine di quell'amicizia.

Protagonisti due operai della «Omsets», una piccola azienda che [illegible] occupa di stampaggio lamiere, a Vialfrè, tra Ivrea e Rivarolo. Si erano conosciuti quattro anni [illegible] presso Giancarlo e Roberto Masseroni, 27 anni - un ragazzone grande, grosso e pieno [illegible] fiducia negli altri - di Pavone. Il primo: brillante, sposato, [illegible] disposto alla battuta e allo scherzo, il secondo impallinato di musica rock, senza una fidanzata. Erano diventati inseparabili. Il maggio scorso, controllando un [illegible] conto la madre di Roberto ha notato troppi e troppo frequenti prelievi allo sportello automatico. «E dire - racconta Bruna Masseroni, la madre di Roberto - che l'ho anche rimproverato: "Vedi di risparmiare un po': c'è gente che ci alleva una famiglia con uno stipendio come il tuo". E chi lo sapeva che era quell'altro a prelevare». Pensando ad un errore della banca [illegible] anche andati allo sportello della Crt a chiedere spiegazioni. [illegible] han risposto - spiega il padre di Roberto, Pietro - che i prelievi c'erano stati. Hanno dato anche l'elenco dei posti dov'erano stati fatti».

L'altra settimana la decisione di andare dai carabinieri di Ivrea e raccontare [illegible]. Quando i militari han chiesto a Roberto chi conosceva [illegible] numero della tessera lui non ha [illegible] esitazioni: «Giancarlo. Mi ha visto decine di volte comporre il codice segreto. Ma non può essere lui, [illegible] il mio miglior amico».

Da un perquisizione a casa e nell'armadietto in fabbrica di Giancarlo Fantino è venuta fuori la sorpresa: un duplicato della chiave della Tipo di Roberto Masseroni. Un elemento importante. «Io - racconta il raggirato - ho sempre lasciato il portafoglio con i documenti e la tessera bancomat [illegible] in macchina, prima di entrare a lavorare. Qui non ha mai rubato niente nessuno: evidentemente mi sbagliavo». Intanto l'inchiesta va avanti: i controlli dei carabinieri di Ivrea avrebbero permesso di [illegible] alle ore e alle date dei prelievi sospetti, tutti [illegible] venuti mentre Roberto era al lavoro. [illegible] rubato chi sapeva di poter agire senza intoppi. «Io, però, con questa storia non c'entro proprio», si difende Giancarlo Fantino.

Spariti 14 milioni
L'accusato scoperto
dai carabinieri
si difende: «Non ho
fatto nulla di male
I soldi li ha spesi
per fatti suoi»

Roberto Masseroni e il papà Pietro
«E dire che credevamo in Giancarlo»

E spiega: «Lui era un ragazzo solo e io ho sempre cercato di aiutarlo. I soldi? Ma per carità, [illegible] gli ho [illegible] preso niente; [illegible] li è spesi da solo, per pagarsi i suoi vizi e la [illegible]. Una montatura? «Sì, vedrete che è così».

Ma Roberto mastica [illegible]. «Sono ferito. L'altra [illegible] - spiega - quando ho saputo della chiave sono tornato a casa e mi sono messo a piangere. E dire che [illegible] dimostrava così vicino: il 12 maggio, per il compleanno, mi ha anche regalato un pallone da pallacanestro... pagato con soldi miei».

Papà Masseroni [illegible] disperato. Lui avrebbe preferito lasciar perdere tutto e metterci una pietra sopra: [illegible] gente spettegolerà, chissà cosa tireranno fuori. Sarebbe stato meglio far [illegible] di averli regalati quei soldi». Il figlio, invece, è determinato: «Sto troppo male. Per fortuna che almeno non sono più solo: ho una ragazza, è rimasta lei a farmi [illegible] raggio».

Lodovico Poletto

«Migliori condizioni di lavoro»

Claudio Sabattini segretario generale della Fiom-Cgil «Un futuro sindacato unitario [illegible] rivalutare la democrazia dei lavoratori»

La Fiom va all'attacco «[illegible] accordi-scambio»

Critiche da Sabattini e Cremaschi per il sindacalismo confederale

La Fiom lancia un sasso nello stagno del sindacalismo confederale e di categoria. L'organizzazione dei metalmeccanici della Cgil, attraverso il segretario generale Claudio Sabattini e il leader piemontese Giorgio Cremaschi, annuncia che è finita la politica dello scambio, che va ricostruita una moderna concezione conflittuale del sindacato. Parole che suonano come rumori fastidiosi soprattutto alle orecchie di Fim-Cisl e di Uilm-Uil e che certamente provocheranno non pochi grattacapi anche a quella parte della Cgil che ha sempre cercato di trovare un punto di equilibrio tra le diverse anime del sindacato italiano.

Ieri a Collegno, [illegible] circolo Aurora, [illegible] è svolta l'assemblea dei delegati regionali Fiom. Erano in seicento, provenienti da tutto il Piemonte. La relazione introduttiva l'ha tenuta Cremaschi che ha toccato tutti gli argomenti che interessano in questo periodo i lavoratori (pensioni, costo del lavoro, orari, inflazione), ma che ha centrato il proprio intervento sui poteri del sindacato confederale. Ha detto il segretario regionale della Fiom: «Bisogna ricostruire [illegible] conflitto nella società e nell'impresa che abbia al centro la redistribuzione della ricchezza. Per questo bisogna andare oltre la concertazione così come si è definita in questo quindicennio perché è a un punto di crisi. Quando il prodotto interno lordo cresce come in Corea, l'occupazione ristagna e i salari calano, bisogna cambiare linea. Per questo siamo anche per una ridefinizione della confederalità che parta dall'idea che noi siamo una parte che rappresenta interessi di parte e che non possiamo farci portatori unici degli interessi generali del Paese. Quindi bisogna cambiare i poteri al sindacato: meno potere alle confederazioni, più alle categorie e più ancora alle rappresentanze nei luoghi di lavoro».

Cremaschi, Fiom Piemonte

Per questo Cremaschi annuncia un settembre «caldo» a Torino e in Piemonte [illegible] tutti i grandi temi in discussione: le pensioni (se [illegible] ci saranno modifiche migliorative della riforma), il mercato del lavoro (rilancio del collocamento pubblico e riduzione [illegible] via legale a 39 [illegible] settimanali dell'orario di lavoro), le politiche economiche del governo (no a nuovi tagli sulla scuola e [illegible] sanità), democrazia sindacale (diritto di voto dei lavoratori sulle intese), aumenti salariali (nelle trattative aziendali), organizzazione (ri)nuovo a fine anno di tutte le deleghe sindacali). All'omnicomprensivo discorso [illegible] Cremaschi ha dato il [illegible] pieno assenso il segretario generale Sabattini. Ha detto il leader nazionale [illegible] Fiom: «La cosa principale da fare [illegible] con Fim e Uilm, ma più in generale nel mondo sindacale, è di mettere al centro della strategia la [illegible] tralità [illegible] lavoro. Le politiche di scambio non hanno fatto altro che sottolineare e accettare la priorità strategica dell'impresa. [illegible] resto l'unica politica industriale fatta in Italia si è articolata sulla riduzione del costo del lavoro e sulla riduzione [illegible] Stato sociale. Il punto essenziale è che noi riteniamo che si debba aprire [illegible] confronto con [illegible] imprese che non permetta più [illegible] vecchie pratiche e che debba puntare sul miglioramento [illegible]stanziale delle condizioni di lavoro. Deve essere un confronto [illegible] pari e, se non ci si trova d'accordo, il conflitto deve essere l'unica risorsa per poter affermare le proprie proposte. L'unità sindacale? L'obbiettivo è un sindacato unitario che tenga conto di diverse esperienze e di una radicale rivalutazione della democrazia dei lavoratori».

Enzo Bacarani

LA STORIA

INGANNATI DALL'ALTEZZA

Due giorni d'ansia all'ospedale di Carmagnola, poi la verità: era fuggita dal Maria Vittoria

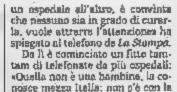
La bambina senza nome aveva 22 anni

«Mio padre mi violenta», non era vero

ALTA poco più di un metro e cinquanta; minuta, veste [illegible] bambina: [illegible]glietta, bermuda e walkman al collo. A prima vista ing[illegible] tutti: anche da vicino non le si danno [illegible] di dodici anni. La sua storia pubblica è cominciata due giorni fa, su una sedia dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. L'ha trovata lì, impaurita e mezza addor[illegible], un'infermiera, Anna Cerutti, che ha subito avvertito i carabinieri. La «bambina» urlava frasi sconclusionate. «Mi chiamo Simona Mattioli e mi hanno [illegible]lentata» ha esordito. Ma dopo, calma, «Abito in città, vicino a una grande chiesa». Subito sono scattate le indagini: anche questura e Tribunale dei minori sono stati allertati.

Il primario Pier Luigi Roberi e [illegible] Quaranta, la ragazza scomparsa

Ricoverata nel reparto di pediatria, la «bambina» [illegible] detto ai medici di essere arrivata da sola all'ospedale e di abitare a Roma, ma pure di v[illegible] a Carmagnola «con mio padre e mio fratello, mentre la [illegible] è morta». E appena le si avvicinava un uomo si nasconde[illegible] sotto il letto, coprendosi [illegible] viso con [illegible] maglietta. Sulle braccia, a pochi [illegible] da [illegible] tatuaggio usa-e-getta di un [illegible], i segni [illegible] vecchie iniezioni. In quei segni la soluzione del giallo che per quasi due giorni [illegible] tenuto col fiato sospeso non solo il paese di Carmagnola ma - attraverso le immagini del tg regionale - il Piemonte intero. Quella bambina, di cui i carabinieri [illegible] disperatamente i genitori, non si chiama Simona. E non è neppure [illegible] bambina. Ha [illegible] anni, il suo nome è Marisa Quaranta: soffre [illegible] diabete e turbe [illegible] personalità. Sono decine le infermiere d'Italia che la conoscono: a tutte ha offerto la stessa scena, magari presentandosi con nomi diversi. La prima a riconoscerla, nelle immagini diffuse dal telegiornale, è stata un'ostetrica del Maria Vittoria: «E' scappata di qui due giorni fa, non è una bambina, ve lo posso assicurare: passa da un ospedale all'altro, è convinta che nessuno sia in grado di curarla, vuole attirare l'attenzione» ha spiegato al telefono de *La Stampa*.

Da lì è cominciato un fitto tam-tam di telefonate da più ospedali: «Quella non è una bambina, la conosce mezza Italia: non c'è con la testa».

Adesso i medici dovranno rivedere la loro diagnosi «Abbiamo controllato quattro o cinque volte la glicemia - diceva ieri il primario di pediatria Pier Luigi Roberi - e i valori sono regolari. Non [illegible] diabetica».

Per i carabinieri, invece, è tutto chiaro: ecco perché non risultava alcuna denuncia di scomparsa per una minore. Ecco perché l'indirizzo romano che aveva fornito la «bambina» non esiste. Ecco perché del fratello cui diceva di essere così affezionata non s'è trovata traccia.

La più stupita della rivelazione è l'infermiera che se n'è presa cura, a Carmagnola: «Dormiva su una panca, sembrava così indifesa, proprio una bambina».

Jada Ferrero

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 7 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno con locali addensamenti sui rilievi associati a qualche rovescio. Visibilità buona. Venti deboli variabili. Temperatura in aumento.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	29,6
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	14 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	14,2
P[illegible] (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	6	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	32,0	MINIMA	18,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 50 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti, cala [illegible] ore 2 e 9 minuti

Primo quarto 5 luglio ore 22
Luna piena 12 luglio ore 13
Ultimo quarto 19 luglio ore 13
Luna nuova 27 luglio ore 17

[illegible] sorge in direzione Est-Nord [illegible] un'ora e 20 minuti prima del Sole

[illegible] si trova nel punto più a Nord del suo [illegible] vista dalla Terra

MARTE: è a 253 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

GIOVE: si trova sul confine tra le costellazioni di Ofiuco e dello Scorpione.

[illegible] ci appare leggermente più luminoso di Marte

IL FENOMENO: alle ore 15 la Luna crescente, proiettata nella costellazione di Ofiuco, passa 2 gradi a Nord di Giove.

Specchio dei tempi

«Ma dove prendo i soldi per pagare questa tassa?» - «Altalene pericolose al Valentino» - «Buone notizie per la [illegible] di via Braccini: presto l'apertura» - «Da Torino per Brindisi un volo [illegible] snervanti attese»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni sono particolarmente depresso perché ho ricevuto [illegible] cartella per la tassa raccolta rifiuti di ben L. [illegible]. Sono vedovo da sei anni e abito, in affitto, in un alloggio di due camere, tinello e servizi [illegible] quanto è impossibile trovare un alloggio più piccolo ed un canone inferiore a quello che pago adesso.

«Giudicate [illegible] se [illegible] ho ragione a sentirmi demoralizzato: la mia pensione mensile è di [illegible].430 lire più [illegible] di [illegible]versibilità di [illegible] moglie, totale 711.850. Devo pagare 301.650 di affitto mensile; 80.000 circa per il riscaldamento; 50.000 circa per luce, gas, telefono. Mi restano 280.200 per mangiare, vestirmi e spese varie. Riuscirò a pagare la nuova imposta? Non lo so. E pensare che ho 79 anni e ho lavorato tutta [illegible] vita. Scusate lo sfogo».

Alessandro Mondino

Un lettore ci scrive:

«Mi domando perché in questa città si debba sempre correre dietro alle emergenze e non si possa provvedere prima che accadano gli incidenti.

«Esempio: cade un albero e uccide e ferisce delle persone e solo dopo si pensa a verificare lo stato [illegible] salute degli alberi; ora al Valentino nella zona antistante Villa Glicini le altalene pendono pericolosamente danneggiate in più punti.

«Sistemarle ad occhio e croce può costare 100.000 lire: chissà se il Comune riuscirà a trovare questa somma ingente di denaro prima che qualche bambino si faccia male?».

Roberto Claudio

L'assessore ai Servizi sociali sanità e diritti dei cittadini ci scrive:

«Mi spiace dover nuovamente ribadire argomenti che pensavo fossero già stati chiariti in merito alla Rsa di via Braccini che, ripeto, si aprirà a gestione sanitaria e per la quale è l'Usl II che deve predisporre tutti gli atti necessari.

[illegible] fatto che [illegible] Rsa (di [illegible] tratta [illegible] lettera del 16 giugno) non sia ancora aperta non dipende da pigrizie degli amministratori, ma deriva dall'impossibilità, manifestatasi nei mesi passati, [illegible] poter assumere il personale [illegible]sario a questo, a causa delle restrizioni imposte ai Comuni ed alla Sanità.

«Ciò detto, vedo di entrare ancora di più nel merito: è stato raggiunto, ormai da molti mesi, l'accordo con [illegible] Regione Piemonte - assessorato alla Programmazione sanitaria - che prevede che la suddetta struttura, destinata [illegible] ospitare 78 anziani malati cronici non autosufficienti, sia gestita dal comparto sanitario.

«In relazione a ciò la Usl To II ha predisposto gli atti deliberativi per reperire il personale; il Comune ha provveduto alla fornitura degli arredi ed ha organizzato un servizio di sorveglianza diurno con proprio personale, notturno e festivo con un servizio privato di vigilanza. Inoltre a dicembre '94 è stata approvata dalla giunta comunale la [illegible] in [illegible] gratuito all'Usl To II dell'immobile in oggetto.

«Ciò premesso, appare evidente il lavoro svolto da questa giunta che, con enormi sforzi, è riuscita non solo a riavviare progetti fermi da anni, [illegible] anche a far sì che la struttura [illegible] via Braccini, già esistente, possa entrare in funzione il più presto possibile. E' da evidenziare altresì che le Rsa, in quanto strutture per anziani malati cronici non autosufficienti, sono di stretta competenza sanitaria».

Teresa Angela Migliasso

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei parlare [illegible] nostri pubblici trasporti, come treni ed [illegible]. In particolare di questi ultimi che sono il mezzo apparentemente più veloce per chi deve a settimane alterne viaggiare su e giù per questa lunga e stretta nazione. Da Torino a Brindisi ore di volo più o meno 2, ovviamente con scalo e cambio di velivolo a Roma, [illegible] trasforma salvo rare occasioni in un viaggio di: sempre 2 ore di volo, [illegible] di attese, perdite di coincidenze a Roma, [illegible] di al[illegible], causa ritardi di partenze, sequestri dei passeggeri sul cielo di Roma, scioperi di tutti i generi, piloti, steward, di fornitura carburante, di quelli delle scalette, dei bagagli, [illegible] pompieri ecc., [illegible] un viaggio [illegible] tra un'attesa e l'altra diventa almeno di [illegible] quando non diventa di 8 ore come è capitato a me personalmente qualche mese fa. Arrivare in ritardo è quotidiano, il tutto al costo di più di 600.000 lire andata e ritorno.

«Adesso poi i poveri piloti si ammalano in [illegible] (sarà stress, nevrosi, raffreddore [illegible] quel che si vuole) ma resta [illegible] un [illegible] di gente. Con tutte le conseguenze del caso, [illegible]siderando anche che queste provvidenziali malattie [illegible]dono [illegible] lo sciopero dei treni, preannunciato a tempo debito.

Segue la firma

Gli abitanti del paese si stanno organizzando: «Diventeremo noi i vigilantes di casa in casa»

La collina nel mirino dei ladri: record di furti

A Rivalba, saccheggiate tutte le ville

[illegible] antiquari, [illegible] i committ[illegible]i, i veri colpevoli», accusa qualcuno. «Ma no, sono bande di tossicodipendenti che [illegible]gono dalla pianura» dicono altri. E altri ancora: «E se fosse qualche piccolo delinquente del paese?».

Il paese è Rivalba - 950 abitanti, [illegible] di chilometri da Torino - e in questa estate '95 non si parla d'altro. Che attivismo, i ladri. E quanti colpi, nelle antiche ville sulle colline che guardano Gassino, il Po e, quando l'aria è tersa, l'arco alpino.

La proprietà [illegible] Durando, ad esempio, nella parte alta del paese, è già entrata nella storia minima del Comune per il record dei furti subiti: venti in vent'anni. L'ultimo, pochi mesi fa: «Come può immaginare - racconta [illegible] sorpresa l'anziana proprietaria, Vittorina Durando -, s'è trattato più che altro di una "visita di cortesia": i ladri non hanno trovato nulla».

Adesso, in questo casale più che centenario, con i muri spessi e l'umidità che affiora alle pareti, c'è solo un tavolo senza alcun valore, in cucina (e il nipote lo sottolinea, «nessun valore, lo scriva mi raccomando»). Attorno, un po' di proprietari esasperati e affranti. «Nella mia villa, 15 furti...». «Nella mia una decina...». «Da me "solo" 3». Tra loro c'è anche Maria Vittoria Cassani, entrata due giorni fa nella cerchia non [illegible] ristretta dei derubati di Rivalba: «Si sono infilati nella casa delle zie mentre loro erano dentro, a letto» racconta [illegible] voce [illegible], tipica di chi è alla prima esperienza. Pausa. Riprende: «Dopo avere addormentato i cani, hanno rubato mobili e gioielli».

Che fare? Dopo l'ultimo furto, e dopo che anche il panettiere ha fatto installare un campanello anti-rapine alla porta, come nella gioielleria di città, gli abitanti si stanno organizzando per la sorveglianza del paese. Dice Gianni Caviglia, discendente dei Durando, a Rivalba solo nei mesi estivi: «Per cominciare, invitiamo tutti a segnalare ogni movimento sospetto: a volte può bastare una telefonata per prevenire il furto. Ma in seguito intendiamo adottare misure più radicali». Aggiunge Giovanni Revello, l'ultimo sindaco [illegible] dopo che il mancato raggiungimento del quorum alle elezioni di aprile ha portato a Rivalba un commissario prefettizio: «A questo punto, la mobilitazione dei cittadini sembra l'unica soluzione possibile».

L'antica villa che ha subito venti furti in 20 anni

Un antico casale è stato «visitato» ben 20 volte «Ora resta solo un tavolo»

L'ex sindaco di Rivalba Giovanni Revello

E i carabinieri? A Chivasso, comando di compagnia, i militari sembrano sorpresi della denuncia degli abitanti di Rivalba. Bugie? Esagerazioni? «No, ma i dati che arrivano da quel Comune sono tendenzialmente in linea con quelli di altri paesi [illegible] collina». Come dire: i problemi che affliggono Rivalba (per i residenti sono non solo le ville dei vip svaligiate a ripetizione, ma anche la stazione dei carabinieri che chiude alle [illegible] di sera, il ladro che viene arrestato e subito rilasciato, la paura della droga) sono gli [illegible] degli altri paesi di queste colline.

«La differenza forse - riflette [illegible] Revello - è che noi abbiamo deciso di affrontare la questione di petto. Per non ritrovarci, [illegible] qualche anno, impotenti di fronte al prevedibile dilagare del fenomeno».

Così, i cittadini si preparano a diventare vigilantes. «Come da noi in Inghilterra - racconta Isa, rivalbese d'azione - dove nelle campagne è diffusissimo il cosiddetto "home-watch": se esci la sera, avvisi il vicino e gli chiedi di fare attenzione a chiunque passi nei pressi di casa [illegible]».

Buona idea. Ma funzionerà? Allarga le braccia l'ex sindaco Revello: «Un sistema del genere su un territorio di 11 chilometri quadrati presenta ovviamente delle difficoltà. Ma da qualche parte bisognerà pur cominci[illegible], no?».

Gianni Armand-Pilon

Per calunnia

Fornace rinviato a giudizio

Sarà processato per calunnia il magi[illegible] Pietro Fornace presidente del Tribunale di sorveglianza che ha giurisdizione sui detenuti nelle carceri di Piemonte e Valle d'Aosta (nel senso che decide sulle loro richieste di benefici, dai permessi alla liberazione anticipata). Lo ha deciso ieri a Milano il presidente aggiunto dei gip, Giorgio Caimmi, che ha invece prosciolto il «collaboratore di giustizia» Antonio Olivieri, accusato dello stesso reato. Il pm Giovanna Ichino aveva chiesto il rinvio a giudizio di entrambi. Fornace aveva denunciato il pentito che aveva dato sostanza alle accuse nei [illegible] confronti per abuso in atti d'uffi[illegible] e il pm, dovendole riesaminarle dopo l'archiviazione chiesta da un superiore, aveva nei mesi scorsi ravvisato una loro fondatezza. Da qui la formulazione un po' diplomatica di quella doppia e alternativa richiesta di processare entrambi: che si esprimesse il giudice per le indagini preliminari. E così è andata: processo a Milano il 13 ottobre.

Pietro Fornace

Ieri il gip ha anche deciso di «non doversi procedere» per prescrizione del reato (il fatto risale al dicembre '87) di concorso in abuso nei confronti dello stesso Fornace (che era difeso dagli [illegible] Ac[illegible] e Roncoi, [illegible] Francesca Dalmasso (avvocato Marina Nateristefano) e di Bruno Ponzo. La storia è quella c[illegible] [illegible] costato la de[illegible] per calunnia a Olivieri (avvocato Paola). L'ex cancelliere [illegible] tribunale, datosi ai malaffari con le mafie siciliane e la 'ndrangheta, aveva rivelato che il detenuto Luciano Tedesco, un rapinatore, [illegible]va chiesto e ottenuto un provvedimento di differimento pena di due mesi per un'operazione [illegible] naso che non aveva prenotato e a cui, una volta rimesso in libertà, non si sottopose. Trascorsero [illegible] più di due mesi e a maggio '88 Tedesco fu riarrestato a Spoleto per una rapina. Solo a quel punto il Tribunale di sorveglianza si ricordò di lui.

Nella vicenda il noto usuraio Ponzo e la signora Dalmasso (che non avrebbe ricevuto denaro dalla madre [illegible] detenuto) avrebbero avuto un ruolo di pressione: la figlia di Fornace frequentava il liceo d[illegible] donna e per quella via, [illegible]condo l'accusa, si sarebbe cercato il contatto con il magistrato.

Contro Fornace il pm Ichino ha aperto una seconda inchiesta per analoghi presunti favoritismi nei confronti di noti detenuti, fra cui Graziano Mesina. **(a. g.)**

Accusato di aver distratto oltre 14 miliardi e mezzo dai fallimenti di due società, Inifim e Mercantile

Dopo il crack manette al finanziere d'assalto

Per concorso in bancarotta

Un altro finanziere d'assalto è finito in carcere. Si chiama [illegible] Salidu, originario di Carbonia, classe '41, a casa in Valsalice, dove ieri mattina sono andate a cercarlo le «Fiamme gialle» della polizia giudiziaria [illegible] un ordine d'arresto per concorso nella bancarotta fraudolenta delle società Inifim srl e Mercantile Internazionale Partecipazione spa.

Il vero deus ex machina delle due società era quel Luciano Errani arrestato per il crac Mediogest, la prima sim italiana fallita con un passivo di almeno 60 miliardi e 2500 clienti risparmiatori sponna[illegible]ti. A Torino, Salidu aveva debuttato con l'Eurofin Sarda (tanto per mantenere i contatti con la [illegible] terra) che liquidò nel 1988 per lan[illegible] in qualcosa di sostanzioso. E, secondo il pm Alessandro Prunas, l'occasione per lui maturò quando costui si mise in affari con Errani, a sua volta «allevato» dal capofila delle truffe finanziarie torinesi, Aldo Borsano, 180 miliardi non suoi spariti nei suoi business, tanta gente sul lastrico, e condannato a espiare la pena agli arresti domiciliari e poi come custode di un cantierino navale in [illegible] [illegible] barche gli erano sempre p[illegible].

Ricominciamo da Salidu: l'uomo d'affari (difeso dall'avvocato Tartaglino) è accusato con Errani di aver distratto oltre 14 miliardi e mezzo dai fallimenti (dichiarati l'anno scorso, uno dopo l'altro) di Inifim e della Mercantile. Questa seconda società era stata costituita dal finanziere sardo nel 1985 e per quattro anni rimase inattiva, pur avendo una ragione sociale ad ampio raggio: acquisto di immobili e di partecipazioni finanziarie. Salidu vi si è applicato negli ultimi anni: amministrava anche Fin-Time Vacanze. Inifim, guarda un po', ad un certo punto acquista quote per 7 miliardi e mezzo di questa terza società.

Ci risiamo con la catena di Sant'Antonio delle operazioni infragruppo, il cui [illegible] scopo è sempre stato quello di organizzare la fuga dei quattrini veri. Non per nulla le finanziarie di Salidu & Errani hanno comprato azioni anche di Fincomid e di Everyfin, a condizioni, secondo l'accusa, di assoluto favore per chi ha venduto. Sempre Errani, questa volta ufficialmente in società con altri (e in Fincomid ci sono, [illegible] partecipazioni [illegible] 10 per cento, industriali importanti come Alberto Falck).

E infine una perla delle operazioni bancarie: un mutuo di 20 miliardi concesso dal Banco di Napoli a Inifim per l'acquisto di un immobile - l'ex [illegible]nto La [illegible]donnina di Mondovì - che con i terreni adiacenti è stato valutato e acquistato per appena più della metà. Com'è stato possibile tanta generosità da parte di un istituto di credito (noto anche per le sue enormi sofferenze)? Il pm Prunas lo ha chiesto ad [illegible] dirigenti della banca e ha iscritto nel registro degli indagati l'ex commercialista napoletano Giancarlo Ciampaglia: il professionista ha ricevuto da Inifim 100 milioni. A quale titolo non si sa, e il magistrato sospetta un'altra illegalità.

Alberto Gaino

DOMINION

Parla l'imputato Fontana

Processo Dominion: Mario Fontano, ex socio e attuale coimputato di Capriglio, si è presentato in aula per la prima volta e ha reso deludenti «dichiarazioni spontanee»: un po' di aneddoti sulla gestione del ministero delle Partecipazioni statali fra l'88 e il 1990, quando, a suo dire, il vero gestore del dicastero era l'ex segretario del ministro Fracanzani, Luigi Capuzzo, che in teoria non doveva nemmeno avere un ufficio in quella sede. Più vivace la deposizione del commercialista Walter Vilardi (studio Boidi): «Ci occupammo della gestione della Rayton Fissore perché ce lo chiese il presidente del "Sanpaolo", Gianni Zandano. Un po' perché la banca era molto esposta nei confronti dell'azienda di un amico di [illegible] Mito, un po' per amicizia».

Il pubblico ministero Alessandro Prunas

Indagato anche ex commercialista

Il presule di Ivrea spiega le [illegible] scelte e le sue battaglie in un articolo sul settimanale della diocesi

«Io, vescovo rosso? Solo a fianco dei deboli»

Monsignor Bettazzi: il richiamo alla solidarietà non è far politica, ma religione

Il vescovo di Ivrea mette i puntini sulle «i» e spiega la sua posizione di fronte alla [illegible] dei «deboli», Vangelo alla mano. «Sto dalla parte degli oppressi di casa nostra e di ogni angolo del mondo», sintetizza in un articolo apparso [illegible] numero di ieri de «Il risveglio popolare», giornale della diocesi eporediese.

Monsignor Luigi Bettazzi deve aver preso cappello dopo accuse, se così possiamo chiamarle, di «sinistrismo», di «vescovo rosso» e via elencando, attribuzioni di simpatie poco ortodosse (ma dipende da che ottica si esplorano atteggiamenti e discorsi di monsignore). «Annunciare il Vangelo non è far politica» scrive nella lunga epistola indirizzata non soltanto al popolo dei credenti della comunità diocesana: perché il suo passato, la sua storia di [illegible] nella periferica sede pedemontana, attraggono attenzione, suscitano curiosità e accendono malumori fin dentro, a volte, le mura leonine.

Sia di sinistra o no, poco importa: monsignor Bettazzi è soprattutto uomo di fede accesa e non incline a compromessi di sorta. Che si sia giocato [illegible] «carriera», ai tempi della segreteria retta a fianco del cardinal Lercaro, [illegible] di Bologna, che a quei tempi pareva sgombra di ostacoli, è noto anche ai profani di cose ecclesiali. Gli si pronosticava una ascesa certa ma alcune profetiche istanze lercariane forse suggerite dall'allora giovane aiutante di curia nel corso delle sessioni del Vaticano II, finirono per nuocere al segretario esperto in teologia e appassionato di escursioni montane.

Promosso a vescovo di Ivrea non certo con l'intenzione di premiare un validissimo seppure scomodo (forse) figlio della Chiesa, monsignor Bettazzi di tanto in tanto se ne esce allo scoperto ed ogni sortita lascia il segno: la «lettera» a Berlinguer, per citare, oppure [illegible] libro su un vescovo suo predecessore non proprio allineato con Pio IX, il corteo con i lavoratori dell'Olivetti in crisi. Atteggiamenti, scritti, pronunciamenti che ai benpensanti e malpensanti piacciono poco. Da qui ac[illegible] ed etichette. Monsignor Bettazzi tirato per la tonaca risponde per le rime. Un fedele lo invita a «svolgere il suo compito di vescovo e a non far politica»? Ecco che il pretesto si trasforma in una difesa degli oppressi ed in un atto di accusa al capitalismo opprimente ed egoista. Destra, sinistra che sono se [illegible] categorie «inventate da coloro a cui va bene la situazione corrente che garantisce il loro benessere ed i loro profitti e che fanno di tutto per incriminare e bloccare quanti vorrebbero [illegible] rinnovamento sociale»? La lettura coerente del Vangelo vorrebbe che si affermasse «innanzitutto la priorità del bene comune sugli i[illegible] privati». Invece «poteri occulti (dai Servizi segreti ad [illegible] Logge massoniche) hanno favorito questa politica conservatrice, legata ai grandi Paesi capitalistici e alle loro grandi industrie multinazionali». Cristiani quindi si diventa, dice il vescovo, soltanto se ci si allontana da queste pericolose tentazioni e trappole. Quindi «richiamare le solidarietà, contrastare egoismi e chiusure sia pure presentati sotto l'emblema della libertà, ignorando o soffocando le libertà degli altri, dei più poveri, dei più deboli non è "fare politica", è "fare religione" e per un vescovo è compiere la propria missione». **[p. p. b.]**

Monsignor Luigi Bettazzi vescovo di Ivrea invita credenti e non a una lettura coerente del Vangelo

---

Scarcerato dopo 11 mesi

La cocaina arrivava «fermo posta»

E' stato [illegible] ieri dopo 11 mesi di galera Luigi Ciavarella ([illegible] anni, via Servais 93/5), l'esperto di tatuaggi al centro di una singolare inchiesta sulla droga. Singolare per le modalità di fornitura di quell'etto di co[illegible] spedito dal Brasile in [illegible]lia, destinazione una casella postale torinese. Un recapito di Ciavarella e del suo socio in tatuaggi al quale la droga, infilata in un paio di jeans chiusi nel pacco, l'hanno portata gli uomini della Guardia di Finanza. Un cane-poliziotto l'aveva intercettata all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino.

Ieri si è giunti al processo in quarta sezione penale in cui gli avvocati Ciafardo (per Ciavarella) e Mattei e Rubiola (per Roga, già agli arresti domiciliari da un paio di mesi) hanno ottenuto la scarcerazione dei due. In attesa delle battute conclusive del dibattimento (25 settembre).

Ciafardo: «Il fatto è che il mio cliente e il suo socio sono andati a ritirare il pacco solo dopo un preciso invito di un funzionario delle Poste, a sua volta spinto dalla GdF inutilmente appostata nei pressi della casella postale». Un finanziere: «Forse qualcuno si era accorto di noi. Un giorno, ho notato strani movimenti nel [illegible]».

Dimissioni in massa al nucleo di via Giordano Bruno: «Tutte le colpe a noi»

«Siamo soli contro l'illegalità»

Vigili ai Mercati generali

«Al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno c'è [illegible] tasso di illegalità che supera ogni immaginazione e che [illegible] in pericolo tutto il quartiere. Un esempio? La maggior parte dei carrelli che [illegible] ed escono [illegible] mercato sono senza luci e senza freni. Altrove sarebbe incredibile. Ma per risolvere tutti questi problemi, noi vigili non bastiamo». Lo sfogo di Epifanio Guercello della Cgil-Funzione Pubblica riassume un duro documento di analisi, denuncia e proposte sulla situazione del Moi, redatto dalle Rsu dei civich. Una situazione tanto grave da aver spinto i vigili del mercato a chiedere il trasferimento in [illegible].

Il documento sottolinea difficoltà di ogni genere. A cominciare dai disagi dei 14 vigili fissi e dei [illegible] a rotazione, «comandati» loro malgrado - spiegano - dalla dire[illegible] [illegible] Mercato anziché dai [illegible]periori, con orari pesanti, in un clima di assoluta indifferenza per le richieste del sindacato.

Il documento analizza poi le condizioni [illegible] vita del mercato. Si parla, [illegible] esempio, dei grossisti: «Sembra che la fornitura sia monopolizzata da pochi, che a loro volta forniscono tutti gli altri». E dei clandestini extracomunitari, il mercato nero delle braccia: «Entrano attraverso gli innumerevoli varchi aperti dal lato ferrovia, nei pressi della quale si possono notare diverse capanne costruite con mezzi di fortuna. Altri pernottano [illegible] nelle nicchie costruite per il nuovo sottopasso ferroviario». A tutto questo si sommano le decine di carrelli e trattori non in regola, «che mettono a repentaglio continuamente l'incolumità e la sicurezza dei cittadini». E i 27 vigili non ce la fanno.

«In questi anni è mancata la volontà di affrontare e risolvere alla radice l'insieme dei problemi del Moi, come invece si è incominciato a fare a Porta Palazzo» dicono Cgil, Cisl e Uil. E aggiungono: «Per risanare la situazione occorre un coordinamento di tutte le forze in campo: Amministrazione Comunale, Comando dei Vigili Urbani, rappresentanti degli operatori commerciali e delle Cooperative, Inps, Inail, Usl, prefettura, questura, Ferrovie, Guardia di Finanza, sindacati».

Il documento prosegue [illegible]: «Senza un intervento congiunto, una sola entità [illegible] avrà nessuna possibilità di s[illegible]. C'è l'illusione che i vigili possano risolvere tutto: inquinamento, controllo alle porte, controllo degli abusivi, dei muri perimetrali, della regolarità dei veicoli sia all'interno che all'esterno. E' chiaro che non è possibile procedere a tutte queste verifiche e che le conclusioni negative rischiano di scaricarsi sulle spalle dei vigili urbani, loro malgrado presenti e responsabili delle irregolarità».

Per le Rappresentanze sindacali unitarie dei civich, alla base dell'«inefficienza» ci sarebbe anche [illegible] chiarezza sulle norme, «presupposto per il mantenimento dell'illegalità diffusa, una condizione che se può andare bene ad assessori, direttore, comando, non può andar bene al vigile di turno: se fa uscire un carrello non in regola il vigile può essere ritenuto responsabile di eventuali incidenti all'esterno. D'altra parte, procedere ai controlli in base al Codice della strada porterebbe immediatamente, come è accaduto in passato, al blocco del mercato. Con conseguenze facilmente immaginabili: riunioni urgenti, ordinanze, interventi del prefetto». Così, carrelli e trattori escono [illegible] "indiretto" dei vigili, dell'Amministrazione e del direttore del Mercato».

Alla lunga lista di difficoltà, seguono le proposte. Tra le altre: un comitato che riuni[illegible] le realtà interessate alla legalità nel Mercato ortofrutticolo, la ristrutturazione delle recinzioni, la valutazione reale degli orari di apertura (un sondaggio ha dato la prevalenza alle 4,30), un programma di «legalizzazione» dei mezzi che si muovono nel mercato, controlli sugli eventuali monopoli di certi grossisti. Ci sono poi le proposte per migliorare il lavoro dei civich. Tra queste: la rotazione, nel Moi, di tutti i vigili presenti nel cor[illegible].

[m. t. m.]

IL 14 LUGLIO

Protesta in calze bianche

[illegible] c'è pace per i vigili urbani. Dopo le proteste per i ritardi nei pagamenti delle elezioni e dell'indennità di disagio, per il taglio degli straordinari, per i rapporti disciplinari stilati contro i civich da dirigenti dell'Atm, ora arriva [illegible] «questione calze». Un problema a dir poco singolare. Per non aver indossato la divisa con calze blu o nere - come prescritto dal regolamento - un certo [illegible] vigili si è visto [illegible] con un rapporto disciplinare. «Peccato che le calze scure, però, non siano in dotazione» spiegano in un volantino le Rappresentanze sindacali unitarie. Conseguenza: venerdì [illegible] luglio, durante la giornata di mobilitazione dei civich, tutti svolgeranno il servizio con un paio di calzini bianchi. E dalle 11 alle 15 - sempre in calze candide - ci sarà un presidio al Comando.

I Mercati generali d[illegible] Giordano Bruno

Un reggente fino a ottobre

Sergio Chiamparino segretario [illegible] federazione uscente e grande «sconfitto» del [illegible] per il nuovo responsabile della Quercia torinese

«Il nuovo segretario? Occorre un congresso»

Dopo il «pareggio» fra Morri e Nigra il pds cerca di uscire dall'impasse

«Crediamo che [illegible] sia una sola strada da seguire: gli attuali organi dirigenti devono individuare un compagno al di sopra delle parti cui affidare la segreteria del partito con l'incarico di organizzare in tempi brevi (ottobre) il congresso straordinario, unica sede in cui può avvenire [illegible] serio confronto politico-culturale». La proposta arriva da Elio Pagani e da Enzo Macri, responsabili dell'Unione Pubblico Impiego del pds. Ecco formalizzata [illegible] via» p[illegible] uscire dall'im[illegible] politica provocato dal «pareggio» [illegible] Fabrizio Morri e Alberto Nigra nella corsa alla [illegible] di Sergio Chiamparino [illegible] guida della Quercia to[illegible]. Proprio nel momento in cui una parte dei sostenitori dei due contendenti sta lavorando per conquistare i voti dei componenti del comitato federale [illegible] per iscritto una proposta di mediazione. L'obiettivo? Evitare che «l'elezione del segretario provinciale che ha [illegible] provocato una divisione netta d[illegible] Comitato federale» [illegible] accentui [illegible] già in base a considerazioni politico-programmatiche ma piuttosto in relazione alla volontà espressa da molti di votare non per ma contro qualcuno».

Macri e Pagani si rifanno ad [illegible] analogo documento presen[illegible] dai segretari delle Unioni torinesi del partito prima che si [illegible] allo scontro tra le due candidature. Documento che sottolineava la necessità di organizzare un congresso «vero», ma che poi venne accantonato. Così i due «mediatori» sottolineano tra le cause della frattura «l'inaridimento culturale del dibattito tra gli iscritti e una riduzione degli spazi [illegible] democrazia reale all'interno [illegible] pds». E per risolvere questi problemi hanno pensato ad un personaggio super partes. Tra i papabili Bajardi, Giambone, Monticelli [illegible] Gianotti.

Che succederà adesso? Umberto D'Ottavio, sindaco di Collegno e uno dei grandi elettori [illegible] Alberto Nigra, ad esempio, è convinto che si debba andare subito alla conta: «Il partito a Torino - spiega - non può restare senza un segretario». E i due contendenti? Nigra e Morri sono a Roma per [illegible] congresso nazionale del partito. La sorte ha voluto che dormissero nella stessa stanza d'albergo, dunque, confronto assicurato. Entrambi sembrano orientati ad andare alla [illegible] «Nes[illegible] - spiega Nigra - nega l'esigenza di un congresso e il compito del segretario, chiunque sarà, sarà proprio quello di preparare l'assise. E poi il voto non prefigura spaccature». Da Roma, poi, interviene anche Sergio Chiamparino: «Siamo tutti qui al congresso e questa [illegible] l'occasione per parlare con i due candidati e con i loro sostenitori. Certo il pds deve imparare a convivere con la democrazia dove se ci sono due contendenti e uno dei due vince, anche per un solo voto, governa. L'importante, però, è che i duellanti condividano regole e comportamenti per il dopo elezioni. Solo se non esistono regole condivise si può pensare a personaggi super partes». [illegible] Luciano Marengo, capogruppo in Regione, aggiunge: «L'importante è individuare una riflessione politica che porti all'elezione di un segretario con una maggioranza qualificata di con[illegible]».

Da sopra, Fabrizio Morri e Alberto Nigra che hanno raccolto 66 voti a testa

Maurizio Tropeano

Le misure di sicurezza richieste dal prefetto estese anche alle vie attorno alla stazione

Operazione «tappabuchi» a Porta Nuova

Varchi ridotti e controlli anti-microcriminalità

Rivoluzione a Porta Nuova. La stazione centrale non sarà più un porto di mare, aperta a tutti, giorno e notte, dormitorio per i barboni, [illegible] per gli extracomunitari che spacciano droga.

Lo ha annunciato, nel corso dell'ultima riunione del comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica, il prefetto di Torino, Claudio Gelati: entro pochi mesi - il tem[illegible] tecnico p[illegible] gli uffici delle Ferrovie dello Stato di approvare e realizzare il progetto - i varchi d'accesso saranno drasticamente ridotti. Sono oltre [illegible] decina, [illegible]: scenderanno a tre, quattro al massimo. Obiettivo: spazzare [illegible] delinquenza per [illegible] la zo[illegible]. E non solo quella, ristretta, dove partono e arrivano i treni. Anche la piazza Carlo Felice, i portici di via Nizza, fin giù, nel quartiere San Salvario. Insomma, un piano per ottenere risultati visibili nella città.

L'idea del prefetto è stata presentata nel corso di una riunione a cui sono intervenuti [illegible] procuratore generale (si parlava anche della sicurezza di alcuni uffici giudiziari e dei magistrati) e i responsabili delle forze dell'ordine. Il rappresentante del governo a Torino ha denunciato un generale e preoccupante aumento di episodi di micro-criminalità in ambito ferroviario. E d'accor[illegible] con i responsabili della si[illegible] pubblica ha definito una risposta che - oltre agli interventi strutturali su Porta Nuova - prevede servizi lungo le linee più colpite da episodi di piccola delinquenza, quelli che il cittadino comune avver[illegible] in prima persona, sulla propria pelle.

In particolare, è stato deciso di intensificare [illegible] sorveglianza - con uomini [illegible] in divisa, sia in borghese - sulla linea Torino-Milano; di rafforzare l'attività anti-borseggio [illegible] treni a lunga percorrenza; [illegible] utilizzare unità cinofile per contrastare il traffico di stupefacenti.

Tutte [illegible] queste, che possono [illegible] adottate subi[illegible]. E infatti questore, [illegible]dante dei carabinieri e comandante della Finanza stanno mettendo a punto in queste ore un piano per la copertura dei servizi.

Le disposizioni del prefetto sulle modifiche da apportare al palazzo di Porta Nuova sono invece oggetto in queste ore delle valutazioni dei dirigenti delle Ferrovie dello Stato, cui tocca il compito di definire quali saranno i futuri accessi alla stazione.

Le prime reazioni s[illegible] [illegible]prontate all'ottimismo: «La riduzione [illegible] varchi d'accesso consentirà una sorveglianza più capillare, garantendo ai viaggiatori in attesa e al nostro personale maggiore sicurezza».

La stazione di Porta Nuova e la sua sicurezza sono state uno degli argomenti della riunione del Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica

Catturato in Sudan

«[illegible] a liberare il medico»

Un appello per la liberazione di Giuseppe Meo, il chirurgo torinese rapito in Sudan il 29 maggio scorso assieme al collega Ziada perché sospettato dalle autorità governative di aiu[illegible] i ribelli, è stato lanciato ieri dal Comitato collaborazione medica (Ccm).

In [illegible] nota diffusa [illegible] dall'organizzazione umanitaria, attiva da oltre venti anni e di cui Giuseppe Meo è vicepresidente, chiede ad as[illegible] e privati cittadini di inviare fax al presidente della Repubblica del Sudan per sollecitare la liberazione di Meo e Ziada.

«Occorre specificare - aggiunge il comitato - che le condizioni di salute del dottor Giuseppe Meo si stanno aggravando». [illegible] testo - si legge ancora nel comunicato del Comitato collaborazione medica - [illegible] inviato, tramite l'amba[illegible] italiana a Khartoum (fax 00249/11/451217) oppure tramite l'ambasciata sudanese a Roma (fax 06/4402358). Giuseppe Meo prestava servi[illegible] all'ospedale di Cuneo.

IL CASO

APPUNTAMENTO NEL 1996

Per l'occasione sarà pubblicata un'opera sulle divise delle Penne nere dalla fondazione a oggi

[illegible] racconta la storia degli alpini d'Europa

La mostra affiancherà quella sull'evoluzione delle fortificazioni

Il Forte di Exilles nel luglio [illegible] diverrà «Centro storico europeo dei corpi militari Alpini». Ospiterà [illegible] mostra permanente dell'evoluzione delle fortificazioni e il primo Museo dedicato a un secolo di uniformi delle truppe di montagna del mondo intero. Per l'occasione [illegible] edita un'eccezionale opera: illustrerà le divise degli Alpini [illegible], dalla fondazione a oggi, [illegible] 320 tavole dipinte dal torinese Ernesto Chiappa, uno dei più grandi figurinisti militari viventi.

L'operazione nasce [illegible] una convenzione fra la Regione e il Museo Nazionale della Montagna di Torino, diretto da Aldo Audisio. Sono già stati appaltati lavori per 4 miliardi. Ci[illegible] 800 milioni serviranno [illegible] allestimenti museali. «Prevedono - spiega Audisio - tre attrazioni. La prima è il Forte, museo di sé. Avremo poi [illegible] mostra delle fortificazioni piemontesi, dal Medio Evo a oggi, con pannelli, foto e documenti. Il Museo delle truppe alpine sarà [illegible] terzo elemento». Valorizzerà [illegible] collezione di 130 uniformi, raccolte da Raffaele Natta Soleri [illegible] Italia, Francia, Svizzera, Austria, ex Jugoslavia, Nepal, India, Canada, Cile e Argentina. «Saranno disposte in spazi scenografici di grande fascino» assicura Audisio. «Daremo al Forte un'immagine di livel[illegible] internazionale, perché sia polo per tutte le attività legate alla storia militare di montagna».

Per attirare sul cantiere la pub[illegible] attenzione è stata organizzata la manifestazione «Musica al Forte», con [illegible] concerti previsti il 9 e il 16 luglio, sotto la direzione artistica [illegible] Francesco Pennarola. «L'occasione musicale - prosegue Audisio - permetterà al pubblico di vedere lavori [illegible] stato avanzato, di scoprire un gigante bellico addormentato, che vogliamo diventi luogo vivo di cultura». Il Forte, nato [illegible] presidi[illegible] strada del Monginevro, troverà una nobile ragione d'uso, senza quasi aver mai sperimentato quella originaria: la guerra.

Il primo nucleo sorse nel 1100, voluto dai conti Albon del Delfinato. Fu un sistema difensivo articolato in tre ambiti: il «Dongione» sulla rocca, la «Tour grosse», [illegible] ricetto intermedio e un recinto esterno, murato. Annesso il Delfinato alla Francia, dalla metà del Trecento furono costruiti bastioni pentagoni, sugli angoli e nelle cortine. Ma solo nel Seicento la struttura divenne fortezza moderna, bastionata «all'italiana», [illegible] ristrutturata [illegible] il 1692 e il 1708 dal genio del Maresciallo Vauban.

I Savoia l'ottennero nel 1713 con il trattato di Utrecht e ribaltarono le difese verso la Francia. Il forte fu potenziato fra il 1730 e il 1742, con interventi di Ignazio Bertola. Nel 1745 superò brillantemente un assedio, [illegible] l'unica esperienza bellica. Tale però da indurre a trasformazioni radicali. Raso al suolo da Napoleone, [illegible] ricostruito tra il 1818 e [illegible] 1829, [illegible] affrontò più il fuoco. Fu magazzino nell'ultimo g[illegible] mondiale, poi conobbe [illegible]o degrado.

Il recupero è incominciato nel [illegible] rifatte le coperture, [illegible]to l'Ospedale come reception, è stato restaurato il percorso di visita dall'ingresso Est fino al Fron[illegible] principale. I lavori che finiranno l'anno venturo recupera l'intero Fronte Principale e il piano terra del Bastione a Diamante, sedi dei nuovi Musei. Mentre la Cappella del Beato Amedeo di Savoia diverrà «spazio convegni». [illegible] poi? «Ci sarà ancora da fare - conferma Audisio -, ma il forte potrà già lavorare in modo produttivo».

Il forte di Exilles il progettato Centro [illegible] valorizzerà 130 uniformi raccolte un po' in tutto il mondo

Maurizio Lupo

AUTOFREJUS

Da oggi 79 km senza interruzioni

L'autostrada del Frejus è terminata. [illegible] oggi pomeriggio entra in esercizio anche [illegible] seconda galleria di Prapontin, [illegible] metri fra Chianocco e Coldimosso di Susa. Su questa ultima tratta transitano i mezzi che salgono verso l'Alta valle. I giorni [illegible]rsi la viabilità fra Susa e Bussoleno è stata deviata sulla statale 24 del Monginevro per consentire gli ultimi lavori e da [illegible]gi sui 79 chilometri dell'A32 non dovrebbero più verificarsi code e intasamenti [illegible] particolare nei fine settimana. Le due gallerie fra Coldimosso e Chianocco sono costate 700 miliardi.

L'anno scorso il permesso era fino alle 23: una nuova ordinanza del Comune

Concerti d'estate oltre mezzanotte

Nei giorni scorsi già le prime proteste
Vernetti: puniremo chi supera i decibel

Mezzanotte e mezza per i concerti il venerdì, sabato e domenica; le due del [illegible] per le altre manifestazioni. [illegible]no i nuovi limiti per i «Giorni d'estate» stabiliti in un'ordinaza firmata ieri dal neo-assessore [illegible] Commercio Andrea Prele. Troppo tardi? Troppo presto? Sul «rumore» sì, rumore [illegible], ogni estate è la [illegible] storia. Partono le serate all'aperto, e mentre i giovani si divertono, molti tra i meno giovani s'[illegible] perché [illegible] riescono a dormire. L'ordi[illegible] presenta, comunque, un'anomalia, il documento che consente alle manifestazioni di [illegible] i battenti più tardi rispetto al normale [illegible] è stato firmato soltanto ieri, anche se il programma delle serate è partito da quindici giorni.

L'assessore Prele [illegible] di saperne pochino: «Sono appena arrivato. I contenuti [illegible] discussi nella giunta di martedì, ed erano in qualche modo già [illegible] decisi prima che io assumessi l'incarico». Il provvedimento assunto ieri richiama l'ordinanza [illegible] 1981, che fissa alle 23 e 30 l'ora massima per «le attività potenzialmente fonti di inquinamento acustico»: «Ritenuto, per garantire migliore [illegible] delle manifestazione, di rideterminare in via eccezionale i limiti...», si stabilisce che i concerti inseriti in «Giorni d'estate» possono [illegible] a mezzanotte nei giorni feriali, mezzanotte e mezzo nei prefestivi, festivi, e venerdì sera» (l'anno scorso chiudevano alle 23). Le altre manifestazioni devono terminare alle due.

Già, ma [illegible] gli antifurti acustici delle auto sono vietati dopo le 22 e 30 anche l'estate? E perché l'ordinanza [illegible] a manifestazioni avviate? Sembra [illegible] i vigili del Nucleo di polizia amministrativa e commerciale nei giorni scorsi abbiano avviato alcuni controlli: le [illegible] proseguivano [illegible] fatto già fino alle 2, e le associazioni avevano tanto di licenza che (singolarmente) le autorizzava in tal [illegible]. [illegible] mancava fino a ieri un provvedimento di carattere generale che lo prevedesse, e le licenze parevano essere in contraddizione con l'ordinanza del 1981.

Gianni Vernetti, [illegible]re all'Ambiente: «Gli antifurti? Beh, i concerti jazz hanno [illegible] ben più gradevole. Comunque, garan[illegible] controlli a tappeto. L'ordi[illegible] consente certo di superare il tetto massimo di decibel fissato dalla legge. Puniremo chi esagera. Quanto al ritardo dell'ordinanza: le manifestazioni, di fatto, entrano nel vivo soltanto ora». E Guido Brusio, il vicesindaco: «Mi pare ci fosse un provvedimento di carattere transitorio, in vigore per i primi giorni».

Le proteste di chi vorrebbe andare a dormire alle 22 non si sono fatte attendere. Da giorni le reda[illegible] dei giornali sono bersaglio, e tanto [illegible], di decine di chiamate [illegible] persone esasperate. Vernetti: «Eppure abbiamo [illegible] i punti di spettacolo nei quali [illegible] anno si erano verificati i problemi maggiori. Non ci [illegible] appartamenti privati ai Giardini Reali, è sbaglio? Alla Pellerina è stata scelta una zona lontana [illegible] le case. E alla Colletta i concerti possono disturbare soltanto i morti». «Bisogna mettere d'accordo due gruppi opposti, ma [illegible] trambi portatori [illegible] diritti - dice Brusio -. Ha ragione chi vuol ripo[illegible] in pace, ma non ha torto neppure chi, almeno l'estate, ha voglia di tirar tardi. In giunta abbiamo cercato di conciliare le esigenze di [illegible], e di arrivare [illegible] di mezzo. Qualunque [illegible] si faccia, comunque, gli scontenti [illegible] ranno sempre». [g. fav.]

Sulle serate all'aperto ogni estate torna la polemica: ai Giardini Reali grande folla per il festival del jazz

SI RIVITALIZZA LA CITTA'? PARERI A CONFRONTO

DE MARIA
«Perché sì»

A Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, i «Gi[illegible] d'estate» piacciono. «E' vero - dice - che a volte non lasciano dormire. Vero pure che qualche serata è organizzata da sedicenti associazioni culturali che mirano più a far soldi che altro. [illegible] pagano tasse, hanno grandi agevolazioni dal Comune, e riescono a lavorare moltissimo, facendo una concorrenza sleale agli esercenti seri». Ma per De Maria, tutto sommato, le serate vanno appoggiate. «Vale la pena di fare qualche sacrificio, di sopportare qualche ingorgo nei pressi dei concerti. Non mi piace una città morta, in cui i giovani stanno incollati alla tivù perché non sanno dove andare. Torino ha bisogno di vivere anche la sera, la notte. E tutto ciò che serve a rilanciarne l'immagine, o a migliorare la qualità della vita dei [illegible] cittadini, è buono e utile».

[illegible]
«Perché no»

Pollice verso ai «Giorni d'estate» per Saverio Vertone. Mica per gli orari di chiusura, il rumore, le proteste dei residenti. Ma perché «Non è questo il modo per far rivivere una città». «Sono abbastanza vecchio - spiega - per ricordare che cos'era la vita notturna di Torino negli Anni Cinquanta e Sessanta. Tantissima gente a s[illegible], e tanti déhors, orchestrine, cafè chantant. Le giunte, in questa e altre città, hanno ucciso tutto. Le tasse per un déhors sono da capogiro, e permettersi un'orchestrina è impossibile. Chiudere tardi, poi, grazie al costo degli straordinari notturni imposto dai sindacati, è un lusso che i bar [illegible] possono più permettersi. Le giunte perseverano nelle pratiche che uccidono le città. E poi pensano di far resuscitare il cadavere con quattro concerti ad agosto. Ma sbagliano».

Un progetto

Banca dati dedicata ai giovani

Dopo un [illegible] di lavoro, il Gruppo di studio incaricato dagli assessori comunali Bofferi, Migliasso e l'erone di elaborare proposte per un rilancio del «Progetto giovani della Città di Torino» ha presentato i risultati ieri in un affollato incontro alla Galleria d'Arte Moderna. A fare il punto sulle linee individuate - grazie a una stretta collaborazione con le Circoscrizioni, la Consulta comunale giovanile, il provveditorato, il volontariato e altre realtà pubbliche e private, e [illegible] il neo-assessore al Sistema Educativo Istruzione e Giovani Fiorenzo Alfieri, uno dei componenti del gruppo insieme con il sociologo Franco [illegible]elli, gli psicologi Gian Piero Quaglino e Piero Amerio, la ricercatrice Norma De Piccoli.

Tra le indicazioni emerse c'è la costituzione di una banca dati dei progetti in corso dedicati ai giovani. [illegible] prospettiva, dovrà comprendere tutto ciò che riguarda i torinesi tra i 14 e i 29 anni. Verrà poi proseguito il lavoro di mappatura dei servizi e [illegible] luoghi d'incontro e di iniziativa esistenti in ogni circoscrizione. «Sovrapponendo le mappe di cui disponiamo oggi - ha detto Alfieri - si rileva che non sempre al maggior disa[illegible] corrisponde il maggior [illegible]to di interventi di prevenzione e animazione».

Ancora il Gruppo di Studio propone che l'Amministrazione comunale rilanci un «patto [illegible] i giovani», un'opportunità da offri[illegible] a tutti i ragazzi della città, attraverso iniziative trasversali a tutti i settori della macchina comunale e attraverso il decentramento circoscrizionale. Tutto questo, in una dimensione [illegible]pea capace anche di mettere a frutto le non poche opportunità che la Comunità Europea mette a disposizione. Infine la Città potrebbe dotarsi di una consulta sulle politiche giovanili.

BIANCA & NERA

TORINO-SAVONA
Bloccata due ore per incidente mortale

L'autostrada Torino-Savona è stata bloccata ieri pomeriggio per oltre due ore, dalle 13,10 alle 15 e trenta, per un incidente avvenuto tra i caselli di Carmagnola e Marene, nel quale hanno perso la vita due persone: Alberto Cosio, 24 anni, [illegible] Tarantasca (Cuneo), e Alessandro Ricci d'Andonno, di [illegible], di Cuneo. Al casello di Carmagnola si sono formate lunghe code in direzione del mare.

PER BUTTIGLIONE
Assemblea stasera per il manifesto politico

Prosegue la campagna di adesione al manifesto politico di Rocco Buttiglione. Stasera alle 20,30 in via Stradella 192/D assemblea con l'assessore regionale Giampiero Leo e dei capigruppo in Regione, Renato Montabone, e in Comune, Mauro Baturello.

[illegible]
Fondazione Donat-Cattin sui cattolici in politica

La Fondazione Donat-Cattin organizza un dibattito sui cattolici in politica, in occasione della presentazione stasera alle 21 in via Stampatori 4 del libro di Sandro Fontana. Interverranno Teresio Delfino, Gianfranco Morgando e Michele Vietti. Coordina il dibattito Claudio Donat-Cattin.

MENSE
Una precisazione sulla polpa di granchio

Il legale rappresentante della Sinturi Srl, già Food & Beverage, per mezzo dell'avvocato Giuseppe Portigliotti, precisa che l'intossicazione alimentare avvenuta nelle scuole comunali di Torino nel settembre scorso non era stata causata da polpa di granchio «genuina all'origine ma rovinata nella preparazione». Sulla vicenda deve [illegible] pronunciarsi il tribunale.

Grugliasco ottiene l'allargamento di una strada d'accesso e recupera i costi di urbanizzazione

Le Gru, altri 3 miliardi di tasse al Comune

Scoperta una «svista»: la shopville risultava senza porte e finestre

«Dal costo di costruzione pagato nell'88 dalle [illegible] società [illegible]arie, la shopville "Le Gru", risultava senza porte, pavimenti e finestre. Una "svista" da 3 miliardi». Il sindaco verde di Grugliasco Mariano Turigliatto è categorico: [illegible] multinazionale francese «Trema», la società costruttrice «Galileo» ed Euromercato devono mettersi in regola. Dai controlli ordinati nell'ottobre scorso dal sindaco, il Comune si è così reso conto, spiega l'assessore all'urbanistica Guido Lagana, che il mega-centro [illegible]merciale era stato previsto come «un enorme scatolone, senza pavimenti né gabinetti». Così le tasse dovute sono passate [illegible] 434 mila lire al metro quadro a 913 mila (a costi '88): il conto è di un miliardo e [illegible] milioni che, [illegible] gli interessi, sono lievitati a 3 miliardi.

La Trema, la Galileo e Euromercato devono mettersi in regola sugli oneri per la costruzione delle [illegible] di Grugliasco

Ma com'è possibile che nell'88 in Comune non si accorsero di una simile «svista»? Anche la magistratura sta cercando la risposta: il pm Ferrando ha ordinato una perizia tecnica.

E le società concessionarie? Che ruolo hanno [illegible] in questa «svista»? Il direttore generale della «Trema», Antonio Mengoni, prende le distanze. Dice: «Noi abbiamo acquistato, chiavi in mano, dalla "Galileo" e non ci siamo nemmeno posti il problema che tutto fosse in regola con il Comune di Grugliasco. La vicenda giudiziaria in corso ha poi rallentato i tempi. Ma siamo pronti a metterci in regola».

Oltre all'accordo sulla tassa di costruzione, lunedì incominceranno i lavori per l'ampliamento [illegible] Crea, per agevolare il traffico [illegible] Torino: un [illegible] miliardi, a spese della Galileo.

Il prossimo tassello del [illegible]plicato quadro «Le Gru» si aggiungerà nei prossimi mesi, con la risposta del Comune alla richiesta di condono edilizio da parte di Trema ed Euromercato. Solo allora potranno essere terminati l'albergo a quattro stelle su sette piani, il centro congressi e il cinema, per [illegible] considerati «abusivi». [g. i.]

Alla fermata del bus

Rapina con siringa Messo in fuga da [illegible]

Sono state avvicinate da un giovane mentre erano da [illegible] alla fermata del bus in [illegible] Ivrea. «Come vi chiamate? Prendete il 46?» ha chiesto il ragazzo. Le due ragazze, di 15 e 14 anni, hanno risposto con cortesia. Dopo qualche minuto il giovane ha tirato fuori dalla tasca [illegible] siringa e ha intimato loro di consegnare soldi e collane: «Non ci metto molto ad ammazzarvi, datemi tutto quello che avete altrimenti vi pungo» avrebbe detto il tossicodipendente. Ma loro, in due, si sono fatte coraggio e non hanno ceduto alle minacce.

A questo punto il ragazzo ha strappato la catenina dal collo di una delle due e le ha dato [illegible] schiaffo. Il giovane è fuggito a piedi solo quando alla fermata del bus è sopraggiunta un'altra ragazza, Giuseppina Graziano, di 24 anni, alla quale poco p[illegible] aveva cercato di rubare la bor[illegible] [illegible] fronte all'ipermercato Auchan.

Giovane di Chivasso

Deve [illegible] anni [illegible]

I carabinieri della compagnia di Chivasso hanno arrestato Gaetano Lo Monaco, [illegible] anni, residente a Chivasso in via Belice Ajma 2/10, pregiudicato e senza occupazione. Il giovane deve ancora espiare una pena residua [illegible] 3 anni e cinque mesi di [illegible] per rapina, lesioni e porto abusivo di armi. Il 14 gennaio dello scorso anno Lo Monaco era stato fermato e arrestato dai carabinieri nel parcheggio del night «Paradiso» di Pezzano, in provincia di Vercelli, dove [illegible] stato trovato in pos[illegible] di una pistola con matricola abrasa. Il giovane si [illegible] giustificato dicendo che gli serviva per difendersi «perché l'altra notte ho litigato [illegible] alcuni clienti [illegible] locale».

Nella notte tra il 31 dicembre 89 e il primo gennaio '90, Lo Monaco era stato coinvolto anche in una rissa tra ragazzi ad una festa di Capodanno ad Asigliano, sempre nel Vercellese.

Bottino: 500 mila

Assaltano in [illegible] il supermarket armi in pugno

Due uomini mascherati e armati di una pistola [illegible] entrati l'altro pomeriggio verso le 18,45 nel supermercato «Metà» di piazza Sauro 2/D. Una volta all'interno, i due rapinatori hanno estratto e puntato l'arma contro una [illegible]iera e hanno convocato anche il direttore del supermarket, Carlo Russo. In quel momento, fortunatamente, tra i banconi del negozio si trovavano pochi clienti. Poi si [illegible] fatti consegnare [illegible] parte dell'incasso della giornata (circa un milione di lire) e sono scappati.

All'esterno, i due malviventi sono saliti a bordo di una Fiat Uno parcheggiata poco distante e hanno fatto perdere le tracce. Sull'episodio stanno ora indagando i carabinieri della compagnia Oltredora, intervenuti sul posto subito dopo il fatto. I militari hanno acquisito le testimonianze utili all'identificazione dei due autori del colpo.

E' stato derubato

Lo ammanetta [illegible] gioco, rischia di soffocare

Doveva essere, dice, un gioco. Si è trasformato invece in rapi[illegible]. E ha rischiato di essere tragedia. Ennio G., un americano di 28 anni, aveva invitato a casa un [illegible] romeno, conosciuto giorni prima: «Vieni, passiamo assieme la serata». L'alloggio è in via Catania. Un bicchiere di vino bianco, due paste, un po' di musica. Poi hanno deciso di trascorrere assieme la notte.

Erano le [illegible] quando al 113 è arrivata la telefonata di un vicino di casa: «Sento dei gemiti, forse c'è qualcuno che sta male». Gli agenti delle volanti hanno sfondato la porta. Ennio G. era a letto. Seminudo. Legato, imbavagliato, ammanettato. Il giovane ha mormorato: «Le manette, le corde, doveva essere un gioco». Ma poi l'amico [illegible], conosciuto qualche sera prima, lo ha rapinato dei soldi e lo ha lasciato così. Seminudo, legato, imbavagliato: «Ed io ho rischiato di morire soffocato».

Da oggi al 25 luglio tappa in provincia di Torino del trekking partito dalla Sardegna

Sui sentieri [illegible] «Camminaitalia»

Lunga marcia dalla Val Pellice a Ceresole Reale

Arriva il «Camminaitalia» sui sentieri della vallate della pro- [illegible] torinese. Diciannove tappe, dal 7 al 25 luglio che porteranno due gruppi di camminatori dal rifugio Jervis al Prà, in alta val Pellice, a Ceresole Reale, la «capitale» del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso, e di qui attraverso il tracciato della Grande Traversata delle Alpi, sopra Andrate, al confine fra Canavese e Biellese.

Si tratta di un piccolo tassello [illegible] quella «lunga marcia» [illegible] due gruppi di una dozzina di cam- [illegible] ciascuno, iniziata il 12 febbraio a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, e che si concluderà il 6 ottobre a Trieste dopo 6 mila chilometri.

Quindici sez[illegible] e [illegible] sottosezioni del Club alpino italiano si sono mobilitate per l'organizzazione delle tappe torinesi [illegible] camminatori. «Obiettivo è quello di far riscoprire i valori e il piacere del camminare - dice Teresio Valsesia, vicepresiden- [illegible] del Cai e uno dei principali sostenitori del progetto 'Sentiero Italia' - e nello stesso favorire occasioni di incontro con le comunità locali per affrontare insieme i [illegible] legati al futuro della montagna».

Così domenica prossima, dopo l'a[illegible] il giorno precedente dei camminatori al rifugio Lago verde [illegible] Ghigo di Praly, ci sarà la visita guidata Centro [illegible]ne- [illegible] valdese di Agape; dalla [illegible] Germanasca, i camminatori partiranno l'11 luglio da Balziglia per il colle dell'Albergian: [illegible] serata le comitive giungeranno ad Usseaux. Il giorno dopo, partenza per Susa; il 13 luglio si arriva a Usseglio, prima delle tre tappe previste in val di Lanzo in cui verranno [illegible] Balme e Pialpetta.

Di qui, domenica 16 luglio, il gruppo, attraverso il colle della Crocetta, raggiungerà la valle Orco. A Ceresole saranno ospitati al rifugio Alpinisti Chivassesi: «Come per tutte le altre tappe, ci sarà una serata [illegible] proiezioni di diapositive sulle precedenti tappe di questo singolarissimo trekking, al quale tutti, purchè animati di voglia [illegible] camminare, si possono unire», spiegano [illegible] gli organizzatori.

A Ceresole è previsto il ricongiungimento dei due gruppi che si erano divisi dopo le tappe nelle valli cuneesi: il primo proseguirà verso le vallate del Canavese (toccherà Noasca, San Lorenzo, Talosio, Piamprato, Succinto, il rifugio Chiaromonte in Valchiusella, quindi l'alpe Maletto e il rifugio Coda); l'altro punterà alla valle d'Aosta, attraversando il colle [illegible] Nivolet. Spiega Piermario [illegible]igliore del Cai di Orbassano: «Il lavoro di tutte le sezioni del Cai, sia di pianura che delle vallate toccate dal Camminaitalia è stato notevole, specie quando si è trattato di andare a ripulire sentieri in pessimo stato di manutenzione».

Guido Novaria

Il piacere di camminare in montagna è l'obiettivo di «Camminaitalia»

Incidente mortale a Vauda di Nole

Operaio stritolato dal taglia-erba

Con un braccio stava cercando di ripulire il taglia-caricaerba atta[illegible]cato dietro al trattore. Il lavoro è durato pochi secondi: Armando Cresto, operaio di 33 anni, di Vauda di Nole, via Madonna della Neve, è stato infilzato e ucciso dalle lame raccoglitrici del mezzo agricolo, che lo hanno agganciato e stritolato fino alla vita.

La tragedia si è consumata ieri intorno [illegible] 17, nella campagna appena fuori Nole Canavese. Armando Cresto aveva appena terminato il suo turno in fabbrica - era impiegato dalla Cartiera [illegible] Medici di Ciriè - e come di solito faceva tutti i pomeriggi, in questa stagione, era salito sul [illegible] per andare ad aiutare il padre Giacomo nella trebbiatura.

Ieri i due stavano lavorando nello stesso prato, in borgata La Piè. Il padre, di [illegible] anni, [illegible] momento dell'incidente [illegible] su un trattore distante [illegible] metri da quello del figlio: «Ho sentito un rumo- [illegible] [illegible] urlo straziante», ha raccontato sconvolto ai carabinieri di Ciriè. «Mi sono fatto coraggio e sono corso fino al trattore di mio figlio: avevo già capito quello che era successo».

[illegible]

Armando Cresto, 33 anni, è stato infilzato e ucci[illegible] dalle lame raccoglitrici del mezzo, che lo hanno agganciato e stritolato

Il pensionato, un esperto [illegible]coltore, non ha perso tempo. Dopo aver cercato [illegible] la forza della disperazione di liberare il figlio dalle lame, ha dato subi[illegible] l'allarme. In pochi minuti, sui prati di borgata La Piè; è atterrato un elicottero del «118», [illegible] per Armando Cresto non c'era più nulla da fare. Il quadro che [illegible] è presentato ai soccorritori è allucinante: [illegible] uno schizzo di sangue, solo le gambe dell'uomo che sbucano dal mezzo. «Non sappiamo perché abbia tentato di ripulire il taglia-caricaerba in quel modo», dicono gli amici agricoltori accorsi sul posto. «Forse era intasato dal foraggio e non funzionava più bene».

«Un ragazzo come lui - continuano - che da sempre era vissuto in campagna, non avrebbe mai dovuto infilare il braccio [illegible] un macchinario [illegible] [illegible]: [illegible] quelle lame ti agganciano, è finita».

Le squadre dei Vigili del Fuoco di Torino e di Nole, per liberare lo sventurato, hanno dovuto faticare più del previsto. Ci sono volute quasi due ore e un massiccio uso del flessibile per troncare alcune parti del taglia-caricaerbe.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, l'uomo avrebbe infilato il braccio dopo aver disattivato le lame del taglierbe, [illegible] [illegible] quelle del raccoglitore, che girano a velocità minore. «Forse era troppo sicuro», riflette il padre, mentre con coraggio assiste a tutte le operazioni dei Vigili. «Ma perché lo ha fatto? Perché?...».

[g. gia.]

Oggi [illegible] Palazzo Chigi rappresentanti di Venaria, Santena, Chivasso e Lessolo

Alluvione, [illegible] rapporto da Dini

Convocati i sindaci dei Comuni più danneggiati

Alluvione, bilancio a 8 mesi [illegible] distanza. Ne parleranno oggi a Palazzo Chigi; alle 15, di fronte a Lamberto Dini i sindaci dei Comuni più colpiti. A rappresentare la provincia di Torino sono stati convocati i primi cittadini di Venaria, Santena, Chivasso e Lessolo: convocati dalla Prefettura per fare il punto della [illegible] con il presidente del Consiglio, il ministro dell'Interno, quello dei Lavori pubblici e quello della Protezione civile.

«La richiesta d'incontro - spiega Giuseppe Forlani, capo-gabinetto del prefetto - nasce dai Comuni colpiti. E' stata accolta dal capo del governo. Noi abbiamo scelto i rappresentanti della delegazione. Santena, Venaria e Chivasso, in base alla gravità dei danni subiti [illegible] privati, industria e opere pubbliche. Lessolo, invece, rappresenterà i Comuni dove è stato altissimo il [illegible]o di persone evacuate per il rischio di frane».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha accolto la richiesta [illegible] udienza sollecitata dalle comunità piemontesi

«Il fatto di essere in pochi - spiega Lino Alessi, sindaco di Venaria - ci permetterà un discorso più diretto con Dini. Ognuno di noi ha preparato un documento breve che aggiorna sull'avanzamento dei lavori di ricostruzione e su eventuali problemi». Alessi [illegible] già annunciato il contenuto della sua relazione. «Un messaggio semplice e di ringraziamento», dice. Il Comune [illegible] Venaria è soddisfatto del lavoro compiuto, grazie [illegible] collaborazione [illegible] Prefettura e Regio- [illegible], sia per quanto riguarda [illegible] ricostruzione degli edifici civili, sia delle opere pubbliche. «Anche i danni subiti - continua Alessi - dalla Magneti Marelli e dalla Car[illegible] non [illegible] compromesso la loro scommessa a livello europeo; il polo tecnologico di Venaria è riuscito a riorganizzarsi velocemente». Ma nel messaggio, quasi interamente positivo, c'è anche una preghiera: [illegible] [illegible]e mesi, al massimo, devono essere ripristinati gli argini e puliti gli alvei di Ceronda e Stura. Pena una nuova situazione di allarme alla prima piena au[illegible]. «Non è una polemica - nota Alessi - ma il lavoro su questi corsi d'acqua è competenza del magistrato del Po, non del Comune. E' l'unico ente che finora non ci è venuto in aiuto. Ora è urgente il suo intervento». [o. odd.]

A Chivasso, [illegible] Bradac

[illegible] doloso distrugge [illegible]

Un incendio doloso l'altra notte alle 3 ha distrutto la Renault Clio della ditta Hms, affidata al dipendente Matteo Broglio, 28 anni, di Ivrea, via Soana 5, parcheggiata sotto [illegible] della fidanzata, in via Bradac a Chivasso. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco di Verolengo, hanno danneggiato anche la «Croma» [illegible] Giuseppe Vetrano, 33 anni, via Bradac 29.

«E' stato certo uno sbaglio» di- [illegible] Pasquale Balcastro, 18 [illegible], abitante in via Bradac 21. «Forse [illegible] Clio da bruciare doveva essere la mia, [illegible] medesimo colore, ma parcheggiata altrove. Posso anche immaginare chi [illegible] l'autore. Già la scorsa settimana, sempre qui in via Bradac, mi hanno tagliato tutti gli pneumatici e sulla polvere dell'auto lasciato la sigla "z. g."».

[illegible]

B[illegible] [illegible]

MANI PULITE

Duecento alla sfilata [illegible] solidarietà a Di Pietro

Sfilata ieri sera da piazza Arbarello a piazzetta Cln, con fiaccole e slogan di solidarietà al giudice Di Pietro. Chi sono? «Movimento trasversale di persone oneste che credono nel pool che a Milano a fatto il vuoto di politici corrotti» dice il presidente nazionale del «Movimento Mani pulite» Piero Rocchini, [illegible] psichiatra alla Camera. Si lamenta Rocchini nel comizio che ha chiuso il corteo composto da circa duecento persone di non aver [illegible] se non solidarietà verbale dai «politici». Tra i presenti un onorevole, [illegible] deputato Borghezio della Lega Nord.

[illegible]ESERC[illegible]

Bagnolesi è stato eletto presidente regionale

La Confesercenti regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta ha un nuovo presidente: Giuseppe Bagnolesi, 49 anni, imprenditore, gestisce un'azienda [illegible] distribuzione carburanti.

CONDANNATO

Un barbone per violenza su una bambina [illegible] 9 anni

Il tribunale [illegible] Torino ha [illegible]dannato oggi a tre anni e mezzo di carcere Virgilio Congiu, 66 anni, torinese senza fissa dimora, riconosciuto colpevole di tentata violenza carnale, lesioni e atti osceni in luogo pubblico ai danni di una bambina di nove anni. I fatti risalgono al luglio '94, quando Congiu ha incontrato la piccola nella zona di Porta Palazzo. Il tribunale ha vietato [illegible] barbone di recarsi nella [illegible] [illegible] Porta Palazzo. Congiu è stato condannato [illegible] risarcimento [illegible] 20 milioni per danni morali. Riconosciuto il «danno biologico», pur rimettendone al giudice civile la quantificazione.

LEINI'

Zingare sorprese in casa mentre tentano [illegible] furto

Due zingare minorenni del campo nomadi di strada Aeroporto [illegible] state sorprese dai carabinieri in un alloggio di via [illegible] Francesco al Campo 22, a Leinì. Le due ragazzine, di 14 e 15 anni sono state bloccate mentre stavano portando via dall'appartamento monili e argenteria.

Manca solo il nulla osta della Fip alla richiesta di autoretrocessione del club gialloblù

Torino dice addio al basket d'élite

Ok della Lega all'Auxilium in B1

L'Auxilium è ormai in B1. La richiesta della società torinese, di poter rinunciare alla serie A2 e di autoretrocedersi nel campionato [illegible]tto per cercare di far fronte ai gravi problemi economici (circa 4 miliardi di deficit), è stata accolta dal Con[illegible]lio della Lega basket, riunitosi ieri a Bologna, anche [illegible] il club gialloblù aveva presentato tutti i requisiti necessari per poter partecipare alla A2. Fra un paio di settimane toccherà alla Federbasket esprimere l'ultima parola sulla delicata vicenda: è probabile che l'autodeclassamento di Torino venga accettato (il presidente Petrucci pare favorevole), a meno che non emerga, come unico obiettivo dell'intera manovra, la [illegible] [illegible] liquidare la società per sanare il deficit della famiglia Ercole, proprietaria del club. Obiettivamente la decisione della Lega appare comunque come la più logica, anche se è sicuramente la più amara. Torino è quindi sul punto di uscire dal basket d'élite, anche se potrebbe tentare - ma il condizionale è d'obbligo - una lenta risalita al vertice partendo dalla serie B e affidandosi ai giovani.

La richiesta di declassamento dell'Auxilium, [illegible] in un primo tempo pareva destinata a non avere seguito, è dunque stata ritenuta ragionevole dall'organismo che rappresenta le società di A, evidentemente preoccupato di fronte all'eventualità di un nuovo caso Pavia. Oggi dovrebbe esprimersi anche la Comtec, cioè la commissione tecnica controllo bilanci società professionistiche di basket (omologa della Covisoc del calcio), ma ormai il destino dell'Auxilium pare segnato. Resta invece da [illegible]pire come la società torinese vorrà affrontare la prossima stagione in B1, se cioè per costruire lentamente nuove e solide basi nella prospettiva - più o meno a lunga scadenza - di tentare una risalita nel massimo campionato, oppure per cedere tutti i giocatori migliori e chiudere baracca dopo aver recuperato il grave disavanzo.

E' già comunque certo che lasceranno Torino tutti i componenti della prima squadra: Mian e Valente andranno in prestito a Siena, Masper a Napoli, Prato probabilmente a Reggio Calabria, Buzzavo giocherà a Padova e Coppo tornerà a Ferrara. Potrebbe partire [illegible] Carchio, mentre il bosniaco Piric, che naturalmente non potrebbe giocare in B1, dovrebbe trovare un'altra sistemazione in Italia. L'ossatura della nuova formazione torinese sarà rappresentata dalla squadra juniores, che quest'anno ha conquistato il quarto posto nel campionato nazionale di categoria, con la possibile aggiunta del rientrante Trevisan e del giovane Paolo Milani, 18 anni, appena prelevato dall'Altavir di Rivalta.

«Autoretrocederci in B1 era l'unico modo per evitare il fallimento - dice Pippo Ercole, consigliere della società e proprietario dell'Auxilium insieme con il padre Carlo - e ora tutte le strade sono aperte: programmare la risalita in serie A, cercare una fusione con qualche altra società o il trasferimento in un'altra sede [illegible] difficile di Torino, oppure anche chiudere l'attività. Una cosa è certa: que[illegible] serie A2, così com'è, [illegible] aveva più senso. Senza sponsor, pubblico e interesse da parte dei mass media, non si poteva andare da nessuna parte. Sono almeno due anni che io e mio padre cerchiamo un partner tori[illegible] [illegible] tirare avanti. Non [illegible] è fatto avanti nessuno e noi ci siamo stufati di accumulare sempre nuovi debiti».

Meno pessimista è Beppe De Stefano, presidente dell'Auxilium: «Di chiudere [illegible] se ne parla nemmeno. Sto già ristrutturando la società, dandole una dimensione meno professionistica. Taglieremo le spese, ma l'intento è quello di ridimensionarci per salvare il basket a Torino. Almeno dieci società italiane di serie A sono sull'orlo della crisi. Semplicemente noi abbiamo preso atto della nostra realtà, ritenendo più saggio declassarci oggi piuttosto che fallire domani. Ma adesso si ricomincia».

Giorgio Viberti

Cristiano Masper lascerà l'Auxilium, probabilmente per giocare a Napoli

RALLY

14° RALLY DI CARMAGNOLA

ORBASSANO · POIRINO · P.S. N° 1-10 · P.S. N° 2-6 · CUMIANA · CARIGNANO · PIOBESI · CARMAGNOLA · Partenza e Arrivo · PISCINA · PINEROLO · BURIASCO · CASALGRASSO · VIGONE · VILLAFRANCA P. · BRICHERASIO · CAVOUR · P.S. N° 3-7 · P.S. N° 4-8 · BAGNOLO P. · BARGE · P.S. N° 5-9

Il Rally di Carmagnola quest'anno cambia scenario: dalle strade dell'Albese, molte delle quali ancora dissestate per l'alluvione, a quelle del Pinerolese. Partenza domani sera (ore 21,30), apripista d'eccezione il sindaco Elia. Gli equipaggi iscritti sono 170.

Domani sera il via, fra le cinque prove speciali c'è anche la «Prarostino»

Un Carmagnola che sa di antico

I bolidi tornano sulle strade del Pinerolese

Tornano a rombare i motori del Rally di Carmagnola: nella notte tra domani e domenica si corre la 14ª edizione della gara, che vale come terza prova della Coppa Italia di zona e per il 18° Campionato Piemonte-Valle d'Aosta. Organizzato dalla Sport Rally Team di Piero Capello, la prova cambia quest'anno scenario con un ritorno all'antico: non più i classici panorami dell'Albese, dove si era da tempo trasferita (le strade risentono ancora dell'alluvione di novembre), ma il Pinerolese. Fra le cinque prove speciali in programma, tutte da ripetere per un totale di 100 chilometri di tratti cronometrati, c'è una novità gradita agli appassionati: la «Prarostino», che quindici anni fa rappresentava una delle tappe del glorioso «100.000 Trabucchi». Il percorso complessivo è di 390 chilometri.

Molti vip del volante si presenteranno al via fra i 170 concorrenti: partenza domani sera (alle 21,30) dalla pedana allestita in piazza Italia, dove l'arrivo è previsto a partire [illegible] 9,20 di domenica. I primi a lasciare la pedana saranno i biellesi Dissegna-Paganelli su Delta HF integrale (Vaemeccia Jolly Club), vin[illegible]ri della Coppa Italia '94, seguiti dai torinesi Garosci-Curto (Renault Clio Williams-2G Corsa) e da Borsa-Berra (Delta HF integrale-Vaemecia), primi l'anno scorso al «Carmagnola» e in testa attualmente alle classifiche di Coppa Italia dopo due prove (Ivrea e Valli Ossolane). L'equipaggio da battere [illegible] gruppo N è Beltrame-Robbione su Ford Escort Cosworth. Molti i concorrenti [illegible] buon livello: dal pilota locale Gianfranco Vedelago in coppia con l'astigiano Nebiolo [illegible] [illegible] Delta HF integrale (Meteco Corse), agli astigiani Rosso-Ronzano (Escort Cosworth-Meteco).

Questa edizione del «Carmagnola» avrà inoltre un apripista d'eccezione: il neosindaco Angelo Elia, che su una Fiat coupé della Esseltecar - la concessionaria dov'è stata vista la Ferrari 51 messa in palio da «La Stampa» - inaugurerà la carovana.

Questi gli orari delle prove speciali: prova speciale 1-10 Carmagnola, frazione Casanova, ore 21,49 e 0,32; p.s. 2-6 Cumiana, ore 23,37 e 4,16; p.s. 3-7 Prarostino, ore 0,31 e 5,10; p.s. 4-8 Montoso, ore 1,18 e 5,57; p.s. 5-9 Morelli, [illegible] 1,46 e 6,24. Per tutte le prove è prevista la chiusura ininterrotta delle strade (a partire da un'ora prima), senza cioè riapertura tra primo e secondo passaggio (Casanova esclusa).

Jada Ferraro

[illegible] DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

29 GIUGNO: Wilma e Luciano in suffragio [illegible] Domenico Appiano 100.000, Ornella e Domenico in suffragio [illegible] Domenico Appiano 100.000, M.P. [illegible]000, in [illegible] di Ines Lugarlo 100.000.

3[illegible]O: in memoria di Oreste Masino, i vicini di casa 420.000, i nipoti Poggio e Torchio in memoria di Lucia Giraudo ved. Poggio 350.000; officina Orecchia e Scavarda Moncalieri 332.000; inquilini condominio via Bianzè 24 in memoria di Luigi Casalegno 300.000; inquilini condominio [illegible] Bene Vagienna 14 in memoria di Luigi Francese 270.000, i colleghi di Angelo 220.000, condominio Smeraldo [illegible] Paisiello 78 in memoria di Emiliano Schellino 180.000; C.G. 100.000, nel caro ricordo di zietto e zietta 100.000; in [illegible] [illegible] Maria Teresa [illegible] 00.000. [illegible] [illegible]

3-4 LUGLIO: [illegible] Rinaldi [illegible]; in memoria [illegible] Renato Delaurenti, coscritti 1937 850.000, in memoria di Renato Delaurenti, [illegible]scritti d[illegible] 1960 500.000, in memoria di Domenico Conti [illegible]; [illegible] [illegible] di Renato Delaurenti, amici di [illegible]uzio e Rinetta 475.000, zio e cugini di P[illegible] per Lalla [illegible]; in [illegible] [illegible] Renato Delaurenti, amici di Laura 320.000; in ricordo di Caterina Du Grandi 300.000; in memoria di Mario Mallatto in Benonasco, cognati e nipoli Bertonasco 300.000, in memoria della cara mamma, Maria [illegible] Bruno ved. Stoffi 285.000; in m[illegible] di Walter Minetti, gli amici e soci di Pozzo Strada 270.000; in memoria di Renato Delaurenti, coscritti di Piero 1963 200.000; in memoria della figlia Marcella, la mamma 250.000, in memoria di Silvio Giordano 250.000; [illegible]dando Erminia Fabrizio e Demetrio Morabito 250.000, in memoria di Renato Delaurenti, i Gavasun (Ozegna) 230.000; i dipendenti Si.Vi. spa e Etaslei in memoria di Margherita Sinello in Zucca 200.000; in memoria di Renato Delaurenti, amici di Laura Hotel Europa 100.000; gli amici [illegible] Roberto in [illegible]do della mam[illegible] Carla 130.000; in memoria degli zii Velina e Franco 100.000; in memoria di Mario Gilodi, la moglie Rita 100.000, in memoria di Renato Delaurenti, Enrico G[illegible] 100.000; in memoria di Renato Delaurenti, Doris Mario e famiglia 100.000; famiglia Grazeli e Torchio in memoria di Maria [illegible] 100.000; famiglia Bonetto, Pochettino e Burzio in memoria di Calogero Campisi 100.000; in memoria di Barbara Bortoli [illegible].

(continua)

Presentato il cartellone dell'Accademia Stefano Tempia

Ricomincio con Mozart

Dodici concerti in quattro mesi

Sarà la «Messa in [illegible] minore [illegible] 427» di Mozart a inaugurare la **stagione della Stefano Tempia** la sera del 27 novembre all'Audi[illegible] Rai. [illegible] cartellone è stato annunciato ieri dal presidente Guido Pignocchino, soddisfatto nel constatare come la benemerita Accademia torinese, pur vivendo [illegible] larga parte sul volontariato, da 120 anni continui a diffondere la musica a Torino e fuori (è proprio dei giorni scorsi l'esecuzione dei «Catulli Carmina» di Orff ad Acqui Dante).

L'attività della Tempia l'anno passato ha raccolto [illegible] media di 900 spettatori paganti per concerto: segno dell'attaccamento del [illegible] verso la [illegible] istituzione, ma anche effetto di una politica dei prezzi che anche per questa stagione va decisamente sul popolare (abbonamento a [illegible] lire per 12 concerti, a [illegible] per spettatori fino a 25 e oltre i 60 anni, biglietto singolo da 15 a 20.000 lire a seconda delle serate).

Novità anche ai vertici musicali. Il maestro Giancarlo Gazzani ha rinunciato all'incarico [illegible] direttore artistico, al [illegible] posto tornerà Alberto Peyretti, il cui vice sarà il quasi omonimo Mes[illegible] Peirett.

La «Messa» mozartiana che aprirà la stagione avrà come solisti il soprano Chu Tai-Li, il contralto Claudia Marchi, il basso Carlo De Bortoli e un tenore da definire. A dirigere orchestra e coro, l'accoppiata Peyretti-Peiretti. Una rarità il 12 dicembre: i «Liebeslieder Walzer», quartetti vocali con piano a 4 mani di Brahms, che avranno come interpreti vocali - oltre a De Bortoli - Cinzia Rizzone, Paola Pellicciari e David Livermore, mentre al pianoforte siederanno Carla Papini e Laura Domenica Brunetto. Recital pianistico il 16 gennaio [illegible] Giuseppe Mariotti. Il 5 febbraio due opere strumentali e corali: lo «Stabat Mater» di Pergolesi e il «Magnificat in sol minore» di Vivaldi nella versione di Malipiero. Di spicco i nomi delle due cantanti soliste: Daniela Lojarro e Claudia Marchi.

L'Ensemble Wien-Berlin, costituito da prestigiosi strumentisti a fiato, sarà a Torino il 13 febbraio per eseguire Ibert, Nielsen, Blacher e Beethoven. Per l'appuntamento folcloristico, ecco l'Orchestra Tzigana di Budapest di Antal Szalai: violini, chitarre e scatenatissime czardas.

Improntato al nuovo clima di collaborazione tra enti musicali torinesi il concerto del 16 marzo, che vedrà il Coro della Rai ospitato al Teatro Regio. E' l'omaggio della Tempia a un complesso storico (compie 70 anni) e amato dal pubblico.

Il programma comprende ancora: [illegible] «Requiem [illegible] do minore» di Cherubini, «La barca da Venezia per Padova» di Adriano Banchieri [illegible] I Vocalisti, il Trio Johannes (Francesco Manara, Massimo Polidori, Claudio Voghera), musiche antiche piemontesi [illegible] accompagnamento bandistico a cura degli allievi dell'Accademia. Per chiudere, Giancarlo Gazzani dirigerà orchestra e coro in «Requiem» e «Crisantemi» di Puccini e, prima esecuzione a Torino, nella «Messa di gloria» di Mascagni.

Leonardo Osella

[illegible] CONCERTI TEMPIA

Data	Programma
27-11-95	Mozart (Messa in do minore K427)
12-12-95	Brahms (Liebeslieder Walzer, 4 voci, piano a 4 mani)
16-01-96	Recital pianistico di Giuseppe Mariotti
05-02-96	Pergolesi (Stabat Mater) e Vivaldi (Magnificat)
13-02-96	Ensemble Wien-Berlin (musiche per fiati)
04-03-96	Orchestra Tzigana di Budapest
16-03-96	Coro della Rai
01-04-96	Cherubini (Messa da requiem in do minore)
16-04-96	Banchieri (La barca da Venezia a Padova, con i Vocalisti)
07-05-96	Trio Johannes (Schubert, Mozart, Brahms)
21-05-96	Musiche antiche piemontesi
03-06-96	Puccini (Requiem, Crisantemi) e Mascagni (Messa di gloria)

Il direttore Alberto Peyretti

Miriam Makeba alla Pellerina

La cantante africana Miriam Makeba soprannominata «Mama Africa» [illegible] tornata a vivere a Johannesburg, dopo il lungo «esilio volontario» durante gli anni dell'apartheid

Africa ed Europa E' «Messa Luba»

A giudicare dalle critiche abbattutesi sui suoi precedenti concerti italiani, questo tour di **Miriam Makeba** non potrebbe essere definito precisamente «trionfale»: però, se l'ispirazione ad una certa età comincia a latitare, e la routine prevale, restano pur sempre il nome e il mito. Elementi più che bastevoli a richiamare la folla. E una folla, è facile previsione, attenderà la celebre cantante sudafricana stasera alle 21 alla Pellerina (tanto più che l'ingresso è gratuito...).

S'inizia così il «weekend di fuoco» torinese: domani, in piazza San Carlo, sarà all'opera un altro [illegible]umento della musica nera, **B. B. King**. Due concerti, il suo e quello della Makeba, che definiremmo comunque [illegible]ziali»: se non fosse che entrambi gli artisti negli ultimi anni si sono esibiti con impressionante regolarità dalle nostre parti. Insomma: [illegible] bravi, bravissimi, immensi. Però inflazionatelli..

B. B. King

La Makeba è tornata a vivere a Johannesburg, dopo il lungo «esilio volontario» durante gli anni dell'apartheid, quando «Mama Africa» divenne una bandiera della lotta contro la segregazione razziale. Adesso, in giro per l'Europa per i consueti concerti estivi, presenta la «Messa Luba», un'opera in cui si fondono le musiche di due religioni: il canto gregoriano dei cattolici e le percussioni degli animisti. Come dire, Europa e Africa. Le due culture che per secoli si sono confrontate, e scontrate, nel Continente Nero.

Ad accompagnare la cantante sudafricana ci saranno i Tamburisti di Milano e il coro Cantosospeso diretto dal maestro Marthino Luthero.

Il concerto, che si concluderà infallantemente alle 23,30 (i regolamenti comunali anti-rumori quest'estate sono severissimi) è, come detto, a ingresso gratuito e fa parte della rassegna «Pellerossa-Giugno in cascina» organizzata alla cascina Marchesa della Pellerina da Hiroshima mon Amour e dal Centro cultura popolare. Il «free festival» propone uno spettacolo musicale ogni sera. E domani - purtroppo in concorrenza con B. B. King - offre un affascinante ritorno: gli Stormy Six, band storica del rock italiano Anni Settanta, che si [illegible] di recente riuniti per una manciata di concerti.

Domenica sera, invece, arriverà alla Pellerina **Jorma Kaukonen**, che i [illegible] giovani ricorderanno come bassista dei leggendari Jefferson Airplane e poi degli Hot Tuna; ades[illegible] Kaukonen [illegible] il blues con un suo trio.

Il cartellone della Pellerina riserva diversi appuntamenti di notevole richiamo: martedì 11 i Gang, che con il nuovo album «Una volta per tutte» hanno firmato un piccolo capolavoro che raccomandiamo caldamente. Peccato che la stessa se[illegible], a Caselle, sia in programma [illegible] concerto di un'altra band che amiamo assai, i vecchi e sempre verdi Nomadi.

Tornando alla Pellerina, ricordiamo [illegible] James Senese alla guida del ricostituito gruppo Napoli Centrale, il 15 luglio; i Casino Royale con gli Otr il 20; Persiana Jones il 25. Il 27 c'è l'attesissimo concerto degli Almamegretta, mentre per il 28 sta prendendo sempre più [illegible]po l'ipotesi [illegible] un incontro ravvicinato fra i Los Lobos e i Mau Mau: manca ancora [illegible] conferma ufficiale, [illegible] aumentano le probabilità di ascoltare in anteprima la produzione inedita della band di Morino e Barovero.

[illegible] Ferraris

MUSICA *dove*

[illegible] La seno [illegible] nel cortile proposta dall'Epat nei «Giorni d'Estate» prosegue oggi con il Massimo Gatti quartet, la band, dal repertorio [illegible] age, si esibisce [illegible] nel [illegible] del Rottoraio in via Po 17. Ingresso libero.

JVC FESTIVAL. Penultima sera ai Giardini Reali per il prestigioso «Jvc Festival»: il programma odierno contempla [illegible] Count Basie Orchestra [illegible], l'Alfredo de La Fe Orchestra sul palco alle 21,15 e Tito Puente mattatore dalle 23. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

VIA PLAVA. Primo appuntamento con la musica dal vivo ai «Giardini di via Plava» (via Plava 66) nell'omonima rassegna inserita anche quest'anno nei «Giorni d'Estate» [illegible] Co[illegible]. Stasera suonano tre formazioni punk rock: Sparkle, Bellicosi, Anathoma Sonic Truz. Si comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.

IN CITTA'. Serata rock all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18, ore 22) dove suona la Ricky Portera band, al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con influenze blues a cura del gruppo gli Electric Shoes. Latin al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, [illegible] 22) con il gruppo Las Chicas Pimientas.

[illegible] Carignano [illegible] centro [illegible] «Krilla» (via [illegible] Bruno 140) dove si esibiscono Pikkia Froid, Avenida Peroxia, Echi. S'inizia alle 21,30.

FUORI TORINO. Tanta musica rock alle porte di Torino: i Fifty Fifty suonano al «Sir Bess» di Rivoli (strada Rivalta 80), i T.N.T. sono di scena al «Due Buoi Rossi» di Settimo, i Doctor Faustus si cimentano all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91), i The Arcanes alla «Torbiera» [illegible] Alice Superiore, il rock funky proposto dai Radio Station è «live» all'«Easy Biker» di Piossasco (via al Piano dei Castelli 6). Reggae all'«Havana» di Avigliana con i Jamaica A[illegible].

Serata di flamenco all'«Arcada» [illegible] Salerano Canavese con lo spettacolo allestito dalla band Los Duendes. All'insegna della musica sudamericana il venerdì sera [illegible] «Villa Bianco» a Verrua Savoia: suonano i Poco Loco. S'inizia dappertutto alle 22.

[illegible] ESTIVE. Cover [illegible] i Minotower a «Controcaldo» (parco della Colletta), musica Anni Sessanta a «LeSerre95» di Grugliasco [illegible] Baby Spuma e i Gassati.

Serata rock alla nuova rassegna «Y Sasa dell'Orco» [illegible] programma sino a settembre a Chivasso (statale Torino 175): suona l'Alfrenico Band.

I [illegible] & Soda [illegible] esibiscono a «Tutti al Fresco» [illegible] Giorio [illegible]segna rock a «Sausalito» [illegible] Settimo Torinese (via Torino 80), sul palco [illegible] Out of Tenaround, Grezzo, Random. Si [illegible] alle 22.

[illegible]. «Chic soft rock» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «Latrati da Seattle» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17), «Limpida notte» a «L'isola che non c'è» (via Spalato 7).

[illegible] «Chez Nous» [illegible] Moncalieri [illegible] Carignano 47, [illegible] 22,30) «Discotour '95» con i dj di Rete 105. Un'altra radio organizza una festa a «La Grotta» di Rivoli (via Mongioie 80), s'[illegible] «Summer fun», a proporla è Radio Piemonte.

[illegible] foto: Tito Puente

Tre giorni di manifestazioni ad Ivrea in onore del patrono

Sfida tra cavalli in piazza per la festa di San Savino

Tre giorni di festa a Ivrea [illegible] onore del **patrono San Savino**. Una tradizione secolare che affonda le sue radici nel lontano 956 dopo Cristo quando la città, colpita dalla peste, scelse come protettore San Savino, portò il suo corpo all'interno delle sue mura e ne fu ricompensata con la cessazione del flagello.

Oggi e domani il clou delle manifestazioni iniziate ieri con la sfilata di carrozze antiche. Questa mattina [illegible] Duomo, Messa solenne celebrata da monsignor Luigi Bettazzi, vescovo [illegible] Ivrea; alle ore [illegible], [illegible] sala del Centro congressi La Serra di corso Botta 30, inaugurazione della mostra di pitture e di ceramiche ispirate allo Storico Carnevale eporediese; alle 20 partenza in piazza di Città della gara podistica «1° Trofeo Arduino Viva» e infine, alle ore 21 si apriranno le danze nei giardini del Castellazzo.

Musica protagonista, anche nei giardini pubblici vicino al fiume Dora, dove ci [illegible] Gianni Druda.

L'atmosfera si tinge di sapore campagnolo invece domani, a partire dalle ore 9, al Centro Adriano Olivetti, meglio conosciuto come Meeting Point, dov'è ospitata la «Mostra scambio carrozze e finimenti», assieme alla fiera equina e all'esposizione delle macchine agricole. In mostra molti tipi di carrozze, landau, milord, duchino, fino ai più recenti rotabili, costruiti per gare su percorsi di campagna.

Gli appassionati di cavalli, alle 9,30, potranno assistere al concor[illegible] tra [illegible] varie categorie: cavalli da [illegible], da [illegible], muli, ponies, trottatori, puledri e cavalli arabi verranno valutati da una giuria nel corso [illegible] mattinata: la premiazione è prevista alle 12,30.

[illegible] manifestazione resterà aper[illegible] fino alle 17. L'ingresso è libero. Gli organizzatori hanno predisposto un servizio di [illegible] gratuito che terrà i collegamenti fra il [illegible] Ivrea e l'area della fiera. [illegible] servizio funzionerà dalle 9 alle 13. La navetta caricherà i [illegible]tatori alla stazione ferroviaria, in Lungodora e a Porta Vercelli. Per chi proviene da Torino è bene uscire a Scarmagno, per poi percorrere la tangenziale di Ivrea, uscita area espositiva ex Montefibre.

Paolo Bricco

Cavalli da tiro, ponies, trottatori e puledri in mostra al Meeting Point

TEMPO DI SAGRE FUORI PORTA

«Ritrovarsi in un teatro-giardino»: è l'iniziativa di musica e spettacolo per un'estate «sotto le stelle» che si svolge a **Pinerolo** nel cortile [illegible] **Palazzo Vittone** in piazza Vittorio Veneto 8 fino al 22 luglio con cadenza trisettimanale. Stasera alle 21,15 è di scena la compagnia parigina Sinequanon con «Opera Omnia», una commedia dell'assurdo. Biglietti lire 8000. Domani concerto della band vocale «Track 29» ad ingresso libero. Tutto curato dall'assessorato alla Cultura del Comune e Pro loco. Sagra campagnola con spunti medioevali ad **Oglianico** nel Canavese, per la **«Festa d'estate»** di domani organizzata dalla Pro loco. Nel ricetto, dalle 17, mercatino dell'arte e piccolo artigianato piemontese e stand gastronomici. Ballo liscio e revival Anni 60 dalle 19 [illegible] poi. E' anche allestita la mostra su **«Aspetti ed atmosfere di una rievocazione»**: [illegible] fotografie scattate durante [illegible] ultime edizioni del Calendimaggio e Idi di Maggio 95.

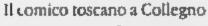
Stasera le più belle colonne sonore

Cascata di note su largo Saluzzo

Si accende [illegible] «sera d'estate» [illegible] largo Saluzzo, con la speranza che anche quest'angolo del centro cittadino finisca sempre più spesso nelle pagine degli spettacoli e sempre meno in quelle della cronaca nera. E' in programma stasera alle 21 un **concerto di musiche tratte [illegible] famosi film**, eseguite per l'occasione da un trio di eccellenti strumentisti classici, dal ricco curriculum: Claudio Enrico Gazzera (violino e voce), Diego Maschetta (clarinetto), Raffaele Mancino (piano).

[illegible] comincia con le suggestive colonne [illegible] di Ennio Morricone: «C'era una volta il West», «Metti una sera a cena». Ecco poi Nino Rota, il musicista preferito da Fellini con «Il padrino». Autore d'eccezione e Scott Joplin, di cui è stato sfruttato [illegible] celeberrimo «rag» in «La stangata». Ed ecco la fiaba «Il mago di Oz», con la canzone resa immortale da Judy Garland, e la tragica vicenda di «West Side Story», [illegible] Nathalie Wood nelle vesti di Maria, la tenera «Giulietta dei bassifondi» newyorkesi. Dopo altre celebri colonne sonore la serata si chiuderà con un fantasia di musiche di Gershwin, compresi la «Rapsodia in [illegible]» e «Un americano a Parigi». **[E. a.]**

Nathalie Wood in West Side Story

Il comico toscano a Collegno

Con Paolo Hendel arriva la «nebbia»

Si ride stasera al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno: protagonista, dalle 21,30, Paolo Hendel.

L'attore toscano propone il nuovo spettacolo, che si preannuncia come sempre ricco di situazioni paradossali e gags «devastanti», dal titolo **«Nebbia in Val Padana»** e lo presenta con queste parole: «Quando c'è la nebbia ce ne restiamo chiusi [illegible] casa. Fuori il mondo ci fa paura, sussultiamo per ogni ombra, guardiamo tutto con sospetto, tutto diventa una possibile minaccia. Allora capita di pensare all'ignoto, alla brevità della vita, alla fame nel mondo, all'Iva da pagare e rabbrividiamo. Vediamo le nostre belle casettine bianche assediate da una moltitudine vociante di gente disperata, affamata, che ci porta via il lavoro, la casa, la macchina, i pesciolini rossi. Allora tiriamo le tendine, [illegible] sediamo sulla [illegible] poltroncina preferita e, per scaldarci l'animo, accendiamo la televisione». Lo spettacolo rientra nella rassegna di teatro [illegible] «Ad Ovest [illegible] Paperino». Biglietti a 12 mila lire. **[d. ca.]**

Paolo Hendel

«IL CASO VALLERE»

Alla rassegna «Verde Moncalieri», al Parco Le Vallere di Moncalieri [illegible] corso Trieste [illegible], due i dibattiti di oggi: alle [illegible] si parlerà su «Parchi fluviali, passaggi storici: il [illegible] le Vallere», con gli interventi di Va[illegible] Malcagni e [illegible] Ala; alle 21,30 incontro [illegible] «Nuove prospettive del lavoro ambientale», con Giampiero Godio, Gianni Malteoli, Laura Cima, Giorgio Cremaschi e Alfiero Cortesi.

CONCERTO AL CASTELLO

Stasera alle ore 20,30, nel salone da ballo del Castello di Masino, a Caravino, suonerà il Florestan Piano Trio, formazione che rientra nella Chamber Orchestra of Europe. [illegible] rientra nel ciclo «Sei concerti [illegible] cinque monumenti», organizzato dal Fai. Verranno eseguite composizioni di Dvorak e di Beethoven. Posto unico a 50 mila lire. Prenotazioni allo 0125/77.81 00.

[illegible]

Questa sera alle 21 alla Libreria Araba Fenice, in via [illegible] Tommaso 27, [illegible] tiene la conferenza di Luciano Falone sul tema «L'attualità della psicanalisi».

[illegible] LO [illegible]

Al Centro Emergy alle 21, [illegible] Bernardino Telesio 82, serata dedi[illegible] tecniche [illegible] guarigione e risveglio spirituale.

APPUNTAMENTI *qua e là*

HITCHCOCK AI MUR[illegible]

Alle 24 sul palco allestito ai [illegible] il mimo Franco Cardellino, per il ciclo di «Letture movie», si esibirà in [illegible] pantomima dedicata alla figura [illegible] Hitchcock.

«NO ALLA VIOLENZA»

Domani e domenica in via Tirreno 143 [illegible] svolgerà [illegible] manifestazione «Quartiere [illegible] festa '95» un'iniziativa di Controproposta Umanista con un programma di musica e dibattiti [illegible]gati al tema «No alla violenza e alla discriminazione». Informazioni allo 0380/77 19.79.

VOLO [illegible]AFERA

Domani e domenica «Festa dell'aria» al [illegible] volo di Vische, organizzata [illegible] Fly Club Baron [illegible] Rosso. Ci [illegible] esibizioni e sarà possibile anche partecipare a voli turistici e acrobatici. Domenica alle 19,30 [illegible]tenza [illegible] mongolfiere. Informazioni allo 011/983 79 72.

[illegible] CINEMA [illegible] FOTOGRAFIA

Viene inaugurata domani al Castello Malgrà, a Rivarolo Canavese, la mostra di fotografia «Da Ambrosio alla Fert», allestita dall'editrice «Il Punto» e dall'Archivio Chiambaretta [illegible] il centenario del cinema. Sarà aperta sino [illegible] 1° ottobre il giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle [illegible].

ARTE AMERICANA

Alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, incontro alle 12,45 [illegible] l'artista Vito Sardo. Prosegue intanto [illegible] al 29 luglio la mostra di alcuni artisti americani e della finlandese Marianna Uutinen.

[illegible]IVI

[illegible] 21 all'Associazione culturale «Il giardino [illegible] Agartha», nella sede di [illegible] Statuto 2/b, incontro su Cipro con proiezione di diapositive.

COMIGNOLI IN MOSTRA

Domani a Villa di Prali, in Val Germanasca, si inaugura la mostra di incisioni, acqueforti e acquetinte di Feli[illegible] Cortese dal titolo «Comignoli e abbaini del Piemonte e della Valle d'Aosta». Sino [illegible] 18 agosto da martedì a sabato, in piazza Francesco Tron, dalle 15 alle 19, domenica [illegible]che dalle [illegible] alle 12.

IMPARARE A [illegible]

Il Circolo Ebdò propone dal 4 al 15 settembre alla Cascina «Dietro la luna», frazione Fontanina (Alessandria), una serie [illegible] stage [illegible] approfondimento e perfezionamento di scultura e tecnologia [illegible] marmo, modellaggio al tornio e disegno a colore. Sono già aperte le iscrizioni allo 011/819.59.22.

DANZA JAZZ

Comincerà lunedì 10 al Ballet Club, in via De Sanctis 16, lo stage di danza jazz tenuto dal ballerino filippino Don Marasigan. Livelli diversi per principianti, intermedi e [illegible]. Iscrizioni allo 011/779.10.82.

[illegible]

L'Associazione «Amici del trekking e della natura», [illegible] co[illegible] con la Circoscrizione 3, sta organizzando per domenica 16 luglio una gita a Pragelato con [illegible] nel Parco Naturale della [illegible] Troncea. Quota di partecipazione 8 mila lire. Iscrizioni in via Monte Ortigara 95, 011/70 56.56.

IN [illegible]

Alla Galleria Carlina, in [illegible] Carlina 17/a, [illegible] con opere [illegible] Calan[illegible], Galante, Galvano, Levi, Nespolo, Paulucci, Spazzapan e Tabusso. Sino [illegible] 22 luglio il martedì e mercoledì 16-19,30, giovedì e venerdì 16-22,30, sabato 10-12,30 e 16-19,30.

[illegible] DI [illegible]

Dal 17 luglio al Pardo Fitness Club, in via Accademia Albertina 31, [illegible] terrà [illegible] serie [illegible] corsi di danze latinoamericane con la ballerina Laura Zacheddu. Il costo di sei lezioni, ovvero una settimana di stage, è di 130 mila lire. Informazioni allo 011/88.39.00.

In piazza d'Armi la rassegna «Muovitipositivo»

E il parco di sera diventa palcoscenico

Spettacoli in piazza d'Armi. Il vasto parco di fronte allo Stadio Comunale ospita da questa sera l'ennesima rassegna cittadina inserita nei «Giorni d'estate» del Comune: s'intitola «Muovitipositivo» ed è organizzata dall'Iiep.

Aperto tutti i giorni fin dalle prime ore del mattino con giochi per bambini, tornei sportivi e balli a palchetto pomeridiani rivolti alla terza età, l'area contempla anche un fitto cartellone di spettacoli serali. Ampio spazio è destinato alla musica dal vivo, non mancano tuttavia recite teatrali ed esibizioni di danza. S'inizia alle 21,45, l'ingresso è sempre libero.

Stasera è di scena il gruppo **Cantovivo**, una delle formazioni storiche della musica popolare piemontese. Domani è invece atteso **Beppe Gambetta**, chitarrista genovese con all'attivo collaborazioni con musicisti statunitensi e incisioni discografiche oltreoceano.

Tra gli avvenimenti previsti domenica, s'inizia alle 18,30 con l'associazione «J. O'Leary» che presenta uno spettacolo di **danze tradizionali irlandesi**. Seguono l'animazione e la sfilata sui trampoli a cura del gruppo di Bepi Monai, il tango e i ritmi tipici argentini proposti dal duo formato da Miguel Acosta e Oscar Casares.

La prossima settimana prevede martedì la **compagnia teatrale di Bepi Monai** impegnata nell'allestimento di «Giulia e Transistor». Musica andina, la sera dopo, con il gruppo torinese Umami mentre il sound brasiliano con influssi jazz suonato dall'Trio De Paula Duo caratterizza il giovedì sera.

Daniele Cavalla

Il gruppo Cantovivo, una delle formazioni storiche della musica popolare piemontese, che questa sera apre la rassegna cittadina inserita nei «Giorni d'estate» del Comune

Phil Guy e i Jambalaya Six ospiti a Fenestrelle

Jazz e blues son più belli se ascoltati in riva al lago

Blues e jazz nei venerdì sotto le stelle al lago Laux a Usseaux.

Terzo appuntamento, stasera, per la rassegna dell'alta Val Chisone «**Musica sul Lago**» organizzata in collaborazione con le Pro Loco di Usseaux e Fenestrelle.

Protagonisti, dalle 21,30, Phil Guy e Dario Lombardo. Il primo è uno dei rappresentanti di rilievo dell'attuale panorama blues di Chicago. Lombardo vanta collaborazioni con bluesmen noti quali Otis Rush, Johnny Copeland e Barbara Carr: suonano insieme dal Chicago Blues Festival 1987. L'ingresso è libero.

La prossima settimana è in programma il concerto della Jambalaya Six, formazione di sei elementi che propone un jazz tradizionale che si rifà al sound degli «All Stars» di Louis Armstrong. Il trio guidato dal sax americano Lew Tabackin è invece atteso venerdì 21.

Conclude la rassegna, la sera del 28 luglio, il quartetto di uno dei personaggi intramontabili della musica italiana: Nicola Arigliano. In scaletta classici come «Night and day», «The lady is a tramp», «Summertime».

Viaggio in bottega tra lampadari e merletti

Armando Vocaturi è uno dei migliori interpreti del '700 piemontese. Nelle sue mani tutto diventa arte

Armando Vocaturi al [illegible] suo laboratorio di fine artigiano [illegible] ferro

Ferro, antico fascino

Arte e segreti dell'ultimo artigiano

Qualche angelo deve guidare con la sua lieve mano quella robusta di Armando Vocaturi, artigiano del ferro. Non dovete pensare o immaginare un qualunque forgiatore o battitore pur abile, pur artisticamente dotato. Vocaturi ha [illegible] marcia in più, una lievità di tocco e fantasia che lo apparentano in qualche modo all'esperto di lavorazioni sofisticate.

Fa piacere entrare nella sua bottega lievemente spartana, graziosamente civettuola di via Bava 8. Pendono dai soffitti lampadari che paiono merletti e sul pavimento poggiano letti e sedie e in ordine volutamente stanco pezzi d'antiquaria golosità, frammenti di [illegible] di [illegible] che in [illegible]o suo, solamente lo volesse, assumerebbero garbato decoro su mensole fastose o tavoli pregiati.

Non chiedetegli impegni, [illegible] suggeritegli soluzioni rivistaiole da carta patinata: lasciatelo fare e se lo coglie simpatia vi farà un dono d'estro che supera l'aspettativa (opportunamente remunerato, poiché le meritate da rassegnare alle esclamazioni invidiose degli amici).

Vocaturi oltre che protetto dagli angeli (ma è un nostro non controllato convincimento) ha attinto linfa su due filoni che gli danno forza: l'origine in quel di Sibari e già il nome evoca antichissime suggestioni di meridionalità feconda, animata da vini profumati, da aspri respiri di terra ubertosa e da marine ammalianti; e da un severo apprendistato dal '59 al '70 a bottega del principe degli antiquari, Accorsi, che in via Po negli anni dorati del suo incontrastato magistero dava lavoro e impartiva insegnamenti.

Si spiega così come il Vocaturi di Sibari sia oggi a Torino uno dei migliori interpreti (nel suo settore, s'intende) del Settecento Piemontese.

Le appliques leggerissime e dipinte, i lampadari lievi come nuvola sono il risultato di intelligenza e apprendistato umile.

Se lo cerca Luca Ronconi, di palato difficile, quale magistrale fornitore di apparecchiature per una «Medea» di gran sapore registico, un motivo c'è.

Se a Casale Vocaturi vanta la collocazione di uno straordinario [illegible] lampadario e dell'arredo illuminante, nel Teatro locale, un motivo c'è.

Se certi cancelli che sanno più di intarsio che di pura fatica, li ha fatti, aggiungendo ringhiere barocche, ornamenti di uguale epoca, un motivo c'è: nel senso che committenti a vasto raggio gli riconoscono arte e ruolo non per diritto ma per storia e ingegno personali.

Unico rammarico: la difficoltà di allevare qualche giovane a cui trasmettere un'arte che appartiene almeno al figlio Enrico. Vorrebbe che di lui restasse un'eredità diffusa ma come tanti artigiani soffre di trappole che condannano all'estinzione anziché incentivare il mestiere. Auguriamogli lunga vita in attesa di tempi migliori. **(p. p. b.)**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CALAMANDRANA. Il Festival «Teatro e colline» prevede questa sera alle 21,30 nel Parco del Castello di uno spettacolo musicale del gruppo Officine Schwartz. Alle 22,30 nella Cascina del Castello approda il [illegible] «La Nuova Compagnia Camerale» con «La nuova gioventù - movimento finale» di e con Gianluca Albertazzi, Oreste Braghieri, Enzo Toto e Bruno Venturi. A mezzanotte ci sarà la replica di «6 novembre 1994 - 35 danzatori per un evento teatrale in ricordo dell'alluvione».

GIANDUJA. Al Teatro Gianduja in via Maria Teresa 5, alle 21, si replica per l'ultima sera «La lena di San Giorgio», tragedia per marionette di Guido Ceronetti, con la regia di Jeremy Cassandu, nell'allestimento del Teatro dei Sensibili. Ad animare le marionette sono Angela Beddini, Manuela Tamietti, Paola Roman, Simonetta Benozzo.

SAGGIO. Alle 20,45, al Carignano, si replica il saggio della scuola di teatro dello Stabile diretta da Luca Ronconi. «Qualcosa di vero dev esserci. 26 allievi in cerca di un personaggio» è il titolo dello spettacolo tratto dai tre drammi metateatrali di Luigi Pirandello, curato da Luca Ronconi e Mauro Avogadro. L'impianto scenico è di Carmelo Giammello. Ne sono protagonisti gli allievi diplomandi del secondo biennio.

DANZA. Al teatro Regio, alle 21 il Festival TorinoDanza propone il Ballet de l'Opéra National de Paris in «Giselle», coreografia di Jean Coralli e [illegible] Perrot, riallestita da Patrice Bart e Eugene Polyakov. Musiche di Adolphe Adam.

CINEMA. Al Forum dei Giardini Reali è in programma dalle 22 una maratona John Ford con «Sentieri selvaggi», «Rio grande», «Il massacro di Fort Apache». [illegible] i film in via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco per la rassegna «LeSere95»: alle 22,30 «La donna del ritratto» di Fritz Lang, a mezzanotte «Accadde domani» di René Clair. All'Arena Metropolis c'è infine «Stargate».

Jvc Festival ai Giardini Reali, terzo concerto

Veterani da sballo Idolo etiope al piano

Due veterani (due monumenti) e un'aspirante che si accinge a scalare l'Olimpo del jazz. [illegible] Roach (settant'anni), George Shearing (77) e Geri Allen, nera e giovanissima pianista dal profilo [illegible] di idolo etiope. Questo il cartellone proposto l'altra sera dal Jvc Festival nel terzo concerto della rassegna ai Giardini Reali.

Ma andiamo per ordine. In apertura la batteria di [illegible] al quale gli anni non pesano: ha portato alle stelle l'entusiasmo [illegible] folto pubblico che si assiepava sotto il Palco Grande, ormai sede stabile di tutti i concerti, data l'inagibilità acustica dell'altra e più ridotta struttura alternativa.

Roach non ha svolto, [illegible] accadeva da tempo, il ruolo [illegible]centrico del mattatore ma ha fatto [illegible]nare le bene i suoi tre sudali (Cecil Bridgewater, Odeon Pope e il poco noto ma eccellente bassista Tyrone Brown). Jazz moderno, senza etichette, [illegible] molta libertà armo[illegible] e qualche opportuna e [illegible]nante goblia ritmica (in evidenza quel brano in 7/4 con [illegible] Roach rivisita la «sua» Africa).

Tocca poi a Geri Allen, già apprendista alla scuola dei Nichols e degli Hope, poi alla ricerca di una più autentica personalità che ora si va mettendo rapidamente in vista. L'ale è stato inoltre la sia pur breve parentesi [illegible] vissuto accanto a un Ornette Coleman. Con lei c'erano il bassista monstre Ron Carter e il batterista Lenny White che l'hanno assecondata a guadagnarsi la stima e la simpatia dei fans. Per la prima volta in Italia, George Shearing [illegible] il suo quintetto era la stella della serata.

Subito celebre ai suoi esordi americani (1949), il pianista, arrangiatore e autore britannico è una figura eccezionale nel mondo del jazz. La sua musica, che è coeva del bebop di Parker e compagni, poteva apparire un po' scialba e commerciale durante le decadi Cinquanta e Sessanta. Oggi riascoltando Shearing, che rifà se stesso in questi anni di totale e assoluta mercificazione, ci accorgiamo che il talento raffinato di questo gentleman ha prodotto nella storia del jazz moderno un fenomeno di divulgazione paragonabile almeno a quello realizzato (Anni Trenta) da Django con il suo Quintette de l'Hot Club de France.

La [illegible] scorre lieve e un po' frivola ma dentro quell'apparente superficialità si racchiude un mondo denso di significati, di scoperte, di cultura.

Shearing diverte e allo stesso tempo fa scuola. Lo si ascolta volentieri perché i suoi temi sono esposti con il garbo di chi sa come convincerti. Poi la zampata del leone trafigge l'ignaro ascoltatore che di colpo si trova coinvolto nel più radicale [illegible]esto jazzistico.

Abbiamo [illegible] riascoltato brani che si erano rifugiati tra i ricordi lontani, quando il jazz girava a 78 giri: «Lullaby of Birdland», «East of The Sun»...

Allievo di [illegible], attento, in seguito, al pianoforte [illegible] stregone Nat King Cole, Shearing aveva esordito nella sua Londra, accanto al mostro sacro Stephane Grappelli (pianista oltre che divino violinista), un [illegible] se lunga. E anche in patria ottenne un immediato successo. Una serie di dischi per l'etichetta «Decca» lo mostrano [illegible] per l'arte dei concerti fin dalla seconda metà degli Anni Trenta. E' pure un formidabile fisarmonicista (strumento che usa poco) ma in questa veste si esibì accanto a Leonard Feather che lo volle con sé quando, lasciando per un giorno la penna per la tastiera, incise un disco. Fu proprio Feather ad aprirgli la strada americana.

Il concerto di mercoledì era l'unico italiano di questa nuova tournée europea di Shearing. Accanto a lui quattro eccellenti e poco noti solisti ma abilissimi e pronti ad apprendere e a esprimere il complesso, artificioso, [illegible] fraseggio del [illegible]. Non per caso il gruppo (eccetto il leader che conosce se stesso a memoria) suonava leggendo con attenzione le partiture appese ai leggii. Buone dunque le altre due voci (la chitarra di Louis Stewart e il vibrafono di Steve Nelson) ed eccellenti il bassista Neil Swainson - un piccolo Eddie Jones fabbricatore di swing - e il batterista Dennis Mackrel, un habitué delle [illegible], autore con Shearing di ritmi e frasi che hanno la lievità di un sonetto.

Franco Mondini

La giovane ed eccellente pianista afroamericana Geri Allen

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti musica di tutti i generi, volume moderato. L. 14.000. Tel. 661.1156.
CHALET DEL VALENTINO: tel. 668.8777. Ore 21.
CLUB 84: 15.30 e 21 Edo Puma. [illegible] sera festa delle donne
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275 Ore 21 comp. Rocky, serata delle dolcezze, una [illegible] tacole, si balla in locale sempre alleggiato.
[illegible] **DANZE** via Genova 268/b, tel. 605.0817. Orch. L'Odissea.
FRENZY [illegible]. Sabato liscio
[illegible] tel. 660.3443' [illegible] 15.30 - 21. Orch. Gli Sparviari.
HAPPY GAY CLUB Privé coppie single presenta hard show info [illegible] 780 1652.
INVIDIA + PATIO (661.4841). [illegible] ore [illegible]. Festivi pom. 1[illegible].
LE ROI «Nuovo Locale». Un'oasi in città. Ore 21.
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. T. 669.2131

GALLERIE E [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible]: Estate '95.
BIASUTTI: Pittori del [illegible].
PIPRA: [illegible] d'acqua. T. 643.393.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible].401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 [illegible] su 24: a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio [illegible] a pagamento 56.21.605-54 [illegible]
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] **soccorso** [illegible]co, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna. 63961; Maria Vittoria. 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze [illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.16.20
Alpes 0337.22.94.80
Aldeseco 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.86 - 56.83.205
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.260
Ass. inf. torin. 220.42.32
[illegible] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.18.04.
Croce bianca 663.18.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle [illegible],30 alle [illegible]
c. V. [illegible] 66 536.271
via N[illegible] 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 650.28.86/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. [illegible]
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.18
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (a[illegible]tenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mer[illegible], venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.06
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 81[illegible].94
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
[illegible]
Radiotaxi 5737
Radiotaxi 57841
Tram. Superga 898.0211
[illegible]
Caselle 56.76.301
Terminal [illegible]
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia [illegible]; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible]; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orme 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. [illegible]; Trapani 38, p. Castello.

BENZINAI Serv. not. **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Pe[illegible], str Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare [illegible]. **Esso** c. V. Emanuele 12[illegible]. **Moncalieri**, corso Trieste

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (oro [illegible]; Nizza 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.zo Statuto 15.

UN WALKMAN IN OMAGGIO
Sono stata rapita da SVEVO!!

DOSTOEVSKIJ
ITALO SVEVO

Cognome
Nome
Via/C.so
n°
C.a.p.
Città

Da oggi al 25 luglio tappa in provincia di Torino del trekking partito dalla Sardegna

Sui sentieri di «Camminaitalia»

Lunga marcia dalla Val Pellice a Ceresole Reale

Arriva [illegible] «Camminaitalia» sui sentieri delle vallate della [illegible] torinese. Diciannove tappe, [illegible] 7 al 25 luglio che porteranno due gruppi di camminatori dal rifugio Jervis al Pra, in alta val Pellice, a Ceresole Reale, la «capitale» del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso, e di qui attraverso il tracciato della Grande Traversata delle Alpi, sopra Andrate, al confine fra Canavese e Biellese.

Si tratta di un piccolo tassello di quella «lunga marcia» di due gruppi di una dozzina di camminatori ciascuno, iniziata il 12 febbraio a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, e che si [illegible]cluderà il [illegible] ottobre a Trieste dopo 6 mila chilometri.

Quindici sezioni e tre sottosezioni del Club alpino italiano [illegible] sono mobilitate per l'organizzazione delle tappe torinesi [illegible]i camminatori: «Obiettivo è quello di far riscoprire i valori e il piacere del camminare - dice Teresio Valsesia, vicepresidente del Cai e uno dei principali sostenitori del progetto 'Sentiero Italia' - e nello stesso favorire occasioni di incontro con le comunità locali per affrontare insieme i temi legati [illegible] futuro della montagna».

Così domenica prossima, dopo l'arrivo il giorno precedente dei camminatori al rifugio Lago verde di Ghigo di Praly, ci sarà la visita guidata Centro ecumenico valdese di Agape; dalla val Germanasca, i camminatori partiranno l'11 luglio da Balsiglia per il colle dell'Albergian: in serata le comitive giungeranno ad Usseaux. Il giorno dopo, partenza per Susa; il 13 luglio si arriva a Usseglio, prima delle tre tappe previste in val di Lanzo in cui verranno toccat. Balme e Pialpetta.

Di qui, domenica 16 luglio, il gruppo, attraverso il colle della Crocetta, raggiungerà la valle Orco. A Ceresole saranno ospitati al rifugio Alpinisti Chivassesi: «Com[illegible] per tutte le altre tappe, ci sarà [illegible] serata di proiezioni di diapositive sulle precedenti tappe di questo singolarissimo trekking, al quale tutti, purché animati [illegible] voglia di camminare, si possono unire», spiegano ancora gli organizzatori.

A Ceresole è previsto il ricongiungimento dei due gruppi che si erano divisi dopo le tappe nelle valli cuneesi: il primo proseguirà verso le vallate del Canavese (Locchera, Noasca, San Lorenzo, Talosio, Piamprato, Succinto, il rifugio Chiaromonte in Valchiusella, quindi l'alpe Maletto e il rifugio Coda); l'altro punterà alla valle d'Aosta, attraversando il colle del Nivolet. Spiega Piermario Migliore del Cai di Orbassano: «Il lavoro [illegible] tutte le sezioni del Cai, sia di pianura che delle vallate toccate dal Camminaitalia è stato notevole, specie quando [illegible] è trattato di andare a ripulire sentieri in pessimo stato di manutenzione».

Guido Novaria

Il piacere di camminare [illegible] montagna è l'obiettivo di «Camminaitalia»

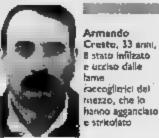
Incidente mortale ■ Vauda di Nole

Operaio stritolato dal taglia-erba

Armando Cresto, 33 anni, è stato infilzato e ucciso dalle lame raccoglitrici del mezzo, che lo hanno agganciato e stritolato

Con un braccio stava cercando di ripulire [illegible] taglia-caricaerba [illegible]cato dietro al [illegible]. Il lavoro è durato pochi secondi: Armando Cresto, operaio di 33 anni, di Vauda di Nole, via Madonna della Neve, è stato infilzato e ucciso dalle lame raccoglitrici del mezzo agricolo, che lo hanno agganciato e stritolato fino alla vita.

La tragedia si è consumata ieri intorno alle 17, nelle campagne appena fuori Nole Canavese. Armando Cresto aveva appena terminato il suo turno in fabbrica - era impiegato della Cartiera De Medici di Ciriè - e come di solito faceva tutti i pomeriggi, in questa stagione, era salito sul trattore per andare ad aiutare [illegible] padre Giacomo nella trebbiatura.

Ieri i due stavano lavorando nello stesso prato, in borgata La Piò. Il padre, di 65 anni, al momento dell'incidente era su [illegible] trattore distante 20 metri da quello del figlio. «Ho sentito un rumore, poi urla strazianti», ha raccontato sconvolto ai carabinieri di Ciriè. «[illegible] sono fatto coraggio e sono corso fino al trattore di mio figlio: avevo già capito quello che era successo».

Il pensionato, un esperto agricoltore, non ha perso tempo. Dopo aver cercato con la forza della disperazione di liberare il figlio dalle lame, ha dato subito l'allarme. In pochi minuti, sui prati di borgata La Piò, è atterrato un elicottero del «118», ma per Armando Cresto non c'era [illegible] nulla da fare. Il quadro che [illegible] è presentato ai soccorritori è allucinante: [illegible] uno schizzo di sangue, solo le gambe dell'uomo che sbucano dal mezzo. «Non sappiamo perché abbia tentato di ripulire il taglia-caricaerba in quel modo», dicono gli [illegible] agricoltori accorsi sul posto. «Forse era intasato dal foraggio e non funzionava più bene».

«Un ragazzo come lui - conti[illegible]ano - che da sempre era vissuto in campagna, non avrebbe [illegible] dovuto infilare il braccio in un macchinario del genere: se quelle lame ti agganciano, è finita».

Le squadre dei Vigili del Fuoco di Torino e di Nole, per liberare lo sventurato, hanno dovuto faticare più del previsto. Ci sono volute quasi due ore e un massiccio uso del flessibile per troncare alcune parti del taglio-caricaerbe.

Secondo la prima ricostruzione dei ca[illegible], l'uomo avrebbe infilato il braccio dopo aver disattivato le lame del tagliaerbe, [illegible] non quelle del raccoglitore, che girano a velocità minore. «Forse era troppo sicuro», riflette il padre, mentre con coraggio assiste a tutte le operazioni dei Vigili. «Ma perché [illegible] ha fatto? Perché?...».

[g. gia.]

Oggi a Palazzo Chigi rappresentanti di Venaria, Santena, Chivasso e Lessolo

Alluvione, a rapporto da Dini

Convocati i sindaci dei Comuni più danneggiati

Alluvione, bilancio a 8 mesi di di[illegible]. [illegible] parleranno oggi a Palazzo Chigi, alle 15, di fronte a Lamberto Dini i sindaci dei Comuni più colpiti. A rappresentare [illegible] provincia di Torino sono stati convocati i primi cittadini di Venaria, Santena, Chivasso e Lessolo: convocati dalla Prefettura per fare il punto della situazione con il presidente del Consiglio, il ministro dell'Interno, quello dei Lavori pubblici e quello della Protezione civile.

«La richiesta d'incontro - spiega Giuseppe Forlani, capo-gabinetto del prefetto - nasce dai Comuni colpiti. E' stata accolta dal capo del governo. Noi abbiamo scelto i rappresentanti della delegazione. Santena, Venaria e Chivasso, in base alla gravità dei danni subiti da privati, industrie e opere pubbliche. Lessolo, invece, rappresenterà i Comuni dove è stato altissimo il numero di persone evacuate per il rischio di frane».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha accolto la richiesta di udienza sollecitata dalle comunità piemontesi

«Il fatto di essere in pochi - spiega Lino Alessi, sindaco di Venaria - ci permetterà un discorso più diretto con Dini. Ognuno di noi ha preparato un documento breve che aggiorna sull'avanzamento dei lavori di ricostruzione e su eventuali problemi». Alessi ha già annunciato il contenuto della sua relazione. «Un messaggio semplice e di ringraziamento», dice. Il Comune di Venaria è soddisfatto del lavoro compiuto, grazie alla collaborazione con Prefettura e Regione, sia per quanto riguarda la ricostruzione degli edifici civili, sia delle opere pubbliche. «Anche i danni subiti - continua Alessi - dalla Magneti Marelli e dalla Carello non hanno compromesso la loro scommessa a livello europeo: il polo tecnologico di Venaria è riuscito a riorganizzarsi velocemente». Ma nel messaggio, quasi interamente positivo, c'è anche una preghiera: entro due mesi, al massimo, devono essere ripristinati gli argini e puliti gli alvei di Ceronda e Stura. Pena una nuova situazione di allarme alla prima piena autunnale. «Non è una polemica - nota Alessi - ma il lavoro su questi corsi d'acqua è competenza del mag[illegible] del Po, [illegible] del Comune. E' l'unico ente che finora non ci è venuto in aiuto. Ora è urgente il suo intervento».

[c. odd.]

A Chivasso, via Bradac

Incendio doloso distrugge un'automobile

Un incendio doloso l'altra notte alle 3 ha distrutto la Renault Clio della [illegible] Hms, affidata al dipendente Matteo Broglia, 26 anni, di Ivrea, via Sonna [illegible], parcheggiata sotto casa della fidanzata, in via Bradac a Chivasso. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco di Verolengo, hanno danneggiato anche la «Croma» di Giuseppe Vetrano, [illegible] anni, via Bradac 29.

«E' stato certo uno sbaglio» dice Pasquale Belcastro, 18 anni, abitante in via Bradac 21. «Forse la Clio da bruciare doveva essere la mia del medesimo colore, ma parcheggiata altrove. Posso anche immaginare chi sia l'autore. Già la scorsa settimana, sempre qui in via Bradac, [illegible] hanno tagliato tutti gli pneumatici e sulla polvere dell'auto lasciato la sigla "z. g."».

PROVINCIA FLASH

CIRIE'

Rapina in un negozio Bottino di mezzo milione

Due uomini a volto scoperto e armati di pistola, intorno alle 12 di ieri, hanno fatto irruzione nel negozio «La Cicogna» di Rosina Merlo, in via San Maurizio 62 a Ciriè. Dopo essersi fatti consegnare l'incasso della mattinata, circa mezzo milione di lire, sono fuggiti.

[illegible]

Legambiente, circolo presentato in Comune

Nasce la Legambiente Val Sangone: questa sera alle 20,30 i dirigenti del circolo [illegible] presenteranno nella sala consiliare.

AVIGLIANA

Hanno una nuova sede i pompieri volontari

I vigili del fuoco volontari di Avigliana hanno una nuova sede in via Attilio Bonaudo 2. Lo stabile costruito dal Comune è costato oltre 1 miliardo e ospiterà in futuro anche la sede delle ambulanze Croce Bianca e i mezzi del Comune. Il nuovo numero telefonico è 93.05.19, [illegible] per le chiamate di emergenza occorre formare sempre il 115.

CHIVASSO

Giovane automobilista finisce fuori strada

L'altra notte mentre rincasava, al volante della sua Renault Twingo, Marco Ermondi, 23 anni, frazione Betlemme di Chivasso, via Torre Alta 18, è finito fuori strada sulla Chivasso-Mazzè, nei pressi della Mandria. E' ricoverato in ospedale a Chivasso.

LANZO

Nuova gestione Aam dell'acquedotto

Nuova gestione dell'acquedotto: il servizio, a partire dal pri[illegible] luglio, è stato affidato all'Azienda Acquedotto municipale di Torino. Anche i letturisti saranno dipendenti dell'Aam.

[illegible]

Il credito sportivo concede 157 milioni

Il Comune ha ottenuto un mutuo agevolato di 157 milioni dal Credito sportivo; [illegible] per realizzare diverse opere inerenti il calcio e il tennis.

Da oggi al 25 luglio tappa in provincia di Torino del trekking partito dalla Sardegna

Sui sentieri di «Camminaitalia»

Lunga marcia dalla Val Pellice a Ceresole Reale

Arriva [illegible] «Camminaitalia» sui sentieri delle vallate della provincia torinese. Diciannove tappe, [illegible] 7 al 25 luglio che porteranno due gruppi [illegible] camminatori dal rifugio Jervis al Prà, in alta val Pellice, a Ceresole Reale, la «capitale» del versante piemontese [illegible] Parco nazionale del Gran Paradiso, e [illegible] attraverso il tracciato della Grande Traversata delle Alpi, sopra Andrate, al confine fra Canavese e Biellese.

Si tratta di [illegible] piccolo tassello [illegible] quella «lunga [illegible] di [illegible] gruppi di una dozzina di camminatori ciascuno, iniziata il 12 febbraio a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, e che si concluderà il [illegible] ottobre a Trieste dopo 6 mila chilometri.

Quindici sezioni e tre sottosezioni [illegible] Club alpino italiano si sono mobilitate per l'organizzazione delle tappe torinesi del c[illegible]: «Obiettivo è quello di [illegible] riscoprire i valori e il piacere [illegible] camminare - [illegible] Teresio Valsesia, vicepresidente del Cai e [illegible] dei principali sostenitori del progetto "Sentiero Italia" - e nello [illegible] favorire occasioni di incontro [illegible] le comunità locali per affrontare insieme i temi legati al futuro della montagna».

Così domenica prossima, dopo l'arrivo il giorno precedente dei camminatori al rifugio Lago verde di Ghigo di Praly, ci sarà la visita guidata Centro ecumenico valdese di Agape; dalla val Germanasca, i camminatori partiranno l'11 luglio [illegible] Balziglia per il colle dell'Albergian: in serata le comitive giungeranno ad Usseaux. Il giorno dopo, partenza per Susa; il 13 luglio si arriva a Usseglio, prima delle tre tappe previste in val [illegible] Lanzo in cui verranno toccati Balme e Pialpetta.

Di qui, domenica 16 luglio, il gruppo, attraverso il colle della Crocetta, raggiungerà [illegible] valle Orco. A Ceresole saranno ospitati al rifugio Alpinisti Chivassesi: «Come per tutte le altre tappe, ci sarà una serata di proiezioni di diapositive sulle precedenti tappe [illegible] questo singolarissimo trekking, al quale tutti, purché animati [illegible] voglia di camminare, si possono unire», spiegano ancora gli organizzatori.

A Ceresole è previsto il ricongiungimento dei due gruppi che si erano divisi dopo le tappe nelle valli cuneesi: il primo proseguirà verso la vallata [illegible] Canavese (toccherà Noasca, San Lorenzo, Talosio, Piamprato, Succinto, il rifugio Chiaromonte in Valchiusella, quindi l'alpe Maletto e il rifugio Codal; l'altro punterà [illegible] Valle d'Aosta, attraversando il colle [illegible] Nivolet. Spiega Piermario Migliore del Cai di Orbassano: «Il lavoro di [illegible] [illegible] [illegible] Cai, sia di pianura che delle vallate toccate dal Camminaitalia è stato notevole, specie quando si è trattato di andare a ripulire [illegible] in pessimo [illegible] di manutenzione».

Guido Novaria

Il [illegible] di camminare in montagna è l'obiettivo di «Camminaitalia»

Forse è possibile evitare il fallimento

Per la Elcat di Bairo si apre uno spiraglio

La Fiat Auto disposta ad assicurare commesse per venti miliardi l'anno

C'è una mezza schiarita all'orizzonte per la vicenda Elcat, l'azienda che rischia di essere dichiarata fallita se, entro il 25 luglio prossimo, non sarà raggiunto un accordo per la vendita degli impianti. La speranza arriva direttamente dal gruppo «Fiat Auto» che, in una lettera inviata al senatore federalista Bruno Matteja, afferma la sua «disponibilità ad assicurare ad Elcat volumi di attività aggiuntivi nello stampaggio lamiere per circa 20 miliardi l'anno».

A meno di [illegible] settimane dalla scadenza del concordato preventivo c'è, dunque, uno spiraglio più concreto per le trattative con Bertrand Faure, la multinazionale francese interessata all'acquisto della società. «Ciò che a noi preme - sottolinea Bruno Matteja - è salvare in blocco l'azienda. Lo stabilimento di Bairo, inoltre, è di fondamentale importanza per il Canavese: offre lavoro ad oltre 200 tra operai e impiegati e la sua chiusura vorrebbe dire un massimo brutto colpo alla già provata economia locale». La disponibilità offerta dalla Fiat Auto dovrebbe dunque aggiungere un importante elemento di novità nelle trattative. E certamente sarà anche una carta di valore al momento del confronto in Regione tra assessorato al lavoro e tutte le parti coinvolte in questa vicenda. Per i sindacati, invece, è ancora presto per fare proclami di vittoria. «C'è in ballo - dicono - un confronto a livello nazionale il prossimo 20 luglio. Allora, forse, si potrà davvero capire se esistono le condizioni per salvare la Elcat».

DOVE & QUANDO

DOBLAZIO. Quattro giorni di festa alla frazione Doblazio di Pont Canavese. L'occasione è la ricorrenza di Sant'Antonio. Si inizia questa sera alle 21, con gare di scopa e di pinacolo. Domani pomeriggio: proseguimento [illegible] di pinacola, gara di calciobalilla e alla [illegible] superliscio. Do[illegible] pedalata ecologica; tradizionale rottura delle pignatte e la sera [illegible] ballo liscio. Infine lunedì, gara bocciofila, ed elezione di Miss Doblazio '95 durante la serata danzante.

BANDE IN [illegible] Alle 21, alla [illegible] di Chiaverano, si esibiscono nel «Concerto d'estate» la filarmonica chiaveranese e la filarmonica di Vico Canavese. L'ingresso è libero.

CANTI DALLA BOSNIA. Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, alle 21, si esibisce un gruppo di novizi dei frati minori della Bosnia, attualmente ospitati al [illegible] di Belmonte. Propongono canti in gregoriano e altri tratti dalla tradizione della loro terra. La serata è organizzata dal Leo club Alto Canavese. Eventuali offerte saranno devolute ai frati, per il loro sostentamento.

[illegible] birreria «La torbiera» di località Torbiera 1 ad Alice Superiore, serata dedicata al rock del gruppo «The [illegible]canes». Al «Imagen pub» di via Locana a Sparone, invece, sono di scena i «Fenris». Entrambi i concerti, a ingresso libero, iniziano intorno alle [illegible].

[illegible] E SPIEDINI. L'associazione degli «sbandieratori 'd'eva d'or» organizza a Feletto la prima edizione della «Festa dello spiedino». Alle 20 l'esibizione, in piazza, del gruppo sbandieratori, seguita dall'apertura del padiglione gastronomico e, alle 22, dal concerto [illegible] degli «Inxidia». Domani, [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] fusti di birra». Alle 22 musica funky [illegible] i «Klima». L'ingresso alle serate è gratuito.

Lui si difende: «Mi hanno aggredito loro per primi, mi sono solo difeso»

«Ci ha picchiati», sindaco denunciato

Burolo, due ragazzi accusano il primo cittadino

Guai [illegible] giustizia per il sindaco di Burolo Piergiuseppe Cresto, 59 anni, denunciato per aver malmenato due ragazzini e aver accolto i loro genitori armato di fucile. Il rapporto della polizia è finito l'altro ieri sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea; le accuse sono percosse e [illegible] a mano armata. La vicenda risale alla serata del 17 giugno, un sabato. Matteo e Christian, di 15 e 16 anni, abitanti in due paesi della cintura di Ivrea, si erano ritrovati come ogni sera con i loro amici a Burolo, in una piazzetta ancora da ultimare. «Il parroco aveva chiamato il 113 e il sindaco - racconta Matteo -, dicendo che avevamo distrutto la porta del locale della parrocchia che usiamo [illegible] sala giochi». Sembrava tutto chiarito, [illegible] non appena gli agenti si sono allontanati sindaco e ragazzi sono venuti alle mani. «E' sceso dall'auto - dicono i giovani - con un bastone, forse un tondino di ferro, e ci ha picchiati. [illegible] biamo dovuto andare al pronto soccorso a farci medicare». Diversa la versione del primo cittadino: «Mi hanno aggrediti per primi, [illegible] pendomi gli occhiali. Mi sono difeso [illegible] l'ombrello».

Ma non è finita. Al ritorno dall'ospedale, e dopo aver [illegible] balizzato ogni cosa in [illegible] missariato, Matteo e Christian insieme ai genitori si sono recati a casa del sindaco, per avere spiegazioni. «Aveva il fucile in mano - spiega la mamma di Matteo -, solo quando ha visto che c'eravamo anche noi adulti [illegible] [illegible] posato e ci ha fatti entrare». Secondo Cresto, invece, non erano 6, ma almeno 25 le persone sotto casa, soprattutto giovani. «Sono uscito con il fucile per [illegible] subito mi [illegible] spaventato» racconta il sindaco. E aggiunge: «Purtroppo si è [illegible] all'esasperazione. Ogni sera ricevo telefonate di protesta per gli schiamazzi in paese».

[m. rev.]

Il sindaco di Burolo, Piergiuseppe Cresto, denunciato per minacce e percosse

IN BREVE

PAVONE

Sedici [illegible] in progetti «socialmente utili»

L'amministrazione comunale di Pavone ha presentato il progetto per l'inserimento di 16 persone in «lavori socialmente utili», il provvedimento che consente il reimpiego temporaneo di disoccupati e iscritti nelle liste di mobilità. Il contratto lavorativo ha una durata di due [illegible]; in caso di ulteriore proroga, la giunta intende elaborare un progetto per istituire altri servizi a favore dei cittadini.

IVREA

Funzioni religiose per la festa patronale

Città e diocesi in festa, oggi, per il patrono San Savino. Alle 10, nel Duomo di Ivrea, il vescovo Luigi Bettazzi celebra la Messa solenne: partecipano i priori dei quartieri cittadini.

[illegible]

«Convention» provinciale degli aderenti a Forza Italia

«Convention» provinciale di Forza Italia, domenica, al ca[illegible] di San Giorgio. Si incontrano deputati, amministratori, dirigenti, presidenti, direttivi di club e simpatizzanti del movimento. Dalle 10 alle 13,30 gli interventi dei relatori; nel pomeriggio il dibattito.

STRAMBINO

Incontro sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Sarà il tecnico Carlo Ciccone, della sede di Cuorgnè, a sostituire il dottor Barone nella rappresentanza dell'Usl 9 all'incontro di Strambino sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed il decreto legge 626. Confermata, invece, la presenza dei rappresentanti della Confartigianato e di ditte che operano nel settore. Il convegno si svolge alle 22 in sala consiliare.

IVREA

Via delle Torri: firme per chiuderla a [illegible] e auto

Si raccolgono firme, a Ivrea, per chiudere il transito di auto e moto via delle Torri, che unisce piazza Castello a via Quattro Martiri. L'iniziativa è di un gruppo di cittadini della zona: «Quella strada - dicono - è troppo [illegible] e le [illegible] sono [illegible] di rischi e pericoli per i pedoni».

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 4423.7778 Or.: 17,10/19/20,50/22,30 Ingr. 1[illegible]
Don Juan De Marco di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 18/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 18,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La notte della verità di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambassade v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.8901 Or.: 18,30 20,30/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.258 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il delta di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La vita sessuale dei belgi di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia strambo, e una [illegible] ce [illegible] per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or. 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Branch (It./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Drammat.**

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17,30 20/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' [illegible]

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Asterix conquista l'America di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al[illegible] dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Cowgirl il nuovo sesso di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vite ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfond[illegible] Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Ore 17, 18,30: **Pagemaster**. Lire 7000
Sera: **Bionda rossa** (commedia). Lire 8000

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3618.2449 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [illegible]) -- Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) - Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Euroine v. Liszt 32 Tel. 591.0986 Or.: 17/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: [illegible] 19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
L'intesa

Excelsior Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. [illegible] Ingr. 10.000
SALA 1: Or.: 18; 20,15; 22,30 **D'amore e ombre**
SALA 2: Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **La scuola**
SALA 3: Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Gli scorpioni**

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.[illegible] Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. [illegible]) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si pro[illegible] N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Fiamma [illegible] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile

Fiamma Due [illegible] Tel. 482.7100. Or.: 17 18/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza [illegible] dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [illegible]

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848. Or.: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) -- Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Clerks - Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbra[illegible] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Giulio [illegible] SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) -- Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G[illegible] Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. [illegible]
La notte del fuggitivo di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

Golden v. Taranto 36 Tel. [illegible] Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 1 v. [illegible]ni 59 Tel. 574.5825, Or. 17,30 19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di festa di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.5825. Or. 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.5825. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Wallace & Gromit di N. Park, R. Golesworth, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday Lgo B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La notte e il momento di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino; nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere vic. Moroni 3/A Tel. 588.4230 Ingr. 10.000
SALA 1: Wallace & Gromit (17,30/19/20,45/22,30)
SALA 2: L'esca (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Una moglie per papà di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entrò nella leggenda per il coraggio con cui combatté contro gli inglesi N. V. 2h 17' **Epico**

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Love & una 45 di C. M. Talkington, con G. Bellows, R. Zellweger, P. Fonda (Usa '95) — Una coppia di giovani banditi, innamorati e violenti, fugge sulle sterminate autostrade americane braccata [illegible] polizia V. M. 18 1h 50' **Drammatico**

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. [illegible]) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. [illegible] **Sentimentale**

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Una moglie per papà di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or. 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
La macchina infernale di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Metzger (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 40' **Horror**

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Creature del cielo di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 18,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Poetic Justice

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0930 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 18 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Fino all'ultimo fuoco

New York via Cave 36 Tel. 781.0271 Or.: [illegible]0,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher Lgo Ascianghi 1 Telefono 581.8116 Or.: 18,15, ult. 22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 17,30 20/22,30 Ingr. 8000
Ed Wood di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 18,15/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 18,30/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000
Exotica di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complesso complotto noir N. V. 1h 45' [illegible]

Ritz viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 Or. 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Blue sky di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, R. Kamp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di G. Zanasi, con G. Ciarapico, C. Anby (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 18,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Scacco al Re nero

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Gli scorpioni di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679.4753. Or.: 15,30 17,10/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Farinelli di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. N. V. 1h 55' **Storico**

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Exotica di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) -- In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

Savoy sala 2 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 17,30 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Savoy sala 4 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. [illegible] Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: [illegible]; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4586. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.. 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; [illegible]. Ingr. [illegible]

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.45.44.
ORIONE via Tortona, tel. 770.06960.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 6000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.
VETRINA DEL CINEMA ITALIANO Fregene, da sabato 1/7 al 16/7/1995: viale della Pineta di Fregene angolo via Porto Venere. In un'arena con maxischermo di 20x10 mt. Ore 21 **Miracolo [illegible]no** di E. Oldoini. Ore 22,30 **I mitici - Colpo gobbo a Milano** di C. Vanzina.

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, tel. 68.74.157. Ore 21 Venerdì 14 e sabato 15 **Due dozzine di rose scarlatte** di Aldo De Benedetti. Comp. La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici. Prenot. 682.09.82.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, [illegible]. 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupe della malavita** da G. Feydeau, regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, [illegible] Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 informazioni telefono 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31/7.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4669. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono 57.58.645. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. **Sala A:** Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Segni e silenzi** a cura di Antonio Turi e Guido D'Avino.
Sala B: Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 18, telef. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono [illegible]. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia [illegible], telefono [illegible].18.598. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì [illegible] telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano [illegible] Cacco 15, telef. [illegible] Riposo.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telef. 48.90.49.29. 10 luglio 1995, ore 21,30. Al Giardino del Museo degli Strumenti Musicali Frederic Flamand, Fabrizio Plessi **Ex machina** - Connected Isolation. Musiche György Ligeti, J.S. Bach, C. Nancarrow.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/'96. Campagna abbonamenti [illegible] settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
ARTE SPETTACOLO [illegible]TIONAL. Tel. 68.74.982. Audizione di ammissione. Giov. 13, ven. 14, ore 16-19 presso Centro Danza Mimma Testa (ex CID) Via S. Francesco di Sales 14, tel. 68.69.330. Per Lab. Teatr. finalizzato alla messa in scena dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di D. Valmaggi il 1º ottobre al Teatro [illegible]impico, 30 incontri complessivi 18-27 luglio e 1-30 settembre. Quota di partecipazione. Dal 6 luglio fino al 14 luglio.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 497.3184. Riposo.
MANZONI [illegible] M. Zebio 14, telefono [illegible].3634. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 32.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, [illegible] 48.85.465. Sala Multimediale, ore 18 **Maya Memsaab (Madame Maya)** di Ketan Mehta. Sala Teatro ore 20,30 concerto Baul: Milon Mela. Spettacolo Cantastorie Pelua, danze Chhau.
[illegible] via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala [illegible]** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13º anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Separé**, scritto, diretto, interpretato da Fabio D'Avino, con Tiziana Caon, Stefania Perisella, Anna Maria Teresa Ricci. Programma dal 6/7 al 15/7/1995.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 66.20.34.39 - 82.73.297.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, 65, tel. 57.56.211. Ore 21,30 **Riso in Italy.** Festival e concorso della comicità italiana. Presentatori, orchestra, ospiti, danzatori e 20 nuovi comici in concorso, tutte le sere. Dal 10 al 14 luglio.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Chirap con S. Romagnoli, [illegible] Siell, S. Opp[illegible]isano.
[illegible]TRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la [illegible] abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 19. Per informazioni tel. 588.2034.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena: Festival dell'Opera e del Balletto Teatro dell'Opera. Estate Romana a Piazza di Siena - Villa Borghese - Festival dell'Opera e del Balletto (16 luglio - 31 agosto). **Tosca - Rigoletto - Balletto Fellini.** Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, ore 21. Prezzi dei biglietti L. 70.000, 45.000, 20.000. In vendita tutti i giorni dalle ore 9,45 alle 21, tranne il lunedì, presso il botteghino del Teatro dell'Opera, tel. 481.7003. Per inf. n. verde 167.016665.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.485. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria)**, con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni ai tavoli tel. 397.38.700.

IL [illegible]

CINEMA - Arena Esedra (via del Viminale 9), ore 21, «Frankenstein di Mary Shelley» di K. Branagh e «Wolf» di M. Nichols. **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «Un anno vissuto pericolosamente» di P. Weir. **Villa [illegible]** (via Tiburtina 113, ore 21), «Mangiare bere uomo donna», di A. Lee. **Parco Scalabrino** (piazza Albania, 20,45), «Il vigile» di L. Zampa, «True lies» di J. Cameron. **Parco S. Sebastiano** (via delle Terme di Caracalla), «Il vigile» di L. Zampa. **Fregene**, viale Pineta, ore 21, «Miracolo italiano» di E. Oldoini e «I mitici - Colpo gobbo a Milano» di C. Vanzina.
MASSENZIO - Si apre lo spazio Massenzio al **Parco del Celio** (via di S. Gregorio). Dalle 21, schermo grande, «Assassini nati» di O. Stone, «Pulp fiction» e le «[illegible]» di Q. Tarantino. Schermo piccolo, «Coprifuoco» di R. Masharawi, «L'età ingrata» di Nenad Dizdarevic e «I silenzi del palazzo» di M. Tlatli.
ROMAEUROPA - Una serie di prime nazionali nel giardino del [illegible] [illegible] **Strumenti** [illegible] (piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a), 21,30, con il ballet flamenco di Bianca del Rey. In scaletta anche il debutto assoluto di «Farruca». **Villa [illegible]** - Accademia Tedesca (largo di Villa Massimo 1), 21,30, «Frammenti sull'Apocalisse», di Abbado-Ando-Sani, con Moni Ovadia.
MUSICA - Chiostro di **S. Maria della Pace** (via Arco della Pace 5), il [illegible] Wejss-Bova-Sanzò in composizioni di Debussy e Ravel. Ilaria Schettini [illegible] [illegible] **di Mar[illegible]** (via [illegible] T. Marcello 44), [illegible] arie di Schubert e Beethoven. **Villa Giulia**, l'Orchestra dell'Accademia nazionale di S. Cecilia in musiche di Mozart. Direttore e pianista Tamas Vasary. Inizi ore 21. Cortile chiesa **S.Teodoro al Palatino** (via S. Teodoro 7), 20,30, Rome Festival Opera diretta da Fritz Maraffi in opere di Strauss.
LIVE - **Villa Mercede**, Donatella Luttazzi e Aldo Iosue in «Il produttore non vuole il jazz...», palcocabaret jazzistico. **Foro Italico** (lung. dei Marescialli), Yampapaya per la rassegna «Que ritmole». [illegible] **Colle Oppio** (via della Navicella), per «Jazz & Image», Cedar Walton. **Parco S. Sebastiano**, la band Latte e i suoi Derivati. **Villa Ada** (via del Salario), sciarap Napoli con Capone. **Villaggio Globale** (lung. Testaccio), Disegni e gli Ultra Corpi e Il Trenino delle Ande. **Villa Pam[illegible]** (Porta [illegible] S.Pancrazio), Apache Indian.
[illegible] - **Parco delle Rimembranze** [illegible] 21,30, Riccardo Pazzaglia presenta il li[illegible] «Garibaldi ha dormito qui».
LETTURA - Giardini di **Castel S.Angelo**, per «Invito alla lettura», dalle 21,15, «Cantata napoletana n. 1», con Tommaso Bianco e il maestro Guido D'Angelo al pianoforte.
LIBRI - A **Campo de' Fiori**, per «Libri in campo», ore 21. Manifestolibri presenta «L'aeroplano e le stelle - Il movimento della pantera a Villa Mirafiori», a cura di Sandro Portelli. Alle 22,30, Luciana Annunziata e Nicola Bottiglieri presentano «[illegible] donna abitata» di Gioconda Belli.
TEATRO - **Villa Borghese** (viale Madama Letizia), 21,15, Letizia Pardi e Francesca Meinetti recitano [illegible] spettacolo per ragazzi «Le bugie di Anna e Chiara». (m. pr.)

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
La nuova musica
7 (turno C), 8 e 9 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance [illegible]** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), **14** (turno B), **15** (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
L'operetta
5 (turno A), **6** (turno B), **8** (turno C), **9, 11, 12, 13 agosto** (fuori abbonamento)
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e [illegible] Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa
l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio
Ore 21,15 **La Dafne.** Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografie di Brunella Gondoni. Costumi di Manna Harrington. Ambientazione [illegible] di Salvo Lo Iacono e Marcello Sutta. Nei ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible]7.603
TEATRO BELLINI. Ente autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 2-3-4-5 luglio ore 21 **La principessa della Czardas** di Emmerich Kálmán. 19-21-[illegible] luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico musiche di** Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

RITROVI

[illegible]: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Emma T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
[illegible] MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fraichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: [illegible] della libertà
RIPOSTO
[illegible] GIARDINO: L'uomo ombra

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Uomini, uomini, uomini
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: La carica dei 101
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Buon compleanno Mister Grape
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Prestazione straordinaria
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Omicidio nel vuoto
CAPACI
ARENA KENNEDY: [illegible]
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Wolf - La belva è fuori

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Nightmare before Christmas

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 36 — Tel. 597.602 — Or.: 18,30/20,00/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
[illegible] — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
Exotica
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — Drammatico

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.780 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 6000; rid. [illegible]
Cinema sotto le stelle

Tiffany
v. F. Agrun (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16 — Tel. 505.471 — Or.: 16,30/22,30
Marito a sorpresa
di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' — Comm.

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Leggende erotiche cinesi

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19 — [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/b — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Ebisa 256 — Tel. 328.210 — Or.: 18/22,30
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

Metropolitan
CHIUSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Cine d'estate

Ritz
v. Ible 5 — Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.064
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

ENNA

Super. Grivi
p. Grivisi 3 — Tel. 500.900
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 719.695 Or. 18/22,30
[illegible]

Lux
Lgo Seggiola, is. 165 — Tel. 710.285 — Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 18/22,30
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma comporta una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Com[illegible]

Orione
v. G. Martino 338 — Tel. 292.57.86 — Or.: 15,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Pecuto Formentano — Tel. 717.348
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Abc
v. Emerico Amari 189 — Tel. 329.848 — Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547.
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico [illegible] — Tel. 362.161. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. [illegible] Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 Cineclub — Or.: 20,30/22,30
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Fiamma
L.go degli Abeti 5 — Tel. 625.1869 — [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30 — Ing. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda 33 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,[illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, [illegible] T. Robbins, M. Freeman, B. Gil (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazioni pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Marconi
Or.: 18,00/21,30
CHIUSURA ESTIVA

King
V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino
via E. Amari 160 — Tel. 588.280 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/23
Sala riservata

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.140
Film p[illegible]de '95

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 — Tel. 530.780
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

Argentina
v. Vinasco, 10 — Tel. (095) [illegible]3.578 — Or.: 20,45/23,45
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto; un investigatore lo cerca e scopre che è successo [illegible] Da King. V. M. 14 1h 35' — Horror

Capitol
via Vicenza 16 — Tel. 508.471
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. England, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 58' — Horror

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible]
v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30
Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192
Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon
[illegible] — Or.: 21/23
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandoli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — D[illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.80 — Or.: 21/23; [illegible]. 15/22,30
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

La Sirenetta
Valdesi - Mondello — Or.: 21,15
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un terrorista superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — S. [illegible] — Tel. 0922/412 181
Ciao Julia sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.100 — Or.: 20,30/22,40
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Fedford, B. [illegible], B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai ad una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

Savio
Via Formentano — Tel. 090/711.609 — Or.: 20,35/22,45
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — [illegible] 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandoli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — Erice — Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

[illegible]
c. Mazzini 62 — Tel. 741.241
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Supercinema
c. XX Settembre 18 — Tel. 725.984
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
p. Le Pera — Tel. [illegible]
Rassegna cinema d'autore.

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: [illegible]
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci e catene per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' — Comm.

Citrigno II
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.808

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. 28.050
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Comunale
c. Mazzini — Tel. 23.962
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto — [illegible]
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 5000; rid. 6000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'astrusa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 10' — Comm.

[illegible]
c. Garibaldi 056 — Or.: [illegible]/20/22 — Ingr. 8000
[illegible] per [illegible]

Nuova Pergola
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua campagna diventa occasione per [illegible] minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
CHIUSURA ESTIVA

AGNESI

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 208, Tel.: 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Ariston 2 — **Viva San Isidro!**
Via Deledda 46 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, [illegible], L. Caracos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — Commedia

Capitol — **Una moglie per papà**
Via Roma 167, Tel. 651.389, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Marina [illegible] — **Kika - [illegible] corpo in prestito**
(all'aperto) Viale Poetto, Or.: 21,30. L. [illegible], Rass. cinema sotto le stelle
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58'

Scuole Materne — **Uomini, uomini, uomini**
Via Milano, Quartu, [illegible],30 L. 4000/2000, Rass. cinema «Sotto la luna»
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. [illegible]) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Nuovo Olympia
Via Roma, 81, Tel. 668.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston — **Morti di salute**
Via Diaz 1a, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A [illegible] secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50'

NUORO

Le Grazie — **Il postino**
Via Manzoni 2 (all'aperto), Tel. 36.078, Ore 21,30 L. 4000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta ([illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 2h — Commedia

SASSARI

Ariston — **Il delta di Venere**
Viale Trento 5, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 7000
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva ([illegible] '95) — Una giovane americana [illegible] nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Moderno — **La macchina infernale**
Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 18,30/18,3[illegible], L. 10.000/7000
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

[illegible]
Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

[illegible]

Akroama
Tel 580.241, Via 31 Marzo 1849, n. 24, [illegible] 21 L. 6000/5000 — RIPOSO

S. [illegible] — **Barcelona**
Via Collegio 2, Tel. 658.392, Or.: 20,30/22,30, L. 8000/6000
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) N. V. 1h 45' — Commedia

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21, L. 20/18/15/12/10.000
Concerto lirico: omaggio a **Dario Ferrari**. [illegible]. Ponziani Ciardi, con A. Leonardi, M. Bianchi, M. [illegible], C. Di Segni, P. [illegible]. Orchestra e coro dell'istituzione dei concerti.

Palazzo d'Inverno
Via Principe Amedeo 31, Tel. 651.207, Ore 21 - L. 5000/3000 — RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria, Ore 23,30, L. 10.0000
Planet Groove con i Soul funky family

T. Alke[illegible] — **Macbeth**
via Loru 31, Tel. 306.394, Ore 21 L. 10.000
La coscienza dell'incubo, di W. [illegible]. Regia di Massimo Michittu.

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — CHIUSO

SASSARI

Teatro Verdi
Via Politeama, Tel. 239.479, Ore 20,30 - L. 20.000 — RIPOSO

T.C.S.

La vendetta di un vulcano hawaiano

Va in onda alle 20,30 il film «Ormai [illegible] c'è più scampo» di James Goldman con Paul Newman (foto), Jacqueline Bisset, William Holden, Eddie Albert, Ernest Borgnine, Valentina Cortese, Barbara Carrera. Alcune trivellazioni petrolifere risvegliano un vulcano hawaiano, che distrugge interi villaggi.

TACCUINO [illegible]

Su il Sipario

Alla sala Alkestis di **Cagliari** debutta «Macbeth - La coscienza dell'incubo», con la regia di Massimo Michittu. In scena Rinaldo Crespi, Daniela Marcello, Massimo Michittu, Flavio Lai, Sabrina Boldoni ed Emanuele Lai. Repliche fino al 16 luglio. La sala è dotata di aria condizionata. Con questo spettacolo la cooperativa Teatro Alkestis prosegue nella ricerca sui classici avviata nel '91 con «Sabellicus, noto mago e negromante», tratto dai «Faust» di Goethe e Lenau e proseguita lo scorso anno con una rassegna autunnale dedicata interamente a Shakespeare.

[illegible] concerto

La stagione estiva al teatro Comunale di **Cagliari** ospita un «Omaggio a Dario Ferrari», nell'ottantesimo anniversario della nascita. Al primo sovrintendente dell'Ente lirico verranno dedicate arie d'opera di Bellini, Leoncavallo, Puccini, Verdi e Rossini presentate da Bruno Corrias. Paolo Ponzinno Ciardi dirige l'orchestra e il coro dell'Istituzione, con le voci soliste dei soprani Antonella Leonardi e Mina Tasca Yamazaki, del basso Mario Luperi, dei baritoni Paolo Zicconi e Kim Jae Chung, dei tenori Claudio Di Segni e Marco Bianchi. La cantante blues Tracee Lewis è a **Samassi** (largo Angioy, alle 22) con la propria band e il chitarrista Steve Trovato. La voce di Carlo Bini e il pianoforte di Gianni Fabbrini fanno rivivere la canzone napoletana dell'Ottocento in un recital a **Villasor** (scuola elementare, alle 21). Il chitarrista Mike Stern ritorna a **Ozieri** per il festival jazz «Estiamo in piazza». Con lui il batterista Dave Weckl, il sassofonista Bob Sheppard e il bassista Jeff Andrews; dalle 21,30 nello stadio di San Gavino. A **Muravera** serata punk: sul palco [illegible] Joint, Derozer, Lazy Bones e il gruppo locale Full Stop. A **San Teodoro** chitarre gitane con El Rumbero per il repertorio dei Gipsy Kings. Un altro dei gruppi che si contendono l'eredità del clan Reyes sarà a **Santa Maria Navarrese** il 22 luglio; leader il cantante Moreno Jimenez.

Sullo schermo

A **Cagliari** per i soci del Sant'Eulalia ancora «Barcelona»: rischiose avventure sentimentali [illegible] trasferta spagnola di due giovani [illegible]. Al «Cinema sotto le stelle» di Marina Piccola (stasera in programma «Kika - Un corpo in prestito» di Almodóvar) **Quartu** risponde col «Cinema sotto la Luna», oggi nel cortile [illegible] scuola materna di via Milano, alle 21,30. Apertura con «Uomini uomini uomini» di Christian De Sica. A **Pula** c'è «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Diego Abatantuono e Carlo Citran [illegible] due sciagurati in viaggio verso l'Ungheria per vendere un prezioso toro rubato. La rassegna estiva nello spazio di via Manzoni, a **Nuoro**, propone l'ultima fatica di Massimo Troisi, «Il postino». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione [illegible] mezz'ora
- 21 — **The [illegible] Collection**, telefilm
- 22 — **Bene grazie estate**, settimanale di medicina
- 22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema** rubrica cinematografica
- 1,10 **Commerciale**
- 1,45 **Se mai vi pungesse vaghezza** segue film
- — — **Programmi non stop**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**, televendite
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Rioioli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**, televendite
- 17,15 **Fbl**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- [illegible] **Sport room**, rubrica sportiva
- 24 — **Fbl**, telefilm

Telegi Sassari

- 8,30 **Il mercatino di Telegi**
- 11,30 [illegible]**ale**
- 13,30 **Cinemonde**
- 14 — **Teleginotizie**
- 15,30 **Pianeta Blu**, viaggio nel mondo delle immersioni (3ª puntata)
- 18 — **Videoshop**
- 18,30 **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 21 — **Primo piano**, [illegible]. Prov.le ONA, conduce in studio A. Sanna
- 22 — [illegible]
- 22,30 **Anteprima**, rotocalco di musica, cultura e sport
- 23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 0,15 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali** proposte commerciali
- 16 — **Film**
- 17,30 [illegible]
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra**, notiziario
- 20 — **Azzurra**, notiziario
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica** rubrica cinematografica
- 22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

- 7,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
- 8 — **Alice**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Superamici**, cartoni animati
- 14 — **Soldato Benjamin**, telefilm
- 14,30 **Falcon [illegible]**
- [illegible] **Maghi d'Italia**
- 15,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — **T[illegible]**
- 17,30 **Fbi**, telefilm
- 18,30 **Alice**, telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
- [illegible] **Ormai non c'è più scampo**, tv movie
- 22,30 **Diamonds**, telefilm
- 23,30 **Week-end da favola**
- 24 — **Tcs notizie**
- 0,30 **Commerciale**
- 2 — **Tcs notizie**
- — — **Programmi non stop**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 9 — **Happy Cartoons**, cartoni
- 9,30 **Televendite** proposte commerciali
- 13,15 **Ribelle**, no[illegible]
- 14 — **Agenda**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Match music**, rubrica musicale
- 15,15 **Televendite**
- 16 — **Match music**, rubrica musicale
- 19,30 **Per la strada**, rubrica a cura di G. Longobardi
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Urban Warriors**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Preferisco la vacca**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **A caccia col lupi**, film nell'intervallo **Sardegna giornale**
- 3,15 **Orror, caccia ai terrestri**, film
- 4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 5 — **Zona di guerra**, film

Sardegna [illegible]

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Te[illegible]**
- 12,30 **Per amore**, rubrica
- 13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
- 13,45 **Crazy dance**, programma musicale
- 14,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
- 14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Attenti al cuoco**, [illegible]
- 17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
- 17,45 **Carta rosa**, rubrica
- 18 — **Tv rosa presenta**, rotocalco [illegible], novelle
- 19 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
- 20 — **Quick show**, rubrica
- 20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- [illegible] **[illegible] show**, rubrica
- 20,30 **Squali di sangue**, film
- 22,45 **Sardegna Due news**, notiziario
- 23 — **Pesca sport**, rubrica
- 23,45 **Il giro di Sardegna in vela**, speciale
- 24 — **Poltergeist**, film
- 1,45 **Sardegna Due [illegible]**, notiziario

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
- 8 — [illegible]**i animati**
- 8,30 **Cartoni animati**
- 10 — **Televendite**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale** (replica)
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
- 17,15 **Frontiere all'Ovest**, telefilm
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Michelon
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Come ingannare mio marito**, film
- 22,00 **Telegiornale**
- 23 — **Telegiornale**, 3ª edizione
- 23,30 **Messaggerie**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 7 Luglio 1995 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E in Parlamento si chiede indagine sulle banche

Oggi i sindaci da Dini ma la Calvo non ci va

I sindaci ci riprovano. Oggi alle 15 chiederanno di essere ricevuti a Palazzo Chigi

ALESSANDRIA. E' la volta buona, forse. Oggi alle 15 il presidente del consiglio Lamberto Dini dovrebbe ricevere a [illegible]zo Chigi una delegazione di sindaci e amministratori provinciali delle aree piemontesi alluvionate nel novembre scorso.

[illegible] delegazione alessandrina, assente per impegni il sindaco Francesca Calvo, sarà formata dal presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, dal sindaci di Sale Daniela Berri - è anche assessore comunale ad Alessandria e rappresenta la Calvo - e di Piovera Marco Bologna; gli imprenditori saranno [illegible] rappresentati dal presidente della Camera di commercio geometra Franco Stradella

I sindaci chiederanno, in particolare, [illegible] interventi rapidi per la sicurezza dei fiumi, prima delle piogge autunnali e dei pericoli di nuove alluvioni. E [illegible] sistemazione urgente [illegible] tutte [illegible] opere pubbliche danneggiate.

Per gli imprenditori, invece, verrà richiesto per le aziende commerciali ed artigianali alluvionate il rinvio [illegible] termine per ottemperare alle norme previste dalla legge 626 sulla sicurezza nei posti di lavoro, chiarimenti sull'Iciap e certezze sullo svolgimento delle pratiche per [illegible] concessione alle imprese alluvionate dei mutui agevolati

A questo proposito un gruppo di onorevoli di diversi gruppi politici - primo firmatario è Oreste [illegible] e tra gli altri pro[illegible] ci [illegible] i parlamentari alessandrini Angelo Muzio e Valerio Malvezzi - ha ieri presentato alla Camera dei deputati la richiesta di istituire una [illegible] parlamentare d'inchiesta sugli istituti di credito che operano nelle aree alluvionate e che [illegible] al centro [illegible] violente polemiche in quanto accusati di [illegible] ritardato ed ostacolato la concessione dei finanziamenti malgrado [illegible] garanzie assicurate dallo [illegible].

Al presidente Lamberto Dini verrà anche sollecitato di mantenere gli impegni assunti dal governo, in particolare di cercare varando la finanziaria '96 altri possibili interventi a favore delle aree alluvion[illegible].

Prosegue intanto ad opera del Magistrato del Po la rimozione della massa di fango accumula[illegible] sulle sponde del Tanaro alla periferia di Alessandria: viene stoccato alla discarica dell'Amiu, in regione Aulara.

Franco Marchiaro

Perché il [illegible] a Milano

Le motivazioni della sentenza «Garantire un giudizio sereno»

ALESSANDRIA. Il processo per l'alluvione è stato trasferito a Milano per l'esigenza di rispettare l'assoluta imparzialità del giudice e la retta applicazione della legge.

Il presidente del tribunale Paolo Gallizia ha depositato ieri [illegible] in cancelleria i motivi che hanno determinato il trasferimento della causa [illegible] capoluogo lombardo dove, sono stati trasmessi gli [illegible].

La decisione era stata adottata il 28 giugno, [illegible] termine della prima giornata [illegible] udienza, in b[illegible] all'art. 11 del codice di procedura penale perchè fra le persone danneggiate dal disastro del 6 novembre vi sono due magistrati alessandrini. La circostanza ha creato una situazione [illegible] incompatibilità territoriale.

Il dottor Gallizia spiega in termini tecnici ma comprensibili, che Milano è divenuta la sede naturale del processo nel momento in [illegible] uno dei magistrati ha fatto sapere di aver subito danni indicandone [illegible] presumibile ammontare.

[illegible] il tribunale [illegible] avesse ordinato il trasferimento degli atti, si sarebbe leso [illegible] principio costituzionale rappresentato dal sereno e imparziale svolgimento della giustizia» scrive il presidente nelle motivazioni, apprezzate non [illegible] da alcuni legali del collegio di difesa.

L'articolo 11 del Codice di procedura penale ha proprio lo scopo [illegible] evitare «non soltanto [illegible] condizionamento della causa, [illegible] anche il semplice sospetto di condizionamento».

Secondo l'estensore della motivazione, [illegible] pubblica accusa, nel respingere la richiesta [illegible] trasferimento degli atti a Milano, si è soffermata sull'ipotesi di sentenza assolutoria rilevando la [illegible] costituzione di parte civile dei magistrati danneggiati che, di conseguenza, [illegible] «usciti» dal processo.

Anche in caso di condanna, scrive il dottor Gallizia, la figura del danneggiato trarrebbe un indubbio vantaggio per [illegible] sue pretese di risarcimento in sede civile.

Emma Camagna

In ostetricia, ieri. Un infermiere l'ha ucciso a bastonate

Topo in sala operatoria

Il direttore sanitario: «Conseguenze dell'alluvione». Esche in ospedale per stanare i roditori. Caccia aperta anche agli insetti: scarafaggi e pulci

ALESSANDRIA. Caccia al topo in sala operatoria. Ieri mattina nella sala [illegible] reparto di ostetricia e ginecologia l'inatteso ospite è stato ucciso a colpi di bastone da uno degli infermieri professionali.

La sala in questione era già [illegible] chiusa per questo problema: le «tracce» del topo [illegible] state individuate nei giorni scorsi. «Il roditore non era dove [illegible] stava operando ma nella sala a fianco - di[illegible] gli infermieri - ma è logico pensare che potesse passare da un parte all'altra del muro. Inutile quindi chiuderne una sola». Sembra che [illegible] topo non sia solo. «Ne abbiamo visto un altro di notte - raccontano in ospedale - e più grande di que[illegible], forse il doppio. Già da settimane circolano». Di notte c'è [illegible] guardia [illegible] sola infermiera e adesso è scattata la psicosi del topo. «Il nostro è un reparto do[illegible] sono bimbi piccoli si dove[illegible] prendere provvedimenti subito».

[illegible] è una novità, sapevamo della presenza di qualche roditore - commenta Giancarlo Por[illegible] direttore sanitario - e per questo abbiamo messo esche in tutto l'ospedale. E' un effetto dell'alluvione che ha "stanato" i topi dalle fogne». Già a dicembre era stato segnalato l'aumen[illegible] del numero dei topi. «Molti ne sono [illegible] trovati morti nell'acqua della piena» agg[illegible] Forno. L'altro giorno dall'ufficio d'igiene tranquillizzavano. «Non c'è un particolare aumento [illegible] questi animali - sosteneva [illegible] dottoressa Simonetta Tacci - almeno per quanto riguarda i locali pubblici, che [illegible] di no[illegible] competenza per la disinfestazione. D'altro canto il problema [illegible] topi non è soltanto per il dopo alluvione: si sa che [illegible] molti più topi che persone».

«In ospedale - prosegue Forno - ci sono due tipi di parassiti: topi e scarafaggi. Come in tutti gli edifici d'altronde, per questo abbiamo intensificato la disinfestazione». Molti dei parassiti - a parere della direzione sanitaria - provengono dagli imballaggi di alcuni pacchi delle ditte da cui si fornisce l'ospedale.

«In questi ultimi tempi - aggiunge il direttore sanitario - alcune ditte hanno deciso di ricoprire gli imballagi con nylon per evitare ulteriori problemi. Ma i magazzini dei quali parte il materiale spesso non sono ben disinfestati».

Antonella Mariotti

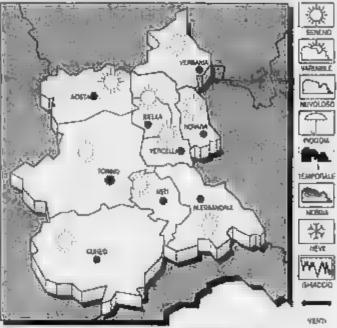
«Sorpresa» in sala operatoria

GUARDIE [illegible]

La Regione vuol sapere

ALESSANDRIA. Ora la Regione vuol sapere come sono organizzate le guardie mediche interdivisionali all'ospedale.

Dopo l'esposto presentato alle auto[illegible] dai medici del reparto di malattie infettive, la settimana scorsa l'assessore regionale alla Sanità ha inviato [illegible] lettera alla direzione sanitaria ai medici del reparto infettive e allo studio legale dell'avvocato Aldo Rovito (che si era occupato di presentare l'esposto in procura) nella quale richiede alcuni chiarimenti sull'organizzazione dei turni di «pronta disponibilità». «L'amministrazione - scrivono dalla regione - richiede un'adeguata informativa su quanto indicato per consentire [illegible] esauriente e completa conoscenza». L'assessore regionale pur condividendo la teoria «dell'accorpamento dei servizi per uno unico interdivisionale» fa però riferimento ad [illegible] delibera regionale del '91 (assessore allora Eugenio Maccari) nella quale si consente l'uni[illegible] di due reparti per le guardie mediche notturne, ma solo nell'ambito della stessa specialità.

L'assessore in sostanza chiede alla direzione sanitaria di [illegible]noscere: l'articolazione orario settimanale, la dotazione organica assegnata alla divisione malattie infettive e le modalità di organizzazione dei servizi di guardia medica interdivisionale pronta disponibilità. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Possibili temporali [illegible] rilievi nel pomeriggio.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Deboli o moderati settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o [illegible] nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA

Max: 34; min: [illegible]; [illegible]: [illegible]

[illegible]

Max: 29; min. 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27,3; Cuneo 30; Aosta 28; Vercelli 25; Novara 29; Asti 27.

Ha patteggiato

«La canapa mi calmava i dolori»

CASALE. Ha patteggiato la pena a tre mesi di reclusione e un milione di multa, convertita in 7 milioni 750 mila lire [illegible] monferrino Luciano Costa, [illegible] anni, residente a Pontestura, che abita a San Martino [illegible] Rosignano, dove gestisce il maneggio dell'Associazione Valdorata.

Musicista apprezzato, era stato arrestato dalla Finanza perchè custodiva un chilo e [illegible] di canapa indiana e un grammo e mezzo di semi.

Una settantina di amici avevano preso le sue difese: «Utilizzava la canapa indiana come antidolorifico, per placare le sofferenze dovute a problemi renali e alla perdita di una gamba dopo un incidente».

L'avvocato Simonetta Rossi aveva puntato all'assoluzione, tenuto conto di una sentenza della Corte Costizionale che depenalizza la coltivazione della canapa, ma l'ingente quantitativo aveva portato all'accusa di spaccio. Di qui il patteggiamento. [a. m.]

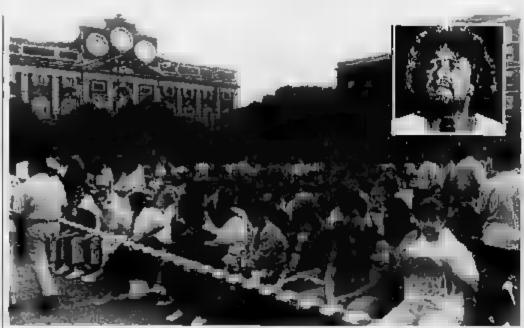
L'ha chiesto il sindaco: «Lo spettacolo qui davanti disturberà la seduta». Proteste dell'opposizione

[illegible] Grillo fece rinviare il consiglio comunale

Ieri piazza tutta esaurita, ma in pratica l'ingresso era «libero»

ALESSANDRIA. «C'è Grillo, rinviamo il Consiglio comunale». L'ha chiesto mercoledì, al termine della seduta che doveva proseguire ieri sera, il sindaco Francesco Calvo, ricordando che lo spettacolo [illegible] comico genovese era sotto [illegible] finestre del Municipio: «I rumori disturberanno i lavori». Proteste dell'opposizione, poi s'è votato: 16 sì, [illegible] 1 astenuti.

Grillo, ignaro di tutto ciò, ha [illegible] il suo show alle 21,40 davanti ed [illegible] piazza gremita: domani pubblicheremo un ampio resoconto. Intanto da registrare mugugni dell'organizzazione: «Abbiamo dovuto portarci le sedie, l'obbligatoria toilette per disabili ed è stata un'impre[illegible] anche allacciarci alla rete idrica: dicevano che [illegible] voleva una delibera». E mugugni anche dal pubblico. C'è chi si è accorto d'aver pagato [illegible] 15 [illegible] 35 mila lire per un posto, mentre dalle panchine c'era chi si godeva lo spettacolo gratis. [r. al.]

ALTRO [illegible]

C'era già pubblico alle 21 in attesa del comico. Venduti oltre seimila biglietti, ma alla fine c'era [illegible] più gente

Ieri l'assessore ha fatto il punto coi commercianti sulla ristrutturazione

«Via Guasco finita solo nel '96»

E per via San Giacomo s'andrà a novembre

ALESSANDRIA. I lavori di sistemazione di via San Giacomo della Vittoria saranno ultimati per la fine di novembre. Nello stesso periodo dovrebbe essere completata la ristrutturazione di via dei Guasco, dallo spalto sino all'incrocio con via Piana.

Le informazioni sono state fornite dall'assessore ai Lavori pubblici ingegner Giancarlo Borromeo durante una conferenza stampa, presenti alcuni operatori commerciali delle due vie, rappresentanti della Confcommercio (il vice presidente Giuseppe Vinciguerra e Claudio Ferrando) e Mario Arosio della Confesercenti.

I lavori nelle due importanti arterie del centro cittadino sono iniziati tra marzo ed aprile e, inevitabilmente, i disagi per i cittadini, [illegible] particolare per gli operatori commerciali della zona - e per quest'ultimi [illegible] anche i danni economici - [illegible] sono mancati. Di qui le proteste, ancora negli scorsi giorni.

L'assessore ha quindi convocato l'incontro, spiegando che è stato fatto tutto quanto possibile per ridurre al minimo i disagi ma coordinare imprese diverse per sistemare le nuove tubazioni di acq[illegible] e gas, poi le condutture per i fili dell'Enel e della Telecom, quindi creare la base di cemento, sistemare i marciapiedi [illegible] infine rifare la pavimentazione in cubetti di porfido, [illegible] è cosa semplice.

L'assessore Giancarlo Borromeo

«In via della Vittoria - ha spiegato Borromeo - sta iniziando la posa dei cubetti da piazza della Libertà e a fine luglio sarà pronta sino all'incrocio con via Piacenza, mentre a fine agosto, pur tenendo conto di qualche giorno di ferie a cavallo di Ferragosto, la via sarà percorribile sino all'incrocio [illegible] via Modena. Da dopo le ferie [illegible] fine novembre [illegible] ultimata sino a piazza Marconi».

Via dei Guasco sarà percorribile, prima delle ferie, dallo spalto sino a via Ferrufini; a fine settembre sarà completata sino a via Brescia e a fine novembre sino a via Piana. «Resterà - dice l'assessore - il tratto finale, sino a piazza della Libertà. Verrà momentaneamente asfaltato, poi la prossima primavera i lavori verranno ripresi e ultimati».

L'impegno dell'amministrazione comunale è di rendere percorribili le due arterie prima dell'inizio della campagna vendite di Natale, la più importante per i commercianti, quindi da non compromettere.

«Stiamo subendo una nuova alluvione», hanno lamentato i commercianti delle due vie, che già avevano avuto i negozi invasi dalla piena di novembre. «Non riusciamo a vendere - hanno aggiunto -, la clientela non affronta la strada dissestata, invasa da ruspe, tubazioni e macchinari vari. Una rovina».

Sostengono che bisognava far proseguire i lavori anche al sabato e alla domenica, con turni durante la giornata, cosa che l'assessore ha detto impossibile, per i maggiori costi e per la non disponibilità delle imprese.

Arosio ha auspicato che vengano mantenute [illegible] scadenze e un programma per il rilancio del centro, tenuto conto dell'importanza del commercio per l'economia della città. [illegible] chieste ribadite anche dai rappresentanti dell'Ascom e dai commercianti. [fra. mar.]

Tutto pronto per i centauri

I primi sono già arrivati in città per loro un weekend di spettacoli

ALESSANDRIA. Tutto è pronto per accogliere i centauri che parteciperanno al 50° raduno internazionale, da oggi a domenica. Nella sede del Moto club, in corso Roma, sarà anche emesso un annullo filatelico e potrà essere acquistata la cartolina ricordo.

Ospite del raduno è anche una delegazione di Hradec Kral[illegible], città della repubblica ceca, gemellata con Alessandria: ieri è stata ricevuta in Comune, oggi visiterà un laboratorio orafo a Valenza e [illegible] il sindaco Tosetti.

Diversi motociclisti sono già arrivati in città: per la loro sistemazione è stato allestito [illegible] campeggio a Castellazzo, nell'area dell'ex convento dei Cappuccini: [illegible] altro funziona a Bosco Marengo, vicino al centro sportivo.

A Castellazzo, dove quest'anno si è deciso di anticipare di una settimana le manifestazioni per meglio onorare il mezzo secolo [illegible] vita del raduno, ci sarà questa sera un concerto rock dei Marlene Kuntz nell'ex convento, su iniziativa dei ragazzi di San Nicola, in collaborazione con la Zarathustra records.

Un'altra occasione di spettacolo sarà offerta domani al parco del castello di Marengo, quest'anno centro nevralgico [illegible] raduno, con il Fast game ballet e il gruppo rock Babilonia.

Domani le iscrizioni al raduno saranno aperte dalle 10, mentre alle 18,30 le delegazioni italiane e straniere saranno ricevute in Provincia.

Domenica la sfilata partirà alle 9 dal palazzo vescovile: alle 10 ci sarà la messa al santua[illegible] di Castellazzo e, alle 11, il ritorno ad Alessandria. Nel pomeriggio le premiazioni. Durante le giornate del raduno è attivo [illegible] divieto di sosta [illegible] Vescovado e lungo tratti [illegible] via Savonarola, corso Cento Cannoni e Lamarmora, piazza Garibaldi ne viale della Repubblica. [b. v.]

A favore 21 voti

Il Consiglio approva il consuntivo

ALESSANDRIA. Con 21 voti favorevoli e 14 no il Consiglio comunale, dopo alcune ore di discussioni, ha approvato [illegible] bilancio consuntivo del '9[illegible] che si aggira attorno ai duecento miliardi. Facendo seguito alle relazioni svolte dai vari assessori, sono intervenuti, più o meno polemici, i consiglieri delle varie minoranze: Fabbio, Bellotti, Caramello (che poi ha però espresso voto favorevole al documento), Rovito, Vergagni, Parodi, Prete, Mazzone, Dameri, Taverna e Rossini.

Qualche preoccupazione è stata espressa, specialmente dai consiglieri Mazzone e Bellotti, per l'ipotesi ventilata dall'assessore Dario Pavanello di togliere le deleghe per i servizi socio-assistenziali all'Usl accusata di «incapacità a razionalizzare la spesa e i servizi».

Le maggiori critiche - Fabbio, Rovito e Bellotti - sono andate [illegible] troppo scar[illegible] investimenti: erano previsti per 52 miliardi, poi ridotti a 10 richiesti e in realtà a poco più di due utilizzati. «Dicono - ha ricordato Bellotti - che la colpa è della macchina comunale sottostimata, ho paura non siano capaci a utilizzare tutte le risorse messe a disposizione dallo Stato per la ricostruzione post-alluvione».

Critiche anche per l'accessi[illegible] avanzo di amministrazione: oltre 13 miliardi inutilizzati. Pochi - 1600 milioni - gli oneri di urbanizzazione, segno che il settore è fermo. [f. m.]

Ieri all'Arnoldi

D'Antoni «Teniamoci pure Dini»

Sergio D'Antoni ieri mattina era all'Arnoldi per l'assemblea del 45° anniversario di fondazione della Cisl

ALESSANDRIA. [illegible] segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni ieri era all'Arnoldi per il 45° anniversario della fonda[illegible] del sindacato. [illegible] c'è niente di peggio - ha detto D'Antoni - che andare alle elezioni senza aver risolto problemi fondamentali: dunque facciamo lavorare il Parlamento e teniamoci il Governo Dini, magari cambiando qualche ministro troppo chiacchierone».

Poi una battuta sui risultati del referendum che riguardavano i sindacati: «Il sindacato unitario si costruisce con passaggi certi e chiari ma, specialmente dalla Cgil, non riusciamo a cogliere segnali in questa direzione». Sull'autonomia [illegible] sindacati dai partiti poi il segretario della Cisl ha ribadito che non è mai stato chiesto agli iscritti quale partito preferiscono e «da [illegible] c'è libertà ma que[illegible] [illegible] vuol dire agnosticità: l'autonomia vera è quella che ti permette di scegliere e non di farti scegliere. Noi vogliamo partecipare [illegible] la nostra autonomia». [a. m.]

Molti da fuori città

Solo in 400 ad applaudire la Makeba

ALESSANDRIA. Erano entusiasti, ma appena quattrocento, gli spettatori del concerto che Miriam Makeba ha tenuto mercoledì sera al Teatro Comunale, nell'ambito della stagione estiva dell'Ata.

Un risultato imprevedibilmente modesto in rapporto alla fama della cantante, da decenni regina incontrastata della musica africana e paladina dei diritti civili, ma già migliore rispetto ai timori della vigilia quando le prevendite avevano piazzato solo un centinaio di biglietti.

A salvare la situazione, all'ultimo momento, sono arrivati anche numerosi appassionati [illegible] fuori città. Chi c'era, ha avu[illegible] la fortuna di assistere a uno spettacolo di alta professionalità e [illegible] grande valore artistico. Miriam Makeba, voce perfetta malgrado i 63 anni confessati, ha eseguito tutti i suoi cavalli di battaglia dando anche ampio spazio ai bravi musicisti e vocalisti, tutti di origine africana, come lei, che l'accompagnavano. [c. re.]

Incursione da Fiat «Cavanna», condannati 2 extracomunitari

Cercano di rubare un'auto ma ne sfasciano altre due

ALESSANDRIA. Processo per direttissima, con rito abbreviato, davanti al vice pretore Triggiani, per due extracomunitari arrestati mercoledì pomeriggio dai vigili urbani per furto aggravato, danneggiamento e ubriachezza.

Sono Mhamed Waffid, 41 anni, e Mohamed Kaidi (ammesso che questo sia il suo nome perché è in possesso di vari documenti), di 27 e 34 anni (altra circostanza non certa), nativi di Casablanca, i quali vivono in città ma [illegible] hanno casa, fanno i lavavetri agli incroci stradali serviti da semaforo e Kaidi, per impietosire i passanti, spesso si sdraia a terra fingendosi in fin di vita.

Erano difesi dall'avvocato Vaccaro (pm Balbiano) che ha chiesto due anni [illegible] reclusione ciascuno da scontare in carcere, a Kaidi sono stati inflitti 6 mesi e 20 giorni di reclusione senza benefici di legge, un mese in meno a Waffid, che ha riacquistato la libertà.

Alle 17,30 dell'altroieri sono entrati nella concessionaria auto «Cavanna», l'ex Fiat, in viale Massobrio. Uno è salito sulla vettura, aperta, di [illegible] cliente, con l'intento di rubarla, mentre l'altro era appostato in modo da consentirgli l'uscita regolata da un comando automatico.

Sennonché il ladruncolo, che era ubriaco, è finito contro altre due auto in sosta, causando danni per venti milioni. Il fracasso ha attirato l'attenzione di alcuni dipendenti della concessionaria i quali hanno telefonato al comando vigili urbani.

Una pattuglia, accorsa sul posto, ha arrestato i due extracomunitari. Al processo uno si è detto estraneo alla vicenda, l'altro non ha parlato. [a. o.]

La concessionaria «Cavanna», ex succursale Fiat, in viale Massobrio

Aiuto primario dell'«Arrigo» accusato d'abuso d'ufficio e falso

Davanti al gip per i vaccini

Avrebbe chiesto alla farmacia dell'ospedale farmaci usati poi per le visite private. Ieri l'udienza, aggiornata al 6 novembre dopo l'ascolto dei testi

ALESSANDRIA. Il pediatra Giulio Carrara, 50 anni, via Galimberti, che da oltre venti presta la propria attività al «Cesare Arrigo», dove ricopre il ruolo di aiuto primario, è com[illegible] davanti al gip Antonio Marozzo.

Secondo l'accusa, mossagli dall'allora pm Carlo Tramontano, il medico dovrebbe rispondere di abuso d'ufficio e falso materiale.

Avrebbe compilato undici richieste di vaccino trivalente [illegible] per debellare forme di pertosse, tetano e difterite, inviandole alla farmacia dell'ospedale.

Lo scopo era di somministrarle a piccoli pazienti degenti nella sua divisione mentre, da quanto sarebbe emerso dalle indagini svolte, il dottor Carrara invece di usare i vaccini all'interno dell'ospedale infantile, se ne servì per visite private.

L'episodio risale a un periodo compreso fra il gennaio e l'ottobre '93 e il pediatra, a conoscenza della richiesta di incriminazione avanzata dal pm nel settembre '94, non aveva voluto far commenti.

Si era limitato a dire che i vaccini non si chiedono per l'ospedale ma per gli ambulatori.

Ieri, altrettanto silenziosamente, ha lasciato palazzo [illegible] giustizia dopo una lunga ma non conclusiva udienza.

Il gip, presenti il pm Marcello Maresca e il difensore Fausto Bellato, ha ascoltato alcuni testi, altri devono ancora deporre e l'udienza è stata aggiornata al 6 novembre.

Forse in quell'occasione il [illegible] si pronuncerà sull'incriminazione o sul proscioglimento del medico alessandrino. [e. o.]

RINVIO

Grossista truffò l'Usl?

ALESSANDRIA. Ancora un rinvio, anche stavolta per ascoltare nuovi testi, dell'udienza preliminare a carico di Giacomo Palabrini, 55 anni, Castellazzo Bormida, via Pietragrossa, [illegible] inchiesta per frode in commercio relativa a forniture ospedaliere. Tornerà davanti al gip [illegible] 5 ottobre. Titolare di un banco al mercato ortofrutticolo, Palabrini era stato denunciato per due episodi, secondo ispezioni effettuate dai Nas, lo scorso anno il commerciante, che ha rifornito il nosocomio di frutta e verdura per un importo globale di 350 milioni, avrebbe consegnato venti chili di merce in meno [illegible] un'occasione e dieci chili in meno in un'altra. Il suo legale, Giuseppe Lanzavecchia, aveva citato chi aveva caricato e scaricato la merce per accertare le responsabilità: ora si è resa necessaria la testimonianza dei carabinieri. L'azienda ospedaliera si è costituita parte civile con Vincenzo Giovinazzo. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Nessun rischio dai campi elettrici

Ci riferiamo all'articolo dal titolo «Un elettrodotto da studiare - Casale, c'è chi teme effetti nocivi sulla salute di chi abita nelle vicinanze», apparso su domenica 2 luglio, per tranquillizzare i suoi lettori in merito alla pericolosità dei campi elettrici e magnetici provocati dal passaggio della corrente elettrica nei conduttori.

A tutt'oggi infatti, [illegible] solo non è provato che questi campi determinino danni alla salute delle persone (quali tumori [illegible] leucemie infantili), ma le ricerche [illegible]demiologiche e gli studi scientifici più recenti ed avanzati escludono del tutto questa correlazione, come già riportato in un recentissimo articolo apparso sul «New York Times» e stralcio di un documento pubblicato nel dicembre 1994 dal Ministero dell'Ambiente e Istituto Superiore di Sanità.

Enel, Compartimento di Torino

«Consiglio rinviato per evitare bagarre»

In riferimento all'articolo comparso venerdì 30 giugno dal titolo «Assessore "cade" [illegible] bilancio - Rinviato il Consiglio comunale», vorrei fare alcune precisazioni. La sospensione del Consiglio comunale con il conseguente rinvio della discussione sul conto consuntivo è stata provocata da una questione puramente formale e non sostanziale.

L'Ufficio di Ragioneria del Comune di Alessandria, ha infatti redatto un conto consuntivo ineccepibile. La relazione dei revisori dei conti è stata regolarmente allegata, [illegible] [illegible]ro con due giorni di ritardo rispetto alla convocazione del Consiglio. Si è preferito rinviare la discussione per evitare scontri verbali poco costruttivi e su questioni di poco conto. Nessuna «caduta» quindi, ma un atteggiamento responsabile e pacato che evidentemente non viene compreso nei giusti termini.

Marco Melchiorre
assessore alle Finanze
Comune di Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 00.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce [illegible] 452.758, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.600
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.378
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.348
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248207
Voghera: Croce Rossa 45.606.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556)
Casale M.to: Cavanorca, via Duomo 19 (452.181)
Novi Ligure: Garra, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224)
Tortona: Oestetana, via Emilia 39 (862.006)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.0[illegible], **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.422, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.200; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

[illegible] CIVILE

ACQUI

MORTI. Ines Fanti, di 80 anni; Ilde Lavo, di 70, Filomena Roggero, di 79, Aldo Puglia, di 81, Angelo Parodi, di 83; Adele Gay, di 84

SI SPOSERANNO. Fabio Valente impiegato, con Stefania Ardito casalinga; Alberto Mollero impiegato, con Lorena Golzio commessa; Paolo Quaglia impiegato, con Margherita Osella farmacista

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Casale** sta cercando privati disponibili a partecipare alla ristrutturazione e alla gestione del mattatoio comunale. Gli interessati si possono rivolgere entro il 31 luglio all'Assessorato al commercio, tel. 0142 - 444411

● Il Consiglio comunale di **Cassinelle** ha nominato quali rappresentanti del comune di Cassinelle nella Comunità Montana «Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno»: Guido Penazzo, Mario Viviano e Vittorio Verdino

● L'Usl di **Casale** sta completando le procedure per l'assunzione di un epidemiologo che coordinerà l'attività del neo costituito laboratorio di studio e di ricerca sui problemi dell'amianto, che è stato realizzato nell'ambito del Servizio di igiene pubblica. Il Laboratorio [illegible] stato realizzato grazie ad un contributo di 100 milioni della Regione aggiunti a 50 milioni donati da un privato.

GLI APPUNTAMENTI

CENTAURI

Annullo filatelico per raduno

Per ricordare il 50° raduno internazionale dei centauri, funziona al Moto club di corso Roma 85 un servizio di annullo postale speciale, che sarà apposto sulla corrispondenza presentata direttamente in loco o che vi giungerà per posta, in plichi regolarmente affrancati. La restituzione degli oggetti dopo la bollatura avverrà tramite gli uffici postali dei luoghi di residenza [illegible] mittenti. [b. v.]

ACI

Da lunedì centro diagnosi

L'Aci alessandrina comunica che il Centro diagnosi mobile sarà dal 10 al 12 luglio in piazza Fausto Coppi, a Serravalle, anziché a [illegible]. Agli automobilisti, sarà rilasciata una scheda sulle condizioni dell'auto. [b. v.]

ASSOCIAZIONI

Così la protesta antimilitare

Tutti i venerdì, dalle 18 alle 19, l'Associazione per [illegible] pace illustra a tutti gli interessati le modalità di lotta contro le spese militari nella sua sede di via Venezia 7 ad Alessandria. Per informazioni, telefonare al numero 0131-442 112 (ore pasti). [b. v.]

PLANETARIO

Ogni venerdì aperto [illegible] pubblico

Tutti i venerdì, dal 9 giugno al 30 luglio, dalle 21,30 alle 24 il planetario [illegible] Comune, che si trova nel Teatro delle Scienze in via 1821, è aperto al pubblico. Su prenotazione, al numero 254.633 o 202.211, si organizzano visite con proiezioni a cura del Gruppo astrofili Galileo. [b. v.]

SCUOLA

Comune e «Proposte scuola»

Alla Pubblica istruzione del Comune di Alessandria si [illegible] preparando il programma «Proposte scuola» per l'anno '95/96. Privati, enti e associazioni che intendono suggerire iniziative culturali possono scrivere al Comune o telefonare ai numeri 0131-202.211 o 202.212. [b. v.]

L'ordinanza dell'amministrazione entrerà in vigore il primo settembre

Novi vieta il centro ai cani

Esclusi dalle vie: Girardengo, Saffi, Roma e zone verdi di viale Rimembranza e giardini pubblici. Divieto a metà per gli animali dei residenti: non potranno usare solo le aiuole

NOVI. Il centro storico sarà vietato ai cani, a partire dal primo settembre. Lo ha deciso l'Amministrazione Comunale, che impedirà l'accesso in via Girardengo, viale Saffi, [illegible] e nelle aree verdi di viale Rimembranza e [illegible] Giardini pubblici. «Non [illegible] una misura punitiva - afferma l'assessore all'Ecologia, Marco [illegible] Faveri -. Vogliamo solo evitare che le strade più affollate dai pedoni e le zone in cui giocano i bambini siano invase dagli escrementi degli animali. Per i cani, realizzeremo dodici piazzole con sabbia, intorno al centro storico».

L'interdizione non riguarderà i cani di chi risiede nelle vie principali di Novi: per loro ci sarà assoluta libertà di circolazione. «Non saranno vietate [illegible] passeggiate sulla ghiaia o sull'asfalto dei giardini e sul marciapiede di viale Rimembranza, ma solo sulle aiuole - precisa De Faveri -. Resterà in vigore l'ordinanza che impone l'uso di paletta e sacchetto». I trasgressori saranno multati, e le contravvenzioni si [illegible]ciano piuttosto salate: fino a 100 mila lire.

La notizia dell'imminente provvedimento del Comune ha diviso i novesi, e anche tra i proprietari [illegible] cani spaccatura. «Le limitazioni indurranno [illegible] gente ad abbandonare le bestiole - sostiene, ad esempio, Bruno Agosti -. Persino nelle vie centrali di Montecarlo esistono spazi sabbiosi per gli animali, e la popolazione non è certo infastidita. Si sarebbero potute individuare aree analoghe a Novi». Altri approvano l'operato del sindaco, e sottolineano che «i cani [illegible] compagni insostituibili, ma provocano in effetti qualche disagio e se gli amministratori hanno voluto il rilancio il centro storico e hanno deciso di mantenerlo più pulito, era inevitabile vietare l'accesso agli animali. Li abbiamo portati a passeggio in via Girardengo o via Roma per comodità, ora cercheremo aree periferiche».

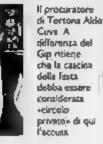
Cani interdetti dal centro città a Novi

Massimo Delfino

Cocaparty: il pm ricorre

Sarà la Cassazione a decidere sulla non convalida degli arresti

TORTONA. Il procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, ha presentato ricorso per Cassazione contro il provvedimento del Gip nei confronti di Carlo Invernizzi, 21 anni, di Tortona, e Luca Daantoni, 24 [illegible], di Voghera. Arrestati dai carabinieri [illegible] l'accusa di agevolazione all'uso di sostanze stupefacenti durante il party alla Cascina Pollizzara di Sale, sono stati [illegible]rcerati perché il giudice non ha convalidato gli arresti in flagranza, respingendo quindi anche la richiesta del pm di applicazione della custodia in carcere.

Dalle indagini è emerso che alla festa di laurea in cascina circolavano hashish e cocaina. Vi parteciparono diverse centinaia di persone, su inviti scritti distribuiti dagli organizzatori, appunto Invernizzi e D[illegible]. Il pm, ritenendo, al contrario del gip, che una cascina adibita ad un convegno del genere, costituisca un «circolo privato», e che quindi si possa appunto configurare il reato di agevolazione all'uso di stupefacenti, ha deciso di ricorrere.

Il procuratore di Tortona Aldo Cuva. A differenza del Gip ritiene che la cascina della festa debba essere considerata «circolo privato» di qui l'accusa

Sono inoltre ancora avviate le indagini perché si accerti chi abbia portato la droga alla festa. Gli inquirenti infatti ritengono che determinati soggetti siano [illegible] deliberatamente invitati per mettere in circolazione gli stupefacenti.

La cascina Pollizzara, di proprietà privata, ovviamente non è adibita di solito allo svolgimento di feste da ballo o altro. Si tratta quindi di una comune abitazione: si poteva accedere tramite invito.

Per tali motivi, secondo il pm, la festa aveva i requisiti del «circolo privato». [m. t. m.]

Cede case prima ancora d'averne definito l'acquisto

Compravendite «lampo» altra truffa nel Casalese

CASALE. Di nuovo sotto accusa l'attività dell'agente immobiliare Osvaldo Martiri, milanese di 64 anni, da tempo domiciliato a Ottiglio, in cascina Giustinotti 3. A distanza di pochi giorni, i carabinieri lo hanno nuovamente denunciato per truffa e falso in scrittura privata. Analoghe accuse gli erano già state mosse una decina di giorni fa, a conclusione di un primo troncone di inchiesta condotto dai militari della stazione di Ottiglio.

La vicenda più recente, raccontata in un rapporto consegnato all'autorità giudiziaria, vede coinvolti il monferrino Giuseppe Ronco, 49 anni, di Casorzo, e la coppia di milanesi Alvaro Tordini e Anna Maria Marzano di Corsico. Martiri aveva stipulato una scrittura privata con Ronco per acquistare una casa rustica di sua proprietà in via Baligno a Casorzo, in cambio di un acconto di 7 milioni. Ma, prima di formalizzare l'atto di compravendita davanti al notaio per sancire l'effettivo pas[illegible]ggio di proprietà, Martiri aveva già ceduto il rustico alla coppia di milanesi, in cambio di una caparra di 60 milioni subito intascata.

I carabinieri hanno smascherato l'inghippo e hanno denunciato l'agente [illegible]. Il fascicolo va ad aggiungersi a quello già depositato in Procura la settimana scorsa, in cui Martiri era accusato di una analoga operazione per una casa di campagna ad Altavilla, che [illegible] dal valenzano Dario Camurati, venduta, prima della effettiva cessione, al vicentino Claudio Pansera.

Truffa al benzinaio. Altra denuncia per truffa e ricettazione è stata presentata dalla polizia alla magistratura contro il casalese Mario Maddalosso, commerciante, 41 anni, via Palli 2. E' stato denunciato dal gestore del distributore Agip di Oltreponte, Fabrizio Montaldi, 27 anni. Il commerciante avrebbe beneficiato di pieni di carburante per circa 9 milioni, promettendo che avrebbe pagato. Ha dato in acconto un assegno di due milioni; però, messo all'incasso, è emerso che faceva parte di un blocchetto smarrito. [a. m.]

Osvaldo Martiri, 64 anni

IN BREVE

CASALE

Scontro [illegible] e [illegible] ferito un giovane

Un motociclista vercellese, Leonardo Di Carlo, 23 anni, è ricoverato per le lesioni riportate in un incidente. Stava viaggiando verso strada Valenza: l'auto di Luigi Gerbino, 66, ex sindaco di Murisengo, ha cercato di fare inversione e l'ha urtato. [a. m.]

CASALE

Contromano in una via frontale col mezzo militare

All'incrocio tra corso Trento e viale S. Martino a Casale si sono scontrati un mezzo dell'XI Battaglione guidato da Cesare Papi[illegible], 21 anni, militare di leva, e l'«Alfa 33» di Roman Jafar, 29, che abita in cantone Chiosa 61. Questo avrebbe imboccato la curva contromano. I carabinieri gli hanno sequestrato la patente di guida. [a. m.]

ALESSANDRIA

Concerto benefico a palazzo Cuttica

Alle 21,15, concerto benefico a Palazzo Cuttica organizzato dal Rotary. L'Orchestra d'archi del conservatorio Vivaldi, suonerà musiche dal 700 al [illegible]: ingresso a offerta. [b. v.]

L'incidente a Villalvernia. Vittima un ragazzo di Novi Ligure

Si schianta con la bicicletta contro il Tir fermo: è grave

VILLALVERNIA. Uno studente universitario di 27 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale [illegible] sulla statale [illegible] dei Giovi, all'altezza di Villalvernia. E' Giorgio Litta: abita a Novi, in via Amendola 13, con i genitori, Francesco e Maria, e la sorella Paola.

Il giovane stava facendo un giro in bicicletta per le strade del Novese, ma si è scontrato [illegible] un camion in [illegible] e ha riportato fratture multiple e lo sfondamento della regione temporale della testa. [illegible] [illegible] e ha reagito bene alle terapie dei medici, [illegible] la prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì. Giorgio Litta, appassionato di ciclismo, [illegible] deciso [illegible] fare l'abituale «sgambata»: qualche chilometro di allenamento, poi il ritorno a casa per cena. Ma, alla periferia di Villalvernia, per cause ancora in corso di accertamento, forse un attimo di disattenzione, la bici del giovane novese è finita contro il rimorchio [illegible] Tir (al volante c'era [illegible] il tortonese, Vero Fanzio) fermo a lato della strada.

L'urto è stato violentissimo e Litta è stato scaraventato a terra. E' scattato l'allarme e il giovane è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Tortona. Le sue condizioni erano molto gravi. Così, i medici hanno disposto l'immediato trasferimento nel reparto di Neurochirurgia del «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, dove è stato sottoposto alla Tac.

I carabinieri di Villalvernia hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. [m. d.]

SERRAVALLE

I funerali del camionista

SERRAVALLE. Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale dei Santi Martino e Stefano, i funerali di Vincenzo Grutteria, 31 anni, il camionista schiacciato dal rimorchio di un Fiat 190, mentre svolgeva alcune operazioni di scarico all'interno dell'Arquata Cementi. Era dipendente di una ditta esterna di autotrasporti, la Sea di Arquata, sposato con un figlio e la moglie in attesa di un secondo bambino. La salma sarà tumulata nel cimitero nuovo di Serravalle. Continua intanto l'inchiesta aperta dai carabinieri per accertare le [illegible] dell'infortunio, attor[illegible] [illegible] quale è scoppiata la polemica tra la Filt Cgil e l'azienda sulle modalità in cui avvengono le operazioni di scarico del pietrame. Senza voler criminalizzare nessuno, i sindacati parlano di «morte annunciata» per una serie di incidenti analoghi che si erano già registrati nel cementificio. [m. pu.]

Guidava ubriaco

Condannato per la morte dei [illegible] giovani

TORTONA. [illegible] celebrato [illegible] in pretura il processo per l'incidente stradale avvenuto a Casalnoceto il 23 maggio dello scorso anno, nel quale persero la vita Massimiliano Carrozza [illegible] Loredana Albanito, di Castellar Ponzano, e Paolo Torriglia di Rivalta, mentre rimase gravemente ferita Alessandra Arecco di Serravalle. I quattro giovani stavano tornando a casa dopo una serata in discoteca.

L'imputato era Alessandro Bobbio, 25 anni, di Voghera, via Garibaldi 145: ha patteggiato un anno e 5 mesi di reclusione per l'accusa di omicidio colposo, 20 giorni di arresto e 350 mila lire di ammenda per guida [illegible] stato di ebbrezza e 250 mila lire di sanzioni amministrative per eccesso di velocità ed invasione di corsia opposta. Il tutto con la sospensione condizionale. Gli è stata inoltre sospesa la patente per 11 mesi. Per l'accusa di lesioni colpose ai danni di Alessandra Arecco, il pretore ha dichiarato non doversi procedere per remissione di querela.

Alessandro Bobbio era alla guida di una Opel Corsa, con a bordo Antonio Fascella, pure di Voghera. L'auto percorreva la provinciale da Castellar Guidobo[illegible] verso Rivanazzano quando, all'altezza del deposito Algro, nell'affrontare la curva, invase la corsia opposta schiantandosi contro la Croma condotta da Massimiliano Carrozza, che per l'urto finì fuori strada. Il conducente e i quattro trasportati riportarono lesioni gravissime: solo Alessandra Arecco, sebbene fosse in condizioni disperate, riuscì a salvarsi. Dalle indagini emerse che Alessandro Bobbio guidava in stato di ebbrezza, tenendo una velocità eccessiva. [m. t. m.]

CASALE

Sollecitati dal sindaco

Controlli urgenti per le [illegible]lazioni alla Greenpoint

CASALE. Si sono mobilitati poliziotti, carabinieri, vigili urbani, funzionari dell'Usl e della Provincia, non appena a Casale Popolo, in cantone Chiosa, si sono avvertiti odori nauseanti per esalazioni provenienti [illegible] deposito [illegible] rifiuti speciali della ditta «Greenpoint».

Sono passati solo due giorni da quando il Consiglio di circoscrizione aveva chiesto caldamente [illegible] l'azienda fosse allontanata, tanto più che al primo controllo svolto dall'Usl si erano riscontrati rifiuti tossico [illegible] non autorizzati. Ieri il sindaco Riccardo Coppo ha convocato Usl e Provincia, chiedendo con urgenza di [illegible]ficare l'attività svolta dalla ditta e se sussistono condizioni di pericolo per la salute pubblica. Mi riservo di adottare [illegible] provvedimento più idoneo a tutela della salute della popolazione, quando conoscerò i risultati della verifica». [a. m.]

Tortona, in 40 hanno visitato la piattaforma

I tedeschi «copieranno» l'impianto per il [illegible]

TORTONA. Sarà trasferita [illegible] Germania [illegible] tecnica adottata per l'impianto di compostaggio fanghi e residui lignocellulosici del Consorzio di bonifica della Scrivia. Lo ha dichiarato Herbert Kramer, presidente del gruppo tedesco RWE Entsorgung (si traduce «ambiente») che ieri mattina [illegible] guidato [illegible] delegazione di circa 40 funzionari regionali e comunali tedeschi in visita all'impianto, sulla provinciale per Castelnuovo.

La piattaforma [illegible] compostaggio è gestita dalla società Saceccav Spa di Milano, presieduta da Cesare Marescotti, e fa parte del gruppo RWE Entsorgung, sotto la responsabilità ed il controllo diretto del Consorzio di bonifica. «Dopo le visite di gruppi russi, ungheresi e spagnoli - ha detto il presidente Pierino Cereda - era doveroso [illegible] la delegazione tedesca. In Germania ancora non esistono impianti di compostaggio come il nostro, uno dei più moderni in Europa. I tedeschi infatti si stanno orientando [illegible] tecnologie di questo tipo».

Il dottor Kramer si è dichiarato soddisfatto della visita. [m. t. m.]

Casale, primo bilancio dei pattugliamenti contro i fracassoni notturni

Motorini: 51 multe in una sera

Troppi i veicoli «manomessi» che creano pericolo e rumore. Intensificata la sorveglianza
Il sindaco: «Una questione di convivenza civile». Giardini sporchi e pochi spazi per i giovani

CASALE. E' guerra in città contro i fracassoni e i «pirati della strada». Da qualche settimana, polizia municipale e forze dell'ordine, durante i pattugliamenti, controllano [illegible] particolare attenzione [illegible] e ciclomotori. Si registra così un'impennata di multe contro i possessori di veicoli «truccati» o comunque manomessi in modo da creare pericolo [illegible] rumore, [illegible] prattutto [illegible] notte.

[illegible] sindaco Riccardo Coppo [illegible] reso noto che soltanto durante il pattugliamento serale, compiuto il 29 giugno, sono state accertate 51 infrazioni. Altre 35, invece, risultano [illegible] verbali della polizia municipale, in [illegible]rio diurno, a fine giugno.

«Sono infrazioni dovute [illegible] prattutto alla manomissione del motore che, anche se spesso è considerata una "bravata", crea disagi e fastidio - ha detto il sindaco in Consiglio comunale -. In ogni caso, è necessario capire che nella convivenza civile ci sono regole da rispettare. In questo [illegible] va intesa l'attività della polizia municipale per reprimere questi abusi».

In Consiglio si è discusso proprio [illegible] problema della vigilan[illegible] [illegible], in seguito all'interpellanza presentata dal consigliere Riccardo Calvo, di Città Insieme. Calvo ha parlato [illegible] di altre situazioni di disagio che hanno come protagonisti i ragazzi della città. «Ci sono pochi spazi per praticare sport, [illegible] si escludono quelli delle parrocchie. Così, spesso i ragazzi gio[illegible] a calcio nei giardini pubblici, rovinandoli. Non è giusto [illegible] tutto sia lasciato a carico degli oratori. Devono esserci spazi comunali aperti a tutti».

E' stato ricordato che il campo di pallavolo, donato dal Lions club alla città, dietro le [illegible] carceri «è spesso oggetto di vandalismi e inutilizzabile». [illegible] come sono spesso in [illegible] stato i giardini pubblici: «Ho verificato che le aree verdi sono sporche - ha aggiunto Calvo -. Sovente, [illegible] giardini, [illegible]ppi di giovani si trovano la sera anche per "bancchettare" e poi lasciano sporco ovunque. Anche in questo caso, bisognerebbe concedere spazi adeguati ai giovani e collocare qualche cestino portarifiuti in più in città, soprattutto tra il verde pubblico».

Un problema all'attenzione dell'assessore Gianni Calvi (Giovani e Verde pubblico) che ha anche promesso l'acquisto [illegible] cestini da collocare nelle aree verdi.

«Durante l'estate, comunque - ha aggiunto Calvi -, a causa della carenza di personale, dovuta alle ferie, la manut[illegible] dei giardini è più difficile. In autunno è molto probabile l'assunzione di nuovi operai per migliorare questo servizio».

Tino Ferrarotti

Una raffica di multe per i ciclomotori

Ex discarica

«Va bonificata la Baraccone»

CASALE. Si farà [illegible] bonifica della discarica Baraccone che, [illegible] via provvisoria, ha raccolto i rifiuti dei casalesi per una decina d'anni, nella frazione di Santa Maria del Tempio?

Il consigliere comunale Pierangelo Daffara, esponente [illegible] «Volontà civica», raccogliendo le preoccupazioni della popolazione della frazione, ha incaricato il laboratorio di analisi chimiche «Idroqualab» di Alessandria di eseguire alcuni campionamenti [illegible] nel percolato della discarica «Baraccone 1», sia nelle acque del «Rio Cunet[illegible]» che scorre a poca distanza.

I risultati evidenziano, per quanto riguarda i campionamenti della Baraccone 1, un'eccedenza di azoto nitroso e del cosiddetto valore «Cod» (domanda chimica di ossigeno) e viene segnalato anche un contenuto di salinità molto elevato. Per il Rio Cunetta, si è riscontrata un'eccedenza di azoto ammoniacale, rispetto ai limiti imposti. [s. m.]

COLONIA MARINA

Il Comune non la vende?

CASALE. Il Consiglio comunale potrebbe decidere di non vendere più la colonia marina «Tagliaferro» [illegible] Sestri Levante, un antico edificio, a lungo utilizzato per soggiorni marini di ragazzi e anziani, [illegible] dagli inizi degli Anni 80 abbandonato, perché non più agibile. Mancano l'impianto di riscaldamento, l'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza e la manutenzione dei locali. Così da diversi anni, con il Comune di Biella che è comproprietario, si era decisa l'alienazione dell'immobile. Sembra interessato all'acquisto il Comune di Sestri Levante che lo vorrebbe utilizzare per [illegible] turistiche e che ha posto [illegible] vincolo sull'area. In caso di vendita, se la struttura si deprezzasse troppo [illegible] potrebbe pensare anche a un esproprio», dice l'assessore Vincenzo Ottone. Mauro Oglietti del ppi sottolinea che, se [illegible] potesse giungere ad un accordo [illegible] realizzare [illegible] struttura assistenziale «saremmo d'accordo a mantenere la colonia». Sulla [illegible] lunghezza d'onda, Renato Gagliardini di Rifondazione comunista e Riccardo Barberis [illegible] Forza Italia. Contrari -, invece, Mario Oddone: «Ristrutturare quei locali costerebbe in ogni caso troppo». Il Consiglio ha poi votato all'unanimità lo scioglimento dell'Ente Colonie che porta al patrimonio del Co[illegible] la colonia di Sestri. [t. f.]

E' polemica

«Crollata» la vendita di [illegible]

CASALE. Circa duemila metri cubi di gas venduti in meno, rispetto al [illegible]. E' questo uno [illegible]i dati [illegible] bilancio preventivo dell'Amc, l'azienda municipalizzata che distribuisce anche l'acqua. Ed è la cifra su cui più si è discusso in Consiglio comunale, durante l'esame [illegible] [illegible]. «Non è [illegible] dato preoccupante. E' dovuto all'aumento generalizzato della [illegible]peratura, che ha fatto diminuire i consumi di metano e [illegible] fatto che le famiglie [illegible] più attente e cercano in ogni modo di spendere meno», ha detto l'assessore all'Amc, Luigi Merlo.

«La riduzione è dovuta soprattutto alla scelta [illegible] metanizzare i paesi della collina - ha protestato [illegible]ece Mario Oddone, degli Uniti per Casale -. Abbiamo allargato il servizio a posti abitati soprattutto da anzia[illegible] che, col tempo, ridurranno sempre [illegible] più [illegible]i, anche perché hanno [illegible] esigenze [illegible] giovani. Così ci resteranno le spese di manutenzione, [illegible] venderemo sempre meno [illegible]. Continuare con questa politica è sbagliato».

«Ma bisogna pensare anche a Casale come capoluogo di un'area vasta - ha ribadito Merlo - [illegible] comprende il Monferrato. Non è possibile far politica, pensando di chiudersi nella propria città. Gli interscambi con le aree omogenee sono indispensabili. Anche in altri settori, come ad esempio, [illegible] distribuzione dell'acqua». [t. f.]

La «Pantagest»

Ogni [illegible] [illegible] milioni di perdite

CASALE. «La Pantagest ha de[illegible] una perdita di 200 milioni [illegible] mese, rispetto alle previsioni». [illegible] difficoltà [illegible] mercato, incontrate dal gruppo alimentare della famiglia Numico, che gestisce [illegible] centro «Cash&carry» a Casale [illegible] strada per [illegible]i e uno a Novara, sono state oggetto di riflessione in un incontro promosso dai sindacalisti Cristiano Montagnini della Fisasca Cisl e Marisa Valente della Filcams Cgil. Hanno annunciato, [illegible] l'altro, che [illegible] questione [illegible] discussa [illegible] la dirigenza della azienda, in un incontro fissato per giovedì prossimo, 13 luglio, al tavolo mediatore dell'Associazione commercianti di Alessandria.

I segnali di crisi per il gruppo alimentare, che ha una presenza storica nella città di Casale, si erano già manifestati oltre un anno e mezzo fa, quando l'assetto societario della Pantagest era composto per il [illegible] dalla Commerciale Lombarda della famiglia Numico, per il 24% dal Gruppo Migliarini e per il 24% dal gruppo Flor Fiore.

Spiega Montagnini: «Nel '94 era stata lamentata una perdita dell'1% sul fatturato complessivo, con una incidenza pari al 15% sul "Cash&carry" di Casale». Nell'estate dello scorso anno la Pantagest ha ceduto i supermercati Sidis alla Novacoop e da inizio '9[illegible] ha lasciato [illegible]gliarini e Flor Fiore, trasferendo da Vercelli a Casale anche la sede amministrativa. [s. m.]

Casale: si era impiccato in casa, è morto dopo due giorni di coma. Parla la madre

«Sconvolta dal suicidio di mio figlio»

Il ragazzo da tempo soffriva di crisi depressive. «Un carattere sensibile. Non voleva sentir parlare di cure». Il dispiacere di non aver potuto donare gli organi. Si attende il nulla osta per i funerali

CASALE. Un male inspiegabile, una depressione profonda [illegible] [illegible] iniziata da alcuni mesi, il [illegible] carattere, particolarmente sensibile, ha indotto Claudio Vecchio ha stringersi la cintura dei calzoni attorno al collo e a farla finita. Dopo due giorni di [illegible], è spirato ieri mattina all'ospedale di Alessandria.

Ora si attende il nulla osta per fissare i funerali. La madre, Lesina Lupo, nell'alloggio [illegible] terzo piano del palazzo in corso Valentino 179, guarda il corridoio che è stato scenario della tragedia e [illegible] domanda continuamente: «In che cosa ho sbagliato?» Si passa nervosamente [illegible] mano nei capelli e ripete: «Ero così legata a questo figlio. Lo chiamavo sempre Nini e lui mi rimproverava dicendo "Ma adesso sono cresciuto!"». Non sa d[illegible] pace e [illegible] sa trovare una spiegazione.

«Ma perché ha fatto una cosa del genere? Proprio qui, in casa sua, dove era amato? Perché farci soffrire in questo modo?» si chiede la sorella maggiore Adele. Domande senza risposta.

Claudio Vecchio non ha lasciato nessun biglietto. [illegible] madre guarda nel vuoto come se vedesse un tragi[illegible] filmato davanti agli occhi e racconta: «Io e mia figlia avevamo terminato alla Ibl il turno dalle 14 alle 22. Siamo rientrate. Io sono salita e ho mandato giù dalle scale il guinzaglio, perché Adele gli facesse fare una passeggiata. Quando ho aperto la porta, mi è rotolato addosso il corpo di mio figlio». Ha urlato, Lesina Lupo, con tutto il fiato che aveva e tutto l'or[illegible] che provava.

Prima il giovane è stato portato all'ospedale di Casale, poi ad Alessandria. «Speravamo di tirarlo fuori da quella sciagura», dice la madre. La donna è anche dispiaciuta perché non si è potuto procedere al prelievo degli organi, ormai compromessi. «Claudio me lo ripeteva spesso "Mamma, se muoio giovane, voglio che i miei organi servano alla vita di qualcuno"».

Dopo il diploma di perito informatico al Sobrero, il giovane aveva svolto qualche lavoro, anche da postino, su incarico trimestrale. Poi, era stato assunto in una ditta di Frassineto, ma dopo alcuni mesi si era licenziato. La [illegible] salute non gli consentiva incarichi pesanti.

Tuttavia era preoccupato di non poter contribuire all'andamento familiare, e questo lo rammaricava molto.

«Abbiamo cercato specialisti che potessero curare quella depressione, ma [illegible] non ne voleva sapere. Era un ragazzo troppo sensibile, diligente, educato e rispettoso» ripete la madre, senza riuscire a darsi pace.

Silvana Mossano

Claudio Vecchio, aveva 21 [illegible]

Ex coltivatore diretto si uccide [illegible] un [illegible] in [illegible] ad [illegible]

ACQUI TERME. Un pensionato acquese si è ucciso, gettandosi sotto il treno, [illegible] mattina verso le 7,40, sulla linea ferroviaria Genova-Acqui. Ernesto Ettore Rasoira aveva 72 anni, e abitava in via Biorci 13. L'uomo, sposato, aveva due figli: ex coltivatore diretto, da tempo soffriva di crisi depressive.

Ieri mattina, Ernesto Rasoira, dopo essere salito sulla massicciata della ferrovia, in prossimità del ponte che attraversa il fiume Bormida, ha deposto a terra il giubbotto, e ha atteso sui binari l'arrivo del treno regionale 6150, partito da Genova Brignole alle 6,16 e atteso [illegible] stazione [illegible] Acqui alle 7,43.

L'anziano, secondo il racconto del conducente [illegible] convoglio, Stefano Sciaccaluga, e del capo treno, Renato Figone, si è [illegible]cato sui binari quando la motrice era ormai a pochi metri di distanza. Immediatamente, Stefano Sciaccaluga ha azionato il freno rapido, [illegible] il locomotore purtroppo ha investito il pensionato, [illegible] binari.

E' stato dato l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa di Acqui, ma ormai [illegible] d'era più nulla da fare. Ernesto Rasoira è morto sul colpo, in seguito allo sfondamento della cassa [illegible] e alla frattura della cervicale.

La linea ferroviaria è rimasta interrotta per alcune ore. I passeggeri diretti a Genova, in partenza da Acqui alle 7,42, sono stati trasportati in pullman alla stazione di Prasco, dove hanno potuto proseguire [illegible] viaggio [illegible] un altro convoglio. [g. l. f.]

Nizza, uno stage per gli allievi dell'Istituto superiore di Stato maggiore

Militari [illegible] scuola di protezione civile

Un incontro con le associazioni di volontariato

NIZZA. Per un giorno i militari sono tornati a Nizza: questa volta non per collaborare allo sgombero dei detriti alluvionali, ma per uno «stage» degli allievi dell'Istituto superiore [illegible] Stato maggiore.

Il generale Renzo Romano, direttore della scuola che raggruppa militari [illegible] ogni corpo dell'esercito, [illegible] accompagnato nella visita una ventina di studenti. Scopo della giornata, fare il punto sulla ricostruzione e parlare di Protezione civile.

I militari sono stati accolti dal sindaco Flavio Pesce e dall'assessore Sergio Perazzo: hanno visitato l'Osservatorio meteosismico di Roberto Pozzo ed hanno incontrato i responsabili delle associazioni di volontariato che allestirono il Com (centro operativo misto) durante l'alluvione. «Lo stage è servito anche a noi - spiega Perazzo - per individuare il corretto utilizzo dell'esercito in caso di calamità naturali. Ad esempio nell'immediata emergenza sarebbe stato opportuno l'impiego di elicotteri o mezzi aerei per avere un quadro più completo della situazione».

E mentre a Nizza continuano i lavori per il ripristino degli argini, Perazzo lancia un appello ai colleghi degli altri Comuni colpiti: «Anche se i fondi per la ricostruzione ci sono, occorre un coordinamento preciso, perché altrimenti arriviamo [illegible] autunno indifesi di fronte alle piogge». E cita un esempio: «Dovremmo stabilire i vincoli per le costruzioni in zone a rischio, ma [illegible] non capiamo bene [illegible] farà l'Autorità di bacino, come possiamo fare varianti ai piani regolatori?».

La situazione è delicata, e secondo i nicesi è necessario stabilire priorità. «Senza togliere nulla a chi ha subito danni - aggiunge Perazzo - [illegible] basta chiedere soldi a [illegible]i, ma bisogna ottenere subito l'inizio dei lavori». Gli fa eco il sindaco: «Ci sono danni residui. Anche [illegible] sugli argini del Belbo è cresciuta l'erba, non per questo sotto c'è terreno solido». [e. ce.]

Militari al lavoro durante l'alluvione

Barbara Cola è «Brava»

Ora la rivelazione di Sanremo «fruga» nel repertorio di Mina

VARALLO. Ritorna l'Alpàa, [illegible] grande mostra mercato dell'estate in Valsesia, e porta a turisti e valligiani una settimana abbondante di spettacoli, tra il verde dei parchi e nella [illegible] di pia[illegible] Vittorio che [illegible] per «fondali naturali» la Collegiata e il Sacro Monte.

Domani alle 17 ci sarà l'apertura [illegible] il concertone della banda locale in parco D'Adda. E poi a tamburo battente, ogni [illegible], ecco lo show tra cabaret, country, [illegible] italiana, revival, sfilate di moda e [illegible].

Si inizia domani [illegible] alle 21 in piazza Vittorio con Italian Graffiti Band, si prosegue domenica con l'humour dei [illegible]melli Ruggeri e lunedì con il busker George Mc Anthony.

Il recital clou è invece previsto per martedì, con Barbara Cola. La giovane cantante bolognese sta ormai volando «da single» nel cielo della [illegible] leggera, dopo l'exploit sanre[illegible] di quest'anno [illegible] Gianni Morandi, interpreti della [illegible] «In amore» che ebbe [illegible] meritato «argento» in gara.

Ben quotato anche il [illegible] primo album dal quale è tratto il recital sul palco valsesiano. Recital che presenta tra gli altri brani, anche la personalissima versione di «Brava», vecchio hit di Mina scritto da Bruno Canfora, adatto soltanto a chi possie[illegible] estensioni vocali incredibili. Ed è il caso della giovane dolce Barbara, che ancor prima [illegible] festival della città [illegible] fiori le del [illegible] tour in proprio) era già stata una determinante presenza come vocalist in circa duecentosessanta concerti del cantante di Monghidoro.

Barbara Cola martedì a Varallo

Il repertorio di Barbara Cola, oltre a «In amore» e «Brava», comprende tra l'altro «Libera», «Sconosciuto amore» e «Senza chiedere dov'è».

L'Alpàa varallese proseguirà mercoledì con la pianista cantante Rita Forte (la voce della colonna sonora di «Tappeto [illegible]lante» a Tmc). Giovedì con il [illegible] di Fausto Leali. E ancora [illegible] sfilata [illegible] moda venerdì, le canzoni d'autore [illegible] Piero Cameroni con il quintetto jazz di supporto, sabato. Chiusura domenica 16 c[illegible] B.C.D. Musica Italiano. **(g. bar.)**

[illegible] Forte della Maschera [illegible] Ferro

Il colossale maniero di Exilles ospita cantanti e strumentisti per due domeniche tra le note

EXILLES. Risalendo [illegible] valle di Susa verso Bardonecchia, un edificio di impressionanti dimensioni si erge come una sentinella gigantesca. E' il Forte di [illegible]es, ricco di storia e anche di leggenda (si tramanda che proprio qui fosse stato tenuto prigioniero il misterioso personaggio francese noto come «Maschera di Ferro»). Da anni il Forte è tornato in auge grazie a iniziative musicali lanciate durante i mesi [illegible]vi, senza contare che proprio in questo monumento furono girati gli esterni di «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno» con Ugo Tognazzi.

Ma è ancora la musica a fare da elisir di lunga vita per il Forte. Il Comune e la Pro loco [illegible] Exilles, la Regione e il Museo nazionale della Montagna di Torino, in collaborazione con la Banca Popolare di Novara e l'Impresa Guerrini, hanno promosso due appuntamenti concertistici per domenica 9 e domenica 16 in [illegible] punti del colossale edificio.

Il Forte di Exilles, in Valsusa, sarà per due domeniche sede di concerti

L'iniziativa, che si chiama appunto «Musica al Forte», è stata coordinata dal maestro Francesco Pennarola. I musicisti terranno gli spettacoli in tre momenti, con inizio alle 10, alle 14 e alle 18,30. In due punti del Bastione Diamante suoneranno l'arpista Sara Terzano con il flautista Lorenzo Mainolfi (Fauré, Gluck, Paradisi, Ibert), e la clavicembalista Eiko Yamaguchi (Frescobaldi e Domenico Scarlatti). Nei Forni, noti anche come Opere Cavaliere, si esibirà il soprano [illegible]ella Giorgio accompagnata alla chitarra da Francesca Confalone: gli autori da loro prescelti, oltre a un compositore anonimo, sono Morley, Dowland e Gastoldi.

Sul Fronte Principale Vittorio Emanuele ci sarà il Trio di flauti Aulos (Enrico Ferretti, Lorenzo Mainolfi, Dino Niero) che presenterà musiche contemporanee di Tomasi («Trois Pastorales») e Niero («Luce», in prima esecuzione assoluta). Ancora nel Bastione Diamante - [illegible] nel [illegible] - chi ama la [illegible] per violoncello solo potrà ascoltare in santa pace la bellissima «Suite n. 1» di Bach eseguita da Francesca Villa.

Non è finita. Nel Cortile del Cavaliere si potranno ascoltare le «Litanie della Beata Vergine» e altri brani madrigalistici di Monteverdi eseguiti dall'Ensemble Eufono diretto da Alessandro Ruo Rui, che siede anche alla spinetta: Anna Siccardi soprano e flauti, Sonia Failla soprano, Marina Gillio contralto, Carlo Chiora e Patrizio Novero tenori, Eddi Bettamin baritono, Lorenzo Girodo flauti.

Il biglietto [illegible] ingresso, gratuito, si può ritirare fino a esaurimento al Municipio di Exilles (0122/58301) e al Museo della Montagna a Torino (via Giardi[illegible] 39, tel. 011/6604104).

Leonardo Osella

Ecco i comici

Marco Carena e gli altri

CHATILLON. Per il terzo anno consecutivo ecco «Comici allo specchio», il festival del teatro comico organizzato dalla società «Opere buffe» di Aosta per la Comunità montana Monte Cervino. Dall'11 al 25 luglio, tra Châtillon, Antey-Saint-André e Torgnon, si alterneranno spettacoli di artisti affermati e nuovi volti del mondo della comicità italiana.

Ad aprire il Festival, nel giardino della casa [illegible] Conte Ludo [illegible] Châtillon saranno martedì Marco Carena e la Gialappa's Band. La manifestazione si sposterà il 15 luglio ad Antey-Saint-André. Sarà uno spettacolo all'aperto, nel parco giochi. Ospite il [illegible]o emergente torinese Federico Bianco [illegible] «Avrei bisogno di una controfigura». Mentre, il giorno successivo, sulla terrazza delle scuole di Torgnon, ci sarà un altro giovane comico di Torino, Cesare Vodani, che proporrà «Banditi e comete».

Per il 21 luglio, sempre nel Giardino del Conte Ludo, sarà protagonista Claudio Bisio. Dopo l'Oscar ottenuto con «Mediterraneo» di Gabriele Salvato[illegible], Bisio torna nelle «piazze» per presentare il suo ultimo lavoro, dal titolo «Random (a casaccio)».

A concludere il Festival, il 25 luglio, sarà la Banda Osiris, che presenterà «13 anni suonati». In Valle [illegible] i punti di prevendita, mentre in Piemonte i biglietti si potranno acquistare al Disco International di Ivrea. **(sa. b.)**

A Sezzadio

Dolci danze medioevali

ALESSANDRIA. Saltarello, Estampie, Estampies Réales, Istampitta «Isabella», Dança amorosa-Trota, evocano movimenti che restano scolpiti nella nostra memoria: la danza medioevale si annuncia felice e armoniosa nel «Canto delle Pietre», rassegna di musica antica ormai patrimonio della Regione Piemonte e segnatamente [illegible] l'assessorato alla Cultura, che ne coglie ad ogni edizione gli aspetti più esaltanti e significativi. La Chiesa di Santa Giustina, a Sezzadio, che risale al periodo longobardo, questa [illegible] alle 21 ospita «The Dufay Collective», formato da cinque eccellenti musicisti: Paul Bevan (tromba da tirars[illegible], flauto a becco, percussioni), Giles Lewin (violla, ribeca, cornamusa), Williams Lyons (flauto, flauto a becco, ciaramella, cornamusa), Raphael Mizraki (oud-liuto, ribeca, percussioni), Peter Skuce (arpa e percussioni).

Da questi strumenti nasce [illegible] leggiadro muoversi [illegible] passi che nelle corti, nelle stanze [illegible] dei castelli, facevano danzare principesse, donzelle e sospirare vogliosi cavalieri. Con una caratteristica specifica: v'è in essi il fascino dei sistema maqam della [illegible] araba. Queste musiche per la danza e quindi la danza stessa, fiorirono in Italia, Inghilterra, Francia. Stase[illegible] verranno riproposte [illegible] tutta [illegible] loro magniloquente eleganza nella chiesa di Santa Giustina, la cui fondazione è attribuita allo stesso re Liutprando. L'ingresso è libero. **(ar. ca.)**

Eros, [illegible]

Si fa persino il sexy-oroscopo Dove? A Serravalle di Vintebbio

[illegible] discoteca «Le Cave» si svolge «Erotika '95», un modo [illegible] [illegible] scadere nello spettacolo pornografico. È prevista anche una sfilata di moda intima maschile

[illegible] Serravalle di Vintebbio, piccolo centro della Bassa Valsesia tra le province di No[illegible] e Vercelli. Così lontano dalle capitali del sesso, per [illegible] notte mai così vicino.

Ma intendiamoci, amori mercenari e pornografie di facile consumo [illegible] c'entrano nulla con «Erotika '95», l'iniziativa lanciata dalla discoteca «Le Ca[illegible] sulla falsariga dell'omonima fiera del sesso che si tiene a Bologna e che l'anno scorso è stato ripreso anche a Milano con «Mi-Sex».

Stasera [illegible] [illegible] Eva Orlowski, Luana Borgia & C., questo no, ma viste le premesse, vale comunque la pena [illegible] fare una visita. Porte aperte all'eros in discoteca, dunque, ma senza [illegible]. In fondo, c'era entrato da tempo, come dimostra il proliferare di sexy show, spogliarelli maschili e sfilate di intimo femminile che ormai popolano, e spopolano, nei templi della notte. Dunque, perché nascondersi, perché contrabbandare, hanno pensato quelli delle «Cave». E per [illegible] tradire le attese, tutto è curato nei minimi dettagli, con la... supervisione di un sexy shop di Pavia, il «Pozzo dei desideri». In un angolo ci sarà addirittura un'esposizione con le ultime novità [illegible]: [illegible] profilattici con serbatoio a forma di animaletto a quelli al sapor di cioccolato o al profumo di rosa; dagli slippini per lei fatti di glucosio che sanno di arancio o limone, [illegible] ammennicoli vari. Dulcis in fundo, saranno offerti gh[illegible]oli dalle forme davvero inequivocabili.

Ma non è tutto qui. «Erotika» alle «Cave» [illegible] pure la sua parte spettacolare: dopo l'una, sfilata di intimo maschile per il pubblico femminile ed esibizio[illegible] di ballerine in tanga per quello maschile. E ancora sexy-oroscopi, sexy-gadgets e una estenuante sfida alla «sex-machine», laddove al posto del toro meccanico ci sarà da cavalcare il manichino di [illegible] donna. «[illegible]' un'iniziativa che proporremo tutti i primi venerdì del mese - spiega Alessandro, art director delle Cave - finché il pubblico dimostrerà il suo gradimento».

Marco Piatti

Dai [illegible] cantanti l'omaggio a Mimì

Albenga, tanti candidati alla gara di voci nuove per tener sempre vivi i successi di Mia Martini

ALBENGA. «Omaggio a Mia Martini», manifestazione organizzata ad Albenga per ricordare la cantante scomparsa due [illegible]fa, è allo stretto finale. Grazie al Comune di Albenga, La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, a «La piazzetta degli artisti», [illegible]dio Onda Ligure, Photo Express e Condor Service il 16 in piazza Rossi [illegible] prenderà il [illegible]. Ma prima della finale, visto il grande successo [illegible] iscrizioni, si [illegible] due [illegible] di selezione, una l'11 e l'altra il 13 luglio, a «La piazzetta degli [illegible]».

La manifestazione, oltre ad essere un modo per non dimenti[illegible] Mia Martini, vuole anche valorizzare le voci nuove. Tutti possono iscriversi gratuitamente al concorso. Basta inviare una cassetta, audio o video, [illegible] uno dei brani portati al successo da Mimì, all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Chi non [illegible] materiale disponibile può iscriversi telefonando allo 0182 554886. In entrambi i casi, iscrizione è gratuita, l'unico obbligo è di presentare [illegible] canzone di Mia Martini.

«Omaggio a [illegible] Martini» si svolgerà ad Albenga in due eliminatorie l'11 e il 13: la [illegible] il 16 luglio

«Omaggio a [illegible] Martini» vuole appunto valorizzare [illegible] nuove. Nessuna gara esasperata, ma [illegible] passerella [illegible] canzoni, interpreti e interpretazioni. Ovvio che, alla fine, una vincitrice (o un vincitore) ci sarà, ma in [illegible] clima di [illegible]. Sarà una giuria formata da musicisti, gi[illegible]listi e ospiti di prestigio a decide[illegible] a chi andrà il trofeo. In palio, accanto alle targhe, apparati stereo, [illegible] e altro.

«La nostra intenzione è di fare della rassegna un appuntamento annuale, una manifestazione che cresca e possa [illegible] sio il ricordo di Mia Martini sia [illegible] nostra città. Con Albenga [illegible] cantante aveva un legame ventennale: partecipò a uno dei primi raduni [illegible] all'inizio degli Anni 70 e si [illegible] poi esibita negli Anni [illegible] quando era uscita dall'ingiusto dimenticatoio dove il mondo dello spettacolo l'aveva relegata», spiega Gianni Lucarelli, [illegible] al turismo. Proprio per questo Albenga ha deciso di ricordarla puntando sui giovani, nella speranza di trovare tra i partecipanti l'erede, come feeling e bravura, dell'indimenticabile Mimì. Un modo di fare dello spettacolo un momento di ricordo e di promozione.

Stefano Pezzini

ECONOMICI

Doppio appuntamento stasera a Lu e Rosignano

Monferrato in rock

Al via Lustando, due weekend con band note ed emergenti. Si comincia con Karma e Negrita. Gli Africa Unite alla Festa del vino

Rock in Monferrato. Un weekend coi migliori gruppi italiani del momento fra filari e vigne. E' come ultimamente accade, con l'imbarazzo della scelta: a Lu torna, ed è la quarta edizione, Lustando, a Rosignano la Fe[...] del vino (pure alla 4ª edizione) è anche un'occasione per ascoltare ottima musica.

Lustando quest'anno si svolgerà in due weekend. Ospiti 10 gruppi famosi - due ogni serata - e una dozzina [...] emergenti, con [...] spazio tutto per loro domenica, a partire dalle 17. [...] novità di questa edizione: [...] rassegna nella rassegna, ma soprattutto un'occasione per farsi [...] nell'ambito di una manifestazione che ha ormai valenza nazionale. Al primo classificato sarà offerta l'occasione d'incidere un disco.

Appuntamento nel parco comunale, cornice ormai collau[...] della manifestazione, stasera alle [...] col gruppo milanese dei Karma, che si sono aggiudicati l'appellativo di band «alternativa» per la sonorità e lo spessore musicale. Hanno all'attivo un disco, uscito nel '94 «Ritmi urbani» e un video-singolo «La terra», più volte trasmesso da Videomusic.

Dopo di loro un altro gruppo già noto al pubblico di Lustando, i Negrita, di Arezzo, con la loro sonorità blues, rhythm' n' blues e rock'n'roll. Stasera presenteranno anche il loro [...] disco, «Paradiso per illusi». L'ingresso è gratuito.

Le Belladonna, un duo di scatenate musiciste, arrivano da Marsiglia

Vino e rock a Rosignano, dove, a sancire il connubio, alla Cantina sociale si troveranno anche le bottiglie di Barbera con l'etichetta [...] riproduce il manifesto [...] rassegna. Sul palco, da oggi a domenica, una parata di band da non perdere. Stasera [...] apre con i torinesi Africa Unite, le francesi Belladonna e Beppe e i Porci Comodi della Val Corrina. I primi, che hanno ora inserito nella formazione Davide Graziano dei Mau Mau, da tredici anni «traducono» il reggae in italiano. Ai primi di giugno è uscito il loro quinto lp, «Un sole che brucia».

Singolari sono le Belladonna, due marsigliesi che amano mescolare suoni e situazioni. Tutto in loro è insolito, a partire dall'abbigliamento di [...] fi[...] ai testi delle loro ballate al ritmo di fisarmonica, saxofono e clarinetto.

Infine, Beppe e i Porci Comodi, un mito nella zona, capaci di usare come base per le loro composizioni tanto «Bella ciao» quanto «Bidi Bodi Bu».

Musica giovane anche a Valenza, con la rassegna itinerante «Rock a rimorchio». Stasera [...] 18 alle 20 in Largo Risorgimento, il rimorchio che fa da palco ospita i Cupidi paralleli.

Carla Reschia
Cristina Rossi

Balletto dal diario

Anna Frank «sulle punte» a Vignale

VIGNALE. Ricordare l'olocausto: un tema difficile per [...] spettacolo di danza. Eppure Carla Perotti, coreografa del Nuovo, lo ha scelto, mettendo in scena alcune delle pagine più note di questa tragedia umana: il diario di Anna Frank. E proprio alla figlia Cristina, giovane étoile del Balletto Italia ha affidato il ruolo di Anna, mentre Walter Cinquinella ballerino e coreografo emergente, interpreterà quello di Peter Van Daan. Sulle punte Cristina Pe[...] farà rivivere al pubblico le gioie, la tristezza, la paura, il dramma di Anna, la sua condizione di reclusa, i suoi conflitti con il mondo degli adulti. Per esprimere queste forti emozioni la Perotti nella sua coreografia ha utilizzato un connubio d'effetto: la danza classica per i giovani interpreti in abbinamento alle parti di moderno danzato dai ballerini che interpretano i genitori. L'espressione del dramma dell'olocausto culmina con un urlo soffocato: bocche che si aprono senza esprimere suoni a simboleggiare le vite spezzate. Nella seconda parte della serata, invece, Walter Cinquinella presenterà un brano di sua creazione: Movimento in [...] minore. E' la messa in scena di un concerto [...] Bruch dove il corpo del ballerino diventa strumento musicale. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30. Si possono acquistare biglietti al botteghino di Palazzo Callori. [cr. ro.]

La danza è jazz

Dall'afro al musical in tre quadri

ACQUI. Si esibisce la compagnia «Off jazz juniors» stasera alle 21,30 nel chiostro del seminario: è il terzo appuntamento di «Acqui in palcoscenico», il 12° festival internazionale di danza della città termale.

La compagnia è diretta dal coreografo Gianin Loringett; gli elementi provengono dal [...]tro di formazione che [...] stesso Loringett ha aperto dieci anni fa a Nizza, dopo aver dato vita nel 1981 a Parigi all'«Off jazz dance company».

Loringett [...] studiato a Londra [...] Matt Mattox e dopo avere svolto un'intensa attività come attore e danzatore dedica gran parte del suo tempo all'insegnamento: la sua ricerca stilistica tende a un repertorio dalle molte sfaccettature.

Nella serata si potrà così assistere a balletti che illustrano vari aspetti della danza jazz, [...] tessuto musicale che passa dalle percussioni afro [...] le colonne sonore delle commedie musicali americane.

«Freon blues», la prima parte dello spettacolo, richiama [...] magini di violenza urbana, nel freddo della notte; «Fantasie orientale» il contrasto tra occidente e culture millenarie dell'oriente.

Infine, «Rap and roll» è un divertissement dove si scivola dall'immaginario alla realtà. Lo spettacolo si conclude, secondo le tendenze più attuali della danza jazz, con un rap «hip-hop» scatenato. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000/8000
Whore 2

[...] — Tel. 252.070 — Ore 22 — L. 7000 (posto unico)
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — [...] un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Sale sulla pelle
di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94) — L[...] d'amore di un'intellettuale parigina che cade nella rete di un bel pescatore e marinaio scozzese. N. V. 1h 55' Commedia

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 5000 (posto unico)
La fine del futuro (di Edgar Reitz), X episodio di «Heimat 2» (edizione originale sottotitolata in italiano)

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000 (posto unico)
Only you, amore a prima vista
di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vana ricerca, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' Romantico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Il mio amico Zampalesta
di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, F. Birch (Usa '94) Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... [...] forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: [...] — L. 10.000 (posto unico)
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi [...] guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, fra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 8000/8000
CHIUSO PER FERIE

CASALE M.
Cova Adaglio — Tel. (0142) 452.791 — Ore 21,45 — L. 7000 (posto unico)
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene coinvolto, quasi ricattato, [...] sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,20 L. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. (0142) 452.615
CHIUSO PER FERIE

NIZZA M.
Aurora — Tel. (0141) 701.456 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.780 — Or.: [...] — L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — [...] 20,30/22,30
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — [...] 701.459 — Or.: dalle 20
CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22,20 L. 10.000/6000
CHIUSO PER FERIE

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/6000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... [...] romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 39' Thriller

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. 0143/62.095 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
The Mangler - La macchina infernale
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mapnor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Horror

TORTONA
Sociale — Tel. 861.026 — Or.: 20,30/22,30
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in medicina» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

VALENZA
Arena Carducci — Tel. 952.673 — Ore 21,45 — L. 7000 (posto unico)
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, [...] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

VOGHERA
Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Gerini, M. Ghini (It. [...]) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' Drammatico

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI
Rock e [...] dal [...]

Al Thunder road di Codevilla suonano gli Zest. Blues e rhythm'n'blues con Arthur Miles al Mulino di Villaromagnano. [b. v.]

[...]
Protagonista è la birra

La Festa europea della birra, in programma a Novi dal 29 luglio al 5 agosto sarà presentata oggi alle 19,30 in un incontro organizzato dal gruppo Alpini di Novi, che organizza la rassegna. A Fiovera prosegue l'Oktoberfest, [...] birra, specialità tedesche e musica. A Grazzano Badoglio la rassegna estiva si apre oggi con la [...] di inizio estate, una [...] ta gastronomica e musicale che propone i piatti della tradizione e l'intrattenimento del duo Davide e Natalino. [r. al.]

FESTIVAL
Una ribalta per i dilettanti

Al circolo Don Stornini di via Sclavo, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni al «Festival dei dilettanti», che si terrà sabato 15 luglio, presentato da Gian Carlo Piccinini. Chi vuole esibirsi in pubblico, con canto, danza, mimo, imitazioni, barzellette e giochi di prestigio può prenotarsi telefonando allo 0131/265227. [b. v.]

VACANZA-STUDIO
Danzaterapia [...] monti Euganei

L'associazione «Vietata riproduzione» di Rivarone organizza la 2ª vacanza-studio su «Danzaterapia: il corpo e la mente». Il corso, dal [...] al 27 luglio, prevede lezioni mattutine ed escursioni pomeridiane al parco nazionale dei Monti Euganei. Il seminario sarà condotto da Maurizio Guasco e Mirka Motta: informazioni allo 0131-924927. [b. v.]

LE «MISS»
Si cerca «Ragazza cinema ok»

Stasera alle 22,30 alle Piscine di S.Salvatore selezione del concorso «Ragazza cinema ok». Presenta Duilio Martina. [b. v.]

C'E' [...]

[...]
L'alternative venerdì in

All'Archivolto di Altavilla, c'è l'«Alternative venerdì in» con Stefano Poni; nel privé Obo. Domani, in sala grande, Luca Piccinini.

COMETA
Liscio e disco nel weekend

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco [...].

MULINO
Domani a scuola [...] funky

Domani tre piste e «scuola di funky» al Mulino di Borghetto; stasera latino-americano.

[...] IN
[...] underground & garage

Al Paradise In [...] Castelletto d'Orba stasera suona Ronnie Jones; domani underground e garage nel privé.

[...]
Stasera grande animazione

Stasera grande a[...] al Master di Bosco [...]rengo; domani si ballano le hit.

CLUB CASTELLO IN
[...] balla solo [...] giardino

Si balla solo nel giardino estivo al Club Castello In: domani il dj è Fulvio Dondero. Micromagia con il prestigiatore Alias.

COCO' by CLUB HOUSE
La one night è «Lullaby»

[...] Cocò stasera one night «Lullaby», domani musica live e domenica [...] serata trendy «Plaisir de la nuit».

LE ROTONDE
«Chichouse», per la qualità

«Chichouse», underground di qualità, domani alle Rotonde [...] Garlasco, anche spazio di[...], con Alex Gallesi.

[...]
C'è sempre [...] festa [...]

Al [...] Bianco di Lavico Alto, tra Alessandrino e Cunnese, stasera i dj sono Ricki «the sound» e Andrea Aliberti. Il sabato c'è sempre una festa nuova, domenica [...] rock cafés.

LA FORESTA
Sulle ali della fantasia

«Airlines: sulle ali della fantasia» domani alla Foresta di Pozzolgroppo con i [...] Rudy Boom-Boom e Maurizio Carosano.

MAMMUJA
Il discobar apre tutte le sere

Il discobar Mammuja di Ov[...] è aperto tutte le sere, tranne il lunedì, dalle 22 in poi; stasera e domani al mixer Ico Marchelli.

KURSAL
La notte? E' dantesca

Domani «Notte dantesca» al Kursal di Acqui: con diavoli e angeli in solo e Caronte all'ingresso. [...] dj è Beppe Campi

[...]
La discoteca è viaggiante

[...] stasera e domenica si balla con la videodiscoteca Supersound a Tuffo di Cocconato

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521 **Ed Wood.** Ac. ore 20 - [...] 20,25, 22,30 Sarzo e [...] Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **L'amore molesto** [...] Ac. ore 20 [...] 20,30 22,30 Aria condiz.
ALFIERI [...] Solferino 2, tel. 562.3800 [...] Ore 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II [...] tel. 547.007. Sala 1 **Love & una 45** Or. 16 18,10 20,20 22,30 V. M. 18. Aria condiz. Sala 2 **Pronti a morire.** Or. 16 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3 **A proposito di donne** Or. 16, 18,10 20,20, 22,30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190 **Camerieri** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or. 16,10 18,10, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [...] **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 16,45 18 20,15 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Don Juan De Marco** [...] Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Un'eroe borghese.** Orario 16,20 18,20 20,20 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.2100 **Stargate** Or. 16, 18,10 20,20 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 20,15 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Blue Sky** Or. 16,15 18,20 20,25, 22,30 Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il mio amico Zampalesta** Or. 16 18,10 20,20 22,30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **The Mangler la** [...] Or. 16 18,10 20,20 22,30 Aria condiz.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ERBA 1 c. [...] **Promesse e compromessi** Aria condiz. Or. 20,30 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Il postino** [...] Aria condiz. Or. 20 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo [...] **Leon.** Or. 16,15 18[...] 20,25 22,30
FARO [...] tel. 817.33.23 **Asterix conquista l'America.** Or. 20,25 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy.** [...] 14,45 17,20 19,55 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Tracce: indagine dal lu**[...] Or. 16,30 18,30, 20,30 22,30
KING via Po 21 T. 812.5996 **L'esca.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,20
KONG [...] S. Teresa 5 T. 534.614 **The mask** Or. 15,30 18,30 20,30 22,30
LILLIPUT [...] XX Settembre 15 [...] **Virus letale** Or. 15 17,30 20, 22,30
LUX Gal. San Federico **Il Delta di Venere.** Or. 16 18,10, 20,20, 22,30 Vietato minori 18
[...] UNO [...] **Un'estate indimenticabile** Or. 16,10 18,10 20,30 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Where's partita** V. M. 18 Or. 16 17,30 [...]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Gli scorpioni.** Or. 16,15 18,20 20,25 22,30 Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45 18 20,15 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15 18,20 20,25 22,30 Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **La scuola.** Or. 15,45 18 20,15 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.6145 [...] **e il circolo vizioso** Or. 15,45 18 20,15 22,30
STUDIO [...] **Sale sulla pelle** Or. 16, 18,10 20,20 22,30
[...] via Roma 356 **Genio per amore** Or. 15,15 17,05 18,55 20,50 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [...] Danza con il Regio 1995. Ore 21 Il Ballet de l'Opéra National de Paris pres. **Giselle.** Coreog. di J. Coralli e J. Perrot, con E. Maurin e J. Y. [...] il Teatro Regio diretto da D. [...] Posti a L. 50.000-35 [...] Sig. ore 10 18,30 e 20-21 Tel. 881.5241-242
CARIGNANO [...] 20,45 presentazione del saggio. **Qualcuno di vero dell'essere** [...] di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro [...] 19/10/78 pom. [...] 50 al [...] Tel. 517.6246 - 544.562
ERBA. C. Moncalieri 241 tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Fest. Vignale Danza 95 in prima assoluta alle ore 21,30 Balletto Italia con C. Perotti in **Anna Frank** [...] 19-20 Vietato [...]

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Vacanze istruzioni per l'uso
19,25 Tg4
20,30 Come ingannare [...] marito, film
[...] Tg4
20,30 Knights and warriors
[...]
22,30 Vizi privati
0,15 Erotica

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20,30 Il mistero dei diamanti rosa
22,30 Alice, telefilm
23 - Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, varietà
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
[...] Adam 12, telefilm
[...] Motori Moto & Hot Rod, rubrica
22,30 Videonotizie
24 Hits video

Telecity
20,05 L'uomo tigre, cartone
[...] Ormai non c'è più scampo, [...]
22,30 Diamonds, telefilm
[...] Un week end da favola, varietà
[...] Astro, oroscopo
1 - F.B.I., telefilm

Supersix
19 - Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Irigliar chiaroveggente sensitivo
22,45 Prego si accomodi, fatti e personaggi di casa [...]
0,15 [...] di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
15 - Polé Ovest, musica quotidiana con Francesco Salvi
20,15 Il astrogemio, manuale di [...] vivenza attiva

Quinta Rete
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 I guerrieri dell'inferno, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
[...] — [...] tv, rotocalco femminile presenta la telenovela Marilena con Catherine Fulop, Fernando Carrillo. 105ª puntata
19,30 Tg rosa, 122ª puntata
20 - [...]ch show, varietà
[...] Vacanze istruzioni per l'uso, 77ª [...] (fine)
20,25 [...] show, varietà
20,30 Squilli di sangue, film
23 — Pesca sport, rubrica
23,45 1° giro di Sardegna in vela
24 — Poltergeist - Demoniache presenze, film

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21,30 Il punto, di[...]
23 Telegiornale [...]

Telecampione
[...] Un'estate nei chiostri
22 Business news
22,15 Piazza affari
23 - Emporio Tv

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
[...] Edgar Wallace, telefilm
22 - O.K. Motori, rubrica
[...] - G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1 — Skyways, telefilm
1,30 Calafuria, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
[...] Telenovela
21 - Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 Cartoni animati
20,30 Ralouisso - Notizie del Pinerolese
21 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Zone di guerra, [...]
22,40 Informasette
23 Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informasette
[...] — Conviene far bene l'amore

Telegranda
11 - Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
16,30 Tg flash
19 — Telegiornale
21,30 Punto sport
22,30 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il trainer Motta a Coverciano: è ottimo l'ingaggio del libero Argentesi

Grigi, una raffica di trattative

Nella lista di partenza Maddé e Terzaroli

ALESSANDRIA. Fra ipotesi (molte) e silenzio (da parte del club), la nuova Alessandria incomincia a prendere corpo. Sono questi i giorni cruciali del calciomercato estivo e l'imperativo per i dirigenti dei grigi è uno solo: non commettere errori, «bruciando» se possibile la concorrenza.

Mister Motta, da Coverciano dove studia per conseguire il patentino di allenatore di prima categoria, dice: «Speriamo che il grande lavoro che stanno svolgendo Renzo Melani e il presidente Gino Amisano sia coronato da successo. So per certo che 24 su 24 hanno trattative che possono sbloccarsi da un momento all'altro».

Sull'ultimo acquisto, Beppe Argentesi, ecco il parere del mister. «E' [illegible] un libero di esperienza, fisicamente a posto e con grande personalità. Noi l'anno scorso eravamo piuttosto carenti sotto questo aspetto. Inoltre, ci mancava qualcuno che di testa sapesse farsi valere. Senza dimenticare che avevamo necessità di un libero, perchè Germoni e Fimognari sono rientrati, per fine prestito, all'Ancona ed al Torino».

Sugli altri arrivi, Motta non si pronuncia. Intanto, pensa a concludere questa lunga sessione di lezioni. «Martedì [illegible]mo, in mattinata - conclude -, discuterò la tesi di psicologia. E mi auguro di essere nel pomeriggio a San Donato Milanese, dove è in svolgimento il calciomercato».

Il trequartista Paolo Terzaroli

Sul fronte delle partenze, il jolly difensivo Emiliano Maddè è corteggiato con insistenza dal Castel di Sangro, neo promosso in serie C1, mentre il trequartista Paolo Terzaroli interessa alla Fermana (C2, girone B).

Roberto Gelato

Al calciomercato di Casale

I cinque acquisti del Derthona Zunino firma per la Valenzana

CASALE. La carenza di contanti frena gli affari, ma il mercatino di Casale continua a proporsi come punto di incontro insostituibile. Al terzo appuntamento ha già surclassato Pettenasco e registra nuovi arrivi.

L'altra sera ha debuttato l'**Ovada**, con il confermato mister Armando Nervi. «L'organico [illegible] lo stesso - spiega il trainer -, ma vogliamo irrobustirlo con l'innesto di una punta e di un centrocampista».

Presenza confermata per gli altri club, dall'Alessandria a Seregno, Valenzana, Vogherese, Derthona, Varese, Casale, Ful[illegible], Asti, Aosta e tanti club minori, oltre ai mister Lesca, Vincenzi, Fait, Traverso, Nervi, Viviani e ad alcuni giocatori di Rapallo e Sestrese.

Il ritorno del **Derthona** è dovuto alla definizione delle trattative per i giovani Brusati e Robba: «Ora abbiamo terminato - dice il presidente Emilio Frascolino -. Dobbiamo pen[illegible] a vendere». Il sodalizio bianconero è stato il re del mercato, con 5 acquisti. Poi c'è la **Novese** che ne ha collezionati quattro, la punta Albieri (Biellese), il portiere Giacobbe (Taberna), il centrocampista Cadamuro (Casale) e il centromediano metodista Antonio Montoleone, 17 anni (Alessandria). «Crediamo di essere l'unica squadra ad avere tre punte esperte, con alle spalle due giovani promettenti come Russo e Basilino - dice il ds biancoceleste, Gemme - siamo in linea con la nuova normativa dei 3 punti. Rischieremo molto, ma vinceremo in proporzione».

Un acquisto anche per la **Valenzana**: si tratta del diciannovenne Zunino (Gaviese). Intanto, sembrano sfumare le trattative con le punte Gori e Valente che paiono destinate ad accasarsi a Gallarate e Legnano.

Situazione pressochè identica nel clan della **Fulvius** (nella prossima stagione giocherà a Bassignana), che ha ceduto Mason alla Samp e sta cercando altre vie per assicurarsi una punta. Dadda costa troppo e c'è da superare la concorrenza di Asti e **Casale**. A proposito dei nerostellati, è andata in porto la trattativa con Fabrizio Riberti, già del Mortara, un centrocampista di cui si dice un gran bene. Il Casale è alla ricerca di una decina di giocatori: ha confermato solo Valentino, Libero, Isoldi e Mometti.

[r. c.]

L'allenatore Giancarlo Traverso

E' in palio il titolo nazionale

A Novi i «big» del minigolf

NOVI LIGURE. Profumo di «tricolore» per oltre cento minigolfisti italiani, che domenica si contenderanno al Parco Aurora di Novi il titolo nazionale individuale di questa singolare specialità su pista, categorie A e B maschile e femminile.

Si gareggerà sulla distanza di 18 buche, da ripetere quattro volte. «Il percorso è molto insidioso - dice Anna Pavanello, del comitato organizzatore -. In particolare, creerà problemi agli atleti la buca numero 12, già ribattezzata "giro della morte". E gli ostacoli non mancheranno anche su altre piste dell'impianto: basta pensare che il tracciato è stato completato con il record di 18 colpi solo una volta in dieci anni».

Per acquisire «confidenza» con tutte le buche, hanno cominciato da un paio di giorni gli allenamenti i minigolfisti genovesi e sanremesi, favoriti insieme ai novaresi del Dormelletto, che hanno conquistato l'altra settimana il titolo nazionale a squadre.

La gara prenderà il via alle 8, e si concluderà nel tardo pomeriggio. Sono iscritti al campionato italiano anche diversi portacolori del Minitourgolf Novi, tra cui gli «azzurri» Massimo Pavanello, Daniela Gilardi e Sonia Nardin, che hanno ottenuto buoni risultati nella fase iniziale della stagione e sono già stati convocati per gli Europei, ad agosto in Austria.

Campionati italiani domenica a Novi

C'è attesa per vedere all'opera anche i vari Mauro Milanese, Maurizio Ferini, Fabio Bacquo, Massimo Panizza e Giampaolo Valenti, che si sono preparati al meglio per l'appuntamento tricolore, e possono sfruttare al meglio il vantaggio del fattore campo.

[m. d.]

SPORT FLASH

CALCIO

Sfida tra carabinieri e polizia nelle semifinali di Valenza

Semifinali del torneo di calcio indetto per i 50 anni dell'Associazione orafa valenzana questa sera sul campo di regione Fontanile, a Valenza. Alle 20,45, si disputa il match Aov-Amv; alle 22, Carabinieri-Commissariato Casale. **[r. c.]**

NOTTURNA

Al Companone si conclude il memorial Ilario Cavalli

Finali del Memorial Ilario Cavalli questa sera al Campanone di San Salvatore: alle 21, si contendono il terzo posto Il Fornaio e il Bar Sempione Lu; alle 22, match per il primato Rossi Rugenio-Curla 2000. **[r. c.]**

VOLLEY

Under 14, tre convocate nella selezione regionale

Le casalesi Linda Giordana e Sabrina Righetto (Junior Spendibene), e Olga Malfattoni (Novi Pallavolo) sono state convocate nella rappresentativa piemontese Under 14 di volley, che parteciperà al «Trofeo delle Regioni», in programma in Friuli dal 12 al 16 luglio. **[m. d.]**

BASKET

Giovanili: la Croazia 2 di scena a San Salvatore

Sfida tra la squadra 2 della Croazia e il Serravallo oggi alle 17 al Centro sportivo di San Salvatore, per il torneo internazionale di basket giovanile promosso dall'As Salvalvatorese. Alle 20, proseguono le sfide del «3 contro 3». **[r. c.]**

Penultimo 2 mesi fa, punta alle finali

Capriata, continua la lunga «scalata»

CAPRIATA D'ORBA. Due mesi fa, dopo la sconfitta casalinga con il Cunico, il Capriata d'Orba si era imposto a Castelli Calepio. In quella occasione il presidente, Giuseppe Ponasso, aveva assicurato che la sua squadra si era messa in corsa per arrivare alla fase finale del campionato di serie B.

Allora, con il club penultimo in classifica, non erano in molti a credere in quella previsione, ma i successivi risultati hanno dato pienamente ragione a Ponasso che, evidentemente, aveva fatto i giusti pronostici, valutando lo stato di forma raggiunto da Gian Piero Arata e Massimo Rinaldi. Con le loro impeccabili prestazioni, infatti, sono arrivati risultati positivi a ripetizione e ora il Capriata occupa il terzo posto col Cunico, a un solo punto dal Pro Cerrina, attestato sulla piazza d'onore.

Con 5 turni [illegible] da giocare, il Capriata ha la possibilità di soffiare il posto alle altre due piemontesi. Domenica scorsa ha vinto nettamente in casa contro il Monale, mentre il Cunico sul proprio campo si è arreso alla Gussaghese, per il Pro Cerrina [illegible] falliti i propositi di aggancio del Castelli Calepio che, con il favore del campo, ha battuto gli alessandrini, portando a 4 i punti di distacco.

Dopo che la squadra di Valentino Pivo aveva finalmente ritrovato un valido Polito, domenica è «mancato» Modesani: al Castelli Calepio non si può certo offrire un simile vantaggio.

Quindi, nelle ultime cinque giornate, non mancheranno [illegible] emozioni, anche nella parte bassa della classifica, dove nel breve spazio di due punti si sono sei squadre in lotta per evitare una sola retrocessione.

Nel torneo dei Castelli prosegue la marcia del Francavilla, [illegible] è da segnalare il [illegible] dell'Italvalv Basaluzzo a Silvano, che ha permesso alla squadra di Ferrari l'aggancio in seconda posizione. Domenica si gioca la penultima giornata: per definire la sesta finalista sarà forse decisivo lo scontro diretto tra Cremolino e Basaluzzo nell'ultimo turno.

Nell'altro girone di serie C, situazione immutata con il Settime in vetta, incalzato dal Monale. I due gironi di serie D sono sempre capeggiati dalle squadre astigiane del Dezani Cocconato e dell'Azzano.

Nel torneo a Muro, Vignale e Montemagno hanno vinto anche in trasferta, a Portacomaro e a Castell'Alfero. Domenica ci [illegible] il primo scontro, che si ripeterà non soltanto nella partita di ritorno, ma anche nella finalissima.

E' un confronto che finisce, quindi, per avere l'[illegible] di una rivincita «o ripetizione».

Renzo Bottero

Barbara agli «assoluti» nel nuoto di salvamento

Si chiama Barbara Bindella, 16 anni ancora da compiere, una delle promesse italiane nel nuoto di salvamento: l'ha dimostrato nella piscina di Tortona, dove ha conquistato il titolo nella categoria Ragazze.

E da oggi a lunedì Barbara si cimenta a San Benedetto del Tronto nei campionati assoluti estivi, dove punterà almeno al podio: nel «primaverile» di Battipaglia si classificò al quarto posto, con un distacco di pochi punti dalla terza. Ora, però, è in forma smagliante: l'ha dimostrato pochi giorni fa, realizzando il primato italiano Ragazze nella specialità «trasporto manichino con pinne», nuotando i 100 metri in 1'07"10 e conquistando anche il titolo, al termine delle 6 prove previste.

Barbara è di Viguzzolo, ma gareggia per le Fiamme Oro di Alessandria: si allena tre volte alla settimana nella piscina della caserma Cardile con l'istruttore Davide Bonadeo.

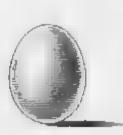
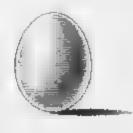
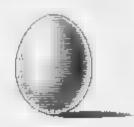
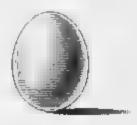
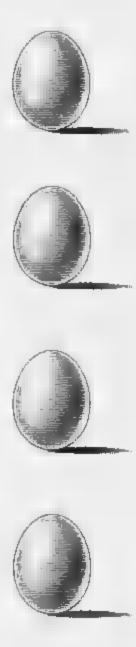
Il salvamento ha deciso di dedicarsi quattro anni fa, dopo aver cominciato col nuoto tradizionale: una scelta che si è rivelata felice, visti i risultati.

Nel suo curriculum c'è già un successo nei campionati primaverili giovanili e la partecipazione alla Coppa Europa Junior, all'inizio di maggio, [illegible] componente della nazionale italiana.

Agli assoluti di San Benedetto, rispetto ai giovanili di Tortona, dovrà fare i conti con distanze più lunghe: 200 metri (anziché 100) nel nuoto con sottopassaggi, raddoppiato anche il «percorso misto» e il tratto in batello, mentre non ci saranno [illegible]ni nel trasporto manichino - semplice [illegible] pinne - e nel lancio del salvagente.

Barbara Bindella, 16 anni

«Incognite? Il battello, perchè negli allenamenti è stato il più sacrificato - dice Barbara -, e poi il lancio del salvagente, dove il "pullo" è sempre in agguato». **[b. v.]**

Se ci fossimo fermati qui, non ci saremmo chiamati Agnesi.

Uno, due, tre, quattro. Qualcuno si ferma qui. Qualcun'altro arriva fino a sei. Noi ne usiamo otto, otto tuorli per ogni chilo di pasta. E in più, per esaltarne il sapore, mettiamo il nostro migliore grano duro, senza aggiungere acqua. Il risultato si sente: Festaiola è buona come la pasta fatta in casa.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

TELEFUNKEN C1405

Sistema VHSC - ingrandimento 12 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice

a meno di
£.1.300.000

HITACHI VME 210

Sistema video 8 - ingrandimento 24 volte - luminosità 2 lux - autofocus - titolatrice - telecomando

a meno di
£.1.400.000

SONY CCD TR 380

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - telecomando

a meno di
£.1.600.000

SHARP VLE 31

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - programma elettronico di esposizione - luminosità 1 lux - monitor ccd a 3 pollici - telecomando

a meno di
£.1.750.000

PANASONIC NVR 33E

Sistema VHSC - ingrandimento 10 volte - luminosità 1 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - stabilizzatore di immagini

a meno di
£.1.800.000

CINE CITTA'

JVC GRAX 800

Sistema VHSC - ingrandimento 120 volte - luminosità 1 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - telecomando

a meno di
£.1.900.000

HITACHI VHM 610

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte autofocus - luminosità 2 lux - hi-fi stereo - stabilizzatore di immagini - telecomando - titolatrice

a meno di
£.2.000.000

SONY CCD TRV 30E

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - monitor ccd da 3 pollici - effetti speciali

a meno di
£.2.150.000

SAMSUNG VPU 10

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice - telecomando

£.998.000

SONY CCD TR 780

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini hi-fi stereo - effetti speciali - telecomando

a meno di
£.2.400.000

HITACHI VMH 71E

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini impermeabile - mirino a colori - telecomando

a meno di
£.2.500.000

I SERVIZI MARVIN

- Supervalutazione del vostro usato
- Consulenza di personale
- direttamente in
- Il più assortimento del mercato
- Clienti soddisfatti o rimborsati

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 7 Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La giornata del Presidente francese venuto in Valle per l'assemblea Aimf

Il blitz di Chirac a St-Vincent

Aneddoti e tante domande sia al Col de Joux, dove ha pranzato, sia al Grand Hôtel Billia dove si è intrattenuto con Dujany e Caveri. Niente politica e nessun accenno al nucleare

Al ristorante

«Ignoto» ospite al Col di Joux

COL DI JOUX. L'attesa del presidente della Repubblica francese, per qualcuno, è incominciata tre giorni fa. Ad esempio per le sorelle Bréan, Caterina, Dolores e Adriana, titolari del ristorante «Col di Joux», dove ieri c'è stato il pranzo privato di Jacques Chirac. Loro, [illegible] alle 10, ufficialmente non sapevano il nome dell'ospite. Sapevano solo che il ristorante era tutto riservato per la Regione e non dovevano far entrare [illegible] estraneo.

Tre giorni fa la «Securité» ha chiesto nomi e cognomi di tutto il personale del ristorante. Ieri mattina, al Col [illegible] Joux, era una giornata come [illegible]. Turisti in pantaloncini o bicicletta e mucche al pascolo. Non così [illegible] ristorante «Col di Joux», splendido angolo immerso nei fiori e nel verde, la[illegible]. Si raggiunge [illegible] traverso una stretta strada. Alle 10 c'era solo un gentile funzionario francese, oltre al personale del ristorante impegnatissimo a mandar via clienti e preparare il menù.

Dalle 11 è cominciata la sfilata [illegible] auto blu, preceduta da un controllo della Digos [illegible] Aosta e dai servizi speciali francesi. Prima i sindaci di mezzo Mondo, poi, alle 13,15, è arrivata [illegible] Lancia «K» guidata dall'autista Melchiorre Jans, con Jacques Chirac, il presidente della giunta Dino Vièrin e un addetto alla sicurezza. Sette auto al seguito e un imponente servizio d'ordine, che ha impegnato decine di agenti di Polstrada e Digos di Torino e Aosta, oltre a carabinieri di Aosta e Saint-Vincent.

Chirac è sceso dall'auto [illegible]dente, vestito grigio scuro, camicia azzurra e cravatta granata a pois bianchi. A un ospite [illegible] detto: «E' un piacere vederti con questo tempo splendido». Nessun accenno alle polemiche sugli esperimenti nucleari annunciati: tutto, come i gradini che ha percorso per raggiungere il ristorante. Nelle [illegible] ha stretto la mano alle cuoche, poi si è seduto a tavola, alla sua sinistra il sindaco [illegible] Aosta Pierluigi Thiébat, alla destra Vièrin. [s. ser.]

Il presidente francese Jacques Chirac al Col di Joux con Dino Vièrin

SAINT-VINCENT. Una cappella che segna una curva a gomi[illegible], un «cannone» piantato nel verde e [illegible] cartello bianco bordato e scritto in rosso [«I fiori sono da amare e rispettare come la vita, grazie»] sono i segni che il Col di Joux offre a Jacques Chirac. Arriva nella conca verde [illegible] ristorante delle [illegible] sorelle Brean porgendo agli altri ospiti un largo [illegible]. «Superbe, magnifique». Il presidente francese ha al suo fianco Dino Vièrin e Pier Luigi Thiébat, a loro presenta i sindaci di cinque continenti, venuti a eleggere Jean Tiberi come successore di Chirac alla presidenza dell'Aimf, l'associazione delle capitali e metropoli francofone.

[illegible] qualche passo c'è un pino immenso, scuro, quasi nero: alla [illegible] ombra mangiava ogni estate il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. E alle sue spalle, dopo scalini in pietra e striscia d'asfalto, [illegible] quel prato con il «cannone» fatto da un grande tronco sostenuto dalle ruote di un vecchio carretto. [illegible] mamma delle tre sorelle Brean, Lucia, [illegible] quasi novant'anni, e mentre Chirac regala sorrisi e strette [illegible] mano lei cammina nel grande campo di patate a mezzaluna, appoggiata al suo inseparabile bastone da passeggio.

In quell'oasi verde tra collina di Saint-Vincent e val d'Ayas è anche atterrato l'elicottero del ministro Emilio Colombo. «Ne [illegible]no venuti qui di personaggi», dice Adriana Brean. E fa il nome di Palmiro Togliatti. Chirac [illegible]; mentre Dolores e Adriana si affannano a portare plateau di pezzi di parmigiano e vassoi di aperitivi facendo slalom tra tante persone, tra venti autisti, 13 uomini della guardia del corpo del presidente, agenti di polizia, carabinieri in borghese.

Da sinistra, Pierluigi Thiébat, Jacques Chirac e il sindaco di Parigi, Jean Tiberi

Proteste antinucleari

«I test? Fateveli a Parigi»

SAINT-VINCENT. «Ma quali proteste, sono arrivati due fax». Ieri pomeriggio, i funzionari regionali addetti all'accoglienza [illegible] Jacques Chirac «dimenticavano» che la Regione Valle d'Aosta si era dichiarata, attraverso il Consiglio, «antinucleare». Ma non potevano certo rovinare la festa al loro illustre ospite, innervositi com'erano [illegible] dalla presenza, inaspettata, di qualche cronista [illegible] pranzo privato del presidente, [illegible] Col di Joux [illegible] così, nel centro congressi [illegible] Grand Hôtel [illegible] ostentavano indifferenza verso l'annunciata protesta degli ambientalisti.

Protesta tutta dedicata proprio al presidente francese Jacques Chirac, che nelle scorse settimane aveva annunciato di voler riprendere i test nucleari, a scopi bellici, in quella sorta di paradiso artificiale che è l'isola di Mururoa, nel Pacifico del Sud. Se al centro congressi [illegible] sprecavano gli ossequi e le cortesie, l'accoglienza a Chirac era ben diversa a poche decine di metri, sul viale Piemonte. Quaranta ambientalisti dei «Verdi alternativi» valdostani, davanti a giornalisti e telecamere di mezza Italia, hanno protestato in modo pacifico, fra decine di agenti e carabinieri. E questo mentre alla redazione di Aosta de «La Stampa» arrivavano decine [illegible] proteste ambientaliste.

Oltre alle frasi di protesta dei «Verdi», hanno fatto [illegible] la loro voce molti altri esponenti politici e cittadini. La Lega Nord «esprime la più ferma condanna verso la volontà politica del governo francese di fare otto esperimenti nucleari a Mururoa. Riprendere i test nell'anniversario [illegible] Hiroshima suona poi come [illegible] vero e proprio schiaffo morale alle vittime e ai sopravvissuti di quella disumana tragedia». Maurizio Pucci, rifondazione comunista, invita tutti a boicottare i prodotti francesi, chiedendo «alle amministrazioni valdostane di esprimere al più presto una ferma condanna per la ripresa degli esperimenti nucleari».

Edoardo Bich, Giovanni Aloisi e André Lanièce hanno presentato [illegible] mozione per il prossimo Consiglio regionale, nella quale chiedono a Scalfaro e Vièrin di esprimere [illegible] più ferma condanna del popolo valdostano per le iniziative di Chirac. Un fax [illegible] firme arriva dal circolo culturale e politico «Risorgimento civile» e chiede agli amministratori riuniti a St-Vincent una «inequivocabile delibera contro la ripresa degli esperimenti nucleari francesi». Proteste anche dal pds valdostano, secondo cui i test atomici di Chirac «aprono la strada a tutti coloro che si oppongono agli accordi di non proliferazione nucleare».

E se a Chirac [illegible] bastasse vedere oggi gli effetti lasciati a Hiroshima dalla bomba nucleare, a 50 anni di distanza, può farsene un'idea chiedendo lumi ai bambini che sono ospiti per qualche settimana di alcune famiglie valdostane. Bambini che arrivano da Chernobyl, colpiti dalle radiazioni in [illegible] città dove l'energia nucleare ha lasciato solo una lunga scia di morte. Le famiglie Cisco, Polando, Vièrin Bidese, Anderloni, Villani, Lobaido, Chuc, Cossard e Ravazzini «sollecitano l'aiuto di Chirac perché il pianeta Terra è sottoposto sempre più a distruzioni e disastri ambientali causati dalla superficialità e [illegible] calcoli [illegible] dell'uomo». In viale Piemonte, tra gli [illegible]bientalisti che ieri alle 18 mimavano la morte nucleare, c'era un cartello significativo: «Essais: pas de danger? Faites les à Paris».

Corteo ambientalista a Saint-Vincent

Stefano Sergi

Il blitz in Valle di Chirac (visita privata) è fatto di lunghe pause, ma certo non di sil[illegible]: il presid[illegible] è sempre il protagonista e conquista i suoi ascoltatori con maestria, parlando con tono bas[illegible]. Accade ai [illegible] metri del Col di Joux, davanti a quel ristorante su tre piani, di pietra e finestroni bianchi in rosso. E di nuovo a Saint-Vincent, quando Chi[illegible] si blocca tra hall del Centro congressi e quella del Billia riparato dalle spalle quadrate delle sue guardie del corpo. Il presidente si ferma a parlare dieci minuti con i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri e con il presidente del Consiglio Francesco Stevenin. Di fronte c'è Dino Vièrin. E schiacciati alle pareti e schiena alle tonde colonne, i cronisti, in cerca [illegible] una «dich[illegible] buona».

Chirac ricorda di essere andato a pranzo [illegible] Irene Pivetti «prima che ci fosse il governo». A Roma, è ovvio. Con loro c'era anche [illegible] presidente del Senato. «Che donna forte, vi striglia eh?», dice a Caveri. Poi chiede di Andreotti. «E' senatore a vita [illegible]ro?». Confessa, mettendo una mano davanti alla bocca [illegible] fanno i ragazzini. [illegible] mangiato in modo eccellente, a [illegible], ma anche al Col di Joux». Di politica neppure l'ombra, [illegible] come non v'è traccia della questione nucleare. [illegible] la [illegible] si scioglie in quell'afa tremenda. Oltre quei due gradini che separano le due hall non c'è «posa» che tenga, niente curiosi, [illegible] giornalisti o fotografi.

Il presidente francese Jacques Chirac svanisce tra i suoi «gorilla», verso la [illegible]. Poi [illegible] aspetta una «suite» del Grand Hôtel Billia, ma tutto è rigorosamente segreto, anche data e ora di partenza da Saint-Vincent per l'aeroporto [illegible] Caselle. Ma si sa che gli impegni di Chirac non gli consentiranno un altro giorno in Valle.

Enrico Martinet

VALANGA SUL CERVINO

Morti due alpinisti

Mercoledì una valanga ha ucciso sul Cervino 2 alpinisti cechi. Ieri il recupero, coordinato dal responsabile del soccorso Giuliano Trucco (in foto) [illegible] 41

L'incidente ieri, intorno alle 15,50, in via Piccolo San Bernardo, di fronte al cimitero di Aosta

Ragazza ferita in un frontale tra due auto

Sonia Santopietro, di 23 anni, ha riportato fratture e traumi

AOSTA. Due auto distrutte per uno scontro frontale, [illegible] ragazza all'ospedale con traumi e fratture e [illegible] altro automobilista medicato e dimesso [illegible] 10 giorni di prognosi. E' il bilancio dell'incidente stradale accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 15,50, in via Piccolo San Bernardo, di fronte al cimitero cittadino.

A subire le conseguenze peggiori dello scontro è stata Sonia Santopietro, [illegible] anni, abitante ad Aosta. E' stata ricoverata all'ospedale di Aosta. In un primo momento le sue condizioni sembravano gravi; dopo le prime cure e approfonditi esami radiografici, la giovane è stata giudicata guaribile in una quarantina di giorni, [illegible] fratture alle costole, alla clavicola destra e traumi in varie parti del corpo. E' stata ricoverata in ospedale, ma [illegible] è in pericolo di vita.

La giovane viaggiava alla guida di una Fiat «127» rossa, che si è scontrata frontalmente con la Volkswagen «Golf» bianca guidata dall'aostano Carlo Frassy, di 44 anni.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata del tutto chiarita. Sullo scontro stanno indagando i vigili urbani di Aosta, sezione infortunistica, intervenuti ieri sul luogo dell'incidente per fare i rilievi e raccogliere le testimonianze delle persone coinvolte. La Fiat «127» di Sonia Santopietro stava viaggiando in direzione Aosta, mentre la Golf arrivava dal centro città ed era diretta verso Courmayeur.

Da una prima ricostruzione dell'accaduto sembra che [illegible] Fiat «127» sia stata costretta a deviare verso il [illegible] strada, a causa [illegible] un'auto che stava uscendo dal parcheggio davanti al cimitero. Dalla direzione opposta è arrivata la Volkswagen «Golf» e lo scontro frontale è stato inevitabile.

L'urto è [illegible] molto violento, [illegible] che la Fiat ha fatto qualche «testacoda» fermandosi poi al centro strada, con [illegible] parte anteriore distrutta. La Golf è finita contro la scarpata della ferrovia. Sull'asfalto, sparsi per qualche decina di metri, c'erano i rottami delle auto. Con vigili urbani e carabinieri, sono arrivate l'ambulanza e la squadra taglio dei vigili [illegible] fuoco, che però [illegible] ha dovuto intervenire per [illegible] i feriti dall'auto.

La Volkswagen «Golf» di Carlo Frassy e la Fiat «127» di Sonia Santopietro

Iniziativa per promuovere il corso di Ingegneria delle Telecomunicazioni

«Porte aperte» al Politecnico

La sede di via dei Cappuccini sarà aperta alle visite degli studenti che potranno conoscere le strutture, l'organizzazione e i contenuti del triennio universitario. Le iscrizioni dal 31 luglio

AOSTA. Operazione «Porte aperte» al corso di diploma universitario [illegible] Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Torino che ha sede in Aosta. Il corso è curato didatticamente dal [illegible]nato accademico e dal Consiglio [illegible] facoltà del Politecnico, in convenzione con l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, che interviene nelle spese per la gestione, le infrastrutture e le apparecchiature. Per consentire, [illegible]prattutto agli studenti che in questi giorni stanno affrontando gli esami di maturità, ma anche a tutti gli altri alunni delle scuole superiori la conoscenza delle strutture, dell'organizzazione e dei contenuti didattici del corso, saranno organizzate visite alla sede di via dei Cappuccini 2 [illegible] Aosta, nello stabile dell'ex Piccolo seminario, nei giorni 24, 27 e 28 luglio e 28 e 29 agosto, dalle 10 alle 12.

Gli studenti interessati potranno così rendersi conto di persona dell'alta qualità dei laboratori didattici e approfondire i contenuti del corso di diploma universitario (laurea breve) [illegible] Ingegneria delle Telecomunicazioni. Tale [illegible]rso triennale consente poi, a chi lo desidera, o l'inserimento [illegible] mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi al Politecnico di Torino per una laurea quinquennale.

Il responsabile del corso, il professor Ivo Montrosset del

Il professor Ivo Montrosset

Politecnico di Torino, vuole sottolineare come gli allievi del corso trovino oltre a laboratori didattici del massimo livello tecnologico, anche [illegible] didattica accurata, quasi «personalizzata», dato il numero contenuto di iscritti, che consente un positivo rapporto fra professori ed allievi.

Dal 31 luglio al 1° settembre gli studenti interessati a seguire i corsi di Aosta dovranno recarsi al Politecnico di Torino per la p[illegible], operazione che si svolgerà nella saletta «preimmatricolazioni» in corso Duca degli Abruzzi [illegible] (corridoio aule pari, di fronte all'aula numero 6). Il 4 settembre, [illegible]pre al Politecnico, vi sarà il «test» obbligatorio di ingresso, con i risultati che saranno comunicati entro il 6 settembre. Subito dopo quanti avranno superato il «test» di ammissione potranno formalizzare, alla [illegible]greteria del Politecnico, la pratica di immatricolazione vera e propria, con la presentazione di tutti i documenti necessari e il pagamento delle tasse. La frequenza al corso [illegible] obbligatoria. Il carico orario settimanale è di 30-32 ore a seconda degli anni di corso.

Ad Aosta ogni anno si svolgono [illegible] a settembre «pre-corsi» di matematica ed informatica per rendere il più possibile omogenea la preparazione degli studenti che arrivano [illegible] diversi istituti superiori. Ad ottobre cominciano i corsi regolari. Fra le materie più importanti del primo anno, la matematica, [illegible] fisica, la chimica e l'elettronica. Nel corso dell'anno sono previsti momenti nei quali i docenti sono a disposizione degli allievi per chiarimenti sui contenuti del programma che abbiano creato difficoltà. Il professor Montrosset, insiste sul fatto che una attenzione [illegible] alta ai bisogni degli allievi può essere soddisfatta, per evidenti motivi organizzativi, solo nelle sedi decentrate del Politecnico come quella di Aosta. [b. bas.]

Promossi 49 lavoratori

Si [illegible] conclusi gli esami dei corsi delle «150 ore», organizzati dal Centro educazione adulti [illegible] Aosta, gestito dalla Federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Savt e Uil. Quarantanove allievi, di età superiore ai 18 anni, hanno conseguito la licenza media dopo un anno [illegible] studio. Le lezioni si sono [illegible] nella scuola media «Einaudi» [illegible] Aosta in orario preserale e serale. I corsi delle «150 ore», attivati in Valle dal 1972, mantengono la definizione «storica», legata al numero di [illegible] riconosciute ai lavoratori, primi fra tutti i metalmeccanici, per poter conseguire [illegible] licenza media. Oggi i corsi sono [illegible]iù articolati. Le materie di insegnamento sono italiano, francese, matematica e scienze, [illegible] e geografia. Sono già aperte le iscrizioni per il prossimo [illegible] che vanno fatte al Centro educazione adulti, in corso Battaglione, ad Aosta. Se vi saranno iscritti in numero sufficiente saranno aperte classi anche [illegible] altri Comuni.

L'esame di francese

AOSTA. E' stata fissata la data per l'esame di francese, che [illegible]corre superare per poter [illegible]gnare nelle scuole della Valle d'Aosta. La prova scritta si terrà [illegible] 13 settembre alla scuola media «Einaudi» di Aosta, con inizio alle [illegible] 8,15. Le prove orali si svolgeranno, sempre alla «Einaudi», con [illegible] calendario che verrà comunicato dopo la correzione degli scritti. I candidati dovranno fare domanda alla Sovrintendenza agli studi entro il 10 agosto. Come negli [illegible]ni scorsi, verranno formate più commissioni, una ogni 125 candidati. Professori o ispettori [illegible] pensione interessati a far parte delle commissioni, possono fare richiesta all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione entro il 25 agosto.

Per quest'anno si prevede una diminuzione dei candidati. Per l'orale verranno poste domande sull'insegnamento bilingue, sulla storia e geografia [illegible] Valle d'Aosta, oltre alla lettura e al commento di un testo del XX secolo o di un articolo di giornale. [b. bas.]

[illegible] DALLA CITTA'

SCUOLA

Ultimo giorno per le domande ai convitti e ai collegi

Scadono oggi i termini per presentare, all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, le domande per partecipare [illegible] per i posti gratuiti e semigratuiti nei collegi e convitti regionali, a studenti che nell'anno scolastico 1995/96 frequenteranno le scuole medie o gli istituti superiori. Per accedere ai posti il limite di reddito [illegible] nucleo familiare non deve superare i 30 milioni e mezzo. Gli studenti della terza media devono avere ottenuto la licenza con un giudizio non inferiore a «buono» e quelli degli istituti superiori devono essere stati promossi con una media pari o superiore al 6,5 su 10.

URBANISTICA

Una commissione per il nuovo assetto della città

Per «una corretta e produttiva forma [illegible] reciproca e costante collaborazione sui problemi che si pongono al nuovo assetto urbanistico della città», i costruttori edili dell'Associazione valdostana industriali e l'amministrazione comunale di Aosta hanno costituito una commissione paritetica. Ne fanno parte, per i costruttori, Flavio Bertino, Emiliano Giannotti, Aroldo Gamiero e Giulio Grosjacques, mentre il Comune è rappresentato dall'assessore all'Edilizia e Urbanistica Guido Piovano, dall'assessore ai Lavori pubblici Guido Grimod e dai dirigenti Silvano Salvador e Valdo Azzoni.

[illegible]

Ripristinata la linea per il Gran San Bernardo

Sono riprese le corse dei pullman della Savda da e per il Grand San Bernardo. La società di autotrasporti ha ottenuto l'autorizzazione dall'Anas per le normali corse di collegamento tra Aosta e il colle. La prima corsa parte da Aosta alle 9.40, la seconda è prevista alle 14.25. Dal Gran San Bernardo il pulmann parte alle 11 e alle 16.15.

ECONOMIA

Parere favorevole per l'esercizio finanziario del '94

La commissione [illegible] «Affari generali» ha espresso parere favorevole sul disegno di legge [illegible] approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1994. Favorevole anche il parere sul disegno [illegible] legge di assestamento del bilancio 1994 e su quello di modifiche e integrazioni a disposizioni legislative sul bilancio.

INDUSTRIA

Studio sui problemi della formazione professionale

Incontro nei giorni scorsi dell'assessore regionale dell'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica, con i rappresentanti delle associazioni degli industriali e degli artigiani valdostani. L'assessore ha illustrato i risultati [illegible] uno studio sulle problematiche connesse alla formazione professionale.

Il Comune non ha rinnovato il contratto con i proprietari dell'ex clinica Gagliardi

Trenta famiglie verso lo sfratto

Gli inquilini: «Rischiamo di finire tutti in mezzo alla strada. L'impressione è che ci stiano prendendo in giro». La società che gestisce l'immobile: «Siamo disponibili, ma le trattative sono state interrotte»

AOSTA. Trenta famiglie rischiano di trovarsi senza alloggio. Sono gli inquilini della casa Gagliardi (ex clinica) [illegible] Saint-Martin de Corléans, utilizzata dall'amministrazione comunale come «casa parcheggio» per sistemare i casi di emergenza abitativa. Le [illegible] famiglie che da circa due anni abitano lo stabile hanno ricevuto nei giorni scorsi una lettera del proprietario dell'immobile. Ed è cominciato il dramma.

La lettera è chiara. «Il 31 maggio è scaduto il contratto di locazione che intercorreva tra l'amministrazione comunale e la "Gagliardi Design", proprietaria dell'immobile». «Nonostante la nostra più ampia disponibilità per il rinnovo del contratto di locazione - dicono alla "Gagliardi Design" - ogni trattativa si è interrotta». La società proprietaria dell'edificio ha scritto agli inquilini che «nell'eventualità che il residence debba essere lasciato libero» sarà a disposizione «per alleviare il comprensibile disagio».

Ma i componenti delle 30 famiglie [illegible] fortemente preoccupati. «Il rischio è di finire tutti in mezzo alla strada», dice Patrizia Ruberto, che con la famiglia abita nella ex clinica ed ha firmato assieme agli altri inquilini una petizione da inviare agli amministratori comunali. Da tempo, dice [illegible] signora Ruberto «non facciamo che sentire promesse. Ma fatti non ne vediamo. Sappiamo che al quartiere Cogne esistono una quarantina di alloggi pronti per [illegible]sere assegnati. Stranamente, però, gli occupanti dell'ex cli[illegible]ca sembrano essere dimenticati. L'impressione è che ci stiano prendendo in giro».

Sulla vicenda ha preso posizione il gruppo consiliare Forza Italia - ccd. «Irresponsabile è l'atteggiamento tenuto dalla maggioranza uv/pds - dice il capogruppo Dario Frassy - che, all'insegna della filosofia comunista irrispettosa della proprietà privata, ha lasciato scadere il contratto d'affitto senza preoccuparsi di trovare sistemazioni alternative alle famiglie, lasciandole ora nell'incer[illegible] più totale riguardo alla loro futura sistemazione».

Dal Comune, assenti il sindaco e l'assessore competente, Guido Piovano, impegnati a St-Vincent per l'arrivo [illegible] presidente della Repubblica francese Jacques Chirac in occasione dell'assemblea mondiale dei sindaci francofoni, il punto della situazione arriva dalla dirigenza del settore urbanistico. «La discussione [illegible] intorno alla durata del rinnovo del contratto di locazione. Il proprietario punta a tempi lunghi, mentre l'amministrazione propende per un contratto di breve durata. Su questo punto sono in cor[illegible] trattative». [a. c.]

La casa Gagliardi dove alloggiano trenta famiglie. Il Comune non ha rinnovato il contratto d'affitto

Ad Aosta, il 15 e 16 luglio, l'«evento teatrale» dell'estate

La rivolta «des socques» rivivrà in piazza Chanoux

AOSTA. «Les socques». E' questo il titolo dell'«evento teatrale» dell'estate aostana con importanti risvolti storico-culturali, che sarà proposto, in piazza Chanoux, alle 21,20 di sabato 15 e domenica 16 luglio. Saranno ricreati i momenti che nel 1853 hanno visto i contadini valdostani in rivolta contro le autorità. L'evento, ideato e prodotto dall'associazione culturale «Adret» per conto della presidenza del Consiglio regionale, coinvolge anche la «Fédérachon di teatro populero», presente con attori di 8 delle 12 compagnie aderenti.

La recitazione sarà plurilingue, in italiano, francese, patois e piemontese.

Nelle due serate gruppi di attori in costume convergeranno in piazza Chanoux da quattro punti diversi della periferia di Aosta, per far rivivere i momenti della rivolta.

I rivoltosi sono passati alla storia con il nome di «socques», le tipiche calzature in legno e cuoio dei contadini dell'epoca. L'idea dell'evento è di Agnese Molinaro, il coordinamento di Lucio Diana, Silvio Panini e Roberto Tarasco e con [illegible] drammaturgia [illegible] Laura Curino.

Il presidente del Consiglio regionale François Stévenin si è augurato che «evento possa es[illegible] ripetuto negli anni a venire, e diventare un appuntamento fisso annuale, come ad esempio quelli di Ginevra o Sapri». [b. bas.]

Il manifesto che pubblicizza la rievocazione in costume della rivolta del 1853 dei contadini valdostani contro l'imposizione di nuove [illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

L'Aosta calcio può permettersi la C1

Sono un tifoso dell'Aosta Calcio e vorrei precisare un paio di cose. Non è assolutamente vero [illegible] l'Aosta non può permettersi una C1 o C2, e che la gente non vada allo stadio: basta guardare al Brescello: 5 mila abitanti, una C1 e una Reggiana in A (adesso B) vicino. Oppure al Fiorenzuola: 15 mila abitanti che lotta per la B. Chi ad esempio conosceva il CourmAosta prima della serie A?

Sogno solo di essere miliardario, poi con 120 mila abitanti in Valle e nessuna squadra concorrente e [illegible] stadio Perucca di St-Vincent da 4 miliardi, faccio una serie B tranquillamente. Però bisogna lasciare perdere gli Stringara e le parrocchie dei paesi e puntare sui giovani di valore e grinta. Sono molto dispiaciuto per Ferretti, l'unico che merita molto, molto di più.

Franco Della Valle, Châtillon

Una protesta per la viabilità

Esterno con la presente il mio più senti[illegible] risentimento nei confronti di chi, essendone preposto, mantiene in Valle le condizioni di viabilità che attualmente l'utente deve subire. Tralasciando ogni commento circa la viabilità nel capoluogo, richiamo l'attenzione sulla statale 26, sia per il tratto da Aosta verso l'Alta Valle, [illegible] per quello verso la Bassa Valle, unica via di comunicazione da quando è impraticabile l'autostrada in uscita da Aosta. Nemmeno commento la viabilità dell'autostrada nella [illegible] della galleria [illegible] Hône. Quale cittadino utente esprimo la mia più acuta disapprovazione sul comportamento dell'amministrazione preposta per quanto riguarda l'attenzione ed il rispetto che deve essere riservato ai cittadini che sono utenti, contribuenti ed elettori.

Claudio Fissi, Châtillon

Le lettere devono pervenire alla redazione di Aosta de «La Stampa» in via Jean de La Pierre, 3. Non devono superare le 30 righe dattiloscritte, devono essere fi[illegible]te in modo leggibile e contenere indirizzo e numero telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238738/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35.656
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) [illegible]: Centro Emergenza [illegible] 450/304.461
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires du secours (0166) 79 466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93 027
Morgex: (0165) 800 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, via De Te[illegible]. Per [illegible] altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di not[illegible] secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Courmayeur, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla [illegible])
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

[illegible] DI TURNO

Domenica 9 luglio 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Montefibre, [illegible] Paravera; Esso, corso Ivrea, Agip, via Chambéry, IP, via Parigi, [illegible] St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP, **Fénis:** Fina (Arsène); **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil. **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso, **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Montefibre. **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350-61357
Donnas: (0125) 807094

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Edo[illegible] Andrea Ferrelli; Alessia Buda; Andrea Giannini.

Matrimoni. Marcello Catalano con Sabrina Colles.

Si sposeranno. Bruno Rustico [illegible]. Claudio Gioia con [illegible] Charles.

Morti. Chiara Millerat, 1 giorno, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. E' [illegible] deliberata dalla giunta regionale la variazione del rapporto d'impiego per 15 funzionari regionali. [illegible] tempo pieno a tempo [illegible]

Aosta. Sovvenzioni per [illegible] milioni sono state concesse dalla giunta regionale a 12 [illegible] operanti nel settore [illegible] e della lavorazione [illegible] marmo e delle pietre, per sviluppare le loro attività.

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 657 milioni [illegible] costruzione e ristrutturazione di tetti in lose.

La Magdeleine. La giunta regionale [illegible] concesso 79 milioni per il recupero dei forni e dei mulini costruiti [illegible] territorio comunale.

Pollein. Sono [illegible] concessi dalla giunta regionale contributi alla «Polisportiva Pollein» per il trofeo italiano di motociclismo «Cadetti delle regioni», previsto per il 10 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Inaugurazione di due mostre

Sarà inaugurata oggi alle [illegible] la doppia esposizione intitolata: «Pianetario culturale» e ospitata dalla galleria Unicum di Passaggio Folliez. Ci sarà «Aosta - 5 mila anni», con sei ricerche dell'Arci e del Centro Studi De Tillier, dedicata ai monumenti di Aosta e ai suoi angoli contemporanei. L'altra mostra è «Un quadriennio di attività culturali: La Consulta di Aosta 1991-1995». E' esposto materiale informativo e pubblicitario che spiega le attività della Consulta e delle sue 22 associazioni iscritte. Orario delle [illegible]: fino [illegible] 20 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

PONT-SAINT-MARTIN

La sagra dei rioni

La zona della scuola media ospita domani e dopodomani, dalle 19, sabato e domenica, la seconda edizione della «Sagra dei rioni», organizzata dalla Pro loco e dai rioni carnevaleschi del paese. Ci [illegible] due serate [illegible] musica e specialità enogastronomiche, con specialità preparate da Plateo i Maius, Vicus Colubris, Insula Vernae, San Rocco, Insula Lys, Ponte Romano, L[illegible], Fundus Tauris.

JOVENÇAN

In mostra le fisarmoniche

La sala polivalente ospita fino a domani la mostra intitolata: «Le petit musée de l'accordéon», organizzata dall'associazione culturale «Trouveur valdotein» e dal Comune. Sono esposti [illegible] modelli di fisarmoniche, dai primi modelli ai più moderni. Aperta dalle [illegible] alle 22.

[illegible]

Una giornata ecologica

Il Comune ha organizzato per domani la seconda delle due «giornate ecologiche», in diverse località del paese, che [illegible]vanno a sistemare le strade di due frazioni. Alle 7,30 ritrovo al ristorante Belvedere di Arlier e partenza per l'inizio dei lavori. Alle 13 «Casse croute». I partecipanti devono procurarsi gli attrezzi necessari ai lavori della giornata.

Cervinia, la massa di neve si è staccata mercoledì dalla Testa del Leone

Due cèchi uccisi da una valanga

Facevano parte di un gruppo di quattro alpinisti. Feriti e poco equipaggiati, i loro compagni sono riusciti a dare l'allarme soltanto ieri mattina. Il recupero dei corpi è avvenuto alle 15,30

CERVINIA. Quattro alpinisti della Repubblica Ceca sono stati travolti da una valanga sul Cervino. Due sono morti: Zdenek Kozinuk, 52 anni, tecnico, e Jaroslal Beycek, 49 anni, ingegnere. L'incidente è avvenuto mercoledì alle 15,30. Ma i due alpinisti sopravvissuti, Milan Vanek, 46 anni, imbianchino, e Jaromir Rada, 63 anni, pensionato, sono riusciti a dare l'allarme soltanto ieri alle 10, quando hanno incontrato alcuni alpinisti nella zona, che via radio hanno allertato il soccorso alpino civile, coordinato dal responsabile, Giuliano Trucco. Immediatamente è stata avvisata la protezione civile di Aosta, che ha raggiunto [illegible] in elicottero.

I quattro alpinisti, residenti ad Usti, nella Repubblica Ceca, e giunti in Valle in pullman, sono arrivati a Cervinia lunedì sera. Nella mattinata di martedì sono partiti [illegible] scalare il Cervino, nonostante [illegible] loro equipaggiamento e le loro attrezzature non fossero adeguate. Nella notte hanno raggiunto il bivacco Jean Antoine Carrel, dove hanno soggiornato fino al mattino. Poi la partenza per la di[illegible]: le condizioni meteorologiche erano sfavorevoli, così come lo stato della montagna, quindi la decisione di fare ritorno a Cervinia.

I quattro alpinisti si trovavano sul ghiacciaio sotto la Testa del Leone, nella [illegible] del Grand Escalier, quando è scesa la valanga. I due alpinisti sopravvissuti erano sul bordo della massa nevosa e sono stati scaricati sulle rocce vicine. Mentre Rada è uscito illeso, Milan Vanek ha riportato varie contusioni. Korinek e Beycek si sono invece trovati proprio al centro della valanga, che li ha trascinati a valle, dopo un volo di 400 metri.

I due sopravvissuti hanno raggiunto soltanto nella tarda serata di mercoledì il bivacco del Rifugio Oriondet, ancora chiuso [illegible] questo [illegible]riodo dell'anno e non hanno quindi potuto dare l'allarme.

Ieri [illegible] Milan Vanek e Jaromir Rada sono partiti per cercare aiuto. Camminavano a stento a causa delle ferite e delle contusioni. Verso le [illegible] l'incontro con un gruppo di alpini[illegible] che era nella zona e che ha chiamato via radio il soccorso alpino.

Dal basso le operazioni per [illegible] recupero dei corpi di Zdenek Korinek e di Jaroslal Beycek sono state coordinate da Giuliano Trucco. A Cervinia si [illegible] riuniti anche i carabinieri e gli uomini del soccorso della guardia di finanza. Da Aosta [illegible] invece partito l'elicottero della protezione civile, pilotato da Augusto Mantellino.

Il Cervino. L'incidente è avvenuto nella [illegible] del Grand Escalier

In alta quota le condizioni meteorologiche erano sfavorevoli I due alpinisti uccisi dalla valanga sono stati trascinati per 400 metri

Tre le guide che sono intervenute sul ghiacciaio per recuperare i corpi: Remo Bethaz della protezione civile, Corrado Châtillard e Lucio Trucco del soccorso di Cervinia. Una guida è stato calata a monte della valanga, per avvertire via radio i due colleghi di altri eventuali distacchi di neve. Mentre gli altri due soccorritori hanno liberato gli alpinisti dalla neve e dal ghiaccio per poterli riportare a valle con l'elicottero. Il recupero è avvenuto alle 15,30. I corpi sono stati trasportati alla camera mortuaria del cimitero di Valtournenche.

I due alpinisti cechi scampati alla tragedia non hanno voluto essere trasportati all'ospedale. Hanno detto di avere problemi di soldi. Le ferite e le contusioni sono quindi state medicate a C[illegible] dal medico del «118» Barbara Cirobisi, giunta sul posto con l'elicottero della protezione civile.

Al ritorno ad Aosta le guide e il medico della protezione civile hanno dovuto ripartire subito per Cervinia, dove era stata [illegible]gnalata una turista colpita da ictus. La donna, Iside Locatelli, ultraottantenne, residente ad Abbiate Grasso è stata [illegible] da Barbara Cirobisi e poi ricoverata all'ospedale di Aosta. **[a. b.]**

Radioterapia

Vicquéry risponde a Beneforti

AOSTA. L'assessore regionale [illegible] Sanità Roberto Vicquéry, a proposito delle critiche mosse da Valerio Beneforti (coordinatore regionale del ppi di Gerardo Bianco) all'apertura dell'ambulatorio di radioterapia, considera «incomprensibile il motivo della polemica» ed esprime il «rammarico per la strumentalizzazione fuori luogo fatta sull'argomento». Per l'assessore alla Sanità «l'apertura dell'ambulatorio per le consulenze di radioterapia non rappresenta che il primo atto di un progetto più complesso, finalizzato alla realizzazione di un servizio dotato anche di attrezzature per il trattamento». L'apertura dell'ambulatorio, dice ancora Vicquéry «consente ai pazienti di evitare di dover raggiungere il presidio ospedaliero di Ivrea, al quale durante lo scorso anno si sono rivolte 243 valdostani».

Il servizio di consulenza radioterapica è stato istituito all'ospedale regionale a metà giugno, con apertura prevista per un giorno la settimana. «Stiamo valutando la possibilità - dice l'assessore Vicquéry - di potenziare il funzionamento, dando corso anche all'effettuazione delle visite di controllo periodiche. Queste prestazioni potrebbero essere fornite già dal 1° settembre». Per [illegible] tappe successive del «progetto radioterapia», conclude l'assessore «si sta lavorando per individuare gli spazi destinati ad ospitare il nuovo servizio». **[a. c.]**

Incontro a Roma

Le richieste della Valle all'Anas

AOSTA. I parlamentari valdostani, Cesare Dujany e Luciano Caveri, hanno incontrato, ieri mattina a Roma, l'amministratore straordinario dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino. Nell'incontro i due parlamentari hanno sottoposto a D'Angiolino i casi urgenti che riguardano la viabilità valdostana. Hanno chiesto all'Anas, a seguito delle segnalazioni di disagio che vi sono state nelle scorse settimane per la chiusura, per pericolo di frana, della statale 26 nel tratto di Saint-Pierre «di completare nella zona l'opera di paramassi».

Il secondo punto trattato è [illegible] quello della strada del Gran San Bernardo. I parlamentari hanno chiesto una piena apertura della circolazione sulla strada [illegible] valico. Interventi sono stati chiesti, soprattutto per quanto riguarda i finanziamenti, anche per la strada del Piccolo San Bernardo.

Fra le questioni affrontate, anche il futuro del compartimento Anas di Aosta, messo in «forse» dal piano di ristrutturazione dell'azienda, ma previsto da una norma di attuazione del 1978, contenuta nello Statuto speciale della Valle d'Aosta. A questo proposito l'amministratore straordinario ha espresso la volontà dell'Anas di mantenere comunque il compartimento di Aosta dell'Anas. Ha inoltre annunciato risposte dettagliate su tutti gli argomenti trattati ieri.

La vita di Andrea Matteucci attraverso le parole del sacerdote che lo ha seguito

«Don Luciano, dovrei confessarmi»

Lo scalpellino pronunciò quella frase un anno fa, quando aveva già ucciso un omosessuale e due prostitute. La storia dell'uomo dal collegio al matrimonio, alla separazione e ai viaggi in Puglia

AOSTA. «Anch'io avrei bisogno [illegible] una buona confessione». Una frase pronunciata [illegible] tono quasi scherzoso da Andrea Matteucci, lo scalpellino [illegible] che [illegible] confessato di aver ucciso tre prostitute e un omosessuale. Parole dette [illegible] anno fa a don Luciano Danna, il [illegible]cerdote che ha seguito Mat[illegible]ci fin dall'età di 14 anni. «Chi poteva immaginare...» ripete da una settimana ai cronisti che lo interpellano per ten[illegible] di capire qualcosa in più sulla personalità di Matteucci.

Ieri pomeriggio, [illegible] Luciano ha ripercorso la vita dello scalpellino. E' tutto nelle cinque pagine di verbale compilato nelle due ore e mezzo di colloquio con un ispettore della squadra mobile. Una storia che ha inizio [illegible] '76, quando la madre di Andrea Matteucci aveva chiesto al sacerdote di farlo entrare nel collegio del Seminario per seguire le lezioni di 1ª media. «Problemi di disciplina» era stata [illegible] motivazione addotta dalla madre, confermati poi da alcuni episodi accaduti in collegio. [illegible] quella pietra tirata contro un'auto parcheggiata vicino al Piccolo seminario: una bravata, che sommata allo scarso rendimento scolastico portò alla bocciatura di Andrea.

Più avanti negli anni, Matteucci [illegible]inciò ad avere guai [illegible] la Giustizia. Avrebbe addirittura scelto la «casa di correzione» anziché il collegio, se non ci fosse stato don Luciano ad aiutarlo. «Voglio diventare un delinquente patentato, come dice mia madre» era stata la risposta al sacerdote. Poi, però, Andrea Matteucci era finito alla comunità San Grato. Fino ai 18 anni. «Rimarrò qui il meno possibile» aveva sempre detto. E così era stato: appena maggiorenne, Matteucci se n'era andato. Proprio in quel periodo, lo scalpellino avrebbe ucciso Domenico Raso, lasciato riverso in una pozza di sangue nel Teatro romano di Aosta. Era l'aprile del 1980.

Da quel momento, gli incontri con don Luciano si erano fatti sporadici. I due si sono visti un po' di più nell''87, quando Andrea aveva conosciuto Daniela: avevano deciso di sposarsi, don Luciano li aiutò per la parte burocratica. Il matrimonio durò fino all'autunno del '91. Periodo che corrisponde a quello dell'uccisione di una prostituta, Daniela, non ancora identificata: è stato Matteucci a parlarne e a descrivere l'omicidio. Un colpo di pistola alla testa, il cadavere fatto a pezzi e bruciato in un bidone [illegible] località Mécosse di Arvier.

Negli ultimi anni, lo scalpellino aveva fatto [illegible] spola tra [illegible] Valle e la Puglia, terra d'origine del padre. Là aveva trovato anche una fidanzata, Anna, che aveva diviso con lui alcuni mesi nella casa di Villeneuve. Da qualche tempo sembra che i [illegible] non si vedessero più. All'inizio di giugno, l'ultimo omicidio confessato: Albana Dakovi, 20 anni, colpita alla testa con una chiave «a tubo». **[c. t.]**

Sopra, don Luciano Danna. A fianco la casa di Andrea Matteucci

Ad Aosta

Una sede per il comitato di Prodi

AOSTA. Il gruppo valdostano del «comitato per l'Italia che vogliamo», che appoggia Romano Prodi, ha trovato una sede al numero [illegible] via San Giocondo.

Il comitato ha recentemente preso posizione sul «conflitto di potere tra [illegible] istituzioni dello Stato». Conflitto che, dice il comitato, «alimenta [illegible] tendenza delle forze politiche a strumentalizzare fatti e parole a fini tattici e strategici [illegible] nulla hanno a che vedere con una competizione politica leale». Per il comitato «l'azione di delegittimazione della magistratura che, pur tra difficoltà e errori, cerca di conservare o recuperare una sua autonomia di azione e di giudizio, destabilizza ulteriormente la situazione generale e indebolisce nel cittadino il sen[illegible] di fiducia nello Stato».

Il «comitato per l'Italia che vogliamo» invita «i responsabili politici, economici, del mondo dell'informazione e della giustizia, ad un supplemento di [illegible] responsabilità, per interrompere questo gioco al massacro».

Il valdostano ha migliorato sui 400 ostacoli a Losanna il tempo ottenuto 19 giorni fa a Livorno

Nuovo record italiano per Laurent Ottoz

E' giunto 4° nella gara di specialità più importante dell'anno

Laurent Ottoz, nel meeting Athletissima di Losanna, ha migliorato il suo record

[illegible]. Il record italiano [illegible] Laurent Ottoz sui 400 ostacoli è durato soltanto 19 giorni. A Losanna, in uno stadio de la Pontoise gremito di folla, nel meeting Athletissima il finanziere di Saint-Christophe era impegnato con tutti i migliori specialisti mondiali ed ha saputo recitare la parte di grande protagonista giungendo quarto nella gara più importante al mondo di quest'anno ritoccando di 2 centesimi con 48'53 il record italiano che aveva stabilito a Livorno il 13 giugno nei campionati di società.

La gara è stata caratterizzata dal nuovo record europeo (1 centesimo meglio del tedesco Harald Schmidt ottenuto con uno straordinario 47'37 del francese Stephane Diagana davanti allo statunitense Derrick Adkins (47'54) e al campione mondiale in carica, [illegible] zambiano Samuel Matete, con 47'80.

Laurent, febbricitante prima del via, è partito in terza corsia e con il vento contrario a metà gara era ancora in coda al gruppo degli otto protagonisti, è poi stato autore di un grande finale che lo ha portato a rimontare lo svedese Nylander, il brasiliano Araujo, l'ucraino campione europeo Tverdokhleb e il giamaicano Graham.

Laurent ha fatto un altro passo avanti, ha dimostrato di potersi migliorare [illegible] e [illegible] saper assorbire bene 3 gare dei [illegible] metri ostacoli in 4 giorni (sabato sera le batterie a Cesenatico, domenica la finale a Cesenatico con quinta maglia tricolore e mercoledì a Losanna il nuovo record).

A fare festa al fratello ci ha pensato anche Patrick Ottoz che sotto la pioggia a San Marino ha vinto i 400 ostacoli in 50'07 (davanti allo sloveno Kacuvan e a Magagna) per poi correre davanti al televisore a seguire Laurent. **[c. a.]**

Da oggi al 25 luglio tappa in provincia di Torino del trekking partito dalla Sardegna

Sui sentieri di «Camminaitalia»

Lunga marcia dalla Val Pellice a Ceresole Reale

Arriva il «Camminaitalia» [illegible] sentieri delle vallate della provincia torinese. Diciannove tappe, dal 7 al 25 luglio che porteranno due gruppi di camminatori dal rifugio Jervis al Prà: in alta val Pellice, a Ceresole Reale, la «capitale» del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso, e di qui attraverso il tracciato della Grande Traversata delle Alpi, sopra Andrate, al confine fra Canavese e Biellese.

Si tratta di un piccolo tassello di quella «lunga marcia» di due gruppi di una dozzina di camminatori ciascuno, iniziata il 12 febbraio a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, e che si concluderà il 6 ottobre a Trieste dopo 6 mila chilometri.

Quindici sezioni e tre sottosezioni del Club alpino italiano si sono mobilitate per l'organizzazione delle tappe torinesi dei camminatori: «Obiettivo è quello di far riscoprire i valori e il piacere del camminare - dice Teresio Valsesia, vicepresidente del [illegible] e uno dei principali sostenitori del progetto "Sentiero Italia" - e nello stesso favorire occasioni di incontro con le comunità locali per affrontare [illegible]ne i temi legati [illegible] futuro della montagna».

Così domenica prossima, dopo l'arrivo il giorno precedente dei camminatori al rifugio Lago verde di Ghigo di Praly, ci sarà la visita guidata Centro ecumenico valdese di Agape: dalla val Germanasca, i camminatori partiranno l'11 luglio da Balziglia per il colle dell'Albergian: in serata le comitive giungeranno ad Usseaux. Il giorno dopo, partenza per Susa; il 13 luglio si arriva a Usseglio, prima delle tre tappe previste in val di Lanzo in cui verranno toccati Balme e Pialpetta.

Di qui, domenica 16 luglio, il gruppo, attraverso il colle della Crocetta, raggiungerà la valle Orco. A Ceresole saranno ospitati al rifugio Alpinisti Chivassesi: «Come per tutte [illegible] altre tappe, ci sarà una serata di proiezioni di diapositive sulle precedenti tappe [illegible] questo singolarissimo trekking, al quale tutti, purché animati di voglia di [illegible], si possono unire», spiegano ancora gli organizzatori.

A Ceresole è previsto il ricongiungimento dei due gruppi che si [illegible] divisi dopo le tappe nelle valli [illegible]: il primo proseguirà verso le vallate del Canavese (toccherà Noasca, San Lorenzo, Talosio, Piamprato, Succinto, il rifugio Chiaromonte [illegible] Valchiusella, quindi l'alpe Maletto e il rifugio Coda); l'altro punterà alla Valle d'Aosta, attraversando il colle del Nivolet. Spiega Piermario Migliore [illegible] Cai di Orbassano: «Il lavoro di tutte le sezioni del Cai, sia di pianura che delle vallate toccate dal Camminaitalia è stato notevole, specie quando si è trattato di andare a ripulire sentieri in pessimo stato di manutenzione».

Guido Novaria

Il piacere di camminare in montagna è l'obiettivo di «Camminaitalia»

Forse è possibile evitare il fallimento

Per la Elcat di Bairo si apre uno spiraglio

La Fiat Auto disposta ad assicurare commesse per venti miliardi l'anno

C'è una mezza schiarita all'orizzonte [illegible] per [illegible] vicenda Elcat, l'azienda che rischia di essere dichiarata fallita se, entro il 25 luglio prossimo, non sarà raggiunto un accordo per la vendita degli impianti. La speranza arriva direttamente [illegible] gruppo [illegible] Auto» che, in una lettera inviata al senatore federalista Bruno Matteja, afferma [illegible] [illegible] «disponibilità [illegible] assicurare ad Elcat volumi di attività aggiuntivi nello stampaggio lamiere per circa 20 miliardi l'anno».

A meno di tre settimane dalla scadenza del concordato preventivo c'è, dunque, [illegible] spiraglio più concreto per le trattative con Bertrand Faure, la multinazionale francese interessata all'acquisto della società. «Ciò che a noi preme - sottolinea Bruno Matteja - è salvare in blocco l'azienda. Lo stabilimento di Bairo, inoltre, è di fondamentale importanza per il Canavese: offr[illegible] lavoro [illegible] oltre 200 tra operai e impiegati e la sua chiusura vorrebbe dire un [illegible] brutto colpo alla già provata economia locale». [illegible] disponibilità offerta dalla Fiat Auto dovrebbe dunque aggiungere un importante elemento di novità nelle trattative. E' certamente [illegible] anche una carta di valore al momento del confronto in Regione tra [illegible] al lavoro e tutte le parti coinvolte [illegible] questa vicenda. Per i sindacati, invece, è ancora presto per fare proclami di vittoria. «C'è in ballo - dicono - un confronto a livello nazionale il prossimo 20 luglio. Allora, forse, si potrà davvero capire se esistono le condizioni [illegible] salvare la Elcat».

DOBLAZIO. Quattro giorni di festa alla frazione Doblazio di Pont Canavese. L'occasione è la ricorrenza di Sant'Antonio. Si inizia questa sera alle 21, con gare di scopa e di pinacola. Domani pomeriggio: proseguimento della gara di pinacola, gara di calciobalilla e alla sera superliscio. Domenica, pedalata ecologica; tradizionale rottura delle pignatte e in sera ancora ballo liscio. Infine lunedì, gara bocciofila, ed elezione di Miss Doblazio '95 durante la serata danzante.

BANDE IN CONCERTO. Alle 21, alla Rotonda di Chiaverano, si esibiscono nel «Concerto d'estate» la filarmonica chiaveranese e la filarmonica di Vico Canavese. L'ingresso è libero.

CANTI DALLA BOSNIA. Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, alle 21, si esibisce un gruppo di novizi dei frati minori della Bosnia, attualmente ospitati al santuario di B[illegible]. Propongono canti in gregoriano e altri tratti dalla tradizione della loro terra. La serata è organizzata dal Leo club Alto Canavese. Eventuali offerte saranno devolute ai frati, per il loro sostentamento.

ROCK. Alla birreria «La torbiera» di località Torbiera I ed Alice Superiore, serata dedicata al rock del gruppo «The Arcanes». Al «Imagen pub» di via Locana a Sparone, invece, sono di scena i «Pears». Entrambi i concerti, a ingresso libero, iniziano intorno alle 22.

BIRRA E [illegible]DINI. L'associazione degli «sbandieratori 'd'eva d'ore» organizza a Feletto la prima edizione della «Festa dello spiedino». Alle 20 l'esibizione, in piazza, del gruppo sbandieratori, seguito dall'apertura del padiglione gastronomico e, alle 22, dal concerto rock degli «Inxidia». Domani, alle 12 l'apertura dei fusti di birra». Alle 22 musica funky con i «Klima». L'ingresso alle serate è gratuito.

Lui [illegible] difende: «Mi hanno aggredito loro per primi, mi sono solo difeso»

«Ci ha picchiati», sindaco [illegible]

Burolo, due ragazzi accusano il primo cittadino

Guai con la giustizia per il sindaco di Burolo Piergiuseppe Cresto, 69 anni, denunciato per aver malmenato due ragazzini e aver accolto i loro genitori armato di fucile. Il rapporto della polizia è finito l'altro ieri sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea: le accuse sono percosse e minacce a [illegible] armata. La vicenda risale alla serata [illegible] 17 giugno, un sabato. Matteo e Christian, di 16 e 16 anni, abitanti [illegible] due paesi della cintura di Ivrea, si erano ritrovati come ogni sera con i loro amici a Burolo, in una piazzetta ancora da ultimare. «Il parroco av[illegible] chiamato il 113 e il [illegible]daco - racconta Matteo -, dicendo che avevamo distrutto la porta del locale della parrocchia che usiamo come sala giochi. Sembrava tutto chiarito, ma [illegible] appena gli agenti si sono allontanati sindaco e ragazzi sono venuti alle [illegible]. «E' sceso dall'auto - dicono i giovani - con un bastone, forse un tondino di ferro, e ci ha picchiati. Abbiamo dovuto andare [illegible] pronto soccorso a farci medicare». Diversa [illegible] versione del primo cittadino: «Mi hanno aggrediti per primi, rompendomi gli occhiali. Mi sono difeso con l'ombrello».

Il sindaco di Burolo, Piergiuseppe Cresto, denunciato per minacce e percosse

[illegible] non è finita. Al ritorno dall'ospedale e dopo [illegible] verbalizzato ogni cosa in commissariato, Matteo e Christian insieme ai genitori si sono recati a casa del sindaco, per avere spiegazioni. «Aveva il fucile in [illegible] - spiega la mamma [illegible] Matteo -, solo quando ha visto che c'eravamo anche noi adulti lo ha posato e ci ha fatti entrare». Secondo Cresto, invece, non erano 6, ma almeno 25 le persone sotto casa, soprattutto giovani. «Sono uscito con il fucile perché subito mi sono spaventato» racconta il sindaco. E aggiunge: «Purtroppo si è arrivati all'esasperazione. Ogni sera ricevo telefonate di protesta per gli schiamazzi in paese».

[m. rev.]

IN BREVE

PAVONE

Sedici assunti in progetti «socialmente [illegible]»

L'amministrazione comunale di Pavone ha presentato il progetto per l'inserimento [illegible] 16 persone [illegible] «lavori [illegible] utili», il provvedimento che consente il reimpiego temporaneo di disoccupati e iscritti nelle liste di mobilità. Il contratto lavorativo ha una durata di due mesi; in caso di ulteriore proroga, la giunta intende elaborare un progetto per istituire altri servizi a favore dei cittadini.

[illegible]

Funzioni religiose per la festa patronale

Città e diocesi in festa, oggi, per il patrono San Savino. Alle 10, nel Duomo di Ivrea, il vescovo Luigi Bettazzi celebra la Messa solenne: partecipano i priori dei quartieri cittadini.

[illegible] GIO[illegible]

«Convention» provinciale d[illegible]i aderenti a Forza Italia

«Convention» provinciale di Forza Italia, domenica, al castello di San Giorgio. Si incontrano deputati, amministratori, dirigenti, presidenti, direttivi di club e simpatizzanti [illegible] movimento. Dalle 10 alle 13,30 gli interventi dei r[illegible]; [illegible] pomeriggio il dibattito.

STRAMBINO

Incontro sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Sarà il tecnico Carlo Ciccone, della sede di Cuorgnè, a sostituire il dottor Barone nella rappresentanza dell'Usl 9 all'incontro di Strambino sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed il decreto legge 626. Confermata, invece, la presenza dei rappresentanti della Confartigianato e di ditte [illegible] operano nel settore. Il convegno si svolge alle 22 in [illegible] consiliare.

[illegible]EA

Via delle Torri: firme per chiuderla [illegible] [illegible] [illegible] auto

Si raccolgono firme, a Ivrea, per chiudere al transito di auto e moto via delle Torri, che unisce piazza Castello e via Quattro Martiri. L'iniziativa è di un gruppo di cittadini della [illegible]: «Quella strada - dicono - è troppo stretta e le auto sono [illegible] di rischi e pericoli per i pedoni».

Stasera a Châtillon teatro e poesie a cura di Oreste Ferrando

Uno spettacolo e un libro per «raccontare» il Cervino

CHATILLON. Versi poetici e immagini per raccontare una delle zone più belle del mondo: la valle del Cervino. E' «Viaggio in una terra dipinta», prima opera teatrale dell'esordiente autore Oreste Ferrando. Esordiente solo come autore teatrale, perché il giovane di Châtillon, impiegato regionale, è già da tempo un protagonista di primo piano sulla scena poetica valdostana. Trascinato dalla passione per l'arte in genere e soprattutto per i versi poetici, Ferrando si è distinto nel panorama regionale e italiano nel settore moderno degli «haiku», uno stile poetico importato dal Giappone e da altre [illegible] orientali, tutto incentrato [illegible] metrica molto precisa e dedicato ad argomenti naturalistici, come le stagioni, il sole, la terra, gli animali. Con le poesie «haiku» Oreste Ferrando ha già vinto molti concorsi nazionali. E ora il «gran salto» nel settore teatrale, con l'opera «Viaggio in una terra dipinta».

E' la rappresentazione, su palcoscenico, del libro che sarà presentato stasera nel salone della biblioteca «Duc» di via Chanoux. Il volume, intitolato: «Cervino a vedute», raccoglie poesie di Oreste Ferrando che commentano quadri di Eugenio Mus. I dipinti sono uno per ogni Comune della Comunità montana Monte Cervino: dodici quadri in tutto, accompagnati da 12 poesie, una per ogni angolo caratteristico di questi paesi. Un «viaggio» in poesia e pittura tra gli angoli più belli della Valle. Lo spettacolo teatrale di stasera, che seguirà la presentazione del libro, è nato in occasione della stesura del volume.

La rappresentazione originale è lunga 1 ora e 20 minuti circa, ma stasera ci sarà uno spettacolo ridotto, della durata di circa tre quarti d'ora. E' un lungo monologo, interamente scritto da Oreste Ferrando e recitato da Maria Baroni, attrice di Ivrea e da Gianvittorio Pellegrineschi, del Teatro del Nord di Aosta. Ferrando ha curato, oltre ai testi, le luci e la semplice scenografia, che consiste in due grandi cornici, dalle quali entreranno e reciteranno gli attori. E poi ci sarà una cornice più piccola, per dare un'impronta multimediale che per la Valle è una novità, almeno a teatro. Attraverso il varon saranno proiettate immagini suggestive, che faranno da coreografia alla recita del monologo. «E' un viaggio attorno ai grandi temi esistenziali, la terra, la famiglia, la natura - spiega Ferrando -, sono contento del lavoro svolto soprattutto per la sua originalità. Uno spettacolo multimediale che credo non sia mai stato proposto da un autore valdostano. Spero che piaccia al pubblico». Le musiche, anche queste scelte da Ferrando, sono del compositore classico belga Wim Mertens, per pianoforte e voce. [a. sor.]

Il poeta e autore teatrale Oreste Ferrando con il pittore Eugenio Mus

Il palcoscenico della biblioteca «Duc» ospiterà la presentazione del volume «Cervino a vedute» e la pièce «Viaggio in una terra dipinta»

Festival del liscio

Stasera 10 orchestre al «Joy's»

AOSTA. Grande festa del liscio questa sera alla discoteca «Joy's» di Aosta. E' in calendario il Festival delle orchestre. Una serata che «corona» l'iniziativa legata alla musica dal vivo, che la discoteca aostana sta portando avanti da alcuni mesi. Tutti i venerdì la discoteca ha, infatti, proposto serate dal titolo «Sballando», durante le quali si sono alternate numerose orchestre spettacolo di Piemonte, Liguria e Lombardia. Serate riprese dalle telecamere di Supersix-Primantenna e poi ritrasmesse il martedì sera.

Oggi quindi al «Joy's» il Festival delle orchestre. Saranno dieci le formazioni musicali che si alterneranno stasera sul palco del locale da ballo. L'orchestra base dell'appuntamento danzante è quella delle «Rose rosse», una delle più quotate in Italia. Tra le orchestre spettacolo ospiti del Festival del liscio: quella di Niki Parisi, quella di Valter D'Angelo, «I Saggitarius», «I ragazzi del Sole», la «Antonello Italian Group», quella di Mariella e quella di Dino Risi. Durante la serata non ci saranno interruzioni tra un'orchestra e l'altra. Il pubblico presente il sala potrà quindi ballare di continuo con le musiche più belle: dal liscio alla revival degli Anni Cinquanta e Settanta.

Domani sera alla discoteca «Joy's» ancora ballo liscio. Sarà di scena l'orchestra spettacolo di Rolando Polk.

Con la «Banda Manera»

Una notte rock in piscina ad Aosta

AOSTA. Sarà anche quest'anno la piscina comunale di Aosta ad ospitare la «Notte rock», che ogni anno il Progetto giovani di Aosta organizza in collaborazione con il Nuoto club Valle d'Aosta.

Per «Notte rock», alla sua terza edizione, propone per questa sera, alle 22,30, il concerto del gruppo rock torinese «Banda Manera». La band, formata da due chitarre, un basso e [illegible] batteria, presenterà un rock di impostazione classica, con forti influenze americane, [illegible] con testi in italiano. Un rock che ricorda i primi periodi dei Rem e degli Husker du. Al suo attivo il gruppo rock torinese ha già un mini cd, [illegible] brani di rock «clas[illegible]».

Prima dell'esibizione della [illegible] Manera», dalle 21 alle 22,30, potrà fare il bagno nella piscina comunale scoperta. L'ingresso per «Notte rock» è di lire [illegible] mila.

«Liaison fatale» e «In Bed with Madonna» su Tsr

Un [illegible] d'amore in un film di France 2

Due interessanti e noti film questa sera su Tsr. Alle 20,15 il settimanale di attualità «Tell quel», dedicato a Nelly e Roger, due ottantenni, che stanno festeggiando in questi giorni il loro primo anniversario di matrimonio. Per i due anziani coniugi è stato un colpo di fulmine, [illegible] casa di riposo della Sombaille, a La Chaux-de-Fonds.

Alle 20,45 «Liaison fatale» (Usa, 1987, 120'), il film di Adrian Lyne, con Michael Douglas e Glenn Close. Dan Gallagher, avvocato newyorchese, padre di famiglia e marito di [illegible] bella e seducente donna, in [illegible] sera d'estate diventa «pre[illegible]» della sensuale editrice Alex Forrest. Per lui la relazione non ha un futuro. E' l'avventura di una sera. Non è però così per la donna, che sentitasi rifiutata, inizia una vera e propria guerra contro l'uomo e la sua famiglia. Sarà la moglie di Dan a «risol[illegible]» la situazione.

Alle 23,40, sempre sulla tv svizzera francofona, va in onda «In Bed with Madonna» (Usa, 1991, 115') di Alex Keshishian, [illegible] Madonna e la sua troupe. Il film è stato girato durante la tournée mondiale della bionda Madonna, nel 1990, dal titolo «Blond Ambition».

Alle 22,50, su France 2, viene trasmesso il telefilm di Daniel Vigne «La peur», con Marianne Basler e Hanns Zischler. Ambientato a Vienna, nel 1933, la vicenda è centrata sugli Weber, una coppia di borghesi, che sembra [illegible]urre una vita felice con i suoi due bambini. La signora Weber sente il bisogno di ritornare a suonare il pianoforte. Prende, quindi, lezioni dal grande pianista e professore Maurizio Henckel. L'uomo è un personaggio molto affascinante e la donna diventa subito la sua amante. Per la famiglia Weber comincerà un periodo molto triste. [an. b.]

GIORNO E [illegible]

ISSOGNE

Si balla con la Midnight express

Seconda giornata della festa dei coscritti del 1977, che si svolge in questi giorni in località Castagneti a Issogne. Oggi alle [illegible] l'apertura del ristorante. Alle 21 [illegible] invece, la serata danzante [illegible] la discoteca [illegible]bile «Midnight express».

NUS

Il Festival degli ottoni

Quinta serata del Festival degli ottoni, che anche quest'anno si è valso della direzione artistica del quartetto «Four Bones» (Floriano Rosini, Corrado Colliard, Livio Barsotti e Marco Tempesta). Per oggi alle 21, nel salone «Il palcoscenico» di Via Saint-Barthélemy di Nus, è in calendario il concerto del maestro Roger Bobo. L'ingresso è libero.

[illegible]

Festa a Le Clochard

La discoteca «Le Clochard» di Courmayeur apre il [illegible] programma di manifestazione [illegible] l'estate '[illegible]. Per stasera e domani sera è in programma la festa della birra. Durante le due serate anche spettacolo con il Toro meccanico, a disposizione dei clienti.

[illegible]

«Fisarmoniche sotto le stelle»

La Pro loco di Sarre organizza per questa sera, sulla piazza della chiesa di Chesallet, un appuntamento dedicato alla musica e al folclore dal titolo «Fisarmoniche [illegible] le stelle». Sul palco si alterneranno vari fisarmonicisti, proponendo musiche tradizionali. A fine serata la distribuzione di prodotti tipici. L'ingresso è libero.

[illegible]

Mostra-scambio del fumetto

Prosegue fino a domenica, alla «Compagnia dei motori» la 1ª mostra-scambio del fumetto, «Aosta Comix». Per questa sera è in programma un appuntamento con il «Fumetto digitale». Sarà il fumettista valdostano Domenico Rocca a creare lavori con l'ausilio del computer. La partecipazione è libera.

CINEMA [illegible]

[illegible]
Tel. (0165) 35.686 Or. 20/22 L. 10.0000
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa 94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

CHA[illegible] S. Anna
Tel. (0125) 307.483 L. 10.000 - Ore 17,30
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa 94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.200 Ore 21,30 L. 10.000
[illegible] in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 15' Storico

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473 Or. 20/22 L. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti sempre allo sbaraglio, insegnanti che si arrabattano [illegible] che resistono. N. V. 1h 35' Tragicomico

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208 Or.: 21,30 L. 10.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh.-Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10 Drammatico

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641.480 Or. 20/22 L. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fr. '94) — Un mite single, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico

Politeama
Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10; 22,10
Only You - Amore a prima vista
di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' Romantico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - film 20,20; 22,30. **Bianco e nero.** Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Solddolby. Ap. ore 20 - film 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. **Quiz show** Ore 20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] SALA corso V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1. **Love [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 V.M. 18. Aria condiz. Sala 2. **Prediti e madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or. 16; [illegible]
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camerieri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V.M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gobi 5, t. 650.7100. **Bargain** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Sin City.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] ROSSO p.zza Sabotino. **Tilt Mangiar la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 8. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colore. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso [illegible]. **Timecop Indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.5996. **L'esca.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. **The crush.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Vinci [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. min 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 3 pollaco** V.M. 14. Or.: 16; 17,30; 19,50; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
[illegible] Settembre [illegible] 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Gente per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore [illegible] l'Opéra National de Paris pres.: Giselle. Coreog. di J. Coralli e J. Perrot, con E. Maurin e J. Y. Lormeau. Orchestra del Teatro Regio [illegible] da D. Coleman. Posti a [illegible]. Bigl.: ore 12-18,30 e 20-21. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Ore 20,45 present. del saggio Giulio[illegible] di Pirandello, a cura di L. Pecoraro e M. Avogadro. Bigl. Tel. v. Roma 49 (10-18 dom. rip.). Repliche dal 10 al 14/7. Tel. 517.6246-[illegible]
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vigrale per il Fest. VignaleDanza 95. In prima assoluta alle ore 21,30 [illegible] Kala con C. Pardo in Anna Frank, mus. R. Strauss coreog. C. Pardo. Prez.: 19-23 Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Cinema in diretta (2ª puntata): verranno trasmessi i film «Tramezzino» e «Sei giorni»**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La crota de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8, 11,30; 15 **101 News**
9 — **Uscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,[illegible]; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10, [illegible] **Informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Lucio Attucci**

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Rosa**
10,45 **Le voyage des gourmets**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,35 **Les femmes de sable**
13,25 **Chapeau melon et bottes de cuir**
16,15 **C'est très sport: Tour de France**
17,35 **Alerte à Malibou**
20,15 **Tell quel**
20,45 **Liaison fatale**, film
23,35 **In Bed with Madonna**, film
1,30 **Kama Sutra**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**
13 — **Questa è la musica**, film
15 — **Lucy**, telefilm
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**
18 — **I prigionieri del tempo**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Programma di medicina**

Radio Club
10,15 [illegible]o **Club nostalgie**
11,30 **364.810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 [illegible]
13; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 16,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
8,30 **100% di grandi [illegible]**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 [illegible] **Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] St-Vincent
7; [illegible]; 11,15; 15,30; [illegible] **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Top Italia Radio
8 — **Mattina Tir**
9,20 **C[illegible]do Margheritina**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fassone**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle
18,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Telerial[illegible]**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

Radio Monterosa
8; 12; 14; 16,25; 20,30 [illegible]
10,32 **Cnr**, rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono** con L. Cavan
15,15 **Rock Café**, con M. De Stefani
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café** con Ilario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

tuttodove
LA STAMPA
rvino e monte r

VHS
8
7
6
5
4
3
2
1
PONENTE LIGURIA
IL LAGO MAGGIORE
LE TERRE
ONTE ROSA

le videocassette di tuttodove
CERVINO E MONTE ROSA
UN POSTER+
UNA VIDEOCASSETTA+
UNA GUIDA ILLUSTRATA
L. 24.900
tuttodove
LA STAMPA

Contrasti tra il responsabile del settore giovanile, Santoro, e l'allenatore Mazzola

Bo: «Nessuna frattura nell'Aosta»

Il mistero delle trattative per la cessione di Montrosset

Da sinistra, il presid[illegible] Massimo Pavan, il responsabile del settore giovanile Nunzio Santoro, il mister Ferruccio Mazzola e l'amministratore delegato Romano Bo

AOSTA. Dopo il silenzio, le prime dichiarazioni. Ha smosso le acque l'articolo sul futuro dell'Aosta apparso domenica su «La Stampa». Tocca a Romano Bo chiarire i programmi della società. In [illegible]so del consiglio direttivo, che dovrà stabilire le linee [illegible] condotta del sodalizio rossonero, l'amministratore delegato espone i punti salienti delle strategie della squadra del presidente Pavan.

«Stiamo lavorando in due direzioni - spiega Bo -, per poter essere competitivi sia in [illegible] di ripescaggio in C2, sia nell'ipotesi di doverci presentare [illegible] nastri di partenza del campionato di serie D. La nostra speranza è quella di essere ancora presenti nel calcio professionistico, ma lo sapremo soltanto a fine mese, quando la Federazione comunicherà la sua decisione».

«Una cosa è certa: non esiste alcuna spaccatura a livello dirigenziale - aggiunge Bo - Stiamo impegnandoci tutti in modo serio e concreto per il futuro della società. Posso, tra l'altro, assicurare che non ci [illegible]anno novità nel direttivo. Presidente, vice-presidenti e consiglieri rimarranno tutti al proprio posto. Non escludo cambiamenti in altri settori. Ai tifosi chiediamo di lasciarci lavorare in pace. Mazzola general manager, con l'arrivo di Donati sulla panchina? E' una delle ipotesi che stiamo vagliando. Dobbiamo ancora prendere delle decisioni anche per quel che riguarda la sede del ritiro pre campionato».

Qualcosa si muove nell'Aosta. Per Bo tutto procede nel migliore dei modi, ma sono trapelate voci di contrasti interni, che dovrebbero portare a qualche novità in tempi abbastanza brevi. Saranno comunque i fatti a fare chiarezza. I problemi maggiori da risolvere rimangono quelli legati alla programmazione.

La soluzione più probabile ri[illegible] quella del passaggio di Mazzola dalla panchina all'incarico di general manager, con compiti sia organizzativi [illegible] di allestimento dell'organico. Per poter però perfezionare le trattative già avviate con alcuni giocatori (il centravanti della squadra Primavera della Lazio, Simone Lucchini, l'attaccante dell'Inter, Gianni Testa, il jolly difensivo del Vicenza, Francesco Frascella, lo stopper Pongetti e il corteggiatissimo Fermanelli) occorre tuttavia stringere i tempi e definire tutti i minimi particolari per la pros[illegible] stagione per [illegible] vedersi sfuggire i giocatori ideali per rilanciare la squadra.

«Aspetto direttive dal presidente per muovermi - spiega Ferruccio Mazzola -. Una cosa comunque è certa: per rimanere ad Aosta pretendo precise garanzie. Sono in perfetto accordo con l'amministratore Romano Bo quando afferma che non esistono spaccature, [illegible]rò [illegible] domando quante "Aosta" esistano, dato che nonostante precise direttive del presidente c'è gente che si muove per conto della società. Il signor Nunzio Santoro, per esempio, ha assunto iniziative senza alcuna [illegible]za[illegible], come quella di trattare la cessione del giovane Montrosset al Sarre».

«In data 5 aprile, Pavan ha proibito a tutti i responsabili dell'Aosta, a partire dalla prima squadra fino ai pulcini, di assumere qualsiasi iniziativa di mercato - aggiunge Mazzola -. Mi domando pertanto a quale titolo Santoro stia intavolando trattative con altre società. Le uniche persone che possono sottoscrivere degli impegni so[illegible] il presidente Pavan e il vice presidente Guglielminotti. Poiché non esistono spaccature, vorrei sapere che cosa si muove all'interno della società. Sono pronto [illegible] offrire ricchi premi e cotillons a chi è in grado di svelarmi la soluzione dell'enigma».

E [illegible]: «Il presidente Pavan è intenzionato a portare avanti un programma serio, [illegible] diventa indispensabile muoversi subito perché ci [illegible]niamo al momento della ripresa dell'attività e dobbiamo essere pronti a ripartire senza alcun tentennamento. Se tutto procederà per il verso giusto ci ritroveremo il 24 luglio a Villeneuve, decisi a presentare ai tifosi una squadra di sicuro affidamento».

Non mancano dunque i problemi in casa [illegible]nera. E' chiaro che due retrocessioni consecutive non sono state sufficienti a far capire gli errori commessi in passato. I tifosi, che hanno contestato duramente una parte dell'attuale dirigenza, aspettano con ansia qualche novità per chiudere definitivamente un capitolo fatto soltanto di amarezze e di delusioni. Ma ci [illegible] tanto atteso svolta in grado di cambiare la situazione nell'Aosta? La parola spetta adesso a Massimo Pavan. Soltanto il presidente può [illegible] chiarezza e attuare quei mutamenti indispensabili per garantire un roseo futuro alla società.

I primi ad aspettare novità sono comunque i giocatori. Se toccherà a Mazzola allestire l'organico, due soli giocatori sono certi di rimanere ad Aosta: il portiere Fontana e il difensore Stafico. Anche Guida e Ferretti hanno buone possibilità di vestire ancora la maglia rossonera. Potrebbero far parte dell'organico anche Buda, Chiappara, Lenta, Lessio e Milani. Sicuri partenti sono Colnaghi, Donetutti, Ferrari, Gargani, Maschemet, Morello, Mulazzi e Schiavo. Anche Stringara (proprieta[illegible] del cartellino) e Sorce (di proprietà del Parma) non faranno più parte dell'Aosta.

Sigfrido Beneyton

ATLETICA

I risultati della squadra valdostana nei campionati italiani assoluti

Quattro primati al Pont Donnas

Nei 100 metri, argento per Laura Ardissone

DONNAS. Bilancio particolarmente positivo anche per il Pont Donnas ai campionati italiani assoluti che ha ottenuto ottimi riscontri cronometrici (4 primati regionali) e una medaglia d'argento nei 100 metri con Laura Ardissone. Grande giornata anche di Giada Gallina, che in semifinale ha eguagliato il record stagione di 11"60 [illegible] Laura per poi migliorarlo di 2 centesimi in finale. La Ardissone ha poi rinunciato a gareggiare [illegible] 200 metri dopo [illegible] sconfitta [illegible] re con la goriziana.

Ai piazzamenti di Gerla (frenata da una contrattura nell'alto) e Pirola (8ª, ed un centimetro dal record valdostano del lungo) [illegible] devono aggiungere 4 record valdostani e un episodio curioso che ha coinvolto Angela Clementelli: i risultati ufficiali la davano «ritirata», [illegible] l'atleta era arrivata 5ª [illegible] ostacoli con 59"15 dopo aver corso in batteria in 59"32.

Al record sono arrivati Donatella Rigamonti con 51,08 nel disco al primo lancio e il 6° posto (è inoltre arrivata 4ª nel peso), Roberta Moretti 6ª nei 100 ostacoli con 14"13, Antonio Ciucio ottavo nei 5000 con 13'57"59 dopo tre ritocchi stagionali e Marika Marinelli con 16'39"18 con 9° posto finale.

Le staffette femminili sono arrivate in finale [illegible] sesto posto in 47"67 per la 4 x 100 Rotto, Manetti, [illegible]acchi, Ardissone e ottavo con 3'53"61 per la 4 x 400 Finiguerra, Marchi, Nacchi, Mondello con la Caraffa assente per gli esami di maturità. [r. s.]

PODISMO

La Marcia degli alpini

Una sessantina di atleti ha preso parte a Gaby alla Marcia degli alpini. Assenti molti titolati atleti del Monterosa di Arnad impegnati con gli Skyrunner nel bresciano o a Castello Tesino (Trento) o [illegible] Arioli spettatore. Ha vinto il biellese del Poliione Paolo Coda in 56'40", lontano dal record di 55'12" di Bruno Brunod. Coda aveva già vinto a Saint-Denis, a Sarre e si è ripetuto davanti a Carlo Chabod più pimpante che mai, Vuillermoz, un acciaccato Garino, i piemontesi Battaglin, Tarantola, Rainone, Favaglioni e a Stevenin. Tra gli atleti ha vinto Coda, tra gli amatori Vuillermoz, tra i veterani Chabod su Favaglioni e tra i pionieri Luigi Castenaro su Gianni Junod e Franco Brezzalo. Sul percorso ridotto, tra gli juniores ha vinto Fabio Gianciaus dello Zerbion su Alex Chabod e Sebastiano Ronco. In campo femminile hanno dominato le specialiste di Gagliandco con Simona Casazza protagonista. [r. s.]

I [illegible] nel [illegible]

I rossoneri ripescati in [illegible]

AOSTA. Ferruccio Mazzola, assistito dal suo più stretto collaboratore Lucio Mongardi, sta componendo il mosaico della nuova Aosta. Sino a fine luglio non si saprà se i rossoneri saranno ripescati in C2. Molto si sta muovendo nel calcio mercato anche per le altre squadre.

Il mister dello Châtillon/Saint-Vincent Piero Ciri ha avviato [illegible] campagna acquisti

Châtillon/St-Vincent. Montalto è stato riscattato dal Lucento, potrebbero tornare Di Bartolo dal Torino (a cui va Vannucci) e Pariotto dal Ravenna. Al presidente Walter Barbero e al mister Piero Ciri interessano i rossoneri Dapiaz, Montrosset e Moschetta. In partenza Santoro (Biellese, Sparta o una C2 sarda), Pisasale (Sparta), i due Rubino (in Sardegna), Rodanili (Meda a Brugherio), Zoppo (in Emilia dove è militare), Serravalle (Sarre Cogne), Ronaldi (Borgosesia o Sustre[illegible]) e Caponi (Corrolese) [illegible] sostituire con giovani interessanti che curerà ancora a livello juniores mister Ferro. Dal Torino dovrebbero arrivare Busion, Dugato e Martelli.

Fenusma. I dirigenti hanno assicurato al probabile nuovo mister Michele Ciociola (ex esordienti Torino) una squadra competitiva per riscattare l'ultimo campionato della gestione Carlotto. Ma la casa biancorossa tende a limitare le spese. Potrebbe [illegible] Milani dall'Olympique Chateau, in partenza Facchini (Sarre?), [illegible] Anile (Sarre o Eurotravel calcio a 5) e Rizzo (Castellamonte o Ivrea), corteggiatissimo dal calcio a 5 Volpone. L'uomo mercato potrebbe essere Miriello, che ha lasciato la squadra prima di fine stagione.

L'allenatore [illegible] Sarre/Cogne Nando Stati potrebbe essere costretto a fare a meno di Vascimino

Sarre/Cogne. Il riconfermato Nando Stati parla di un campionato tranquillo. Ci sono, però già voci del ritorno di Serravalle (campionato amatori l'anno scorso): interesse anche per Anile e Facchini (Fenusma). Dal Coumba Freide è arrivato il portiere Vidi; Caregaro sembra intenzionato a non giocare nella squadra, così come Vascimino potrebbe chiudere [illegible] sua carriera in prima categoria.

Olympique Chateaux. Giulio De Coglie, mister riconfermato, potrebbe privarsi di Milani (Fenusma), Airaudi e Pinet: quest'ultimo potrebbe ripartire da Issogne con mister Peracca che si ripresenta in 3ª categoria dopo un matrimonio già sfumato con il Verrès. De Coglie è interessato a Facchini (Fenusma).

Charvensod/Sant'Orso. Dovrebbe arrivare Casetta dall'Aymavilles/Gressan, alla corte del riconfermato Mauro Gagliannone. Il presidente Enrico Rollandin punta sui giovani.

Aymavilles/Gressan. Molte le novità che arriveranno, compreso il mister che potrebbe essere un volto [illegible] come il d.s. Loris Chabod. In partenza il portiere Bellessoto (Ivrea) e Casetta; Roberto Cuc e Zavattaro potrebbero rimanere nella stessa società, ma per il calcio a 5.

Pont Donnaz. Riconfermato mister Botton, gran parte delle trattative interessano il Canav[illegible].

Quart. La società cerca un [illegible]uto e mister Perazzone; sembra tramontata l'ipotesi Reginato e non è da escludere l'arrivo [illegible] Chicco Bonin o di altri mister [illegible]vigoti.

Seconda categoria. Il Corrado Gex spera nel ripescaggio, dopo aver perso lo spareggio, in questo [illegible] potrebbe rimanere Nando Reginato come mister e potrebbero arrivare Ceriano dal Sarre e altri rinforzi. Corteggiatissimi da squadre di categoria superiore sono il bomber Stefa[illegible] Anglesio e Joel Bethaz. Il Valdigne potrebbe veder emigrare verso l'Eurotravel calcio a 5 Dorigatti e Curdo; il portiere Vidi passa dal Coumba Freide al Sarre Cogne. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 7 Luglio 1995 nr 39 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi una delegazione di amministratori piemontesi dal presidente del Consiglio

Alluvionati e Dini: la volta buona?

Chiesta commissione d'indagine sulle banche

ASTI. Questa dovrebbe essere la volta buona. Dopo i precedenti appuntamenti and[illegible] a buca, [illegible] dovrebbe tenersi l'incontro fra [illegible] presidente del Consiglio Lamberto Dini [illegible] i rappresentanti degli alluvionati piemontesi. La [illegible] è prevista p[illegible] [illegible] 15 a Palazzo Chigi. Della delegazione astigiana faranno parte il vice presidente della Provincia Giovanni Borriero, oltre i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Asti, Canelli, Nizza e Castello d'Annone.

I nomi e di temi da affrontare nell'incontro sono stati indicati al termine di una [illegible] fra i 24 primi cittadini dei Comuni più colpiti che si è tenuta [illegible] Prefettura.

Dopo qualche polemica sulla precedente mancata partecipazione, a Roma, sarà inoltre presente il geometra annonese Gianpaolo Broccardo, presidente [illegible] Coordinamento piemontese del comitato alluvionati. Al capo [illegible] governo la delegazione chiederà, fra le varie cose, [illegible] legge speciale per il Piemonte, oltre a interventi fiscali.

Per quanto riguarda il primo punto la nuova legge dovrebbe indicare, secondo quanto chiesto dai comitati, «gli ambiti in cui intervenire, quali il monitoraggio e la regimazione dei bacini fluviali, la sicurezza e l'allertamento delle popolazioni».

Tra le proposte più urgenti, interventi su bacini fluviali per evitare ulteriori ed imminenti danni per le piogge stagionali.

Il presidente del Consiglio Dini ascolterà oggi le ragioni degli alluvionati piemontesi

Diverse proposte anche in materia fiscale: in particolare, l'esonero fiscale per almeno [illegible] anni su Irpef, Irpeg, [illegible] (per i redditi degli immobili danneggiati) Iciap etc..

Riserve sull'esito dell'incontro sono espresse dall'europarlamentare astigiano Luigi Florio. «Ad esempio, i problemi dei finanziamenti a tasso agevolato alle imprese sono lontani dall'essere risolti - [illegible] Florio - le banche accordano crediti n[illegible] in base [illegible] danni effettivamen[illegible] documentati ma a quanto stimato in fretta e furia all'indomani della piena». E a questo proposito, un gruppo di parlamentari, primo fra i quali l'alessandrino Oreste Rossi (lega nord) ha presentato ieri alla Camera la proposta per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sugli istituti [illegible] credito operanti nelle [illegible] colpite dall' alluvione. Tra i firmatari Valerio Malvezzi e Domenico Comino (lega) e Angelo Muzio di Rifondazione.

Intanto [illegible] Coordinamento dei comitati alluvionati ha richie[illegible] la convocazione della Commissione tecnica paritetica fra i propri rappresentanti e quelli della Regione, per discutere [illegible] eventuali proposte [illegible] portare alla prossima riunione della Conferenza Stato-Regione.

[illegible] Gonella

Dibattito in Consiglio comunale

Il Palio '95 è pronto al via

La corsa: il Palio '95 resta in piazza Alfieri ma [illegible] discussioni sul futuro

ASTI. Eccolo il Palio '95. Lo disegna Laurana Lajolo, [illegible] re da poco più di un mese, tro[illegible] al centro di una «pista» attorno cui, per lunga tradizione, galoppano le polemiche. Argomento difficile e delicato. Se ne è parlato mercoledì sera [illegible] un Consiglio comunale appositamente convocato.

Sarà [illegible] Palio con meno posti a sedere, (3700 circa contro gli oltre 6 mila dell'anno scorso, divisi in 5 tribune e altri 7 mila posti [illegible] parterre), che però prevede [illegible] chiudere con «soli» 110 milioni di deficit anziché i 300 [illegible] '94. [illegible] dovrebbe essere [illegible]prattutto diverso nella «filosofia».

«Non 'la' manifestazione di Asti, [illegible] un riferimento forte per portare gente in città» enuncia l'assessore. La proposta, [illegible] troverà concreta attuazione, ha in [illegible] [illegible] potenzialità dell'innovazione. Il punto [illegible] partenza è far diventare Asti «città della cultura». Dentro a questo concetto si inserisce il Palio.

Così la novità di quest'anno è l'iniziativa «Asti da vedere e da scoprire»: la domenica della Sagre e il sabato della vigilia si p[illegible] visitare luoghi, edifici, chiese, solitamente chiusi [illegible] pubblico, accompagnati [illegible] guide: contemporaneamente in punti diversi [illegible] città si svolgeranno concerti e animazioni teatrali [illegible] ricreeranno [illegible] clima medioevale. «Per la regia, si è offerto, gratuitamente, il regista Massimo Scaglione» annuncia l'assessore. [illegible] uno spettacolo di sapore medioevale dovrebbe andare [illegible] scena nell'intervallo prima della finale della corsa.

Il Palio dunque, in questo progetto, cerca di legarsi alle offerte di cultura, storia e tradizione della città. Un esperimento che però, [illegible] mercoledì è stato più volte detto in Consiglio da tutte le parti, ha bisogno di es[illegible] sostenuto da una operazione di marketing. «Per questo obbiettivo - annuncia Laurana Lajolo - apriremo a Milano un ufficio stampa e di rappresentanza, appoggiandoci ad un'agenzia specializzata. Vogliamo fare uno sforzo perché il Palio di Asti sia più conosciuto fuori le mura, diventi, più [illegible] [illegible], motivo di richiamo per i turisti che trovino poi ad Asti altri spunti [illegible] interesse».

La sfida è impegnativa: «Far sì che le iniziative culturali non rimangano fini a [illegible] stesse, [illegible] abbiano una ricaduta di carattere economico». Obbiettivo raggiungibile più facilmente con [illegible] creazione (altro argomento toccato in Consiglio) di un Ente manifestazioni [illegible] cui facciano parte enti pubblici e privati, e che si occupi dell'organizzazione delle [illegible] [illegible]festazioni. [f. la.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 40

Proseguono le indagini dei carabinieri dopo l'operazione antidroga «Free garden»

Un buco nella «rete» dello spaccio

L'organizzazione [illegible] basava sull'alleanza tra piccoli fornitori locali, tossicodipendenti ed extracomunitari
Erano impiegati anche ragazzini. Chi tentava di mettersi in proprio veniva allontanato con la violenza

ASTI. Primi interrogatori ieri dopo [illegible] raffica di arresti che ha coinvolto vertici e manovalanza di una gang che gestiva una sorta di «rete» per lo spaccio di droga in città. Sono state 16 le ordinanze di custodia firmate dal gip Franca Carpinteri su richie[illegible] del sostituto procuratore Luciano Tarditi.

Riguardano esponenti della criminalità locale ed extracomunitari: Alfonso Schillaci, noto nell'ambiente come «Fofò», 46 anni, via Graziano, Nicoletta Palestro, 26, Rocca d'Arazzo, Gentian Bega, 22, albanese, corso Alfieri, Gouttami Brahim, 30, e il connazionale Kamel Kamabi, 28, il tunisino Rafik Mrabet, 27, tutti domiciliati [illegible] Asti, Khaled Osmane, 31, anch'egli tunisino, residente a Carmagnola. Dell'elenco fanno poi parte, Susanna Giuliano, 37, via Fenoglio, Lucia Ritrovato, 29, via Ianardi, Aniello Pagano e la moglie Daniela Greco, 31 e [illegible] [illegible] rispettivamente, via Boccaccio, [illegible] Dilettoso, 30, via Fantoguzzi, Giulia Rovero, 26, Mongardino, Roberto Marzola, 29, località Valletanaro, Gioachino Diliberto Monello, via XX Settembre, Younes Ben Yegoub, 39, tunisino, [illegible] Alba.

L'inchiesta, denominata «Free garden», giardino libero, era partita grazie alle dichiarazioni di due donne [illegible] un passato di tossicodipendenti: un buco nella «rete», una collaborazione che ha consentito ai carabinieri di tracciare una mappa dello spaccio cittadino.

I nomi [illegible] spicco sono quelli [illegible] Schillaci, boss della droga [illegible] quartiere Praia, Kamabi e Brahim. Una collaborazione la loro, [illegible] frontiere nel gestire il [illegible] della droga. Rapporti d'affari anche [illegible] l'albanese Bega, che si riforniva sulle piazze di Milano e Torino.

Nell'organizzazione ciascuno ricopriva un ruolo specifico, gestendo una [illegible] della città. Punti prescelti, i giardini pubblici di viale alla Vittoria, corso Casale, corso XXV Aprile, piaz[illegible] Marconi.

Diverse le modalità dello spaccio indicate dalle due [illegible]codipendenti, anch'esse indagate. A Pagano e alla moglie [illegible] questi, Schillaci pare consegnasse dieci dosi di eroina: due di queste [illegible] consumate dalla coppia, [illegible]he in cambio si impegnavano a vendere le altre otto. Cinque grammi ciascuno andavano [illegible] a Marzola e Rovero, mentre Lucia Ritrovato avrebbe confezionato le dosi nella propria abitazione, dove venivano poi ritirate da extracomunitari. Nella «rete» di distribuzione potevano essere [illegible]pegnati anche minorenni.

[illegible] questo sfondo andrebbero inoltre inquadrati gli episodi di violenza verificatisi recentemente [illegible] giardini. Le aggressio[illegible] con ferimento di due tunisini (probabilmente «colpevoli» [illegible] aver voluto fare di testa propria senza rispettare le regole) e le risse. Non scontri fra bande, ritengono gli inquirenti, ma un assestamento della «rete». Le indagini proseguono ora per delineare meglio i contorni dell'attività di spaccio, e individuare i responsabili dei singoli reati. Proseguono inoltre i controlli delle forze dell'ordine, per evitare che qualcuno ripristini la «rete». [r. gon.]

[illegible]

Sei richieste di rinvio [illegible] giudizio

Sei richieste di rinvio a giudizio per l'aggressione del dicembre scorso al giovane marocchino Youssef Ki[illegible] [illegible] anni, aggredito e poi cosparso di benzina da [illegible] gruppo di teppisti residenti [illegible] quar[illegible] Praia. L'udienza preliminare si terrà il 14 luglio. Accusati per concorso in tentato omicidio sono Gaetano Schillaci, 20 anni, Mirko Stennardo, 19, Attilio e Fabio Cimino, di [illegible] e 22, Gianluca La [illegible], [illegible], [illegible] invece la posizione di un minorenne. Nella vicenda, accusato di favoreggiamento, è anche coinvolto Alfonso Schillaci, [illegible] anni, [illegible] pregiudicato considerato dagli inquirenti alla gui[illegible] [illegible] un'organizzazione che spacciava droga in città, in collaborazione con una [illegible] di extracomunitari. L'aggressione al giovane marocchino [illegible] avvenuta nel quartiere Praia: i sei giovani avrebbero aggredito l'extracomunitario, tuttofare in una d[illegible] astigiana, per aver impedito il loro ingresso nel locale. Mentre rincasava, i teppisti lo avrebbero circondato e dopo averlo fatto cadere dal motorino e picchiato, ne avevano cosparso il corpo con la miscela appiccandole il fuoco. Kiram, che si costituirà parte civile tramite l'avvocato [illegible] Caranzano, aveva riporto gravi ustioni. Successivamente Alfonso Schillaci, dopo aver invitato gli aggressori a fuggire, avrebbe [illegible] di fornire un alibi ad alcuni degli aggressori. [r. gon.]

Nicoletta Palestro, 26 anni, Rocca d'Arazzo, e sopra, Alfonso Schillaci, 46 anni, Asti, [illegible] per droga

Agricoltore di 40 anni al lavoro nelle sue vigne

Precipita [illegible] il trattore [illegible] ucciso [illegible] Sessame

SESSAME. Incidente mortale [illegible] nel pomeriggio alla periferia del paese. Un agricoltore di 40 anni, [illegible]ier Paolo Gibelli, è ri[illegible]to ucciso precipitando [illegible] [illegible] trattore sul quale stava lavorando. Il veicolo, dopo [illegible] volo [illegible] quattro metri, si è ribaltato ed è finito sulla strada che porta a Monastero Bormida.

Secondo una prima ricostruzione [illegible] in via di accertamento, Gibelli, proprietario [illegible] un vasto appezzamento coltivato a vigneti [illegible] regione [illegible] Pietro, aveva deciso di [illegible] [illegible] viti [illegible] gli antiparassitari necessari, dopo le recenti piogge, contro il rischio della peronospora. Nell'affrontare una curva, [illegible] fine [illegible] un filare, [illegible] sponda di terra, ancora fradici[illegible] dalle recenti piogge, avrebbe ceduto trascinando il pesante automezzo e il [illegible] guidatore.

L'urto [illegible] stato violentissimo. [illegible] aiuto dell'agricoltore [illegible] [illegible] alcuni vicini tra cui l'assessore comunale Paolo Milano. Sono arrivati un'autolettiga [illegible] Croce [illegible] monasterese, i vigili del fuoco di Asti e una pattuglia dei carabinieri della stazione di Bubbio al comando del maresciallo Maurizio Salatti. Le condizioni [illegible] ferito [illegible] apparse subito disperate a causa delle gravi emorragi[illegible] e fratture.

Caricato su un'ambulanza, Pier Paolo Gibelli è stato trasportato all'ospedale di Acqui Terme. Durante la disperata corsa è spirato.

L'agricoltore abitava in regione San Pietro 3; era molto noto e benvoluto in paese per la sua attività all'interno della Pro loco (ne [illegible] stato presidente per parecchi anni [illegible] era tutt'ora tra i cuochi della «Sagra [illegible] Risotto» che ogni anno caratte[illegible] i festeggiamenti di Sessame) e per l'incarico di volontario alla Croce Rossa [illegible] Monastero. Lascia la moglie Filomena Morgillo, 30 anni, e la madre Delfina Alganon di 60.

La data dei funerali non [illegible] [illegible] ancora fissata. [f. l.]

Stasera al palazzo del Collegio il complesso astigiano suonerà a favore dell'associazione di solidarietà

La «Cerot band» in concerto per l'Approdo

Sarà presentato il nuovo album del gruppo, «Vivo», appena pubblicato

ASTI. Finalmente, dopo alcune peripezie, [illegible] nuovo disco della «Super Cerot band» è arrivato. S'intitola «Vivo» e sarà presentato stasera durante un concer[illegible] a favore dell'associazione [illegible] solidarietà «L'Approdo». L'appuntamento è per [illegible] [illegible] al palazzo del Collegio; prima della big band diretta dal cantautore e campione di tamburello [illegible] «Cerot» Marello, voce solista, si esibirà il complesso «Brutte figure».

La serata ha una doppia valenza. Dapprima [illegible] solidarietà, che da sempre contraddistingue l'operato del complesso astigiano. «L'Approdo», associazione che da [illegible] anni si occupa di assitenza alle famiglie colpite [illegible] dramma della tossicodipendenza, riceverà l'incasso della [illegible]. I suoi operatori allestiranno inoltre due tavoli, con materiale illustrativo sulle attività e sulla sede di via Morelli 7, e [illegible] torte che saranno messe in vendita per sostenere il centro di solidarietà.

Le voci [illegible] Super Cerot band stasera in concerto al Collegio. [illegible] sinistra Maria Teresa Ferraro, Sal Belvedere, Aldo «Cerot» Marello e Stefania Sturzo

C'è anche una valenza musicale: il nuovo album, su cd e musicassetta, registrato in aprile durante due concerti tenutisi nella [illegible] della Fontana. E' un pezzo da collezione, sia per i fans del complesso, [illegible] per gli appassionati di rhythm'n'blues, che vi potranno trovare 15 brani [illegible] (come «Knock [illegible] wood», «Georgia on my mind» o «Sweet home Chicago») eseguiti con una dose di talento fuori dell'ordinario. L'incisione è stata dedicata a Giorgio «Big Red» Pettenuzzo, trombonista e arrangiatore, che ha dovuto lasciare il gruppo per motivi di salute.

La band è costituita da Gianni Bogliano e Johnny Capriolo (ospite) ai tromboni, Pippo Colucci (ospite) e Guido Bezzo alle trombe, Franco Bogliano al flicorno, Guido D'Agostino, Mar[illegible] Derruti e Fulvio Albano (ospite) ai sassofoni, Sergio Puppione [illegible] basso, Maurizio Toso e Massimo Brignolo alle chitarre, Beppe Pucheneda alla batteria, Flavio Bosio e Gipo Viarengo alle tastiere. Con Marello cantano Maria Teresa Ferraro, Stefania Sturzo e Sal Belvedere. E' la [illegible] formazione che [illegible] inciso l'album, forte [illegible] anni di esperienza e affiatamento. La registrazione era poi stata mixata nello studio «Digital sound» di Alba, mantenendo gli applausi e gli apprezzamenti degli spettatori (di cui viene riportato il nome nella maggior parte).

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [e. f. c.]

Lunga discussione in Consiglio comunale sul futuro della manifestazione

Il Palio in cerca di se stesso

E sulla sede il dibattito è sempre aperto

ASTI. Palio dove, perchè e per chi. Sono domande che possono far precipitare la discussione in un vortice senza fine. Ma d'altra parte [illegible] anni che non [illegible] affrontava l'argomento complessivamente, cercando di capirne il futuro: l'occasione è arrivata mercoledì sera in Consiglio.

Una manifestazione che negli ultimi anni ha avuto un evidente calo di interesse e di pubblico» (Pierfranco Verrua, ex lega nord), «ha fatto registrare un buco economico» (Cesarino Segatto, pds, che aveva presentato un ordine del giorno sull'argomento), e «ha interrotto il filo con la partecipazione popolare» (Davide Arri, partito popolare). Giudizi, va precisato, critici. [illegible] non «contro» il Palio.

«Se un dato positivo è emerso - commenta al termine del Consiglio l'assessore Lajolo che aveva illustrato in apertura la proposta per l'edizione '95 - è che c'è da parte di tutti la consapevolezza che si tratta di un patrimonio della città e che si deve lavorare per farlo crescere». A favore della sua proposta [illegible] è espressa la maggioranza, contrari Verrua e Boccia, astenuti Lega e Polo del Buon Governo.

Una discussione lunga (quasi cinque ore) da cui, forse, a parte la proposta della giunta non sono emerse idee veramente nuove. Ci [illegible] alcuni punti fermi: i costi da contenere (allestire la corsa costa quasi mezzo miliardo), la necessità di fare conoscere di più la manifestazione al di fuori dei confini locali; [illegible] poi, ad esempio, non c'è ancora unanimità sul dove far correre il Palio, e come farlo. Temi che sono di competenza del Consiglio comunale per [illegible] delibera del 1982, «ma che possono essere sviluppati [illegible] con il confronto con chi vive profondamente il Palio, cioè i rettori e i borghigiani». Rettori, va detto, presenti [illegible] numero ridotto.

E c'è chi chiede anche il coinvolgimento dei cittadini. Giovanni Boccia (Polo Buon Governo) propone [illegible] referendum [illegible] piazza Alfieri: «E' una sede che penalizza la città e i commercianti - sostiene convinto - [illegible] non ho una sede alternativa da proporre, ma bisogna liberare la piazza». La questione della sede è stata affrontata [illegible] Cesarino Segatto (pds): «Non deve gravare con costi proibitivi sul bilancio» spiega e indica come soluzioni lo stadio comunale o il cortile della Colli di Felizzano, per poi chiedersi: «Ma per chi lo facciamo il Palio se abbiamo ridotto i posti a 3700?» L'argomento sede è stato toccato anche da Enrico Bestente (Rifondazione): «Va discusso con gli unici interlocutori validi, [illegible] il mondo del Palio, nel rispetto dei ruoli. E' [illegible], piazza Alfieri crea dei disagi: ma allora creiamo le condizioni perchè [illegible] non succeda, ovvero allarghiamo l'isola pedonale».

Per Davide Arri «Un ritorno a Campo del Palio sarebbe patetico» mentre i disagi per gli automobilisti che non trovano più parcheggio sono facilmente ovviabili «andando alla caserma Colli di Felizzano». Il giovane popolare invita anche a ripensare alla sfilata: «Un [illegible] per ogni borgo che si ripeta [illegible] anno».

Lungo l'intervento di Pierfranco Verrua. Contrario a piazza Alfieri [illegible] riproposto Campo del Palio «per [illegible] possibilità di usufruire di uno spazio maggiore, e dove ricreare la pista a forma triangolare». Verrua ha insistito sulla mancanza di «una politica [illegible] promozione seria» della manifestazione portando una serie di suggerimenti e ha chiuso [illegible] proposta di un «ente manifestazioni organizzato [illegible] forma privatistica».

Antonio Baudo (alleanza nazionale) ha spostato il discorso sulla «creazione di un Ente manifestazioni in cui il privato sia maggioranza: non si può lasciare l'organizzazione del Palio sulle spalle di pochi dipendenti comunali. Spero comunque che, se si vogliono fare modifiche alla viabilità, non ci si nasconda dietro al Palio».

Gianfranco Miroglio (Vivere la città) ha tralasciato gli aspetti più tecnici: «Il Palio può diventare più importante se lo si lega a un discorso culturale: le proposte dell'assessore vanno in questo senso, ed è da qui che bisogna ricominciare». Mauro Arato (pds) ha parlato di una nuova «politica turistica per il Palio» precisando che [illegible] questo senso «manca ancora uno zoccolo duro».

La proposta per il Palio '95 è sembrata [illegible] né pesce» a Silvio Paracchino (polo Buon governo). «Mi piace piazza Alfieri. Però se il Palio vuol dire disagi per 10 giorni, poco o niente ritorno economico e d'immagine e [illegible] 'buco' [illegible] milioni per il Comune, come amministratori dobbiamo fare una seria riflessione. Serve, a mio giudizio, [illegible] più efficace [illegible] alla pubblicità». A conclusione una precisazione del sindaco Bianchino: 400 posti [illegible] tribuna saranno destinati a gruppi e associazioni che hanno aiutato la città dopo l'alluvione.

Fulvio Lavina

I numeri della [illegible]

[illegible]	POSTI	PREZZO BIGLIETTO
ALFIERI	1372	100 MILA
[illegible]	702	[illegible] MILA
ROERO	390	80 MILA
CATENA	506	50 MILA
MALABAILA	606	[illegible] MILA
PARTERRE	7240	5 MILA
di cui		
ALL'INTERNO PISTA	5000	
ALL'ESTERNO PISTA	2240	

COSTI

ALLESTIMENTO CORSA	410 MILIONI
di cui PER [illegible] TRIBUNE	[illegible] MILIONI
SPESA TOTALE PREVISTA	700 MILIONI
DEFICIT PREVISTO A CARICO DEL COMUNE	110 MILIONI

L'assessore per la Cultura Laurana Lajolo [illegible] illustrato il progetto per il Palio '95

Cesarino Segatto consigliere pds aveva presentato [illegible] ordine del giorno per discutere la manifestazione

I consiglieri Pierfranco Verrua (ex Lega Nord) e Giovanni Boccia (Polo del Buon governo). Entrambi preferirebbero che la corsa (sopra) fosse trasferita da piazza Alfieri ad un'altra sede

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI CENTRO

Proposte per migliorare il mercato di piazza Catena

Rifacimento dei bagni pubblici di via Natta e piastrellatura parziale [illegible] mercato di piazza Catena, nella porzione [illegible] ai banchi del pesce: queste le proposte che il Consiglio di circoscrizione ha avanzato al Comune dopo aver raccolto le [illegible] degli abitanti della zona. «La posa di piastrelle nell'area [illegible] banchi del pesce - segnala il presidente Fabrizio Imarito - consentirebbe [illegible] maggiore pulizia a fine mercato, evitando la diffusione di odori soprattutto nei mesi estivi». [illegible] bagni pubblici, frequentati anche da numerosi extracomunitori, si denuncia il progressivo degrado.

PORTACOMARO [illegible] GIORE

Nuovi solleciti per l'apertura di una farmacia

Aprire una farmacia a Portacomaro stazione o almeno un armadio farmaceutico: la Circoscrizione lo reclama a gran voce e «gira» la questione al Comune. «La [illegible] del [illegible] è [illegible] soprattutto dagli anziani - ricorda il presidente Marco Graziano - la nostra non è una piccola frazione (abbiamo 1200 abitanti), eppure [illegible] nora le nostre richieste sono sempre rimaste inevase. Così per comprare i farmaci [illegible] si deve spostare nei paesi vicini».

ASTI SUD

Pronto il giornalino sulle attività di quartiere

La Ci[illegible] ha concluso la stesura del giornalino di quartiere (primo numero). Due gli argomenti principali: bilancio dell'attività svolta finora dal Consiglio e iniziative future; soppressione della scuola elementare di San Carlo (decisione che la Circoscrizione contesta). Uno spazio è riservato ai giovani.

[illegible]

Strade poco sicure: la segnaletica è scomparsa

Il Consiglio ha sollecitato il Comune ad una maggiore manutenzione delle strade: «La segnaletica è ormai scomparsa da molto tempo». Un contributo (400 mila lire) sarà intanto assicurato dalla Circoscrizione per sostenere l'organizzazione della festa patronale (27-29 agosto). [l. n.]

IN BREVE

ASTI

Anziana in bicicletta scippata in via Chiesa

Una pensionata astigiana di 68 anni è rimasta vittima di uno scippo. L'episodio in via Pietro Chiesa: la donna, in sella ad una bicicletta, è stata affiancata da due giovani a bordo di un'auto che le hanno strappato di mano la borsetta. [r. gon.]

ASTI

Rubano da «Tagini» marionette e bambole

Furto la [illegible] notte nel negozio di giocattoli «Taglnis», di via Cavour. I ladri si sono impossessati di alcune marionette, bambole e statuette in ceramica. A sporgere denuncia è stato uno [illegible] titolari, [illegible] Valle, 41 anni. [r. gon.]

MONTEGROSSO

Scontro sulla Asti-Mare quattro restano feriti

Incidente sulla Asti-Mare a Montegrosso mercoledì pomeriggio. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada [illegible] Nizza, la Daf condotta da Angelo Maschio, 68 anni, Vigliano, via Duca d'Aosta 25, si è scontrata con la Ritmo condotta da Giovanni Forte, 54 anni, Santo Stefano Belbo, frazione Robini, su cui viaggiava anche la moglie Francesca Mennone, [illegible] anni e la [illegible] Giovanna Di Girolamo, 79 anni. Maschio ha riportato ferite per 20 giorni, Forte per 10, la moglie per 7 e la suocera per [illegible]0 giorni. [r. s.]

[illegible]

Commessa di Costigliole vince una Renault Clio

Raffaella Poggio, una commessa di 24 anni, abitante a Boglietto di Costigliole, ha vinto la Renault Clio «Greenland» messa in palio durante un concorso a marzo. La vettura [illegible] stata provata dalla cliente alla [illegible] cessionaria «Giorra» di frazione Quartino a Calamandrana e oggi le verrà consegnata. La Clio era una delle sette auto messe in palio in Italia, l'unica vinta nel Nord. [e. co.]

PROVINCIA

Borriero ha incontrato il console di Norvegia

Il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, ha incontrato all'Unione Industriali di Torino, l'ambasciatore ed il console [illegible] Norvegia in Italia.

«Si è trattato di un'occasione importante per avviare e consolidare gli scambi tra il nostro territorio ed il Paese scandinavo - riferisce il vicepresidente Giovanni Borriero -. Settori della produzione industriale, commercio e turismo sono i campi sui quali lavoreremo per promuovere iniziative di interscambio, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e [illegible] gli [illegible] interessati alla promozione turistica dell'Astigiano».

[illegible]

Per l'estate soppressi alcuni turni negli uffici

E' stata predisposta la soppressione del turno pomeridiano da oggi e fino al 31 agosto negli uffici postali di: Succursale 1, via Ottolenghi 18, e di Nizza, via Tripoli 35.

[illegible]

Ugo Conti (qui in un'immagine durante il raduno nazionale alpino) è entrato nel Consiglio della Riccadonna

RICCADONNA

Ugo Conti nel Consiglio

Ugo Conti, 54 anni, sposato con due figli, da [illegible] anni alla Riccadonna, è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda spumantiera [illegible]nellese. Conti, enologo e attualmente direttore e «procuratore» della ditta vinicola, ha sostituito Sergio Giroldi, amministratore delegato della Bols Italia, la multinazionale olandese che nel '91 aveva acquistato dalla famiglia Riccadonna la ditta e che, a gennaio '95, aveva raggiunto un [illegible] con la Campari dal quale era nato il «Campari Gruppo» (65% delle azioni Campari e 35% alla Bols).

API

Giribone confermato [illegible] guida

E' stato eletto nei giorni [illegible] il Consiglio direttivo dell'Api (associazione piccole e medie industrie) che raggruppa 17[illegible] aziende. Presidente è confermato Lorenzo Giribone; Carlo Campia, e Giorgio Montiglio, vice, Elda Allbertl, Walter [illegible]rbero, Eros Capusso, Giovanni Ebrille, Gabriella Finzi, Domenico Ledigiani, Guido Pavanello, Francarlo Risso, Paolo Tona e Amalia Torchio. Segretario è Bruno Fanzi.

[illegible] FORTINO

Eletto il direttivo

Il «Gruppo anziani [illegible] Fortino» si è riunito per eleggere le cariche del direttivo. Presidente è stato nominato Luigi Giolito, vice Domenico Orecchia. Fa[illegible] parte del Consiglio direttivo Lino Corato, Giovanna Palmesino, Giuseppe Busca, Mario Bogliano, Angelo Bonora. Presidente onorario Felice Miravalle. Confermato il Colle[illegible] dei probiviri: Giovanni Casale, Luigi Garrone, Alessandro Picco. Revisore dei conti Gilberto Berlinghieri, segreta[illegible] Giuseppe Degli Angeli.

[illegible]

Paolo Luzi presidente giovani

Nuovo cambio della guardia all'Associazione Giovani di Montechiaro: Daniele Cestari ha rassegnato le dimissioni. Prende il [illegible] posto Paolo Luzi, 30 anni bancario, consigliere comunale di minoranza, tra i fondatori del gruppo, già presidente onorario. Confermate le altre cariche del direttivo.

[illegible]

Scaletta delegato provinciale

L'Anioc (Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche) ha nominato delegato provinciale di Asti, il cav. Giuseppe Scaletta [illegible] Mombaruzzo.

L'Anioc conta 100 mila iscritti in Italia (su 700 mila insigniti). Scaletta prende il posto di Giovanni Goria di Cortandone.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Caro-rifiuti è andata così»

Mi ero riproposto di astenermi dall'intervenire nello spinoso argomento dello smaltimento rifiuti urbani, ma visto il precipitare della situazione istituzionale in Consorzio Rifiuti, prendo spunto dalle recenti dichiarazioni del Commissario dott. Oglietti per fare qualche precisazione. La richiesta di aumenti progressivi per lo smaltimento presso l'Amiat a Basse di Stura [illegible] già nota a metà dicembre '94: con prezzi e scadenze comunicati all'Assemblea e pubblicati [illegible] giornali con titoli ad effetto.

Altrettanto chiaramente avevamo annunciato in Assemblea la ferma decisione del Consorzio di non accettare ulteriori sfondamenti oltre le 160 lire/kg.

Gli aumenti delle tariffa di smaltimento sono la precisa conseguenza di una visione punitiva affermatasi in assessorato regionale Ambiente verso la fine del 1993 [illegible] accentuatasi con l'assessore Marino Aumenti che, i fatti lo dimostrano, non hanno minimamente contribuito a sbloccare la crisi. Meglio sarebbe stato un severo contingentamento dei rifiuti smaltibili.

Nella confusione seguita al commissariamento del 30 gen[illegible] 1995, nessuno ebbe l'accortezza di consultare il Consorzio Astigiano circa le modalità [illegible] rinnovo della convenzione con l'Amiat e di trovare [illegible] accordo anche con i Comuni non consorziati che avrebbero poi usufruito del servizio. Invece il rinnovo [illegible] gestito direttamente dall'assessore Marino e dal Comune di Asti, [illegible] la frettolosa accettazione di tutte le condizioni richieste. Sarebbe stato [illegible] prudente, visto anche che [illegible] delibera di commissariamento era in odore di illegittimità, stipulare un contratto di durata limitata (1 o 2 mesi al massimo, come i precedenti) e poi consultare Consorzi e Comuni.

Massimo Camussi

Quei lampioni a [illegible] d'altri

Nelle scorse settimane il Comune di Asti ha provveduto a togliere punti luce in diverse località. Motivo: l'essere stati dislocati su proprietà private. In parole povere [illegible] stati piazzati [illegible] altri. [illegible] così è, nulla da eccepire: anzi era ora che si facesse chiarezza su comportamenti di dubbia regolarità, posti in [illegible] da elementi dell'amministrazione comunale e che non ci si limitasse a prendere in considerazione [illegible] l'illuminazione pubblica.

Nella mente dell'uomo della strada però nascono spontanei [illegible] auspicio e una domanda. Il primo è che se correttezza e legittimità ci deve [illegible] la norma valga per tutti, per Montemarzo [illegible] per [illegible] Grilli, per S. Giuseppe come per via Cafasso, ecc. In base alla seconda ci si chiede se siano stati individuati e perseguiti i responsabili, chi risarcisce il Comune del danno arrecato alla collettività dalla realizzazione illegittima delle opere, e [illegible] chi gravi la spesa dell'attuale rimozione.

Al pari di ogni altro cittadino, ma ancor più come ex consigliere comunale, sarei molto dispiaciuto di vedermi recapitare il conto delle leggerezze altrui, come purtroppo è già capitato.

Germano Cantarelli, pri Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible].666

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
[illegible]: 824.222
[illegible]stello d'Annone: 401.388
Castelnuovo [illegible]: 011/9876.488
Cocconato [illegible] 503; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445, 948.655

FARMACIE [illegible]

Ad Asti: [illegible] servizio di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri [illegible]4, tel. 592.[illegible] con [illegible]orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del [illegible] successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia [illegible] **Lazzaro**, corso [illegible] 160, tel. [illegible]
[illegible]: Ferrozzi, [illegible] Glusani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Mora, via C. Alberto 44

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
[illegible]: 928.444
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 60.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti, **Questura**: 418.111
Stradale: **Asti**: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.398

GLI [illegible]

ASTI

I Popolari al Centro S. Secondo

Stasera alle 21, al Centro culturale San Secondo in via Carducci, si svolgerà un dibattito organizzato dal Partito popolare. Sarà presentato quanto em[illegible] dal recente Congresso nazionale del ppi e gli indirizzi politici e programmatici elaborati dagli organismi del partito di Asti in via di costituzione. Parteciperà anche il segretario regionale dei Popolari Gianfranco Morgando. Ingresso libero.

REFRANCORE

Dibattito sul disagio giovanile

Stasera alle 21, alla festa de L'Unità di Refrancore si terrà un dibattito sulla «Realtà dei giovani nella Provincia», organizzato dalla Sinistra giovanile. Previsti gli interventi di Piera Accornero, assessore provinciale alla Promozione sociale; Alberto Bianchino, sindaco di Asti; Maria Debenedetti, [illegible] ai Servizi [illegible]ali di Asti. All'incontro, moderato da Valentina Archimede, sono stati invitati i sindaci dell'Astigiano. Al termine, gastronomia e musica [illegible] il complesso rock «Citizen Kane».

ASTI

Appalti, si aprono le buste

Stamane alle 11 in Comune si svolgerà l'apertura delle buste contenenti le offerte per una [illegible] di gare di pubblico appalto. La pratica riguarda una trattativa privata per l'esecuzione dei lavori e un muro di sostegno in corso Savona e a [illegible] piccolo ponticello-cavalcafosso in via Pisa, rientranti nel primo programma di ricostruzione del dopo-alluvione: l'importo previsto è di 58.609.000 lire; alle 12, trattativa privata per segnaletica stradale. Preventivo di 13 milioni.

[illegible] LANZE

Serata musicale in piazza

Proseguono le [illegible] dedicate al rock alla birreria «Carillon» di Castagnole Lanze. Stasera alle 22 in piazza Martini, suonerà il complesso astigiano «Mad houses». Ingresso libero.

Per la prima volta non si potranno raccogliere i tartufi bianchi dal 1° al 15 agosto

E le trifole «[illegible] in ferie»

Nuovo calendario imposto dalla Regione

ASTI. Ricerca tartufi «chiusa per ferie». Per la prima volta, nell'Astigiano e anche nelle altre province piemontesi non si potranno raccogliere le pregiate trifole nel periodo 1-15 agosto.

«La Regione ha imposto questo tipo di regolamentazione per evitare le solite confusioni [illegible] raccolta: quella è l'epoca infatti in [illegible] si chiude con il 'nero' [illegible] pregiato e si passa alla ricerca dei primi tartufi bianchi» spiega Piero Botto, 41 anni, recentemente confermato dai 120 [illegible] alla presidenza dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini).

L'apertura ufficiale della raccolta (per il «tuber magnatum pico») scatterà [illegible] 16 agosto e fino al 31 sarà possibile solo [illegible] i cani da ricerca («tabui») [illegible] di [illegible]; poi, dal primo settembre fino [illegible] 28 febbraio sarà libera.

Una serie di restrizioni, dicono gli esperti, [illegible] per fare chiarezza in un comparto da anni, ormai, al centro di polemiche. «I tartufi bianchi, quelli più rari e pregiati - spiega Botto - maturano solo in autunno. Proprio per questo si vuole evitare al massimo di fare arrivare sul mercato e al consumatore trifole che nel periodo estivo non sono certo all'altezza degli esemplari doc».

Una battaglia, quella della qualità, portata avanti da Botto, dal segretario Angelo Cordera e dai soci, fin dalla costituzione del club, nel 1980.

«Siamo stati i primi nell'Astigiano - concordano Botto e Cordera - a promuovere un sodalizio per la promozione e tutela del tartufo. E in questi anni abbiamo lavorato proprio per evitare che si speculasse su [illegible] prodotto straordinario della nostra terra monferrina».

L'Atam ha messo a dimora in questi anni oltre 16 mila piante tartufigene: 2600 querce, 600 tigli, migliaia di pioppi «Carolina».

«La salvaguardia delle tartufaie e dell'habitat naturale [illegible] le condizioni indispensabili per la maturazione [illegible] tartufo» sottolinea Botto.

I tartufai dell'Atam chiedono da tempo anche una revisione degli attuali criteri di indennizzo ([illegible] mila lire a pianta) per i proprietari dei terreni.

«I vecchi trifolao sapevano benissimo come comportarsi per evitare qualsiasi danno alle tartufaie - sottolinea Botto - [illegible] cultura contadina che si è andata un po' perdendo, ultimamente e che va mantenuta sempre e comunque».

[f. b.]

Per i trifolao, l'apertura ufficiale della stagione è fissata il 16 agosto

I tartufi viaggiano su [illegible]

C'è un'agenzia che promuove prodotti e iniziative piemontesi

ASTI. Tartufi ed Internet insieme per esportare iniziative e prod[illegible] del sud Piemonte nel resto d'Italia e nel mondo: è nata con questo scopo l'agenzia di stampa «Terre del tartufo», diretta da Umberto Fava, 30 anni, residente a Mango. Il progetto già operativo è stato presentato ieri durante una conferenza svoltasi alla Camera di commercio di Asti.

L'intento è promuovere i prodotti locali e [illegible] manifestazioni culturali e folcloristiche regionali utilizzando i nuovi sistemi informatici. E' stata pubblicata anche la rivista «Terre del tartufo» che avrà periodicità mensile nei mesi invernali e diverrà quindicinale in quelli estivi.

La pubblicazione fa capo alla società consortile «Langhe, Monferrato e Roero» alla quale hanno già aderito cinquanta realtà del settore pubblico e privato.

[illegible] due: una agirà all'esterno con [illegible] di promozione turistica; la seconda, a carattere interno, collegherà l'Astigiano, il Cuneese e l'Alessandrino, coordinando le informazioni sulle diverse manifestazioni. Un comitato di garanti, formato [illegible] personaggi [illegible] mondo [illegible] cultura piemontese «sorveglierà» il lavoro dei giornalisti.

Le notizie saranno diffuse anche sulla rete telematica Internet, alla quale è possibile collegarsi attraverso l'Oasi, l'associazione [illegible] fondata nel novembre del 1994 e presieduta da Andrea Rodolico.

Vi sono due possibilità per usufruire [illegible] servizi dell'agenzia: attraverso abbonamento o costituendosi come soci. Nel primo caso il costo per i privati è di [illegible] mila, nel secondo di 500 mila. Vi [illegible] poi tariffe speciali per i comuni a seconda del numero di abitanti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede della [illegible], in piazza Porta Avone 3 a Mango (telefono 0141/89.672).

[e. s.]

[illegible] ALLUVIONE ALLE DITTE

Continua la pubblicazione degli elenchi delle ditte [illegible] hanno ricevuto il contributo a fondo perduto per i danni dell'alluvione. Va precisato che in alcuni casi i soldi [illegible] sono stati ancora materialmente erogati per questioni di lentezza burocratica, anche se la pratica è stata ormai appro[illegible]. Quando non è indicata la località, si intende Asti.

Donato Riviallo, 9.700; Il Buon Pane, 6.450; Valter Penna, Canelli, 3.847; [illegible] Frutta, 100.000; Fara di Martino Rosanna & C., 17.194; Angelo Prina, Castello d'Annone, 9.000; Paolo Gherlone, 7.900; Fratelli Scarpa, 7.575; Nuovo Asti Lido, 20.000; Elettronica industriale di Barbero F., 73.000; Trinchero Bimbi, 557; Samarcanda, Canelli, 4.600; Market Ticino, 1.079; Giuseppe Motta, 5.000; Farmacia Piacenza, Castello d'Anone, 17.170; Marmo e Vaccaneo, Canelli, 9.000; Pietro Valle, 3.600; Rosa Giovanna Casalone, Castello d'Annone, [illegible] La Morr, 9.190; Roberto [illegible] Grandis, 1.800; Gadim, 10.000; Mario Viarengo, 10.000; Eurogom, 9.650; Al Plast, Tigliole, 8.000; Publi Service At, 1.600; Umberto Falcone, 13.000; Rosso & Giuliano, 8.276; Salvatore Lanzarotti, 4.675; G. P: Collection, 8.334; Vinicola Oreste, 1.173; L'Arcobaleno, 5.350;

C.L.C. di Euclide Coppo, 2.280; Salvatrice Noto, 7.900; S.IT.R.A., Viarigi, 23.460; Farmacia Moderna, 41.600; Eurogom, 100.000; Immobiliare M. D'Azeglio, Canelli, 3,750; Fiorella Repetti, Canelli, 2.200; Genoveffa Caste, 4.970; Rist. Pizz. [illegible] chiacchiere, 4.660; Pronto in tavola, 2.200; Expotre, 3.978; Armeria Zappa, 7.800; Asti Calzature, 22.000; C. R. Moquette, 28.000; Orlan[illegible] Aliberti, Canelli, 10.050; Turco di Sisto Turco, Canelli, 7.000; Italimpianti, [illegible] d'Asti, 8.400; Pasqua Dumanto, 10.000; Pinin Pero, Nizza, 600; Omega, 1.400; Rist. Bar [illegible] Cheng, Canelli, 5.040; Ag. Med. Imm. Central, 1.950; Fratelli Campora, Canelli, 8.127; Anna Valetto, 6.000, Merlino, Canelli, 1.100; Gianfranco Rossi Casà, Canelli, 10.000; Annalisa Bottino, Castello d'Annone, 9680; Babilano Trasporti & C., 10.000; Asti Gelo, 3.400; Augusto Ghignone, Nizza, 4.800; Carlo Carozzo, Cassinasco, [illegible]2; Renata Bielli, Canelli, 12.112; Pier Paolo Gatti, Canelli, 16.300; Impresa Edile Ivaldi, Calamandrana, 17.630; Ristorante Leon d'Oro, 14.700; Giuseppina Bogliolo, Canelli, 16.407;

Soderini Gomme, 14.600; Luciano [illegible], Canelli, 9.170; So.Met., Cartigliola, 25.000; Giulio Massari, Canelli, 9.576; Il Gigante Viaggi, Canelli, 5.[illegible] Ponte Nuovo, Canelli, 4.362; Adriano Gandolfo, Canelli, 17.042; Villa Gualfa, 19.800; Fiorella Fiori, Canelli, 17.030; Lazzarino [illegible] C., Canelli, [illegible].233; Sala Giochi El Cit di Giuseppe Borgata, Canelli, 15.537; Fama Computers & C., 5.200; Carla Berti, Canelli, 11.200; Fiori di Migliavacca, Canelli, 6.816; Fratelli Bianco Vini, Nizza, 13.250; Marina Quasso, Canelli, 7.417; Giuseppe Bellante, Nizza, 1.100; Idrotermica P.M.G., Nizza, 5.844; Giovanni Molino, 5.366; Tabaccheria Aldo Macario, 13.107; Luciano Viarengo, 6.548; Boogie Sdf, Canelli, 18.440; Erboristeria Canellesi, Canelli, 6.784; Giuseppina Berruti, 3.482; Marinella Merlino, Asti, 8.400; Vera Maggiorotto, Castello d'Annone, 10.000; Emilio Gavello, 2.200; Renzo Parodi, 7.475; Mario Capuano, 7.300; Tes, Asti, 3.600, Colorificio Il Cigno, 3.200; C[illegible] della Moquette, 7.945; Il Guardaroba di Simona Bosio, Canelli, 6.960; Rodolfo Piglione, 5.858; Michele Cuoi, Asti, 35.295;

Marcella Maggiora, 6,650; Marco Fabbricini, 2.880; Rasero di Rasero & Figli, 61.712; Giorgio De Lorenzo, 1.400; Adriano Viarengo, 67.220; Scarabeo di Carmela Diaco, 2.700; Innocenzo Schiavone, 7.400; Raffaele Di Stasi, 1.736; Luigi Rissone, 6.400; I.S.A. di Claudio Buscato & C., 6.000; Deco[illegible] Ceresola, 1.992; Giovanna Rossio in Annone, Asti, 2.473; Giò Acconciature di G. Castari, Asti, 9.728; Giuseppina Scolaro, Asti, 6.300; C.I.S. Estintori [illegible] Parla, Asti, 6.000; Roberto Fattinato, Asti, 3.000; [illegible] e Ferrante Montalbano, Asti, 3.478; Gianfranco Triberti, Asti, 2.200; Luigi Sciarratta, Asti, 2.620; M.A. Arredo [illegible] Michela Penno, 2.000; Viarengo Remo Autotrasporti, 38.000; Giancarlo Torchio, 3.600; Gerolamo Cossu, 8.900; Argenta-De Lazzari, 14.092; Immacolata Liguori, 2.600; Gerardo Vacca, 10.000; Giovanni Franco Margarino, 2.266; [illegible]ficina O.M.A.R., 4.800; Edil A.C.F.A. di Angelo Chiodo, 1.500; Francesco Cane, 2.400; Antonio Cavaleri, Asti, 800; C.P.C. [illegible] Castronovo, Paulisi, Asti, 1.266; Cimino Michele e Vito e C., 9.757; Vittoria Barone, Asti, 1.000; Carrozzeria Gentile [illegible] Gentile, Asti, 7.500; John Prasinger, [illegible]i, 25.000; Tecno Edil di Natale Parecchino, Asti, 6.000; Vincenzo Licata, Asti, 6.806; Pier Luigi Borello, Asti, 10.000; Falegnameria Torta [illegible] Torta, Asti, 1.000, Elio Magari, [illegible]i, 9.600; Giuliano Passalacqua, Bubbio, 10.000; Elettroservice [illegible] Emilio Pomi, Asti, 6.340; Penego Auto di Matteo Penego, Asti, 1.200; Pellicceria Sylvie pour vous, Asti, 9.000; Luigi Rosso, Asti, 1.361; Confezioni Madeo di Madeo, Asti, 15.203;

[illegible] Lanterne di Attilio Giraudi, 4.640; Vittorio Luigi Rossi, 4.948; Vincenzo Ponzarella, 6.130; B P Elettronic System, 6.160; Zefferino Bettiol, 1.316; Pastificio Rosa, 6.040; Giuseppe Pallavidino, 3.000; Doriano Zangirolami, Asti, 8.000; Dimensione Stile Francesca, Asti, 10.000; Aldo Romano, Castagnole L., 1.811; R[illegible] Canavero, Castagnole Lanze, 42.800; Impresa edile 2000 di Aversa, Castello d'Annone, 2.820; Igna[illegible] Morreale, Castello d'Annone, 5.400;

[illegible] Mascello, Castello d'Annone, 6.400; Pietro Vesta, Castello d'Annone, 1.700; Giuseppe Delprino, Cessole, 1.000; Antonio D'Agostino, Costigliole d'Asti, 10.500; Piero Andrea Prato, [illegible] Monferrato, 7.269; Autolinee Fratelli Mortara, Refrancore, 700; Francesca Tomalino, Rocchetta Tanaro, 28.856; Nicola Palma, Rocchetta Tanaro, 8.500; Francesco Loberti, Rocchetta Tanaro, 1.600; Lam [illegible] Silvana Spedo, Rocchetta Tanaro 3.450.

(continua)

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Ragazza esce di strada, è ferita gravemente

Grave incidente mercoledì intorno alle 21,30 [illegible] frazione Casevecchie a San Marzano. [illegible] giovane di Incisa Scapaccino, Roberta Pavese, 23 anni, via San Lorenzo 12, casalinga, a bordo della sua Panda è uscita di strada mentre era diretta a Canelli; sbalzato fuori dall'abitacolo ha riportato gravi ferite [illegible] testa. Ora è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Ancora [illegible] via di [illegible]to da parte dei Carabinieri di Canelli, le cause dell'incidente. La giovane è stata soccorsa da alcuni automobilisti; un'ambulanza della Croce Verde l'ha portata all'ospedale di Nizza. I medici hanno poi deciso il [illegible] all'ospedale di Alessandria.

[s. ca.]

[illegible]

All'assemblea estiva 800 testimoni di Geova da Asti

Circa 800 testimoni di Geova astigiani parteciperanno alle assemblee estive a Leinì (Torino), a partire da stasera. Per la prima volta parteciperanno anche 50 sordomuti con 30 interpreti. Nella foto, alcuni anziani della delegazione astigiana (da sinistra): Teresa Bertone, 75 anni, Flora Ruffa, 70, Pasqualina Matturro, 74, Enrica Barolo, 78, Giuseppina Cortese, 87, Rosalia Oddo, 73, Maria Ronzano, 77, Francesco Pagliarino, 84.

[r. s.]

Il sindaco Paolo Rizzolio attacca la giunta precedente

Conti non pagati [illegible] Comune? Polemica [illegible] Monastero Bormida

MONASTERO BORMIDA. Polemica «finanziaria» tra l'attuale sindaco del paese, il generale dei carabinieri in pensione Pao[illegible] Rizzolio, e l'ex sindaco Adriano Blengio, dipendente delle ferrovie, che dopo le elezioni amministrative del novembre scorso, siede ora sui banchi della minoranza.

Oggetto della contesa [illegible] bilancio consuntivo '94 che il consiglio comunale di Monastero ha approvato qualche giorno fa. Secondo Rizzolio i conti della città, quando primo cittadino era Blengio, non tornerebbero.

Ci sarebbe uno «sbilancio» che non permetterebbe all'attuale amministrazione [illegible] realizza[illegible] di progetti futuri. «Per quanto riguarda il bilancio della giunta Blengio - dice il sindaco - c'è un avanzo di amministrazione pari a duecentottanta milioni, gran parte dei quali, circa duecentoquaranta, derivano [illegible] risarcimento danni in seguito all'incendio dell'ex discoteca Diva (devastata alcuni anni fa dalle fiamme)». Conti[illegible] Rizzolio: «L'avanzo si riduce a soli quaranta milioni. Una somma irrisoria per realizzare le opere e le iniziative che [illegible]vamo in cantiere».

Il sindaco Rizzolio (a sin.) e Blengio

Ma le accuse a Blengio non fi[illegible] qui. Il sindaco parla anche dello «sbilancio» creato da debiti che l'amministrazione precedente avrebbe co[illegible] con professionisti e ditte fornitrici del Comune. «Ci sono decine di parcelle e fatture ancora da pagare - dice Paolo Rizzolio -. Solo per la casa di riposo per anziani, mai attuata, ci sono tre progetti». E aggiunge: «Inoltre la ditta 'Liguria Gas' di Cairo Montenotte vanta un debito di quasi cento milioni. Per molte spese manca persino la delibera. In totale, i debiti ammontano a duecento milioni che l'a[illegible] di amministrazione non sanerà».

Perciò, nonostante il bilancio consuntivo '94 sia [illegible] appro[illegible] («Andava fatto per legge» precisa Rizzolio), gli atti verranno inviati al Coreco e alla Corte dei Conti: «Saranno loro a giudicare questa situazione finanziaria» afferma il sindaco.

Replica l'ex primo cittadino: «Io non ho partecipato a quel Consiglio comunale. In ogni caso mi sembrano solo accuse di parte. Le spese fatte dall'amministrazione di cui ero a capo so[illegible] prese con tanto di delibere».

Dichiarazioni discordanti, quelle di Paolo Rizzolio ed Adriano Blengio che alzeranno la temperatura politica nel piccolo centro della Valle Bormida.

Filippo Larganà

L'originale iniziativa patrocinata dalla società «Langhe Monferrato Roero»: visite con guide turistiche

Andar alla scoperta della terra [illegible] castelli

Un tour piemontese: si incomincia domenica da Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. Alla scoperta dei castelli, una domenica d'estate: perché sono belli, raccontano storia, leggende e inoltre, particolare non secondario, in questi giorni di afa e calura, le stanze mantengono una temperatura refrigerante.

L'iniziativa che si può genericamente definire «castelli aperti», è stata elaborata dalle Guide turistiche della provincia di Asti, Associazione guide del bacino Langhe Roero, Centro guide e accompagnatori turistici della provincia di Cuneo, sotto il patrocinio della Società Consortile «Langhe Monferrato Roero» (nata a febbraio).

Il progetto prende il nome di «Castelli ombrosi, tra storia e leggenda» riguarda le province di Asti, Torino, Alessandria, Cuneo e prevede un primo appuntamento domenica 9 a Castell'Alfero. Poi si potrà visitare il maniero di Pralormo (To) il 16; domenica 23 Malazzo (Al); 30 Uviglie (Al); 6 agosto Monastero Bormida; 27 agosto Monesiglio (Cn); 3 settembre Lignana (Al). L'orario è dalle 10 alle 13; 16-18; non è necessaria la prenotazione.

«L'occasione è da afferrare al volo - spiega Umberto Fava, responsabile di Langhe Monferrato Roero - consente di visitare monumenti altrimenti chiusi al pubblico. I castelli poi sono un vero patrimonio delle nostre terre, la possibilità di conoscerne ogni segreto grazie alle guide non succede di frequente».

Fava ci tiene a sottolineare che la Società che rappresenta ha, per così dire, agito da garante: «Il merito e l'organizzazione - dice - va tutto alle guide turistiche: nell'Astigiano sono circa una trentina, non ancora riunite in associazione. Questo rappresenta un handicap a cui bisognerà mettere presto rimedio».

Ma intanto è tempo di arrivare a Castell'Alfero, a circa dodici chilometri da Asti, per salire al castello settecentesco. Di proprietà comunale dal 1905, ospita ora gli uffici amministrativi. «Un'altra grande difficoltà - continua Fava - riguarda i manieri di proprietà privata: i nuovi castellani non sono tanto propensi ad aprire le porte al pubblico. Temono che in mezzo ai visitatori si insinui qualche infiltrato deciso a "valutare" oggetti e arredi per poi alleggerire le sale». I turisti invece avranno modo di attraversare le sale affrescate, sede un tempo di feste e pranzi nobiliari, oltre a quelle tappezzate con pesanti sete disegnate. L'ingresso a Castell'Alfero costa 4 mila lire.

Informazioni si ricevono telefonando al 0141/89.672.

Manuela Taliano

IL PROGETTO

La firma di [illegible] Alfieri

Il maniero di Castell'Alfero riporta a una «storia d[illegible] di avvenimenti e cambi di proprietà, come vuole la tradizione», anche [illegible] precisano gli organizzatori, le notizie sono difficili da [illegible]. L'attuale mole del castello risale al secolo 16° e offre un aspetto monumentale e scenografico verso la piazza, frutto del progetto eseguito da Benedetto Alfieri tra il 1726 e il 1730. Un po' di storia locale: «Dopo la seconda metà del 12° secolo il Comune di Asti controllava la zona situata a nord, considerata strategica. Arrivando fino al 1618 si parla del feudo di Castell'Alfero legato alle sorti di Gerolamo Germonio di Ceva, il quale poco tempo dopo lo vendette a Alessandro Amico controllore generale delle finanze sabaude nel 1640. La famiglia Amico conservò la proprietà fino all'ultimo esponente, il conte Paolo Gioacchino Carlo Luigi, ministro di Casa Savoia e anche ciambellano di Paolina Bonaparte».

[m. t.]

Il maniero di Castell'Alfero

Casale, primo bilancio dei pattugliamenti contro i fracassoni notturni

Motorini: 51 multe in una sera

Troppi i veicoli «manomessi» che creano pericolo e rumore. Intensificata la sorveglianza
Il sindaco: «Una questione di convivenza civile». Giardini sporchi e pochi spazi per i giovani

CASALE. E' guerra in città contro i fracassoni e i «pirati della strada». Da qualche settimana, polizia municipale e forze dell'ordine, durante i pattugliamenti, controllano [illegible] particolare attenzione moto e ciclomotori. Si registra così un'impennata di multe contro i possessori di veicoli «truccati» o comunque manomessi in modo da creare pericolo e eccessivo rumore, soprattutto di notte.

Il sindaco Riccardo Coppo ha reso noto che soltanto durante il pattugliamento serale, compiuto il 29 giugno, sono state accertate 51 infrazioni. Altre 35, [illegible]vece, risultano dai verbali della polizia municipale, in orario diurno, a fine giugno.

«Sono infrazioni dovute soprattutto alla manomissione del motore [illegible], anche se spesso è considerata una "bravata", crea disagi e fastidio - ha detto il sindaco in Consiglio comunale -. In ogni [illegible] è necessario capire che nella convivenza civile ci sono regole da rispettare. In questo senso va intesa l'attività della polizia municipale per reprimere questi abusi».

In Consiglio si è discusso proprio [illegible] problema della vigilanza notturna, in seguito all'interpellanza presentata [illegible] consigliere Riccardo Calvo, di [illegible] insieme. Calvo ha parlato anche di altre situazioni di disagio che hanno come protagonisti i ragazzi della città: «Ci [illegible] pochi spazi per praticare sport, se [illegible] escludono quelli delle parrocchie. Così, spesso i ragazzi gio[illegible] nei giardini pubblici, rovinandoli. Non è giusto che tutto sia lasciato a carico degli oratori. Devono esserci spazi comunali aperti a tutti».

E' [illegible] ricordato che il campo di pallavolo, donato dal Lions club alla città, dietro le ex carceri «è spesso oggetto di vandalismi e inutilizzabile». Così [illegible]me sono spesso in cattivo stato i giardini pubblici: «Ho verificato che le aree verdi sono sporche - ha aggiunto Calvo -. Sovente, nei giardini, gruppi di giovani si trovano la sera anche per "banchettare" e poi lasciano sporco ovunque. Anche in questo caso, bisognerebbe concedere spazi adeguati ai giovani e collocare qualche cestino portarifiuti in più in città, soprattutto tra il verde pubblico».

Un problema all'attenzione dell'assessore Gianni Calvi (Giovani e Verde pubblico) che ha anche promesso l'acquisto [illegible] nuovi cestini da collocare nelle aree verdi.

«Durante l'estate, comunque - ha aggiunto Calvi -, a causa della carenza di personale, dovuto alle ferie, la manutenzione dei giardini è più difficile. In autunno è molto probabile l'assunzione di nuovi operai per migliorare questo servizio».

Tino Ferrarotti

Una raffica di multe per i ciclomotori

Ex discarica

«Va bonificata la Baraccone»

CASALE. Si farà la bonifica della discarica Baraccone che, in via provvisoria, ha raccolto i rifiuti dei casalesi per una decina d'anni, nella frazione di Santa Maria [illegible] Tempio?

Il consigliere comunale Pierangelo Daffara, esponente di «Volontà civica», raccogliendo le preoccupazioni della popolazione della frazione, ha incaricato il laboratorio di analisi chimiche «Idrogeolab» di Alessandria di eseguire alcuni campionamenti sia nel percolato della discarica «Baraccone 1», sia nelle acque del «Rio Cunetta» che scorre a poca distanza.

I risultati evidenziano, per quanto riguarda i campionamenti dello Baraccone 1, un'eccedenza di azoto nitroso e del cosiddetto valore «Cod» (domanda chimica di ossigeno) e viene segnalato anche [illegible] contenuto di salinità molto elevato. Per il Rio Cunetta, [illegible] è riscontrata un'eccedenza di azoto ammoniacale, rispetto [illegible] limiti imposti. **[s. m.]**

COLONIA MARINA

Il Comune non la vende?

CASALE. Il Consiglio comunale potrebbe decidere di non vendere più la colonia marina «Tagliaferro» di Sestri Levante, un antico edificio, a lungo utilizzato per soggiorni marini di ragazzi e anziani, ma dagli inizi degli Anni 80 abbandonato, perché non più agibile. Mancano l'impianto di riscaldamento, l'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza e la manutenzione dei locali. Così da diversi anni, con il Comune di Biella che è comproprietario, si era decisa l'alienazione dell'immobile. Sembra interessato all'acquisto il Comune di Sestri Levante che lo vorrebbe utilizzare per finalità turistiche e che ha posto [illegible] vincolo sull'area. In caso di vendita, se la struttura si deprezzasse troppo «si potrebbe pensare anche a un esproprio», dice l'assessore Vincenzo Ottone. Mauro Oglietti del [illegible] sottolinea che, [illegible] si potesse giungere [illegible] un accordo per realizzare una struttura assistenziale «saremmo d'accordo a mantenere la colonia». Sulla stes[illegible] lunghezza d'onda, Renato Gagliardini di Rifondazione comunista e Riccardo Barberis di Forza Italia. Contrario, invece, Mario Oddone: «Ristrutturare quei locali costerebbe in ogni caso troppo». Il Consiglio ha poi votato all'unanimità lo scioglimento dell'Ente Colonie che porta al patrimonio del Comune la colonia di Sestri **[t. f.]**

E' polemica

«Crollata» la vendita di metano

CASALE. Circa duemila metri cubi di gas venduti in meno, rispetto al 1993. E' questo uno dei dati del bilancio preventivo dell'Amc, l'azienda municipalizzata che distribuisce anche l'acqua. Ed è la cifra su cui più si è discusso in Consiglio comunale, durante l'esame del conto consuntivo. «Non è [illegible] dato preoccupante. E' dovuto all'aumento generalizzato della temperatura, che ha fatto diminuire i consumi di metano e al fatto che le famiglie sono più at[illegible]nte e [illegible]no in ogni modo [illegible] spendere meno», ha detto l'assessore all'Amc, Luigi Merlo.

«La riduzione è dovuta soprattutto alla scelta di metanizzare i paesi della collina - ha protestato [illegible]ece Mario Oddone, degli Uniti per Casale -. Abbiamo allargato il servizio a posti abitati soprattutto da anziani che, col tempo, ridurranno sempre di più i consumi, anche perché hanno meno esigenze dei giovani. Così ci resteranno le spese di manutenzione, ma venderemo sempre meno [illegible]. Continuare con questa politica è sbagliato».

«Ma bisogna pensare anche a Casale come capoluogo di un'area vasta - ha ribadito Merlo - che comprende il Monferrato. Non è possibile far politica, pensando [illegible] chiudersi nella propria città. Gli interscambi con le aree omogenee sono indispensabili. Anche in altri settori, come ad esempio, la distribuzione dell'acqua». **[t. f.]**

La «Pantagest»

Ogni [illegible] 200 milioni di perdite

CASALE. «La Pantagest ha denunciato una perdita di 200 mi[illegible] al mese, rispetto alle pre[illegible]ni». Le difficoltà di mercato, incontrate [illegible] gruppo alimentare della famiglia Numico, che gestisce un centro «Cash&carry» a Casale in strada per Asti e [illegible] a Novara, sono state oggetto di riflessione in un incontro promosso dai sindacalisti Cristiano Montagnini della Fisasca Cisl e Marisa Valente della Filcams Cgil. Hanno annunciato, tra l'altro, che la questione sarà discussa con la dirigenza della azienda, [illegible] un incontro fissato per giovedì prossimo, 13 luglio, al tavolo mediatore dell'Associazione commercianti di Alessandria.

I segnali di crisi per il gruppo alimentare, che ha una presenza storica nella città di Casale, [illegible] erano già manifestati oltre un anno e mezzo fa, quando l'assetto societario della Pantagest era composto per il 52% dalla Commerciale Lombarda della famiglia Numico, per il 24% dal Gruppo Migliarini e per il 24% dal gruppo Fior Fiore.

Spiega Montagnini: «Nel '[illegible] era stata lamentata una perdita dell'1% sul fatturato complessivo, con una incidenza pari [illegible] 15% sul "Cash&carry" di Casa[illegible]. Nell'estate dello scorso anno la Pantagest ha ceduto i supermercati Sidis alla Novacoop e da inizio '95 ha lasciato Migliarini e Fior Fiore, trasferendo da Vercelli a Casale anche la sede amministrativa. **[s. m.]**

Casale: si era impiccato in casa, è morto dopo due giorni di coma. Parla la madre

«Sconvolta dal suicidio di mio figlio»

Il ragazzo da tempo soffriva di crisi depressive. «Un carattere sensibile. Non voleva sentir parlare di cure». Il dispiacere di non aver potuto donare gli organi. Si attende il nulla osta per i funerali

CASALE. Un male inspiegabile, una depressione profonda che aveva intaccato da alcuni mesi il suo carattere, particolarmente sensibile, ha indotto Claudio Vecchio ha stringersi la cintura dei calzoni attorno al collo e a farla finita. Dopo due giorni di coma, è spirato ieri mattina all'ospedale di Alessandria.

Ora si attende il nulla osta per fissare i funerali. La madre, Lesina Lupo, nell'alloggio al terzo piano del palazzo in corso Valentino 179, guarda il corridoio che è stato [illegible] della tragedia e si domanda continuamente «In che cosa ho sbagliato?» Si passa nervosamente la mano nei capelli e ripete: «Ero così legato a questo figlio. Lo chiamavo sempre Nini e lui mi rimproverava dicendo "Ma adesso [illegible]no cresciuto"». Non sa darsi pace e non sa trovare una spiegazione.

«Ma perché ha fatto una cosa del genere? Proprio qui, in casa sua, dove era amato? Perché farci soffrire in questo modo?» si chiede la sorella maggiore Adele. Domande senza risposta.

Claudio Vecchio [illegible] ha lasciato nessun biglietto. La madre guarda nel vuoto come se vedesse un tragico filmato davanti agli occhi e racconta: «Io e mia figlia avevano terminato alle (h) il turno dalle 14 alle 22. Siamo rientrate. Io sono salita e ho mandato giù dalle scale il cagnolino, perché Adele gli facesse fare una passeggiata. Quando ho aperto la porta, mi è rotolato addosso il corpo di mio figlio». Ho urlato, Lesina Lupo, con tut[illegible] il fiato che avevo [illegible] tutto l'orrore che provavo.

Prima il giovane è stato portato all'ospedale di Casale, poi [illegible] Alessandria. «Speravamo di tirarlo fuori [illegible] quella sciagura», dice la madre. La donna è anche dispiaciuta perché non si è potuto procedere al prelievo degli organi, ormai compromessi. «Claudio me lo ripeteva spesso "Mamma, se muoio giovane, voglio che i miei organi servano alla vita di qualcuno"».

Dopo il diploma di perito informatico al Sobrero, il giovane aveva svolto qualche lavoro, anche da postino, su incarico trimestrale. Poi, era stato assunto in una ditta di Frassineto, ma dopo alcuni mesi si era licenziato. La sua salute non gli consentiva incarichi pesanti.

Tuttavia era preoccupato di non poter contribuire all'andamento familiare, e questo lo rammaricava molto.

«Abbiamo cercato specialisti che potessero curare quella depressione, ma lui non ne voleva sapere. [illegible] un ragazzo troppo sensibile, diligente, educato e rispettoso» ripete la madre, senza riuscire a darsi pace.

Silvana Mossano

Claudio Vecchio, aveva 21 anni

Ex coltivatore diretto [illegible] uccide sotto un treno in [illegible] ad Acqui

ACQUI TERME. Un pensionato acquese si è [illegible], gettandosi sotto il treno, ieri mattina verso le 7,40, sulla linea ferroviaria Genova-Acqui. Ernesto Ettore Rasoira aveva 72 anni, e abitava in via Biorci 13. L'uomo, sposato, aveva due figli; ex coltivatore diretto, da tempo soffriva di crisi depressive.

Ieri mattina, Ernesto Rasoira, dopo essere salito sulla massicciata della ferrovia, in prossimità del ponte che attraversa il fiume Bormida, [illegible] deposto a [illegible]rra il giubbotto, e ha atteso sui binari l'arrivo del treno regionale 6150, partito da Genova Brignole alle 6,18 e atteso [illegible] stazione ad Acqui alle 7,43.

L'anziano, secondo il racconto del conduttore del convoglio, Stefano Sciaccaluga, e del capo treno, Renato Figone, si è coricato sui binari quando la motrice era ormai a pochi metri di distanza. Immediatamente, Stefano Sciaccaluga ha azionato il freno rapido, ma il locomotore purtroppo ha investito il pensionato, sui binari.

E' stato dato l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri e un'ambulanza della Croce [illegible]sa di Acqui, [illegible] ormai non c'era più nulla da fare. Ernesto Rasoira è morto sul colpo, in seguito allo sfondamento della cassa toracica e alla frattura della cervicale.

La linea ferroviaria è rimasta interrotta per alcune ore. I passeggeri diretti a Genova, in partenza da Acqui alle 7,42, sono stati trasportati in pullman alla stazione di Prasco, dove hanno potuto proseguire il viaggio su un altro convoglio. **[g. l. f.]**

Nizza, uno stage per gli allievi dell'Istituto superiore di Stato maggiore

Militari a scuola di protezione civile

Un incontro con le associazioni di volontariato

NIZZA. [illegible] un giorno i militari sono tornati a Nizza: questa volta non per collaborare allo sgombero dei detriti all[illegible]ali, ma per uno «stage» degli allievi dell'Istituto superiore di Stato maggiore.

Il generale Renzo Romano, direttore della scuola che raggruppa militari di ogni corpo dell'esercito, ha accompagnato nella visita una ventina di studenti. Scopo della giornata, fare il punto sulla ricostruzione e parlare di Protezione civile.

I militari sono stati accolti dal sindaco Flavio Pesce e dall'assessore Sergio Perazzo: hanno visitato l'Osservatorio meteosismico di Roberto Pozzo ed hanno incontrato i responsabili delle associazioni di volontariato che allestirono il Com (centro operativo misto) durante l'alluvione. «Lo stage è servito anche [illegible] - spiega Perazzo - per individuare il corretto utilizzo dell'esercito in caso di calamità naturali. Ad esempio nell'immediata emergenza [illegible]rebbe stato opportuno l'impiego di elicotteri o mezzi aerei per avere un quadro più completo della situazione».

Militari al lavoro durante l'alluvione

E mentre a Nizza continuano i lavori per il ripristino degli argini, Perazzo lancia un appello ai colleghi degli altri Comuni colpiti: «Anche se i fondi per la ricostruzione [illegible] sono, occorre un coordinamento preciso, perché altrimenti arriviamo in autunno indifesi di fronte alle piogge». E cita un esempio: «Dovremmo stabilire i vincoli per le costruzioni in zone a rischio, ma se non capiamo bene cosa farà l'Autorità di bacino, come possiamo fare varianti ai piani regolatori?».

La situazione è delicata, e secondo i più è necessario stabilire priorità. «Senza togliere nulla a chi ha subito danni - aggiunge Perazzo - non basta chiedere soldi a Dini, ma bisogna ottenere subito l'inizio dei lavori». Gli fa eco il sindaco: «Ci sono danni residui. Anche se sugli argini del Belbo è cresciuta l'erba, non per questo [illegible] c'è terreno solido». **[a. ce.]**

Barbara Cola è «Brava»

Ora la rivelazione di Sanremo «fruga» nel repertorio di Mina

VARALLO. Ritorna l'Alpàa, la grande mostra mercato dell'estate in Valsesia, e porta a turisti e valligiani una settimana abbondante di spettacoli, tra il verde parchi e nella cornice di piazza Vittorio che ha per «fondali naturali» la Collegiata e il Sacro Monte.

Domani alle 17 ci sarà l'apertura con il concertone della banda locale in parco D'Adda. E poi a tamburo battente, ogni sera, lo show tra cabaret, country, italiana, revival, sfilate di moda e jazz.

Si inizia domani sera alle 21 in piazza Vittorio con Italian Graffiti Band, si prosegue domenica con l'humour dei Gemelli Ruggeri e lunedì con il busker George Mc Anthony.

Il recital clou è invece previsto per martedì, con Barbara Cola. La giovane cantante bolognese sta ormai volando «da single» nel cielo della musica leggera, dopo l'exploit sanremese di quest'anno con Gianni Morandi, interpreti della canzone «In amore» che ebbe un meritato «argento» in gara.

Ben quotato anche il suo primo album dal quale è tratto il recital sul palco valsesiano. Recital che presenta tra gli altri brani, anche la personalissima versione di «Brava», vecchio hit di Mina scritto da Bruno Canfora, adatto soltanto a chi possiede estensioni vocali incredibili. Ed è il caso della giovane dolce Barbara, che ancor prima del festival della città dei fiori (e del suo tour in proprio) era già stata una determinante presenza come vocalist in circa duecentosessanta concerti del cantante di Monghidoro.

Cola martedì a Varallo

Il repertorio di Barbara Cola, oltre a «In amore» e «Brava», comprende tra l'altro «Libera», «Sconosciuto amore» e «Senza chiedere dov'è».

L'Alpàa varallese proseguirà mercoledì con la pianista cantante Rita Forte (la voce della colonna sonora di «Tappeto volante» a Tmc). Giovedì con il concerto di Fausto Leali. E ancora una sfilata di moda venerdì, le canzoni d'autore di Piero Cameroni con il quintetto jazz di supporto, sabato. Chiusura domenica 16 con B.C.D. Musica Italiana. **[g. bar.]**

Musica nel Forte della Maschera di Ferro

Il colossale maniero di Exilles ospita cantanti e strumentisti per due domeniche tra le note

EXILLES. Risalendo la valle di Susa Bardonecchia, un edificio impressionanti dimensioni e una sentinella gig...ca. E' il Forte di Exilles, di storia e anche leggende (si tramanda che proprio qui fosse stato tenuto prigioniero il misterioso personaggio francese «Maschera di Ferro»). Da anni il Forte è tornato in auge grazie a iniziative musicali lanciate durante i mesi estivi, senza re che proprio questo monumento furono girati gli esterni di «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno» con Ugo Tognazzi.

Ma è ancora la musica a fare da elisir lunga per il Forte. Il Comune e la Pro loco di Exilles, la Regione e il Museo nazionale della Montagna di Torino, in collaborazione Banca Popolare di Novara e l'Impresa Guerrini, hanno promosso due appuntamenti concertistici per domenica 9 e 16 in vari punti del colossale edificio.

Il Forte di Exilles, in Valsusa, sarà per due domeniche sede concerti

L'iniziativa, che si chiama appunto «Musica al Forte», è stata coordinata dal maestro Francesco Pennarola. I musicisti terranno gli spettacoli in tre momenti, con inizio alle 10, alle 14 e alle 16,30. In due punti Bastione Diamante l'arpista Sara Terzano con il flautista Lorenzo Mainolfi (Fauré, Gluck, Paradisi, Ibert), e la clavicembalista Eiko Yamaguchi (Frescobaldi e Domenico Scarlatti). Nel Forni, noti anche come Opere Cavaliere, si esibirà il soprano Rosella Giorgio accompagnata alla chitarra da Francesca Confalone: gli autori loro prescelti, oltre a un compositore anonimo, sono Morley, Dowland e Gastoldi.

Sul Fronte Principale Vittorio Emanuele ci sarà il Trio di flauti Aulos (Enrico Ferretti, Lorenzo Mainolfi, Dino Niero) che presenterà musiche contemporanee di Tomasi («Trois Pastorales») e Niero («Luce», in prima esecuzione assoluta). Ancora nel Bastione Diamante - ma nel sottotetto - chi ama la musica per violoncello solo potrà ascoltare in santa pace la bellissima «Suite n. 1» di Bach eseguita da Francesca Villa.

è finita. Nel Cortile del Cavaliere si potranno ascoltare le «Letanie della Beata Vergine» e altri brani madrigalistici Monteverdi eseguiti dall'Ensemble Eufonè diretto da Alessandro Ruo Rui, che siede anche alla spinetta: Anna Siccardi soprano e flauti, Sonia Failla soprano, Marina Gillio contralto, Carlo Chiara e Patrizio Novero tenori, Eddi Bettamin baritono, Lorenzo Girodo flauti.

Il biglietto di ingresso, tuito; si può ritirare fino a esaurimento al Municipio di Exilles (0122/58301) e al Museo della Montagna a Torino (via Giardino 39, tel. 011/6604104).

Leonardo Osella

Ecco i comici

Marco Carena e gli altri

CHATILLON. Per il terzo anno consecutivo «Comici allo specchio», il festival del teatro comico organizzato dalla società «Opera buffa» di Aosta per la Comunità montana Monte Cervino. Dall'11 al 25 luglio, tra Châtillon, Antey-Saint-André e Torgnon, si alterneranno spettacoli artisti affermati e nuovi volti del mondo della comicità italiana.

Ad aprire il Festival, nel giardino della casa Conte Ludo di Châtillon saranno martedì Marco Carena e Gialappa's Band. La manifestazione si sposterà il 15 luglio ad Antey-Saint-André. Sarà spettacolo all'aperto, nel parco giochi. Ospite il comico emergente torinese Federico Bianco con «Avrei bisogno di una controfigura». Mentre, il giorno successivo, sulla terrazza delle scuole di Torgnon, ci sarà un altro giovane comico di Torino, Cesare Vodani, che proporrà «Banditi e comete».

Per il 21 luglio, sempre nel Giardino del Conte Ludo, sarà protagonista Claudio Bisio. Dopo l'Oscar ottenuto con «Mediterraneo» Gabriele Salvatores, Bisio torna nelle «piazze» per presentare il suo ultimo lavoro, dal titolo «Random (a casaccio)».

A concludere il Festival, il 25 luglio, sarà la Banda Osiris, che presenterà «13 anni suonati». In Valle numerosi i punti di prevendita, mentre in Piemonte i biglietti si potranno acquistare al Disco International di Ivrea. **[sa. b.]**

A Sezzadio

Dolci danze medioevali

ALESSANDRIA. Saltarello, Estampie, Estampies Réales, Istampitta «Isabella», Dança amorosa-Trota, evocano movimenti che restano scolpiti nella nostra memoria. la danza medioevale si annuncia felice e armoniosa nel «Canto delle Pietre», rassegna di musica antica ormai patrimonio della Regione Piemonte e segnatamente dell'assessorato alla Cultura, che ne coglie ad ogni edizione gli aspetti più esaltanti e significativi. La Chiesa di Santa Giustina, a Sezzadio, che risale periodo longobardo, questa sera alle 21 ospita «The Dufay Collective», formato da cinque eccellenti ...icisti: Paul Bevan (tromba tirarsi, flauto a becco, percussioni), Giles Lewin (viella, ribeca, cornamusa), William Lyons (flauto, flauto a becco, ciaramella, cornamusa), Raphael Mizraki (oud-liuto, ribeca, percussioni), Peter Skuce (arpa e percussioni).

Da questi strumenti nasce un leggiadro muoversi di passi che nelle corti, nelle stanze austere dei castelli, facevano danzare principesse, donzelle e sospirare vogliosi cavalieri. Con una caratteristica specifica: v'è in il fascino del sistema maqam della musica araba. Queste musiche per la danza e quindi la danza stessa, fiorirono in ...lia, Inghilterra, Francia. Stasera verranno riproposte in tutta loro magniloquente eleganza nella chiesa di Santa Giustina, la cui fondazione è attribuita allo stesso Liutprando. L'ingresso è libero. **[ar. ca.]**

discoteca «Le Cave» si svolge «Erotika '95», un modo soft di proporre senza scadere nello spettacolo pornografico: è prevista anche una sfilata moda intima maschile

Eros, ma senza esagerare

Si fa persino il sexy-oroscopo Dove? A Serravalle di Vintebbio

NOVARA. Serravalle di Vintebbio, piccolo centro della Bassa Valsesia tra le province ...vara e Vercelli. Così lontano dalle capitali del sesso, per una notte così vicino.

Ma intendiamoci, amori mercenari e pornografia di facile consumo non c'entrano nulla con «Erotika '95», l'iniziativa lanciata dalla discoteca «Le Cave» sulla falsariga dell'omoni... fiera del sesso che si tiene a Bologna e che l'anno scorso è ripresa anche a Milano «Mi-Sex».

Stasera non ci Eva Orlowski, Luana Borgia & C., questo no, ma visto le premesse, vale comunque la pena di fare una . Porte aperte all'eros in discoteca, dunque, senza ...si. In fondo, c'era entrato da tempo, dimostra il proliferare di sexy show, spogliarelli maschili e sfilate di intimo femminile che ormai popolano, e spopolano, nei templi della notte. Dunque, perché ...scondersi, perché contrabbandare, hanno pensato quelli delle «Cave». E per non tradire le attese, tutto è curato nei minimi dettagli, con la... supervisione di un sexy shop di Pavia, il «Pozzo desideri». In un angolo ci sarà addirittura un'esposizione con le ultime novità del settore: dai profilattici con serbatoio a forma di animaletto a quelli al sapor di cioccolato o profumo di ; dagli slippini per fatti di glucosio che sanno di e limone, ad amennicoli . Dulcis in fundo, saranno offerti ghiaccioli dalle forme davvero ...cabili.

è tutto qui, «Erotika» alle «Cave» avrà pure la parte spettacolare: dopo l'una, sfilata di intimo maschile per il pubblico femminile esibizioni di ballerine in tanga per quello maschile. E ancora sexy-oroscopi, sexy-gadgets e estenuante sfida alla «sex-machine», laddove al posto del toro meccanico cavalcare il manichino di donna. «E' un'iniziativa che proporremo tutti i primi venerdì del mese - spiega Alessandro, art director delle Cave - finché il pubblico dimostrerà gradimento».

Marco Piatti

Dai giovani cantanti l'omaggio a Mimì

Albenga, tanti candidati alla gara di voci nuove per tener sempre vivi i successi di Mia Martini

ALBENGA. «Omaggio a Mia Martini», manifestazione organizzata ad Albenga per ricordare la cantante scomparsa due mesi fa, è alla stretta finale. Grazie Comune Albenga, Stampa, l'agenzia spettacolo Eccoci, «La piazzetta degli artisti», a Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor Service il 16 in piazza Rossi il concorso prenderà il via. Ma prima della finale, visto il grande di iscrizioni, ci saranno due se... di selezione, una l'11 e l'altro 13 luglio, a «La piazzetta degli artisti».

La manifestazione, oltre ad essere un modo per non dimenticare Martini, vuole valorizzare le voci nuove. Tutti possono iscriversi gratuitamente al concorso. Basta una audio o video, dei brani portati al successo da Mimì, all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Chi avesse materiale dispo... può iscriversi telefonando allo 0182 554886. In entrambi i l'iscrizione gratuita, l'unico obbligo è di presentare una canzone di Martini.

«Omaggio a Mia Martini» si svolgerà Albenga in due eliminatorie l'11 e il 13: la finale il 16 luglio

«Omaggio a Mia Martini» le appunto valorizzare voci ...ve. Nessuna gara esasperata, ma una passerella di canzoni, interpreti e interpretazioni. Ovvio che, alla fine, una vincitrice (o un vincitore) ci sarà, in un clima di amicizia. Sarà una giuria formata musicisti, giornalisti e ospiti di prestigio a decidere a chi andrà il trofeo. In palio, accanto alle targhe, apparati stereo, televisori e altro.

«La nostra intenzione è di fare della rassegna un appuntamento annuale, una manifestazione che cresca e possa valorizzare sia il ricordo di Martini sia la nostra . Con Albenga la cantante aveva un legame ventennale: partecipò a uno dei primi raduni rock all'inizio degli Anni 70 e si era poi esibita negli Anni quando era uscita dall'ingiusto dimenticatoio dove il mondo dello spettacolo l'aveva relegata», spiega Gianni Lucarelli, assessore al turismo. Proprio questo Albenga ha deciso di ricordarla puntando sui giovani, nella speranza di trovare i partecipanti l'erede, come feeling e bravura, dell'indimenticabile Mimì. Un modo di fare dello spettacolo di do e di promozione.

Stefano Pezzini

A Calamandrana prosegue con successo la rassegna «Teatro e colline»

In scena un appello per Sarajevo

Stasera un testo ispirato al dramma della Bosnia. Replica lo spettacolo dedicato all'alluvione
Il concerto delle «Officine Schwartz»: singolare accostamento di voci, strumenti e utensili

CALAMANDRANA. Mercoledì [illegible] tanti applausi e chiamate in scena [illegible] gli attori della compagnia «Quelli di Grock». Pier Paolo Nizzola, Andrea Ruberti, Alessandro Larocca, Su[illegible] Baccari e Valeria Cavalli, sfidando il freddo pungente, hanno saputo riscaldare gli spettatori [illegible] rivisitazione storica del mondo della celluloide, con «Cinema Cinema», lo spettacolo presentato in prima serata al parco del Castello.

Il gruppo milanese, d[illegible] un [illegible] un po' lento ha trovato il ritmo giusto: i bravi attori (ma anche mimi, danzatori e musicisti), con brevi ritratti hanno tratteggiato il mondo del cinema americano (gustosissima [illegible] scena [illegible] omicidio passata al rallentatore) e attraverso un rutilante insieme di gags dedicate a film western, drammatici e di spionaggio, hanno concluso con un romantico e struggente [illegible] a Fellini, [illegible] sulle note di «Amarcord».

Graditi anche gli altri due suggestivi appuntamenti della serata, «Naufragi», teatro delle ombre [illegible] Corallina De Maria e Jenaro Melendrez [illegible] ed il concerto-commento a film muto di [illegible] Bosso. Un po' di spavento per [illegible] incidente fortunatamente senza gravi [illegible]seguenze: Samuele Gabutto, 16 anni, di Calamandrana, è caduto dal pendio scosceso dietro al Castello. Trasportato all'ospedale [illegible] Nizza, [illegible] l'è cavata [illegible] qualche ammaccatura.

Gli attori della Nuova Complesso Camerata nello spettacolo ispirato a Pasolini

■ Stasera alle 21,30 nel par[illegible] del Castello, concerto molto particolare della «Officine Schwartz». Il gruppo, formato da 18 elementi, è nato nel 1983 per esprimere il suono e l'estetica della civiltà industriale. Alterna grezzi rumori quotidiani delle città (utilizzando tamburi, grancasse e strumenti [illegible] di recupero), a canto [illegible]rale con voci miste.

Alle 22.30 (Cascine del Castello), la compagnia emiliana «La nuova complesso [illegible]era[illegible]» presenta [illegible] nuovo gioventù» movimento finale dall'opera di Pier Paolo Pasolini, di e con Gianluca Albertazzi, Oreste Braghieri, Enzo Toto e Bruno Venturi. Lo spettacolo è il racconto della giovinezza e della nostalgia per la [illegible] [illegible] mondo.

Alle 23,30 nel magazzino del[illegible] Cascina sarà di scena il dramma della [illegible] Jugoslavia, con «Terzadecade» che propone «Rotni zlocinac», la storia di un criminale di guerra serbo-bo[illegible] di fronte alla prigioniera musulmana Ina. Interpreti e autori Gabriele Argazzi e Barbara Bonora. Il festival ogni sera dedica lo spazio iniziale degli spettacoli alla lettura di una lettera per Sarajevo e durante [illegible] manifestazione è aperta una raccolta di firme contro le atrocità della guerra.

Fuori programma, alle 24 nella pianura del [illegible] [illegible]plicato lo spettacolo [illegible] danza con voce [illegible] «6 novembre 1994», dedicato all'alluvione, con Beppe Rosso, Nicola Zonca ed Ezio Bosso. Coreografie di Paola Chiama e Paola Bianchi interpretate da 35 danzatori.

● [illegible] prenotazione si può [illegible]sistere a micro-spettacoli «d'appartamento». Due le proposte: «Nestra», racconto orale di una donna di vita con Magda Siti e «Amnesia» con Stefano Vercelli, storia di un [illegible] senza memoria. Per prenotazioni telefonare al 75.733.

● Prosegue la mostra [illegible] manifesti originali di Emanuele Luzzati. Dell'esposizione fanno parte presentazioni di concerti jazz, folk e blues svoltisi a Berlino dal '63 al '68, che appartengono alla collezione «Designstudio Die Konkurrenz».

Installazioni sono state cura[illegible] da Leandro Agostini, Carlo Cantono, Giuseppe Messina e Marcello Murru.

● Il Festival «Teatro e colline» prosegue fino a d[illegible]: il costo [illegible] biglietto per assistere ai tre spettacoli è [illegible] 16 mila lire (ridotto 14 mila), il biglietto intero per il secondo spettacolo costa 12 mila (ridotto 10 mila). Le prevendite [illegible] state affidate a: Il g[illegible] viaggi (Canelli tel.832.523), Agenzia Ecclesia (Asti tel.693.681), Radio West (Alessandria) 0131/251.152). Informazioni alla direzione [illegible] festival (tel. 75.733) e in municipio (75.114).

[illegible]

A Canelli

Una replica a «Punto di vista»

CANELLI. Uno degli spettacoli della rassegna teatrale «Teatro e Colline» che si svolge a Calamandrana, sarà rappresentato anche a Canelli, nei locali del circolo culturale «Punto di vista» in piazza [illegible] Leonardo nel borgo Villanuova.

L'appuntamento è per questa sera alle 21, nelle sale medioevali il cui restauro si deve al farmacista canellese Bruno Fantozzi. [illegible] rappresentato «Nestra» di Danilo Montaldi, con Magda Siti e la regia di Alessandro Tognon. Lo spettacolo [illegible] già [illegible] presentato ad [illegible] Teatro sei [illegible] fo.

Si [illegible] di un monologo che [illegible] esperienze umane di una donna «di vita», dalle miserie e privazioni familiari all'entrata nelle case [illegible] tolleranza attraverso una galleria di «tipi umani» che fotografano la società in cui Nestra è costretta a sopravvivere. Allestimento confidenziale, [illegible] testo delicato nonostante l'argomento. Per informazioni rivolgersi al 75.733. Ingresso libero.

[G. l.]

GIORNO E NOTTE

ASTI

Poesia e rock «Sotto le stelle»

Prosegue stasera la rassegna «E per tetto un [illegible] di stelle» con due appuntamenti. Alle 21,30 alla chiesa di Viatosto sarà presentato «Il sacco di Sant'Agostino» con artisti della Biennale di Alessandria: Corrado Cucciarelli, Albino Leoni e Mario Martinengo. Nel cortile della [illegible] media Gatti in via Roero invece concerto rock dei «Kon-fusione». Ingresso libero.

[illegible] MONF.

Musica alla Casa degli Alfieri

[illegible] gruppi emergenti e musica underground [illegible] il dj Andrea Bix, proposto dal circolo «Al pino» alla Casa degli Alfieri il località Bortolino a Castagnole Monferrato. S'inizia alle 22, ingressi [illegible] mila lire.

GRAZZANO BADOGLIO

La «Cena di inizio estate»

S'inizia stasera a Grazzano Badoglio la rassegna «Il suol d'Aleramo» organizzata dal Comune. Alle 20.30 «Cena [illegible] estate» con il duo musicale Davide e Natalino. Domani alle 21.30, i «Via [illegible]» Grazzano reciteranno «Finestre sul [illegible]».

BUTTIGLIERA

Festa della birra al parco Maffei

S'inizia stasera a Buttigliera [illegible] prima edizione della Festa della Birra al parco Maffei: alle 21 spiedini, birra e [illegible] discoteca «Desiderio». Replica domani e domenica. Ingresso libero.

TONCO

Di scena i Nuovi di San Paolo

Stasera alle 21 a villa Toso a Tonco [illegible] compagnia astigiana dei Nuovi di San Paolo porterà in scena «Il profumo di mia moglie» di Leo Lenz. Ingresso libero. Seguirà un rinfresco.

NIZZA

I «Twin pigs» al Blue B[illegible]

«Twin pigs» protagonisti [illegible] e domani al «Blue Bird» in [illegible] IV Novembre a Nizza. Di scena Alberto Parone alla batteria, Gianni Coroddu al basso e Fabrizio Berta alle tastiere. S'inizia alle 22, ingresso libero.

San Giorgio Scarampi

Un [illegible] end per imparare la ceramica «raku»

SAN GIORGIO SCARAMPI. Il laboratorio milanese di [illegible] che «Nibe» propone [illegible] corsi per imparare l'arte di modellare l'argilla. Gabriella Secchi e Antonietta Lot, titolari [illegible] piccolo centro, specializzato nel particolare procedimento per la ce[illegible] «raku» di origine giapponese, hanno una succursale estiva a San Giorgio.

Considerato il [illegible] dell'anno passato, presentano alcuni brevi seminari fino a settembre: l'esordio è avvenuto il 27 e 28 maggio [illegible] una «full im[illegible]» nel mondo della [illegible]mica, per imparare tecniche di modellazione dell'argilla, realizzare oggetti d'uso, pannelli decorativi e piccole sculture.

Il [illegible] sarà ripetuto domani e domenica, poi il 22 e 23 lug[illegible] e il 2 e 3 settembre. Per informazioni rivolgersi allo Studio Nibe (tel. 02/740.676 [illegible] giorni feriali, [illegible]: 10-13 e 15-19,30).

[e. ca.]

Intanto prosegue la festa di frazione Tuffo

Cocconato premia i pittori e offre «caffè-concerto»

COCCONATO. Fitto calendario di appuntamenti per questo week end a Cocconato. Prosegue stasera la [illegible] in frazione Tuffo con gastronomia e musica nella bocciofila.

[illegible] domani (fino al 20 agosto) riprendono le «Sere d'estate», [illegible] serie di caffè-concerto sotto le stelle organizzate dal bar e ristoranti del paese.

Domenica torna l'appuntamento «Cocconato sulla tela», un'intera giornata dedicata ai pittori invitati a partecipare alla quinta edizione del [illegible].

Alla gara, organizzata dall'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Comune in collaborazione con la biblioteca civica «Rocca», sono ammesse tutte le tecniche compresa la grafica.

Le iscrizioni si r[illegible] direttamente il giorno della gara, dalle 8 alle 11 nel palazzo municipale. La quota di partecipazione è di 25 mila lire.

Gli artisti dovranno realizzare le loro opere sul posto, esclusivamente in esterni e su soggetto vincolato [illegible] aspetti paesaggistici e di costume a Cocconato. Gli angoli caratteristici e gli edifici storici del concentrico, i vecchi fabbricati rurali delle borgate, campi, prati, boschi di campagne circostanti.

Tutti i dipinti [illegible] esposti dalle 16 nel salone comunale di [illegible] Rosignano dove una giuria di esperti provvederà a formulare la classifica. Dieci i premi-acquisto del valore compre[illegible] 700 e 300 mila lire, [illegible] palio da ditte e commercianti di Cocconato.

A tutti gli iscritti sarà consegnato un premio ricordo costituito [illegible] una confezione [illegible] tipici locali. Ciascun artista potrà esporre sot[illegible] i portici di via Roma oltre sue opere. Come per [illegible] precedenti edizioni, anche quest'anno gli organizzatori prevedono arrivi da tutto [illegible] Piemonte e Lombardia.

[m. c.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Lux Tel. 594.147 Or.: 20.15/22.30 Lire 9000/6000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia
Politeama Tel. 530.066 Ore 21	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 530.066 [illegible]	**[illegible] verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22.25 Lire 9000/6000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or. 21 L. 25.000/18.000 abb. 120.000 (90.000)	OGGI RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.658 Or.: 21.30 Abbonamento L. 30.000	[illegible]
[illegible] Balbo Tel. 824 689 Lire 8000/7000	CHIUSO
[illegible] Aurora Tel. 701.459	[illegible] PER FERIE
Lux Tel. 702.786	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.490 Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Cristallo Tel. 978.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 978.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. 982.368	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Nr. 20.30, 22.30 Bianco e nero [illegible] condiz.
ADUA 400 c. Giulio C[illegible] 67, tel. 856.521. [illegible] Ap. ore 20 - Um 20.30, 22.30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800 **Quiz show** Ore 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Love & crime** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 V.M. 14. Aria condiz. Sala 2 **Prendi e morire** Or. 18 - 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **A proposito di donne** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581 7190 **Camerieri.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 14.10, 19.10, 22.10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 43[illegible] **Don [illegible] De Marco [illegible] d'amore.** Or. 16.30, 18.30, 20.[illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible] **Un eroe borghese.** Orario: 16.20, 18.20, 20.20, 22.30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650 7100 **Stargate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA via Garemezzi 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or. 15.15, [illegible] 20.25, 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **[illegible] amico Zampalesta.** Or. 16, 18.10, [illegible] Aria condiz.
ELISEO ROSSO [illegible] **Mangiar la macchina infernale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or. 20.30, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Il postino.** N.V. Colon. Aria cond. Or.: 20, 22.30
ETOILE via [illegible] Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33 21 **Asterix conquista l'America.** Or.: 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14.45, 17.20; 19.55, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Tiomkin indagine del futuro** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21 T. 810.5898 **L'esca.** Or.: 16.30; [illegible]
KONG c. S. Teresa 3. T. 534614 **The mask.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
LUX Gall. San Federico **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vbl. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile** Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 pattern** V.M. 14 Or. 16; 17.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Gli scorpioni.** Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15.45, 18, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 [illegible] **Sopa stappiamo Mr. Grape.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola.** Or.: 15.45 18.00, 20.15, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562 0145 **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle** Or.: 16; 18.10; 20.00; 22.30
VITTORIA via Roma 306. **[illegible] per [illegible]** Or.: 15.15; [illegible] 18.55 20.00, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21 il Ballet de l'Opéra National de Paris pres. «Gli selle». Coreog. di J. Corallie J. Perrot, con E. Maurin e J. Y. Lormeau. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Coleman. Posti a L. 50.000-35.000-25.000 [illegible]: ore 13 [illegible] e [illegible] 21, Tel. [illegible] 5241/742
CARIGNANO. Ore 20.45 presenti del saggio **Giuoco se di vero dell'essere**, di L. Pirandello, a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Bigl. Tel. v. Roma 49 (10-18, dom. no) Repliche dal 10 al 14/7. Tel. [illegible] 344.563.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e vigilia per i Fest. VignaleDanza 95. [illegible] associati alle ore 21.30 Balletto Italia con C. Pardo e Anna Frack.ma. R. Strauss coreog. C. Pardo. Prez.: 19-23. Vedi crema.

LE TV PRIVATE

Telecupola
18,45 Vacanze istruzioni per l'uso
19,25 Tg4
20,30 Come ingannare [illegible] marito, film
22,30 Tg4

Telestar
[illegible] Tormento d'amore, telenovela
20,30 Il mistero dei diamanti rosa
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
[illegible] Royal casinò, [illegible]
[illegible] Diamonds, telefilm

Videogruppo
[illegible] Adam 12, telefilm
21,30 Motori Moto & Hot Rod, rubrica
22,30 Videonotizie
24 — Nite video

Telecity
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,30 Ormai non c'è più scampo, film
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un week end da favola, varietà
0,30 Astro, oroscopo
1 — F.B.I., telefilm

Supersix
[illegible] — Al bar della piola, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con briglia: chiaroveggente sensitiva
22,45 Prego si accomodi, fatti e personaggi di casa nostra
0,15 Film di mezzanotte e... [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19 — Polo Ovest, striscia quotidiana con Francesco Salvi
20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 Knights and warriors
21,30 Wild Bikini
22,30 Vizi privati
0,15 Erotica

Quinta Rete
[illegible] Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 I guerrieri dell'inferno, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
1,00 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Rosa tv, rotocalco femminile [illegible] venta la telenovela: Marilena con Catherine Fulop, Fernando Carrillo. 108ª puntata
19,30 Tg rosa, 122ª puntata
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze istruzioni per l'uso, 77ª puntata (fine)
[illegible] Quick show, varietà
20,30 Squali di sangue, film
23 — Pesca sport, rubrica
23,45 1° giro di Sardegna in vela
24 — Poltergeist - Demoniache presenze, film

[illegible] 9 Tai
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21,30 Il punto, dibattito
23 — Telegiornale locale

Telecampione
20,45 Un'estate nel chiostri
22 — Business news
22,15 Piazza affari
23 — Emporio Tv

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
[illegible] Block notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — O.K. Motori, rubrica
23 — G.R.P. monitor
0,30 [illegible] news, rubrica
1 — Skyways, telefilm
1,30 Calafuria, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Rotovideo - Notizie dal [illegible]
21 — Filodiretto - Incontri al Caffè [illegible]alpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,40 Zona di guerra, film
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informasette
24 — Camionero fer band l'amore

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
18,30 [illegible]
19 — Telegiornale
21,30 Punto sport
22,30 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].

Marcia, l'atleta astigiana in maglia azzurra in Svezia il 7 agosto

La Giordano [illegible] Mondiali

Correrà al posto di Ileana Salvador

ASTI. A dodici anni di distanza un'altra atleta astigiana parteciperà ai campionati mondiali di atletica leggera, in programma a Göteborg [illegible] Svezia dal 7 agosto. Nel 1984 ad Helsinki [illegible] fu Daniela Ferrian, che prese parte alla staffetta 4x100; ora toccherà alla bravissima marciatrice Rossella Giordano.

L'atleta farà compagnia ad Anna Sidoti ed Elisabetta Perrone. [illegible] risultato di grande prestigio, ottenuto grazie ad [illegible] avvio [illegible] stagione eccezionale: vittoria nel Gran Prix, ottava posizione alla Coppa del Mondo in Cina, quarta all'«Otto Nazioni», che si è disputato in F[illegible]cia. La conferma è giunta dai recenti campionati italiani che si sono svolti a Cesenatico: la Giordano ha conquistato il bronzo sui 5 km, preceduta dalla Sidoti, che ha anche realizzato il [illegible] primato europeo e dalla Perrone. Squalificata invece la sua grande rivale Ileana Salvador, colei che le contendeva il terzo «biglietto» per Goteborg: «Ero molto tesa alla vigilia di questa gara perché sapevo che era decisiva - racconta -, anche [illegible] dopo l'Otto Nazioni i tecnici mi avevano d[illegible] che il posto era mio. Dovevo solo arrivare prima della Salvador. Mi è dispiaciuto però che [illegible] stata squalificata perché adesso polemizzerà [illegible] provvedimento. La decisione era giusta. Lei [illegible] questo momento non ha il mio ritmo nelle gambe ed [illegible] voluto strafare».

Sarà proprio la 10 km di marcia [illegible] aprire l'avvenimento di atletica leggera più atteso del '95: «Per fortuna non avrò grossa responsabilità - afferma -. Se riuscirò [illegible] sui miei attuali tempi potrei arrivare tra le prime otto e confermare così l'ottavo p[illegible] di Coppa del Mondo». Le rivali più forti delle italiane «saranno le russe, perché [illegible] cinesi non sono [illegible]dabili. [illegible] le più brave al momento siamo noi».

La Giordano ha 23 anni [illegible] ha cominciato a marciare a [illegible]; l'esplosione è avvenuta quando ha incontrato il selezionatore della Nazionale azzurra Sandro Damilano: «Come tecnico pretende sempre la massima serietà negli allenamenti, però ti sa aiutare anche nei periodi di crisi. I risultati ottenuti dal fratello Maurizio, che ha vinto tutto quello che c'era da vincere, sono anche merito suo». La giovane atleta è in [illegible] al Sestriere, dove rimarrà fino al 26 luglio. Poi partenza per la Svezia: «Questa è la prima settimana. Dalla prossima aumenteremo i carichi e cominceremo a lavorare [illegible] pista. Certo è dura, ma quando si raccolgono queste soddisfazioni tutto diventa più facile». I Mondiali sono una tappa importante per la carriera di qualsiasi atleta: «Quando ho cominciato [illegible] 1988 due erano gli obiettivi che mi [illegible]be piaciuto raggiungere: partecipare a questa manifestazione ed alle Olimpiadi. Alla prima [illegible] sono arrivata. Alla seconda, per [illegible], ci penso».

Enzo Armando

Rossella Giordano, andrà ai Mondiali

A Monale stasera si gioca un torneo riservato [illegible] giovanissimi

Pantere [illegible] al trofeo dell'estate

In campo 70 ragazzi di sei squadre dell'Astigiano

MONALE. Pantere, tigri e squali fanno pensare ai grandi spazi d'Africa o al blu di un fondale marino [illegible] di tutto ciò. La nostra fantasia deve fermarsi nell'Astigiano, a Monale, [illegible] è [illegible] il primo «Trofeo dell'Estate» di tamburello, tra i giovani arieti di Mombello, i leoni di Cinaglio e le balene di Castell'Alfero.

La Fipt provinciale e la polisportiva Monalese hanno organizzato un [illegible] notturno [illegible] a pulcini ed esordienti. Si gioca stasera sullo sferisterio di Monale alle 21.

Il torneo, che coinvolge settanta ragazzi, sta entrando nel [illegible]. Sei le squadre iscritte ad ogni categoria. Tra i pulcini giocano: Arieti di Mombello, Pantere di Cinaglio, Leoni di Monale, Tigri e Tori di Camerano, Puma di Castell'Alfero. Esordienti: Piranha [illegible] Montechiaro, Squali e Murene [illegible] Monale, Delfini di Camerano, Balene di Castell'Alfero, Orche di Cinaglio.

Il calendario prevede stasera alle 21 [illegible] incontri degli esordienti, Piranha Montechiaro-Murene Monale, [illegible] Castell'Alfero-Delfini Camerano e uno di pulcini, dal sapore di derby, tra le Tigri ed i Tori del [illegible]o.

Intanto, nello scorso fine settimana, i giovani atleti monalesi so[illegible] protagonisti a Mario (Bergamo) delle finali interregionali giovanili di tamburello. Il Monale ha vinto il titolo nella categoria pulcini, battendo il Dossena di Bergamo 10-0. La compagine monalese era formata da Alessio e Daniele Basso, Roberto Bruno, Gianni Remondino, Andrea Grattapaglia, Riccardo Bevilacqua. Non altret[illegible] bene [illegible] andata [illegible] squadra allievi, [illegible] dai «colleghi» del Dossena 13-5. In questa gara hanno vestito la maglia del Monale: Gabriele e Giuliano Arisio, Martino Canavese, Marco Veiluva, Simone Moino, [illegible] Vercelli, Luca Remondino. **(bru. m.)**

Terminato 2-2 il torneo alle Antiche Mura

«Vecchi» [illegible] è tennis spettacolo

ASTI. E' stata l'affascinante cornice delle Antiche Mura, uno dei circoli più antichi d'Italia, ad ospitare mercoledì sera la simpatica serata organizzata dal maestro Gigi Bo[illegible]: vecchie glorie contro giovani leoni.

Una prova, per la «prima» che andrà nuovamente in scena a fine luglio: «Abbiamo voluto fare un'esperimento - [illegible] Bona - per [illegible] il [illegible] astigiano. Purtroppo, ci sono state defezioni di alcuni giocatori per infortuni che hanno rovinato un po' lo spettacolo. Ma l'idea è piaciuta».

Il confronto è terminato sul 2-2: a fine serata si è disputato un doppio [illegible] esibizione, non considerato valido ai fini del punteggio finale per lo squilibrio delle due coppie in campo: Gigi Bona e Mauro Gerbi, classificato C1, hanno affrontato Luca Ponzone e Fabrizio Viarengo, non classificati, chiudendo 10-5.

E' stato Franco De Ambrogio ad aprire l'elenco delle defezioni nei «vecchi»: il maestro alessandrino in forze al Dlf ha dato forfait per problemi ad un polso. Con la sua assenza, è saltato di [illegible]seguenza il singolo di Filippo Roggero, che avrebbe dovuto essere il suo rivale.

Hanno accettato la sfida, con spirito sportivo: Miriam Borelli Golo, Vittorio Monaco, Renato Gorio, Mauro Gerbi e Gigi Bona, l'organizzatore. Tra i giovani: Michela Gilardi, Manlio Tralli, Matteo Placchi, Luca Ponzone e Fabrizio Viarengo.

Miriam Golo, salita questa settimana tra le prime quattro giocatrici d'Italia nella classifica nazionale della categoria Lady, si è imposta 10-2 su Michela Gilardi. Manlio Tralli ha superato Vittorio Monaco 10-3; Bona ha vinto 10-6 sul suo allievo Manlio Tralli. Luca Ponzone e Renato Gorio hanno dato vita ad una partita combattuta: Gorio, in svantaggio 9-4 ha rimontato fino a 9-9. Poi Ponzone, uno dei punti di forza [illegible] giovani leoni, ha chiuso 11-9.

L'appuntamento per la serata decisiva è rinviato a fine luglio: «Stiamo cercando anche qualche sponsor - continua Bona. E' un'iniziativa per far rivivere il tennis astigiano».

Veterani. La squadra del [illegible] over 55 maschile affronterà domenica [illegible] il Tc Stradella Bergamo di Roric nella partita valida per i quarti di finale del tabellone nazionale. Domenica le partite [illegible] alle 9. Difenderanno i colori [illegible] Dlf Fausto Valeri, Vittorio Monaco e Beppe Visconti. **(d. cot.)**

Gigi Bona ha organizzato il torneo

SPORTFLASH

[illegible]

[illegible] Torretta il via stasera al Memorial Tiziana Andreoli

Prenderà il via stasera alle 21 alla Torretta il torneo femminile di bocce, valido per il Memorial Tiziana Andreoli, moglie del campione astigiano, scomparsa due anni fa. Il torneo si conclude mercoledì 12 luglio. Le semifinali e finali sabato 15 alle 17,30. **(e. ce.)**

BOCCE

Vittoria del Fioccardo [illegible] torneo di [illegible]

La quadretta torinese di Fioccardo (Truffo, Saietti, Pamparini, Calorio) si è aggiudicata a Roatto il memorial «Porta» battendo 13-7 il Villafranca di Demaria, Bordone, Ottengo, Pozzo (sostituito da Fermo). **(m. t.)**

PATTINAGGIO

Vittoria [illegible] Pgs nicese al Trofeo «Samausenko»

La Pgs nicese [illegible] pattinaggio a rotelle ha vinto il trofeo Memorial «O[illegible] Samausenko», disputato a Pozzolo Formigaro (Al). **(e. ce.)**

TIFOSI

Juventus [illegible] «Sc[illegible] Aperte le iscrizioni

Lo Juventus Club di Asti intitolato a Gaetano Scirea ha aperto le iscrizioni per chi desidera abbonarsi per la prima volta. Per informazioni rivolgersi alla panetteria Torchio, in via Brovardi (tel. 211.341). **(e. a.)**

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 7 Luglio 1995 89 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri alle 13 nel tratto a carreggiata unica tra i caselli di Marene e Carmagnola: il traffico interrotto per ore

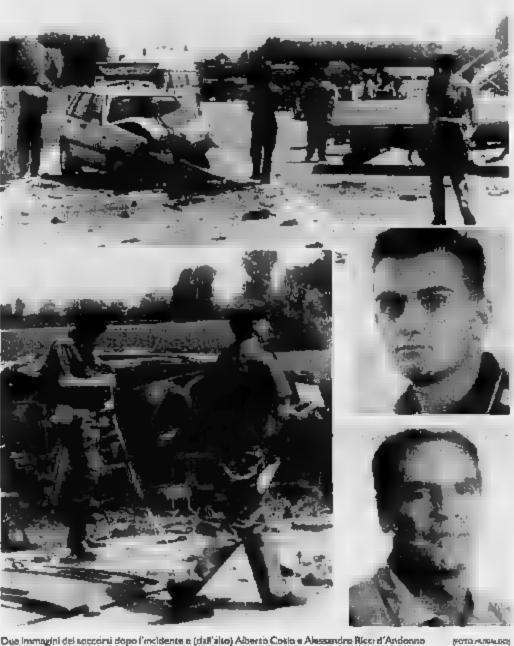
Scontro tra camion, due morti sulla Torino-Savona

Autisti di Tarantasca (24 anni) e Cuneo (60) vittime dell'incidente

CHERASCO. Settimana nera per l'autostrada Torino-Savona: in meno di ventiquattr'ore ore sono morte tre persone. L'incidente più grave è [illegible]nuto ieri pomeriggio, poco dopo le 13, tra i caselli di Carmagnola e Marene, su un tratto che è ancora a carreggiata unica dove [illegible] in [illegible] i lavori per realizzare il raddoppio. In uno scontro tra due camion sono morti gli autisti Alberto Cosio, 24 anni, di Tarantasca (via Statale 22) e Alessandro Ricci d'Andonno, sessantenne che abitava a Cuneo in via Schiaparelli 13.

Anche ieri l'autostrada è stata chiusa per ore, proprio com'era avvenuto mercoledì sera, quando, per le ferite riportate in [illegible] scontro frontale tra Ceva e Lesegno, era morto Sergio Sacco, 70 anni, docente universitario e dentista, [illegible] Genova. Entrambi gli incidenti sono avvenuti sulla parte di Torino-Savona che [illegible] è ancora raddoppiata.

Ieri il pesante camion guidato da Alessandro Ricci d'Andonno viaggiava [illegible]so Torino, quando si è scontrato con quel[illegible] condotto da Alberto Cosio, che [illegible] diretto in [illegible] opposto: [illegible] da stabilire [illegible] cause dell'urto. Contro [illegible] groviglio di lamiere è finita anche una «Uno», ma le due donne che viaggiavano sull'utilitaria se la sono cavata con qualche escoriazione. Sulla dinamica del terribile scontro stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Cherasco, intervenuti [illegible] due pattuglie pochi minuti dopo l'incidente. Gli agenti hanno evitato che si formassero lunghe code e, dopo avere fatto defluire chi era rimasto bloccato, hanno deciso di chiudere l'autostrada per consentire l'intervento dei vigili del fuoco, delle ambulanze e degli elicotteri. Ma all'arrivo dei medici i due autisti erano già morti.

Alberto Cosio, 24 anni, abitava con i genitori Marco e Lucia e il fratello Mauro in via Statale 22, in località San Chiaffredo a Tarantasca. Vicino alla casa c'è l'officina del padre e del fratello Mauro. «Alberto era [illegible] bravo ragazzo: serio, molto aperto, entusiasta della vita - dice don Garelno, parroco della frazione San Chiaffredo -. Lo conoscevo da quando sono arrivato qui, aveva solo tre anni. Poi [illegible] l'andare del tempo ho avuto modo di apprezzare il suo carattere sereno e sempre disponibile verso gli altri. Ho avuto la tragica notizia dai carabinieri: mi hanno telefonato, annunciandomi che il ragazzo era morto in un incidente, così [illegible] è toccato il compito [illegible] avvertire i genitori. [illegible] non ho proprio avuto il coraggio, ho solo detto a papà e mamma che Alberto era [illegible] coinvolto [illegible] uno scontro ed era meglio andare a Marene».

Due immagini dei soccorsi dopo l'incidente e (dall'alto) Alberto Cosio e Alessandro Ricci d'Andonno (FOTO [illegible])

L'altra vittima, Alessandro Ricci d'Andonno, aveva 60 anni e abitava [illegible] via Schiaparelli 13 a Cuneo, con la moglie Giovanna, casalinga, e i tre figli, Giorgio, Fabrizio e Roberto (attualmente militare di leva). Lavorava da oltre vent'anni come autista allo stabilimento metalmeccanico «Milardi» di via Bongioanni. «Una persona gentile, affabile, amica di tutti - dice un collega - Una tragedia assurda».

I funerali delle vittime non sono ancora stati fissati.

Luca Ferrua

Una strage di tori per l'autotreno ribaltato

Tir ha bloccato il transito sulla To-Mi a Galliate
Ferito il conducente di Monasterolo di Savigliano

GALLIATE. Un autocarro dell'impresa «Fratelli Boglione» di Monasterolo Savigliano, che trasportava dalla Francia [illegible] tori [illegible] razza, s'è ribaltato ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano vicino al ponte sul Ticino. Il conducente è rimasto ferito; [illegible] ventina di animali sono morti, gli altri [illegible] stati condotti [illegible] macello per le ferite riportate. Il traffico sulla Torino-Milano è stato interrotto per alcune ore con code di qualche chilometro.

Lo spettacolare incidente è accaduto ieri mattina alle 4,35 al chilometro 100 dell'autostrada, vicino al casello [illegible] Galliate. [illegible] autocarro attrezzato per il trasporto di bestiame è prima finito sul guard-rail, e poi contro un pozzetto per lo scolo dell'acqua: l'urto ha [illegible] il ribaltamento del veicolo sul quale si trovavano 43 tori di razza destinati a stalle di Rovigo.

L'automezzo era guidato da Pietro Boglione, [illegible] anni, di Monasterolo Savigliano; contitolare dell'impresa di trasporto bestiame «Fratelli Boglione», [illegible] conducente proveniva [illegible] Champagne en Val Roney, in Francia, dov'erano stati caricati i tori la sera prima. Il carico avrebbe dovuto giungere verso le [illegible] di ieri mattina a Rovigo, [illegible] a Galliate è accaduto l'imprevisto: sembra [illegible] il Boglione sia [illegible] superato da un altro autoarticolato e per evitare la collisione abbia sterzato verso destra. Il camion coi tori stava percorrendo la corsia riservata al traffico lento e la manovra ha causato una sbandata contro il guard rail: [illegible] veicolo, finito contro il pozzetto di scolo delle acque, si è ribaltato.

Il Boglione ha riportato ferite lievi guaribili [illegible] una decina [illegible] giorni ed è stato ricoverato all'ospedale di Magenta. Per i tori, invece, è stata una strage. Il veicolo s'è sfasciato causando [illegible] morte immediata di cinque bestie; altre, ferite, sono state trasportate per l'abbattimento al macello di Pessina; una mezza dozzina sono riuscite a uscire [illegible] dal furgone fuggendo nel prato antistante l'autostrada, dove [illegible] state recuperate dai vigili del fuoco di Novara.

Gli altri capi rimasti intrappolati nel mezzo sono stati liberati dopo sette ore: sei erano già [illegible]. Altri hanno riportato gravissime ferite e sono stati quindi destinati al macello. Dallo scontro si sono salvati circa venti tori, trasferiti nel Polesine dall'impresa di Olinto Angelino, di Mottalciate.

[illegible] pomeriggio Pietro Boglione è tornato a casa, ma le sue condizioni non erano buone: «Mio marito non sta bene - ha detto la [illegible]glie al telefono - e si farà [illegible]rare all'ospedale di Savigliano».

[m. g.]

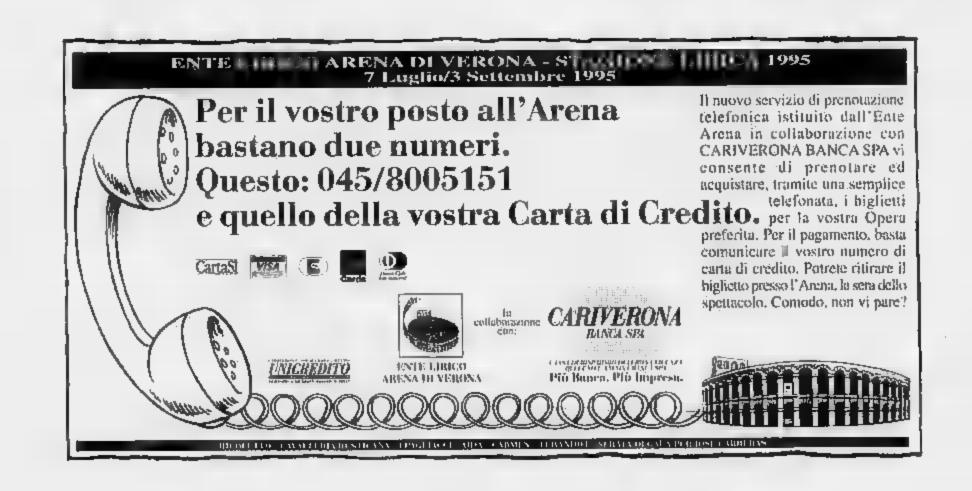
Sopra l'autocarro per il trasporto di bestiame condotto [illegible] Pietro Boglione (49 anni). A fianco, i tori dopo l'incidente. Alcuni [illegible] morti sul colpo. Quelli feriti [illegible] stati trasferiti al macello di Pessina per essere abbattuti

Atti di libidine

Montà, artigiano è accusato da due bambine

MONTA'. Atti di libidine violenta su minori: per questo grave reato i carabinieri di Canale hanno denunciato alla magistratura un artigiano di 34 anni, G.C., abitante a Montà in borgata Rolandi. Lo [illegible] due bambine sugli 8-10 anni, che l'uomo avrebbe avvicinato in varie occasioni in p[illegible] e che solo dopo aver a lungo subito le sue morbose attenzioni ne avrebbero accennato ai familiari.

I genitori delle bambine, superato lo sconcerto dovuto al fatto che conoscono da sempre il compaesano e che se ne fidavano, [illegible] sono rivolti ai carabinieri. Durante le indagini sulla delicata vicenda, condotte nel più stretto riserbo, sarebbero stati raccolti nu[illegible] elementi a sostegno delle testimonianze iniziali, apparse subito attendibili e fondate. Non si esclude che altre bambine siano rimaste vittime di violenze da parte dell'artigiano trentaquattrenne.

[g. n.]

Il credito del Comune con l'impresa che costruisce gli Uffici finanziari

Mezzo miliardo da incassare

Il capogruppo di An accusa: «Da tre anni non viene fatta pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico al cantiere». Il presidente Malvolti sollecita chiarimenti ai funzionari

CUNEO. «Il Comune è creditore dall'impresa che costruisce il palazzo gli Uffici finanziari di oltre mezzo miliardo per il mancato pagamento dell'occupazione suolo pubblico. Quella cifra potrebbe [illegible] usata per investimenti che rilancino l'immagine della città». A sollevare il problema è stato il capogruppo di Alleanza nazionale, Giuseppe Lauria, che ha presentato al presidente Piercarlo Malvolti, un'interpellanza che sarà discussa nel prossimo Consiglio.

«Chiedo di conoscere - ha scritto Lauria nell'interpellan[illegible] - quale posizione l'attuale Amministrazione intende assumere nei confronti del cantiere dell'impresa "Pizzarotti [illegible] C spa", [illegible] Bongiovanni, via San Giovanni Bosco e via Gobetti, dove è in costruzione il nuovo complesso degli Uffici finanziari. Mi risulta che, a oggi, l'impresa non abbia ancora provveduto a pagare gli oneri relativi all'occupazione del suolo pubblico. Vorrei anche conoscere quali iniziative il Comune intende assumere nei confronti della ditta "Aimeri", concessionaria della gestione dei tributi fino [illegible] 31 dicembre '94, anche in considerazione del fatto che [illegible] stessa, per l'anno '[illegible], non ha provveduto nei termini a notificare l'importo della tassa da pagare».

«I cantieri - racconta Lauria - [illegible] iniziati a novembre del '91. la Aimeri ha notificato il pagamento all'impresa, che non ha fatto opposizione. [illegible] '92, '93 e '94 la notifica non sarebbe stata eseguita. Ora il Comune gestisce direttamente in economia il servizio di concessione. Mediamente la cifra annuale dovuta alle casse municipali è di 140 milioni. Non ho nulla nei confronti dell'impresa lombarda, né con la Aimeri. Vorrei solo che il Comune potesse incassare quella cifra. Potrebbe [illegible] per diversi settori, fra i quali il turismo: [illegible]st'anno l'aumento degli investimenti è stato di 2.700 lire al giorno».

[illegible] il presidente del Consiglio comunale Malvolti ha [illegible] una lettera al segretario generale. Scrive: «A seguito dell'interpellanza del consigliere Lauria, [illegible] preso atto dagli Uffici tributi che è vero che la società concessionaria della riscossione non ha fatto l'accertamento [illegible] '92 e '93. Voglio sapere gli estremi degli atti mediante i quali l'ufficio preposto al controllo del lavoro della [illegible] (quello dei Servizi pubblici in concessione) abbia in allora contestato alla Aimeri l'inadempienza».

[g. p. m.]

Il cantiere degli Uffici finanziari in un'immagine [illegible] due anni fa. A sin. Giuseppe Lauria, di AN

Prestigioso incarico nazionale per il leader di Cuneo

Confcommercio ha eletto Dardanello vicepresidente

CUNEO. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio e dell'Unione commercianti della provincia di Cuneo, è stato eletto vicepresidente nazionale della Confcommercio dal Consiglio generale dell'associazione. All'importante traguardo Dardanello, monregalese, 51 anni, [illegible] ciante, laureato in Scienze politiche, è arrivato dopo decenni di impegno nell'organizzazione sindacale, che [illegible] hanno condotto a essere uno dei leader più stimati della Confcommercio.

Dardanello - che [illegible] a Cap Ferrat, in Costa Azzurra, con i colleghi Gianfranco Cozzi (imperiese) e Benoit Aonzo (nizzardo) ha presentato la prima rivista europea transfrontaliera «Il Rendez Vous», frutto della collaborazione dei tre enti camerali italiani e francese - è stato consigliere comunale a Mondovì e consigliere regionale in due legislature. Divenuto nel 1984 presidente dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo, Dardanello è presidente della Camera [illegible] commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo dal febbraio '93. Vicepresidente dell'Unione Camere del Piemonte dal 1994 e consigliere dell'Unione Camere nazionali dal 1995, Dardanello non ha comunque mai lasciato l'impegno diretto nell'ambito della categoria di cui è espressione.

[illegible] presenza costante nelle vicende della Confcommer[illegible] ha avuto come esito la sua elezione a vicepresidente nazionale dell'organizzazione proprio nel momento in cui la presidenza Billè inaugurava il nuovo corso della Confcommercio, [illegible] obiettivo per i prossimi anni è quello di trasformarsi in un punto di riferimento forte non solo per il mondo del commercio, del turismo e dei servizi, ma anche per l'intera società civile.

In questo modo Dardanello [illegible] solo [illegible] a far parte della [illegible] squadra che guiderà il processo di trasformazione della Confcommercio, ma assumerà [illegible] ruolo [illegible] responsabilità decisamente rilevante e destinato ad incidere sul futuro della confederazione.

«Non posso che essere pienamente soddisfatto - dice Dardanello - [illegible] riconoscimento che, attraverso questa nomina, [illegible] viene attribuito. L'assumere la vicepresidenza nazionale della Confcommercio in un momento in cui questa organizzazione si sta avviando a giocare un ruolo di primo piano nell'economia nazionale e nella vita del Paese rappresenta indubbiamente una grandissima responsabilità, cui non intendo tuttavia sottrarmi in alcun modo. Sono d'altro canto cosciente che la mia nomina a vicepresidente nazionale della Confcommercio è soprattutto il frutto del ruolo che l'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo ha saputo esprimere a livello nazionale, riscuotendo sempre un apprezzamento unanime».

«Anche per queste ragioni - prosegue il neo vicepresidente nazionale -, [illegible] nuovo impegno, se per un verso si farà carico delle problematiche che sta attualmente affrontando la Confcommercio, per altro intende approfondire il rapporto tra quest'ultima e l'Unione [illegible] commercio del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo. Un'Unione che ha visto gli uomini che la compongono lavorare in modo superlativo».

[m. bo.]

Ferruccio Dardanello

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo [illegible] foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis, il 27 luglio, alle 21,30, al concerto dei «Fratelli di Soledad», gruppo che passa dal rock al reggae, dallo ska al funky. Domani sera (alle 21,30, ingresso gratuito) sul palco ci sono i «Fish Heads and Rice»

Due albanesi rimpatriate dopo i controlli

Polizia, la retata antiprostituzione

CUNEO. Retate anti lucciole l'altra notte alla periferia di Cuneo e in alcune strade del centro. Il blitz è [illegible] poco dopo le [illegible]. Sono stati impegnati gli uomini della squadra mobile, dell'Ufficio stranieri e della Scientifica. Le forze dell'ordine hanno bloccato una ventina di prostitute, quasi tutte straniere (albanesi, slave e africane) mentre attendevano clienti al piazzale delle Uve, lungo la strada per Mondovì (nella zona di Spinetta) e per Carrù (poco distante dall'area rifiuti), sul Ponte vecchio (al bivio per il santuario di Madonna della Riva), corso Kennedy e davanti alla stazione [illegible].

Sono stati identificati anche alcuni clienti. Le prostitute sono state accompagnate negli uffici della Questura per gli accertamenti.

Per due di esse, Tatjana Milonevic (21 anni) e Adriana Petrovic (23 anni), originarie dell'Albania, è scattata l'espulsione e il provvedimento di rimpatrio. Una pattuglia della polizia ha accompagnato ad Ancona le due giovani, che sono state imbarcate su una nave, diretta a Tirana. Entrambe non erano in regola [illegible] il permesso di soggiorno e non avevano rispettato il foglio di via obbligatorio.

Intanto alcuni abitanti del quartiere intorno alla stazione hanno deciso di organizzare [illegible] raccolta di firme che sa[illegible] inviate al sindaco, al questore e [illegible] prefetto, per chiedere drastici provvedimenti contro l'aumento del fenomeno della prostituzione in piazzale della Libertà.

[r. s.]

Adriana Petrovic e Tatjana Milonevic

[illegible] CUNEO

[illegible]

Oggi la sepoltura del presidente dei medici

Oggi, nel cimitero di Pevaragno, sarà tumulata la salma di Mario Boni, segretario nazionale della Fimmg (il sindacato autonomo dei medici di medicina generale), morto a Roma, stroncato da infarto.

VALLE [illegible]

I progetti per l'autostrada [illegible] Nizza

Incontro l'altro giorno in municipio tra la commissione intergovernativa italo-francese e la giunta comunale. I lavori sono poi proseguiti con un sopralluogo a Borgo e in Valle Stura. L'esame tecnico permetterà di definire entro settembre i progetti [illegible] percorso per il passaggio dell'autostrada Cuneo-Nizza.

[illegible]

[illegible] i vertici delle Commissioni

Sono stati nominati i presidenti delle commissioni consiliari del Comune: Bilancio (Matteo Martini, ppi-ldc); Urbanistica (Pier Ottavio Sciandra, Lega nord); Servizi [illegible]ali (Mario Treiola, Cuneo viva); Cultura e manifestazioni (Roberto Baravalle, Cuneo viva); Commercio e turismo (Alfredo Manna, Cuneo solidale); Statuto (Guido Martino, Grande Cuneo); Commissione temporanea per il centenario di Cuneo (Claudio Dutto, Lega nord).

CERIALDO

C'è il [illegible] comitato di quartiere

E' stato eletto il nuovo comitato [illegible] quartiere Cerialdo. I consiglieri sono 28, più uno di diritto, rappresentante degli agenti di custodia, e un delegato della comunità dei nomadi, abitanti del quartiere. Presidente è stato riconfermato Roberto Luppoli, vice Marco Oggero e segretario Aristide Valle.

[g. p. m.]

[illegible]

A Casa Ambrosino diapositive sulla Scozia

Si concludono oggi le manifestazioni per la Sagra della fragola: alle 21, alla Casa Ambrosino, diapositive [illegible] perchè [illegible] Scozia.

[b. s.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Grazie [illegible] reparto di Ginecologia

Questa lettera vuole essere la testimonianza (oltre che naturalmente un sentito ringraziamento) dell'ottimo lavoro svolto da tutto il reparto di ginecologia del «Santa Croce» di Cuneo.

Mi hanno particolarmente toccato l'umanità e la disponibilità dei sanitari, per non parlare della loro professionalità, essi comprendono il dolore, sostengono la tristezza, aumentano la speranza e si adoperano per alleviare le conseguenze del male. Ogni giorno ed ogni [illegible] la loro presenza è attiva. Porto all'attenzione dei lettori il mio caso (vi è stata infatti ricoverata per quattro mesi mia moglie), ma sono sicuro che anche tutti gli altri degenti della divisione di ginecologia potrebbero unirsi a me in questa dimostrazione di riconoscenza. Per concludere in una parola: grazie.

Esprimo un augurio per il futuro: spero che altri degenti e rispettivi famigliari, trovandosi nella situazione di dover superare un ostacolo terribile quale è la malattia, possano almeno essere accompagnati (quasi per mano) da persone di questo calibro.

Ernesto Rolando
Costigliole Saluzzo

Il vaso [illegible] fiori caduto in [illegible] Schiaparelli

L'altro giorno, in via Schiaparelli, all'altezza del numero civico 20, si è sfiorata [illegible] disgrazia: un vaso di fiori è precipitato dall'alto sul marciapiedi e solo per [illegible] caso fortunato nessun pedone è stato colpito.

Chiedo ai vigili urbani perché [illegible] controllate le finestre e i balconi dove ci sono vasi sui davanzali, senza alcuna elementare protezione, e intervenite sui responsabili? Generalmente queste cose non vengono considerate, fintanto che non succede qualcosa di grave.

Il caso accaduto in via Schiapparelli ha avuto molti [illegible]stimoni (che si sono spaventati quanto me) e non va assolutamente sottovalutato.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

[illegible]ZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Ceva** 441 744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392 636 **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945 656, 945 455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113, 92 137; **Mondovì:** 552.756; **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64.310; **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 790 388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 561 02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959 128.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertoro, via Roma [illegible] tel. 682.[illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Dora Maestra*, corso Piave 79, tel. 294.161

Bra: *S. Rocco*, v. Principe 9, t. 41.25 05

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 814.26

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 424.82

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.140

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 258.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699 111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **[illegible]** 71 003; **Fossano:** 699.210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698 222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42 116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246

STATO CIVILE

FOSSA[illegible]

NATI. Marco Turco; Elena Merola

MORTI. Veronica Pelissero, 85 anni, pensionata, (residente a Fossano); Antonina Patti, 73 anni, pensionata (residente a Fossano); Antonia Gallino, 85 anni, pensionata (residente a Fossano); Maria Armella, 58 anni, pensionata (residente a F[illegible]ano); Corinna Bernardini, 67 anni, pensionata (residente a Fossano); Rosa Vigna, [illegible], pensionata (residente Fossano)

MATRIMONI. Luca Avena, 24 anni, [illegible] (residente a Fossano), con Daniela Pkas 24 anni, operaia (residente a Savigliano), Riccardo Bresciano, 23 anni, carpentiere (residente a Fossano), con Luisa Santoro, 18 [illegible], casalinga (residente a Fossano); Giuseppe Cagnassi, 26 anni, tecnico alimentarista (residente a Fossano), [illegible] Silvia Bru[illegible], 22 anni, [illegible] (residente a Fossano); Paolo Trevisan, 32 anni, impiegato (residente a Fossano), [illegible] Patrizia Giaccardi, 33 anni, impiegata (re[illegible] a Fossano).

[illegible]

NATI. Chiavassa Chiara (Bra); Viglione Maria (Bra); Bellonio Lucrezia (Bra); Monasterolo Lorena (Fossano); Tortora Valentina (Bra); Frea Christopher (Corneliano d'Alba); Nervo Alberto (Bra); Barbero Alberto (Bra); Sibbio Nicholas [illegible].

[illegible] Loiacono Foca, 61 [illegible] (residente a Bra), pensionato; Grosso Giovanna [illegible] anni (residente a Verduno), pensionata; Mascoro Vin[illegible], 73 anni (residente a Bra), pensionato, Piovano Giovanna, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Negro Anna, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata, Giaccardi Dome[illegible], [illegible] anni (residente a Bra), pensionata.

[illegible]TRIMO[illegible] Lamberto Bernardino, 25 anni (residente a Cavallermaggiore), infermiere, [illegible] Tomavasio Stefania, [illegible] anni (residente a Bra). [illegible] Grimaldi Valerio, 25 [illegible] (residente a Bra), artigiano, [illegible] Busso Mara, 25 anni (Bra), impiegata; Zoccarato Luciano, 25 anni (Bra), operaio, con Fasano Monica, 22 anni (Bra), [illegible]

DRONER[illegible]

MORTI. Perotti Anna, [illegible] anni (Dronero), pensionata.

BUSCA

[illegible] Boschero Marta (Cuneo); [illegible]mello Paolo (Savigliano); Fornero Andrea (Savigliano)

[illegible] Tomatis Andrea, 76 [illegible] (Busca), pensionato; Domichela Antonio, 86 anni (Entracque), pensionato; Giordano Giovanni, [illegible] (Busca), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Volontariato e psichiatria

Oggi, alle 17, nella sede dell'Associazione familiari e volontari per la difesa dei malati psichici, in via Busca, conferenza di Attilio Giribaldi su «Volontario e psichiatria».

PIEMONTE SOUND

«Il titolo [illegible] trasmissione»

Questa sera, con [illegible] alle ore 22,30, su Radio Piemonte Sound, c'è «Il titolo della trasmissione».

ENTRACQUE

Corso [illegible] disegno naturalistico

Il Parco Alpi Marittime organizza, dal 30 luglio al 5 agosto, un [illegible] di disegno naturalistico. Le iscrizioni scadono [illegible] 15. Per informazioni telefonare [illegible] numero 0171/97397.

ARGENTERA

Weekend con le stelle

Le Acli organizzano un «Weekend con le stelle», il 15 e 16 luglio, al Colle della Maddalena.

[g. p. m.]

Le domande presentate per la stagione venatoria 1995 sono poche rispetto al passato

Nel Cuneese 10 mila cacciatori in [illegible]

C'è malumore fra le «doppiette» per le nuove norme regionali e per le delimitazioni dei comprensori. La Provincia prevede un conseguente calo degli incassi. A fine mese si provvederà al ripopolamento di lepri, fagiani [illegible] starne

CUNEO. L'esercito dei cacciatori sta sfoltendo gli effettivi. Per [illegible] stagione venatoria, che comincia il 18 settembre, gli uffici provinciali prevedevano da 15 a [illegible] mila domande per i comprensori alpini e [illegible] pianura, [illegible] ne sono arrivate solo 8 mila. [illegible] differenza [illegible] passato, quando la ressa obbligava a scelte prioritarie, questa volta quasi tutte le richieste saranno soddisfatte. Caleranno anche gli incassi provinciali che erano stati nel '94 di 1 miliardo 492 milioni per le zone alpine, e di 389 milioni per la pianura.

Spiega l'assessore, Carla Chiapello: «C'è del malumore fra i cacciatori per le nuove norme regionali e per la delimitazione dei comprensori e degli ambiti territoriali che avrebbero dovuto tenere più conto [illegible] confini naturali. La Provincia si è attivata, ma la Regione non ha [illegible] le [illegible] richieste. Entro l'autunno riunirò i rappresentanti di tutte le categorie interessate, (associazioni venatorie, agricole, ambientaliste) per approvare una piattaforma che tenga conto di tutte le [illegible]genze da presentare a Torino. Intanto a fine mese faremo un ripopolamento di lepri, fagiani, starne. Per l'appalto abbiamo invitato 30 ditte del settore, ma [illegible] commissione [illegible] esperti a valutare [illegible] stato di salute della selvaggina acquistata; scarteremo quella che [illegible] da garanzie di rusticità».

Il calo delle richieste a esercitare la caccia è dovuto anche alla spesa che il cacciatore deve affrontare [illegible] corrisponde un adeguato [illegible]. Solo per [illegible] e autorizzazioni [illegible]li, provinciali e regionali il cacciatore deve spendere quest'anno oltre [illegible] mila lire; [illegible] si devono aggiungere le spese per il cane, il fucile, il vestiario, gli spostamenti. [illegible] poi si contano i farraginosi adempimenti burocratici appare comprensibile che tanti abbiano ritenuto più conveniente acquistare la selvaggina in negozio».

Gianni [illegible]

L'assessore Carla Chiapello

[illegible] i [illegible]

«Faremo battute straordinarie»

CUNEO. Le scorribande [illegible] cinghiali continuano in tutto [illegible] territorio provinciale e crescono le proteste degli agricoltori, che non possono usare sistemi cruenti per salvare le colture dalle i[illegible] degli animali selvatici. A Montanera, dove sono state segnalate due femmine, con 9 cinghiali già svezzati, un coltivatore ha trovato un singolare sistema per fare fuggire il branco: ha messo [illegible] campi a [illegible] volume [illegible] radio e gli ungulati, spaventati, se ne [illegible] andati senza provocare danni.

[illegible]ri il presidente della Coldiretti, Lorenzo Bergese, ha [illegible]to una lettera al presidente della Provincia Giovanni Quaglia e all'assessore Carla Chiappello per ribadire le lamentele sulla «presenza massiccia di cinghiali nelle campagne». Quattro le richieste del sindacato agricolo: apertura anticipata della caccia al cinghiale dal 18 settembre fino al 31 gennaio; possibilità di abbattere gli ungulati nel periodo [illegible] anche nelle zone di rifugio; pagamento [illegible] danni entro 180 giorni; rivedere le modalità degli indennizzi.

Spiega l'assessore Carla Chiappello (Lega Nord): «Ero appena insediata quando ho dovuto affrontare l'emergenza dei cinghiali segnalata dalle organizzazioni agricole. Abbiamo chiesto e [illegible] in tempi brevissimi dall'istituto della selvaggina di Bologna l'autorizzazione a fare battute straordinarie nei comuni di Revello, Sant'Albano, Centallo, Bastia, Farigliano, Ormea, Castelnuovo Ceva, Castino, Cortemilia, Rodello, Montelupo, Demonte. Pare però che i selvatici stiano ora tornando in montagna». [g. d. m.]

La Coldiretti ha chiesto di anticipare la caccia al cinghiale al 18 settembre

[illegible]

Rinviato l'incontro per [illegible] statale [illegible]

L'incontro con i parlamentari e i consiglieri regionali del collegio, [illegible] dal Comitato per la statale [illegible] nel salone della Comunità montana, alle [illegible] stasera, [illegible] stato rinviato a venerdì 14 luglio, ore 21,30. [p. s.]

Consegnate borse di studio in memoria della maestra

Sono state consegnate [illegible] borse di studio «maestra Carolina Gonella». Premiati, con 150 mila lire ciascuno, Ramona Fenoglio e [illegible] Gioannini (I Elementare), Luana e Marco Gioannini e Claudio Meriggio (III, Sabrina Eucelio (IV). [p. s.]

SALUZZO

[illegible] orario d'apertura della biblioteca [illegible]

E' stato ampliato l'orario per il pubblico della biblioteca civica, che sarà aperta anche il sabato pomeriggio, [illegible] 14,30 alle 18,30. Il servizio bibliotecario sarà parzialmente attivato in agosto (dall'1 al [illegible] 9, [illegible] 10, il 23, il 24 e dal 29 al 31). [g. ne.]

Tamponamento in galleria Ferito [illegible] motociclista

L'altra mattina, sulla statale 28, all'uscita della galleria, la [illegible] condotta da Stefano Gerbaudo, 20 anni, di Vicoforte (via Bovolo), ha tamponato l'«Alfasud» di Gino Raimondi, (48 anni), di San Michele (via Rocchini). Il motociclista ha riportato la frattura di una caviglia. Guarirà in [illegible] mese. [p. s.]

Famiglia di S. Stefano Belbo coinvolta in [illegible] scontro

In un incidente sulla statale Asti-Mare a Montegrosso (Asti) [illegible] «Daf» condotta da Angelo Maschio, [illegible] anni, [illegible] Vigliano, via Duca d'Aosta 25, si è scontrata con [illegible] «Ritmo» condotta da Giovanni Forte, [illegible] anni, Santo Stefano Belbo, frazione Robini, su cui viaggiava anche la moglie, Francesca Mannone, (51) e [illegible] Giovanna Di Girolamo (79).] Forte hanno riportato lievi ferite. [r. s.]

VERZUOLO

Auto s'incendia [illegible] madre [illegible] figlia

Un'auto [illegible] è incendiata mentre percorreva corso Umberto I. La «Uno» era condotta da Silvia Pautasso, [illegible] anni (via delle Lose 9), che [illegible] con la figlia Claudia, 10 [illegible]. La madre ha prontamente arrestato l'auto, scendendo con la bambina. [s. t.]

Ieri mattina il Pronto soccorso è rimasto bloccato un'ora

Saluzzo, paura all'ospedale per il fuoco nello scantinato

SALUZZO. Incendio, forse causato da qualche mozzicone di sigaretta, ieri mattina negli scantinati del Pronto [illegible] dell'ospedale. Non ci sono state conseguenze: ma grande spavento per pazienti e personale.

Poco dopo le 7,30, alcuni dipendenti si sono accorti che al piano terra, dalla porta che dà accesso allo scantinato, usciva molto fumo. Da una finestra, oltre alle fiamme, si sprigionava un odore acre.

Subito sono stati avvisati i vigili del fuoco, giunti con le squadre di Saluzzo, Savigliano e Cuneo. L'attività del Pronto soccorso è stata bloccata per circa un'ora. Precauzioni anche per gli altri reparti posti nello stesso lato dell'edificio che fa parte della primaria costruzione dell'ospedale, dove si trovano la radiologia, le camere operatorie e [illegible] pediatria. Nello [illegible] si sono i magazzini [illegible] farmacia interna, [illegible] laboratorio analisi e della radiologia, oltre ad apparecchiature elettriche e allo spogliatoio per [illegible] addetti dell'impresa pulizia.

«Abbiamo coordinato gli [illegible]terventi» commenta il primario del laboratorio analisi ed [illegible] coordinatore sanitario Martino Macchiolo. «Fortunatamente [illegible] è accaduto nulla di preoccupante - dice il direttore generale dell'Usl 17, Sergio Cravero - e l'attività del Pronto [illegible] è ripresa normalmente». I vigili del fuoco hanno [illegible] il fumo e spento possibili focolai.

«Abbiamo lo spogliatoio in quei locali - dicono i dipendenti della ditta di pulizie Vinpo -: l'incendio avrebbe potuto essere molto pericoloso per noi».

Per stabilire le esatte [illegible] del r[illegible] sono in corso accertamenti. [g. ne.]

ORMEA

In fiamme [illegible] confessionale

Incendio a un confessionale in noce stile '700 l'altro pomeriggio [illegible] le 13,30 nella chiesa di San Martino vescovo. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto il fumo uscire dalle finestre dell'edificio. Sono intervenuti subito gli operai di un vicino cantiere che hanno domato le fiamme unitamente a volontari e vi[illegible] fuoco locali e del distaccamento [illegible] Garessio. Sulle cause che hanno provocato l'incendio stanno indagando i carabinieri; fra quelle ipotizzabili un fiammifero o un mozzicone lanciato contro le tende perché vicino al confessionale non c'erano candele votive accese o fili dell'impianto elettrico. «Le fiamme oltre a distruggere parte degli inginocchiatoi e delle ante in legno - spiega il parroco don Antonio Danna, rientrato in serata da Castelmagno, dove si trovava in campeggio con i ragazzi della parrocchia - hanno causato danni alle pareti e alle volte». [s. c.]

Interviene il Coreco

Ceva, si riapre la polemica [illegible] piazza d'Armi

CEVA. Il Coreco [illegible] Cuneo ha accolto l'esposto presentato dal consigliere di opposizione Piero Franco, in merito [illegible] delibera consiliare del 7 giugno, che determinava lo smantellamento degli impianti sportivi di piazza d'Armi.

Il consigliere ha contestato la scelta del Comune di abbattere un'opera pubblica perché utile alla Scuola forestale, «quando - dice nell'esposto - la venuta a Ceva della Forestale è tutt'altro che sicura». Inoltre, l'esposto lamenta il fatto che [illegible] è stato individuato altrove un luogo ove costruire gli impianti; che demolire le piste priverebbe di [illegible] «supporto didattico» le scuole che le usano; che i costi della demolizione di un'opera alluvionata sarebbe a carico del Comune. Si chiede perciò «quanto [illegible]no di differire l'eventuale demolizione della pista in presenza di un'ufficiale venuta della Scuola forestale». [p. s.]

In una casa [illegible] Mondovì

Due minorenni fermate per furto dai carabinieri

MONDOVI'. Nelle ultime tre settimane i carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno fermato due minorenni, tutte tra i 10 e i 12 anni, probabilmente di origine slava.

Le ragazzine sono state scoperte mentre tentavano o avevano appena compiuto furti in abitazioni cittadine.

Durante l'estate il numero di appartamenti [illegible] aumenta e i militari programma[illegible] operazioni come «Estate tranquilla» che cercano di porre un freno ai «topi d'alloggio». In tutta la città si incrementano le pattuglie: nei centri stori[illegible] al lavoro, soprattutto di notte, anche ronde in borghese.

Sono stati segnalati anche furti, con bottini ingenti, compiuti con i padroni di [illegible] presenti nell'appartamento: è accaduto in [illegible] il primo piano dove gli occupanti, per il caldo, avevano scelto di dormire con [illegible] finestre aperte. [l. f.]

Verso Sommariva

«La provinciale [illegible] Caramagna è pericolosa»

[illegible] Quattro [illegible]glieri provinciali hanno presentato un'interrogazione [illegible] presidente dell'Amministrazione, Giovanni Quaglia, sulla pericolosità della strada Caramagna-Sommariva Bosco.

Il documento è stato firmato da Bartolomeo Allasia (Unione di Centro), Luciana Fossati (Rifondazione), Mario Riu (pds), Pier Luigi Vanni (ppi). Nell'interrogazione i consiglieri sollecitano [illegible] ripresa [illegible] lavori di adattamento della strada provinciale. Gli interventi, che hanno riguardato esclusivamente il tratto di carreggiata compreso nel Comune di Caramagna, [illegible] stati interrotti 16 anni fa.

Il tratto di strada in questione è da sempre considerato ad alto rischio per la circolazione. In zona, il 30 giugno scorso, ha perso la vita, in un incidente, il sedicenne di Caramagna, Claudio Bono. [c. g.]

Alba, Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Ormea e Mondovì sollecitano l'intervento di Roma

Oggi da Dini i sindaci dell'alluvione

«Signor presidente ci aiuti [illegible] non perdere più tempo»

ALBA

Oggi i funerali dell'operaio caduto da un capannone

Si svolgono oggi nella chiesa dei Santi Cosma [illegible] Damiano (ore 16.30) i funerali di Giorgio Boggione, l'operaio (30 anni) morto in seguito alla caduta dal tetto dello stabilimento «G.T.P.M.» di Castagnito. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia [illegible] Benevello.

ALBA

Incidenti stradali Due pedoni feriti

[illegible] Bongiovanni, 44 anni, strada Cauda, è stato investito da una moto mentre camminava a bordo strada e [illegible] riportato [illegible] frattura di una gamba. Salvatore Monticone (63 anni), via Rorino, [illegible] stato investito da un'auto in retromarcia e ha riportato contusioni [illegible] braccia e al viso: guarirà in 15 di giorni.

ALBA

Torinesi processati per il furto [illegible] un'auto

Marino Berganton (30 anni) e Gerardo Manfredi (21), di Torino, sono stati processati per direttissima in pretura. Al Berganton è stata applicata la pena patteggiata di 4 mesi di reclusione e 440 mila di multa, con la condizionale. Al Manfredi 3 mesi di reclusione e 300 mila di multa. La pena è stata sostituita con la somma di 6 milioni e 750 mila. Entrambi erano stati arrestati per furto su un'auto in sosta e per tentato furto di un'altra vettura. (g. f.)

Incontro musicale nella chiesa della Pieve

Stasera, ore [illegible], nella chiesa della Pieve, «Evoluzione della musica tedesca nella formazione classica», con il trio Vittorio e Alessandra Marchese e Luigi Giachino. (r. s.)

[illegible] Oggi alle 15 le porte di palazzo Chigi si apriranno per fare [illegible]trare i sindaci dell'alluvione. Dopo due tentativi andati a vuoto, la protesta per i ritardi nella ricostruzione approderà nelle stanze [illegible] presidente del Consiglio Lamberto Dini.

Il vertice [illegible] stato ottenuto dal deputato monregalese Raffaele Costa. La delegazione cuneese sarà composta dal vicepresidente della Provincia Caramelli, dai sindaci di Alba (Demaria), Cortemilia (Veglio), Mondovì (Vaschetti), Ormea (Ferraris) e Santo Stefano Belbo (Ciriotti) [illegible] dai presidenti delle Comunità montane Valli Monregalesi (Soldano), Alta Langa (Giachino) e Alta Valle Tanaro (Luciano): ognuno avrebbe un lungo elenco di lamentele, ma per essere più efficaci hanno preparato un documento comune, concordato con gli amministratori in arrivo dalle province di Asti, Alessandria e Torino.

Gli alluvionati sollecitano l'intervento di Roma. Dopo tante parole vogliono fatti, chiederanno [illegible] presidente del Consiglio di «aiutarli a non perdere più tempo». L'alluvione risale a otto mesi fa. Fra quattro sarà di nuovo novembre, ma molte strade e ponti sono ancora al punto di prima e ogni giorno si rischia il caos. «Sono sufficienti [illegible] incidente o l'apertura di un cantiere per creare code - dice il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti -. Non si [illegible] andare avanti così». «Il nostro è un appello disperato» ha aggiunto Giorgio Ferraris, primo cittadi[illegible] di Ormea, che porta la testimonianza della disastrosa situazione della statale 28.

I sindaci puntano il dito sulla lenta burocrazia dell'Anas. Sarà questo [illegible] dei temi più «caldi» da affrontare con Dini e con i [illegible] dell'Interno Coronas e dei Lavori pubblici Baratta. Anche intorno al vertice di oggi c'è qualche polemica. Luigi Florio, europarlamentare piemontese, ha scritto a Dini perché non sono stati ammessi gli esponenti dei Comitati alluvionati. Ma da Roma rispondono: «Anche loro avranno un rappresentante». (l. f.)

«Pagateci gli straordinari»

Vigili del fuoco aspettano i soldi per il superlavoro di otto mesi fa

Nei giorni dell'emergenza hanno salvato molte vite e lavorato anche di notte, [illegible] interruzioni, per gi[illegible]. A distanza di otto mesi d'alluvione i vigili del fuoco [illegible] «Granda» (permanenti e volontari) non hanno ancora ricevuto i soldi degli straordinari. Nella loro [illegible] situazione [illegible] trovano anche i colleghi (di altri comandi [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, Veneto e persino del Sud) che per [illegible] hanno fatto parte delle unità mobili giunte nella «Granda» per partecipare alle operazioni di soccor[illegible].

«Fino a oggi - dicono i sindacalisti Cgil dei pompieri - abbiamo ricevuto solo lo stipendio ordinario, mentre gli straordinari sono bloccati. Pare che il decreto ci sia, ma i soldi non sarebbero ancora disponibili. Questo ritardo coinvolge, per il personale permanente, oltre 170 persone, compresi funzionari e lo stesso comandante. Per le 8788 ore [illegible] straordinario dovrebbero rice[illegible] complessivamente [illegible] milioni».

E aggiungono: «E' una questione anomala. Come cittadini se tardiamo un giorno a pagare [illegible] veniamo puniti con [illegible] mora, mentre lo [illegible] si permette di attendere [illegible] questo tempo per sal[illegible] il debito. Ci sono poi anche altri problemi: [illegible] nostro contratto è scaduto da un anno e mezzo e un altro precedente era già saltato».

Concludono: «Siamo solidali con il nostro collega di La Spezia Antonio Brizzi, presidente del comitato nazionale vigili del fuoco che ieri ha cominciato [illegible] sciopero della fame per protestare [illegible] pagamento delle [illegible] straordinario lavorate durante le alluvioni di settembre [illegible] Liguria e di novembre [illegible] Piemonte». (g. p. m.)

In alto uno striscione al «Carnevale di Muscoro» organizzato per protesta dal Comitato alluvionati e il sindaco [illegible] Mondovì Riccardo Vaschetti

Per la raccolta dei rifiuti a Narzole

Favorì l'appalto [illegible] patteggiato

Umberto Vertamy

ALBA. A Umberto Vertamy, 45 anni, geometra, di Cuneo, via Delmastro 9, il tribunale ha applicato ieri la pena «patteggiata» di due mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di [illegible]ll'ambito della vicenda riguardante l'appalto del servizio per la raccolta rifiuti al Comune di Narzole.

Per l'altro imputato, l'ex segretario di Narzole, Giuseppe Cunetto, 41 anni, di Alessandria della Rocca (Agrigento), il tribunale, accogliendo una eccezione della difesa, ha dichiarato la nullità del rinvio a giudizio e gli atti saranno trasmessi al giudice che fisserà una [illegible] udienz[illegible].

I fatti risalgono al 1992. Al Vertamy era stato contestato [illegible] aver promesso al Cunetto somme di denaro per ottenere il suo aiuto al fine [illegible] favorire [illegible] ditta [illegible] Vercelli di cui era consulente, a ottenere l'aggiudicazione dell'appalto raccolta rifiuti al Comune di Narzole.

Il difensore del Vertamy, Calogero La Verde, ha commentato: «Con questo patteggiamento si sono definitivamente concluse le vicende giudiziarie del mio assistito che ha avuto [illegible] ruolo del tutto marginale».

Per quanto riguarda il Cunetto, il tribunale - presidente Luciano Panzani, giudici a latere Vilma Passamonti e Mario Ro[illegible] - ha dichiarato la nullità del rinvio a giudizio e dell'udienza preliminare [illegible] quanto non era stato indicato e citato, come parte offesa, il Comune di Narzole (rappresentato dal sindaco, Ugo Gregorio). [illegible] qui l'esigenza di fissare una nuova udienza preliminare.

L'eccezione, è stata presentata dal difensore del Cunetto, avvocato Stefano Campanello, che dice: «Siamo soddisfatti che la nostra richiesta sia stata [illegible]colta. Ci auguriamo che sia anche l'occasione per chiarire tutti i ruoli che le parti hanno effettivamente avuto in questa vicenda».

Con il [illegible] a giudizio che è stato annullato, il Cunetto veniva accusato di corruzione, turbativa d'asta e concussione.

Secondo la tesi accusatoria, avrebbe accettato la promessa [illegible] d[illegible] dal Vertamy per favorire «L'Arciere», compiendo un atto contrario ai suoi doveri di ufficio. Avrebbe turbato la correttezza della gara d'appalto fornendo al consulente Vertamy indicazioni sull'offerta [illegible] fare.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto all'«Arciere» avrebbe minacciato di impedire il perfezionamento [illegible] contratto per indurre la ditta vercellese a versargli il denaro (si parla di 12 milioni). I versamenti, [illegible]pre stando all'accusa, sarebbero stati fatti, in più riprese, tramite il capo cantiere a Narzole della ditta di Vercelli. Pare che gli amministratori dell'«Arciere» si fossero rifiutati di pagare le somme promesse all'allora segretario.

All'udienza preliminare, l'«Arciere», tramite l'avvocato Andrea Corsaro, si era costituita parte civile nei confronti del Cunetto. La richiesta è stata ripresentata ieri, in apertura di udienza, ma il tribunale non si è pronunciato, dato il provvedi[illegible]o che ha annullato il rinvio a giudizio. (g. f.)

Castelmagno domani celebrerà «San Jouan Muzico»

Grande festa occitana

Antiche tradizioni alpine rivivranno sulla piazza di Campomolino
Musiche, danze attraverso il tempo ■ premi ai piccoli disegnatori

CASTELMAGNO. Un tempo, ancora [illegible] primo dopoguerra quando le borgate non erano spopolate, la festa di San Jouan si svolgeva non il 24 giugno, ma alla vigilia dei [illegible] di fienagione nei pascoli alpini, quasi sempre nella prima decade [illegible] luglio. Erano soprattutto i giovani, ma anche i genitori, a darsi appuntamento in piazza per quattro salti in famiglia, improvvisare canti della tradizione occitana; non mancavano anche generose bevute accompagnate da formaggio e pane casareccio.

Oggi i giovani [illegible] montagne [illegible] sempre meno, la falciatura dell'erba è una pratica abbandonata da tempo, e la festa di San Jouan aveva seguito il triste declino della montagna. Da una decina di anni il Centro [illegible] di Cultura «Detto Dalmastro» l'ha però riscoperta e la ripropone al pubblico che ora arriva soprattutto dalle città e dai paesi della pianura, come pure i musicisti. Intatta invece l'ambientazione, la piazza di Campomolino, le case in pietra che la circondano.

«San Jouan Muzico '95» si svolge domani, alle 21, con il gruppo dei «Senhal» (Lucio Norbiato, Gianrenzo Dutto, Silvio Peron) che propone musiche e canti di antica origine montanara, i cui autori sono in parte sconosciuti.

Altri brani di sicuro richiamo sono invece degli [illegible] «Senhal», come «Mascha parpaia» (musica [illegible] Lucio Norbiato), «Scottish tindaire» (una danza composta da Silvio Peron), «Chansoun de l'abejas (musica e parole di Gianrenzo Dutto», la «Cansoun per nousaouti» (musica di Silvio Peron, parole di Claudio Salvagno).

Del repertorio classico dei «Senhal» citiamo ancora il «Rigoulet-balet», la «Suite Alta Val Varaita», la «Courento Val Vermenagna», la «Polca Jouan Bernardin». Domani, alle 18, sempre sulla piazza di Campomolino si svolge la premiazione dei ragazzi delle elementari che hanno partecipato al concorso per illustrare la fiaba occitana «Lo ma[illegible]. [g. d. m.]

A CUNEO

Stasera cantano «Li troubaires»

Secondo appuntamento stasera con la rassegna «Cuneo sotto le stelle», nel cortile del convitto civico. Protagonisti saranno «Li troubaires de Coumboscuro» che presenteranno, alle 21,15, l'album «A Toun Soulei», realizzato con la collaborazione di artisti del calibro di Fabrizio De André, Alan Stivell e i Taxendo. In caso di maltempo il concerto (ingresso libero) si terrà al cinema Monviso.

[illegible] E NOTTE

LIMONE

Concorso di bellezza

Stasera a La Lanterna, 2ª edizione del concorso di bellezza per aspiranti top model e modelli. I primi classificati parteciperanno alle sfilate della stagione '95-'96. La manifestazione è curata [illegible] «Lines and models» di Torino. Ingresso libero. Iscrizioni allo 0171/927688 fino alle 23.

VERZUOLO

Festa in birreria

In località Villanovetta stasera, dalle 21 alle 24, festa d'inaugurazione della birreria «Golden pig», nei locali dell'ex «Bistrot».

BORGOMALE

Musica dal vivo

Per la festa patronale, [illegible] alle 21, [illegible] del gruppo «Inedia». Domani, dopo la cena di solidarietà, balli con l'orchestra «La lucciola».

PIOBESI

Discoteca mobile

Per [illegible] festa patronale, stasera alle 21,30, nel padiglione allestito nel cortile dell'oratorio, musica per i giovani con la discoteca di Radio Vallebelbo.

BRA

Festival del karaoke

Alla cremeria-bar «Il chiosco», in piazza Roma, stasera (ore 21), selezioni del primo festival nazionale «Laserkaraoke».

BOVES

Canzoni d'autore

All'auditorium Borelli [illegible] (ore 21), incontro-concerto [illegible] il cantautore Gian Maria Testa e Pier Mario Giovannone alla chitarra. La serata è organizzata dal gruppo Emmaus.

CERRETTO LANGHE

Pièce dialettale

Stasera, [illegible] 20, al ristorante «A cà 'd Fantin», cena e spettacolo della compagnia della Pro loco di Sinio che presenterà la commedia dialettale «Il re del petrolio». Ingresso (compreso il pasto) 25 mila lire.

PAROLDO

Band al femminile

Per la seconda edizione della festa della birra, stasera in piazza si esibisce la band femminile romena «The [illegible].

PEVERAGNO

Serata blues

Agli impianti sportivi, [illegible] regione Miolet, stasera (ore 21), concerto della «Biologic blues band». Ingresso libero.

[illegible]

Ritmi hard rock

Nel dehors [illegible] circolo terano «El loco», in frazione Boschetti, stasera hard rock con i «Violent violets». La band esegue cover dei Metallica.

DRONERO

Note al minigolf

Stasera, alle 22, al minigolf concerto del gruppo «007 James band» che proporrà successi italiani.

BAGNASCO

Arrivano i «B.side»

Stasera, nell'ambito della festa della birra, ore 21, al campo sportivo, rock con i «B.side».

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.908. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 18/18/20/22. L. 10.000
Gli scorpioni — di D. Saraden, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

[illegible] — Tel. 690.554. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. [illegible] L. 10.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mendylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golsseworld, J. Newell, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

Don Bosco — Ore 21. L. 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 360.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 8000/6000, rid. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15, fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — [illegible] PER FERIE

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211 — [illegible]

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kraus (Fra. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
4 matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22. L. 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Nuovo Lux — Ore 20,30/22,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 408.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 816.390. Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Politeama — Tel. 52.407. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,20/19,30/22. L. 8000/10.000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Excelsior — Or.: 21,15. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.680. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Bertola Sala 2 — Tel. 47.689. Lire 7000 — [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — [illegible]

[illegible] Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22. Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico — Tel. 41.756. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Cuore cattivo — [illegible] Manno, con R. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini [illegible] '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo [illegible] rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Or.: 20,30/22,30
Cronaca di un amore violato — di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brocchi (It. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.857 — [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000 — OGGI RIPOSO

[illegible] CON TESSERA

[illegible] Monviso — Ore 21,15. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

[illegible]

a cura di Claudio Ferroresi

BRA

Opere «ecologiche»

Nel panorama d'arte del Cuneese un posto particolare [illegible] coerente ricerca verso l'arte contemporanea moderna spetta alla galleria Peira di Bra. Un percorso difficile e coraggioso premiato nei giorni scorsi a Cannes, al Palais des Festivals, dove si è svolta una fiera d'arte internazionale. Alla galleria Peira è stato assegnato il 1º premio da parte dei visitatori e della critica per aver presentato la Cracking art, un gruppo di ar[illegible] capaci di interagire con il pubblico denunciando la poca sensibilità al problema ecologico.

LIMONE

Oli e sculture

Da domani la galleria «Arteincornice» ospita la personale del pittore e scultore Umberto Mastroianni. L'artista ha alle spalle un lunghissimo curriculum artistico iniziato nel 1930, dopo aver frequentato i corsi di disegno dell'Accademia di San Marce[illegible] di Roma. Riconosciuto a livello europeo fin dagli Anni 50, ha eseguito nel '64 [illegible] «Monumento alla Resistenza italiana» per il Comune di Cuneo e lo scorso anno la cancellata per il Teatro Regio di Torino. La mostra presenta un'antologia di sculture, tecniche miste e oli.

BRA

Colori sulla tela

Nella sede Arci, in via Mendicità 14, fino al 15 luglio, prosegue la mostra di Maria Capello, una vitalissima artista novantenne capace di grandi passioni ideali e di grande vigore coloristico nelle sue tecniche miste giocate su istintivi passaggi di colore.

CHERASCO

Quadri nelle chiese

Nella chiesa di Sant'Iffredo è aperta domani e domenica la mostra di Adalgisa Guidarelli Calabrese, [illegible] in San Gregorio si può visitare la personale di Gianfranco Tamagnone.

FRABOSA SOTTANA

Un'estemporanea

Domenica a Miroglio si terrà la 4ª estemporanea di pittura «Trofeo albergo del Sole»; presiede la giuria il prof. Mariannini.

Il primo appuntamento della rassegna estiva organizzata dal Comune

Sinfonie nell'anfiteatro [illegible] Borgo

Domani sera l'esibizione dell'orchestra Bruni

BORGO SAN DALMAZZO. Sinfonie e arie d'opera eseguite dall'orchestra «Bruni» di Cuneo apriranno domani (ore 21), nel magico [illegible] dell'anfiteatro di Monserrato, la rassegna estiva di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura e manifestazioni del Comune e dal «Gruppo Amici di Borgo».

Gli orchestrali, diretti dal maestro Giovanni Mosca, proporranno brani di carattere sinfonico e operistico. Il concerto si aprirà con il «Preludio» dalla Carmen di Bizet; seguirà la «Sinfonia concertante per fagotto clarinetto e orchestra» di Danzi eseguito dai solisti Alberto Brondello e Angelo Vinai. Nella seconda parte il baritono Roberto Lovera interpreterà alcune celebri arie tratte dal «Don Giovanni» di Mozart; dal[illegible] «Traviata» di Verdi; [illegible] «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. L'ingresso è libero.

Spiega [illegible] maestro Mosca: «Questo è il nostro 935° concerto. Suonare nell'anfiteatro di Borgo è sempre un grande piacere, l'area infatti è dotata di un'ottima acustica».

Per chi ha difficoltà a raggiungere l'anfiteatro il Comune ha organizzato un servizio gratuito [illegible] pullman-navetta. La partenza è alle 20,30 da piazza Martiri. Il servizio, che comprende anche il ritorno, si ripeterà per tutti gli spettacoli che si terranno al Monserrato.

Sempre domani [illegible] pi[illegible]za Liberazione verrà installato il castello gonfiabile «Space base» di 100 mq per i bambini.

L'orchestra «Bruni» sarà nuovamente in scena sabato 15 luglio a C[illegible] per il «Festival [illegible] classica». Ma l'appuntamento più atteso dell'estate con «Bruni» è il concerto di Ferragosto che quest'anno si terrà [illegible] Val Maudagna di Frabosa Sottana, sul monte Mondolè (1750 metri). [r. a.]

Poesie e fiabe [illegible]

Doppio appuntamento domani con lo scrittore e poeta Roberto Piumini che leggerà tre suoi poemetti intitolati «Il vampiro generoso», alle 21, nella chiesa di Santa Maria del Monastero a Manta. Piumini, noto autore di fiabe e filastrocche per ragazzi, presenterà nella libreria Menabò di Saluzzo (ore 18) il suo ultimo [illegible] «La [illegible] di Brodo». Infine domenica, nel parco del castello di Manta (ore 22), lo scrittore sarà la voce recitante nello spettacolo di arte, poesia, [illegible] e danza «Il [illegible]gno e l'arcano: tre quadri sul tema dell'acqua». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. Ed Wood. Ap. ore 20 - film 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] L'[illegible] [illegible]. Sottotitoli. Ap. ore 20 - film 20,30, 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Quiz show. Ore 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. [illegible] n. 52, tel. 547.007. Sala 1: Love è una... Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: Prestì e [illegible]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: A proposito di donne. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. Camerieri. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Don Juan De Marco maestro d'amore. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Un eroe borghese. Orario: 16,20, 18,25, 20,20, 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. Stargate. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Blue Sky. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basta amico Zampalesta. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. The Mangler la macchina infernale. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio [illegible] speciali. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Principe e [illegible]. Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 20, 22,30
ETOILE via S. Quintino angolo via Roma. Léon. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Asterix conquista l'America. Or.: 20,35, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45, [illegible], 19,50, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. Timecop indagine dal futuro. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21. T. 812.5996. L'eroe. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. [illegible]. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico. Il Delta di Venere. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Vietato min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Un'estate indimenticabile. Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Where 3 [illegible]. V. M. 14. Or.: 16, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Gli scorpioni. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,[illegible]. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45, 18, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Buon compleanno Mr. Grape. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562.0145. Mrs Parker e il circolo vizioso. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Sola sulla pelle. Or.: 16, 18,15, 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma [illegible]. Gesù per amore. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

[illegible]O REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21: Il Ballet de l'Opéra National de Paris pres.: Giselle. Coreog. di J. Coralli e J. Perrot, con E. Maurin e J. Y. Lormeau. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Coleman. Posti a L. 50.000-35.000-25.000. Bigl.: ore 10-18,30 e 20-21. Tel. [illegible]
CARIGNANO. Ore 20,45 presentaz. del saggio Qualcosa di vero dov'essere?, di L. Pirandello, a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Bigl. Tel. v. Roma 49 (10-18, dom. n.p.). Repliche dal 10 al 14/7. Tel. 517.3246-544.562
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e Vignale [illegible] VignaleDanza 95. In [illegible] alle ore 21,30 Balletto Italia con C. Pistoia in Anne Frank, mus. R. Strauss coreog. C. Parodi. Prezz. 19-[illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Vacanze istruzioni per l'uso
19,25 Tg4
20,30 Come ingannare mio marito, film
22,30 Tg4

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20,30 Il mistero dei diamanti rosa
22,30 Alice, [illegible]
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal casinò, varietà
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
20,45 Adam 12, telefilm
21,30 Motori Mold & Hot Rod, rubrica
22,30 Videonotizie
24 — Nite video

Telecity
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,30 Ormai non c'è più scampo, film
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un week end da favola, varietà
0,50 Astro, oroscopo
1 — F.B.I., telefilm

Supersix
19 — [illegible] pista, [illegible]
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Brigitte: chiaroveggente sensitiva
22,45 Prego si accomodi, fatti e personaggi di casa nostra
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
19 — Polo Ovest, striscia quotidiana con Francesco Salvi
20,15 Il salvagente, manuale di sopravvivenza estiva
20,30 Knights and warriors
21,30 Wild Side
22,30 Visi privati
0,15 Erotica

Quinta Rete
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,20 Telenews
20,30 I guerrieri dell'inferno, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Rose tv, rotocalco femminile presenta la telenovela: Marilena con Catherine Fulop, Fernando Carrillo. 105ª puntata.
19,30 Tg rosa, 122ª puntata
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze istruzioni per l'uso, 77ª puntata (fine)
20,25 Quick show, varietà
20,30 Squilli di sangue, film
23 — Pesca sport, rubrica
23,45 1° giro di Sardegna in vela
24 — Poltergeist - Demoniache presenze, film

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21,30 Il punto, dibattito
23 Telegiornale locale

Telecampione
20,45 Un'estate nei chiostri
22 — Business news
22,15 Piazza affari
23 — Emporio Tv

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — O.K. Motori, rubrica
23 — G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1 — Skyways, telefilm
1,30 Calafuria, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Rotovideo - Notizie dal Stellese
21 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
23 — Il regionale
[illegible] Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Zona di guerra, film
22,40 Informazette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informazette
24 — Cerniene far bene l'amore

Telegranda
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
18,30 Tg flash
19 — Telegiornale
21,30 Punto sport
22,30 Telegiornale

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Il ds Prandi ha chiuso l'ultima trattativa per il sestetto titolare: ritocchi anche in panchina

Grbic firma, pronta la nuova Alpitour

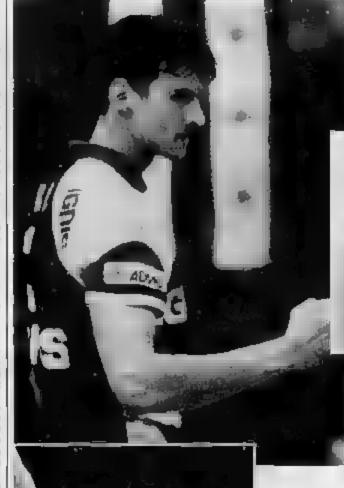
A Cuneo con Pascual un «duro» in cerca di rivincite

CUNEO. E' finita la «telenovela» Vladi Grbic. L'Alpitour inseguiva il giocatore dalla scorsa stagione. Dopo lunghe trattative Padova e Cuneo non si erano accordate e nella «Granda» era arrivato Christof Stelmach; l'altra sera il «braccio di ferro» è finito e il ds cuneese Enzo Prandi è tornato dal Veneto con in mano un contratto biennale. Al Petrarca andranno il polacco e un conguaglio in denaro.

Lo schiacciatore serbo, 25 anni, è un «duro», un atleta che non sopporta perdere e giunge a Cuneo con una grande voglia di riscatto. Come Pascual, viene da una retrocessione: la Banco popolare Sassari e l'Ignis Padova si sono classificate in fondo alla graduatoria dell'ultimo campionato di serie A1. Lo spagnolo e il serbo hanno come stimolo anche l'impegno di dimostrare che non sono giocatori da retrocessione.

Vladimir e Rafael, o meglio «Vladi» e «Rafa» come li [illegible] i tifosi, sono uomini molto diversi.

Il serbo è una forza della natura: picchia la palla con grande violenza e salta come pochi campioni della pallavolo. Grbic non avrà [illegible] problemi di ambientamento, né difficoltà a esaltare il pubblico cuneese con i suoi muri, le sue battute in salto e i devastanti attacchi da tutte le posizioni. Ogni partita per lui è un duello personale con ogni avversario fatto di urla in faccia e gesti di vittoria. Su ogni palla Vladi Grbic scarica grande violenza. E' convinto di essere il numero uno del mondo e [illegible] che a Cuneo può diventarlo, inseguendo il «grande [illegible]» e ritrovando Silvano Prandi, il tecnico che l'ha fatto scoprire alla grande pallavolo.

Anche Rafael Pascual [illegible] giocarsi la carriera con le stagioni in Alpitour; ha le carte per essere il più forte opposto del mondo. Lo spagnolo è un giocatore riflessivo, che l'educazione e il rispetto degli altri fa sembrare quasi timido. In campo si trasforma e sfoga [illegible] devastante potenza. Ma il miglior schiacciatore della prima fase della World League sa usare anche [illegible], si mette a servizio della squadra impegnandosi a muro, nella ricezione delle battute in salto e in difesa. Il «matador» ha un'altra grande dote: leggere le partite e cambiare il suo modo di giocare in base ai suggerimenti dell'allenatore.

Vladi Grbic (schiacciatore serbo di 25 anni) cercherà di trascinare Cuneo verso importanti traguardi. Sopra da sinistra i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, ideatori del volleymercato

Tutto questo grazie a una grande varietà di colpi d'attacco.

«Vladi» e «Rafa», il «killer» e il «matador», faranno grande l'Alpitour, insieme a capitan «Lucky», «ragno Galli», «Samu O' fenomeno Papi» e «Fefè». Una squadra di personaggi dentro e fuori dal campo, tutti agli ordini del «professor» Silvano Prandi che avrà da divertirsi a studiare schemi per sfruttare il grande potenziale di questa formazione, un po' più vicina ai campioni d'Italia di Modena e alla rabbiosa Sisley. E per l'Alpitour c'è Palazzetto che la società sogna di riempire di abbonati: l'obiettivo della prevendita è quota 3 mila. [L. f.]

Apre il primo volleymercato

Trattative a Fossano (col calcio) nelle sale dell'hotel «Romanisio»

FOSSANO. Dopo il calcio anche il volley avrà il suo [illegible]. [illegible] sede [illegible] per chi schiaccia e mura [illegible] rete: l'hotel Romanisio, dove ogni mercoledì di luglio i direttori sportivi e i presidenti dei club di football [illegible] a caccia di difensori, centrocampisti e attaccanti. Con la pallavolo s'inizierà la prossima settimana. «L'appuntamento - spiega Giancarlo Fruttero, che col fratello Pino ha organizzato anche questa rassegna - sarà soprattutto un'occasione di incontro fra le società per fare il punto sulla situazione del volley».

Il «mercato» sarà il primo in Italia. Non è esclusa una presenza anche di qualche società proveniente da altre province o dalle regioni «storiche» della pallavolo.

Nella «hall» dell'albergo ci sarà anche il direttore sportivo dell'Alpitour-Traco. «Sicuramente è un'iniziativa interessante - dice Enzo Prandi, che da anni è uno dei protagonisti del volleymercato nazionale -. Le trattative, anche quelle a livello più alto, si svolgono clandestinamente con incontri ai caselli, telefonate e vertici nei ristoranti o nei bar. Mancava un posto istituzionale. Ho sempre sostenuto l'esigenza di creare quello che ha organizzato "Fruttero sport". Le società più deboli hanno mille problemi a concretizzare le trattative e quello di Fossano è una strada da seguire. L'iniziativa purtroppo nasce in un momento di crisi economica, ma le difficoltà si possono superare proprio confrontandosi». [L. f.]

Calcio e musica

Promozione A Dronero c'è la festa

DRONERO. Stasera alla discoteca «Marrugue» si festeggia il ritorno nella Promozione di calcio. L'appuntamento è alle 21 nel dehors, vicino al campo sportivo «Filippo Drago», dove suonerà il complesso «Musica e Musica» di Roby Vacchetta. Il programma prevede una [illegible] prosa a mezzanotte.

La Pro Dronero, allenata da Valter Casarela e sponsorizzata dalle «Fabbriche Riunite Falci», è reduce dal trionfo nella Prima Categoria, dove ha totalizzato 40 punti in 26 partite mettendo a segno 50 gol, con solo tre sconfitte al passivo.

La scorsa stagione è destinata a entrare nella storia [illegible]. Per la prima volta la Pro Dronero Falci è passata in una categoria superiore senza sfruttare i ripescaggi. Per il prossimo campionato la dirigenza, con il presidente Sergio Agnese, prevede un ulteriore potenziamento della squadra, che da [illegible] può contare anche sull'apporto di numerosi giocatori del vivaio locale.

Stasera (ore 21,30) altro intrattenimento a **Busca**. Dalle zone degli impianti sportivi, «Telegranda» inaugura la prima delle quattro puntate che «Punto sport» (la rubrica condotta da Katia Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso) dedicherà in luglio alla realtà locali. Ospiti le società, il sindaco Rosso, l'assessore Go[illegible], il consigliere provinciale Bono e il senatore Delfino. [c. g.]

Battuto Pirero

Dogliotti più vicino alla «poule»

Nel turno infrasettimanale della A di balon Molinari (in foto) ha sconfitto per 11-6 Tonello che domani sera a San Rocco Bernezzo [illegible] Dotta

MAGLIANO ALFIERI. Imponendosi 11-4 sui campioni d'Italia della Taggese (Pirero-Aicardi), la formazione dell'Hotel Royal (Dogliotti-Bellanti) l'altra sera ha fatto un passo decisivo verso la qualificazione alla «poule» finale. I rossini hanno 2 punti di vantaggio sui liguri a due turni dalla fine della stagione regolare.

La gara è stata a senso unico. Dogliotti ha fornito una prestazione impeccabile e fin dall'inizio ha dominato i rivali, apparsi piuttosto appannati, con Aicardi e i terzini in pessima serata. Nelle fila locali tutto liscio e la squadra ha sorretto alla perfezione Dogliotti.

Negli altri incontri facile vittoria di Molinari su Tonello a Vignale (11-6), mentre il maltempo ha imposto il rinvio della sfida di Dolcedo tra Sciorella e Bellanti.

Domani (ore 21) a Dogliani Torrano riceverà Sciorella e a San Rocco Bernezzo Tonello ospiterà Dotta. [c. o.]

ECONOMICI

CERCASI [illegible] 0338/244.614.

Si è abbattuta su una cordata di quattro turisti cechi che sono stati sorpresi dal maltempo

La morte arriva dal Cervino

Una valanga uccide due alpinisti

CERVINIA. «Abbiamo pochi [illegible]di». E' stata la prima preoccupazione [illegible] Milan Vanek, 46 anni, imbianchino, e Jaromir Rada, [illegible] anni, pensionato, entrambi della Repubblica Ceca, superstiti [illegible] valanga caduta mercoledì sul Cervino, in Valle d'Aosta. Vittime, i compagni di cordata Zdenek Kozinek, 52 anni, tecnico, e Jaroslal [illegible]yeek, 49 anni, ingegnere. La tragedia è avvenuta alle 15,30 di mercoledì. A dare l'allarme, soltanto nella [illegible] di ieri, [illegible] stati Vanek e Rada.

I due superstiti non hanno voluto nemmeno essere ricoverati all'ospedale di Aosta e hanno ripetuto ai soccorritori «Abbiamo problemi economici». I due alpinisti, [illegible]pre per paura di non poter pagare, non vole[illegible]o nemmeno l'intervento dell'elicottero della protezione civile. E' stato loro spiegato che non c'era nessuna spesa. [illegible] sono quindi tranquillizzati e sono [illegible] stati medicati da ferite e contusioni dal medico del «118» Barbara Girabisi, arrivata con l'elicottero [illegible] protezione civile.

I quattro alpinisti, residenti ad Usti, nella Repubblica Ceca, erano arrivati a Cervinia nella serata [illegible] lunedì. Avevano raggiunto [illegible] località turistica valdostana in pullman. Volevano scalare [illegible] Cervino. La loro attrezzatura [illegible] scarsa e un po' «sorpassata». Erano partiti da Cervinia nella mattinata di martedì. [illegible] condizioni [illegible]rologiche non erano favorevoli per un'impresa alpinistica. In questo periodo dell'anno, inoltre, per pericolo di valanghe, le guide sconsigliano di avventu[illegible] in montagna.

Nella notte i quattro avevano raggiunto il bivacco Jean Antoine Carrel, dove avevano pernottato. Nella mattinata di mercoledì [illegible] decisione [illegible] rientrare a valle. Le condizioni del tempo peggioravano.

La disgrazia è avvenuta nella discesa. I quattro si trovavano sul ghiacciaio sotto la Testa del Leone, nella zona del Grand Escolier. Sopra di loro si è stac[illegible] [illegible] valanga, Zdenek Kozinek e Jaroslal Beycek si [illegible] trovati al centro [illegible] valanga, che li ha trascinati per 200 metri, [illegible] il loro volo è proseguito di altri 200 metri verso valle. Milan Vanek e Jaromir Rada si trovavano ai [illegible] della [illegible] di [illegible] e dai «soffio» sono stati scaraventati su alcune rocce vicine.

E' iniziato allora il loro cammino per [illegible]re aiuti. Nella notte sono arrivati [illegible] bivacco del rifugio Oriondé, che in questo periodo dell'anno è ancora chiuso: non hanno avuto [illegible] possibilità di dare l'allarme. Nella mattinata di ieri è proseguita la marcia dei due superstiti. Facevano fatica a camminare. Soprattutto Milan Vanek, che è rimasto ferito più gravemente. Nella zona dell'Oriondé i due cechi [illegible] incontrato alcuni alpinisti [illegible] la radio e hanno dato l'allarme al [illegible]so alpino [illegible] Cervinia. Erano [illegible] 15. Dalla protezione civile di Aosta è partito l'elicottero.

Dal Breuil le operazioni di recupero dei due corpi [illegible] coordinate da Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino [illegible] Cervinia. Sul posto sono intervenuti anche gli uomini [illegible] soccorso della finanza e i carabinieri.

Il recupero di Zdenek Kozinek e di Jaroslal Beycek è stato fatto dall'elicottero della Protezione civile, pilotato [illegible] Augusto Mantellino. Tra [illegible] guide che si sono calate sul ghiacciaio: Remo Rethaz della protezione civile, Corrado Châtillard e Lucio Trucco del soccorso di Cervinia.

Una guida si è posta a monte della valanga, per poter avvertire gli altri due colleghi di altre eventuali cadute di neve. Mentre gli altri due [illegible]mini del soccorso alpino hanno tirato fuori dalla valanga i corpi dei due alpinisti cechi, caricati poi dall'elicottero della protezione civile.

I corpi sono stati portati alla camera mortuaria del cimitero di Valtournenche, mentre i due superstiti [illegible]va[illegible] interrogati dai carabinieri di Cervinia. Poche le loro dichiarazioni, ancora sconvolti dalla morte dei loro compagni e stravolti dalla grande fatica di un giorno e mezzo di marcia sulle nevi del Cervino, alla disperata r[illegible] di un aiuto per i loro due amici.

Sandra Bovo

Il Cervino ha fatto due altre vittime

A Domodossola

Due inchieste sul disastro ferroviario

DOMODOSSOLA. Sarebbero in arrivo provvedimenti della magistratura per il disastro ferroviario che ha provocato due morti e cinquanta feriti fra i viaggiatori dell'espresso Milano-Berna, speronato da un piccolo convoglio di servizio nei pressi di Cuzzego.

Sul tavolo del sostituto procuratore Elena Stoppini, magistrato che conduce l'inchiesta, c'è comunque un voluminoso fascicolo per i reati di omicidio colposo plurimo, lesioni gravi e disastro ferroviario.

Sono arrivati a Domodossola anche i dirigenti delle ferrovie e i tecnici della commissione d'inchiesta insediata subito dopo la tragedia dal ministro dei Trasporti Giovanni Caravale. Dovranno stabilire come mai il carrello con i vagoni di pietrisco destinati al rifacimento della sede ferroviaria si [illegible] immesso da una diramazione laterale sulla linea del Sempione mentra stava arrivando [illegible] Milano-Berna. Il conducente del piccolo convoglio Vincenzo Fanin, 42 anni, avrebbe dichiarato [illegible] aver tentato inutilmente [illegible] bloccare il locomotore di servizio ma i freni non avrebbero funzionato. Un'ipotesi che è [illegible] vaglio dei tecnici, anche se il carrello e i vagoni di pietrisco avrebbero dovuto fermarsi comunque prima [illegible] bivio e [illegible] imboccare [illegible] discesa che porta sulla linea del Sempione. [illegible] sarebbe stato un'errata interpretazione della modulistica che era stata affidata alla squadra incaricata di eseguire i lavori sulla strada ferrata.

Fortunatamente, il bilancio della sciagura, già tragico, non si è ulteriormente aggravato anche se due donne sono ancora ricoverate in rianimazione. I feriti ricoverati all'Ospedale [illegible] Domodossola [illegible] più di venti.

Il traffico ferroviario sulla linea del Sempione è stato completamente ripristinato, il locomotore e le vetture squarciate [illegible] Milano-Berna sono stati rimossi. I sindacati hanno revocato uno sciopero proclamato per domani [illegible] ma insistono sui problemi di sicurezza dell'importante direttrice ferroviaria internazionale. (s. v.)

I CONSIGLI DI UNA GUIDA

«Ecco come difendersi dal pericolo bianco»

IL KIT DELLA SOPRAVVIVENZA

Apparecchio ricetrasmittente ricerca valanghe (invia segnali radio e permette di individuare la vittima)

Una sonda (serve per localizzare chi non possiede l'apparecchio ricetrasmittente)

Airbag da zaino (si gonfia e permette di galleggiare sopra la neve)

Airpocket (palloncino con scorta d'aria che consente di respirare sotto molti metri di neve)

ATTENTO: tu [illegible] un alpinista esperto, ma la montagna [illegible] la [illegible]. Questo è il consiglio che danno le anziane guide ai giovani, imprudenti scalatori. Ma dietro l'incidente [illegible] Cervinia sembra che ci sia qualcosa di più dell'imprudenza. Renzino Cosson, capo del Soccorso alpino valdostano, è categorico: «Non c'erano le condizioni per tentare quella salita. Soltanto un pazzo lo avrebbe fatto».

Cosson, non è possibile fermare i pazzi? Per auto e moto c'è il codice della strada: non si può pensare anche a un codice della montagna?

«Malgrado cartelli, leggi e multe c'è chi viaggia a duecento all'ora e si schianta. Il problema è che quando uno nasce pazzo, non c'è sistema per fermarlo».

[illegible] quale è stato l'errore di scalare il Cervino mercoledì?

«Lei faccia una prova; telefoni a [illegible] guide di Cervinia. Tre a caso. Dica che vuole andare sul Cervino visto che il tempo è bello. Si rifiuteranno di accompagnarlo. Poi faccia la stessa prova con altre guide di Torino e Milano».

Che cosa cambierebbe?

«Forse una disposta ad andare riuscirebbe a trovarla».

Vuol dire che i «cittadini» sono più imprudenti dei «montanari»?

«No. Il problema è che soltanto la gente del posto conosce le condizioni della montagna. Basta una telefonata all'ufficio locale delle guide per informarsi e salvarsi la vita».

Lei, dunque, avrebbe fatto [illegible] tutto per impedire a quella cordata di partire?

«Io non abito a Cervinia, quindi [illegible] rivolto ai colleghi del posto. [illegible] questo [illegible] comunque, sarebbe bastato un minimo di buon senso per rendersi conto del pericolo. Ci sono alpinisti che hanno dieci o quindici giorni [illegible] ferie e decidono [illegible] scalare il Cervino. Ma [illegible] volta arrivati sul posto non hanno l'umiltà, la modestia e il buon senso di informarsi sulle condizioni della montagna da chi la vede tutti i giorni e sa quando gela e [illegible]».

Allora il consiglio in questi giorni è quello di evitare le ascensioni?

«No, bisogna soltanto scegliere quelle giuste. Si può partire con l'idea di scalare il Cervino e poi ripiegare su altre cime. Nella catena del Monte Bianco ci [illegible] pareti in condizioni ideali e altre molto pericolose. Non mi stancherò mai di ripeterlo: è necessario chiedere informazioni alle guide. Sempre. Altrimenti è meglio andare al mare».

Lei predica la prudenza. Eppure ci [illegible] alpinisti esperti, profondi conoscitori della montagna, che hanno perso la vita in parete. Hanno sbagliato anche loro?

«Il pericolo c'è sempre, è ineliminabile. Possiamo chiamarlo sfortuna. Anch'io rischio. L'importante, però, è evitare sciagure come quella di mercoledì. Purtroppo, le iniezioni di buon [illegible] non le possiamo [illegible]re». (s. man.)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 7 Luglio 1995 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Riprende quota l'ipotesi-Fiumara

Ingegneria: sì al trasferimento

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Sembrava che la Facoltà fosse schierata contro il trasferimento in Ponente, ancorata, per via delle abitazioni di [illegible] tutti i professori, nel residenziale quartiere [illegible] Albaro. invece, proprio l'altroieri, dopo un incontro in Regione, il preside Alfredo Squarzoni ha comunicato agli enti locali l'interesse e la disponibilità ad occupare il nuovo quartiere della Fiumara, che sorgerà [illegible] Cornigliano e Sampierdarena, alla foce [illegible] Polcevera.

L'operazione è stata condotta dall'assessore all'urbanistica Fabio Morchio che, d'accordo con il Comune (sindaco Adriano Sansa e assessore all'urbanistica Sandro Nosengo), ha gestito la [illegible] dell'intera operazione.

Il trasferimento di Ingegneria alla Fiumara «alleggerirebbe», dal punto di vista urbanistico (e del traffico e dei servizi), un'area del Levante come Albaro che ha una destinazione essenzialmente residenziale e nella quale, più d'una volta, erano stati bloccati possibili interventi per ampliare gli spazi destinati alla Facoltà che ha comunque una struttura smembrata, tenuto conto che il biennio è tutt'ora ospitato «provvisoriamente» (da più di quindici anni) nei quartieri della Fiera Internazionale, mentre il triennio è localizzato in Albaro.

Alfredo Squarzoni ha fatto [illegible] pere che l'interesse [illegible] Facoltà e il [illegible] orientamento; ma ha anche fatto presente che se Ingegneria accetterà [illegible] sede della Fiumara (che potrebbe essere desiderata [illegible] apprezzata, perché sarà modernissima e dotata delle tecnologie più sofisticate), vorrà partecipare allo studio e alla realizzazione [illegible] progetto considerato le esigenze peculiari d'una Facoltà di tali dimensioni.

Ingegneria ha più [illegible] [illegible] mille studenti, tra quelli in corso e quelli fuori corso, oltre che quasi trecento tra docenti e ricercatori, con strutture particolarmente complesse: laboratori, strumentazioni, simulatori. E' articolata in molti corsi di specializzazione: meccanica, navale, elettrotecnica, elettrica, chimica, civile [illegible] sua volta divisa in urbanistica, trasporti, edilizia, ecc.), ma si parla già di lauree «brevi» [illegible] durata di due o tre anni.

[illegible] Facoltà, dunque, è in marcia verso prospettive di crescita e di trasformazione e [illegible] ammodernamento: resta, di fatto, uno dei fulcri dell'intera Università genovese.

L'operazione Fiumara, che sembrava nata [illegible] una cattiva stella, completa i progetti [illegible] soddisfa la strategia del rettore Sandro Pontremoli che voleva risol[illegible] prima della scadenza [illegible] suo secondo mandato (31 ottobre 1996, ma si parla già d'un quasi [illegible] terzo rinnovo), sia i problemi del polo giuridico-umanistico di Balbi, sia quelli del polo [illegible] tifico di Albaro e San Martino.

Infatti, [illegible] [illegible] quasi definiti[illegible] il passaggio di Giurisprudenza e Scienze Politiche all'Albergo dei Poveri, [illegible] [illegible] è [illegible] via [illegible] completamento la realizzazione di Economia [illegible] Commercio alla Darsena, mentre è ormai questione di mesi il passaggio definitivo a Santa Sabina della nuova Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Ora, nel giro di quattro-cinque anni, dovrebbe andare in porto il trasferimento [illegible] Ingegneria, [illegible] [illegible] complesso impegno finanziario che dovrà [illegible] risolto dall'abilità del rettore Pontremoli a scucire soldi a Roma.

Paolo Lingua

Tra le spese più significative il restauro di Villa Scassi a Sampierdarena

Tursi, ecco i nuovi assessori

Prima giunta «ufficiale» per gli uomini scelti dal sindaco Sansa per integrare l'esecutivo comunale
E ieri nella Sala Rossa sono stati decisi interventi e opere pubbliche per una dozzina di miliardi

Tre dei quattro nuovi assessori: da sinistra Ottavio Cosma, Piero Longhi e Michele Casissa

GENOVA. Sei miliardi e mezzo per il rifacimento di molte strade dissestate, tre miliardi e 800 milioni per restaurare la storica Villa Scassi di Sampierdarena. 5 miliardi per rifare Villa Rosa a Pegli che diventerà la scuola elementare del quartiere, una manciata [illegible] miliardi per le fognature e il rifacimento di strutture di Palazzo Rosso, due miliardi [illegible] mezzo per interventi a favore di anziani, invalidi e handicappati.

Ieri mattina, la giunta comunale ha allentato i cordoni della borsa, deliberando una raffica [illegible] delibere. Nel complesso, [illegible] più d'una dozzina di miliardi saranno riattivate fognature bianche e nere, saranno ristrutturate e asfaltate strade, restaurate scuole, oltre agli impegni di maggior spicco (come Villa Scassi, Villa Rosa e Palazzo Rosso già citati).

Nel contempo, sempre nella mattinata [illegible] ieri, hanno preso parte ai lavori della giunta i quattro nuovi assessori nominati, un po' alla macchia, «alla [illegible] di Sansa», [illegible] giorni scorsi.

Le deleghe, sempre secondo il «copione» ufficioso dei giorni scorsi sono state così distribuite: Marco Evangelisti, annona, vigilanza urbana e farmacie comunali; Ottavio Cosma, pubblica istruzione, immigrazione e cooperazione; Piero Longhi, strade e officine comunali e manutenzione, oltre [illegible] pubblica illuminazione; Michele Casissa, decentramento e consigli di quartiere, statistica, aziende trasporti funebri e cimiteri.

Sul piano politico, com'è [illegible] to, gli assessori sono così riferibili: Casissa e Cosma, pds; Evangelisti, ad; Longhi, cattolico di sinistra indipendente. [illegible] state alleggerite soprattutto le deleghe degli as[illegible] Luigi Luzzati, Sandro Nosengo, Giovanni Meriana e Anna Cassol. Quest'ultima mantiene la carica di vicesindaco, ormai con incarico definitivo.

L'assetto attuale non è [illegible] grosso novità. Sansa ha subito soltanto la pressione del pds a voler entrare in maniera organica in giunta: ma ha ceduto solo sulla pedina di Casissa, perchè Cosma non è stato oggetto di patteggiamento. Al tempo stesso la scelta di Longhi non è stata certo un «fiore» offerto ai popolari che, come i socialisti, mantengono dall'esterno un atteggiamento critico che la diplomazia del pds farà fatica ad addolcire. [p. L.]

Preside e insegnanti dell'istituto di via Peschiera sono del tutto estranei alla vicenda

Hashish [illegible] scuola, [illegible] nei guai

Denunciati per spaccio 3 studenti dell'istituto tecnico «Buonarroti», segnalati alla prefettura cinque loro compagni. Per tutti l'accusa è traffico di stupefacente. Mesi di indagini dei carabinieri di Portoria

GENOVA. Sono ragazzi di buona famiglia, il rendimento scolastico è soddisfacente, vivono nei quartieri del centro ma, secondo i carabinieri della compagnia [illegible] Portoria, i tre allievi dell'istituto per geometri «Buonarroti» di via Peschiera, vendevano droga leggera ai compagni di scuola. I tre, due quindicenni e un diciassettenne, [illegible] stati denunciati per spaccio. Appoggiandosi ad un ragazzo più grande estraneo all'istituto, il terzetto avrebbe messo in piedi un mercatino del «fumo» creando una vera e propria catena di minispaccio.

Sandro [illegible] Adriano, entrambi quindicenni, e Dario [illegible] diciassette (i nomi sono convenzionali), ndr) avrebbero cioè convinto altri studenti a vendere piccole quantità di fumo cedendo, [illegible] me contropartita, qualche «ti[illegible]» gratis.

Altri cinque allievi, tutti quindicenni, sono stati segnalati alla prefettura, come stabilisce la legge sulle tossicodipendenze, perchè vengano invitati a seguire la terapia di recupero.

[illegible] indagini erano partite alcuni [illegible] fa e rientrano [illegible] piano di controllo stabilito dalle forze dell'ordine per arginare la diffusione della droga nell'ambiente scolastico.

Durante un appostamento i carabinieri avevano notato il passaggio di alcune dosi di «fumo» [illegible] un ragazzo e i tre studenti. I militari hanno proseguito gli appostamenti e i pedinamenti e alcune settimane fa hanno deciso di intervenire.

Dopo un breve interrogatorio i tre studenti avrebbero ammesso fra le lacrime le proprie responsabilità.

Ma l'indagine non è conclusa: gli investigatori intendono risalire ai fornitori «esterni», agli adulti [illegible] hanno organizzato questo traffico fra le aule genovesi. E' la prima volta che nel capoluogo ligure viene individuato un traffico di droga all'interno [illegible] una scuola. Preside e insegnanti del Buonarroti risultano totalmente estranei alla vicenda.

Dario, Adriano e Sandro sono stati segnalati alla Procura della repubblica del tribunale dei minori ma, qualora [illegible] riconosciuti colpevoli, potrebbero godere dei benefici di legge.

I compagni di scuola del Buonarroti minimizzano la vicenda e parlano di «ragazzate» compiute dagli studenti più giovani. Per i maturandi l'unica vera preoccupazione di questi giorni è il diploma. [m. c. c.]

[illegible]

Eroina, muore a 25 anni

Un ragazzo di venticinque anni, Pietro Lo Burgio, [illegible] e abitante a Genova ma ufficialmente residente a Palermo, [illegible] stato trovato morto ieri pomeriggio in piazza Piccapietra. Era riverso sui gradini vicino all'ingresso dell'autopark. accanto a lui è stata trovata [illegible] siringa.

Probabilmente [illegible] tratta di un'overdose. Quando [illegible] giunti i militi della Croce verde genovese il giovane era già morto.

A chiamare i soccorsi è stato un passante che ha notato il ragazzo accasciato ai bordi della scalinata. Insieme ai volontari della pubblica assistenza è arrivata anche [illegible] volante della polizia. Gli agenti hanno identificato il giovane dai documenti che aveva con sé per avvisare i parenti.

La salma di Pietro Lo Burgio è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale San Martino [m. c. c.]

Feriti due giovani

Duello rusticano per [illegible] [illegible] a Rivarolo

GENOVA. Un duello rusticano nel centro di Rivarolo. Per amore di una ragazza due giovani si sono affrontati l'altra [illegible]: durante [illegible] colluttazione [illegible] dei due [illegible] rimasto ferito da undici coltellate, sferrate anche al collo e alla testa.

Marco G., 24 anni, è stato medicato all'ospedale Celesia, [illegible] prognosi è di sette giorni. L'aggressore, Mario Z., stessa età è stato arrestato per tentato omicidio [illegible] poi messo in libertà provvisoria.

Nati [illegible] cresciuti nello stesso quartiere, fra i due i rapporti erano ottimi fino a quando arrivò Silvia, una bella ragazza [illegible] ventuno anni che per qualche tempo [illegible] flirtato [illegible] Marco.

Dopo la rottura, lo spasimante respinto aveva iniziato a sospettare che fra il suo migliore amico e la sua ex fosse nata una storia. E il sospetto lo ha spinto sotto casa del presunto «rivale», ma il chiarimento è finito a coltellate. [m. c. c.]

Droga in carcere

Interrogato un «pentito» [illegible] Marassi

GENOVA. Colpo di scena ieri mattina [illegible] maxiprocesso che si sta celebrando a Palazzo di Giustizia per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti in cui sono imputate 26 persone.

Superscortato, ha deposto anche Vittorio Bazzurro, detto «Zippetto», [illegible] dei pentiti che aveva portato all'arresto dell'avvocato Raffaella Multedo, il [illegible] legale di fiducia.

La donna è accusata di aver introdotto e più riprese d[illegible] nel carcere di Marassi e [illegible] [illegible] consegnata ad alcuni detenuti, suoi clienti.

Ieri Vittorio Bazzurro, dopo aver [illegible] tutti i fatti che gli [illegible] contestati nell'ambito del processo, ha confermato anche l'ipotesi accusatoria in relazione ad altre persone, indicate dal pm [illegible] suoi correi.

La deposizione dell'imputato ha stravolto i tempi del processo: la sentenza, che era attesa ieri, slitterà per permettere le nuove richieste [illegible] pubblico ministero. [m. c. c.]

IL CASO

[illegible]

La rendita sarà finalizzata alla sistemazione dei reparti e a un premio internazionale per la ricerca

Pioggia [illegible] denaro per l'ospedale [illegible]

Una fondazione gestirà i 45 miliardi devoluti da [illegible] armatore

Buone notizie per l'ospedale «Giannina Gaslini» beneficiario della [illegible] [illegible] capitale di 45 miliardi devoluto da [illegible] armatore toscano in ricordo della figlia scomparsa [illegible] 14 anni

GENOVA. Soldi in arrivo per l'ospedale Gaslini. E questa volta l'ente pagatore non [illegible] lo Stato, ma un armatore toscano: Marino Querci, scomparso nel '91, ha lasciato ad una fondazione buona parte dei suoi [illegible] pitali, circa 45 miliardi, e ha disposto che [illegible] rendita di questa eredità venga devoluta al Gaslini. La notizia è trapelata nei giorni scorsi quando il testamento dell'armatore, morto all'età di novant'anni, è diventato pubblico.

Il denaro potrà essere impiegato per avviare alcuni interventi di ristrutturazione nei [illegible] parti dell'ospedale pediatrico che, rispetto ad altre realtà [illegible] nitarie, si trova comunque in una [illegible] quasi privilegiata.

La fondazione, incaricata di gestire la fortuna dell'armatore, si chiama «Maria Vilma e Bianca Querci» da nome della moglie [illegible] della figlia dell'armatore. Il presidente è il nipote di Querci, Italo Marroni, che è anche membro del Consiglio di cui fanno parte la vedova Marian[illegible] Fisher Marroni e l'avvocato Carmelo Panella. A questi si affiancano due consiglieri cooptati Decio Bidoli e Giovanni Podestà.

Non è stato ancora valutato il lascito che ogni anno entrerà nelle casse dell'ospedale[illegible], [illegible] dovrebbe trattarsi di qualche miliardo.

A spingere Marino Querci a decidere che le rendite [illegible] [illegible] beni venissero destinate al Gaslini è stata la morte prematura della figlia Bianca, scomparsa a quattordici anni dopo [illegible] lunga malattia.

Il patrimonio dell'armatore è vastissimo: fra gli altri capitali [illegible] [illegible] anche [illegible] milione di azioni delle «Generali assicurazioni». Una parte del reddito verrà utilizzato per organizzare un premio internazionale da assegnare a medici e studiosi che si siano distinti nella ricerca sulle malattie dei bambini.

La Fondazione, invece, [illegible] il compito di individuare i reparti [illegible] i settori dell'ospedale pediatrico [illegible] cui impegnare [illegible] denaro destinato al Gaslini. [illegible] si tratta di individuare i reparti o il settore della ricerca scientifica [illegible] [illegible] è più importante avviare la ristrutturazione e un robusto intervento finanziario.

Marino Querci era nato a Campi Bisenzio, vicino a Firenze, il padre possedeva una azienda agricola ma il figlio preferì dedicarsi a tutt'altra attività; negli [illegible] Trenta operava come armatore a Genova, [illegible] città in cui sarebbe rimasto fino alla morte abitando [illegible] un appartamento di via San Vincenzo dove aveva sistemato anche gli uffici della società. Creò [illegible] parte del [illegible] [illegible] patrimonio durante [illegible] «Grande depressione» che aveva provocato un crollo dei prezzi delle navi.

Durante [illegible] guerra Marino Querci perse interamente la sua flotta ma, consorziandosi con altri armatori, si impegnò nel recupero marittimo fino a quando riuscì a gestire la prima [illegible] passeggeri che riprese la rotta per l'America. Pur restando [illegible] settore delle riparazioni navali mantenne anche [illegible] controllo della «Società Italica di navigazione», chiusa [illegible] 1966.

Negli ultimi anni di vita si impegnò soprattutto nella gestione finanziaria dei propri beni fra cui le preziose azioni delle «Generali» che ora sono affidate alla fondazione.

Mariacristina Cambri

[illegible]

[illegible]

Statale 45, incontro [illegible] Roma tra Anas e Regione

Sarà [illegible] il progetto dell'Anas per il completamento dei lavori della statale [illegible] nel tratto tra Torriglia e Ponte Trebbia. Questo è quanto è emerso da [illegible] incontro avvenuto ieri a Roma tra la direzione dell'Anas e il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello. [illegible] [illegible] [illegible] di dieci miliardi. Per i lavori della copertura del Bisagno, invece, l'Anas, è pronta a un finanziamento di 3 miliardi e 800 milioni. [m. c. c.]

[illegible]

Evasione fiscale, assolti i titolari di «Genova sprint»

Assolti i tre presidenti della «Genova sprint». Paolo Zanotti, Leonardo Ferrino [illegible] Rosario Maurizio Medulla sono stati riconosciuti innocenti dall'accusa di [illegible]. Secondo [illegible] pm [illegible] avrebbero versato i contributi e i premi previsti [illegible] collaboratori che girano in mototaxi per recapitare la posta urgente. La denuncia era stata presentata dall'Inps. In realtà il pretore ha accolto [illegible] [illegible] della difesa: le prestazioni svolte [illegible] collaboratori [illegible] [illegible] lavoro autonomo. [m. c. c.]

SOCCORSO

Stabilimenti balneari collegati con la Croce [illegible]

Una postazione [illegible] della Croce Bianca Genovese stazionerà, collegata via radio con tutti gli stabilimenti balneari genovesi, dinanzi [illegible] bagni comunali San Nazaro per interventi d'urgenza con una struttura fissa: un milite, un infermiere e un medico. [m. c. c.]

PIAGGIO

Sindacati preoccupati: [illegible] Roma tutto [illegible]

[illegible] coordinamento sindacale della «Piaggio Aeronautica» e le segreterie regionali confederali Cgil, Cisl a [illegible] hanno espresso ieri le loro vive preoccupazioni perchè, dopo l'ultimo incontro romano di 15 giorni fa, non s'è più parlato dei problemi drammatici dell'azienda. [illegible] c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700632.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, [illegible] 74.085.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: v. Palestro 44, [illegible] 287.002.

[illegible]
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Valerie: p.zza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible] E LAVAGNA
Pi, via Piacenza 231, telefono 307.798

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.110; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.656; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947, [illegible] **Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 38.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.811, **Rapallo:** 50.731, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 847.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible] 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.856 - 47.751
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: telefono [illegible], **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.703

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., [illegible], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portodecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143. **Portofino:** 269785, **S. Margherita:** 286508-287898, **Rapallo:** 55858. 54474, 50048, 55808, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 309784, 305522; **Lavagna:** 392098, 3931672, **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700796.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 88.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice — Tel. [illegible] 591.697. Ore 20,30. L. 85/65/30.000 — Il tabarro - Pagliacci. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

Parchi [illegible] Nervi — Ore 21,30. L. 50.000/30.000/20.000 — Oggi riposo. Domani **English National Ballet**

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A PORTE SPERONE. [illegible] 247.07.93. Ore 21 L. 22.000 (rid. 18.000/15.000) — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 262.4[illegible]. Ore 22.30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000 — [illegible] Giovanni e Giacomo in **Lampi d'estate**

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mrs. Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. [illegible]: 15,30/18/20,25/22,45. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e sfide e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 16 ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30, sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30, sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Wallace & Gromit e altre storie
di N. Park, R. Golesnowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Lux — Tel. 591.591. Or.: 18/20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Nettuno — Ore 21,30. L. 8000/6000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr.-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 20 22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, B. Gatena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, emarazzo, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.517. Or.: 20,20 22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. [illegible] t. 582.461. Or.: 20,30 22,30, fest. 16,30, ult. 22,30. L. 10.000 fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2 T. 582.461. Or.: 20,30 22,30, fest. 16,30, ult. 22,30. L. 10.000 fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 T. [illegible]: 21 22,40, fest. 16, ult. 22,40. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 362.137. Or.: 21/22,40 sab.-dom. d[illegible] 20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Gli scorpioni
di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 38' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.836; **Atalone** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360, **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. [illegible] **Dionisio** tel. 568.516; [illegible] tel. 645.7943; [illegible] tel. 201.919

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 417.038. Or.: 20,15/22,30. L. [illegible]
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajata (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tesserati — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ripristino di condizioni anticicloniche, con cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica:** tempo soleggiato con possibilità di isolati temporali nell'interno e in alcuni casi sulla costa, vento moderato, mare mosso. Temperature [illegible] ulteriore lieve aumento.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible] 30 °C, umidità 50%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb (in aumento).

[illegible]URE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 25	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 23; temp. mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,12. La **Luna** [illegible] all'1,31 e si leva alle 15,41 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontedino.

Nickelodeon — Tel. 569.840 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.641. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 696.1200. L. 10.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr.-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. [illegible]. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — T. 334.770. Lun./mar./mer. 20,30 22,30; ven./sab./dom. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Tel. 645.1334. Ore 21,15. L. 8000/6000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.035. Or.: 16/18,05/20,15/22,20. Lire 10.000 — [illegible]

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,20/22,20. L. 7000 — [illegible]

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/17,30/19,15 20,50/22,30. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,30/22,45. Lire 10.000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. Lire 9000 — [illegible]AMMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Rimmo (Usa '91) — In una base dell'Alabama: conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (G.B. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Exotica
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabtree, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Colombo — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale: dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e [illegible] il [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un intransigente magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M.-N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

BORGHETTO
Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORGIO
Astra — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CELLE LIGURE
Arena Piani — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.300. Or.: 21/22,45. L. 9000/7000
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze: che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

[illegible]
King — Ore 21. L. 7000/5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30. [illegible]
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Astro — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, ammoniaca e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21/22,50. L. 9000/6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,50. Lire 9000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

VARIGOTTI
Roma — Tel. 97.249. Ore 21. [illegible]
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema lire 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30/22,30. Lire 8000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Giardino (estivo) — Ore 21,30. [illegible]
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

CERVO
Garibaldi (estivo) — Ore 21,30. Lire 7000; rid. 4000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 8000, rid. [illegible]
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi a raffica in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000, rid. 4000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi [illegible]. Film per ragazzi. N. V. 1h 20' [illegible]

SANREMO
Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: inizio 16,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Street fighter - Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Per affrontare il problema occorre un piano esteso a tutto l'Appennino

«Cinghiali, le battute non servono»

Secondo il direttore dell'Ente Monte di Portofino, Carlo Repetto, l'emergenza ungulati non si risolve abbattendo un certo numero di capi. «Così facendo si rischia, per assurdo, di richiamarne altri, con gravi conseguenze»

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Carlo Repetto è direttore dell'Ente Monte Portofino dal 15 marzo scorso. La sua è una poltrona non proprio comodissima, visto che l'ente d'emanazione regionale che deve dirigere ha [illegible] gestione uno dei parchi naturali protetti più prezioso e più in vista d'Italia.

Repetto, proprio [illegible] questi giorni, si è trovato [illegible] casa» un'emergenza, quella dei cinghiali, che hanno invaso la riserva naturale (centri abitati [illegible]presi).

«Non sono soltanto i cinghiali a costituire un problema. Ci sono [illegible] esempio anche le capre selvatiche in sovrannumero. Ma di queste ultime nessuno parla, perchè adesso vanno [illegible] moda i cinghiali», esordisce così il neodirettore dell'Ente Monte. Presto, questione di giorni, si troverà alle prese non soltanto con i cinghiali in surplus, ma anche con le squadre di cacciatori chiamate ad abbatterli.

Vogliamo parlarne, di queste battute-safari?

«Si tratta di una risposta all'emergenza segnalata da più voci al prefetto di Genova, che ha disposto battute per l'abbattimento selettivo di questi animali. Non parliamo, però, di safari, per carità. L'immagine mi piace poco. E comunque, non risolvono il problema».

Cinghiali sul Monte: un'emergenza che coinvolge anche i centri della costa

Perchè?

«Per assurdo, sarebbe meglio favorirne la riproduzione, [illegible]ziché la selezione. Non si risolve il problema abbattendo quindici, venti capi. Stiamo parlando di animali che si spostano in cerca di cibo, di condizioni ideali di vita: eliminando un certo numero di animali si favorisce la loro migrazione. Meno ce ne sono, più cibo c'è a disposizione, più è forte il richiamo per altri esemplari che vivono fuori dal parco».

Ferma restando l'emergenza, cosa bisognerebbe allora fare?

«Bisogna affrontare il problema sulla base di tempi lunghi, con lungimiranza e con una seria programmazione. E non limitare il discorso all'area del parco di Portofino, ma almeno estenderlo anche al piano faunistico della provincia di Genova, se non addirittura a quello di tutto l'Appennino. Questo, per la ragione di prima: [illegible] stiamo riferendo a animali che si spostano, non stanziali».

Fermiamoci ancora all'emergenza: qual'è il vostro ruolo?

«Il prefetto ha affidato il compito di coordinamento delle battute selettive al presidente della Provincia. Il nostro ente è a disposizione di quest'ultimo. Abbiamo comunque alcune idee che divergono un po' dai piani di battaglia dell'ente provinciale: per esempio, noi non vediamo di buon occhio l'uso dei cani durante le battute di caccia. Sarebbe da evitare, perchè può succedere che i cinghiali, braccati, riuscendo a eludere le doppiette dei cacciatori, si [illegible] nei centri abitati. Sarebbe un guaio». E' già successo.

Quindi?

«Penso a metodi di intervento più leggeri e continuativi, come gli appostamenti di cacciatori pre-mattutini e pre-serali, gabbie».

Non si potrebbe evitare le doppiette, magari cercando di catturare gli animali?

«Si potrebbe anche, ma poi? Chi li vuole i cinghiali? Che ne facciamo?».

Quando verranno avviate, dunque, queste battute?

«Entro pochi giorni. Abbiamo già allertato le caserme carabinieri e i comandi dei vigili urbani di Camogli, Portofino e S. Margherita, i cui uomini, coordinati dal comandante della Compagnia carabinieri di S. Margherita, dovranno pensare [illegible] sicurezza delle persone, turisti e non, durante queste battute di caccia».

Ha parlato di una programmazione, di tempi lunghi, di lungimiranza: a cosa si riferisce?

«C'è una legge di tre [illegible] fa che dice che non si può abbattere, catturare esemplari di qualsivoglia specie animale, quindi anche i cinghiali, senza prima effettuare seri studi per determinare i quantitativi di capi che si vuole vivano nell'area parco. Per questa legge è stato previsto un regolamento d'attuazione, che abbiamo adottato dieci giorni fa».

E che dice, il regolamento?

«Prevede una fase operativa che consiste in una relazione scientifica di docenti [illegible]tari, che deve poi essere esaminata dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica di Bologna. Sulla base di questo iter, si viene a pianificare la fauna che deve v[illegible] nell'area parco, e quindi di riflesso si viene anche a sapere quanti esemplari [illegible] per esempio in surplus».

Quanto ci vuole per arrivare al termine di questa procedura?

«Un anno, direi. Nel frattempo, affrontiamo l'emergenza contingente, che è tutto un altro discorso».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Confermata in appello la condanna per l'omicidio

La Corte d'appello di Genova ha confermato la condanna a 24 di [illegible] per Redzo Hodzic, [illegible] slavo di 34 accusato di aver ucciso a Chiavari, nell'aprile '93, la pensionata Francesca Mancini Ronzi, sua vicina di [illegible]. [f. p.]

[illegible]ERITA

Detenzione di armi, «patteggia» cinque mesi

Cinque mesi e [illegible] giorni [illegible] carcere, pena sospesa, per non aver denunciato una pistola, quattro fucili e munizioni. E' quanto ha patteggiato ieri in tribunale a Chiavari Franco Santandrea, 68 anni, di S. Margherita. [f. p.]

[illegible]

Macellaio condannato per bancarotta

Il tribunale ha condannato a due anni e due mesi di carcere Giuseppe Scrofani, 56 anni, proprietario di una macelleria a Uscio, poi fallita. Era accusato di bancarotta. [f. p.]

CHIAVARI

Clochard trovato morto, ucciso dalla droga?

Accanto al corpo senza vita, anche una siringa. Doriano Mulfetta, 45 anni, di Torino, l'uomo trovato morto l'altroieri in un locale nei pressi del convento dei frati cappuccini, sarebbe deceduto a causa di una dose eccessiva di stupefacenti. L'uomo era stato ospitato qualche tempo fa nella mensa del convento, poi era sparito. I frati avevano pensato che se ne fosse andato, invece si era rifugiato nello stanzino. La morte, secondo gli accertamenti, risalirebbe ad alcuni giorni fa. [f. p.]

ZOAGLI

Un'asta per recuperare la chiesa [illegible] S. Pantaleo

Verrà recuperata la piccola chiesa medievale di S. Pantaleo di Zoagli. L'iniziativa è dell'associazione «Valore Liguria» di Genova, che questa sera all'Hotel Bristol di Rapallo organizza un'asta per raccogliere fondi. Relazioneranno la docente universitaria Colette Dufour Bozzo e Giorgio Rossini della Soprintendenza. Sarà presente l'assessore alla Cultura di Londra. [f. p.]

CAMOGLI

Visite guidate serali per il museo marinaro

Visite guidate serali al Museo civico marinaro «G. Bono» di Camogli, che conserva preziosi reperti storici sulla marineria camogliese e ligure, oltre a centinaia di disegni originali di costruzione dei velieri usciti dai cantieri di Camogli. L'iniziativa dura tutto luglio e agosto, ogni martedì sera a partire dalle 21. [f. p.]

La sistemazione delle vasche, pagata dai privati, è costata 1700 milioni

Il depuratore «si sposta»

Con il nuovo piano regolatore di Chiavari l'impianto di via Preli cambierà sede
Sarà una costruzione seminterrata nell'area degli attuali campi da tennis

CHIAVARI. Il nuovo depuratore di Chiavari non verrà più realizzato sull'area di colmata a mare, ma al posto degli attuali campi da tennis, sempre nella zona di Preli, nei pressi della casa di riposo Torriglia. E' la nuova decisione della giunta comunale, inserita nel nuovo piano regolatore, prossimo [illegible] varo.

[illegible]e ha parlato ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino, a seguito [illegible] contatti con il presidente del «Torriglia». Ha spiegato il sindaco: «Si tratterà di una [illegible]struzione semi-interrata, la cui superficie verrà sistemata a verde pubblico o [illegible] strutture sportive. Il [illegible] impianto [illegible] una portata di 80 mila abitanti e servirà anche Leivi, con la possibilità di un allaccio anche al sistema fognario di Cara[illegible]».

Ma le novità riguardano anche l'impianto attuale, che a detta del sindaco «potrà funzionare ancora diversi anni». Intanto, un successo: è diventato inodore. Un problema, quest'ultimo, che ha fatto cattiva pubblicità a Chiavari per diversi anni a questa parte. Agostino: «Questo, grazie agli interventi per circa un miliardo e 700 milioni di lire eseguiti dalla società Preli, previsti da un accordo sottoscritto col Comune in cambio della concessione edilizia per la ristrutturazione dell'ex Colonia Piaggio. Un atto peraltro dovuto».

Il depuratore di Preli cambia sede

«Dovuto» anche per la [illegible] Preli Srl, però, perchè l'ex Colonia Piaggio ristrutturata, ma collocata a pochi passi da un depuratore maleodorante, [illegible] rappresentava certo un buon affare. Tra le opere eseguite dalla Preli Srl, o affidate a terzi, anche una manutenzione straordinaria del depuratore con il [illegible] [illegible] tutti i macchi[illegible].

Non è tutto. Le nuove tecnologie applicate per rendere inodore l'impianto (eliminato al 90% e presto al 100%: parola di sindaco), intervenendo sul sistema di trattamento dei liquami che giungono allo stesso, hanno anche reso un buon servizio sul fronte dell'inquina[illegible]. Fino all'anno scorso solo parte dei liquami venivano depurati, un terzo di questi finivano in mare soltanto pre-trattati. Ora, il 100% dei liquami scaricati è depurato. Un risultato unico, lungo la costa da Genova a Deiva Marina. [f. p.]

La vittima stava lavorando in un cantiere sulla corsia Nord dell'A12

Auto falcia due operai: un morto

Tragedia ieri pomeriggio sul viadotto di Sori

GENOVA. Due operai della società Autostrade falciati [illegible] un automobilista ieri poco dopo le 15, mentre raccoglievano i birilli che delimitavano i lavori in corso sulla corsia nord del viadotto di Sori. Uno di loro è morto, l'altro è stato leggermente ferito e il conducente della Golf investitrice è ricoverato al [illegible] Martino con [illegible] prognosi [illegible] venti giorni per escoriazioni e trauma cranico. L'autostrada è rimasta bloccata per oltre due ore.

Alberto Mozzi, 53 anni, residente in via Laggioro 55/1 a Rapallo, ha perso il braccio destro ed è stato sbalzato a venti [illegible] dal luogo dell'impatto. L'operaio [illegible] stato ricoverato in gravissime condizioni al pronto soccorso dell'ospedale di Recco ma ancora in vita, e poi trasferito al San Martino dove però il suo cuore ha cessato di battere intorno alle 16.

L'altro operaio, Sebastiano Repetto, [illegible] anni, abitante in frazione Isolabuona 43 a Ronco Scrivia, è stato soltanto sfiorato, per miracolo, dall'auto investitrice [illegible] ha battuto la testa contro il camioncino delle Autostrade. Anche lui è stato ricoverato [illegible] San Martino per un trauma cranico, ma le sue [illegible]dizioni non sono gravi. Al volante della Golf [illegible] impazzita c'era Vittorio Sirito, 36 anni, residente in galleria Raggio 4 a Rapallo, che si è schiantato [illegible] il muro che separa le carreggiate dell'A12 finendo la corsa a una cinquantina di metri.

La vettura è andata completamente distrutta ed è stato necessario l'intervento [illegible]ei vigili del fuoco e della polizia stradale per liberare il ferito dalle lamiere. Il rapallese [illegible] stato trasferito prima a Recco e poi al nosocomio genovese per un grave trauma cranico, escoriazioni e la sospetta frattura di [illegible] costola e di una gamba. La prognosi è di venti giorni.

Non è stato possibile ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente, anche perchè i feriti erano in stato di choc, ma secondo le testimonianze di alcuni automobilisti, interrogati dalla polizia stradale, pa[illegible] che la Volkswagen non fosse riuscita a rientrare dalla corsia occupata dagli operai a quella lasciata libera per il traffico autostradale. La folle corsa sarebbe così finita in tragedia quando la vettura ha incocciato il camioncino delle Autostrade con [illegible] segnaletica: a questo punto [illegible] Golf avrebbe paurosamente sbandato falciando il primo operaio che stava raccogliendo i birilli. L'altro è stato più fortunato colpito soltanto di striscio perchè in quel [illegible]mento [illegible]va appena finito di raccogliere le segnalazioni e si era alzato spostandosi di alcuni centimetri. [f. gr.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINO AL 31 LUGLIO ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI

Modello Erika

Cucina in noce e decapé verde, celeste e bianco
Soluzione angolare 300x150 cm
L.4.094.000

Soluzione lineare 255cm
L.3.319.000

ELETTRODOMESTICI COMPRESI!

Modello Costanza

Camera da letto bianca e noce
L.1.690.000

Modello Kenzia

soggiorno medio basso disponibile nelle finiture bianco, frassino, rovere, noce con tavolo e 4 sedie
L.990.000

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI

Modello Liegi

Cucina classica in rovere.
Soluzione angolare 300x150cm
L.4.990.000

Soluzione lineare 255cm
L.3.900.000

Piano in vero granito compreso.

Modello Marta

Camera da letto classica
L.2.850.000

Modello Chicca

Cameretta a ponte con due posti letto, nei colori: bianco, rosa, frassino, noce
L.1.200.000

La Regione «alza» il ticket delle visite a domicilio: da 10 a 40 mila lire

Medico più caro per i turisti

L'aumento riguarderà anche il controllo ambulatoriale: si passerà da 6 a 20 mila lire
Le tariffe erano invariate dal '78. Una spesa di 400 milioni l'anno per cure ai villeggianti

SAVONA. Vietato ammalarsi quando si è in vacanza. Cattive notizie per i turisti. Da ieri anche in Liguria farsi visitare dal medico generico costerà di più. Lo ha deciso la giunta regionale che ha accolto le richieste da tempo formulate dall'Ordine dei Medici. Le vecchie quote differenziate per le cosiddette «visite turistiche occasionali» passeranno da 6 mila a 20 mila per le prestazioni ambulatoriali, da 10 mila a 40 mila per quelle a domicilio.

Un rincaro notevole del ticket ma che secondo i medici di base era inevitabile. «Le tariffe erano rimaste invariate dal 1978, quando una legge dello Stato le aveva fissate - dicono alla Fimmg - ed erano ormai superate. Da quasi vent'anni nessuna normativa aveva provveduto a ritoccarle sulla base degli altri aumenti».

Il problema era particolarmente sentito nella zona litoranea del Ponente, invasa dai turisti nel periodo estivo. «I medici di base per anni hanno percepito dai turisti tariffe che erano di gran lunga inferiori addirittura al minimo professionale», dicono i medici. Sei mila e 10 mila lire contro le 25 mila della visita ambulatoriale aumentabili fino al 60 per cento (37 mila [illegible] lire) in caso di visita a domicilio.

Ma il rincaro ha anche [illegible] motivazione strettamente legata alla difficile situazione finanziaria della Sanità ligure. Il

Ammalarsi al mare, che guaio

provvedimento varato dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, arriva proprio dopo che lo stesso aveva denunciato spese record in Liguria proprio per l'assistenza sanitaria ai turisti nel periodo estivo.

Ogni anno, infatti, la Regione spende 400 milioni per le cure dei residenti in altre regioni che vengono a trascorrere le vacanze sulle spiagge della Riviera savonese. [illegible] il rincaro delle tariffe la Regione potrà rimpinguare in parte le proprie casse senza riduzioni drastiche del servizio. [p. p.]

Pietra, medici in «rivolta»

Chiude la Centrale d'emergenza
Parte la protesta al Santa Corona

[illegible] L. Protesta dei medici e degli operatori tecnici della Centrale d'emergenza del Santa Corona per l'imminente chiusura del servizio che sarà accorpato a Savona con l'avvento del «118». Ieri una delegazione di medici ha informato della situazione i sindaci del comprensorio. «Ci possono essere effetti negativi per la chiusura del Pietra-Soccorso», hanno detto. La decisione sarebbe già definitiva.

Spiegano Tiziana Cileto e Pietro Casti, a nome dei colleghi: «Nel febbraio di quest'anno è stata organizzata una raccolta di firme. Da allora, mentre i responsabili di Savona-Soccorso si impegnavano ad attivare nei tempi più brevi possibili il 118, non vi era nel Ponente nessuna iniziativa per far presente come un'organizzazione affrettata potesse essere di grave pregiudizio all'efficenza dei soccorsi».

Aggiungono: «La popolazione dell'ex V Usl è pari a 50 mila unità, solo i residenti, che vengono quintuplicate nei periodi di maggior afflusso turistico estivi, mentre in inverno c'è un'alta percentuale di anziani [illegible] frequenti richieste di soccorsi».

Gli operatori di Pietra-Soccorso sostengono che l'accorpamento del servizio dovrebbe avvenire, [illegible] altrove, in alcuni anni per essere meglio organizzato.

Spiegano: «Una risposta efficace non può prescindere dalla scelta di un servizio capillare, basato su programmi informatici e linee telefoniche dirette. Dotazioni che allo stato attuale non esistono e la cui mancanza può determinare grossi rischi per l'utenza qualora si persista nel voler centralizzare l'emergenza. Da Pietra, già da sei anni noi gestiamo in modo efficace il servizio».

Concludono Cileto e Casti: «Facciamo appello alle autorità perché mantengano sul territorio l'efficienza di un servizio, ricordando la presenza di un ospedale [illegible] in provincia ad offrire un Dipartimento d'emergenza». [a. r.]

Ieri i funerali nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni

Finale, il commosso addio a Luca, morto sulla strada

FINALE L. Una grande folla commossa, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Finalmarina, ha assistito ai funerali di Luca Bellasio, 28 anni, studente universitario, morto lunedì notte in un incidente stradale sulla via Aurelia a Loano. Al rito funebre, amici e parenti hanno cercato di consolare i genitori del ragazzo. Erano presenti, infatti, sia il padre Franco, stimato funzionario della Carige di Finale, che la madre Paola Pavan, impiegata del Santa Corona. Assieme a loro Rosavio Bellasio, lo zio, avvocato ed ex assessore regionale alla Sanità. Luca lascia anche il fratello Giorgio di 22 anni. Luca era «un ragazzo serio e tranquillo», secondo gli amici. Si sarebbe laureato nel giro di pochi mesi in psicologia, gli mancavano ancora pochi esami e la tesi.

La dinamica del tragico incidente è stata solo in parte chiarita. E' stato confermato che il giovane, alle 2,15 di lunedì notte, ha perso il controllo della sua Golf 1800 mentre affrontava, in direzione di Albenga, la semicurva che si trova sull'Aurelia a Loano fra l'ex colonia «Città di Torino» e il supermercato «Del Balzo». L'auto dopo una serie di sbandate è finita con grande violenza contro un albero. Il giovane è morto sul colpo. Non è neppure stato possibile trasportarlo al pronto soccorso di Pietra. Quando sono arrivati i militi della Croce Rossa di Loano era già deceduto.

Ieri a Finale i funerali di Luca Bellasio

Meno chiari i motivi dell'incidente, forse l'alta velocità ma non è esclusa una distrazione o un improvviso colpo di sonno. Il mistero resterà per sempre anche perchè la magistratura, non essendoci responsabilità di terzi, non ha ritenuto necessario l'autopsia. Non è neppure stato chiarito il motivo per cui Luca Bellasio si stava dirigendo da Finale verso Albenga. Era uscito di casa in prima serata. Nessuno sa dove fosse diretto a quell'ora.

Augusto Rembado

Via al recupero

Tra i frammenti del «Cessna 206»

VILLANOVA. L'elicottero dei vigili del fuoco è riuscito a recuperare i resti del «Cessna 206» schiantatosi sul monte Scravaion sabato scorso.

Grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli i Vigili del fuoco hanno potuto sorvolare la zona della sciagura sull'Agusta Bell 412 per poi individuare le rimanenti parti della carcassa del velivolo disseminate sulla montagna. Il relitto dell'aereo è stato ricomposto nell'hangar dell'aeroporto di Villanova d'Albenga da dove possono [illegible] proseguire le indagini. Solo nelle prossime ore potrà essere fatta luce sulle cause del disastro che è costato la vita a cinque giovani parà e ad un pilota nei pressi di Castelvecchio di Rocca Barbena. Nel frattempo si sta raccogliendo tutta la documentazione che permetterà di ripercorrere le varie fasi del volo del «Cessna 206» per cercare di capire se a causare la perdita di controllo dell'aereo sia stato un errore umano o un guasto tecnico. [m. br.]

Accordo sindacale innovativo nello stabilimento di Ferrania

Per i dipendenti della «3M» la partecipazione agli utili

CAIRO M. Due incontri, una riunione tecnica e [illegible] sciopero sono stati sufficienti alla Fulc e alla 3M per sottoscrivere un accordo storico sul premio di partecipazione, il primo del genere tra le grandi aziende della Liguria e uno dei pochi siglati in Italia. L'accordo prevede aumenti considerevoli dei compensi per il personale a partire da quest'anno e durerà fino al 1998. In base all'accordo i dipendenti della 3M percepiranno una somma a fine anno, calcolata sugli utili dell'azienda. Si cercherà di produrre di più e meglio, per favorire il guadagno dell'azienda che in questo caso corrisponde anche a un maggior introito per i dipendenti.

Una commissione formata da sindacato e azienda verificherà ogni tre mesi la situazione generale della 3M e proporrà correttivi per raggiungere i risultati che si propone l'azienda ogni anno. Sono [illegible] i calcoli per la fissazione del premio di partecipazione. Spiega Pino Congiu della Fulc: «I lavoratori sono ora in grado di controllare investimenti, progetti di sviluppo e andamento dell'attività del gruppo». Per il momento saranno ancora attuati alcuni sabati lavorativi, per aumentare la produzione. Con l'entrata in funzione [illegible] reparto «Converting», costo [illegible] miliardi, le potenzialità produttive aumenteranno in modo notevole e non sarà più necessario lavorare il sabato. Conferma il responsabile Pino Corizia: «Abbiamo investito [illegible] miliardi in [illegible] anni. E' evidente che la fabbrica risulta modernissima e in grado di dare più produzione e qualità. Puntiamo ad avere maggiore prodotto in proporzione alle ore normali di lavoro e in seguito pari produzione con meno ore. Risparmi notevoli sui costi, ad esempio, potranno aversi nel settore sicurezza. Il nostro obiettivo è tra pochi anni non avere più infortuni in fabbrica».

Anche per la vicenda Italiana Coke si è ormai alla chiusura. Forse già oggi sarà siglato l'accordo. [e. m.]

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

L'Usl paga in forte ritardo fuga dei fornitori ospedalieri

Numerosi artigiani e commercianti di Cairo e della Val Bormida si sono rifiutati negli ultimi tempi di partecipare a gare di appalto per forniture all'ospedale. Alcuni di loro attendono i soldi per lavori eseguiti da oltre un anno e mezzo. Debiti che dovrebbero essere saldati dalla Regione, mentre anche la promessa del nuovo manager dell'Usl di pagare entro 90 giorni le fatture non pare sia rispettata. [e. m.]

[illegible]

Inchiesta sulla gestione dei servizi cimiteriali

Sarebbero a una svolta decisiva le indagini del nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica su presunte irregolarità che si sarebbero verificate nella gestione del cimitero. Sono già stati acquisiti molti documenti in Comune e interrogati vari testimoni. [e. m.]

CAIRO M.

Mazzucca, per la discarica decisione entro fine mese

Entro la fine del mese [illegible] noti i dati definitivi sulle analisi e i rilievi fatti eseguire dalla Regione nella discarica della Mazzucca. Si tratta di stabilire il grado di pericolosità dei rifiuti tossico [illegible] che si trovano nell'area e in particolare se vi siano infiltrazioni nel Bormida. In caso la zona risultasse [illegible] te impermeabile, sarebbe possibile attuare il progetto già pronto per realizzare una barriera di contenimento, senza dover trasferire i rifiuti in una discarica autorizzata. Per gli ambientalisti in realtà questa appare l'unica soluzione possibile. [e. m.]

[illegible]

Motociclista contro auto si frattura alcune costole

Maurizio Giribone, [illegible] anni, di Dego, procedeva in [illegible] sulla tangenziale di Cairo quando si è scontrato con un'auto. Al S. Corona è stato giudicato guaribile in un mese per frattura di alcune costole e sospette lesioni a una spalla. [e. m.]

Appuntamento tradizionale per le attività artigianali e commerciali della zona

Murialdo in festa per dieci giorni

S'inaugura oggi in località Piani la mostra-mercato dell'Alta Val Bormida. Sono in programma anche gite in elicottero e salti con l'«elastico». Ogni sera gastronomia, spettacoli musicali e danze

MURIALDO. L'ebbrezza del volo in elicottero e, per i più temerari, l'emozione del salto con l'elastico. La 37ª edizione della Mostra mercato dell'Alta Val Bormida, quest'anno ha arricchito il calendario degli appuntamenti che, da stasera e fino al giorno 16, si snoderanno in località Piani a Murialdo.

Decine gli espositori che come sempre si daranno appuntamento nell'ambito della più grande e prestigiosa rassegna dell'intera Val Bormida dedicata al commercio e all'artigianato, organizzata dalla Comunità montana e da Comune e Pro loco del paese che la ospita. Un appuntamento entrato a far parte della tradizione e che, ogni anno, attira migliaia di visitatori.

Un programma fitto in cui, accanto alle proposte commerciali, non mancheranno spettacoli, musica, sport e, naturalmente, specialità gastronomiche. Si inizia stasera, alle 21, con l'esibizione dell'orchestra «La Vera Campagna». Domani, a partire dalle 10, si svolgerà un convegno sul dopo-alluvione durante il quale verranno illustrate le tecniche di ingegneria naturalistica per un nuovo rapporto con l'ambiente. Nel primo pomeriggio, gara di mountain-bike in collaborazione con il Velo club Olmo. Alle 18, alla presenza delle autorità, si svolgerà la cerimonia inaugurale della mostra. In serata, musica con il gruppo di Gianni Sommo. Ogni sera, inoltre, verrà dedicato uno spazio ai giovani con le proposte musicali di «Radio Onda Ligure 101» che curerà anche un «siparietto» sull'informazione locale.

Atmosfere suggestive che ci riporteranno indietro nel tempo con la danza delle armi, domenica pomeriggio, a cura del «Bal do Sabre». L'orchestra «Orsa maggiore» sarà protagonista lunedì, mentre il giorno successivo, saranno di scena «I nuovi G5». Mercoledì, spettacolo musicale con Piercaligaris, e, giovedì, i Trinoli band.

Il prossimo fine settimana riserverà non poche sorprese. Dalla musica di Silvio Siriotto, in programma venerdì, si passerà il giorno successivo ad una prova di abilità dei cani da tartufo, alla tradizionale festa della solidarietà e, all'imbrunire, al concerto degli «Alta Marea». Domenica 16, giorno che segnerà la chiusura della rassegna, appuntamento clou con il salto con l'elastico a cura dell'Equipe de l'Extreme. Uno spettacolo per quanti [illegible] le emozioni forti.

In programma, anche, la corsa podistica in collaborazione con la Gs Gillardo, e la consueta festa dell'anziano. Chiuderà la trentasettesima edizione della Mostra mercato, l'orchestra «New Melody». [l. b.]

[illegible]

Festa delle «giacche verdi»

Una tre giorni dedicata alle «Giacche verdi», versione italiana dei «mitici» rangers americani, quella in programma da oggi e sino a domenica a Giovo Ligure di Pontinvrea. Si tratta del primo raduno di cavalieri e cavalli che, per statuto, hanno mansioni di controllo e sorveglianza sull'intero territorio, integrate a quelle degli organismi che si occupano di pronto intervento in caso di emergenze legate a incendi boschivi o incidenti. Si inizia oggi con le iscrizioni dei partecipanti, e la presentazione dei vari gruppi. Domattina, a partire dalle 10, passeggiata, naturalmente a cavallo, sulle pendici [illegible] Beigua, versante ligure. Domenica, [illegible] al campo e benedizione dei cavalli, cui seguirà un dibattito sui programmi ed impegni delle varie [illegible] sul futuro delle «Giacche verdi», che da qualche mese sono presenti anche in Val Bormida con una nuova sede. [l. b.]

Calizzano: una scelta in decisa controtendenza

Il sindaco e gli assessori rinunciano alle indennità

CALIZZANO. Aumento e raddoppio delle indennità di presenza? No, grazie. Sono anni che gli assessori e i consiglieri di Calizzano vi hanno rinunciato. Una scelta per non gravare sulle casse comunali e in controtendenza in tempi in cui gli amministratori, adeguandosi alla legge, apportano aumenti alle loro indennità.

Una scelta cui non si è sottratto neppure il sindaco, Giuseppe Tabò, che attualmente percepisce 420 mila lire mensili, la stessa cifra stabilita 15 anni fa dagli allora amministratori comunali e mai modificata.

Non solo, ma in questo Comune, oltre che sui gettoni di presenza, si risparmia anche sulle indennità di «missione» e sull'utilizzo dell'auto di proprietà comunale. Non è raro che gli assessori, in visita ufficiale, rinuncino alla vettura pubblica e usufruiscano della propria.

«Solo in un caso abbiamo percepito il gettone. Fu due anni fa, quando venne rubata una [illegible] a noi, per poterne acquistare una nuova, ci servimmo dell'indennità», spiega il sindaco. Un episodio isolato, che tuttavia, non si è mai più ripetuto. Insomma, risparmiare laddove è possibile a favore della comunità. Potrebbe essere questo il motto degli amministratori calizzanesi, unici, almeno nel panorama valbormidese, ad aver adottato questo, quantomeno inusuale, provvedimento.

E, sempre in [illegible] di bilanci, il Consiglio ha di recente approvato il conto consuntivo riferito al '94 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 82 milioni. Somma per la quale, sino ad oggi, non è ancora [illegible] stabilito l'utilizzo. Si pensa, tuttavia, di destinarne [illegible] una parte a interventi legati al ripristino e alla sistemazione di strade e condotte. [l. b.]

Dego, nove indagati

Oggi l'autopsia della giovane morta di parto

DEGO. E' prevista per oggi l'autopsia sul corpo di Claudia Veglio, la giovane commerciante di Dego morta otto giorni fa dopo aver dato alla luce la sua prima bimba. I funerali della trentaduenne, uccisa da una sindrome rarissima, si svolgeranno entro il fine settimana, anche se la data non è stata fissata. Saranno i risultati della perizia necroscopica, effettuata da ben 7 medici legali (nominati dal pubblico ministero, giudice per le indagini preliminari e parte degli inquisiti), ad accertare se vi siano state responsabilità da parte dei medici. Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, all'indomani della tragedia, aveva aperto un'inchiesta e inviato 6 avvisi di garanzia ai sanitari. Ieri, il numero degli indagati è salito a 9. La donna aveva deciso di partorire in casa, ma a mezz'ora dal parto un'emorragia interna non le ha dato scampo. [l. b.]

L'«A6» chiusa per ore

Altri due morti sull'autostrada Savona-Torino

CHERASCO. Settimana [illegible] per l'autostrada Savona-Torino. In meno di 24 ore sono morte tre persone.

L'incidente più grave è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 13 tra i caselli di Carmagnola e Marene, nel comune di Cherasco (Cuneo), un tratto non ancora raddoppiato. In uno scontro tra due camion sono morti gli autisti Alberto Cosio, 24 anni, di Tarantasca (via Statale 22) e Alessandro Ricci d'Andonno, [illegible] che abitava a Cuneo, in via Schiaparelli 13.

Anche ieri l'autostrada è stata chiusa per ore, proprio com'era avvenuto nella serata di mercoledì, quando per un urto frontale tra Ceva e Lesegno era morto Sergio Sacca, 70 anni, docente universitario e dentista, di Genova (via Assarotti 17). Entrambi gli incidenti sono avvenuti sulla parte di Savona-Torino non ancora raddoppiata. [l. f.]

LA STAMPA 7 Luglio 1995

SANREMO CANTA NAPOLI

SANREMO. Il «Roof Garden» del casinò di Sanremo presenta stasera un gala con Gennaro Cannavacciuolo, versatile artista napoletano reduce dall'esperienza teatrale che lo ha portato in tutta Italia al fianco di Stefano Nosei con la commedia «Dolci vizi al foro». Cannavacciuolo per questa sera ha annunciato un recital di canzoni napoletane tra le più note, un viaggio immaginario nell'arte partenopea della quale è stato protagonista prima nella compagnia di Luca De Filippo, al fianco di Pupella Maggio, e poi con [illegible] «Compagnia della Rancia». Lo spettacolo al «Roof» si intitola «Volare», dal grande successo di Domenico Modugno. Il prezzo di cena e spettacolo al giardino pensile del casinò è di 120 mila lire, quello con la sola consumazione di 50 mila. Da domani il locale della casa da gioco torna ad ospitare il corpo di ballo «Celebration Ballet» e la musica del «Giancarlo Poli's Quartet». [g. ga.]

Concerto alla Salle des étoiles

Il bell'Iglesias voce da Guinness

MONTECARLO. Ha venduto più di cento milioni di dischi in sei lingue diverse, è riuscito a meritarsi un disco d'oro perfino nell'ostica Cina, e il suo nome è scritto nel Guinness dei primati. Julio Iglesias, da questa sera (un Gala per la Notte della Legion d'Onore, che si apre alle 21) a domenica, prosegue nella scintillante cornice della Salle des Etoiles la parata di vedettes internazionali inaugurata alla grande, la scorsa settimana, da Elton John. E' reduce dal trionfo di mercoledì alla Plaza de Toros di Madrid, e sarà per lui l'occasione di presentare in anteprima alcuni [illegible] dodici brani del [illegible] ultimo Cd, «La carretera», uscito ai primi di luglio.

Ventott'anni di carriera artistica alle spalle dopo aver lasciato il calcio, Julio (che adesso vive a Miami) [illegible] sempre l'emblema dello [illegible] romantico. A Montecarlo, offrirà al pubblico una selezione dei suoi successi, compresi i brani tratti [illegible] «Starry night», il terzo album in inglese, dove ha riunito dieci tra i più bei motivi internazionali, a «Crazy», in [illegible] ha inciso «Caruso», insieme a Lucio Dalla, e altri pezzi con Dolly Parton e Sting. L'unico club di fans da lui autorizzato in Italia ha sede a Imperia, dove è stato fondato [illegible] anni fa, ad applaudirlo, stasera, anche la presidente Anna Bianca Coppola e una delegazione di ammiratrici, giunte da Firenze. [s. d.]

Julio Iglesias ha venduto più di cento milioni di dischi in sei lingue diverse e il suo nome è nel Guinness dei primati

Dal 18 luglio al cinema Arena Splendor undici pellicole che hanno segnato un'epoca

«Alida o cara», omaggio a un mito

Borgio Verezzi festeggia il grande talento della Valli

BORGIO VEREZZI. E' un omaggio all'attrice che forse più, e meglio, ha rappresentato la cinematografia italiana nel mondo, quello previsto dal Festival di Borgio Verezzi in occasione del centenario del cinema. La festeggiata è Alida Valli, una grande interprete, anche di teatro. A lei è stata dedicata la sesta rassegna nazionale che quest'anno, al rinnovato Cinema Arena Splendor, proporrà dal 18 al 27 luglio undici dei suoi film: il ciclo, a cura del critico Mauro Manciotti, sarà completato dalla pubblicazione [illegible] libro, edito dalla Costa e Nolan di Genova, e significativamente intitolato «Alida o cara». E' uno dei più importanti eventi collaterali del 29° Festival della prosa.

All'inaugurazione della rassegna, ovviamente, sarà presente anche lei, un mito per tante generazioni. Sarà l'occasione, per i cinefili, di rivedere film che hanno segnato un'epoca. «Ore [illegible] lezione di chimica», «Piccolo Mondo Antico», entrambi del 1941, ed «Eugenia Grandet» (1946) di Mario Soldati, che ha promesso di tornare a Borgio Verezzi; «Noi vivi. Addio Kira» di Alessandrini ('42), «Stasera niente di nuovo» di Mattoli ('42); «Il caso Paradine» di Hitchcock ('47); «Senso» di Visconti ('54); «Il grido» di Antonioni ('57); «I dialoghi delle Carmelitane» di Bruckberger e Agostini ('60), «L'inverno ti farà tornare» di Colpi ('61); e infine «La strategia del ragno» di Bernardo Bertolucci ('70).

Al pubblico è offerta anche un'altra «chicca»: i manifesti cinematografici originali dei film proposti, in una mostra allestita (sempre allo Splendor) dalla Fondazione Mario Novaro. E non è tutto: come anteprima alle iniziative sull'attrice, il [illegible] luglio, nella sala della Cascata Pietrificata delle Grotte di Valdemino, Lorenzo Pellizzari e Claudio Mario Valentinetti presenteranno il libro «Il romanzo di Alida Valli», di recente pubblicato da Garzanti. Continua dunque la simbiosi [illegible] cinema e teatro, che ha già prodotto, nelle precedenti edizioni, omaggi al regista Ingmar Bergman, allo scrittore Rosso di San Secondo, attraverso i film di Luigi Chiarini e ad Agatha Christie, con i film tratti appunto dai suoi gialli.

E' fitto di «prime donne» [illegible] programma di Verezzi. Ad aprire la stagione teatrale, il 14 luglio, sarà Valeria Moriconi: il Teatro Stabile delle Marche, da lei diretto, offre la prima nazionale de «La madre confidente» di Marivaux, con la regia di Franco Però. Alla presentazione romana [illegible] spettacoli di produzione, Valeria, impegnata nelle prove, non c'era. Ha mandato però un messaggio ai presenti. Dopo di lei, nello scrigno di piazzetta Sant'Agostino, andranno in scena altre due prime: dal 22 al 24 luglio «Tutto per amore» di Dryden, con Francesca Benedetti e Massimo Foschi, e dal 28 al 30 «Romeo e Giulietta», in un'insolita versione musical con Micol Pambieri e Valerio Mastandrea.

Un cartellone che «tira», a giudicare dall'assalto del pubblico ai botteghini. Lo conferma il fatto che, per esaudire tutte le richieste, «Uno sguardo dal ponte», con Michele Placido protagonista nel ruolo che è stato di Raf Vallone, si è decisa [illegible] terza replica. Il dramma di Arthur Miller sarà rappresentato quindi dal 9 all'11 [illegible]. Completa la panoramica, il 3 e 4 agosto, uno spettacolo che costituisce [illegible] novità per Verezzi, l'irresistibile e divertente, poetico e surreale «Eh?...», di cui è straordinario protagonista il parigino Yves Lebreton, un mimo che si definisce «interprete [illegible] teatro gestuale». E, infine, il Premio Veretium, si celebra il venticinquennale, sarà assegnato a un grosso [illegible].

Stefano Delfino

Alida Valli inaugurerà la rassegna

Mini-crociere con lo sconto

La bellezza delle Cinque Terre più suggestiva dal catamarano

Venerdì 7 Luglio 1995

[illegible]
CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.80.87)*
SPOTORNO: [illegible] Travel Service *(tel. 74.51.82)*
[illegible] **Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
[illegible] *(tel. 85.45.95)*
[illegible] **Grippini** *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Le piccole case arrampicate sulla montagna conservano intatto un fascino antico. E il fascino diventa spettacolo da ricordare se alle Cinque Terre si arriva dal mare: sul catamarano. L'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori salperà oggi per una destinazione fra le più suggestive della Liguria. E per i lettori de La Stampa è garantita una riduzione (al martedì e al venerdì) [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà presentare - all'imbarco o prima in agenzia - il tagliando pubblicato qui a fianco. Negli altri giorni il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di [illegible] mila lire.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. [illegible] parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si [illegible] alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45, Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), [illegible] (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre i lettori de La Stampa possono contare su di una sensibile riduzione, presentando il tagliando del giorno scelto per il viaggio [illegible] catamarano. [m. p.]

Stasera è protagonista con i due «bulgari» ai Pozzi di Loano

Arriva Tafazzi, il randellatore

Domani il trio comico lanciato da «Mai dire gol» inaugura la rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» nel parco genovese di Villa Imperiale

Tafazzi al secolo Giacomo Poretti è la rivelazione televisiva dell'anno. Stasera si esibisce con i «bulgari»

LOANO. Doppio appuntamento [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio di «Mai dire goal» di Italiauno, oggi e domani, in Liguria. Questa [illegible] alle 22,30 saranno l'attrazione principale alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico a Loano, domani inaugurano la rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» nel parco genovese di Villa Imperiale.

Accanto ai due «bulgari» ci sarà ovviamente Tafazzi, forse il personaggio televisivo dell'anno. Senza voler togliere nulla ai bravissimi «bulgari», Aldo Baglio e Giovanni Storti, il trio comprende anche l'ex infermiere dell'ospedale [illegible] Legnano che di nome, nella vita, fa Giacomo Poretti, ma che tutti conoscono come Tafazzi, il famoso «randellatore folle» [illegible] «Mai dire goal».

Per lo spettacolo di questa sera «Ai Pozzi» i biglietti sono in prevendita da Charleston di Albisola e Savona, ma saranno disponibili anche ai botteghini del locale dalle 21. Completano la serata nel più grande locale all'aperto della Liguria il settore dance e lo spazio musica dal vivo che ospita oggi i «Mascarpone Latino». Domani «Ai Pozzi» di Loano arriva il deejay Linus. [a. r.]

A FINALE

C'è il jazz italiano

FINALE. S'inaugura questa sera la 2ª edizione del «Jazz Italiano» di Finale. Alle 21, in piazza Cappello del prete a Varigotti, il «Tenco in jazz» con Tiziana Ghiglioni, Gianni Cazzola, Giovanni Ceccarelli, Marco Micheli. Gli altri concerti di luglio nei Chiostri di Santa Caterina. Il programma: «Radici» con Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi (20), «Nomesi Jazz Group» con Claudio Chiara, Ares Tavolazzi, Luigi Tessarollo, Rossi e Enzo (21), «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart. Ad agosto due concerti a Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» [illegible] Elio, Alberto e Sergio Amato e il 4 con il «Jazz in Trio» con Domenico Caliero, Salvatore Bonafede e Dario Deidda. Biglietti (15 mila). [a. r.]

Domani a Loano

[illegible] classica con Julio Bocca erede di Nureyev

LOANO. Quattro appuntamenti d'eccezione caratterizzano l'edizione '95 della Rassegna «Danza nel Giardino del Principe» di Loano che si inaugura domani con Julio Bocca. La star argentina del balletto classico, recentemente indicato come uno dei possibili eredi di Nureyev, a Loano sarà affiancato da Stefania Vallone e dal Ballet Argentino. In programma tre coreografie: Donizetti Variatos, Tangos e la suite del terzo atto del «Lago dei cigni» di Ciajkovskij. La rassegna loanese ospiterà, il 18 luglio, «Adzido Pan African Dance Ensemble», una delle compagnie africane di danza più famose d'Europa. A Loano, il 28 luglio, i mitici «Momix» che presenteranno lo spettacolo «Passion» su musiche della rock-star Peter Gabriel. Completa il programma Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de España al Giardino del Principe l'8 agosto. La prevendita dei biglietti si svolge nell'area estiva, tutte le sere, dalle 20.30 alle 22.30. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Medioevo e concerti [illegible] in Liguria

VENERDI' 7. Murialdo: Località piani, Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida (prosegue sino al [illegible] 16). **SABATO 8. Finale Ligure:** Festa del Marchesato, nelle piazze del centro storico sfilate in costume medioevale e giochi dell'epoca [illegible] manifestazioni varie. **Garlenda:** Raduno Nazionale della Fiat 500 (anche il giorno 9) con gastronomia e ballo. **Villanova:** Natur Art, teatro, concerti ed esposizione di prodotti ecologici. **Imperia:** Villa Faraldi, rassegna teatrale, ore 21. **DOMENICA 9. Albenga:** Giochi e sfilata medioevale nel centro storico, dalle 18 sino a sera. **Montecarlo:** l'intramontabile Julio Iglesias si esibisce in concerto allo Sporting Club, [illegible] 22. [illegible] **11. Varazze:** ore 21,15, piazza Bovani, concerto jazz di Romano Mussolini. **Albenga:** alle ore 22, a La Piazzetta degli Artisti in piazza Rossi selezione della rassegna «Omaggio a Mia Martini» (si svolge anche il 13 alle 22). **GIOVEDI' 13. Pietra Ligure:** ore 21, si svolge il concorso nazionale canoro dedicato a «Una voce per l'estate» in piazza XX Settembre.

FRANÇAIS

Moyen âge et concerts pour l'été en Liguria

VENDREDI' 7. Murialdo: foire de «Alta [illegible] Bormida» jusqu'au [illegible] Juillet. **SAMEDI 8. Finale Ligure:** fête du Marquisat, défilé [illegible] costumes médiévaux et jeux de l'âge dans [illegible] places et les rues de la vieille ville. **Garlenda:** meeting national d'autos «Fiat 500» (aussi [illegible] 9 Juillet) [illegible] gastronomie et danses. **Villanova:** Nature, art, théâtre, concerts et exposition de produits écologiques. **Imperia:** Villa Faraldi, théâtre 21 h. **DIMANCHE 9. Albenga:** Jeux et défilés médievaux dans la vieille ville, de 18 h. jusqu'à soir. **Montecarlo:** Julio Iglesi[illegible] chante [illegible] concert [illegible] «Sporting club», dans la salle des étoiles à 22 h. **MARDI' 11.** [illegible] 21,15 h., piazza Bovani, jazz-concert avec Romano Mussolini. **Albenga:** 22 h. à la «Piazzetta degli Artisti» en piazza Rossi, en vieille ville, sélection musicale pour rendre «Omaggio a Mia Martini» (la manifestation [illegible] déroule aussi le 13 e 16 Juillet). [illegible] **13. Pietra Ligure:** 21 h. concours national de chansons «Una voce per l'estate» qui se joue en piazza XX Settembre avec [illegible] participation [illegible].

ENGLISH

[illegible] and concerts in the summer [illegible] Liguria

[illegible] **7TH.** [illegible]**aldo:** at 'Piani', exhibition of the Alta Val Bormida (until the 16th). **Finale Ligure:** Marquisate festival, in the squares of the old town 'medieval dress parade' and games of the time. [illegible] National Meeting of 'Fiat 500' (also July 9th) with dancing place and gastronomical products. **Villanova:** 'Natur Art', theatre, concerts and exhibition of ecological products. **Imperia:** Villa Faraldi, theatre, at 9 p.m. **SUNDAY 9TH. Albenga:** Games and 'medieval parade' in the old town, from 6 p.m. until evening. **Montecarlo:** Julio Iglesias in concert at 'Sporting Club' at 10 p.m. **TUESDAY 11ST. Varazze:** at 9,15 p.m. in Bovani place, jazz concert with Romano Mussolini. [illegible] at 10 p.m. in the pub 'La Piazzetta degli Artisti' at Rossi place, singers [illegible]lection for 'Omaggio a Mia Martini' (also July 13rd at 10 p.m.). **THURSDAY** [illegible]. **Pietra Ligure:** at 9 p.m. national singing contest 'Una voce per l'[illegible]te'.

[illegible]

[illegible] und Konzerte im Sommer in Liguria

FREITAG 7. Murialdo: Messe Alta Val Bormida (bis zum 16). **SAMSTAG 8. Finale Ligure:** Fest der Markgrafschaft. Umzug mit Mittelalterlichen Kostumen und Spiele jenen Zeit in den Plätzen der Altstadt. **Garlenda:** Nationale Autosternfahrt von «Fiat 500» (auch am 9) mit Gastronomie und Tanzten. **Villanova:** Natur Art, Theater, Konzerte und Ausstellung von ökologischen Produkten. **Imper**[illegible] Villa Faraldi, Theateraufführungen, 21 Uhr [illegible] **9. Albenga:** Mittelalterliche Spiele und Umzuge in der Altstadt, von 18 Uhr bis abends. **Montec**[illegible] Julio Iglesias im Konzert im «Sporting club», 22 Uhr. [illegible] **11. Varazze:** 21,15 Uhr piazza Bovani Jazzkonzert mit Romano Mussolini. **Albenga:** 22 Uhr [illegible] «Piaz[illegible] degli Artisti» musicalische Auswahl fur «Omaggio a Mia Martini». [illegible] **13. Pietra Ligure:** 21 Uhr nationaler Singwettbewerb «Una voce per l'estate» in piazza [illegible] Settembre.

A Chiavari è di scena la prosa dialettale con la rassegna nel parco di Villa Rocca

Ecco il rock «made in Bogliasco»

Al Verdi di Sestri Ponente appuntamento con i «Buio Pesto» che presentano il loro Lp «Belinlandia» Musica e teatro a volontà nei locali, tra piazzette e carrugi e nello scenario antico del Forte Sperone

[illegible]omincia questa sera un lungo weekend di musica ed eventi estivi nei locali e negli spazi all'aperto del capoluogo e della Riviera.

NETTUNO. Serata con l'ultimo film di Roman Polanski, questa sera, alle 21,30, al Nettuno di Principe (via Adua, parco Fassolo) con la proiezione del film «La morte e la fanciulla», interpretato da Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson. Ingresso lire 8 mila.

La Weaver sullo schermo del Nettuno

VERDI. Musica dal vivo, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, per la presentazione del nuovo album della band bogliaschina dei «Buio Pesto», intitolato «Belinlandia». Sarà una serata con molte sorprese. Fra i brani del disco, cantati tutti in [illegible] genovese, figurano «incursioni» di Bruno Lauzi e dei Ricchi Poveri.

CENTRO STORICO. Anche questa [illegible] alle 21, teatro iti[illegible] nel centro storico, con la rievocazione di tanti episodi storici nei luoghi dove accadde[illegible] realmente secoli fa. Il percorso di «Quattro passi nella storia» inizia da Porta Soprana e si snoda in Piazza delle Erbe e San Donato, Piazza Embriaci, Santa Maria di Castello, Piazza San Giorgio, Piazza Banchi, Piazza delle Vigne. Ingresso libero.

[illegible] Si replica, alle 21,30, al Forte Sperone, lo spettacolo del Teatro della Tos[illegible] «Storie di Santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli», tratto dalla «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varagine. Regia di Tonino Conte. Ingresso lire 22 mila.

NAVE ITALIA. Musica dal vivo e canzoni, alle 21,30, alla Nave Italia, nel Porto Antico con la rassegna Blunotte. Ospite della serata la cantante Marina Bazzano. Ingresso libero.

[illegible]**N.** Nel locale di Sestri Levante, «covo» [illegible] tanti musicisti geno[illegible] e non, questa [illegible]ra, alle 23, sono di scena i «Rattle Rattle» con [illegible] repertorio tutto rock.

MASCHERONA. Al Club Mascherona di Genova, questa sera tocca al cabaret con i bravissimi «Soggetti Smarriti» e le gags del duo di Alessandro [illegible] Michelangelo. Ingresso lire 15 mila.

BALU[illegible] Magia, musica e giochi sono gli ingredienti della serata al Baluardo, nel Porto Antico battezzato «Vedo, prevedo e stravedo», con inizio alle 22,30.

RAPA NUI. Nella discoteca di Arenzano, venerdì «alla grande» con il team Classic Group e il Gruppo Positivo. Alla consolle i dj Claudio De Andreis-Smirnoff e Federico Pincin. Ingresso lire 15 mila, con consumazione.

TEATRO. La compagnia genovese dei «Carrogè» presenta questa sera, alle 21, nel parco di Villa Rocca, a Chiavari, lo spettacolo «Moi do o [illegible] [illegible]» atti unici in dialetto tratti [illegible] Woody Allen, Achille Campanile [illegible] e Noel Coward tradotti e adattati da Enrico Arotusi.

[m. b.]

JAZZ

Festival a Sori

[illegible] Recco a Sori, a Bogliasco, Pieve Ligure e Camogli: quest'anno [illegible] edizione del festival tradizionale del jazz prevede weekend itineranti di musica nei centri più importanti del Golfo Paradiso. Il via alla manifestazione del Louisiana jazz club di Genova è in programma stasera con un concerto d'eccezione in piazza Nicoloso a Recco, dove si esibirà la vedette di New Orleans Lillian Boutté insieme alla sua band. Appuntamento alle 21, l'ingresso è gratuito. Domani sera sarà la volta di Bogliasco con la Bansigu Big Band, gloriosa formazione genovese che si esibirà nei giardini di piazza XXVI Aprile. Il gruppo ha collaborato con famosi mu[illegible] americani del calibro di Bob Wilber e Paul Jeffrey. A Pieve venerdì 14 e sabato 15 salirà sul palco un'altra star made in Usa, Sybil Theoma Smooth, che ha ottenuto un grande successo in tutto il mondo con i suoi pezzi e sarà supportata dalla band fiorentina «Red Beans Jazzers». Il weekend seguente a Sori ci saranno i fratelli Crume e Lino Patruno. A Camogli, [illegible] 30 luglio, l'ultima serata, il 30 luglio.

[f. gr.]

In Liguria

Oggi [illegible] Savona c'è Gambarotta

Ecco il meglio di oggi anche in provincia di Savona e nell'Impe[illegible].

SAVONA. Sono un centinaio gli appuntamenti di oggi nel Savonese. Per gli amanti della musica classica, spagnola ed antica sono in programma concerti a Savona, Andora, Pietra, Borgio e Finale. Numerosi gli spettacoli di piazza per i più piccoli ad Alassio, Noli e Millesimo. Proseguono [illegible] feste popolari che propongono gastronomia, spettacoli, balli all'aperto e mostre. Fra questi il Festival provinciale dell'Unità di Savona, il «Luglio Millesimese» in Val Bormida e la rassegna «Natur Art» a Villanova d'Albenga. Fra i personaggi più noti, ospiti questa sera in provincia, da segnalare il popolare Bruno Gambarotta nella [illegible]rata in Calata a Savona. Il popolare conduttore televisivo della Rai sarà ospite di una serata che prevede musica, arte e cultura nel suggestivo [illegible] della Vecchia Darsena. Tutti aperti i locali notturni della provincia di Savona. In particolare allo Sporting di Pinamare ad Andora è in programma una festa americana [illegible] toro [illegible]. Grande revival al Black-out di Albenga con una festa dal titolo «33 giri fa». Ai bagni Maiorca di Bergeggi appuntamento con la cartomante.

IMPERIA. In provincia di Imperia il venerdì è caratterizzato da serate di gala e rassegne. Gli appuntamenti principali sono il Festival di jazz a Nizza, che oggi vede alla ribalta Dee Dee Bridgewater, lo spettacolo di Gennaro Cannavacciuolo al Roof Garden del casinò sanremese e la rassegna di teatro di strada che si apre a Diano.

All'Arena di Cimiez, nel cuore di Nizza, sfilano star internazionali. Dalle 18 saranno alla ribalta la cantante Dee Dee Bridgewater, ricordata anche per il suo duetto [illegible] il grande Ray Charles, [illegible] Belmondo Quintet, la Jazz Machine guidata da [illegible] grande strumentista, Elvin Jones, e ancora Screamin' Jay Hawkins, solista di blues.

Cannavacciuolo, che [illegible] recitato al fianco di Pupella Maggio in «Questa sera Arpiato» e ha recitato al fianco di Lia Tanzi, è atteso alle 21 al Roof Garden del casinò [illegible] prezzo della cena con spettacolo è di 120 mila lire). L'artista ha recitato assieme a Stefano Nosei nel musical «Dol[illegible] [illegible] [illegible] forca». Otto diversi numeri saranno inoltre presentati oggi nel centro di Diano Marina, dalle 20 alle 24, per «Vie del teatro», che ospita saltimbanchi, trampolieri e spettacoli di burattini in una [illegible] di circo all'aperto.

A Palazzo Spinola rivive il '600

Oggi giornata di festa a Sestri e a Pegli

Tante le iniziative e curiosità [illegible] si [illegible]no girovagando, anche durante il giorno, [illegible] capoluogo ligure, nelle delegazioni e in Riviera.

GENOVA. Alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria è aperta una curiosa mostra, intitolata «Farsi portare in carega». Sono esposte preziose portantine e livree genovesi entrate [illegible] nella storia. A Palazzo Spinola, [illegible] dimora patrizia genovese che accanto agli spazi museali ospita un'eccezionale raccolta di dipinti e arredi del Seicento, conservati nei locali originali per i quali furono commissionati si può accedere, dal martedì al sabato, dalle 10 [illegible] 19. Domenica e lunedì 9-13.

[illegible] Festa di Sant'Alberto, [illegible] a Sestri Ponente [illegible]n stand gastronomici, [illegible] bandistici della Filarmonica Sestrese e riti religiosi.

AC[illegible] Orario continuato, dalle 9,30 alle 19,30 (chiusura alle 20,30), oggi, e per tutto il mese di luglio, all'Acquario del Porto Antico. Ingresso adulti lire 12 mila. Per i bambini fino a cinque anni, e dal [illegible] figlio, e oltre, ingresso gratuito.

PEGLI. Festa del mare, oggi a Pegli, con iniziative culturali, visite ai [illegible] della delegazione e serate musicali all'arena Villa Doria. Oggi il programma prevede, alle 21, una esibizione del coro «Amici della montagna». Ingresso libero.

RAPALLO. Oggi alle 16,30, [illegible] saloni dell'antico Castello, inaugurazione della [illegible] «Reperti di mare» della scultrice Susanna Lunini, già presente alla rassegna sugli artisti del Novecento che si è conclusa nei giorni scorsi a Villa Durazzo, al Parco Carmagnola e alla Biblioteca Civica [illegible] Santa Margherita. [illegible] rassegna è patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Rapallo. La mostra verrà sospesa nella giornata di sabato, per consentire l'«incendio» pirotecnico del castello, per poi riaprire i battenti l'indomani.

[illegible] Tigullio è aperto anche il Museo del Pizzo, a Villa Tigullio, al Parco Casale. Nelle sale del Museo si possono ammirare pezzi originali del '600, antichi parasoli delle dame, capi di abbigliamento e biancheria per la casa.

SORI. In funzione sulla spiaggia di Sori [illegible] biblioteca [illegible] curata dall'Amministrazione Provinciale in collaborazione con il Comune del Golfo Paradiso. L'iniziativa prevede [illegible] prestito gratuito di volumi.

[illegible] Ai parchi di Nervi prosegue la promozione dell'iniziativa «Una rosa per un sorriso», in concomitanza con il Festival del Balletto. Anche per domani, sabato, è in programma la distribuzione di mazzi di rose offerti dalla «Nuova Floricoltura» di Sanremo agli spettatori. Obiettivo di questa iniziativa, promossa in collaborazione con il Teatro Carlo Felice, sarà di arrivare a offrire almeno una rosa per ognuno dei 25 mila bambini ricoverati ogni anno all'ospedale Gaslini.

[m. b.]

POETI

Happening a Voltri

Poesie in villa, questa sera alle 21, nel parco della Duchessa [illegible] Galliera, a Voltri, nell'ambito della rassegna «Genovantacinque». In occasione dell'anno europeo della conservazione della natura sono in programma due appuntamenti: una visita guidata alla villa della delegazione genovese, alle 16 e, [illegible] 21, un happening poetico. Anche quest'ultimo appuntamento, condotto dall'assessore all'Ambiente Piero Villa, è dedicato alla natura. Alla conservazione ambientale dedicheranno composizioni Maurizio Cucchi, Juan Vicente Piqueras e Gruppo [illegible]. La colonna sonora della serata voltrese sarà assicurata dal cantautore Ruby Senarega che [illegible] Antonio Leverone firma lo spettacolo. In programma anche un concerto del flautista Luca Nicolini e Fabrizia Giudice [illegible] chitarra. Sempre questa sera, a Villa Duchessa di Galliera, si potrà visitare la mostra fotografica di Giorgio Bergami «Là dove cresce l'ulivo» e assistere a un dibattito promosso dal Wwf.

[m. b.]

[illegible]

DALLA TV AL TEATRO

Si conclude la rassegna dell'Archivolto che ha proposto «Els Comédiants» e gli attori dello Zelig

Lella Costa a Festexpò: cabaret al femminile

Sotto il Tendone delle Feste va in scena «Recital»: l'ironia è donna

GENOVA. Cala il sipario, que[illegible] sera, nel porto antico, sulla rassegna del Teatro Archivolto «Festexpò», dopo la prima nazionale di mercoledì sera con i pupazzi e i bravissimi attori catalani della [illegible]pagnia di Els Comediants e i comici dello Zelig di Milano ieri sera.

La rassegna dell'Archivolto si conclude con il cabaret al femminile della bravissima Lella Costa.

L'attrice non ha bisogno di molte presentazioni: con cinque spettacoli teatrali nel suo repertorio, la sua comicità ha toccato un grande pubblico e solo in minima parte televisivo.

Sotto il tendone della Piazza delle Feste, alle 21, l'attrice presenterà «Recital». Spiega Lella Costa: «L'idea di allestire un recital, di mettere a punto uno spettacolo diverso dagli altri, nasce [illegible]al fatto, oltre che dall'esigenza di offrire al pubblico cose nuove, che il monologo, specie se legato all'attualità, è continuamente in movimento».

Lella Costa a Festexpò

Continua la Costa: «E' un genere che non sta [illegible] fermo, si trasforma, si adegua a realtà che cambiano in continuazione. E, quel che conta, viene anche plasmato dal contatto con il pubblico, che io voglio "vivente", attivo, partecipe. Se chi viene a vedere i miei spettacoli [illegible] passivamente alla mia performance sarebbe una cosa molto triste, avrei già cambiato mestiere...».

Anche «Recital» avrà come filo conduttore l'ironia e una attenzione tutta femminile, verso certe tematiche, certe malinconie e verso i «magoni» di cui Lella Costa sa tutto.

Il tema sarà comunque l'attualità, il vivere quotidiano. E [illegible] spazio particolare «Recital» lo riserverà ai rapporti di coppia.

Particolare curioso: la produzione dello spettacolo si chiama IRMA. Significa Istituto per la Resistenza [illegible]lla Malinconia. Firmato Lella Costa.

L'ingresso a «Festexpò» costa 20 mila lire.

[m. b.]

Moneglia show

Gino Latilla apre la serie

MONEGLIA. Sarà Gino Latilla, domani sera in piazza Europa, a inaugurare il cartellone delle manifestazioni estive di Mone[illegible]lia, [illegible] dal Comune, Pro Loco, Apt Tigullio con la coordinazione di Dimensione Riviera Promozioni e l'aiuto di diversi sponsor. In tutto, sette serate di gran richiamo.

Latilla presenterà in anteprima a Moneglia alcuni brani del [illegible] ultimo cd, che porterà in tournée in tutto il mondo, prima tappa New York. Latilla, inoltre, devolverà [illegible] compenso della serata alla Croce Azzurra di Moneglia.

Il cartellone di «Moneglia Summer Show 1995», quindi, proseguirà il 14 luglio con un incontro interregionale di boxe.

Torniamo alla musica. Il 18 i «Buio Pesto» presenteranno un'inedita carrellata di [illegible] genovesi, dal titolo «Belinlandia», il 25 sarà la volta del cabaret di Pippo Romano, rivelazione del Festival di Sanremo.

Il 5 agosto ancora cabaret con Mario Zucca, l'8 [illegible] musica raffinata di Arthur Miller e i Blues Shakers, il 15 lo spettacolo «Danze e pietanze» [illegible] Stefano Nosei.

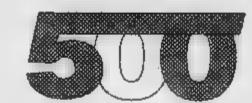
Gran finale, [illegible] [illegible] agosto, [illegible] Dario Vergassola, il cabarettista spezzino che assieme ad altri colleghi presenterà lo spettacolo «Manovale gentiluomo». Tutti gli appuntamenti in programma saranno, naturalmente, a ingresso gratuito.

[f. p.]

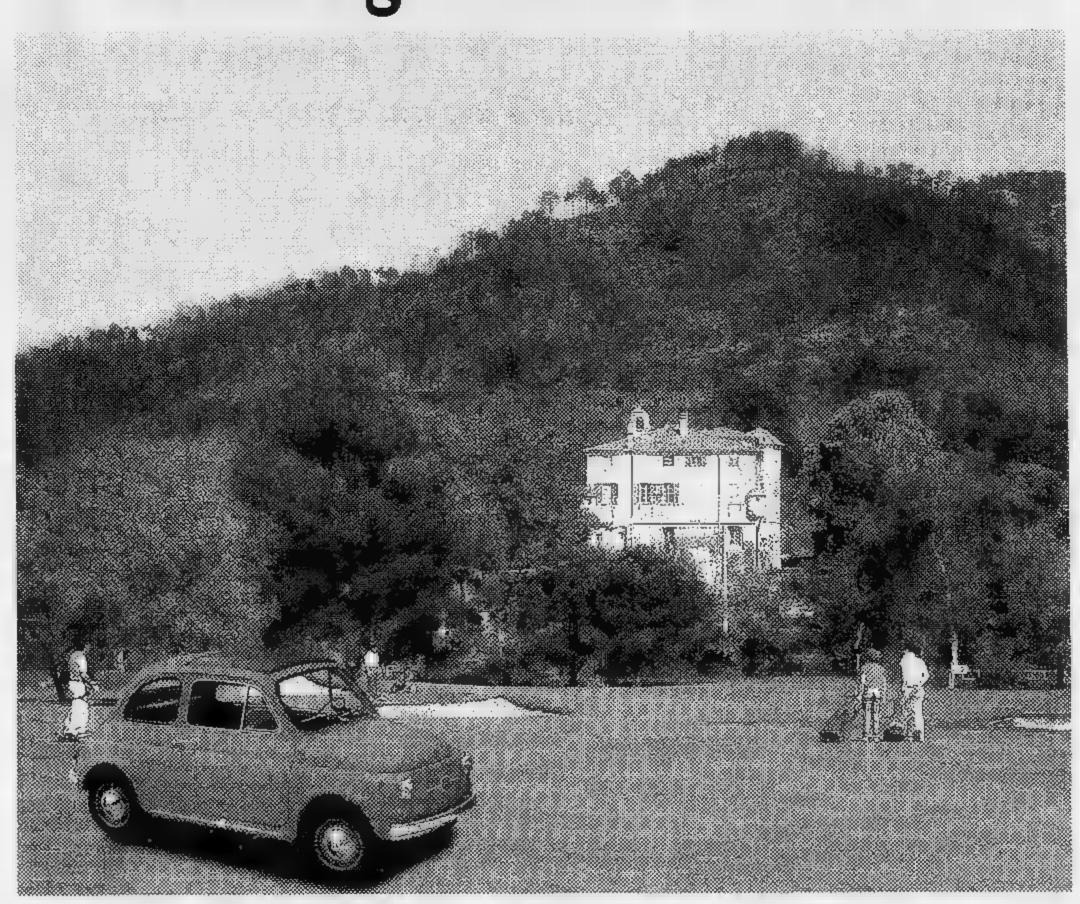
COMUNE
PRO LOCO

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI SAVONA

GARLENDA

Storia Sport Turismo

FIAT 500 - CLUB ITALIA

8/9 LUGLIO 1995

12° Meeting Nazionale FIAT 500

Con la collaborazione di Fiat Auto e Agip Petroli

Per informazioni 0182 58.22.82

Pallanuoto: per Mangiante e compagni un vero trionfo alle finali di Anzio

E' arrivato grazie agli Juniores un altro scudetto per la Pro Recco

Posillipo, la rivincita degli «immortali»

Lo scudetto conquistato a Roma ha scatenato la rabbia di Franco Porzio e le beffe di Fiorillo

«Abbiamo vinto perché abbiamo... le palle». Per ben tre volte, a scudetto ancora caldo, Franco Porzio, bandiera [illegible] Posillipo, ripete la [illegible] personalissima (e un po' rozza) spiegazione sui motivi dell'inaspettata sconfitta della Roma. Il mancino che per 7 volte, dall'85 [illegible] oggi, [illegible] fratello Pino, Fiorillo e gli altri fratelli Massimo e Piero Fiorentino, ha guadagnato [illegible] scudetto per il Posillipo, ce l'aveva non tanto con gli avversari, gli arbitri o il pubblico quanto con i dirigenti della Fin, presidente Consolo in testa, [illegible] in tribuna, e soprattutto [illegible] Ratko Rudic, C.t. della Nazionale.

La vittoria in casa del «nemico», inebriante proprio perché ottenuta nelle peggiori condizioni possibili, fortemente voluta nonostante la strenua opposizione della squadra di Nando Pesci, è la miccia che fa detonare il tritolo del rancore [illegible]cumulato dall'inverno scorso, quando Rudic in piena sintonia col vertice Fin fece fuori il quartetto dei ribelli, i due Por[illegible], [illegible] loro compagno di club Gandolfi e Ferretti, mercoledì sera loro avversario e quindi doppiamente beffato.

I festeggiamenti per l'ennesima impresa di una società, anzi un «circolo» come [illegible] orgoglio riporta [illegible] per esteso, che vive sui contributi di circa cento iscritti che ogni [illegible] si tassano pagando [illegible] salata quota per finanziare le varie discipline sportive, passano quasi in seconda linea di fronte al risc[illegible] di questa polemica.

[illegible] Posillipo, conquistando lo scudetto '95 [illegible] nella storia: 7 successi [illegible] 11 anni, 7 vittorie su 9 finali, solo [illegible] Recco '84 e il Pescara '87 sono riusciti a battere i granatieri [illegible] Paolo [illegible] Crescenzo, l'uomo che [illegible] «inventato» la squadra acchiappatutto in Italia. I Porzio, i Fiorentino, Fiorillo sono [illegible]sciuti [illegible] il tecnico [illegible] li ha portati a 6 scudetti. [illegible] nell'89 De Crescenzo non era alla guida dei suoi: vittima della «nausea da pallanuoto», [illegible] ceduto un giro per lasciare il posto al [illegible] vice, Gerolamo Cacace. Ed è [illegible] prima volta da quando sono stati introdotti i playoff, che una squadra mette a segno la vittoria decisiva in trasferta. [illegible] prima che qualcuno conquista tre titoli consecutivi.

Eppure nei volti degli uomini che hanno compiuto l'impresa c'è più rabbia che gioia. Franco Porzio spara ad alzo zero: «Imprese come queste solo [illegible] sappiamo compierle. E' lo stesso spirito che [illegible] ha permesso di vincere a Barcellona un'Olimpiade battendo in [illegible] la strafavorita Spagna. Che si sappia che anche nella "grande" Italia era [illegible] nostro c[illegible] ad [illegible]re decisivo». Il missile [illegible] diretto [illegible] l'omone [illegible] i baffi che sta in tribuna. Rudic sa [illegible] essere nel mirino di chi [illegible] ha digerito l'esclusione. Il fratello del mancino, Pino Porzio, è come sempre più pacato e riflessivo, ma non può trattenere [illegible] rimprovero: «[illegible]' lo scudetto più bello perché è stato il più difficile da conquistare. Vincere in questo modo contro una simile avversaria... Ora la smetteranno di dire che il Posillipo se la cava perché è aiutato in alto. Quando Popovic ha segnato [illegible] rigore decisivo avevamo fuori per falli 4 titolari». Ma [illegible] dose letale di veleno la versa capitan Fiorillo, altro grande escl[illegible]: «Mi viene [illegible] sorridere a pensare a tutte queste autorità in tribuna in attesa di assegnare lo scudetto alla Roma. Quasi fosse tutto deciso, che noi dovessimo farci da parte. Invece, visto che bello scherzetto?». [d. s.]

Franco Porzio contro Rudic e la Fin

RECCO. Ansaldo Juniores Campione d'Italia, a succedere al Savona, vincitore lo scorso anno, per un titolo giovanile di grande prestigio. Il concentramento a sei squadre di Anzio si è concluso in maniera trionfale per [illegible] Recco, 5 partite e altrettante vittorie. Non solo, ma [illegible]ma nota curiosa il lavagnese Andrea Mangiante (che subito dopo si è aggregato alla Nazionale per un «collegiale») ha conquistato venti palloni al centro su venti, dimostrando di essere, oltre che un ottimo pallanuotista, anche un gran velocista.

Mangiante dunque [illegible] in più di questo Recco pilotato con estrema calma da Vincenzo D'Angelo, maestro di giovani che nei momenti decisivi ha usato più il «bastone» della «carota», ma col responso della vasca che ha premiato tutti gli sforzi della società con il trionfo finale (chiedere ai biancocelesti il tipo di «clausura», doveroso visto l'importanza della posta in palio). Ecco i 14 neocampioni: Massimiliano Perini, Mauro Nadelle, Fabio Tortora, Andrea Costagnola, Stefano Marsili, Andrea Martini, Marco Mazzitelli, Fulvio Berlingieri, Christian Carraro, Andrea Mangiante, Roberto Boldrini, Thomas Ninfo, Michele Cannossi e Paolo Castellari.

E questa la cronistoria, partita dopo partita, dell'impresa del Recco. Debutto con la Canottieri, formazione che a giudizio di «Vincenzone» non avrebbe dovuto costituire un test difficile (e in effetti la penultima posizione finale lo confermai, [illegible] tanta tensione in casa recchelina, emozione per l'esordio e «solo» [illegible]-5. Decisivo un gol dell'allievo Nadelle, [illegible] nell'infilare il portiere napoletano tra una selva di mani. Altre reti con Carraro (2), Marsili, Mangiante e Ninfo.

Rotto [illegible] ghiaccio, Perini & C. [illegible] hanno avuto problemi il giorno dopo contro il Como (12-7; 5 reti Mangiante, [illegible] Boldrini, 2 Carraro e una [illegible] Ninfo e Nadelle) e la Florentia (9-3; 4 Marsili, 3 Martini, uno Carraro e Ninfo). Ultime due partite con il Recco virtualmente, anche se non aritmeticamente, [illegible] vincitore. La festa arriva subito, col 10-5 sull'arcigno (e falloso, con il pubblico di Anzio scalmanato) Civitavecchia: in quest'occasione, [illegible] gol Marsili, 3 Mangiante, uno Boldrini e Martini.

Tre punti di vantaggio sulla seconda, a quel punto, quando i biancocelesti si preparano alla conclusione col Posillipo: e il pokerissimo si completa con l'8-7, propiziato dalle reti di Mangiante (3), Ninfo (3), Marsili e Ca[illegible]. Racconta il dirigente accompagnatore, Capurro: «Il fatto curioso è che contro il Posillipo tutti tifavano per noi, perché con un nostro successo Civitavecchia e Como avrebbero conquistato seconda e terza posizione. E così è stato, quarto è finito il Posillipo, quinta la Canottieri e [illegible] la Florentia. [illegible] questo momento per noi felice, vorrei però a nome della società precisare una cosa: è stata un'ingiustizia, per non dire uno schifo, il fatto che solo una ligure sia arrivata alle finali, a causa delle qualificazioni 'pilotate'. Penso che noi, Savona e Bogliasco avremmo tranquillamente conquistato i primi tre gradini del podio».

Un'accusa precisa, quella [illegible] dirigenti dell'Ansaldo, contro un regolamento che ha penalizzato la pallanuoto ligure. E casi analoghi si verificheranno nei prossimi giorni, con Allievi e Ragazzi. In questo fine settimana altre due liguri saranno impegnate a livello nazionale negli Allievi. Il Nervi (4-0 e 4-2 alla Florentia) e [illegible] Savona (10-6 e 9-8 alla Snam Milano) sfidano infatti Posillipo e Civitavecchia ad Anzio. Apertura domani alle [illegible] con il derby ligure, mentre a seguire si disputerà Civitavecchia-Posillipo; domenica alle 10 Nervi-Posillipo, alle 11 Savona-Civitavecchia, alle [illegible] Nervi-Civitavecchia e alle 17 Savona-Posillipo. [g. s.]

Enzo D'Angelo, tecnico della prima squadra, ha diretto gli Juniores alle finali

---

Prima intervista all'allenatore chiamato a sostituire in biancazzurro l'esperto ed apprezzato Viviani

Biloni: «Sarà un'Entella solida e divertente»

Dal nuovo tecnico, due promesse: impegno e professionalità

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Prima intervista in biancoceleste per [illegible] Biloni, l'allenatore che la dirigenza dell'Entella ha scelto per sostituire Franco Viviani, da sabato [illegible] ufficialmente interessato alle vicende dello Spezia (incarico dirigenziale, come vicepresidente).

Marco Biloni, trascorsi da giocatore in club come Brescia, [illegible]venna, Spal, Brescia, Bari, Prato, Modena e Grosseto, da tecnico [illegible] «secondo» allo Spezia e nella Sarzanese, ha [illegible]to [illegible] il debutto in una categoria che non ho mai vissuto in prima persona, ma [illegible] che conosco per aver seguito, lo [illegible] anno, numerose partite.

«E' vero, [illegible] ho mai allenato in Eccellenza ma nell'ultima stagione ho visto numerose partite, e ho potuto farmi un'idea abbastanza precisa della categoria. Anzi, premetto una possibile domanda: l'Entella l'ho visionata in un paio di occasioni, in particolare a Migliarina e Caperana. Una volta mi è piaciuta, nell'altra meno».

Nell'epoca [illegible] calcio a [illegible] od [illegible], «mista», qual'è il [illegible] credo? E la [illegible] speranza? «Non penso di possedere la sfera magica e poter inventare il calcio: questa la premessa. Garantisco massimo impegno e professionalità. Non posso dire che partiamo per vincere il campionato, perché potrei essere accusato di presunzione; però, a priori, il secondo posto non lo [illegible]... Vengo a lavorare in [illegible] piazza prestigiosa, mi piace veder giocare al calcio e possibilmente applicarlo sul rettangolo [illegible] gioco: [illegible] squadre che [illegible] calcioni [illegible] mi appartengono. Comunque, tornando al tipo di gioco, ho sempre fatto attuare il 5-3-2 e [illegible] 5-4-1. [illegible] non è [illegible] che, se i giocatori [illegible] le caratteristiche adatte per attuarlo, si possa in alcune occasioni sceglie[illegible] il 4-4-2».

Date del ritiro, partenze ed arrivi? «Sono argomenti che con [illegible] società abbiamo appena iniziato ad affrontare. Per [illegible] raduno, sarà il 5 agosto. Poi dovremo programmare alcune amichevoli, un paio prevedibilmente contro lo Spezia ed il Genoa. Il discorso giocatori? E' prematuro. Anzi, è una domanda semmai da rivolgere all'amico Comini, [illegible] fin dai tempi in cui ero giocatore».

Ecco quindi svelato il sottile filo che unisce gli ultimi due allenatori dell'Entella: Viviani prima e ora Biloni avevano come «referente» il diesse Gianni Comini. Che spiega: «La società [illegible] muovendo per reperire un centrocampista giovane, di grosse qualità. E una punta. Questi due ruoli presuppongono un polo di partenza: Venuti potrebbe andare al Parma, [illegible] la società emiliana potrebbe prenderlo e lasciarlo [illegible] un [illegible] a maturare a Chiavari».

Torniamo al neo-mister. Biloni, si sente in grado di stilare fin d'ora una possibile graduatoria finale? «E' molto presto, però non [illegible] far altro che accodarmi a coloro che indicano in Imperia, Sanremese e Lavagnese [illegible] favorite. La regola dei giovani, [illegible] più [illegible] campo ma in panchina, a queste tre società ha risol[illegible] molti problemi. Mentre per noi, che avevamo un ottimo settore giovanile, è risultato un handicap. Non ho problemi a far giocare i giovani; se sono bravi, ben vengano. Importante è che i ragazzi comprendano un fatto: le mie squadre devono possedere forza, resistenza e giocare bene al calcio».

[illegible] Scartozzoni

Viviani (foto) lascia il posto a Biloni

[illegible]

Niente crisi a Lavagna: 18 squadre

E' iniziata l'ottava edizione del «Città [illegible] Lavagna», indetto dall'Us Lavagnese. Gli organizzatori possono tirare un sospiro di sollievo perché possono contare su 18 squadre, quasi un miracolo. Purtroppo l'accavallarsi delle rinunce ha portato i [illegible] tornei superstiti ad iniziare quasi in contemporanea. Così il 35° «Città di Chiavari» organizzato dalla Caperanese prenderà il via nei prossimi giorni con solo 10 squadre (due gironi da 5, vengono eliminate due formazioni, dai quarti in [illegible] eliminazione diretta). E il «Bagni o [illegible]» allestito dal Riviera Pazzini (al momento conta su una dozzina di adesioni) che doveva iniziare al «Gallotti» lunedì, slitta di una settimana. La crisi è così grave che persino il torneo più rinomato tra quelli non fe[illegible], il S. Lorenzo della Costa, accusa un calo di partecipanti.

Al «Riboli» le 18 squadre si daranno battaglia ogni sera escluse le domeniche fino al 24 luglio. Le prime due dei 4 gironi eliminatori passano ai quarti a eliminazione diretta (andata e ritorno). Nel girone A Comer Lavagna, Edile Ferrera, La Tagliola, Gianello Carni, Antoniolli Colorificio. Nel [illegible] Pmm, Ediliservice Nucera, Rock Cafè, Paninoteca Ideal, Bar Pippo. Nel «C» Autotrasporti Nucera, Genoa Club Lavagna, Bar La Bitta, U Cominettu. Nel «D» 57 Sea, Fg Ferrada, Nazionale Lavagna, Impresa Edile Bolico. [d. s.]

Baseball C1: la salvezza è a portata di mano, decideranno le ultime 5 sfide

Dolphins, un ko che non fa male

Ottima difesa (7-11) contro il quotato Avigliana

CHIAVARI. L'Avigliana, capolista dell'altro girone di C1, non era l'impegno abbastanza facile auspicato dai Dolphins Chiavari. [illegible] il secondo incontro casalingo consecutivo [illegible] formazione chiavarese si è [illegible] in [illegible] sconfitta; di [illegible], ma pur [illegible] battuti, i «delfini» del coach Bernero: 11-7. Forse [illegible] pizzico di [illegible] in più i Dolphins avrebbero potuto portare a casa un successo vitale nella lotta salvezza, ma [illegible] prova offerta dai nove schierati sul «diamante» è risultata nel complesso positiva.

«L'Avigliana è una compagine molto quotata, non a caso conduce l'altro girone e dovrebbe partecipare [illegible] playoff per la B. Ma il fatto [illegible] aver lottato fino [illegible] termine, è [illegible] segnale [illegible] della nostra buona condizione. Proseguendo sulla strada [illegible]presa, come [illegible] e determinazione nello sfidare le avversarie, la salvezza non dovrebbe proprio sfuggirci», dicono nel clan chiavarese.

I risultati dell'ultima giornata di intergirone sono stati tutti favorevoli ai Dolphins, poiché anche le rivali in chiave salvezza hanno perso: il Diamante Mondovì in casa [illegible] Roccia Vercelli (16-9) e il Genova Baseball a Molnate (16-9). Domenica prima [illegible] ritorno, e i Dolphins giocheranno [illegible] alla Colmata, avversario proprio il Mondovì.

«Una partita alla nostra portata, quindi da vincere per staccare forse [illegible] maniera definitiva il 'pass' verso la salvezza. [illegible] debutto in questa categoria, dopo [illegible] avvio altalenante abbiamo iniziato [illegible] ottenere una serie di buoni risultati, che ci hanno portato a guardare con ottimismo al futuro. Di sicuro le 5 gare che restano prima di chiudere la stagione non sono semplici, ma con tre incontri in casa e due [illegible] trasferta...». Subito il Mondovì, poi a Genova, a seguire la capoli[illegible] Cairese alla Colmata, i Cubs od Albissola, chiusura a Chiavari col Settimo.

Questi i giocatori e i ruoli dei protagonisti delle ultime imprese [illegible] targate Dolphins. Esterni: Ziegler (centro), Azzaroni (sinistro), Cuneo (destro). Alle basi: Moretti (prima), Tunesi e Stefano Lillini (seconda), Landi (terza), Moronzelli (interbase). Lanciatori: Gianluca Giubilo e Solimano. Ricevitori De Spirt e Roberto Lillini. [g. s.]

Il baseball brucia le tappe anche nel Tigullio: i «Dolphins» in C1 stanno conquistando la salvezza

---

E' sempre gran battaglia tra i non classificati

Nel «master» di tennis decisive le ultime tappe

Il «Master» per tennisti non classificati della Liguria dopo 16 anni ha cambiato sponsor [illegible] Tuttosport [illegible] «Angolo dello Sport») ma non formula, e [illegible] prattutto non ha visto diminui[illegible] il successo di partecipazione e pubblico. Anzi quest'anno la manifestazione che coinvolge tutti i [illegible] in terra rossa e sintetico della provincia ha ampliato il numero delle prove e vede in lizza la «crema» dei dilettanti genovesi.

Alle spalle, due terzi [illegible] cammino: [illegible] state archiviate 10 delle 14 prove [illegible] programma. Servono a selezionare i migliori [illegible] e le migliori 8 tenniste che daranno vita a fine agosto al «master» vero e proprio al Circolo La Fattoria di Sestri Levante. Tra giugno e quest[illegible] primi giorni di luglio sono state portate a termine tre prove. Al Ct «Pilade Queirolo» [illegible] Sestri Levante (ottava prova) vince chi gioca in casa: Paolo Ubaldi e Sonia Tassano. Salta la prova fissata per metà giugno al Tc Le Mimose di Sestri Levante e allora [illegible] circuito passa direttamente al Tc Tigullio '81 di S. Margherita. Giorgio Canale (Ct Lavagna) vince l'unico [illegible] in programma, non essendo prevista per questa tappa il singolare femminile.

La decima è al Tc Bogliasco. E i genovesi tornano a far sentire la loro voce: successo di Fabio Franconieri del [illegible] e [illegible] Elena Benvenuto del [illegible]. Da notare che i leader Stefano Questa (Pro Recco) e Annelise Bona del Tc Chiavari non si sono piazzati in queste prove, ma conservano [illegible] notevole [illegible]taggio, frutto delle vittorie [illegible] seguite nelle prime prove. [illegible] la leadership non pare in discussione, le posizioni di rincalzo restano incerte. Le ultime tre prove di selezione (Chiavari, Entella e Recco) riserveranno un bel po' di sorprese. [d. s.]

SPORTFLASH

AUTO STORICHE

Presentazione del raduno di settembre

CHIAVARI. Sarà presentato domenica allo Yacht club Chiavari il IV Raduno, che si svolgerà il 17 settembre. Un appuntamento tradizionale per le auto d'epoca, con passerella nelle vie cittadine ed esposizione nella suggestiva cornic[illegible] [illegible] porto turistico. [g. s.]

[illegible]

L'«Orio» forse spostato ad ottobre

RAPALLO. Prime voci sul Memorial Marco Orio, che per la decima edizione potrebbe riservare la sorpresa dello spostamento di data: non più ad agosto, come ultimo impegno precampionato per squadre di A1 e A2, ma in autunno a causa dell'avvio anticipato della stagione. Alla Casa della Gioventù dovrebbero [illegible] quest'anno Varese, Verona, Cantù e Bologna Filodoro. [b. m.]

[illegible]

Scanu e Zanaboni, bronzo mondiale

RAPALLO. Francesco Scanu campione italiano alla traina d'altura e Gianni Zanaboni campione italiano alla traina costiera, entram[illegible] della Lni di Rapallo, hanno conquistato assieme agli altri componenti della squadra italiana, il pesarese Bartumioli e il bolognese Camera, [illegible] medaglia di [illegible] ai Mondiali di traina d'altura, vinti dalla Francia a St-Martin nelle Piccole Antille. [d. s.]

ARBITRI [illegible]

Campofiorito nei ruoli di serie C

L'arbitro della [illegible] chiavarese dell'Aia, Massimo Campofiorito, 27 anni, nato a Sestri Levante, è [illegible] promosso: dalla prossi[illegible] stagione lascerà [illegible] «Cod» per passare alla «Can» di serie C. Considerata l'età e l'ottimo curriculum, può puntare ad A e B. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 7 Luglio 1995 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ieri il processo per i furti allo chemin del casinò, imputati trenta dipendenti

Croupier, le accuse dai monitor

Mostrate in aula le prime immagini girate dagli «007» della Criminalpol. Un agente: «Ho visto il cambista contare le banconote e infilarle nelle tasche». Le contestazioni della difesa. Prossima udienza a settembre

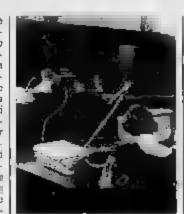
SANREMO. Monitor, videotape e chilometri di nastro magnetico. L'aula del tribunale ieri si è trasformata in uno studio televisivo per la ripresa del processo ai trenta dipendenti del casinò accusati dei furti allo chemin de fer. Fiches e denaro sottratti da croupier, cambisti e ispettori «infedeli», con abilità da prestigiatori. Sistematicamente, per mesi. Scene che l'accusa ha racchiuso nei filmati girati dagli «007» della Criminalpol con microtelecamere. In tutto 100 ore di riprese, tra gennaio e [illegible] '93. Ieri, finalmente, le prime immagini in aula. Le prime sequenze del film «diretto» dal pm Paolo Calleri. I protagonisti sono loro: i «maghi» dello chemin. Che negano tutto, aggrappandosi alla difficile interpretazione delle tecniche di gioco.

La stessa teoria che, anche ieri, ha spinto alcuni difensori a chiedere al collegio presieduto da Aldo Bochicchio di nominare un perito. «Impossibile comprendere i meccanismi che regolano una partita di chemin senza essere degli esperti. Qui ci vuole un tavolo da gioco, e [illegible] periziae», sottolinea l'avvocato Bruno Di Giovanni.

Ma il tribunale decide di andare avanti. Ed ecco entrare in scena i primi testi dell'accusa, e i filmati. Maurizio Miani è uno degli agenti che ha condotto le indagini «mescolandosi ai clienti della casa da gioco». Sa tutto sui trucchi dell'azzardo: per quattro anni ha prestato servizio al casinò di Venezia. Consulta un fascicolo (contestato dalla difesa) e parla con dovizia di particolari: «E' il 17 gennaio '93, tavolo 7 della Sala dorata. Mezzanotte è passata da pochi minuti: noto appropriazioni indebite nel passaggio di fiches da "paletta" a cambista».

E' il primo tassello del grande mosaico dell'accusa. Nel mirino, uno dei trenta imputati, [illegible]zo Fiotta, 44 anni, «changeur». Lo «007» va giù pesante: «Ho visto Fiotta prelevare 15 banconote da [illegible] mila, accantonarle e poi infilarle nella tasca dei pantaloni. Il "paletta" era Giovanni Rodia». E ancora, riferito ad altri episodi: «Piegava le banconote, le chiudeva nel palmo della mano e le faceva scivolare nelle tasche».

Le telecamere entrano in scena più tardi. E' la notte del 31 gennaio. L'occhio «segreto» è nascosto nel taschino della giacca di Miani. In aula scorrono le immagini, in bianco e nero. E cala il silenzio: la difesa si oppone al commento del teste. Il «ph[illegible]

Per il processo installati i monitor

[illegible] scopre il cambista Fiotta in azione. Movimenti ritmici, con le fiches che passano dal tavolo alla cassa. E in un'occasione, ecco le mani veloci che piegano delle carte e sfiorano il taschino della giacca: E' una banconota? L'accusa non ha dubbi, ma per la difesa quel gesto non significa nulla. E' il prologo della battaglia fra pm e avvocati.

Miani se ne va dopo due ore di deposizione. Tocca all'agente Annalisa Marini. Anche lei parla di Fiotta. Ma non solo: rivela che era seduta al tavolo verde, con la microtelecamera nella borsetta, per seguire anche i movimenti del «paletta». Dice: «Ho visto i cambi irregolari. Fiches da un milione trasformate in nove pezzi da 100 mila lire».

Alle 18 il presidente Bochicchio chiude l'udienza e rinvia il processo al 25 settembre, la stessa data fissata per lo stralcio della posizione di Gian Piero Sappin, ieri impossibilitato a comparire perché ricoverato d'urgenza all'ospedale.

Gianni Micaletto
Giulio Gavino

APPALTO TRUCCATO

Oggi il caso in Cassazione

Si apre oggi in Cassazione, a Roma, il processo per lo scandalo legato all'appalto del casinò, che, nell'83, travolse la giunta-Vento, con arresti a catena. Dopo 12 anni, il caso approda finalmente all'ultimo grado di giudizio. Sono col fiato sospeso tutti gli ex amministratori coinvolti nella vicenda e condannati sia dal tribunale di Milano sia dalla Corte d'appello (le pene variano da 2 anni e 9 mesi a 3 anni e 8 mesi). Il blitz ordinato dall'attuale Capo dello Stato, Scalfaro, che, all'epoca, era ministro dell'Interno, era costato il carcere all'allora sindaco Osvaldo Vento, ad assessori e consiglieri comunali. Attendono notizie dalla capitale anche i due protagonisti principali dell'«affaire-casinò»: l'ingegner Michele Merlo e il conte Giorgio Borletti, vincitore a sorpresa della gara d'appalto, che, secondo l'accusa, avrebbe dovuto essere pilotata soprattutto a favore del primo. Borletti è stato assolto in primo grado, ma condannato a tre anni in appello, per associazione a delinquere di stampo mafioso. Condannato pure Merlo, accusato di aver promesso (e in parte distribuito) tangenti per miliardi con l'obiettivo di assicurarsi la gestione del casinò. Solo alcuni imputati hanno fatto parziali ammissioni. I più hanno preferito negare. Ora, la parola passa ai giudici romani. Per la sentenza definitiva. [g. mi.]

LIGURIA ESTATE

Omaggio ad Alida Valli

Borgio Verezzi dedica una retrospettiva di undici film alla bravissima attrice (qui in una scena di Senso, di Luchino Visconti) e organizza una mostra di manifesti cinematografici d'epoca. E poi, musica a Montecarlo, jazz a Finale, comicità e danza a Loano e Genova. Il tutto nelle pagine di Liguria Estate. Per i turisti gli appuntamenti di sette giorni in Riviera in quattro lingue A PAGINA 44 e 45

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ripristino di condizioni anticicloniche, con cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso, venti deboli-moderati, mare poco mosso, temperatura in [illegible]. **Tendenza per domani e domenica:** tempo soleggiato con possibilità di isolati temporali nell'interno e in alcuni casi sulla costa, venti mo[illegible], [illegible], temperatura in ulteriore lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umidità 50%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco [illegible], press. bar. 1015 mb (in aumento).

[illegible]RATURE DI [illegible]

Genova	max 28	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 25	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 23; temp. mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala all'1,31 e si leva alle 15,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Murasa di Portofino.

Primi inconvenienti legati al caldo: protestano i turisti, accuse al Comune

Allarme-zecche a S. Bartolomeo

I pericolosi insetti sono segnalati nelle strade e sul lungomare. «Entrano anche nelle case». Replica il sindaco: «Ogni giorno le strade vengono accuratamente disinfettate». Il problema del torrente Steria

S. BARTOLOMEO. Non risparmia le parole la signora Maria Rosa Besso per segnalare una «invasione» di zecche nelle strade e sul lungomare di San Bartolomeo. Un'accusa subito ridimensionata dal sindaco Rosanna Brun e dall'assessore Piero Cardi.

Dice la Besso Marchais: «Da qualche tempo la fascia a mare di San Bartolomeo al Mare è invasa dalle zecche e da altri insetti che entrano anche nelle case».

Secondo la donna l'inconveniente avviene «perché non si provvede ad una puntuale pulizia della foce del torrente Steria mentre l'innaffiamento delle strade dovrebbe essere fatto con acqua trattata con qualche disinfettante».

Di questa situazione soffrono, oltre alle persone, anche gli animali e in particolare i cani «che non si sa più dove portare anche se, come nel mio caso, il proprietario si è munito di paletta e sacchetto per raccogliere gli escrementi».

Le prime risposte giungono dall'assessore Piero Cardi: «Secondo gli accordi fatti con l'impresa delle pulizie il lavaggio delle strade principali viene fatto ogni giorno e finora non abbiamo avuto in proposito alcuna protesta». Cardi si è tuttavia riservato di fare compiere qualche sopralluogo di controllo.

Per quel che riguarda la foce del torrente, è stata ripulita recentemente ma, ovviamente, «non è possibile proseguirla ed eliminare le erbe perché ciò è insito nella stessa natura del luogo».

Sia l'assessore Cardi che il sindaco Rosanna Brun hanno poi insistito sul fatto che siamo d'estate ed ovviamente ci sono alcuni inconvenienti connessi con il caldo che sono inevitabili, non possono essere eliminati, come ad esempio la proliferazione delle formiche: «Purtroppo chi giunge dalle città spesso non si rende conto che certi piccoli inconvenienti che si riscontrano sono la conseguenza naturale delle stesse caratteristiche climatiche e geografiche che rendono desiderabile la Riviera».

«Ciò - continua il sindaco - avviene soprattutto durante la stagione calda. Sono fatti purtroppo inevitabili anche se, come Amministrazione facciamo davvero ogni sforzo per ridurli al minimo». [b. v.]

[illegible] REVOCATA

L'acqua torna potabile

Cessato pericolo a San Bartolomeo. Da ieri l'acqua del rubinetto si può tornare a consumare senza preventiva bollitura. Dopo un controllo dell'Usl che ha confermato per il liquido circolante nelle tubazioni, l'esito conforme alla potabilità, il sindaco di S. Bartolomeo, Rosanna Brun ha revocato «con effetto immediato» l'ordinanza emessa sabato dopo che erano stati trovati coliformi totali nell'acqua di una fontanella pubblica in piazza Abba.

L'inquinamento temporaneo della fontana resta per tutti un mistero. Nella zona infatti non ci sono stati altre situazioni di allarme. Il sindaco ha comunque invitato l'Usl di Imperia di continuare i controlli su tutti gli acquedotti cittadini.

La notizia del cessato allarme ha riportato serenità nel comprensorio. [a. b.]

Manca il personale

Da domenica [illegible] agli scioperi nelle Ferrovie

IMPERIA. Anche in provincia stanno per scattare gli scioperi dei ferrovieri, decisi mercoledì sera dopo un incontro con la direzione compartimentale a Genova. Per protestare contro la carenza di personale, è stata decisa una serie di agitazioni che partirà domenica, con il «black out» nelle biglietterie da Ventimiglia a Sestri Levante.

L'interruzione del servizio durerà tutta la giornata. Dalle 21 di domenica alle 6 di lunedì, non lavoreranno inoltre i capistazione, oltre agli addetti alla manutenzione e verifica dei treni, ma le ripercussioni saranno relative. Lunedì, si fermano i dipendenti negli uffici.

I maggiori disagi, soprattutto per i turisti, sono previsti a metà luglio. Martedì, dalle 9,01 alle 17,59, sciopera il personale che si occupa della manutenzione, mentre dalle 21 di sabato 15 alla stessa ora del giorno seguente la fermata sarà quasi totale e potranno essere soppressi molti treni. [a. f.]

Dopo l'acquazzone di mercoledì, il tempo tende nuovamente al bello

Weekend: finalmente è sole

Aumenta la temperatura, si torna in spiaggia

IMPERIA. «Sia ben chiaro, io non ho la sfera magica. Ma il satellite non sbaglia: sabato e domenica il tempo sarà bello». Parola di meteorologo. Il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio, guarda con attenzione le immagini che arrivano dallo spazio direttamente nei monitor dentro la torretta di piazza Roma. E' affascinante vedere la terra che si muove lentamente, ripresa dall'occhio indifferente della telecamera fissata a un oggetto di metallo che vola a decine di chilometri sopra le nostre teste. Sembra un film e invece è tutto vero.

Il timore che la pioggia arrivi di nuovo, è fugato proprio dalle segnalazioni che invia il satellite. «L'anticiclone delle Azzorre si sta lentamente estendendo e le sue propaggini sono ormai arrivate anche a noi - spiega Podestà -. Questo vuol dire che la temperatura sta salendo e che nei prossimi giorni il tempo sarà più secco». Ma soprattutto significa che si potrà tornare a prendere il sole. I turisti (ma anche gli operatori, gli amministratori, i gestori degli stabilimenti, tutti insomma) possono tornare a sorridere.

Per il weekend l'Osservatorio di Imperia prevede bel tempo e finalmente temperature più elevate

«Allegria sì, ma soltanto fino a domenica sera - avverte con tono dispiaciuto il direttore del servizio meteo -. Da lunedì il tempo tornerà incerto e non è nemmeno escluso che cada qualche goccia». La ragione è semplice: l'anticiclone più famoso dell'emisfero boreale, quello delle Azzorre dai cui umori dipendono le sorti economiche anche della Riviera, quest'anno ha deciso di concentrarsi sul Nord Europa, per la precisione in Scandinavia. E infatti, proprio da lunedì, con le dovute proporzioni, farà più caldo ad Helsinki e Stoccolma che a Imperia.

Per la verità non c'è da meravigliarsi troppo: questi primi sei giorni di luglio sono tra i più freddi degli ultimi trent'anni, anche se i più «gelidi» sono stati quelli del '90, '91 e '92 (16 gradi di minima). Ma nemmeno ora si scherza. Le temperature medie sono davvero basse: 21, 7 gradi contro una media di 25, 9 e durante l'acquazzone dell'altro giorno si è scesi ancora di più. Una curiosità. Proprio mercoledì sono caduti in un attimo ben 18 millimetri di pioggia, cioè tutto il quantitativo del mese di luglio. E per quanto riguarda il caldo mancato rimane una magra consolazione: nel luglio del 1888 la temperatura scese a 14 gradi.

Giulio Gaburdi

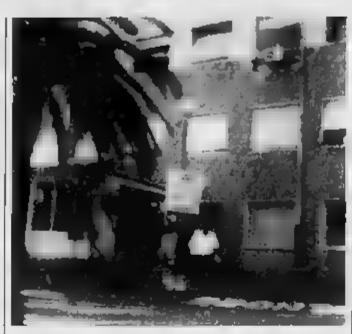
Decisivo passo in avanti per la Sanità nel capoluogo, le prospettive

Trapianti, Imperia è pronta

La donazione di due cornee con interventi perfettamente riusciti ha aperto un nuovo ciclo. Si rafforza la collaborazione tra ospedale e Aido. Il progetto coinvolge 900 persone

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli occhi di una donna, deceduta in tragiche circostanze, hanno ridato la vista a due persone di Imperia. E' il primo trapianto [illegible] effettuato all'ospedale del capoluogo. L'intervento, perfettamente riuscito, è stato effettuato tre settimane fa circa. Ma l'esito è stato comunicato soltanto ora dai sanitari, che hanno preferito attendere, per precauzione, l'evolversi della situazione. [illegible] riserva, adesso, è stata sciolta in [illegible] positivo: i pazienti sono stati dimessi, e sono felicemente tornati a casa. [illegible] risultato che ha riempito di soddisfazione, oltre a diretti interessati e medici, anche l'Aido, l'associazione dei donatori di organi, molto attiva a Imperia.

«E' [illegible] primo, incoraggiante [illegible] ulteriori trapianti. Per il momento, solo delle cornee, poiché si tratta del più semplice, [illegible] il quale [illegible] già autorizzati, le pratiche di espianto e di reimpianto. Ma in seguito, si auspica, anche di altri organi, se le strutture lo consentiranno», spiegano i sanitari, che preferiscono mantenere l'anonimato, perché, precisano, «si tratta di un servizio collettivo, [illegible] svolto in equipe dall'ospedale di Imperia, attraverso una stretta collaborazione [illegible] i reparti». Si schiudono [illegible] prospettive, quindi, per il settore, a Imperia? E' quanto si augurano soprattutto i pazienti in attesa.

La collaborazione tra i reparti alla base dell'attività dell'ospedale di Imperia

A rendere possibile l'intervento, è stata la generosità dei del familiari di Grazia Bernocco. La donna, [illegible] commerciante molto conosciuta nella zona di Caramagna, è morta a 31 anni, dopo alcune settimane di atroce agonia. Aveva ingerito acido muriatico, è stata sottoposta a diverse operazioni chirurgiche. Ma invano, purtroppo. Quando le condizioni si erano aggravate, i parenti hanno espresso il desiderio di donare gli organi della congiunta, perché le sue sofferenze potessero almeno giovare a qualcuno. E così, al momento del decesso, tutto era pronto per espiantare le cornee e restituire la vista, sia pure ad un occhio soltanto, a due uomini affetti da cecità.

Per l'Aido, è stato un momento esaltante: «E' [illegible] raggiunto il nostro obbiettivo. Non era mai successo prima, e questo ci riempie di orgoglio. Ed è accaduto grazie anche al prezioso rapporto di collaborazione che abbiamo instaurato con i primari di [illegible] mazione e di Oculistica, Grosso e Paruzzos, dice Giovanni Lovese, il presidente. Da questo caso, inoltre, possono scaturire nuovi stimoli, e si possono incrementare i donatori, così come era [illegible] quando molti erano [illegible] profondamente colpiti dalla vicenda del piccolo Nicholas, il bimbo americano ucciso dai banditi presso Salerno, e i cui genitori avevano donato gli organi a sette malati».

Gli iscritti all'Aido [illegible] Imperia (la sede, in via Schiva [illegible] è aperta mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19: telefono 290.008) sono [illegible] quelli distribuiti in tutta la provincia oltre 4 mila. Ancora Lovese: «C'è una forte volontà di collaborazione con [illegible] strutture ospedaliere. Vogliamo che i donatori siano seguiti, e che si possa mettere in [illegible] naturalmente, dopo la morte, [illegible] loro volontà. Deve esserci più informazione sui vantaggi dei trapianti d'organo, che rappresentano, per adesso, l'unica vera cura [illegible] tualmente disponibile per risolvere le insufficienze gravi e irreversibili di alcuni [illegible] nostri organi. Una considerazione, da non sottovalutare: ognuno potrebbe trovarsi nella necessità [illegible] ricorrere [illegible] trapianto per sopravvivere».

[illegible] Delfino

E' stato designato il Consiglio di amministrazione

Amat, il nuovo direttivo Al vertice Riccardo Berio

IMPERIA. Completamente rinnovato il Consiglio di amministrazione dell'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce i servizio acquedotto e trasporti: il nuovo presidente, che succede a Francesco Di Mieri, è l'avvocato Riccardo Berio. La novità fa seguito al risultato [illegible] ultime [illegible] amministrative, che ha interrotto il mandato affidato nel '90 agli amministratori dell'azienda con [illegible] provvedimento consiliare.

Oltre [illegible] nuovo presidente, che ha un ufficio in piazza Dante a Oneglia, proprio vicino alla sede dell'Amat, il Consiglio comprende altri sei componenti, tutti scelti dal sindaco Davide Berio. [illegible] tratta di Tiziano Campovecchi, che abita in viale Europa 35, Carlo Alassio, viale Europa [illegible] (ex consigliere provinciale), Luigi Campus, via Amoretti 17, Silvia M[illegible] via Fanny Roncati Carli 78, e Giovanni Rainisio di [illegible] Carmine, a Costa d'Oneglia. Quest'ultimo è stato segretario provinciale del pds, carica [illegible] ricoperta da Fulvio Vassallo. Come membro della minoranza è [illegible] nominato Luca Volpe, che abita in via Filippo Airenti.

A metà giugno, i dipendenti delle sezione acquedotti hanno partecipato allo sciopero dei sindacati confederali che riguardava le aziende municipalizzate per l'interruzione [illegible] trattative sul contratto di lavoro. [illegible] escluse altre iniziative locali. [e. f.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Donna si sente perseguitata, interviene la polizia

Intervento della polizia nell'ufficio di un famoso notaio d'Imperia. A chiamare gli agenti è stato una donna, D. P., 53 anni, che ha accusato di molestie una persona entrata dopo di lei nello studio, E. B., [illegible] 54. Pare che quest'ultimo seguisse da tempo la signora perché voleva incontrare a tutti i costi il marito, [illegible] cui avrebbe [illegible] conti in sospeso. Dal notaio infatti c'era anche il coniuge, F. M., 60 anni. La polizia si è limitata a stilare un rapporto. [m. v.]

[illegible]

Sequestrate borse contraffatte a Oneglia

Offensiva della Guardia di Finanza contro i venditori di false griffe. Ieri gli agenti del Nucleo di polizia tributaria hanno fermato un extracomunitario di 17 anni che vendeva borse fasulle in via San Giovanni, a Oneglia. La [illegible] gli è stata sequestrata e lui è stato affidato alle assistenti sociali. E' il [illegible] compra che viene [illegible] preso [illegible] prodotti contraffatti nel giro di pochi giorni. I controlli saranno intensificati. [m. v.]

FURTO

Turista torinese derubato della videocamera

Voleva filmare la [illegible] Riviera, in modo da mostrare i video agli amici al rientro in Piemonte. Ma Piero Usseglio, 33 anni, di Bussoleno (Torino), si è visto portare via dai topi d'appartamento videocamera, batterie, [illegible] tte e macchina fotografica di marca giapponese; per un valore di oltre 3 milioni. Il turista, che alloggia a [illegible] Bartolomeo, s'è rivolto alla polizia. [m. v.]

PISCINA

Ecco i nuovi orari per i giorni feriali e festivi

Entra in vigore da oggi il [illegible] orario estivo della piscina comunale. L'impianto [illegible] aperto dalle 9 alle 21 anziché dalle 10 alle [illegible]. Questo [illegible] giorni feriali. La domenica e i festivi l'orario sarà dalle 10 alle 19. [m. v.]

Iniziativa del Comune nella zona a mare

Presto i parcometri a San Bartolomeo

S. BARTOLOMEO. Parcometri in tutta la zona a mare, razionalizzazione dei parcheggi su tutto il territorio, creazione di [illegible] stabilimento balneare che nascerà tra il molo [illegible] Resistenza e il punto nautico attrezzato, anch'esso di prossima realizzazione, interventi diffusi sull'arredo urbano. L'interessante programma dell'Amministrazione di San Bartolomeo verrà finanziato con il prelievo dall'Avanzo di amministrazione dello scorso esercizio.

Il prelievo verrà deciso [illegible] prossimi giorni durante la riunione del Consiglio comunale.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «Nello riunione approveremo in conto consuntivo che [illegible] liberare l'avanzo [illegible] amministrazione. Preleveremo circa [illegible] milioni che serviranno per cambiare il volto della città nel breve e medio periodo».

Per [illegible] una certa turnazione delle auto che affollano la zona vicino al mare saranno installati i parcometri e per creare più spazi saranno sfruttati tutti gli angoli possibili per fare [illegible] posti auto.

Il [illegible] di S. Bartolomeo Rosanna Brun: «Con [illegible] milioni cambieremo volto alla cittadina»

Aggiunge il sindaco: «Poi intendiamo creare una stabilimento balneare vicino alla foce del Torrente Steria in direzione Ponente. Con gli utili [illegible] gestione potremo così assicurare altri interventi sempre sul litorale. Inoltre, prevediamo di realizzare i cosiddetti "percorsi verdi" e nuove aree pubbliche. Infine, sempre con i fondi dell'Avanzo, intendiamo completare alcuni lavori già avviati sulle fognature e mettere a punto altre opere di manutenzione degli impianti sportivi». [a.b.]

Nel capoluogo ancora nella bufera il delicato settore delle intermediazioni

Agenti immobiliari, nuova inchiesta

La commissione della Camera di commercio è accusata di non aver combattuto a fondo gli abusivi Dimissionario il presidente Lupi. L'indagine della procura è nata da un esposto del segretario Fiaip

IMPERIA. Agenzie immobiliari di nuovo nell'occhio [illegible] ciclone. Sotto inchiesta - da parte della Procura della Repubblica d'Imperia - è finita la commissione della Camera di commercio che si occupa [illegible] questioni [illegible] alla categoria: potentini e abusivi. Secondo le [illegible] mosse da uno [illegible] componenti, Ettore Ametis, titolare dell'omonima agenzia di via Bonfante e segretario provinciale del sindacato Fiaip, l'organismo non avrebbe lottato con efficacia contro le forme di abusivismo. Non avrebbe svolto cioè il compito per cui, nel '90, era [illegible] creata. Ametis ha presentato [illegible] esposto ai giudici, nel quale si chiede se ci siano state omissioni, ed è già [illegible] degli ufficiali della polizia giudiziaria del Tribunale.

Carabinieri e Finanza hanno lavorato per settimane, raccogliendo dati e informazioni. In questi giorni il maresciallo Elio Di Sabatino e il brigadiere Roberto Bianchin, incaricati degli accertamenti, hanno presentato un dossier ora all'esame del sostituto procuratore Bruno Novella. L'iniziativa di Ametis ha messo in difficoltà la commissione. Il presidente Enrico Lupi - eletto un anno fa circa - ha dato le dimissioni. [illegible] fronte alle critiche partite [illegible] un collaboratore ha ritenuto che non [illegible] più le condizioni per rimanere in carica.

L'argomento che più sta a cuore agli operatori è quello legato ai numerosi intermediari che svolgono il lavoro senza [illegible] il patentino. Durante una delle riunioni Ametis aveva consegnato una lista [illegible] trenta nomi di mediatori che eserciterebbero l'attività pur privi dei requisiti. Spiega il rappresentante sindacale: «Ci [illegible] agenzie aperte al pubblico e gestite da individui non messi a ruolo. Evadono le [illegible] e ci fanno una concorrenza sleale. Il sindacato ha più volte segnalato i casi anomali ma la commissione, che pure nell'ultimo anno è stata più attiva, non ha affrontato la q[illegible] alla radice. Mi [illegible] giusto, a tutela [illegible] professionisti e degli stessi clienti, che le autorità venissero informate».

[illegible] canto suo Lupi appare tranquillo: «Da quando ho assunto la presidenza mi sono adoperato per combattere gli abusivi. Su questo tema, nel febbraio scorso, la commissione ha organizzato un convegno di livello nazionale. [illegible] lista dei trenta nomi? Mi sono consultato con l'avvocato Barbollo, con [illegible] per la Camera di commercio di Firenze, esperto del mondo delle intermediazioni. Si può intervenire con sanzioni solo se ci sono prove concrete, [illegible] sulla base di semplici sospetti. In quel caso non c'erano elementi probatori». [m. v.]

[illegible]

Pratica archiviata

Archiviato dal sostituto Bruno Novella il caso di Romano Bogetti, 57 anni, il titolare della [illegible] Ford d'Imperia e Sanremo trovato cadavere la sera del 27 gennaio scorso, in un burrone lungo la Statale 28. L'inchiesta condotta dalla Procura, le perizie e l'autopsia non hanno fugato del tutto alcuni dubbi sulla scomparsa dell'imprenditore ma i giudici propendono più per l'ipotesi dell'incidente. Può darsi che Bogetti, [illegible] tentativo di accostare e posteggiare, non abbia calcolato l'eccessiva velocità ma soprattutto lo spazio ristretto [illegible] cui si voleva fermare e sia precipitato di sotto con l'auto. Bogetti, [illegible] accertato il medico legale, non è morto subito ma [illegible] trascinato per alcuni metri nel tentativo [illegible] cercare aiuto. E anche per questo che si preferisce pensare a una tragica fatalità piuttosto che a un suicidio. I parenti hanno inoltre accertato che la macchina non era stata manomessa né era difettosa. [m. v.]

Udienza dal gip

A Imperia due condanne per droga

IMPERIA. [illegible] telefonavano per commissionare le dosi [illegible] eroina, che in codice erano chiamate «orologi». Accusati di detenzione ai fini di spaccio, [illegible] comparsi ieri davanti al gip del Tribunale Laura Russo gli imperiesi Marco Parrella, 28 anni, residente in via Coson della Guardia 66, commerciante di orologi, e Teodosio Scarinzi, stessa [illegible] abitante a Diano Marina in viale Kennedy 41/3. A Parrella, difeso dai legali Erminio Annoni ed Emilio Varaldo, il giudice ha dato un anno, nove mesi e tre milioni di multa. La pena è stata patteggiata. Otto mesi la condanna inflitta a Scarinzi (avvocato Annoni).

All'udienza preliminare è stata esaminata la posizione di un terzo indagato, il ventimigliese Rocco Condino, di 62 anni. Doveva rispondere dell'accusa di spaccio. Il fascicolo che lo riguarda è [illegible] per competenza [illegible] Procura di Sanremo. Sarebbe stato lui, in alcune occasioni, a cedere a Parrella la droga. Era assistito dall'avv. [illegible]. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Termosifoni e orari [illegible] legge da rivedere

Quest'anno siamo arrivati alla fine di aprile con temperature quasi fredde e, quindi, con i termosifoni in funzione. Vorrei far notare che questa lunga proroga di «necessario» tepore nei condomini ad impi[illegible] centralizzato è stata «graziosamente» concessa, in base ad [illegible] secondo [illegible] assurda legge, dai signori sindaci mentre chi ha l'impianto autonomo è, di fatto, libero di fare come vuole: i soliti figli e figliastri. [illegible] legge non solo stabilisce temperature massime non superabili, durata del riscaldamento ma anche, e qui sta l'assurdo: un calendario di funzionamento dei caloriferi secondo zone climatiche.

In Liguria, ad esempio, in base a questo calendario, dovrebbe cominciare a far fresco in novembre e a far caldo dal primo aprile. In tale periodo riscaldarsi con i termosifoni è regolare: per anticipare, o andare oltre, è necessaria una concessione dai vari sindaci. Così stando le [illegible] se, possiamo dire che viviamo in un paese libero?

Maria Rosa Crifò, Imperia

Scuole di piazza Calvi finestre e luci «ko»

Qualche tempo fa è stata riportata [illegible] protesta dei bidelli nell'edificio scolastico di piazza Ulisse Calvi, a Oneglia, che si lamentavano di non poter neppure chiudere le finestre a causa dei lavori. I disagi, però, [illegible] finiscono qui. Bisogna aggiungere che ben tre finestre dell'antico palazzo [illegible] state deliberatamente aperte perché sul loro davanzale stanno sistemando i tre fari luminosi che prima degli interventi erano appesi al [illegible]

C'è anche da notare che soltanto due fari sono funzionanti e il terzo no, perché una persiana gli ha abattuto contro spegnendone l'«occhio» luminoso. Quindi, l'impianto appena [illegible] funziona soltanto a metà. Ora chi provvederà? Il solito «Pantalone»?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, Via Alfieri 10, e Sanremo, via Giobertì [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 293.455. **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 605.050; **Pieve di Teco:** telefono [illegible] **Pornassio:** telefono 325.137; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

telefono **Amico:** [illegible] (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.187.
Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 496.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, telefono 504.466
Arma di Taggia: *Rovelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, telefono 250.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 81.524

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. [illegible] **Ventimiglia:** telefono [illegible].473.

[illegible]

6 LUGLIO

MORTI. A Imperia: Domenico Panevia Vivaldi [illegible] anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Capitaneria di porto imperiese [illegible] ordinanze che regolamentano la balneazione e i servizi offerti dai vari [illegible]. Sono riservate ai bagnanti le zone fino a una profondità di 200 metri dalla battigia. Il limite di della zona dev'essere segnalato con il posizionamento di gavitelli di [illegible] saldamente ancorati sul [illegible] e posti a 50 metri di distanza l'uno dall'altro, parallelamente [illegible] linea [illegible] costa. In corrispondenza [illegible] fronte a mare delle concessioni. Nell'area, tra le 8 e le 20, è vietato il transito di qualsiasi imbarcazione, ad eccezione [illegible] natanti a remi tipo jole, canoe, pattini, mosconi, lance e [illegible]. Le imbarcazioni a motore, a vela e a vela con motore ausiliario, se non condotte a remi, dovranno raggiungere o allontanarsi [illegible] riva utilizzando esclusivamente gli appositi [illegible]. La [illegible] è vietata nei porti, nel raggio di 200 metri dalle imboccature e dalle strutture portuali, all'interno dei corridoi [illegible] lancio [illegible] unità da diporto. E' inoltre vietato occupare con ombrelloni, sdraio e altri oggetti la fascia [illegible] 5 m dalla battigia, [illegible] di 3, se la profondità [illegible] spiaggia sia inferiore a [illegible] metri

[illegible]

[illegible]

Corsa nei sacchi a Piani

L'Associazione A.G.P.H.I. [illegible] frazione Piani, a Imperia, organizza una serie [illegible] appuntamenti per i bambini fino a 13 [illegible] Domenica, [illegible] 17, sono in programma corse nei sacchi, caccia al tesoro, slalom tra i birilli con le biciclette. Per informazioni chiamare il 760.337 (ore pasti). [e. f.]

[illegible]

Una festa di laurea

A Valloria, frazione [illegible] Prelà, è prevista una nuova «baldoria». Il 22 si terrà la festa di laurea di Gianluigi e Michele, con gruppi musicali e balli. Per saperne [illegible] più sull'iniziativa, si può chiamare Gianluigi Balardo [illegible] 720.143. [e. f.]

IMPERIA

La «Liguria da scoprire»

Domenica, [illegible] escursione con le guide naturalistiche della Cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia. E' in programma [illegible] gita lungo la «strada marenca», con partenza da piazza Dante alle 7 e da San Bernardo [illegible] Conio alle [illegible]. Le adesioni si raccolgono al 272.759. [e. f.]

IMPERIA

Nuovo negozio di dischi

A Oneglia ha aperto un nuovo negozio di dischi, [illegible]les», gestito da due giovani soci, Carlo Risso e Francesco Gismondi. La rivendita, specializzata in rap, dance e ultime tendenze del [illegible] italiano, è in via Schiva 37. [e. f.]

SANREMO

Convegno degli architetti

Appuntamento all'hotel Londra con l'Ordine Nazionale degli Architetti. Questo il tema: «Norme urgenti in [illegible] di lavori pubblici». [g. ga.]

[illegible]

Concorso di fotografie

Aperte le iscrizioni al 2° concorso fotografico del Circolo Villetta. Il tema è «Floricoltura: lavoro, colori e personaggi». I lavori dovranno pervenire nella sede dell'Acli entro il 21 agosto. [g. ga.]

Sanremo: denunciati due clienti per atti osceni in luogo pubblico

Scatta l'allarme prostituzione bloccate trenta ragazze in centro

SANREMO. L'arrivo dell'estate ha visto un ulteriore aumento del numero delle prostitute che ogni notte si vendono sui marciapiedi di Sanremo. I carabinieri, impegnati nell'ennesimo blitz, ne hanno [illegible] una trentina nel giro di due ore. I controlli, che hanno portato a due nuove denunce per atti [illegible] in luogo pubblico, si sono poi allargati ai cittadini extracomunitari che alla sera popolano le passeggiate e la zona del porto vecchio. E' così arrivata la conferma che ai nordafricani, negli ultimi tempi, si sono aggiunti anche immigrati [illegible] origine indiana e asiatica.

Un nuovo allarme sociale si va quindi ad aggiungere alla questione delle lucciole che è impossibile allontanare. Perchè? La risposta è semplice: contro quelle che arrivano dalla Comunità Europea e [illegible] italiane non si può procedere penalmente e quelle extracomunitarie, sedicenti, affermano di arrivare da Paesi belligeranti. Slave, bosniache e croate vengono schedate e poi lasciate andare. I nomi che finiscono nei verbali dei carabinieri sono però sempre diversi. Le poche parole [illegible] italiano che [illegible] sono quelle relative al prezzo e al genere di prestazione sessuale offerta dal marciapiede alle colonne di automobilisti che ogni notte danno vita ad un «prostitour» che per molti non nobilita l'immagine turistica della città dei fiori.

Le pattuglie entrate in azione l'altra notte [illegible] state quelle [illegible] Nucleo Operativo e dell'aliquota radiomobile dell'Arma. Un lavoro capillare, con le lucciole costrette a salire sulla camionette e scortate alla caserma di corso Inglesi. I militari le hanno bloccate in [illegible] Mazzini davanti allo stadio comunale, in corso Cavallotti al limitare dei giardini di Villa Ormond, in [illegible] Imperatrice, in corso Matuzia e a Pian di Poma. In un chilometro di strada, seguendo il tracciato dell'Aurelia, se ne incontrano mediamente cinque. Bruno o more, truccatissime, di età compresa tra i 20 e i [illegible] anni. Fasciate in vestiti di pelle, minigonne mozzafiato, reggiseni trasparenti. A chi si avvicina rispondono con un sorriso e il prezzo, tra le 50 e le 100 mila lire a prestazione. L'altra notte sono [illegible] stordite e sorprese dall'arrivo degli uomini in divisa che hanno [illegible] raggiunto i clienti. E le pattuglie, negli angoli bui, hanno sorpreso due auto dove le prostitute erano all'opera.

La denuncia per atti osceni in luogo pubblico è scattata puntualmente [illegible] in molte altre [illegible]. I due uomini che si [illegible] visti contestare il verbale hanno 35 e 40 anni, lav[illegible] abitano in provincia di Imperia.

Le lucciole, dopo i controlli in caserma, sono state rilasciate. Le straniere sono tornate nelle [illegible] degli alberghetti e delle pensioni [illegible] centro che per loro, abituate a [illegible] a stretto contatto con la realtà della guerra e [illegible] la miseria, rappresentano una [illegible].

Il costo del cambiamento suona però [illegible] un nuovo insulto all'emancipazione [illegible] donna. Gli accertamenti dell'Arma, al momento, non hanno permesso di chiarire se dietro alle prostitute c'è un'organizzazione che le sfrutta e [illegible] controlla l'attività ma i timori per l'esistenza di un «racket delle lucciole» sono fondati.

Intanto, sempre l'altra notte, [illegible] marocchino è stato fermato nelle sale delle slot machine dopo aver tentato uno scippo ai danni di una giocatrice. L'extracomunitario, che si trovava in compagnia di tre connazionali, è stato bloccato dal maresciallo Vincenzo Rombo della vigilanza interna, e quindi consegnato per accertamenti alle pattuglie dei carabinieri impegnati nel blitz. L'estate '95, dopo l'esordio dell'altra notte, vedrà un aumento dei controlli. Le lucciole, comunque, continueranno a popolare i marciapiedi di Sanremo. Squallida cornice ad una città che tenta disperatamente un rilancio turistico.

Giulio Gavino

Ogni notte la città è invasa da ragazze di colore che si prostituiscono. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli. Segnalata anche la presenza di giovani del[illegible] dell'Est (FOTO CATTI)

DALLA CITTA'

[illegible]

Magliette promozionali ai clienti delle slot

Nuova iniziativa promozionale per il casinò che domani e domenica, ai clienti che si presenteranno nella sala delle slot-machines dalle 10 alle 11, regalerà una maglietta raffigurante una delle «macchinette infernali». La casa da gioco presenta in questi giorni, in via sperimentale, due nuovissime slot arrivate dagli Stati Uniti che presentano inediti effetti scenografici. [g. ga.]

CARABINIERI

Torna in libertà il maresciallo Messina

Ritorna [illegible] in libertà il maresciallo dei carabinieri di Bordighera Giuseppe Messina, implicato nell'inchiesta sulla gestione di un collaboratore di giustizia. Messina, già ascoltato dal giudice per le indagini preliminari, attende ora il reinserimento in servizio e l'ulteriore sviluppo delle indagini. [g. ga.]

CONTROLLI

Un elicottero per salvaguardare l'ambiente

Un elicottero dei carabinieri decollato dalla base di Volpiano (Torino) ha pattugliato ieri pomeriggio le coste e le spiagge della città. Il comando di Sa[illegible] comunicato che si è trattato di una operazione di controllo che rientra nelle operazioni per la salvaguardia dell'ambiente. [g. ga.]

ENEL

Elettricità, [illegible] in tre zone di Ceriana

Gli abitanti di tre località di Ceriana hanno promosso una raccolta di firme per l'elettrificazione della loro area. A chiedere l'intervento del presidente della Provincia Gabriele Boscetto, perchè si attivi presso l'Enel, sono i residenti delle regioni «Buscardo», «Cerega» e «Le Turbine». [g. ga.]

VIABILITA'

Stanziati 91 milioni per Rondò Garibaldi

[illegible] 91 milioni la realizzazione della rotonda di Rondò Garibaldi. La rotatoria permanente verrà costruita dalla ditta «Silvestri» al termine dell'estate visto che quella provvisoria ha dimostrato l'utilità della [illegible] disposizione viaria. [g. ga.]

MUSICA

Aperte le iscrizioni alla «Ottorino Respighi»

La scuola di musica «Ottorino Respighi» ha aperto le iscrizioni ai corsi estivi delle classi di strumento presentando una serie di stages sulla musica jazz con lezioni di esercitazioni di musica d'insieme. La scuola, a Palazzo [illegible], è aperta il lunedì al venerdì dalle 15 alle [illegible]. [g. ga.]

RICERCHE IN RIVIERA

Il mistero di Suor Iolanda

Ancora [illegible] notizia di Suor Iolanda, la religiosa di 82 anni scomparsa da domenica. Di lei, purtroppo, non si [illegible] più nulla nonostante continuino, serrate, le ricerche in tutta la Riviera di Ponente. Ieri squadre speciali dei Vigili del fuoco hanno perlustrato i binari da Arma di Taggia fino al confine con la Francia. Partecipano alle ricerche [illegible] unità cinofile arrivate da Genova. Con il passare dei giorni si affievoliscono le speranze. Suor Iolanda, che arrivava da Porano di Terni, [illegible] diretta in pellegrinaggio a Lourdes dove, con altre 15 monache, avrebbe anche festeggiato i 80 anni di vita religiosa. [g. ga.]

Rinnovata la convenzione fra Comune e Consorzio: per il '96 budget di un miliardo

Congressi, arrivano i professionisti

Promozione e contatti mirati per rilanciare il settore. Vaccbino: «Ci affideremo ad esperti per le offerte alle aziende». I problemi strutturali e la ripartizione dei fondi. Ecco le novità dell'accordo su base triennale

SANREMO. Il turismo congressuale cambia registro: [illegible] mirati, affidati a professionisti del settore, a promozione «intelligente», per [illegible] una maggiore penetrazione sul «mercato». La nuova strategia è stata illustrata ieri dai vertici del Consorzio Sanremo Congressi e Turismo (raggruppa albergatori, commercianti, casinò, Portosole, Ariston srl e Videolive), che hanno annunciato il [illegible] dell'accordo con il Comune per la gestione del settore. L'intesa è stata raggiunta [illegible] base triennale, dopo una laboriosa trattativa e alcune modifiche rispetto alla convenzione che scade il 31 dicembre.

[illegible] delle novità è rappresentata dall'aumento del budget a disposizione del Consorzio: da 750 a 796 milioni l'anno. Ma solo il 50 per cento della somma stanziata dal Comune sarà destinata all'attività congressuale, secondo il criterio di ripartizione dei fondi in base alle esigenze turistiche della città.

Il 35% servirà per sostenere il turismo di «gruppo», con agevolazioni agli [illegible] che trascorrono almeno tre notti negli alberghi della città. Il restante 15% verrà impiegato per la promozione dell'immagine di Sanremo (fiere e altre iniziative). Altra modifica è legata all'innalzamento dal 25 al 30% del tetto minimo di contribuzione dei [illegible] del Consorzio. Ciò significa che il budget '96 sarà superiore al miliardo.

«Il rinnovo della convenzione (sino al '98) ci consente di avviare un programmazione su basi certe», sottolinea Walter Vacchino, presidente del Consorzio. E aggiunge: «Entro luglio definiremo la [illegible] strategia di promozione e vendita del [illegible] "prodotto". Dobbiamo decidere se affidarci a collaboratori esterni da selezionare e di provata capacità cui affidare aree specifiche per i contatti con le aziende e in generale con i potenziali clienti, oppure se appoggiarci a un'organizzazione congressuale per avere una sorta di interfaccia. In un caso o nell'altro, cambierà il modo di presentarci sul mercato: saremo più incisivi, con offerte personalizzate».

Restano, però, da superare gli ostacoli legati alle carenze strutturali di Sanremo. «Sappiamo di non essere competitivi su tutto il fronte, e per questo punteremo sui congressi specializzati: medici, sindacalisti, [illegible]», dice Vacchino, che annuncia l'allargamento della base del Consorzio: «Venti hotel a 2 e 3 stelle ci hanno chiesto di entrare a far parte del nostro gruppo. Si aggiungeranno ai 24 associati attuali. E' un primo passo per cercare di [illegible] maggior peso nel settore».

Gianni Micaletto

RAI E FESTIVAL

Apre l'ufficio di Sanremo

Ora è ufficiale: la Rai aprirà un suo ufficio distaccato a Sanremo. L'inaugurazione è fissata per martedì alle 11. L'ufficio, che funzionerà come «braccio» operativo della sede di Genova, è stato ricavato nell'edificio del centro trasmittente di località S. Martino, in via Ansaldi. L'iniziativa, prima del genere da parte dell'ente televisivo, rientra nel quadro degli impegni assunti dalla Rai rinnovando la convenzione con il Comune per l'esclusiva su immagini e organizzazione del Festival della canzone. L'ufficio funzionerà soprattutto durante la manifestazione regina di audience televisiva, [illegible] sarà anche il punto di riferimento che finora [illegible] a livello locale, per tutti gli altri appuntamenti che vedono impegnati a Sanremo uomini e mezzi della Tv di Stato. L'ente di viale Mazzini punta molto sulla città dei fiori, dopo aver investito [illegible] montagna di miliardi per garantirsi l'esclusiva sul Festival. [g. mi.]

Ieri a S. Martino

Una biscia dentro il bar E' allarme

SANREMO. Allarme ieri pomeriggio a San Martino, nel bar «Papirus» di [illegible] Cavallotti, per la segnalazione di [illegible] biscia che ha terrorizzato il titolare e i numerosi clienti. La «caccia» al rettile, entrato nel locale da un giardino che si affaccia sulla ferrovia, è stata condotta da una squadra dei Vigili del fuoco che ha impiegato circa mezz'ora prima di riuscire a bloccarla. La [illegible] era riuscita a sfruttare la scanalatura della saracinesca del bar trovando un disperato rifugio nel controsoffitto.

Con l'arrivo dell'estate le segnalazioni per la presenza di rettili, fortunatamente inoffensivi, in luoghi pubblici si stanno facendo sempre più frequenti. La [illegible] settimana, sempre una biscia, aveva terrorizzato le impiegate di un ufficio del tribunale nel quale era riuscita a penetrare dai giardini pubblici di Villa Ormond mentre l'altro giorno [illegible] era stata segnalata una in un vialetto di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice. [g. ga.]

E' figlia di Alberino

Furto alla Standa Condannata al risarcimento

SANREMO. Direttissima ieri mattina in pretura per Nathalie Alberino, 21 anni, figlia del presunto boss Antonio Alberino, latitante, [illegible] furto. La giovane [illegible] stata sottoposta a un fermo di polizia giudiziaria dopo essere stata notata dal [illegible] sorveglianza del grande magazzino «Standa» di via Matteotti mentre tentava di impadronirsi di un pigiama, una maglietta e altri oggetti per un valore commerciale superiore alle 100 mila lire.

Il pretore Spirito, accogliendo l'istanza del difensore Nadir De Francisi, non ha convalidato l'arresto procedendo al patteggiamento. Nathalie Alberino è stata quindi condannata a venti giorni di reclusione convertiti in una pena pecuniaria di un milione e 500 mila lire da saldare a [illegible] lire mensili. La giovane ha dichiarato che [illegible] partendo per la Germania. [g. ga.]

Davanti al giudice la vicenda della dodicenne di colore fuggita di casa e trovata dopo [illegible] mesi a Sanremo

Caso Evelyne, oggi il giorno della verità

Per il muratore che l'ha ospitata chiesta la perizia psichiatrica

[illegible]. Udienza preliminare, questa mattina, per Angelo Caporizzi, 42 anni, il manovale di Sanremo accusato della convivenza, durata tre mesi, [illegible] Evelyne Bassingha, 12 anni, la ragazzina camerunense residente a Ventimiglia scomparsa da casa nel febbraio scorso e ricomparsa a metà maggio. Dopo due rinvii e un iter di indagini piuttosto complesso Caporizzi comparirà davanti al gip Eduardo che all'inizio di giugno aveva ricevuto la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pubblico ministero Paola Calleri. L'ultima novità che interessa l'imputato, [illegible] nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia, è la perizia psichiatrica di parte disposta dalla difesa, sostenuta dagli avvocati Eugenio Aiulfi e Giancarlo Locuratolo.

Questo, l'iter dell'indagine a partire dalla scomparsa di Evelyne, avvenuta in febbraio. L'adolescente fa perdere le sue tracce dopo una discussione con il padre quando esce di casa e non dà più sue notizie. Le ricerche della ragazzina di colore scattano in tutta la Provincia ma, nonostante la sua foto venga diffusa in centinaia di locali pubblici, non viene individuata. I genitori si rivolgono così a «Chi l'ha visto», la trasmissione [illegible] di Raitre, che tratta il [illegible] due occasioni. E' così che la sera del [illegible] maggio, all'improvviso, un [illegible] telefono a casa Bassingha affermando che Evelyne sta bene e che i genitori la possono andare a prendere in via Matteotti, davanti all'ingresso del teatro Ariston. Per la famiglia, sulla quale la polizia aveva aperto un'indagine riservata, si tratta della fine di un incubo. [illegible] in macchina da Ventimiglia a Sanremo permette di riabbracciare la piccola scomparsa.

Nella notte, le forze dell'ordine si mobilitano per individuare la persona con la quale Evelyne dichiara di essere [illegible] per il tempo della sua fuga. Sono sufficienti poche ore per arrivare ad [illegible] nella Pigna, in via Roglio, dove la polizia arresta Angelo Caporizzi. Si [illegible] di un appartamento fatiscente, senza servizi igienici, sporco. Sembra impossibile che la convivenza tra i due si [illegible] essere [illegible] tra tanto squallore. Il manovale, dopo un primo interrogatorio, viene trasferito in carcere.

Il riserbo della Procura sull'indagine è assoluto. Non trapelano nemmeno i capi d'imputazione [illegible] a Caporizzi. La difesa riesce però a farlo uscire dal carcere e ad ottenere gli arresti domiciliari. Passa una [illegible] e, dopo una perizia psichiatrica disposta dall'accusa, si aprono per il manovale le porte del manicomio criminale. L'udienza di oggi dovrebbe permettere di chiarire [illegible] accaduto nei tre mesi di convivenza della strana coppia, svelare il mistero di un rapporto sul quale si [illegible] fatte troppe ipotesi e congetture. [g. ga.]

Angelo Caporizzi, 42 anni

Grossi investimenti per potenziare il segnale

Per i telefonini cellulari in arrivo nuovi ripetitori

SANREMO. Buone notizie per i proprietari dei telefonini cellulari italiani ed i Gsm europei. Dopo l'interrogazione al ministero delle Poste e Telecomunicazioni dell'on. Sonia Viale, che chiedeva perchè in alcune zone di Sanremo e della Riviera è impossibile telefonare «per la scarsa o totale assenza di ricezione», da Torino sono arrivate dettagliate informazioni.

L'ingegner Frascà, infatti, responsabile Telecom per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria occidentale, ha comunicato che «la situazione migliorerà entro la fine di luglio».

Di che si tratta? In [illegible] l'ingegner Frascà ha an[illegible] che la Telecom è impegnata, con investimenti per 9 miliardi, a perfezionare e migliorare, in diverse regioni italiane, i segnali dei telefonini cellulari.

Per quanto riguarda la zona di Sanremo, nello specifico, [illegible] un ripetitore [illegible] zecca al Centro congressi Ariston. Nello stesso tempo verranno potenziati i segnali e riattivate le antenne di Monte Bignone e Coldirodi.

[illegible] Torino è stato anche comunicato che i problemi di rete con la Francia sarebbero stati annullati. Quindi anche per i Gsm, prestissimo, non dovrebbero esserci più problemi.

La [illegible] sicuramente bene accolta dai numerosi utenti e proprietari dei telefonini cellulari della Riviera. Da tempo, infatti, denunciano gravi disservizi, nonostante il regolare pagamento dei canoni mensili.

Qualcuno stava già pensando seriamente di denunciare i vertici Telecom. «E' inammissibile - è l'accusa più ricorrente - che una città turistica come Sanremo sia trattata, sul fronte del servizio dei telefonini cellulari, come la Cenerentola d'Italia». [g. ga.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINO AL 31 LUGLIO ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI

Modello Erika

Cucina in noce e decapé verde, celeste e bianco
Soluzione angolare 300x150 cm
L.4.094.000
Soluzione lineare 255cm
L.3.319.000

ELETTRODOMESTICI COMPRESI

Modello Costanza

Camera da letto bianca e noce
L.1.690.000

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI

Modello Kenzia

soggiorno medio basso disponibile nelle finiture bianco, frassino, rovere, noce con tavolo e 4 sedie
L.990.000

Modello Liegi

Cucina classica in rovere.
Soluzione angolare 300x150cm
L.4.990.000
Soluzione lineare 255cm
L.3.900.000

Piano in vero granito compreso

Modello Marta

Camera da letto classica
L.2.650.000

Modello Chicca

Cameretta a ponte con due posti letto, nei colori: bianco, rosso, frassino, noce
L.1.200.000

Ventimiglia: s'inasprisce la polemica sugli spazi, la replica del sindaco

Parcheggi interrati, è scontro

All'esame del Consiglio i nuovi posti auto in piazza: c'è il problema della compatibilità con il mercato. Ambientalisti contro le bancarelle in centro. L'esempio di Nizza. Una commissione per il piano commerciale

VENTIMIGLIA. Piano dei parcheggi e piano commerciale. Sono stati i principali argomenti trattati nel Consiglio comunale dell'altra sera, aperto con [illegible] minuto di silenzio in ricordo [illegible] Alexander Langer, leader [illegible] verdi, suicida. Il raccoglimento è stato chiesto dal capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari.

Parcheggi. La convenzione con la ditta Ventipark [illegible] al centro della discussione. Ma si è parlato anche delle conseguenze che avrà la realizzazione di un parcheggio interrato, in piazza del Comune, sul mercato del venerdì.

[illegible] rampe [illegible] accesso toglierebbero molto spazio alle bancarelle, ponendo il delicato dilemma dello spostamento del mercato. Un'eventualità che il sindaco Claudio Berlengiero [illegible] scongiurato, provocando un [illegible] di idee con il Verde Molinari.

Quest'ultimo, da tempo, [illegible] paladino del trasferimento del mercato fuori dal centro. Il sindaco ha commentato, ironi[illegible] «Va a finire [illegible] la giunta cadrà proprio su questo [illegible]trasto». Il consigliere ha [illegible]giunto che la pratica Ventipark «comporta responsabilità del commissario prefettizio, che aveva consegnato alla ditta tutto il centro cittadino: dal doppio ponte alla Marina S. Giuseppe».

Nel centro di Ventimiglia [illegible] previsti nuovi parcheggi sotterranei ma il progetto fa i conti con la presenza [illegible] mercato

«La realizzazione di parcheggi interrati non significa che sarà più facile trovare posti auto liberi - ha sottolineato il consigliere Paolo Boggio -. Vediamo solo cosa succede a Nizza: non si trova più un parcheggio gratuito e quelli disponibili si pagano a caro prezzo». Anche Molinari ha evidenziato che la gente sarà obbligata a pagare per il posto auto. Il Comune ha dato incarico all'architetto Sinegra di verificare la possibilità di variare la convenzione con la Ventipark.

Commercio. Il Consiglio ha deciso [illegible] nominare una commissione speciale che dovrà iniziare le consultazioni con le associazioni di categoria e i lavoratori per riempire di contenuti [illegible] piano [illegible] nella [illegible] di bozza. «La mancanza di regole precise ha portato ad una difficile gestione del settore - ha spiegato l'assessore De Villa - Occorrono indicazioni [illegible] parte del Comune».

[illegible] Borghi

Nonsolonote: musica [illegible]

Bordighera, la band di Arbore e i clowns nel centro storico

BORDIGHERA. Un'estate ricca [illegible] manifestazioni, che vanno dalla musica classica al teatro dei clown. «Nonsolonote», il calendario che riunisce tutti gli spettacoli organizzati dal Comune, comprende una serie di rassegne messe a punto dall'assessorato alla Cultura [illegible] Giovanni Bosio.

Istrioni e giullari. Domani sera prende il via [illegible] seconda edizione della rassegna curata da Massimo Locuratolo. Si svolgerà tutti i sabati di luglio, nel centro storico. Gli spettacoli [illegible] [illegible] dei clowns» porteranno a Bordighera il mago comico Raoul Cremona (l'8), i musicisti svizzeri del Teatro del Chiodo (il 15), tornerà il Teatro Ingenuo (il [illegible]), dopo il successo della [illegible] primavera, mentre la Microband, che ha lavorato anche con Arbore, [illegible] nel centro storico il 29 luglio.

[illegible] **d'estate.** Il consigliere Tullio Salimbeni ha messo a punto [illegible] calendario di 30 spettacoli per tutto l'anno, all'insegna della differenziazione dei gusti musicali: in programma c'è Mozart e Debussy, ma anche i Beatles e Gershwin. Un ciclo di conferenze avrà l'obiettivo di [illegible] l'aspettativa per gli appuntamenti meno classici. Gli appuntamenti sono ogni lunedì sera, al centro culturale ex Chiesa anglicana.

Arte in agorà. La manifestazione artistica basata su esposizione di pittura, scultura e fotografia curata da David Maria Marani e da Sella Covezzi, ha scelto i «grandi formati» di diversi artisti, opere di grandi dimensioni per creare [illegible] rapporto diverso nella piazza Padre Giacomo Viale, mentre [illegible] piazza del Popolo [illegible] terranno concerti jazz. Il tutto [illegible] svolgerà dal 17 al 20 agosto. Sono in corso contatti per un ricordo a Comini, artista recentemente scomparso. Il costo delle tre rassegne ammonta a circa 40 milioni (12 per Istrioni e giullari, 8 per Note d'estate e 10 per Arte in agorà). [d. bo.]

ALBERGHI&VACANZE

Gli hotel ecologici preferiti dai tedeschi

LA «Valigia verde» è il nuovo emblema assegnato dall'omonima istituzione tedesca agli alberghi europei che si distinguono per [illegible] loro qualità ecologica: spazi verdi, quiete, rumori ridotti al [illegible], spiagge e mare puliti, pasti confezionati con soli prodotti dell'agricoltura biologica, [illegible].

Il presidente della «Valigia verde», Holmuth Roschelsen: è anche presidente della Federazione tedesca delle associazioni ambientaliste (oltre 3 milioni di iscritti).

Mi dice che trenta turisti tedeschi su cento programmano le loro [illegible]anze scegliendo località e alberghi che offrano garanzia di tipo ecologico. E' un dato su [illegible] riflettere anche, e soprattutto, in Liguria visto che l'industria delle vacanze inte[illegible] moltissimo e anche se ci [illegible] ostina (enti locali, in cima le Regioni) a non dedicarle la giusta attenzione, leggi sovvenzioni e finanziamenti, come succede in Emilia, Sicilia, Trentino, Campania.

Il distintivo della «Valigia verde», molto ambito in Germania, Svizzera, Austria, Olanda e Svezia, non [illegible] ancora conosciuto in Italia.

Per ottenerlo l'albergo deve offrire una serie [illegible] requisiti: rumorosità interne ed esterne non superiore a [illegible] decibels, stanze insonorizzate e coibentate, parcheggio alberato, arredamenti interni [illegible] materiali tradizionali (esclusi tendaggi, lenzuola e coperte in fibre artificiali), a tavola solo frutta e verdure di stagione da coltivazioni biologiche nei bagni non più schiume né detersivi ma sapone, acqua calda da pannelli solari. Per ogni uso carta riciclata.

Un albergatore tedesco, Hans Mack, ha quadruplicato il suo giro d'affari dopo aver convertito secondo i canoni della bioarchitettura «Din Alte Post», nei pressi di Friburgo. Ha speso una somma pari a circa due miliardi e mezzo [illegible] lire ed [illegible] [illegible] suo hotel figura tra i trecento migliori di Germania.

E' venuto [illegible] Liguria, insieme a Holmuth Roschelsen, per far [illegible] [illegible] «Valigia verde» [illegible] promuovere una nuova industria turistica fondata sul recupero ambientale.

Innamorati dell'entroterra ligure, convinti che in Riviera sia possibile recuperare ambienti e paesaggi in parte compromessi, i due esperti tedeschi considerano concluso il ciclo del turismo [illegible] vecchio stampo fortemente distruttivo, e ritengono aperto quello del turismo colto, più attento alle bellezze naturali e alle tradizioni, nonché mol[illegible] esigente sul piano ecologico.

Per saperne di più: se ne occupa l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura che ha sede a Bolzano e una sezione a Imperia (0183/65.12.69).

Mario Fazio

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Da oggi nel centro storico «Operazione chiese aperte»

E' partita l'operazione «Chiese aperte nel [illegible] storico». L'iniziativa [illegible] [illegible] avviata dal parroco [illegible] Ernesto Franco e dai componenti del Comitato [illegible] quartiere della città alta. La Cattedrale dell'Assunta rimarrà aperta ogni giorno, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19, esclusa la domenica. L'Oratorio dei Neri dalle 16 alle 19 esclusa la domenica, la chiesa di [illegible] Michele dalle 10,30 alle 12 esclusi i martedì e i sabati e dalle [illegible] alle 19 esclusa [illegible] domenica, mentre la ex chiesa di San Francesco sarà visitabile ogni giorno, dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. Un gruppo di volontari, giovani e anziani, faranno da guida [illegible] visitatori.

VENTIMIGLIA

Ripulite [illegible] spiagge via anche le barche

[illegible] Ventimiglia ha preso il via il riassetto delle spiagge ad opera degli agenti della Capitaneria portuale. Gli interventi prevedono [illegible] rimozione dei natanti non [illegible] regola con la nuova normativa comunale. Al [illegible] sono [illegible] prelevate dieci barche abusive, [illegible] altre imbarcazioni verranno rimosse [illegible] giorni dalle spiagge di Nervia, Brigantino e Marco Polo.

[illegible]

Presentato al Cristallo Le Ferrate del Pietravecchia

Oggi, alle 21, al cinema Cristallo di Dolceacq[illegible] sarà presentato il libro «Le ferrate del Pietravecchia e la discesa del rio Bendola» della CooperS editrice. Organizza l'associazione culturale «U Bumbaixu» e il Comune di Dolceacqua. Saranno proiettati due documentari.

VENTIMIGLIA

Indetta la gara d'appalto per il pavimento crollato

E' arrivata ad una conclusione la lunga diatriba tra Comune di Ventimiglia e Vigili del fuoco per la ristrutturazione del pavimento dell'officina crollato tempo fa in seguito al passaggio di alcune tubature dell'impianto fognario. Il sindaco Claudio Berlengiero ha indetto una gara d'appalto garantendo che i lavori potranno iniziare [illegible] appena [illegible] le incombenze burocratiche. Il cedimento del terreno aveva causato, oltre all'eliminazione dello scivolo per le emergenze, anche un preoccupante via vai [illegible] topi per l'edificio. [illegible]li interventi di ricostruzione potrebbero partire già dal prossimo autunno.

Ventimiglia: iniziativa del comitato di quartiere per bonificare un'area degradata

Per il Roja è l'ora delle pulizie

Al via domenica una campagna organizzata dai residenti per liberare il letto del fiume da erbacce e rifiuti. L'intervento teso a sensibilizzare l'opinione pubblica. Adesso si stanno cercando i volontari

VENTIMIGLIA. Domenica i componenti [illegible] Comitato di quartiere di via Tenda, aiutati da alcuni volontari, puliranno [illegible] greto del Roja. «Vogliamo terminare l'opera iniziata dall'amministrazione con le ruspe: in certi punti i [illegible] pesanti [illegible] [illegible]no trovati in difficoltà e allora noi completeremo l'intervento per risistemare l'intera area», spiega la presidentessa Attilia Bosio.

[illegible] non è sufficiente. Il Comitato di quartiere vuole sensibilizzare i cittadini che utilizzano il Roja come discarica. Continua la Bosio: «Per evitare che [illegible] pochi [illegible] il greto si trovi nelle stesse condizioni di prima metteremo una serie di cartelli indicatori. In tutto una dozzina di avvisi. Serviranno a sensibilizzare [illegible] persone che vengono a scaricare vecchi mobili e immondizia. E' un problema annoso che ci preoccupa. I cartelli in legno li abbiamo realizzati a nostre spese».

Il via alle pulizie sarà dato alle 9,30. Potranno partecipare tutti coloro che [illegible] dare un contributo. Basta armarsi di guanti, attrezzatura necessaria per i lavori, e di buona volontà. Non ci saranno ruspe, si lavorerà solo con olio di gomito. [illegible] sponda del [illegible] [illegible] [illegible] quello lato [illegible] Tenda, in [illegible] [illegible]spondenza dei due piazzali dell'ex dogana, di fronte [illegible] cimitero.

Domenica i volontari all'opera

Circa un mese fa il Comitato [illegible] [illegible] Lorenzo aveva organizzato la pulizia del Castel D'Appio, in vista di un eventuale utilizzo per varie iniziative. Dopo i lavori [illegible] è diffusa la notizia che [illegible] struttura dovrebbe essere di proprietà [illegible] una società priv[illegible] straniera, e non comunale, co[illegible] si [illegible] sempre pensato.

Il Comitato [illegible] verificando se questa fantomatica ditta straniera [illegible] e se sia ancora possibile trovare un accordo per fare in modo che il castello diroccato e abbandonato [illegible] anni possa trovare una propria funzione sociale, molto utile per i residenti e riqualificante per la struttura stessa. [d. bo.]

CULTURA [illegible]

Visite guidate ai musei

Nel centro storico è partita ieri l'iniziativa «Visita guidata», organizzata dal Comune, dall'Apt e dalle Ferrovie italiane e francesi, in collaborazione con il ristorante «Fontana dei Pesuni». Tutti i giovedì una guida che parla italiano, francese, inglese e spagnolo accompagnerà i turisti a scoprire [illegible] bellezze di Ventimiglia. «In collaborazione con i Servizi sociali e il Comitato di quartiere, per la prima volta saranno tenute aperte le chiese di [illegible] Michele, dei Neri e di San Francesco. Verranno fatte visitare la biblioteca aprosiana e le mura antiche. Un mini-tour che durerà tutta [illegible] mattina», spiega il consigliere Sergio Scibilia. Il ritrovo è in piazza Costituente; per informazioni telefonare al 231.472. L'iniziativa è legata all'arrivo del Tgv da Parigi. Tra 15 giorni, partirà un'altra «visita» a giorno fisso (il martedì), con meta gli Hanbury, i Balzi Rossi e il museo [illegible]. Gratis il pullman e le guide. [d. bo.]

La Costa Azzurra è ancora una terra di grande fascino e attrazioni

A Cotignac tra leggenda e storia

Lì sarebbe stato concepito il Re Sole

COTIGNAC. C'è [illegible] speranza per le donne [illegible] aspettano invano di avere un bambino ma non vogliono ricorrere alla fecondazione artificiale. Se si crede alla storia potrebbe bastare, infatti, [illegible] pellegrinaggio al Santuario di N. S. della Grazia a Cotignac. Vi si arriva uscendo dall'autostrada a Brignolles, nell'entroterra di Cannes. Fu infatti a questo Santuario che si recò in preghiera la regina Anna d'Austria, moglie di Luigi XIII, disperata perché [illegible] riusciva a dare un erede al trono di Francia. Un santo eremita le aveva predetto che il desiderato figlio sarebbe giunto [illegible] essa avesse completato in quel Santuario una serie [illegible] tre novene per implorare [illegible] Grazia. [illegible] miracolo [illegible] perché [illegible] termine del pellegrinaggio l'annuncio del desiderato bambino giunse e fu proprio, a suo tempo, Luigi XIV, il famoso [illegible] Sole.

Una storia [illegible] [illegible] che lo [illegible] Luigi XIV nel 1660, mentre [illegible] in viaggio per recarsi a sposare Maria Teresa d'Austria, fece tappa al Santuario per ringraziare a [illegible] volta. Un semplice ex voto in marmo nero sta a ricordare l'avvenimento regale.

La visita al Santuario va integrata con la possibilità di conoscere meglio il territorio dell'Alto Varo che [illegible] molto del suo aspetto agreste ed antico. Il villaggio di Cotignac, [illegible] le [illegible] case adagiate su un [illegible]ratteristico costone di tufo dominato dalle rovine di un castello del XV, [illegible] reso accogliente e ameno dal fresco di numerose fontane e da molto verde: punto [illegible] riferimento al centro del paese l'armoniosa piazza del Municipio. L'attività economica è incentrata sul vino e sull'olio d'oliva ma anche la gastronomia tradizionale ha il suo richiamo.

Un ulteriore motivo d'inte[illegible] [illegible] è offerto dal vicino Monastero di Saint Joseph di Bessillon. Abbandonato durante la rivoluzione francese, l'antico edificio è in fase [illegible] graduale ricupero da parte delle suore [illegible]nedettine: molti visitatori vi si recano per ascoltare la Messa e i canti gregoriani. Anche per questo Santuario c'è un [illegible]to [illegible] [illegible] più sapore alla visita: il Monastero sarebbe stato creato per ricordare [illegible] [illegible] lo compiuto da S. Giuseppe apparso ad un pastore che stava per morire di sete. Per dissetarlo fece sgorgare dal terreno arido una sorgente.

Ma è tutto questo territorio imbevuto di religiosità: si possono [illegible] visitare Barjols, la «Tivoli della Provenza» con [illegible] sue 32 fontane, Salerne, Entrecasteaux ed Aups per il [illegible] c'è un detto esplicativo: «Chi [illegible] è d'Aups lo vorrebbe essere, [illegible] lo è non [illegible] [illegible] va più».

Bruno Viano

Ponte San Ludovico

Oggi al confine volantinaggio [illegible] il nucleare

VENTIMIGLIA. Volantinaggio italo-francese contro gli esperimenti nucleari. Oggi, a partire dalle 16, sul piazzale Alcide De Gasperi, alla frontiera di Ponte San Ludovico, il gruppo ventimigliese di Ad organizza un'iniziativa di protesta contro gli esperimenti nucleari annunciati dal presidente francese Chirac.

Dice il coordinatore Federico [illegible]: «Siamo preoccupati per le conseguenze che un simile atteggiamento potrebbe [illegible] anche in sede locale. Non dimentichiamo che qualche anno fa i responsabili francesi manifestarono l'intenzione di [illegible]are la ricerca di uranio tra la Valle delle Meraviglie e il Mercantour. Siamo pronti ad adottare [illegible] le iniziative legittime per scongiurare un simile pericolo». I messaggi, in due lingue, [illegible] indirizzati anche ai francesi di ritorno dal mercato del venerdì. [d. bo.]

LA STAMPA 7 Luglio 1995

SANREMO CANTA NAPOLI

SANREMO. Il «Roof Garden» del casino di Sanremo presenta stasera un gala con Gennaro Cannavacciuolo, versatile artista napoletano reduce dall'esperienza teatrale che lo ha portato in tutta Italia al fianco di Stefano Nosei [illegible] commedia «Dolci vizi al fo[illegible]». Cannavacciuolo per questa sera ha annunciato [illegible] recital di canzoni napoletane tra le più note, un viaggio immaginario nell'arte partenopea dalla quale è stato protagonista prima nella compagnia di Luca De Filippo, al fianco di Pupella Maggio, e poi con la «Compagnia della Rancia». Lo spettacolo al «Roof» si intitola «Volare», dal grande successo di Domenico Modugno. Il prezzo di cena e spettacolo al giardino pensile del [illegible] è di 120 mila lire, quello con la sola consumazione di 50 mila. Da domani il locale della casa da gioco torna ad ospitare il corpo di ballo «Celebration Ballet» e la musica del «Giancarlo Poli's Quartet». [g. ga.]

Concerto alla Salle des étoiles

Il bell'Iglesias voce da Guinness

MONTECARLO. Ha venduto più di cento milioni di dischi in sei lingue diverse, è riuscito a meritarsi un disco d'oro perfino nell'ostica Cina, e il suo nome è scritto nel Guinness dei primati. Julio Iglesias, da questa sera (un Gala per la Notte della Legion d'Onore, che si apre alle 21) a domenica, prosegue nella scintillante [illegible] della Salle des Etoiles la parata di vedettes internazionali inaugurata alla grande, la scorsa settimana, da Elton John. E' reduce dal trionfo di mercoledì alla Plaza de Toros di Madrid, e sarà per lui l'occasione di presentare in anteprima alcuni dei dodici brani del suo ultimo Cd, «La carretera», uscito ai primi di luglio.

Ventott'anni di carriera artistica alle spalle dopo aver lasciato il calcio, Julio (che adesso vive a Miami) resta sempre l'emblema della canzone romantica. A Montecarlo, offrirà al pubblico una selezione dei suoi successi, compresi i brani

Julio Iglesias ha venduto più di cento milioni di dischi in sei lingue diverse e il suo nome è nel Guinness dei primati

tratti da «Starry night», il [illegible] album in inglese, dove ha rivisitato [illegible] tra i più bei motivi internazionali, a «Crazy», in cui ha [illegible] «Caruso», [illegible] a Lucio Dalla, e altri pezzi con Dolly Parton e Sting. L'unico club di fans da lui autorizzato in Italia ha sede a Imperia, dove è stato fondato 14 [illegible] fa: ad applaudirlo, stasera, anche la presidente Anna Bianca Coppola e una delegazione di ammiratrici, giunte da Firenze. [s. d.]

Dal 18 luglio al cinema Arena Splendor undici pellicole che hanno segnato un'epoca

«Alida o cara», omaggio a un mito

Borgio Verezzi festeggia il grande talento della Valli

BORGIO VEREZZI. E' un omaggio all'attrice che forse più, e meglio, ha rappresentato la cinematografia italiana nel mondo, quello previsto dal Festival di Borgio Verezzi in occasione del centenario del cinema. La festeggiata è Alida Valli, una grande interprete, [illegible] di teatro. A lei è stata dedicata la sesta rassegna nazionale che quest'anno, al rinnovato Cinema Arena Splendor, proporrà dal 18 al 27 luglio undici dei suoi film: il ciclo, a cura del critico Mauro Manciotti, sarà completato dalla pubblicazione di un libro, edito dalla Costa e Nolan di Genova, e significativamente intitolato «Alida o cara». E' uno dei più importanti eventi collaterali del 29° Festival della prosa.

All'inaugurazione della rassegna, ovviamente, sarà presente anche lei, un mito per tante generazioni. Sarà l'occasione, per i cinefili, di rivedere film che hanno segnato un'epoca. «Ore 9 lezione di chimica», «Piccolo Mondo Antico», entrambi del 1941, ed «Eugenia Grandet» (1946) di Mario Soldati, che ha promesso di tornare a Borgio Verezzi; «Noi vivi. Addio Kira!» di Alessandrini ('42); «Stasera niente di nuovo» di Mattoli ('42); «Il caso Paradine» di Hitchcock ('47); «Senso» di Visconti ('54); «Il grido» di Antonioni ('57); «I dialoghi delle Carmelitane» di Bruckberger e Agostini ('60); «L'inverno ti farà tornare» di Colpi ('61); e infine «La strategia del ragno» di Bernardo Bertolucci ('70).

Alida Valli inaugurerà la rassegna

Al pubblico è offerta anche un'altra «chicca»: i manifesti cinematografici originali dei film proposti, in una mostra allestita (sempre allo Splendor) dalla Fondazione Mario Novaro. E non è [illegible]: come anteprima alle iniziative sull'attrice, il 16 luglio, nella sala della Cascata Pietrificata delle Grotte di Valdemino, Lorenzo Pellizzari e Claudio Mario Valentinetti presenteranno il libro «Il romanzo di Alida Valli», di recente pubblicato da Garzanti. Continua dunque la simbiosi tra cinema e teatro, che ha già prodotto, nelle precedenti edizioni, omaggi al regista Ingmar Bergman, allo scrittore Rosso di San Secondo, attraverso i film di Luigi Chiarini e ad Agatha Christie, con i film tratti appunto dai suoi gialli.

E' fitto di «prime donne», il programma di Verezzi. Ad aprire la stagione teatrale, il 14 luglio, sarà Valeria Moriconi: il Teatro Stabile delle Marche, da lei diretto, offre la prima nazionale de «La madre confidente» di Marivaux, con la regia di Franco Però. Alla presentazione romana degli spettacoli di produzione, Valeria, impegnata nelle prove, non c'era. Ha mandato però un messaggio ai presenti. Dopo di lei, nello scrigno di pi[illegible] Sant'Agostino, andranno in scena altre due prime: dal 22 al 24 luglio «Tutto per amore» di Dryden, con Francesca Benedetti e Massimo Foschi, e dal 28 al 30 «Romeo e Giulietta», in un'insolita versione musical con Micol Pambieri e Valerio Mastandrea.

Un cartellone che «tira», a giudicare dall'assalto del pubblico ai botteghini. Lo conferma il fatto che, per esaudire tutte le richieste, «Uno sguardo dal ponte», [illegible] Michele Placido protagonista nel ruolo che è stato di Raf Vallone, si è decisa una terza replica: il dr[illegible] di Arthur [illegible] sarà rappresentato quindi dal 9 all'11 agosto. Completa la panoramica, il 3 e 4 agosto, uno spettacolo che costituisce una novità per Verezzi: l'irresistibile e divertente, poetico e surreale «Eh?...», di cui è straordinario protagonista il parigino Yves Lebreton, un mimo che si definisce «interprete di teatro gestuale». E, infine, il Premio Veretium: si celebra il venticinquennale, sarà assegnato a un grosso nome.

Stefano Delfino

Mini-[illegible] con lo sconto

La bellezza delle Cinque Terre più suggestiva dal catamarano

Venerdì 7 Luglio [illegible]

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando [illegible]
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.95)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Le piccole case arrampicate sulle montagne conservano intatto un fascino antico. E il fascino diventa spettacolo da ricordare se alle Cinque Terre si arriva dal mare: sul catamarano. L'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori salperà oggi per una destinazione fra le più suggestive della Liguria. E per i lettori de La Stampa è garantita una riduzione (al martedì e al venerdì) di 10 mila lire sul prezzo del biglietto. Ba[illegible] presentare - all'imbarco o prima in agenzia - il tagliando pubblicato qui a fianco. Negli altri giorni il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire.

Il programma dei viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8.30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre i lettori de La Stampa possono contare su di [illegible] sensibile riduzione, presentando il tagliando del giorno scelto per il viaggio in catamarano. [m. p.]

Stasera è protagonista con i due «bulgari» ai Pozzi di Loano

Arriva [illegible], il randellatore

Domani il trio comico lanciato da «Mai dire gol» inaugura la rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» nel parco genovese di Villa Imperiale

Tafazzi al secolo Giacomo Poretti è la rivelazione televisiva dell'anno. Stasera si esibisce con i «bulgari»

LOANO. Doppio appuntamento con Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio di «Mai dire goal» di Italiauno, oggi e domani, in Liguria. Questa sera alle 22,30 saranno l'attrazione principale alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico a Loano, domani inaugurano la rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» nel parco genovese di Villa Imperiale.

Accanto ai due «bulgari» ci sarà ovviamente Tafazzi, forse il personaggio televisivo dell'anno. Senza voler togliere nulla ai bravissimi «bulgari», Aldo Baglio e Giovanni Storti, il trio comprende anche l'ex infermiere dell'ospedale di Legnano che di nome, nella vita, fa Giacomo Poretti, ma che tutti conoscono come Tafazzi, il famoso «randellatore folle» di «Mai dire goal».

Per lo spettacolo di questa sera «Ai Pozzi» i biglietti sono in prevendita da Charleston dischi a Savona, ma saranno disponibili anche ai botteghini del locale dalle 21. Completano la serata nel più grande locale all'aperto della Liguria il settore dance e lo spazio musica dal vivo che ospita oggi i «Mascarpone Latino». Domani «Ai Pozzi» di Loano arriva il deejay Linus. [a. r.]

A FINALE

C'è il jazz italiano

FINALE. S'inaugura questa sera la 2ª edizione del «Jazz italiano» di Finale. Alle 21, in piazza Cappello del prete a Varigotti, il «Tenco in jazz» con Tiziana Ghiglioni, Gianni Cazzola, Giovanni Ceccarelli, Marco Micheli. Gli altri concerti di luglio nei Chiostri di Santa Caterina. Il progra[illegible]: «Radici» con Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi (20), «Nemesi Jazz Group» [illegible] Claudio Chiara, Ares Tavolazzi, Luigi Tessarollo, [illegible]ssi e Enzo (21), «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27). «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart. Ad agosto due concerti a Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» [illegible] Elio, Alberto e Sergio Amato e il 4 con il «Jazz In Trio» con Domenico Caliero, Salvatore Bonafede e Dario Deidda. Biglietti (15 mila). [a. r.]

Domani a Loano

[illegible] classi[illegible] con Julio Boc[illegible] erede di Nureyev

LOANO. Quattro appuntamenti d'eccezione caratterizzano l'edizione '95 della Rassegna «Danza nel Giardino del Principe» di Loano che si inaugura domani con Julio Bocca. La star argentina del balletto classico, recentemente indicato come uno dei possibili eredi di Nureyev, a Loano sarà affiancato da Stefania Vallone e dal Ballet Argentino. In programma tre coreografie: Donizetti Variatos, Tangos e la suite del terzo atto del «Lago dei cigni» di Ciajkovskij. La rassegna loanese ospiterà, il 18 luglio, «Adzido Pan African Dance Ensemble», una delle compagnie africane [illegible] danza più famose d'Europa. A Loano, il 28 luglio, i mitici «Momix» che presenteranno lo spettacolo «Passion» [illegible] musiche della rock-star Peter Gabriel. Completa il programma Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de España al Giardino del Principe l'8 agosto. La prevendita dei biglietti si svolge nell'area estiva, tutte le sere, dalle 20,30 alle 22,30. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Medioevo e concerti nell'estate [illegible] Liguria

[illegible]' 7. Murialdo: Località piani. Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida (prosegue [illegible] al giorno 16). **[illegible] 8. Finale Ligure:** Festa del Marchesato, nelle piazze del centro storico sfilata in costume medioevale e giochi dell'epoca con manifestazioni varie. **Garlenda:** Raduno Nazionale della Fiat 500 (anche il giorno 9) con gastronomia e ballo. **Villanova:** Natur Art, teatro, concerti ed esposizione di prodotti ecologici. **Imperia:** Villa Faraldi, rassegna teatrale, ore 21. **DOMENICA 9. Albenga:** Giochi e sfilata medioevale nel centro storico, dalle 18 sino a sera. **Montecarlo:** l'intramontabile Julio Iglesias si esibisce in concerto allo Sporting Club, ore 22. **MARTEDI' 11. Varazze:** ore 21,15, piazza Bovani, concerto jazz di Romano Mussolini. **Albenga:** alle ore 22, a La Piazzetta degli Artisti in piazza Rossi selezione della rassegna «Omaggio a Mia Martini» (si svolge anche il 13 alle 22) **GIOVEDI' 13. Pietra Ligure:** ore 21, si svolge il concorso nazionale canoro dedicato a «Una voce per l'estate» in piazza XX Settembre.

FRANÇAIS

Moyen âge [illegible] concerts pour l'été en Liguria

VENDREDI' 7. Murialdo: foire de «Alta Val Bormida» (jusqu'au 16 Juillet). **[illegible]DI 8. Finale Ligure:** fête du Marquisat, défilé en costumes médiévaux et jeux de l'âge dans les places et les rues de la vieille ville. **Garlenda:** meeting national d'autos «Fiat 500» (aussi le [illegible] Juillet) avec gastronomie et danses. **Villan[illegible]** Nature, art, théâtre, concerts et exposition de produits écologiques. **Imperia:** Villa Faraldi, théâtre 21 h. **[illegible]HE 9. Albenga:** Jeux et défilés médiévaux dans la vieille ville, de 18 h. jusqu'à soir. **Montecarlo:** Julio Iglesias chante en concert [illegible] «Sporting club», dans la salle des étoiles à 22 h. **[illegible]' 11. Varazze:** 21,15 h, piazza Bovani, jazz-concert avec Romano Mussolini. **Albenga:** 22 h. à la «Piazzetta degli Artisti» en piazza Rossi, en vieille ville, sélection musicale pour rendre «Omaggio a Mia Martini» (la manifestation se déroule aussi le 13 e 16 Juillet). **[illegible]DI' 13. Pietra Ligure:** 21 h. concours national de chansons «Una voce per l'estate» qui se joue en piazza XX Settembre avec la participation de Rai.

[illegible]

[illegible] and concerts in the summer of Liguria

FRI[illegible] 7TH. Murialdo: at 'Piani', exhibition of the Alta Val Bormida (until the 16th). **Finale Ligure:** Marquisate festival, in the squares of the old town 'medieval dress parade' and games of the time. **Garlenda:** National Meeting of 'Fiat 500' (also July 9th) with dancing place and gastronomical products. **Villanova:** 'Natur Art', theatre, concerts and exhibition of ecological products. **Imperia:** Villa Faraldi, theatre, at 9 p.m. **SUNDAY 9TH. Albenga:** Games and 'medieval parade' in the old town, from 6 p.m. until evening. **Montecarlo:** Julio Iglesias in concert at 'Sporting Club' at 10 p.m. **TUESDAY 11ST. Varazze:** at 9,15 p.m. in Bovani place, jazz concert with Romano Mussolini. **Albenga:** at 10 p.m. in the pub 'La Piazzetta degli Artisti' at Rossi place, singers selection for 'Omaggio a Mia Martini' (also July 13rd at 10 p.m.). **THURSDAY 13RD. Pietra Ligure:** at 9 p.m. national singing contest 'Una voce per l'estate'.

DEUTSCH

Mittelalter und Konzerte im Sommer [illegible] Liguria

FREITAG 7. [illegible] Messe Alta Val Bormida (bis [illegible] 16). **[illegible] 8. Finale Ligure:** Fest der Markgrafschaft. Umzug mit Mittel alterlichen Kostumen und Spiele jenen Zeit in den Plätzen der Altstadt. **Garlenda:** Nationale Autosternfahrt von «Fiat 500» (auch am [illegible]) mit Gastronomie und Tanzten. **Villanova:** Natur Art, Theater, Konzerte und Ausstellung von ökologischen Produkten. **Imperia:** Villa Faraldi. Theateraufführungen, 21 Uhr **[illegible] 9. Albenga:** Mittelalterliche Spiele und Umzüge in der Altstadt, von 18 Uhr bis abends. **Montecarlo:** Julio Iglesias im Konzert im «Sporting club», 22 Uhr **DINSTAG 11. Varazze:** 21,15 Uhr piazza Bovani Jazzkonzert mit Romano Mussolini. **Albenga:** 22 Uhr im «Piazzetta degli Artisti» musicalische Auswahl für «Omaggio a Mia Martini». **DONNERSTAG 13. Pietra Ligure:** 21 Uhr nationaler Singwettbewerb «Una voce per l'estate» in piazza XX Settembre.

Guida agli appuntamenti: dalla sfilata di Diano Marina alla dance di Taggia

Nella notte il reggae e le miss

Questa sera tanti concerti «live». A Imperia suonano i «Bag One», che si rifanno agli Anni 60, e il Trio Faurè, per una rassegna di classica. Echi di Giamaica allo «Zero in condotta»

E' una notte ricca di note in provincia. A Imperia suona [illegible] gruppo mod, che si rifà al rock energetico di Who e Small Faces, mentre al Parasio prosegue la rassegna di musica classica, con il Trio Faurè. Al Sortilegio di Diano prende intanto il via la lunga stagione [illegible] riservati alle Miss.

[illegible] 21 alle 24, nell'antico edificio [illegible] Cervo, prosegue la collettiva «Isola dell'arte», con oltre venti espositori.

SORTILEGIO. Dalle 23, quindici bellezze locali in passerella per la prima selezione di Miss Grand Prix, ospitate nella discoteca di via Mortula, a Diano. Finale regionale ad agosto.

ARTI [illegible] Il laboratorio «L'Artificio» di via Strafforello 18, a Imperia, che permette di vedere gli autori al lavoro, resta aperto dalle 21 alle [illegible]. Barbara Vatteone, Roberto Beccaria e Max Mollinaro hanno [illegible] to una «struttura aperta», inaugurata [illegible] una mostra [illegible] foto dei tre titolari, firmate da Marianna Garabello.

ORATORIO SAN PIETRO. Per «Musica al Parasio», organizzata dall'omonimo Circolo, stasera [illegible] il Nuovo Trio Faurè, formato da Anna Maria Cigoli al pianoforte, Silvano Minella [illegible] violino e dal violoncellista Marco Perini. Dalle 21,15, saranno eseguite musiche di Mozart, Haydn e Schubert.

Il mito di Bob Marley a Imperia

GROTTE. Alle 22, i novaresi «Bag One» si esibiranno nello spiazzo davanti al pub della Marina [illegible] Porto. Attivi dall'87, propongono un'originale miscela di punk e beat, [illegible] rità che si ispirano ai capiscuola del movimento mod, come gli Who. Anni 60 e 70 si uniscono nello spettacolo di una band che sfoggia tagli a caschetto.

[illegible] IN CONDOTTA. Serata reggae, [illegible] e jungle al Circolo Arci di via Garessio, a Oneglia. Il [illegible] For.D. selezionerà brani che si rifanno al re del genere, Bob Marley. Dalle 22, si potranno ascoltare pezzi di UB 40, Almamegretta e Massive Attack.

TAMURE'. Il disc jockey Fran[illegible] Carchieri è il maestro di cerimonie della serata «Tropical Tamurè», nella discoteca all'aperto di Borgo Prino. [illegible] 23 alle 24, lezioni gratuite di ballo tenute da Tony e Monica.

[illegible]RIO S. STEFANO. Alle 21,15, concerto di Jean-Luc Dassè (tromba solista dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo) e Silvano Rodi, organista titolare della Chiesa di Santa Devota a Monaco. Brani di Stanley, Boyce, Galuppi, Torelli, Purcell e Haendel.

[illegible] Nella struttura [illegible] al campo di calcio, a Taggia, il Tatanka club presenta «Sette-sette-trentasettes», serata dance rock che avrà inizio alle 22. Suoneranno Zunino e gli Havana con ghiaccio e si ballerà con Master Dbj. Alle 21, [illegible] darsena, [illegible] la banda musicale Anfossi.

[illegible] GIOVANNI. Alle 21, discoteca all'aperto ad Ospedaletti. [e. f.]

RADIO STEREO 103

Star'n'Dance al debutto

Debutta questa [illegible] «Star'n'Dance», la discoteca itinerante di Radio Stereo 103 che sarà protagonista per tutta l'estate dell'intrattenimento nei maggiori centri [illegible] Riviera. L'appuntamento, stasera, è dalle 21 all'una di notte sulla spianata di Piani di Borghetto, a Bordighera, dove lo staff dell'emittente più ascoltata del Ponente presenterà in anteprima la programmazione di musica commerciale e da discoteca. A scegliere i brani è il dj Marco Pavarelli mentre l'animazione è affidata alla [illegible] di Stefano Pollini. A completare l'organico sono il responsabile delle luci, Stefano Aldi, e il pr Daniele Guido. «Il nostro obiettivo è il divertimento - questo il motto del coordinatore Federico Crespi - trascorrere serate [illegible] favorendo momenti di aggregazione diversi dal solito, con la [illegible] di trovarsi in una struttura gestita da professionisti». Domani [illegible] «Star'n'Dance» si sposta ad Arma di Taggia mentre domenica sera sarà a Ventimiglia. Il prezzo d'ingresso è di [illegible] mila lire, prima consumazione compresa. [g. ga.]

In Liguria

Oggi a Savona c'è Gambarotta

Ecco il meglio di oggi anche in provincia di Genova, a Savona, nel Finalese e nella [illegible] di Albenga e Alassio.

[illegible] Teatro, musica, cabaret: sono moltissimi gli appuntamenti di questa sera, nel capoluogo ligure.

Su tutti, svettano lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», alle 21, a Forte Sperone, sulle alture della città e la rievocazione di tanti episodi storici nei carrugi, nell'ambito della rassegna «Genova si apre».

In tante piazze [illegible] città [illegible] chia vengono rappresentati episodi autentici della storia genovesi, con la partecipazione di attori in costume.

Lo spettacolo si snoderà, a partire dalle 21, da Porta Soprana, in piazza Dante.

Altro evento molto atteso della serata è lo show dell'attrice Lella Costa, autrice e protagonista di «Recital», alle 21, nella piazza delle Feste dell'Expò, al Porto Antico. Lo spettacolo conclude la rassegna di spettacoli «Festexpò» promossa an[illegible] quest'anno dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto.

SAVONA. Sono un centinaio gli appuntamenti di oggi nel Savonese. Per gli amanti della musica classica, spagnola ed antica sono in programma [illegible] certi a Savona, Andora, Pietra, Borgio e Finale. Numerosi gli spettacoli di piazza per i più piccoli ad Alassio, Noli e Millesimo. Proseguono le feste popolari che propongono gastronomia, spettacoli, balli all'aperto e mostre. Fra questi il Festival provinciale dell'Unità di Savona, il «Luglio Millesimese» in Val Bormida e la rassegna «Na[illegible] Arts» a Villanova d'Albenga.

Fra i personaggi più noti, ospiti questa sera in provincia, da segnalare il popolare Bruno Gambarotta nella serata in Calata a Savona. Il popolare conduttore televisivo della Rai sarà ospite di una serata che prevede [illegible] arte e cultura [illegible] suggestivo scenario della Vecchia Darsena. Tutti aperti i locali notturni della provincia di Savona. In particolare allo Sporting di Pinamare ad Andora è in programma una festa americana con toro meccanico. Grande revival [illegible] Black-out di Albenga [illegible] una festa [illegible] titolo «33 giri fa».

[illegible] bagni Maiorca di Bergeggi appuntamento con la divinazione. La cartomante Suruat leggerà i tarocchi a tutti i partecipanti alla serata. Ai Bagni Umberto di Savona «Gioca[illegible]» la sfida tra gli stabilimenti balneari [illegible].

Arte, giochi e animazioni

Le proposte della giornata in Riviera

Animazione e divertimento [illegible] no le maggiori attrazioni per l'inizio del fine settimana. Tornei amatoriali e mostre continuano ad [illegible] protagonisti per chi vuole trascorrere una giornata o un pomeriggio alternativo alla spiaggia. In Riviera

S. BARTOLOMEO [illegible] Gare finali per il torneo di pallavolo open in programma agli impianti sportivi.

DIANO MARINA. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 continuano le lezioni di biologia marina a [illegible] della «Diano Sub» e del professor Massimo Boyer, dell'acquario di Genova.

[illegible]RIA. Si pranza a base di pesce ai «Bagni Oneglia» di Porto Maurizio dove la cucina offre specialità del golfo solo il venerdì dalle 12 alle 15.

S. STEFANO [illegible] MARE. Dalle [illegible] alle 23, in piazza, «Artisti erranti»: 15 maestri insegnano a creare opere di artigianato. La manifestazione si sposta domani e domenica in Valle Argentina, nella piazza del duomo di Badalucco.

TAGGIA. Le sale di Palazzo Lercari ospitano le [illegible] dell'artista torinese Fiorenzo Guglielminotti. I quadri si possono ammirare dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle [illegible].

[illegible] Il viale delle Palme ospita per tutto il giorno le bancarelle e le iniziative di «Viale Vivo».

[illegible] Le sale della [illegible] di porto teatro ospitano le opere di Remo Brindisi, pittore italiano [illegible] i più quotati. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 16 alle 23. L'ingresso è libero. Il club «Amici della Musica» hanno organizzato la trasferta di domenica a Verona per assistere all'«Aida» di Giuseppe Verdi allestita nell'«Arena». La gita di due giorni è stata coordinata dal centro studi «Mattei». La partenza è fissata per domenica mattina. La ludoteca «Malate[illegible]» di salita San Bartolomeo è aperta anche al pomeriggio per presentare le ultime novità che interessano i giochi di società.

COLDIRODI. Alla bocciofila finali femminili e dalle 21 ballo liscio con l'orchestra «Nuove Immagini».

OSPEDALETTI. Giochi sulla spiaggia, nel pomeriggio, [illegible] animazione a cura della «scuola estiva».

[illegible] Torneo di bridge alle 21,15 al circolo del tennis di [illegible] Stoppani. I tavoli sono sistemati sulla terrazza che si affaccia sui campi da [illegible].

[illegible] Alle 21, in località Bigauda, torneo di «baltotta» sotto le stelle. Iscrizioni a coppie libere.

VENTIMIGLIA. Ultimi giorni per assistere alla mostra «Drappi» allestita nell'ex chiesa di San Francesco. Le opere [illegible] pittrice [illegible] Eleo[illegible] Siffredi. L'ingresso, dalle 16 alle 22, è libero.

[illegible] «Les Mystes de l'Ours» è il tema della mostra di peluche allestita al [illegible] nazionale del Principato di Monaco. La collezione tedesca, a partire dal 1880, si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. [g. ga.]

MOSTRA

Dipinti su rame al Rondò

Da oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, si possono vedere i dipinti su rame di Anna Maria Batzella. Il vernissage della mostra dedicata all'artista emiliana, che vive e lavora a Riva Faraldi, è previ[illegible] alle 17. Il pubblico verrà accolto fino al 16, dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle [illegible]. La pittrice ha già realizzato [illegible] personali in Italia e all'estero: le sue opere sono state esposte a Genova, Firenze, Roma, Parma, Torino, Valencia, New York, a Hallstahammar in Svezia e Au[illegible] in Nuova Zelanda. Ha inoltre [illegible] numerosi riconoscimenti, dal «Grand prix etoiles d'Europe» di Roma alla Targa d'Oro dell'Euro Arte Expo di Ferrara. Tra i temi preferiti, il mare. Come osserva il catalogo nazionale [illegible] quadrato», «la pittura di Anna Maria Batzella è un'espressione libera di un nuovo modo di creare: i suoi abissi marini vivo[illegible] un racconto di fantasia che rispecchia un'incredibile realtà». [e. f.]

Prende il via oggi alle Arene di Cimiez un ricco calendario di appuntamenti

Nizza e il jazz, arriva Zucchero

E' atteso per il 15, stasera canta la Bridgewater

NIZZA. Gli appassionati di jazz, [illegible] non solo, possono trovare nella rassegna «Nice Jazz Festival» che prende il via oggi alle Arene di Cimiez [illegible] ricco calendario di appuntamenti [illegible] italiana: Zucchero. La kermesse di Nizza, insieme con quella di Sanremo che prenderà il via il 18 luglio all'auditorium Franco Alfano, è l'occasione migliore per chi vuole ascoltare concerti di qualità con protagonisti di prestigio.

Fino a domenica 16 luglio la seconda edizione del «Nice Jazz Festival» proporrà diverse se[illegible] musicali, che vanno dalla tradizione del blues alle nuove tendenze. «Il 1995 è l'anno del centenario del jazz e Cimiez non poteva non associarsi a questo avvenimento - spiega l'organizzatore Luc Gaurichon -. Dal momento che il festival non poteva trasferirsi in Louisiana, è New Orleans a venire da [illegible]». Giovedì 13 e venerdì 14 luglio sono stati dedicati a decine di Brass band e di Marching band, ma anche a star come Fats Domino. Al di là dello swing, tutta l'anima della Louisiana investirà le [illegible] con il suo artigianato: fabbricanti di «jujudolls» (bambole del rito voodoo), maschere di Halloween, chef di cu[illegible] di colore e altro.

Luc Gaurichon e Pascal Bernardin hanno voluto fare tutto in grande. Il resto della programmazione lo dimostra. Per quanto riguarda il jazz più clas[illegible] tra gli altri ci sarà la Count Basie Orchestra con The New York Voices (l'11 e il 12), Dee Dee Bridgewater (questa sera), accompagnata dal suo sestetto, James Carter (9 e 10), Donald Brown (16) e Stanley Jordan (10).

Dai tropici arriverà Gilberto Gil (il 16), [illegible] anche Youssou N'Dour (l'11), l'artista di Dakar diventato star internazionale grazie a «Seven Seconds», duo in oro massiccio con Neneh Cherry (figlia del grande Don). Eddie Palmieri, che negli ultimi anni si è visto poco a Cimiez, è atteso il 12 con i suoi musicisti. E ancora, a Nizza ci sarà il gruppo «Cuban Fire 95».

Non mancano neppure le nuove tendenze. Quest'anno [illegible] gli Alliance Ethnik (il 15 e 16), Bootsy Collins (12) e, soprattutto, i Jamiroquai (il 10), gli Incognito (il 15) e Neneh Cherry (l'11). Zucchero è atteso per sabato 15, e coglierà l'occasione per presentare anche in Francia il suo nuovo album «Spirito Divino». Questa sera, oltre alla Bridgewater, appuntamento con il Belmondo Quintet, Elisabeth Kontomanou Quintet, David Sanchez Quartet, Richard Blues Gang, Ken Smith e Magik Malik. Biglietti a 160 franchi (per informazioni telefonare allo 003393-211000).

Daniela Borghi

Stasera saltimbanchi e animatori nel centro

Diano, teatro all'aperto [illegible] gli artisti di strada

DIANO MARINA. Il centro di Diano Marina si trasforma in un grande palcoscenico all'aperto per «Vie [illegible] teatro», [illegible] segna di artisti di strada promossa dal C[illegible] che si apre oggi. Dalle [illegible] alle 24, in corso Roma, piazza Martiri, [illegible] Nizza, via Genova e viale Kennedy, si esibiranno saltimbanchi, animatori, mimi ed equilibristi, per una proposta realizzata [illegible] Organizzazione ErreA e Public Relations office.

Oggi e domani si succederanno ben otto numeri. Si parte dal duo Fabrizio e Samanta, che è specializzato nel creare situazioni imprevedibili, abbinando clownerie, numeri di [illegible] e pantomime, sempre sui trampoli. I Folkabasta si definiscono «burattinai di note»: presenteranno uno spettacolo di musica da sentire e ballare, creando un'atmosfera da [illegible] di piazza. Il Teatro Alegre, compagnia nata nell'87, ha partecipato a [illegible] Festival internazionali e a Diano metterà in scena «A 'nnammurata mia». Attraverso le marionette, Damiano Privitera e Georgina Castro portano sulla scena tipici personaggi della commedia dell'arte, come Pulcinella.

L'elenco di protagonisti prosegue con Marco Neri, un «giocoequilibrista» che tiene in equilibrio birilli, torce infuocate e asce, compiendo evoluzioni sul suo monociclo. Il piccolo circo comprende anche Serena Gelella, artista romana che [illegible] cita sui trampoli. La sua performance ha per titolo «Frammenti». Felice e [illegible] propongono un teatro di burattini, mentre la Compagnia degli Stracci e sonagli coinvolgerà il pubblico [illegible] animazioni destinate [illegible] prattutto ai più piccini. Completa il programma il Circo Zar, con [illegible] divertente corrella musicale diretta da Alexsandar Caric. [o. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour Tel. 81.979 Ore 21	CHIUSURA ESTIVA
Centrale Tel. 83.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30 Promozione cinema lire 7000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) - Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35 — Thriller
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 20,30/22,30 Lire 6000	**La carica dei [illegible]** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmati rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati
Giardino (estivo) Ore 21,30 Lire 6000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico
[illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/8000	**Avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) - Liverpool, 1[illegible] ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. [illegible] 2h 15' — Comm.
[illegible] Gar[illegible] (estivo) Ore 21,30 Lire 7000, [illegible]	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molt[illegible] prima di diventare il re [illegible] savana. [illegible] V. 1h 30' — Cartoni Animati
[illegible] Cristallo Ore 21,15 Lire 6000, rid. 5000	[illegible]
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,10/22,30 L. 8000, rid. [illegible]	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da poche lire degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera
S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) Or.: 21,15 L. 7000, rid. 4000	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' — Fantastico
[illegible] Ore 20,30/22,30 Mercoledì cinema L. 7000	CHIUSO PER LAVORI
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema L. 7000	CHIUSO PER LAVORI
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema lire 7000	CHIUSO PER LAVORI
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Mercoledì cinema lire 7000	CHIUSO PER LAVORI
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Orario 20/22,30 Mercoledì cinema lire 7000	CHIUSO PER LAVORI
Centrale (Sala A) Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Il delta di Venere** di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) - Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico
Tabarin (Sala [illegible]) Tel. 507.070 Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Street fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura
Sanremese Orario 20/22,30 [illegible] 7000	CHIUSO PER LAVORI
Orfeo Tel. 62.330 Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**

SAVONA

ALASSIO Arena Don Bosco Ore 21,15 Lire 7000/4000	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia
Colombo Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) - Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror
ALBENGA Astor Tel. 50.997 [illegible] 20/22,30	**Street Fighter** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il tabarro - Pagliacci [illegible] 15,30 Lire 115/85/55/30.000.

Parchi di Nervi: Oggi riposo. Domani English national ballet. Ore: 21,30. Lire 50.000/30.000/20.000.

Politeama Genovese: Oggi riposo.

Teatro della Tosse A Forte Sperone: Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli [illegible] 21. [illegible] (rid. 18.000/15.000).

Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.

Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: [illegible] Parker e il circolo vizioso

Ariston 2: Forrest gump

Augustus: Chiusura estiva

Corallo 1: C[illegible] del cielo

Corallo 2: Wallace e Gromit [illegible]

Lux: [illegible] di Venere

Nettuno: Camerieri

Odeon: Asterix in [illegible]

Olimpia: La scuola

Orfeo: Chiusura [illegible]

Palazzo: Chiusura estiva

Universale 1: Chiusura estiva

Universale 2: Chiusura estiva

Universale 3: Chiusura estiva

Verdi: Gli scorpioni

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: L'amore molesto.

Carignano: Oggi riposo.

Fritz Lang: Oggi riposo.

Lumière: Chiusura estiva.

Movie club: Chiusura estiva.

Chaplin: Oggi riposo.

Nickelodeon: Chiusura estiva.

Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema. La morte e la fanciulla.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Il re Leone.

ARENZANO

Arena Italia: Wolf.

Un torneo per i 10 anni del «Louis II» con Uruguay, Russia ed Emirati Arabi

Il Brasile campione del mondo è pronto a sbarcare a Montecarlo

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Tre Nazionali «doc» come il Brasile campione del mondo in carica, l'Uruguay da sempre una delle grandi indiscusse del calcio sudamericano e la Russia. Poi, una Nazionale per ora capace di suscitare soprattutto curiosità e interesse come quella degli Emirati Arabi Uniti. Il Principato di Monaco ha scelto questo inedito quartetto di squadre per celebrare i dieci anni del nuovo stadio «Louis II», il «salotto» del calcio monegasco.

Lo farà con un torneo quadrangolare, il 1° «Torneo Internazionale di Football di Monaco», cui prenderanno parte le quattro Nazionali suddette, e che si svolgerà dal 30 luglio al 2 agosto. Un cartellone di gran lusso, in cui spicca il Brasile campione del mondo, giusto un anno fa, conquistava il titolo ai rigori contro gli azzurri di Sacchi negli Stati Uniti. Un torneo che sarà anche occasione di rivincite. Prima di approdare a Montecarlo, lo stesso Brasile e l'Uruguay sono impegnati, proprio in questi giorni, nella Coppa America. A seconda di come andrà, per le due squadre la sfida monegasca costituirà anche una rivincita immediata. E la stessa Russia ritroverà quel Brasile da cui era stata battuto proprio al Mondiale americano.

[illegible] definita la locandina [illegible] sfida a quattro, che prevede la più classica delle sfide, con due semifinali e le finali: domenica 30 luglio Brasile-Emirati Arabi (ore 19) e Russia-Uruguay (ore 21); mercoledì 2 agosto si sfideranno, alle 19, le due squadre perdenti nella prima giornata nella «piccola finale» per il terzo e quarto posto, mentre alle 21 ci sarà la finalissima tra le due vincitrici della prima giornata, cui seguiranno, alle 23,30, le premiazioni.

Il Brasile approda per la prima volta nel Principato. Ben difficilmente il «Louis II» viene scelto per partite che coinvolgono le Nazionali. I 22mila posti dello stadio del Principato sono considerati troppo pochi per i grandi match. Lo stadio monegasco, comunque, resta un gioiello. Costruito a Fontvieille, su un terrapieno strappato al mare, è a modo suo uno stadio unico al mondo, situato al quarto piano (cui si accede con una serie di scale mobili) di un grande complesso sportivo che ospita lo stadio del nuoto, quello di basket, palestre e pista di atletica, parcheggi sotterranei e servizi vari. Il nuovo stadio fu inaugurato nell'estate 1984. La sua apertura coincise con l'abbattimento, quasi immediato, del più vecchio e spartano «Louis II» sulla cui [illegible], adesso, è stato realizzato un grande centro commerciale.

Bruno Monticone

Romario, uomo-simbolo del grande Brasile che sarà protagonista al «Louis II»

Imperia: [illegible] in arrivo Diomedi e Alfano

Sicuro l'arrivo del portiere Ancona, i nerazzurri «braccano» anche Sbravati, colonna del Savona

IMPERIA. Sarà una squadra competitiva, in qualunque categoria sarà impegnata. E' la promessa dei dirigenti dell'Imperia 87, che negli ultimi giorni hanno perfezionato alcuni ingaggi. Dopo tante indiscrezioni, infatti, comincia ad affiorare in casa nerazzurra qualche certezza sull'ossatura della formazione per la prossima stagione, con la conferma dell'arrivo del portiere Stefano Ancona, che in passato ha giocato tra i pali dell'Albenga e della Sanremese.

Se il problema dell'estremo difensore, balzato agli onori della cronaca dopo le vicende invernali, con l'esautorazione di Vaccarezza e l'ingaggio [illegible] Bedaelli che non ha poi raggiunto l'accordo con la società per il prossimo campionato ed è tornato in Lombardia, è ormai risolto con l'ingaggio di Ancona, altri giocatori [illegible] ora vicinissimi a sottoscrivere il contratto [illegible] l'Imperia.

Tra questi spicca il nome di Diomedi, 24 anni, marcatore centrale dell'Albenga sul quale i dirigenti nerazzurri contano molto. A un passo da vestire la maglia dell'Imperia anche l'attaccante Alfano, 31 anni, elemento di esperienza che potrebbe risultare utilissimo sia in Eccellenza che nel Nazionale dilettanti, mentre in questo ora potrebbe esser raggiunta un'intesa con una giovane punta della Pegliese: Cetella, classe 1976, doppiamente utile in caso di ripescaggio dell'Imperia. Il quale è attualmente militare a Diano Castello e pare pertanto particolarmente interessato a non perdere una stagione calcistica.

E' in forse, invece, il discorso intrapreso [illegible] l'ex genoano Michele Sbravati, dal quale i dirigenti imperiesi attendono ancora una risposta. Dice il d.s. Salvatore Sassu: «Sbravati è un giocatore che potrebbe rivelarsi determinante nell'organizzazione di gioco della squadra, sia perché si tratta di un elemento di grande esperienza, sia perché gioca in una posizione importantissima, centrale davanti alla difesa, o anche [illegible] libero. Ci [illegible] che la trattativa possa andare a buon fine».

Proprio il direttore sportivo Sassu e l'allenatore Lorenzo Barlassina, cui la società ha delegato il compito di sondare il terreno con gli elementi che potrebbero tornare utili alla causa nerazzurra, hanno svolto un lungo e preciso lavoro, contattando molti giocatori e costruendo in poco più di un mese l'ossatura della nuova Imperia.

Continua Sassu: «Solo l'incognita legata al campionato nel quale saremo impegnati ci ha impedito di definire l'intera 'rosa' nonostante i moltissimi contatti. La linea della società è stata chiarissima, con l'obiettivo di presentare al via una squadra competitiva, pur contenendo al massimo i costi. Valuteremo nei prossimi giorni altri giocatori, alcuni dei quali molto giovani, ma già ricchi di esperienza».

In proposito alcune voci danno per certo un insistente interesse dell'Imperia per un giocatore della Sammargheritese e per un terzino giovanissimo, nato nel 1978, che lo scorso anno ha giocato titolare nel Campionato nazionale dilettanti in una compagine lombarda. Della vecchia squadra nerazzurra resteranno quattro o cinque elementi, nei quali Barlassina ripone la massima fiducia, e a questi saranno affiancati alcuni giovani del vivaio, che verranno convocati al raduno, programmato a Nava dal 30 luglio.

Luca Amoretti

Stefano Ancona, primo acquisto sicuro

Il 19 pugilato internazionale a Sanremo

Belcastro [illegible] Zoff sale la «febbre»

SANREMO. Si stanno delineando i contorni della riunione pugilistica in programma mercoledì 19 luglio nel teatro del casinò municipale. L'European Boxing Union ha designato in questi giorni l'arbitro e i giudici del match valido per il campionato europeo dei pesi supergallo tra l'italiano Vincenzo Belcastro, detentore, e il francese Bagdad Touama, sfidante: l'arbitro sarà lo spagnolo Justo Vazquez Marcos, mentre i giudici saranno il britannico Paul Thomas e l'ungherese Midlos Boros; supervisore del match sarà infine lo svizzero Henry Piguet.

Oltre alla sfida europea, su dodici riprese, sono previsti almeno altri quattro incontri: Stefano Zoff (Italia)-Jean Marc Cammalleri (Belgio), [illegible] piuma, 8 riprese; Sil[illegible] Usini (Italia)-Marc Pieu (Belgio), pesi piuma, [illegible] riprese; Francesco Pernice (Italia)-Marino Monteyno (Belgio), pesi welter, 8 riprese; Fabio Marinoni (Italia)-[illegible] Beddeouri (Belgio), pesi welter, 8 riprese. Una sorta di sfida continua tra Italia e Belgio.

[illegible] da Belcastro si attende una conferma [illegible] titolo anche se Touama [illegible] un avversario [illegible] prendere con le molle [illegible] ha dimostrato recentemente a Cagliari dove ha battuto [illegible] nostro Poddighe, c'è molta curiosità per il match che disputerà sul ring del casinò - dove la boxe torna dopo quarant'anni - Stefano Zoff, il pugile friulano campione europeo dei pesi piuma, considerato la promessa più interessante della nostra boxe.

Zoff, che fa parte della scuderia genovese di Rocco Agostino, [illegible] conquistato il titolo a sorpresa a Charleroi, in Belgio, nel marzo scorso strappandolo al francese Stephan Haccoun. Una dimostrazione di forza, contro molti pronostici che lo volevano battuto, un successo che ha aumentato le quotazioni di questo pugile, il quale potrebbe avere quanto prima una chance mondiale. Anzi si dice che proprio Sanremo, nel '96, potrebbe ospitare il suo assalto alla corona iridata. **[b. m.]**

La Taggese ora deve sperare nei playout

Balon, Pirero [illegible] ko è fuori [illegible] playoff

La Taggese di Marco Pirero è fuori dai playoff. Dovrà disputare i playout, cercando di conquistare l'unico posto disponibile alla fine [illegible] questo [illegible]torneo per rientrare nel girone finale per il titolo. La condanna della quadretta tricolore è arrivata mercoledì sera a Magliano Alfieri, contro Dogliotti. Sconfitta secca, 4-11, per i liguri, in un incontro che non potevano perdere. Dogliotti ha giocato bene, anzi benissimo, i suoi compagni di squadra hanno disputato probabilmente la partita più bella della stagione.

Partita a senso unico. Pirero non è riuscito a giocare [illegible] pallone profondo. Dogliotti in serata di grazia si è espresso su livelli di eccellenza assoluta. Alla pausa sul risultato di 7-3 per i locali, nella seconda parte Dogliotti ha concesso un solo altro gioco agli avversari. Alla fine Aicardi, spalla di Pirero, ha ri[illegible] la superiorità degli avversari: «Dogliotti ha battuto un pallone a effetto, sfruttando al meglio le caratteristiche del[illegible] sferisterio. A Spigno Dotta aveva vinto su Rosso per 11-2, a Vignale Molinari ha battuto 11-6 Tonello. Non si è giocato per pioggia Sciorella-Bellanti, [illegible] forse il 18 luglio.

Stasera ad Alba Papone-Terreno, sabato alle 21 a S. Rocco Tonello-Dotta e a Dogliani Terreno-Sciorella. Domenica a Taggia alle 16 Pirero-Papone, a Vignale Molinari-Bellanti, a Caraglio Rosso-Dogliotti. Clas.: Dotta p. 13; Molinari 11; Bellanti, Dogliotti e Sciorella 10; Pirero 8; Rosso 7; Papone e Tonello 3; Terreno 2. Una gara in meno Rosso, Sciorella, Papone e Terreno; 2 Bellanti. **[e. m.]**

Mentre Pirero rischia di non poter difendere il titolo, il suo rivale Dotta (foto) guida la A

Do[illegible] il Trofeo Maurina

Atletica, il «tricolore» Ceresoli guida la pattuglia dei campioni

IMPERIA. Atleti da tutta la Penisola saranno i protagonisti del 19° trofeo Maurina, che si svolge domani dalle 17 alle 23, al campo di atletica «Lagorio» di Borgo Prino. Il tradizionale appuntamento partirà [illegible] le gare giovanili, mentre dalle 19,30 saranno di scena i campioni assoluti. Sono attesi Ettore Ceresoli, che detiene il titolo italiano nel salto in alto, e il centometrista Marco Monchini, che gareggia per i Carabinieri e tenterà di battere il primato della manifestazione, stabilito nel '93 da un uomo-simbolo dell'atletica ligure, Ezio Madonia: il portacolori delle Fiamme Gialle aveva corso in 10'2.

Per i Seniores, è prevista la partecipazione di circa 120 concorrenti, mentre gli Junio[illegible] saranno un centinaio. Ai primi classificati andranno, oltre a medaglie e coppe, premi per 200mila lire. Sono anche previsti riconoscimenti speciali per il miglior risultato tecnico e per l'atleta che avrà migliorato un record. Il 19° Trofeo Maurina, offerto dal Banco Ambrosiano-veneto, verrà assegnato alla società prima classificata; e un altro trofeo andrà al miglior team Juniores.

Questo il programma: il ritrovo è fissato alle 17, e alle 18 prenderanno il [illegible] le competizioni, con gli 80 metri a ostacoli delle Cadette. Si proseguirà con il salto in lungo Cadetti, il lancio del peso Allieve, il salto in alto Cadette, i 100 hs Cadette, i 60 piani Ragazzi e Ragazze, il lancio del peso Allievi, il lungo Allieve, gli 80 piani Cadetti e Cadette, i 200 Allievi e Allieve, il giavellotto Cadetti, l'alto Allieve, il lungo Allievi, i 600 metri Ragazzi, gli 800 Allievi e Allieve, i 1200 Cadetti e Cadette.

Dice il presidente Roberto Fontana: «Tra i giovani di spicco, ci sarà Sara Botto di Mondovì, che vanta 9'9 sugli 60. Saranno inoltre presenti i nostri campioncini: il Cadetto Davide Cibertini che detiene il titolo regionale nel giavellotto, Patrick Morelli capace di 13'7 sui 100 ostacoli, ed Erika Fassina che vanta 1,52 nell'alto».

Alle 19,30, ritrovo dei partecipanti nel settore assoluto. Si parte alle 20,15, con i 110 ostacoli maschili. Per la Maurina, gareggeranno Salvatore Pinga e Guido Ferri. Seguiranno l'alto maschile e il triplo femminile (con Loredana Rossi, del Cus Palermo, che l'anno scorso ha fissato il primato della manifestazione a 12,63). Alle 21 toccherà ai 400 femminili e alle 21,15 a quelli maschili, oltre a salto in lungo e getto del peso maschili. Alle 21,40 finale dei 100 femminili, alle 21,50 finale dei [illegible] maschili. Alle 22 partiranno i 1500 femminili e alle 22,15 quelli maschili. Gran finale con i 5000, che vedranno alla ribalta gli assi locali, Corrado Bado e Andrea Garibaldi. Premiazione alle 22,50.

Enrico Ferrari

Madonia (10'2) vanta il record sui 100

SPORTFLASH

[illegible]

La terza [illegible] annullata per maltempo

TAGGIA. La terza giornata della 21a Coppa Città di Taggia è stata fermata, mercoledì sera, dal maltempo. Gli organizzatori hanno deciso di giocare domenica Impresa Rodolao/Milco-Bar Il Baccanale e Power Sport-Colorificio [illegible]ira, entrambe del girone C. Il torneo prosegue stasera con Fimo Sanremo-Bar Ariston Arma (ore 21.15) per il girone B (ore 21,15) e Photo Center Sanremo-Italiana Assicurazioni Sanremo Skit (ore 22,15) per il girone E. **[b. m.]**

CORSA IN MO[illegible]GNA

La Palagi sicura del titolo juniores

SANREMO. Luisa Palagi, sanremese del Trionfo Ligure Genova, si è laureata campionessa d'Italia Juniores. Ha vinto, in Valsugana, la seconda prova ripetendo il successo della prima a Domodossola. Un bis che trasforma la terza prova in una formalità. **[b. m.]**

SOFTBALL

Prezioso [illegible] Sanremese

La Sanremese ha battuto 10-5 il Moncalieri nel match del campionato di C1 disputato a Pian di Poma. La squadra è ora quinta in classifica, con quattro partite vinte e sei perse. **[b. m.]**

[illegible]

Vincono Biancheri, la Toselli e Bisetti

SANREMO. Alberto Biancheri con 43 colpi in Prima categoria, Maria Pia Toselli con 40 in Seconda ed Enrico Bisetti con 43 in Terza, hanno vinto al Circolo Ulivi l'«Archi Golf Trophy» cui han preso parte 80 giocatori. Miglior «lordo» per Lino Mortigliengo, [illegible] colpi, premi speciali a Luisa Mortigliengo (signore), Luigi Scarpato (senior), Paolo Traista (nc) e Giuseppe Mocellin (architetti). **[b. m.]**

Motociclismo nell'entroterra del capoluogo

E' domenica ad Imperia il Criterium di «enduro»

IMPERIA. Si disputa domenica, ad Imperia, la quinta edizione del Criterium motociclistico di «enduro», gara valida come quarta prova del Campionato regionale ligure ed interregionale. Sarà una gara nobilitata dalla presenza di alcuni dei migliori specialisti dell'enduro, in gara per il titolo ligure. Tra loro i neocampioni italiani Major, Maurizio De Carli per la classe 125 e Giuliano Modena per la classe 600 quattro tempi, i due centauri del Moto club Sanremo che hanno appena conquistato, con grande autorità, il titolo tricolore riservato agli «Over 30».

Il Criterium sarà organizzato dal Moto club Imperia, sodalizio in piena ascesa che ha allargato il suo campo di azione dalla velocità all'enduro, e che considera questo notevole sforzo organizzativo come una prova generale per l'organizzazione di una prova del Campionato italiano nel corso del 1996; traguardo a cui i dirigenti del Moto club Imperia puntano da tempo.

Il tracciato del Criterium si svilupperà ad Imperia e dintorni, nell'immediato entroterra della città: partenza da via Vespucci, quindi la corsa si porterà nelle vie Argine Destro, Nazionale (mulattiera), Paglieri, Costa Russa, Regione Panegai, Colle della Costa, Diano Castello, Borgata Ferretti, passo Salve Regina, Monte Catella, Passo Gorleri, Costa Gottaire, Ciappa Sarra, Pian de Ville, Oliveto, Argine Sinistro, Imperia zona San Lazzaro.

Due i tratti cronometrati: il primo inizierà in Borgata Ferretti per terminare al Monte Catella; il secondo, invece, si svolgerà sul ripascimento a mare nella zona di San Lazzaro: sarà un «fettucciato» che si preannuncia molto spettacolare. **[b. m.]**

Al campo del «Solaro» in gara anche gli assi Montini, Orlandi e Lousch

Tre giorni di grande equitazione

Da oggi a domenica il Concorso Nazionale «F2»

SANREMO. In tutto, 230 cavalli e 190 cavalieri. Per tre giorni, da oggi a domenica, il Campo del Solaro accende i riflettori sul Concorso Ippico Nazionale «F2» che, dotato di un montepremi di oltre [illegible] milioni di lire, ha richiamato amazzoni e cavalieri in arrivo da quasi tutta l'Italia del nord. In cartellone qualche nome di prestigio come Andrea Montini più volte azzurro, Roberto Petazzi che monterà ben 5 cavalli diversi, l'olimpionico Vittorio Orlandi, Nelly Pasotti Mancinelli moglie dell'indimenticabile Graziano che fu sempre tra i protagonisti dei concorsi sanremesi, Giuseppe Moretti, Claudio Falco, Stefano Cesaretto, Bruno Chimenti e la promessa Alain Lousch, che gareggerà con ben nove cavalli.

[illegible] Società Ippica Sanremo, organizzatrice della manifestazione, ha al via Caterina Del Buono su «Lampone», Stefania Zunino su «Carinkay» e Silvano Rozzio su «Toquin Nicola». Saranno tre giornate intense. [illegible] via oggi alle 9 con la categoria di precisione per cavalli debuttanti cui seguiranno 5 concorsi: (cat. giovani cavalli, C2 a tempo, C3 speciale a fasi consecutive 1° grado, C3 a fasi consecutive 2° e 3° grado, C5 misto); domani, dalla stessa ora, altri sei concorsi (precisione e barrage per cavalli debuttanti, giovani cavalli a tempo, C2 speciale a fasi consecutive, C3 a barrage consecutivo 1° grado, C3 a barrage consecutivo 2° e 3° grado, e C5 speciali a fasi consecutive); domenica infine dalle 9 la giornata conclusiva con altri 5 concorsi (precisione e a barrage cavalli debuttanti, giovani cavalli misto, C2 a barrage consecutivo, C3 a tempo 1° grado, C3 a tempo 2° e 3° grado) prima di quello conclusivo, il prestigioso Gran Premio a due manche, [illegible] prova più attesa. L'ingresso è come da tradizione gratuito, e sarà presente la Rai-tv.

Il concorso che scatta oggi è il primo capitolo di un'intensa parentesi equestre [illegible] due puntate. Nel prossimo week-end, da venerdì a domenica, si svolgerà il Concorso Ippico Nazionale F4 e F3. Il regolamento non ammette più [illegible] 160 cavalli, ma le iscrizioni sono già oltre 200 e l'Ippica Sanremo ha chiesto una deroga alla Fise. **[b. m.]**

Nuovo, grande appuntamento di equitazione da oggi a domenica al circolo «Solaro» [illegible] Sanremo

ETSI

5 GIORNI IN SPAGNA
COSTA BRAVA

DAL 15 AL 19 SETTEMBRE 1995

L. 340.000 TUTTO COMPRESO!!

Viaggio - assicurazione - pensione completa con bevande - escursioni varie con accompagnatori da Imperia

(termine iscrizioni 20 agosto 1995)

IN OCCASIONE DELL'800° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI S. ANTONIO DA PADOVA GITA A

PADOVA - VENEZIA

8/10 SETTEMBRE '95

L. 420.000

(termine iscrizioni 25 luglio '95)

S. MARINO - S. GIOVANNI ROTONDO (PADRE PIO) LORETO

DAL 28/9 AL 01/10/'95

L. 420.000

(termine iscrizioni 30 luglio '95)

Autobus da Imperia, sistemazione in camere doppie con servizi, hotel 3 stelle oppure 4 stelle (a seconda del viaggio prescelto), mezza pensione con bevande oppure pensione completa con bevande incluse ai pasti (a seconda del viaggio prescelto) assicurazione Europ Assistance, accompagnatore da Imperia, escursioni (a seconda del viaggio prescelto).

GARDALAND SOTTO LE STELLE!!

DA SABATO 9 A DOMENICA 10 SETTEMBRE

al prezzo eccezionale di

L. 149.000

Per scoprire la magia: Gardaland di notte, una serata all'insegna del divertimento con musica, colori e luci del nuovo Laser Show!!!

(termine iscrizioni 30 luglio 1995)

MALTA...

DALL'8 AL 15 OTTOBRE 1995 (8 GIORNI 7 NOTTI)

QUOTA **L. 950.000**

La quota comprende: volo di linea Milano/Malta AR-transfert in bus da Imperia AR tasse aeroportuali - sistemazione in hotel 3 stelle a St. Julians's, camere doppie con servizi - trasferimenti a Malta apt/Htl/apt - trattamento di mezza pensione in hotel - assistenza del nostro corrispondente sul posto - borsa e documenti di viaggio - assicurazione Italassistance - accompagnatore da Imperia - tasse e percentuali di servizio

(termine iscrizioni 25 agosto 1995)

Via Doria, 15 - Tel. 0183/29.77.11 - Fax 0183/29.96.71 - 18100 IMPERIA

PRESENTA AD

ALBENGA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIU' GRANDE CENTRO DELLA LIGURIA DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO E SALOTTI IN TESSUTO E IN PELLE

MODELLO BOMBER - DIVANO LETTO DA CM. 160, RETE ORTOPEDICA, PIUMONE E 2 CUSCINI - **L. 600.000**

2000
DIVANI A 2 POSTI LETTO CON PIUMONE E RETE ORTOPEDICA
L. 390.000

SALOTTI VERA PELLE
DA L. 1.950.000

SALOTTI IN TESSUTO
DA L. 850.000

VERI MATERASSI ORTOPEDICI
DA L. 178.000

MODELLO CASTELLO - 3 POSTI LETTO CON RETI ORTOPEDICHE E PIUMONE - **L. 1.550.000**

PAGAMENTI 12 MESI INTERESSI ZERO

MODELLO GRAZIA - ANGOLARE COME FOTO **L. 1.950.000+ 300.000** CON LETTO DA UNA PIAZZA E MEZZA

MODELLO AMERICA - DIVANO A 3 POSTI +DIVANO A 2 POSTI IN VERA PELLE - **L. 3.600.000**

**2.000 DIVANI IN PRONTA CONSEGNA
IL PIU' GRANDE CASH & CARRY DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO DELLA LIGURIA.
SOLO FINO AD ESAURIMENTO MERCE**

**CON £. 50.000 (x 12 MESI)
TI PORTI A CASA UN DIVANO LETTO TRASFORMABILE**

FINEMIRO®

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

**Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. e fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 7 Luglio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Revocato lo sciopero dei rimorchiatori: il porto ricomincia a lavorare

Savona, il valzer delle poltrone

La «battaglia» per le nomine mette in pericolo la sopravvivenza degli enti di secondo grado
La nomination di Cappelli alla Port Authority scatena polemiche all'interno delle forze politiche

SAVONA. Parte il valzer delle poltrone per Comune, Port Authority, seggi parlamentari ed enti di secondo grado. La lotta per la conquista dei posti di potere mette in pericolo la sopravvivenza di enti, [illegible], aziende municipalizzate con pesanti conseguenze sulla già disastrata [illegible]. Intanto mentre i consiglieri di maggioranza firmano una «tregua» che dovrebbe consentire alla giunta Gervasio di superare indenne almeno l'estate, oggi si riuniscono gli enti locali per individuare i candidati alla presidenza dell'Authority. La nomination del senatore Cappelli ha suscitato furibonde polemiche. Sul fronte del porto da segnalare la revoca dello sciopero dei rimorchiatori.

Tregua in Comune. I consiglieri di maggioranza hanno firmato un documento di appoggio alla giunta. «I gruppi di Forza Italia, Lif, ppi e indipendenti riconfermano pieno appoggio e sostegno al sindaco Gervasio e alla giunta per realizzare gli obiettivi programmatici su cui era stato raccolto il consenso della popolazione [illegible]. I gruppi manifestano anche l'intenzione di portare a termine il mandato amministrativo». Il documento è stato firmato da 16 consiglieri: Ruffino, Cipollina, Ricci e Lirosi (ppi), Celentano, Baricalla, Signorile, Corulli, Romagnoli, Lanfranco (Forza Italia), Nunez, Di Murro, Speranza (lif), Pennone, Monti, Ortonello (indipendenti). Altri 5 consiglieri erano comunque assenti giustificati: Miele, D'Ambrosio, Gaspari, Brignolo, Marson. In teoria quindi Gervasio dispone di almeno 21 voti.

Polemiche su Cappelli alla Port Authority. La «nomination» del senatore Cappelli all'Autorità portuale ha scatenato aspre polemiche. In particolare, l'incontro del consigliere della Lif Anna Speranza con il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe (pds) ha destato i sospetti di Forza Italia, Destra tricolore, Lega Nord. Soprattutto gli uomini del «Biscione», ritengono che Cappelli tenti di conquistare la poltrona della Port Authority a discapito della giunta comunale. «Ora si spiega la minaccia di Cappelli di ritirare l'appoggio alla giunta», protesta il consigliere Massimo Celentano. Il leghista Guglielmo Giusti ritiene invece che «Gervasio non si rende conto che manovre consociative mirano a svendere il Comune alla sinistra». Il [illegible] Cappelli respinge le accuse: «Teorie destituite di ogni fondamento. La mia candidatura alla Port Authority è proposta dagli utenti. Con il pds si sono verificati normali contatti politici ma il destino della giunta Gervasio non ha nulla a che vedere con il porto. La mia critica al Consiglio era uno sprone».

Per il senatore Sergio Cappelli si parla di una nomination alla Port Authority. Qui a fianco il comandante della Capitaneria Manlio Rittore

I candidati al Porto. Oltre a Cappelli sono in corsa Alessandro Nofroni, Carlo Roboglìati, Giuseppe Sciutto, Rino Canavese, Pietro Garrone.

Enti e municipalizzate. Oltre al porto sono in gioco poltrone negli enti di secondo grado, dalla Comunità montana del Giovo che interessa a Santi al Consorzio trasporti dove si parla di Cipollina.

Revocato sciopero rimorchiatori. La Federazione italiana lavoratori trasporti ieri ha revocato lo sciopero dei rimorchiatori. Un segno di distensione in vista dell'incontro in programma oggi tra Confitarma, sindacati e il comandante della Capitaneria Manlio Rittore

Ermanno Branca

La Stampa, sconti e divertimento

Liguria estate in quattro lingue

Riviera, spiaggia e divertimenti

Da oggi Liguria Estate è più ricca. Tutti i venerdì, infatti, le principali manifestazioni della settimana vengono pubblicate in francese, inglese e tedesco. Un modo per essere più vicini al turismo, alla Riviera, agli operatori e, soprattutto, agli ospiti. Anche a quelli stranieri che, grazie al nuovo servizio, potranno essere aggiornati direttamente sui principali appuntamenti della nostra regione.

Un servizio che va ad aggiungersi a quelli che La Stampa effettua da sempre. Come le due pagine giornaliere di Liguria Estate [illegible] sono riportati gli appuntamenti della Riviera e le più importanti manifestazioni della Costa Azzurra o come la pubblicazione dei tagliandi sconto. Ogni giorno, grazie al coupon, i lettori de La Stampa ottengono sconti per le gite sul catamarano, per i cinema di Savona, per l'ingresso ai più importanti concerti e manifestazioni che vengono organizzati in Riviera. Modi per contribuire a migliorare l'immagine e dare un servizio agli operatori e ai turisti che vogliono sempre il meglio. Da oggi anche ai turisti stranieri. [e. p.]

SERVIZI A PAGG. 44 E 45

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · [illegible] · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ripristino di condizioni anticicloniche, con cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica:** tempo soleggiato con possibilità di isolati temporali nell'interno [illegible] alcuni casi sulla costa, vento moderato, mare mosso, temperatura in ulteriore lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 28 °C, umidità 50%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 20
[illegible]	max 25	[illegible]
[illegible]	max 25	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 23; temp. mare 21.

Il **Sole sorge** alle 5,62 e tramonta alle 21,12. La **Luna** cala all'1,31 e si leva alle 15,41 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mussia di Portofino.

Ora interviene anche la polizia: il questore ha deciso di intensificare la vigilanza

«Fateci gestire i campi dimenticati»

Il «Dopolavoro ferroviario» lancia un piano per rivitalizzare il polo sportivo di via Romagnoli
L'area, situata alle spalle dell'Itis, è diventata da alcuni mesi un luogo di ritrovo di tossicomani

SAVONA. Il «Dopolavoro ferroviario» lancia una proposta per salvare il polo sportivo di via Romagnoli, che è ridotto in vergognose condizioni di degrado ed è diventato luogo di ritrovo dei drogati.

Il progetto è pronto da tempo: prevede la gestione dell'intera area (tre campi per giocare a tennis, pallavolo, pallacanestro) situata alle spalle dell'Istituto tecnico industriale Galileo Ferraris. «Ne abbiamo parlato più volte in Comune - dicono i responsabili del Dopolavoro -, ma non abbiamo ancora ottenuto alcuna risposta. E' un impianto dimenticato, ma basterebbe poco per rivitalizzarlo e fare tornare i ragazzi». Al Dopolavoro lanciano un allarme: «Il caso di via Romagnoli, purtroppo, non è isolato. Altre aree cittadine si stanno riducendo nelle stesse [illegible]. Il Comune deve assolutamente intervenire».

E' emblematico il caso dei giardini di via alla Rocca, diventati frequentati da drogati e spacciatori. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: nell'area giochi ci sono sempre meno bambini. I genitori preferiscono tenere a casa i figli per paura che possano fare brutti incontri. «E' una situazione insostenibile - dicono nel quartiere -. Occorre fare qualcosa. Devono intervenire anche le forze dell'ordine».

Intanto ha incominciato a muoversi la polizia. Il questore, Mimmo Nicolliello, ha disposto nuovi controlli nella zona di via Romagnoli e di piazzale Moroni per non dare tregua ai tossicomani, affidandoli agli agenti della volante. «Soltanto intensificando la vigilanza - osservano a palazzo Santa Chiara - è possibile scoraggiare la presenza dei drogati». [c. v.]

La polizia vigilerà in via Romagnoli

ACTS

Nuovo terminal per i bus?

Il Comune chiede all'Acts di accelerare il trasferimento del terminal dei bus alla stazione Mongrifone. L'assessore al Traffico Emilio Bertocco ha invitato i dirigenti dell'azienda consortile a spostare i bus da piazza del Popolo a piazza della Stazione. Il provvedimento dovrebbe consentire di migliorare il servizio per tutti gli utenti delle Ferrovie. Con la creazione del terminal bus in piazza Aldo Moro, infatti, i passeggeri potranno accedere più facilmente alle linee delle corriere che collegano il capoluogo ai centri minori. La direzione dell'Acts, tuttavia, non è ancora in grado di effettuare il trasferimento. Infatti sarà necessario modificare il percorso di buona parte dei bus. Inoltre l'Acts dovrà impegnarsi a realizzare un collegamento di bus-navetta per mettere in comunicazione la stazione Mongrifone con il centro città. Da lunedì intanto partirà la nuova linea di mini-bus per via Rusca. [e. b.]

Blitz della polizia

Vado, prostitute allontanate dall'Aurelia

SAVONA. Blitz anti-prostitute, l'altra notte, sull'Aurelia, tra Vado Ligure e Albissola, da parte della polizia.

Gli agenti della volante, coordinati dal dirigente Mario Di Maio, hanno allontanato quattro lucciole extracomunitarie (tre slave e una ghanese) che, sfidando il maltempo, aspettavano i clienti. Le prostitute non sono risultate in regola con i permessi di soggiorno e ora saranno rimpatriate.

Ieri mattina è scattata in tutta la provincia anche un'operazione anti-criminalità che vede impegnati i carabinieri delle Compagnie di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Alassio. Centinaia le persone fermate e identificate. Nel mirino dei militari [illegible] anche negozi, alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari. Posti di blocco sono istituiti all'uscita dei caselli autostradali e lungo l'Aurelia. Nell'operazione sono [illegible] anche motovedette ed elicotteri. [c. v.]

Il calo demografico e i provvedimenti del ministero

Le scuole si spopolano trasferiti 80 insegnanti

SAVONA. Ottanta maestri elementari con le valigie pronte. Il calo demografico ha costretto anche quest'anno il ministero della Pubblica istruzione a rivoluzionare la mappa degli organici della scuola elementare. Ecco comunque l'elenco dei trasferimenti reso noto ieri mattina dal Provveditore agli Studi Gennaro Javerone.

Trasferimenti nell'ambito del Comune. Giuseppina Barra dalle scuole di Sant'Ermete a quelle di Vado Ligure. Giuliana Bonta dalle Giovanni XXIII alle Sordo di Pietra. Vanda Barbin dalle Roselli alle Colombo di Savona. Dalia Ischipino dalle Milanesi a Loano capoluogo. Margherita Macarro dalle Milanesi al capoluogo di Loano. Nicolina Piccinino [illegible] Carenda a Campochiesa di Albenga. Gilda Ricci dal Pero a Varazze. Marina Terrile da Finaborgo a Finale Marina. Maria Angela Ardrizzi dalle Colombo alle Mazzini di Savona. Pina Magini dal Pero a Varazze.

Trasferimenti fra Comuni diversi. Maria Pia Angelucci dalle Giovanni XXIII a Pietra capoluogo. Carla Astigiano da Villapiana all'organico aggiuntivo. Antonella Beltrame dal Provveditorato all'organico aggiuntivo. Gabriella Berruti da Orco Feglino a Rialto. Lucietta Burattini dal Provveditorato all'organico aggiuntivo. Cristina Calabria dal Provveditorato all'aggiuntivo. Giuseppina Canepa da Pietra ad Alassio. Gia-

Il provveditore Gennaro Javerone

[illegible] Casetta da Cairo a Sassello. Patrizia Chiarlone dal Provveditorato all'aggiuntivo. Antonella Cometto da Carcare all'aggiuntivo. Lorena Corillo da Millesimo a Cairo. Angela Dell'Erba da Carcare a Millesimo. Angela Della Valle da Provveditorato all'organico aggiuntivo. Domenica Donaggio dal Provveditorato all'aggiuntivo. Franca Faruolo dalle Colombo di Savona a Vado. Lucia Fenoglio da Savona all'aggiuntivo. Anna Ferraro da Pallare a Car[illegible]. Simona Fossato da Cairo all'aggiuntivo. Loredana Gallo dal Provveditorato all'aggiuntivo. Teresa Gerini da Ceriale ad Alassio. Roberta Giuliano da Millesimo ad Albenga. Milena Guala dal Provveditorato all'aggiuntivo. Daniela Guidi da Andora ad Alassio. Dorella Longhin da Ceriale a Sassello. Nadia Losno [illegible] Provveditorato all'aggiuntivo. Angela Lugas da Savona a Vado. Alessandra Marsilliani dal Provveditorato all'aggiuntivo. Gabriella Masio dal Provveditorato all'aggiuntivo. Angela Mocci da Borghetto a Vado. Monica Ottone da Ceriale all'aggiuntivo. Alessandra Pali dal Provveditorato all'aggiuntivo. Paola Pastorino da Borghetto ad Alassio. Maria Carmela Pittella da Borghetto a Varazze. Patrizia Poggi dal Provveditorato all'aggiuntivo. Benedetta Polastri da Finale a Varazze. Simona Ravera da Cairo all'aggiuntivo. Mario Rebagliati dal provveditorato all'aggiuntivo. Cinzia Reggio dal provveditorato all'aggiuntivo. Marilena rescuni da Cairo a Sassello. Cristina Richeri dal Provveditorato all'aggiuntivo. Lidia Risi dal Provveditorato all'aggiuntivo. Cristina R[illegible] da vado a Celle. Maria Rosso da Savona ad Albisola. Marco Siri dal Provveditorato all'aggiuntivo. Rosa Sasso dal Provveditorato all'aggiuntivo. Maria Stratta da Millesimo a Cengio. Gabriella Usanna dal Provveditorato all'aggiuntivo. Marina Vanoli da Savona a Valleggia. Barbara Varettini dal Provveditorato all'aggiuntivo. Laura Zocco dal Provveditorato all'aggiuntivo. [e. b.]

Tra Comune e pescherie è sempre polemica per il ritiro degli scarti

Stop agli infermieri privati

Al Santuario l'Usl intende mettere fine al business. Si farà ricorso a cooperative
Tra i «tagli» rientra anche la chiusura notturna di Villa Zanelli. Laboratori trasferiti

SAVONA. Giro di vite sugli infermieri privati al Santuario mentre si profila una chiusura notturna di Villa Zanelli. Intanto per risparmiare sugli affitti il manager Cuneo ha previsto una razionalizzazione dei presidi periferici dell'Usl.

Cuneo blocca il business. Il manager dell'Usl ha deciso di regolamentare l'assistenza agli anziani della Residenza sanitaria del Santuario. Con l'entrata in vigore della retta giornaliera (52 mila lire) Cuneo ha imposto un miglioramento del livello di assistenza dei pazienti [illegible] il personale Usl non sarà sufficiente a [illegible] gli anziani in modo completo, l'Usl si affiderà ai servizi di una cooperativa. In ogni caso verranno messi al bando gli infermieri privati. Il manager [illegible] infatti che gli anziani che pagano [illegible] retta giornaliera abbiano diritto ad un'assistenza completa. Per evitare l'ingresso di abusivi al Santuario verrà istituito un servizio di portineria con «vigilantes» privati.

Villa Zanelli verrà chiusa di notte. Il centro di via Nizza verrà chiuso durante la notte. Gli handicappati verranno parte trasferiti a Toirano e parte in strutture alternative che saranno individuate in accordo con le famiglie.

[illegible] miliardo di affitto. Am[illegible] a un miliardo e 77 milioni il computo complessivo dei canoni di affitto cui deve far fronte l'Usl. E' questo il prezzo pagato dalla sanità locale per decine di sedi decentrate che si trovano sparse su tutto il territorio provinciale. Cuneo ha quindi ordinato una razionalizzazione degli uffici e delle sedi per ridurre le spese di affitto. Il problema maggiore riguarda l'Usl Albenganese (517 milioni) ma anche la sede amministrativa di via Paleocapa costa cara (circa [illegible] milioni l'anno).

Trasferimenti di uffici e laboratori. In attesa di sistemare la sede centrale alle scuole Corradini il manager ha previsto una serie di traslochi minori. Il Centro d'igiene mentale andrà da via Santa Lucia a via don Bosco. L'Unità operativa di riabilitazione passa da corso Italia alla sede Atas di via Famagosta. Il [illegible] inserimento lavorativo di corso Italia e gli ambulatori di via Aleardi finiranno alle scuole Astengo.

Passaggi di proprietà. I Comuni di Albenga, Carcare, Villanova e Albisola Superiore hanno ceduto il patrimonio sanitario all'Usl. Fanno resistenza, invece, i Comuni di Savona e Alassio.

Pescherie. Polemica fra il Comune e le pescherie per lo smaltimento degli scarti. Attualmente i venditori di pesce [illegible] costretti a portare i rifiuti una volta al giorno in un cassonetto di via Giuria. [e. b.]

[illegible] DI VARAZZE [illegible]

Le ambulanze «depistate»

Continuano gli scherzi di cattivo gusto ai danni della Croce Rossa. Negli ultimi giorni, al centralino della sede di Varazze sono arrivate numerose telefonate per segnalare urgenze, infarti e gravi malori. Ma puntualmente al posto indicato non c'era nessuno. Oltre alle ambulanze, sono stati anche mobilitati il medico e l'infermiere che dal primo luglio sono in servizio a Varazze con il polo distaccato di primo soccorso. Il ripetersi degli scherzi, assecondati dai militi che con pazienza, pur sospettando l'inganno, vanno nel luogo indicato dalle telefonate, potrebbero avere [illegible] ripercussioni in caso di vere emergenze. E' chiaro, infatti, che se l'automedicale è fuori sede alla [illegible] di un fantomatico paziente in fin di vita - e spesso le chiamate fanno trasferire medico, infermiere e militi nelle [illegible] più lontane - può accadere che le auto non siano disponibili per le emergenze serie, con conseguenze anche gravissime. Gli autori degli scherzi, una volta scoperti, potrebbero incorrere in una denuncia penale. [a. z.]

[illegible]

[illegible]

Questa [illegible] un incontro sui problemi [illegible] giustizia

Questa sera alle 20,45 nella Sala evangelica di piazza Diaz si svolge un incontro sul tema «Custodia cautelare, garanzie dell'imputato, difesa sociale». Prendono parte il senatore Giovanni Russo, il procuratore della Repubblica Renato Acquarone, l'avvocato Francesco Di Nitto. L'iniziativa è del circolo culturale «Il Ponte». [e. b.]

[illegible] M.

Lavori davanti al Comune Protestano i commercianti

Iniziano i lavori d'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso del palazzo civico ed è polemica. I negozianti del centro storico temono disagi e commentano: «Con tutto il rispetto per le esigenze degli handicappati, avremmo preferito che si scegliesse un'altra data. Siamo ormai nel vivo della stagione turistica». [a. z.]

ALBISOLA S.

Pronta l'illuminazione sulla passeggiata a [illegible]

«Finalmente se ne allontaneranno i drogati e le coppiette che abbandonano siringhe e preservativi». E' il commento soddisfatto dei concessionari dei bagni marini alla notizia che entro venti giorni [illegible] inaugurata l'illuminazione dell'ultimo tratto di passeggiata a [illegible]. Era attesa da anni. [a. z.]

[illegible]

Pubblicati i posti vacanti per i dipendenti pubblici

Sulla Gazzetta ufficiale sono stati pubblicati i posti vacanti negli enti che potranno essere coperti con la mobilità dei dipendenti pubblici. Savona ha bisogno di 44 impiegati, Albenga di 35, Albisola superiore di 19. [e. b.]

[illegible]

Chiusa scalinata Noberasco perchè rischia di crollare

Nuovamente chiusa la Scalinata Noberasco. Il provvedimento è stato adottato dal Comune per garantire la pubblica incolumità. Infatti la scalinata sta cedendo e [illegible] un palazzo dove abitano 10 famiglie. Ieri mattina una delegazione di famiglie ha protestato [illegible] il Comune per la pericolosità della scalinata. [e. b.]

LITE

«Mi ha picchiato e minacciato» Donna denuncia il marito

Picchiata e minacciata con un coltello dal marito che non voleva lasciarla andare alla spiaggia. E' [illegible]esso a una donna di 54 anni che, l'altra sera, si è fatta medicare al San Paolo e poi ha presentato una denuncia in questura. [c. v.]

Presa di mira la rivendita di via delle Ferriere

Colpo da 10 milioni in una tabaccheria

SAVONA. Ancora un furto in tabaccheria, in città. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno svaligiato la rivendita di giornali e tabacchi in via delle Ferriere a Legino, impadronendosi di stecche di sigarette, francobolli, cambiali, marche da bollo, biglietti della lotteria «Gratta e vinci», articoli di cancelleria per un valore complessivo di quasi dieci milioni.

I ladri, probabilmente professionisti, hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti della [illegible] si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina quando i proprietari hanno aperto il negozio e trovato vuoti scaffali e vetrine. Non hanno p[illegible] fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della volante.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri sono entrati nel negozio attraverso la porta del retro, che hanno aperto con una copia delle chiavi. «Si tratta sicuramente di un furto su commissione - osservano in questura -. I malviventi [illegible] piazzeranno la refurtiva servendosi di ricettatori compiacenti».

La dinamica del colpo presenta molte analogie [illegible] quelli messi a segno nei mesi scorsi in altre tabaccherie del centro e della periferia e in alcuni negozi di abbigliamento. Anche in quei casi, infatti, i ladri avevano agito con grande sicurezza e, soprattutto, si erano serviti di chiavi false per entrare nei locali.

Negli ultimi due giorni si sono registrati furti (la maggior parte dei quali messi a segno dagli zingari) anche in altre zone della città. In salita San Giacomo, i malviventi hanno rubato sella e targa a una moto Kawasaki. In via Puccini e in corso Vittorio Veneto sono stati svaligiati due appartamenti. In via Rusca sono sparite due autovetture. Una pensionata di 71 anni, Maria A., è stata, infine, derubata del portafogli [illegible] denaro per 150 mila lire) che aveva dimenticato su una panchina dei giardini piazza del Popolo. [c. v.]

Varazze, un vertice

[illegible] il patto per il [illegible] del Beigua»

VARAZZE. I sindaci dei Comuni di Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Cogoleto e Arenzano, riunitisi mercoledì sera per la seconda volta nel Comune di Varazze, hanno deciso di promuovere la nascita di un ente comprensoriale per la realizzazione di un programma unitario in campo turistico e sportivo.

Dopo un'analisi e una mappa delle strutture e delle infrastrutture di ogni singolo Comune, gli amministratori s'impegneranno a organizzare, a partire dal prossimo anno, una nutrita serie di manifestazioni per valorizzare le bellezze e le caratteristiche dei Comuni rivieraschi che si affacciano sul parco regionale del Beigua. Gli amministratori dei Comuni a cuscinetto tra le province di Savona e Genova hanno stretto un «patto di consultazione» sulle questioni che possono essere affrontate unitariamente. Per quanto riguarda il turismo, la consulta chiederà un incontro con l'assessore regionale. [a. z.]

Polemica a Varazze

Busso contesta il risarcimento per la «Haven»

Giovanni Busso, sindaco di Varazze, ora chiede un rimborso differenziato per il disastro della Haven

VARAZZE. Al sindaco Giovanni Busso non piace la proposta di risarcimento della compagnia armatrice della petroliera Haven, che offrirebbe 5 miliardi e [illegible] milioni ai Comuni di Varazze, Cogoleto e Arenzano per i danni arrecati, nel '91, con l'affondamento della nave. Secondo il primo cittadino, non è corretto che spetti ai tre Comuni il compito della spartizione con il rischio di contrasti e opposizioni. «Penso che gli assicuratori - afferma Busso - debbano preoccuparsi di definire una cifra sulla base dei danni subiti da ogni singolo Comune». [a. z.]

Ad Albisola Superiore

E' aumentato lo «stipendio» del Consiglio

ALBISOLA S. E' stato approvato dal Consiglio comunale l'aumento del 10 per cento delle indennità spettanti ai consiglieri e più in generale agli amministratori pubblici.

Il sindaco arriverà a uno stipendio di circa 2 milioni; il vicesindaco a circa 1 milione e 100 mila; gli assessori a circa 970 mila lire. La pratica è stata approvata da maggioranza e minoranza con il solo voto contrario del consigliere Berardo Vetrini.

C'è stata invece una netta frattura sulla nomina della commissione edilizia. Il gruppo guidato dal leader Alberto Giacchino ha infatti abbandonato l'aula contestando la decisione della giunta, guidata dal sindaco Giambattista Durante, di svincolare le scelte dalle terne proposte dai diversi ordini professionali, com'era invece stato richiesto da «Servire Albisola». Giacchino ha contestato, in particolare, le nomine di Angelo Carossino per il turismo e di Mario Vezzoso per l'ecologia. [a. z.]

Progetto del Comune

Un nuovo senso di marcia in corso Italia

SAVONA. Inversione del [illegible] di circolazione [illegible] Italia nel tratto fra via Paleocapa e piazza Marconi. E' questa l'ultima ipotesi cui sta lavorando la giunta comunale per snellire il traffico di piazza Diaz. L'as[illegible] alla Viabilità Emilio Barlocco sta vagliando diversi progetti e pare che l'inversione del senso di marcia di corso Italia sia il provvedimento più probabile. «Abbiamo la [illegible]sità di sgravare il traffico di piazza Diaz - spiega l'assessore -. Questa è infatti l'unica zona della città in cui la circolazione delle auto è veramente pericolosa». «Una delle ipotesi - prosegue Barlocco - che stiamo esaminando consiste quindi nell'inversione del senso di marcia di corso Italia, fra via Paleocapa e piazza Marconi, per creare un flusso di traffico parallelo a via dei Mille».

Il Comune vorrebbe insomma creare due flussi di circolazione diretti [illegible] Villapiana, in modo da eliminare le code che si formano fra piazza Diaz e piazza Saffi. [e. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I Verdi di Savona sfiduciano Gervasio

I Verdi vogliono denunciare l'assoluta inadeguatezza delle risposte che gli amministratori savonesi offrono ad una città che evidenzia una crisi economico-sociale drammatica. Il crollo demografico, la fuga delle intelligenze, l'assenza di investimenti privati, l'emarginazione sociale dei ceti meno abbienti, il degrado dell'ambiente, la scomparsa delle attività produttive sono il segno palese di quanto denunciamo. Nonostante questa evidente difficoltà la giunta evita qualsiasi decisione politica necessaria per una rinascita economica, sociale, culturale ed ambientale. Ma è nostra opinione che pur avendo le capacità di elaborare, per quanto discutibile, un programma politico serio oggi questa giunta non abbia la possibilità di farlo. Troppi sono i segnali che ci inducono a pensare che ormai ogni decisione, ogni azione della giunta deve essere vagliata, concordata ed infine condizionata da piccoli interessi ed esigenze politiche di parte. Noi crediamo che ciò renda molto difficoltosa la ripresa della città e che sia necessario consentire alla popolazione di tornare alle urne al più presto.

Gabriele Santoleri, per il coordinamento dei Verdi, Savona

Albisola, una trappola il nuovo «vespasiano»

Da alcuni anni, nella piazza antistante i bagni «Colombo» in Albissola Mare, è stato costruito un vespasiano, alla fermata dei bus. All'esterno del chiosco, ermeticamente chiuso, vi sono scritte, in maniera poco ordinata e scarsamente leggibili, le modalità dell'uso e cioè: introdurre 500 lire ed attendere la comparsa di segnali. Risulta che qualcuno ne abbia fatto uso, ma [illegible] dovi internamente altri dispositivi per riaprire ed uscirne, è rimasto sequestrato nell'angusto abitacolo, finché non è stato liberato, dandosi a gridare. Certamente il Comune non ha reso ai cittadini e ai turisti convinti di potersi [illegible] dell'infelice «vespasiano», un buon servizio, ma ha creato una grave delusione per i problemi anzi esposti. Da giorni il servizio è guasto.

Cesare Crifò, Albisola Capo

[illegible] gatti di Alassio ultima parola all'Enpa

Nella nostra lettera, cui è seguito un vespaio di polemiche, rispondevamo solo alle accuse espressamente rivolteci da un lettore. Non abbiamo negato l'attività di altri nel soccorso agli animali ma solo chiarito che l'Enpa non ha un fiduciario locale ad Alassio; abbiamo poi riferito che tutte le sterilizzazioni sono state pagate dai nostri soci, ritenendo tali la signora Lehmann e le amiche; ed infatti nella recente delibera del Comune con cui le si affidava la gestione delle sterilizzazioni, era definita, evidentemente su sua richiesta, come «affiliata all'Enpa». Ne prendiamo atto e ci comporteremo di conseguenza, ferma restando la nostra disponibilità a chiarire direttamente, con gli interessati che vorranno farlo, incomprensioni e screzi.

Ente nazionale protezione animali, [illegible] di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 2/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno). **Val Bormida:** tel. 824 444; [illegible] 16701 7737. [illegible] **Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto).
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.080
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991 333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.824
Nuova, via Coro 4, tel. [illegible]
Scotti, via Crispi 61, tel. 812.491.
Il servizio [illegible] viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla [illegible] delle Ferriere, corso Italia 153, tel. 827 202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Comunale, piazza del Popolo, tel. 53 007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris [illegible] Mazzini [illegible] tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481 618
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013
[illegible] MONTENOTTE
Marusch, via Roma 75, tel. 503.855
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554 045
CERIALE
[illegible], lungomare Diaz 83, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono [illegible]
[illegible]
Nuova, piazza Palestro 8, tel. 888 213
NOLI
[illegible] corso Italia 10, telefono 748 236
PIETRA LIGURE
Centrale, via [illegible] 36, telefono 626.021
[illegible]
Comunale, via Roma [illegible] tel. [illegible]
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 88, tel. 934 610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible] 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 827 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 980
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 824 444
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
Distretto di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 [illegible]

[illegible] CIVILE

SAVONA 5 LUGLIO

NATI. Teresa Like, Sofia Fucci, Sonia Giacchino, Sherif Mohamed Abou Zeid, Michela Bagnasco, Mattia Fortelli.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Secondo Leolo, di 84 anni, abitante a Sassello in località Veirera 25; il trasporto diretto è avvenuto ieri alle 9,15 al cimitero della frazione di Palo. Giulia Ferro ved. Debenedetti, di 83 anni, abitante a Cadibona in via Longagnini 27/11; i funerali si sono svolti ieri alle 9,15 nella chiesa parrocchiale di Cadibona.

Ines Giorgi ved. Maragliano, di 79 anni, abitante a Savona in via Nizza 53/2; i funerali si [illegible] ieri.

Argentina Vazzanno, di 84 anni, abitante a Savona in via Priocco 19; i funerali si sono tenuti ieri alle 7,45 nella chiesa di San Bernardo in Valle 7,45.

[illegible]seppe Briano, di 53 anni, abitante a Savona in via Bruzzone 8/4; trasporto diretto ieri al cimitero di Zinola.

Carolina Bergero vedova Ruggeri, di 91 anni, abitante a Savona in via Lamberti 3/1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,50 nella chiesa parrocchiale del Santo Spirito a Zinola.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza napoleonica

«Sui campi di battaglia» è il titolo della conferenza che si terrà alle 21 nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto, nell'ambito delle iniziative del bicentenario della battaglia napoleonica di Loano (1795). [a. r.]

[illegible]

Convegno sull'immigrazione

Oggi alle 15,30 al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà un convegno organizzato dalla Camera del lavoro sul tema «Situazione dell'immigrazione in Liguria: i casi di Genova e Albenga». Interverrà Angelo Airoldi della Cgil. [e. b.]

[illegible]

Si parla di turismo

«Sviluppo e prospettive del turismo nella provincia di Savona». Questo il tema dell'incontro-dibattito che si svolgerà oggi alle 17,45 nella sala consiliare della Provincia. [e. b.]

Savona: la settimana scorsa l'iniziativa era clamorosamente naufragata

Centro storico, prova d'appello

Stasera il Comune rilancia l'idea dell'apertura prolungata dei negozi. Invito dell'assessore ai commercianti. Ma il programma appare modesto: c'è scarso entusiasmo nella città vecchia

SAVONA. Il Comune rilancia l'apertura serale dei negozi. L'assessore Silvano Giannotti ha lanciato un appello ai commercianti del centro storico, invitandoli a tenere aperti i negozi questa [illegible] in concomitanza [illegible] le manifestazioni turistiche organizzate dal Comune.

Dopo il clamoroso insuccesso della scorsa settimana, la giunta [illegible] Palazzo [illegible] rilancia l'iniziativa con la speranza di [illegible]izzare la città. «Nell'intento di una proficua valorizzazione storica, culturale e [illegible] rivolta in particolare [illegible] centro storico, quest'amministrazione ha pro[illegible] un programma di iniziative con concerti serali e visite guidate a mostre e monumenti - spiega l'assessore [illegible] Commercio, Silvano Giannotti -. Per dare maggior risalto a quest'angolo caratteristico della nostra città invitiamo quindi i negozianti ad un'attiva partecipazione all'apertura serale». La [illegible] ultima l'iniziativa era naufragata miseramente, sia per colpa del Comune ma soprattutto per la defezione dei commercianti. Gli ambulanti del mercatino dell'antiquariato [illegible] smontato le tende poco dopo le [illegible] mentre i negozianti più volenterosi avevano tenuto aperto solo sino alle 20. Del resto il concerto d'organo organizzato dal Comune in Duomo si era concluso alle 23, troppo tardi per garantire la circolazione [illegible] potenziali clienti nel centro storico. La scorsa settimana, inoltre, era saltato il concerto della banda, per l'improvvisa indisponibilità del direttore. «Una serie di circostanze negative ha determinato lo scarso successo delle nostre iniziative - commenta Giannotti - Nei giorni scorsi si è svolto comunque un incontro con i commercianti e riteniamo che le [illegible]prensioni siano state superate». Il programma delle iniziate del Comune resta modesto, così come il desiderio dei commercianti [illegible] tenere aperto alla sera. [e. b.]

L'assessore Silvano Giannotti

Le colpe

Lo «scontro» tra il Comune e i commercianti merita molta attenzione. Secondo la nostra modesta opinione, hanno torto tutti. I commercianti gridano alla crisi ma, quando hanno l'occasione di tenere aperto, chiudono e vanno a [illegible]. Ne possono pretendere di fare affari alla prima sera.

Ma non [illegible] sembra giusto neppure il punto di vista del Comune. Il programma di manifestazioni non è certo tale da attirare le folle. Anzi, ci pare assai misero, e siamo del parere che [illegible] un po' di fantasia si sarebbe potuto fare di più.

Non è tutto. Crediamo che sia venuto il momento che il sindaco metta un po' d'ordine nel commercio anche per quanto concerne la sua giunta, e faccia chiarezza su problemi come le aree Expo, i rapporti con l'Ascom, l'arrivo dell'Ipercoop. Infine, al Comune sfuggono alcune cose assurde: lo sanno, a palazzo Sisto, che un disgraziato che organizza rischiando soldi propri (e [illegible] contribuenti) una manifestazione qualsiesi paga settemila lire (7000, sindaco Gervasio!) ogni locandino che espone? A noi pare vergognoso, molto più del comportamento [illegible] commercianti.

Savona svela i suoi «tesori»

Aperti i musei e gli edifici storici Show e jazz sulla calata Sbarbaro

SAVONA. Bruno Gambarotta in calata Sbarbaro, i valzer di Strauss nella Cappella Sistina mentre [illegible] Festival dell'Unità si balla il liscio con «I monelli».

Centro storico. Per questa sera il Comune ha allestito un programma di iniziative che dovrebbero indurre savonesi e turisti a visitare il centro storico. L'appuntamento di spicco è per le 21,15 con lo «Strauss ensemble» che proporrà i brani più celebri del compositore viennese. Nella Cappella Sistina suoneranno Bruno Perata, Ernest Bruckner, Paolo Mosca, Franco Feruglio, Antonio Ferrara e Franco Giacosa. La serata propone inoltre una visita guidata alla torre del Brandale, sede della Campanassa, alle 21, [illegible] Nicolò Besio. Inoltre [illegible] aperti dalle 21 alle 23 la Cattedrale, la Cappella Sistina, il Chiostro, il museo del tesoro e [illegible] pinacoteca [illegible]. Dalle 20 alle [illegible] aperto Palazzo Lamba Doria, sede della Camera di commercio. Il complesso del Brandale resterà aperto dalle 20,30 alle 23. L'apertura serale di monumenti, mostre e musei dovrebbe incentivare la pr[illegible] dei savonesi nel centro storico. Il Comune ha infatti accertato che i tesori culturali savonesi sono poco fruibili per problemi di orario.

Calata Sbarbaro. Una serata movimentata anche nella vecchia darsena. Alle 21,15 il conduttore televisivo Bruno Gambarotta sarà protagonista di [illegible] show mentre alle [illegible] si svolgerà il primo concorso fotografico «Calata Sbarbaro». Alle 22,20 concerto del Bop jazz quartet, uno dei gruppi storici del jazz savonese.

Festival Unità. Nei capannoni dell'ex Metalmetron di via Stalingrado, [illegible]ce, questa sera si balla con l'orchestra «I monelli» che proporrà celebri motivi degli Anni '60 e '70. Il festival offre inoltre una vasta scelta di prodotti gastronomici locali. L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. [e. b.]

[illegible] FLASH

ORTOVERO
Morto l'ex sindaco Giacomo Gaggino

E' morto all'ospedale di Albenga Giacomo Gaggino, 63 anni, consigliere comunale ad Ortovero. A metà degli Anni '80 era stato sindaco per 5 anni. Da tempo era stato colpito da [illegible] male incurabile che, ieri mattina, l'ha portato alla morte. [r. sr.]

FINALE
Manifestazione in via Pertica per il canile

«Carta d'identità per i cani» è il titolo della manifestazione che [illegible]ganizzano oggi e domani in via Pertica a Finale i volontari dell'Enpa. Lo scopo è quello di raccogliere fondi ed offerte per il canile gestito dai volontari. [a. r.]

TOVO [illegible]
Due piemontesi condannati per [illegible] furto

Giuseppe [illegible]o, 30 anni di Biella e Pio Carzaghi, 23 di Torino, sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Pietra Ligure mentre stavano per rubare in una villa di Tovo San Giacomo. I due, processati per direttissima, sono stati condannati ad un anno di carcere. [a. r.]

NOLI
Teppisti sul lungomare, danneggiate alcune auto

Alcune auto [illegible] sosta sono state danneggiate, l'altra notte, da teppisti in centro a Noli. La denuncia è stata fatta ieri ai carabinieri. Segnalati anche alcuni schiamazzi notturni nelle vie più abitate e sul lungomare. [a. r.]

PIETRA L.
Controlli e sequestri per i venditori abusivi

Una trentina di extracomunitari di colore, soprattutto marocchini, sono stati controllati nelle ultime 48 ore dai carabinieri e dai vigili urbani di Pietra. Le forze dell'ordine hanno sequestrato molta merce dal marchio contraffatto sul lungomare e nel centro storico. [a. r.]

[illegible]
Multe e verbali per la sicurezza in mare

Controlli a tappeto degli uomini dell'Ufficio Circomare di Alassio nel tratto di costa compreso fra Andora e Loano. Sono già decine le imbarcazioni e gli stabilimenti balneari multati per non aver osservato le normative presenti nell'ordinanza che regola [illegible] balneazione. I controlli degli uomini della Capitaneria di porto proseguiranno anche nei prossimi giorni su tutto il litorale per evitare, soprattutto, che vengano disattese le ordinanze emesse per garantire la sicurezza in spiaggia. [r. sr.]

La Provincia impone al sindaco di presentare entro il 20 agosto la progettazione

Ora è polemica per l'Albenga-Leca

Dopo il sequestro della magistratura il cantiere sul fiume Centa rischia di costare miliardi al Comune I lavori fermi provocherebbero pericoli in caso di un'alluvione come quella dello scorso 5 novembre.

ALBENGA. Continua a mantenersi viva la tensione attorno alla vicenda [illegible] sequestro del cantiere sull'argine del Centa. Angelo Viveri, venerdì scorso in Consiglio comunale, è riuscito ad avere l'assenso all'ordine del giorno proposto (col quale si chiede l'immediato dissequestro del cantiere) anche [illegible] gruppi del pds-pri e della Lega. Solo «Proposta per Albenga» con il capogruppo Giuseppe Pelosi (ppi) si è dissociata facendo notare: «Al di là del sequestro [illegible] cantiere va ricordato che il vero problema è la mancanza assoluta di un vero e proprio programma di interventi per la costruzione degli argini del fiume. Come possiamo [illegible] dell'opposizione appoggiare le proposte di Viveri se non conosciamo i suoi progetti? Votare al buio non [illegible] la sentiamo». Pelosi aggiunge: «Ci risulta che la [illegible] per raggiungere Leca lungo l'argine sinistro sottrae al greto del Centa qualcosa come [illegible] mila metri quadrati di alveo. Ciò sarebbe destinato a creare un ulteriore pericolo [illegible] caso di una eventuale piena».

Le affermazioni del rappre[illegible] di «Proposta per Albenga» sembrano tener conto dell'«ingiunzione» emessa dal dirigente del settore Idrogeolo[illegible] del Territorio della Provin[illegible] di Savona, architetto Aldo Margarini. Ingiunzione [illegible] fu alla base dell'intervento di urgenza della magistratura che tramite la polizia di Alassio fece sequestrare il cantiere di viale Olimpia. [illegible] legge infatti nella comunicazione della Provincia, in data 21 giugno: «Manca la presentazione, da parte del Comune di Albenga agli enti competenti, di [illegible] progetto di risanamento idraulico» e per consegnare tale progetto la Provincia indica il termine di [illegible] giorni, che coincide con il 20 agosto prossimo».

Ma le prese di posizione a favore di Viveri si estendono. Anche i Socialisti Italiani («SI»), tramite il loro segretario Tullio Ghiglione, auspicano che la questione del blocco dei lavori possa [illegible] quanto prima risolta. Il pericolo di una nuova alluvione, possibile con le piogge [illegible] prossimo autunno, viene usato anche (con motivazioni esattamente opposte) dallo stesso Viveri che fa notare come la ricostruzione degli argini avvenga là proprio dove il Cen[illegible] straripò nel pomeriggio di sabato 5 novembre. Ma gli ambientalisti rimarcano che proprio in quel luogo l'alveo, a causa dei lavori, verrebbe ridotto di almeno una decina di metri.

Una qualche soluzione va comunque trovata, anche perché il fermo [illegible] lavori costerà una ingente cifra alla [illegible] comunali.

Romano Strizioli

ALASSIO
In fuga con il figlio

Sono ancora senza risultati le ricerche di Mario D'Assisa, [illegible] anni, il camionista brasiliano che da lunedì sera è scomparso dopo aver «sequestrato» il figlio di 5 anni affidato alla madre. Il camionista, fuggito a bordo della sua Fiat Tipo bianca, è ricercato in tutta Italia e, soprattutto, alle frontiere. I carabinieri di Alassio, che stanno seguendo le indagini, pensa[illegible] infatti che l'uomo possa avere cercato di raggiungere la Francia o la Svizzera per poter poi fuggire verso [illegible] Brasile con il figlio. Il rapimento è avvenuto lunedì sera. L'uomo, probabilmente aiutato [illegible] un complice, ha bussato alla porta dell'ex moglie [illegible] Alassio. Ha aperto la baby-sitter e l'uomo ha preso il bambino facendo perdere le sue tracce. [illegible] indagini sembra che D'Assisa sia in un primo momento fuggito verso il Piemonte. Una Fiat Tipo dello stesso colore di quella dell'uomo, infatti, avrebbe forzato [illegible] posto di blocco [illegible] carabinieri nei pressi di Mondovì. Ma si [illegible] dell'unica segnalazione, vecchia [illegible] di qualche giorno. [m. br.]

Azzarello: «Gli incassi destinati ai giovani che fanno sport»

L'autodifesa dell'assessore per il caro parcometri a Loano

[illegible] «L'aumento [illegible] costo [illegible] dei parcometri servirà a migliorare il servizio e soprattutto a finanziare le società sportive locali. Cinquecento lire [illegible] più ogni [illegible] minuti valgono [illegible] per i giovani sottratti alla [illegible]». Alfredo Azzarello, assessore alla viabilità del Comune di Loano, n[illegible] ci sta. Respinge le accuse di molti commercianti per l'aumento del [illegible] per cento [illegible] 1000 a [illegible] lire) delle tariffe orarie dei parcometri in corso Europa e sul lungomare Roma. «In questo modo si va contro l'immagine turistica di Loano», avevano [illegible] Franco Giubellini, Confcommercio, e Mario Dello Mastro, Confesercenti.

Azzarello difende tutte le iniziative dell'amministrazione in tema di viabilità: dagli autovelox ai nuovi sensi unici di via Stella, via Trieste e corso Euro[illegible]. Spiega: «La decisione di aumentare le tariffe è stata presa da maggioranza ed opposizione in un quadro generale di sistemazione della viabilità. Le [illegible] lire [illegible] più si pagheranno solo a luglio ed agosto. Dall'autunno si tornerà alle mille lire l'ora. Inoltre i parcometri non saranno in funzione la domenica e i giorni festivi. Dei soldi incassati al Comune [illegible] il 15 per cento, il resto va tutto alle società sportive che gestiscono i posteggi a pagamento». Prosegue l'assessore alla viabilità [illegible] Loano: «In queste settimane il servizio è stato migliorato e le società potranno iniziare ad incassare soldi che finanzieranno lo sport locale. E' un aiuto concreto ai dirigenti che ogni anno sottraggono molti giovani dalla strada. Loano è la capitale dello sport savonese».

L'assessore Alfredo Azzarello

Conclude Alfredo Azzarello: «Non si può contestare sempre una amministrazione che, [illegible]che attraverso esperimenti come [illegible] caso di corso Europa, sta cercando di migliorare la viabilità riducendo, ad esempio, i pericoli. I recenti incidenti strada[illegible] confermano che anche gli autovelox sono un deterrente per chi impazza nelle vie del centro. Nessuno se [illegible] ricorda, ma a Loano c'è il maggior numero di posteggi non a pagamento del Ponente. Io ho provato ad andare ad Alassio e a Finale dove le difficoltà a reperire un posteggio sono ben maggiori che da noi. Ebbene, i parcheggi a pagamento [illegible] più numerosi che a Loano». [a. r.]

Gli animali in centro

[illegible] scatta [illegible] per i cinghiali

ALASSIO. «La presenza di circa un centinaio di cinghiali-porcastri all'interno del rio Cordelli[illegible] (che passa sotto la ferrovia all'altezza della sala Hanbury) mette a repentaglio non solo le colture ma l'incolumità degli abitanti. Un cinghiale in fuga ha fatto irruzione contro un [illegible]to commerciante alassino che si trovava in compagnia del nipotino colpito, due giorni dopo, dall'itterizia. I clienti dell'albergo Sio, dietro l'ex chiesa [illegible]glicana, di notte debbono rientrare in modo guardingo per le scorrazzate di cinghiali».

Questo il contenuto di un esposto inviato alla Provincia da parte di due legali alassini che abitano nella zona dell'ospedale. La causa sarebbero i ripopolamenti sconsiderati con porcastri toscani da parte dei cacciatori. Unica soluzione: spostare la riserva, consentendo l'intervento delle doppiette. [r. sr.]

Andora, nuovo servizio

Furto in alloggio Squilla il cellulare dei vigili urbani

ANDORA. Primo chiamato di emergenza sul cellulare dei vigili urbani di Andora. L'altra mattina, sul telefonino dato in dotazione alla polizia municipale andorese è arrivata la pri[illegible] telefonata [illegible] richiesta di intervento. Un cittadino ha segnalato [illegible] presenza di ladri in azione nei pressi di un'abita[illegible] collinare. I vigili si [illegible] subito diretti al luogo indicato, ma i presunti ladri [illegible] erano già dileguati, probabilmente disturbati da qualche passante.

Il tutto è avvenuto in tempi molto stretti. Il telefonino, concesso in dotazione alla polizia municipale da pochi giorni, [illegible]rantisce infatti un'ulteriore sicurezza per i cittadini in difficoltà, grazie alla reperibilità garantita per tutta la giornata. Altri due cellulari, per le emergenze al di fuori degli orari d'ufficio, sono stati dati a un dipendente comunale e ad un operaio. [m. br.]

Milioni di personal potranno collegarsi con la banca dati della Riviera

Il turismo è in linea su Internet

Da oggi l'Apt savonese si promuove su computer

ALASSIO. Da oggi la Riviera è «on line», termine tecnico per dire [illegible] l'offerta turistica provinciale è accessibile anche su Internet, la rete telematica che collega tra di loro una [illegible]na di milioni di computer nel mondo. A dare il via all'iniziativa è stata l'Azienda di promozione turistica che, per la parte tecnica, si è affidata ad Infocomm Italia, una società di Albenga che g[illegible] uno snodo Internet nelle province [illegible] Savona e Imperia. In pratica, da oggi, l'offerta turistica provinciale è accessibile attraverso i personal computer, un modo per modernizzare il turismo e promuoverlo attraverso i computer.

«Credo molto in questo [illegible]vo strumento di comunicazione che potrà aprirci nuovi contatti e mercati. L'Apt ha voluto entrare in Internet per [illegible] promozione, adesso gli operatori e gli altri enti potranno entrarci per la commercializzazione. L'intenzione è quella di creare una banca dati e uno strumento di lavoro per [illegible] turismo della Riviera. I costi contenuti e la facilità di ampliamento della rete [illegible] garanzia [illegible] buon successo per questo nuovo strumento di lavoro. In questa prima fase sulla rete telematica ci sono le pubblicità delle singole cittadi[illegible] e la promozione delle manifestazioni. Man [illegible] che [illegible] banca dati crescerà si potranno fare ricerche di mercato, studi e tutto quello che servirà a [illegible]ndere più moderno e dinamico [illegible] nostro turismo», spiega il direttore dell'Apt Giancarlo Garassino. E conclude: «La mia [illegible]ranza è che a Internet si colleghino tutti gli operatori della Riviera, senza problemi [illegible] primogeniture ma solo per la convinzione che questa iniziativa vada nel giusto verso di promuovere e potenziare il nostro turismo». [s. p.]

Giancarlo Garassino dell'Apt

Alassio, gravi accuse dalla moglie in tribunale

Per le «sfuriate» in casa un marito sotto processo

ALASSIO. Un marito irruento, troppo irruento, per il tribunale di Savona che ieri ha aperto [illegible] processo contro Giovanni Urbano Banchio. Cinquantaquattro anni, «separato in casa», l'imputato abitava all'epoca dei presunti reati in una porzione di appartamento che gli era sta[illegible] assegnata dal giudice, in [illegible] Giancardi 28 ad Alassio. L'altra parte di alloggio spettava alla moglie. Ed è sulla donna, Cate[illegible] Iacoangeli, che si sarebbe abbattuta in tre occasioni - secondo il capo d'imputazione - la rabbia dell'insospettabile Banchio. [illegible] tardo pomeriggio di ieri, il processo è stato rinviato al 31 ottobre per ascoltare gli ultimi tre testimoni.

I fatti. Tutto comincia il 9 novembre '93. La [illegible] dell'accusa descrive un'incursione del marito nella metà-casa della moglie. Gi[illegible] Banchio avrebbe sconfinato nella porzione di abitazione riservata alla donna, l'avrebbe spinta, schiaffeggiata, minacciata, e si sarebbe rinchiuso con lei in camera da letto impedendole [illegible] uscire. Quanto basta per collezionare cinque reati da codice penale: percosse, ingiurie, sequestro di persona, minacce, violazione di domicilio.

[illegible] secondo atto arriva [illegible] 22 gennaio '94. Giovanni Banchio torna a superare il confine invisibile che dimezza il suo appartamento. Insulta la moglie, picchia un figlio. Di nuovo, due giorni dopo, l'imputato afferra la moglie per [illegible] polso - sempre secondo l'accusa - la tira a sé fino a farla urtare contro un cancello. Spunta così anche il reato di violenza privata, e per il [illegible] nei guai il procedimento penale si [illegible] ancora più serio. Dal canto suo, Banchio, difeso dagli avvocati Siccardi e Salomone, si è proclamato innocente. Nessuna violenza, solo «congiure di famiglia». [m. p.]

La Regione «alza» [illegible] ticket delle visite a domicilio: da 10 a 40 mila lire

Medico più [illegible] per i turisti

L'aumento riguarderà anche il controllo ambulatoriale: si passerà da 6 [illegible] 20 mila lire
Le tariffe erano invariate dal '78. Una spesa di 400 milioni l'anno per cure ai villeggianti

SAVONA. Vietato ammalarsi quando [illegible] è in vacanza. Cattive notizie per i turisti. Da ieri anche in Liguria farsi visitare dal medico generico costerà di più. Lo ha deciso la giunta regionale che ha accolto la richiesta [illegible] tempo formulata dall'Ordine dei Medici. Le vecchie quote differenziate [illegible] le cosiddette «visite turistiche occasionali» passeranno da 6 [illegible] a 20 mila per le prestazioni ambulatoriali, da 10 mila a 40 mila [illegible] quelle a domicilio.

[illegible] rincaro notevole del ticket ma che secondo i medici di base era inevitabile. «Le tariffe [illegible] [illegible] invariate dal 1978, quando [illegible] legge dello Stato le aveva fissate - dicono alla Fimmg - ed erano ormai superate. Da quasi vent'anni nessuna normativa aveva provveduto a ritoccarle sulla base degli altri aumenti».

Il problema era particolarmente sentito nella zona litoranea del Ponente, invasa dai turisti nel periodo estivo. «I medici di base per anni hanno percepito dai turisti tariffe che erano di gran lunga inferiori addirittura al minimo professionale», dicono i medici. Sei mila e 10 [illegible] lire contro le [illegible] mila della visita ambulatoriale aumentabili fino al 50 per cento (37 mila [illegible] lire) in [illegible] di [illegible] a domicilio.

Ma il rincaro ha anche una motivazione strettamente legata alla dificile situazione finanziaria della Sanità ligure. Il

Ammalarsi al mare, che guaio

provvedimento varato dall'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, arriva proprio dopo che lo stesso aveva denunciato spese record in Liguria proprio per l'assistenza sanitaria ai turisti nel periodo estivo.

Ogni anno, infatti, la Regione spende 400 milioni per [illegible] cure dei residenti in altre regioni che vengono a trascorrere le vacanze sulle spiagge [illegible] Riviera savonese. Con il rincaro delle tariffe la Regione potrà rimpinguare in parte le proprie casse senza riduzioni drastiche del servizio. [p. p.]

Pietra, medici in [illegible]

Chiude la Centrale d'emergenza
Parte la protesta al Santa Corona

PIETRA L. Protesta [illegible] medici e degli operatori tecnici della Centrale d'emergenza [illegible] Santa Corona per l'imminente chiusura del servizio che sarà accorpato a Savona [illegible] l'avvento [illegible] «118». Ieri una delegazione di medici ha informato della situazione i sindaci del comprensorio. «Ci possono essere effetti negativi per la chiusura del Pietra-Soccorso», hanno detto. La decisione sarebbe già definitiva.

Spiegano Tiziana Cileto e Pietro Casti, a nome [illegible] colleghi: «Nel febbraio di quest'anno è stato organizzata una raccolta di firme. Da allora, mentre i responsabili di Savona-Soccorso [illegible] impegnavano ad attivare nei tempi più brevi possibili il 118, non vi era nel Ponente nessuna iniziativa per far presente come un'organizzazione affrettata potesse essere di grave pregiudizio all'efficenza dei soccorsi».

Aggiungono: «[illegible] popolazione dell'ex V Usl è pari a 60 mila unità, solo i residenti, che vengono quintuplicate nei periodi di maggior afflusso turistico estivi, mentre in inverno c'è un'alta percentuale di anziani con frequenti richieste di soccorsi».

Gli operatori di Pietra-Soccorso sostengono che l'accorpamento d[illegible] servizio dovrebbe avvenire, come altrove, in alcuni anni per essere meglio organizzato.

Spiegano: [illegible] risposta e [illegible] non può prescindere dalla scelta [illegible] [illegible] servizio capillare, basato su programmi informatici e linee telefoniche dirette. Dotazioni che allo stato attuale non esistono e la cui mancanza può determinare grossi rischi per l'utenza qualora si persista nel voler centralizzare l'emergenza. Di Pietra, già da sei anni gestiamo in modo efficace il servizio»

Concludono Cileto e Casti: «Facciamo appello alle autorità perchè mantengano sul territorio l'efficienza di un servizio, ricordando la presenza [illegible] un ospedale unico [illegible] provincia ed offrire un Dipartimento d'emergenza». [a. r.]

Ieri i funerali nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni

Finale, il [illegible] addio a Luca, morto sulla strada

FINALE L. Una grande folla commossa, [illegible] pomeriggio nella [illegible] chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Finalmarina, ha assistito ai funerali di Luca Bellasio, 28 anni, studente universitario, morto lunedì notte in un incidente stradale sulla via Aurelia a Loano. Al rito funebre, amici e parenti hanno cercato di consolare i genitori del ragazzo. Erano presenti, infatti, sia [illegible] padre Franco, stim[illegible] funzionario della Carige [illegible] Finale, che la madre Paola Pavan, impiegata [illegible] Santa Co[illegible]. Assieme a loro Rosavio Bellasio, lo zio, avvocato ed [illegible] assessore regionale alla Sanità. Luca lascia anche il fratello Giorgio di 22 anni. Luca era «un ragazzo serio e tranquillo», secondo gli amici [illegible] sarebbe laureato nel giro di pochi mesi in psicologia, gli mancavano ancora pochi esami e la tesi.

La dinamica del tragico incidente è stata solo in parte chiarita. E' stato confermato che [illegible] giovane, alle 2,16 di lunedì notte, ha perso il controllo della sua Golf 1800 mentre affronta[illegible] in direzione di Albenga, la semicurva che si trova sull'Aurelia a Loano fra l'ex colonia «Città di Torino» e il supermer[illegible] «Del Balzo». L'auto dopo [illegible] serie di sbandate è finita con grande violenza contro un albero. Il giovane [illegible] morto sul colpo. Non è neppure stato possibile trasportarlo al pronto [illegible] [illegible] Pietra. Quando sono arrivati i militi della Croce Ros[illegible] [illegible] Loano era già deceduto.

Ieri a Finale i funerali di Luca Bellasio

Meno chiari i motivi dell'incidente, forse l'alta velocità ma non è esclusa una distrazione o un improvviso colpo di sonno. Il mistero [illegible] per sempre anche perchè [illegible] magistratura, [illegible] essendoci responsabilità [illegible] terzi, non ha ritenuto necessaria l'autopsia. Non è neppure [illegible] chiarito il motivo per [illegible] Luca Bellasio si stava dirigendo da Finale verso Albenga. Era uscito di c[illegible] la prima serata. Nessuno sa dove fosse diretto a quell'ora.

Augusto Rembado

Via al recupero

Tra i frammenti del «Cessna 206»

VILLANOVA. L'elicottero dei vigili del fuoco è riuscito a recuperare i resti del «Cessna 206» schiantatosi sul monte Scravaion sabato scorso.

Grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli i Vigili del fuoco hanno potuto sorvolare la zona della sciagura sull'Agusta Bell 412 per poi individuare le rimanenti parti della carcassa del velivolo disseminate sulla montagna. Il relitto dell'aereo è stato ricomposto nell'hangar dell'aeroporto di Villanova d'Albenga da dove posso[illegible] ora proseguire le indagini. Solo nelle prossime ore potrà essere fatta luce sulle cause del disastro che è costato la vita a cinque giovani parà e ad un pilota nei pressi di Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena. Nel frattempo si sta raccogliendo tutta [illegible] documentazione che permetterà di ripercorrere le varie fasi del volo [illegible] «Cessna 206» per cercare di capire se a causare la perdita di controllo dell'aereo [illegible] stato un errore umano o un guasto tecnico. [m. br.]

Accordo sindacale innovativo nello stabilimento di Ferrania

Per i dipendenti [illegible] «3M» la partecipazione agli utili

CAIRO [illegible]. Due incontri, una [illegible] tecnica e nessuno sciopero sono stati sufficienti alla Fulc e alla 3M per sotto[illegible] [illegible] accordo storico sul premio di partecipazione, il primo del genere tra le grandi aziende della Liguria e uno dei pochi siglati in Italia. L'accordo prevede aumenti considerevoli dei compensi per il personale a partire [illegible] quest'anno e durerà fino al [illegible]. In base all'accordo i dipendenti della 3M percepiranno [illegible] somme a fine anno, calcolate sugli utili dell'azienda. Si cercherà di produrre [illegible] più e meglio, per favorire [illegible] guadagno dell'azienda che in questo caso corrisponde anche a un [illegible] introito per i dipendenti.

Una commissione formata da sindacato e azienda [illegible] ogni tre mesi la situazione generale della 3M e proporrà correttivi per raggiungere i risultati che [illegible] propone l'azienda ogni anno. Sono numerosi i calcoli per la fissazione del premio [illegible] partecipazione. Spiega Pino Congiu della Fulc: «I lavoratori [illegible] ora in grado di controllare investimenti, progetti di sviluppo e andamento dell'attività del gruppo». Per il momento saranno ancora attuati alcuni sabati lavorativi, per aumentare la produzione. Con l'entrata in funzione del nuovo reparto «Converting», costo 18 miliardi, [illegible] potenzialità produttive aumenteranno in modo notevole e non sarà più necessario lavorare il sabato. Conferma il responsabile Pino Corizia: «Abbiamo investito 300 miliardi in 10 [illegible]. E' evidente che la fabbrica risulta modernissima e in grado di dare più produzione e qualità. Puntiamo ad avere maggiore prodotto in proporzione alle [illegible] normali di lavoro e in seguito pari produzione con meno ore. Risparmi notevoli cui costi, ad esempio, po[illegible] [illegible] nel settore si[illegible]. Il nostro obiettivo è tra pochi anni non avere più infortuni in fabbrica».

Anche per la vicenda Italiana Coke si è [illegible] alla chiusura. Forse già oggi sarà siglato l'accordo. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

L'Usl paga in forte ritardo fuga dei fornitori ospedalieri

Numerosi artigiani e commercianti di Cairo e della Val Bormida si sono rifiutati negli ultimi tempi di partecipare a gare di appalto per forniture all'ospedale. Alcuni di loro attendo[illegible] i soldi per lavori eseguiti da oltre un anno e [illegible]. Debiti che dovrebbero essere saldati dalla Regione, mentre anche la promessa del [illegible] manager dell'Usl di pagare entro [illegible] giorni le fatture non pare sia rispettata. [e. m.]

ALTARE

Inchiesta sulla gestione dei servizi cimiteriali

Sarebbero a una svolta decisiva [illegible] indagini del nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica su presunte irregolarità che si sarebbero verificate nella gestione del cimitero. Sono [illegible] stati acquisiti molti documenti in Comune e interrogati vari testimoni. [e. m.]

CAIRO M.

Mazzucca, per [illegible] discarica decisione [illegible] fine mese

Entro [illegible] fine del mese saranno noti i dati definitivi sulle analisi e i rilievi fatti eseguire dalla Regione nella discarica della Mazzucca. Si [illegible] di stabilire [illegible] grado di pericolosità dei rifiuti tossico nocivi che si trovano nell'area e in particolare [illegible] vi siano infiltrazioni nel Bormida. In caso la zona risultasse ancora impermeabile, sarebbe possibile attuare il progetto già pronto per realizzare una barriera di contenimento, [illegible] dover trasferire i rifiuti in una discarica autorizzata. Per gli ambientalisti in realtà questa appare l'unica soluzione possibile. [e. m.]

DEGO

Motociclista contro auto si frattura alcune costole

Maurizio Giribone, [illegible] anni, di Dego, procedeva in moto sulla tangenziale di Cairo quando si è scontrato con un'auto. Al S. Co[illegible] [illegible] stato giudicato guaribile in [illegible] mese per frattura di alcu[illegible] costole e sospette lesioni a una spalla. [e. m.]

Appuntamento tradizionale per le attività artigianali e commerciali della zona

Murialdo in festa per dieci giorni

S'inaugura oggi in località Piani la mostra-mercato dell'Alta Val Bormida. Sono in programma anche gite in elicottero e salti con l'«elastico». Ogni sera gastronomia; spettacoli musicali e danze

MURIALDO. L'ebbrezza [illegible] volo in elicottero e, per i più temerari, l'emozione del salto con l'elastico. La 37ª [illegible] della Mostra [illegible] dell'Alta Val Bormida, quest'anno ha arricchito il calendario degli appuntamenti che, da stasera e sino al giorno 16, si snoderanno in località Piani a Murialdo.

Decine gli espositori che come sempre si daranno appunta[illegible] nell'ambito della più grande e prestigiosa rassegna dell'intera Val Bormida dedicata al commercio e all'artigianato, organizzata dalla Comunità montana e da Comune e Pro loco del paese che la ospita. Un appuntamento entrato a far parte [illegible] tradizione e che, ogni anno, attira migliaia di visitatori.

Un programma fitto in cui, accanto alle proposte commerciali, non mancheranno spettacoli, musica, sport e, naturalmente, specialità gastronomiche. Si [illegible] stasera, alle 21, [illegible] l'esibizione dell'orchestra «La Vera Campagna». Domani, a partire dalle 10, si svolgerà un convegno sul dopo-alluvione durante [illegible] quale verranno illustrate [illegible] tecniche di ingegneria naturalistica per un [illegible] rapporto con l'ambiente. Nel primo pomeriggio, gara [illegible] mountain-bike [illegible] collaborazione con [illegible] Velo club Olmo. Alle 18, alla presenza delle autorità, si svolgerà la cerimonia inaugurale della mostra. In serata, musica con [illegible] gruppo di Gianni Somma. Ogni sera, inoltre, verrà dedicato uno spazio ai giovani con le proposte musicali di «Radio Onda Ligure 101» che curerà anche un «sipario» sull'informazione locale.

Atmosfere suggestive che [illegible] riporteranno indietro nel tempo con la danza delle armi, domenica pomeriggio, a cura del «Hal do Sobre». L'orchestra «Orsa maggiore» sarà protagonista lunedì, mentre il giorno successivo, saranno di scena «I nuovi G5». Mercoledì, spettacolo musicale con Piercaligaris, e, giovedì, i Trinoli band.

Il prossimo fi[illegible] settimana riserverà non poche sorprese. Dalla musica di Silvio Siriotto, in programma venerdì, si passerà il giorno successivo ad una prova di abilità dei cani da tartufo, alla tradizionale festa della solidarietà e, all'imbrunire, al concerto degli «Alta Marea». Domenica 16, giorno che [illegible] gnerà [illegible] chiusura della rassegna, appuntamento clou [illegible] il salto con l'elastico a cura dell'Equipe de l'Extreme. Uno spettacolo per quanti [illegible] [illegible] emozioni forti.

In programma, anche, la corsa podistica in collaborazione con la Gs Gillardo, e la consueta festa dell'anziano. Chiuderà [illegible] trentasettesima edizione della Mostra mercato, l'orchestra «New Melody». [l. b.]

GIOVO LIGURE

Festa delle «giacche verdi»

Una tre giorni dedicata alle «Giacche verdi», versione italiana dei «mitici» rangers americani, quella in programma da [illegible] a sino a domenica a Giovo Ligure di Pontinvrea. [illegible] tratta del primo raduno di cavalieri e cavalli che, per statuto, hanno mansioni di controllo e sorveglianza sull'intero territorio, integrate a quelle degli organismi che [illegible] occupano di pronto intervento in caso di emergenze legate a incendi boschivi o incidenti. Si inizia oggi con le iscrizioni dei partecipanti, e la presentazione [illegible] vari gruppi. Domattina, a partire dalle 10, passeggiata, naturalmente a cavallo, sulle pendici del monte Beigua, versante ligure. Domenica, [illegible] al campo e benedizione dei cavalli, cui seguirà un dibattito sui programmi ed impegni delle varie sezioni sul futuro delle «Giacche verdi», che da qualche mese sono presenti anche in Val Bormida con una nuova sede. [l. b.]

Calizzano: [illegible] scelta in decisa controtendenza

Il sindaco e [illegible] assessori rinunciano alle indennità

CALIZZANO. Aumento o raddoppio delle indennità di presenza? No, grazie. Sono anni che gli assessori e i consiglieri di Calizzano [illegible] hanno rinuncia[illegible]. Una scelta per non gravare sulle [illegible] comunali e in [illegible] trotendenza in tempi in cui gli amministratori, adeguandosi alla legge, apportano aumenti [illegible] loro indennità.

[illegible] scelta cui [illegible] [illegible] è sottratto neppure il sindaco, Giuseppe Tabò, che attualmente percepisce 420 mila lire [illegible], la stessa cifra stabilita 15 anni fa dagli allora [illegible] ri comunali e mai modificata.

Non solo, ma in questo Comune, oltre che sui gettoni di presenza, si risparmia anche sulle indennità [illegible] emissione» [illegible] sull'utilizzo dell'auto di proprietà comunale. Non [illegible] [illegible] che gli assessori, [illegible] visita ufficiale, rinuncino alla vettura pubblica e usufruiscano della propria.

«Solo in un caso abbiamo percepito il gettone. Fu due [illegible] ni fa, quando venne rubata una statua a noi, per poterne acquistare una nuova, [illegible] servimmo dell'indennità», spiega il sinda[illegible]. Un episodio isolato, che tuttavia, non si è mai più ripetuto. Insomma, risparmiare laddove è possibile a favore della comunità. Potrebbe essere questo il motto degli amministratori calizzanesi, unici, almeno nel panorama valbormidese, ad aver adottato questo, quantomeno inusuale, provvedimento.

E, sempre in tema di bilanci, il Consiglio ha di recente approvato il conto consuntivo riferito al '94 che si è chiuso [illegible] un [illegible] di amministrazione di 82 milioni. [illegible] per la quale, sino ad oggi, non è ancora stato stabilito l'utilizzo. [illegible] pensa, tuttavia, [illegible] destinarne almeno una parte [illegible] interventi legati al ripristino e [illegible] sistemazione di strade e condotte. [l. b.]

Dego, nove indagati

Oggi l'autopsia della giovane morta [illegible] parto

DEGO. E' prevista per oggi l'autopsia sul corpo [illegible] Claudia Veglio, la giovane commerciante di Dego morta otto giorni fa dopo aver dato alla luce la sua prima bimba. I funerali della trentaduenne, [illegible] [illegible] una sindrome rarissima, si svolgeranno entro [illegible] fine settimana, anche [illegible] la data non è stata fissata. Saranno i risultati della perizia necroscopica, effettuata [illegible] [illegible] 7 medici legali (nominati [illegible] pubblico ministero, giudice per le indagini preliminari e parte degli inquisiti), ad accertare se vi siano state responsabilità da parte dei medici. Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, all'indomani della tragedia, aveva aperto un'inchiesta e inviato 6 avvisi di garanzia ai sanitari. Ieri, il numero degli indagati [illegible] salito a 9. La donna aveva deciso di partorire in casa, ma a mezz'ora dal parto un'emorragia interna non le ha dato scampo. [l. b.]

L'«A6» chiusa per ore

Altri due morti sull'autostrada Savona-Torino

CHERASCO. Settimana [illegible] per l'autostrada Savona-Torino. In meno di 24 ore sono morte tre persone.

L'incidente più grave è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo [illegible] 13 tra i caselli [illegible] Carmagnola e Marene, [illegible] comune di Cherasco (Cuneo), un tratto non ancora raddoppiato. In uno scontro [illegible] due camion [illegible] morti gli autisti Alberto Cosio, 24 [illegible] ni, di Tarantasca (via Statale 22) e Alessandro Ricci d'Andorno, sessantenne, che abitava a Cuneo, [illegible] via Schiaparelli 13.

Anche ieri l'autostrada è stata chiusa per ore, proprio [illegible] m'era avvenuto nella [illegible] [illegible] mercoledì, quando per [illegible] urto frontale tra Ceva e Lesegno era morto Sergio Sacco, 70 anni, docente universitario e dentista, di Genova (via Asserotti 17). Entrambi gli incidenti sono avvenuti sulla parte di Savona-Torino non ancora raddoppiata. [l. f.]

LA STAMPA 7 Luglio 1995

SANREMO CANTA NAPOLI

SANREMO. Il «Roof Garden» del casinò di Sanremo presenta stasera un gala con Gennaro Cannavacciuolo, versatile artista napoletano reduce dall'esperienza teatrale che lo ha portato in tutta Italia [illegible] fianco [illegible] Stefano Nosei con la commedia «Dolci vizi al fo[illegible]». Cannavacciuolo per questa sera ha annunciato un recital di canzoni napoletane tra [illegible] più note, un viaggio immaginario nell'arte partenopea della quale [illegible] protagonista prima nella compagnia di Luca De Filippo, al fianco di Pupella Maggio, e poi [illegible] la «Compagnia della Rancia». Lo spettacolo al «Roof» si intitola «Volare», dal grande successo di Domenico Modugno. Il prezzo di cena e spettacolo al giardino pensile del casinò è di 120 mila lire, quello [illegible] la sola consumazione di 50 mila. Da domani il locale della casa da gioco torna ad ospitare il corpo [illegible] ballo «Celebration Ballett» e la musica del «Giancarlo Poli's Quartet». [g. ga.]

Concerto alla Salle des étoiles

Il bell'Iglesias voce da Guinness

Julio Iglesias ha venduto più di cento milioni di dischi in sei lingue diverse e il suo nome è nel Guinness dei primati

MONTECARLO. Ha venduto più di cento milioni di dischi in sei lingue diverse, è riuscito a meritarsi un disco d'oro perfino nell'ostica Cina, e il suo nome è scritto nel Guinness dei primati. Julio Iglesias, da questa sera (un Gala per la Notte della Legion d'Onore, che si apre alle 21) a domenica, prosegue nella scintillante cornice della Salle des Etoiles la parata di vedettes internazionali inaugurata alla grande, la scorsa settimana, da Elton John. E' reduce dal trionfo di mercoledì alla Plaza de Toros di Madrid, e sarà per lui l'occasione di presentare in anteprima alcuni dei dodici brani del suo ultimo Cd, «La carretera», uscito ai primi di luglio.

Ventott'anni di carriera artistica alle spalle dopo aver lasciato il calcio, Julio (che adesso vive a Miami) resta sempre l'emblema della canzone romantica. A Montecarlo, offrirà al pubblico una selezione dei suoi successi, compresi i brani tratti da «Starry night», il terzo album in inglese, dove ha riunito dieci tra i più bei motivi internazionali, e «Crazy», [illegible] cui ha inciso «Caruso», insieme a Lucio Dalla, e altri pezzi con Dolly Parton e Sting. L'unico club di fans da lui autorizzato in Italia ha sede a Imperia, dove è stato fondato 14 anni fa: ad applaudirlo, stasera, anche la presidente Anna Bianca Coppola e una delegazione di ammiratrici, giunte da Firenze. [s. d.]

Dal 18 luglio al cinema Arena Splendor undici pellicole che hanno segnato un'epoca

«Alida o cara», omaggio a un mito

Borgio Verezzi festeggia il grande talento della Valli

BORGIO VEREZZI. E' un omaggio all'attrice che forse più, e meglio, ha rappresentato la cinematografia italiana nel mondo, quello previsto dal Festival di Borgio Verezzi in occasione del centenario del cinema. La festeggiata è Alida Valli, una grande interprete, anche di teatro. A lei è stata dedicata la sesta rassegna nazionale che quest'anno, al rinnovato Cinema Arena Splendor, proporrà dal 18 al 27 luglio undici dei suoi film: il ciclo, a cura del critico Mauro Manciotti, sarà completato dalla pubblicazione di un libro, edito dalla Costa e Nolan di Genova, e significativamente intitolato «Alida o cara». E' uno dei più importanti eventi collaterali del 29° Festival della prosa.

All'inaugurazione della [illegible]gna, ovviamente, sarà presente anche lei. [illegible] mito per tante generazioni. Sarà l'occasione, per i cinefili, di rivedere film che hanno segnato un'epoca: «Ore [illegible] lezione di chimica», «Piccolo Mon-

Alida Valli inaugurerà la rassegna

do Antico», entrambi del 1941, ed «Eugenia Grandet» (1946) di Mario Soldati, che ha promesso di tornare a Borgio Verezzi; «Noi vivi. Addio Kira!» di Alessandrini ('42); «Stasera niente di nuovo» di Mattoli ('42); «Il caso Paradi[illegible]» di Hitchcock ('47); «Senso» di Visconti ('54); «Il grido» di Antonioni ('57); «I dialoghi delle Carmelitane» di Bruckberger e Agostini ('60); «L'inverno ti farà tornare» di Colpi ('61); e infine «La strategia del ragno» di Bernardo Bertolucci ('70).

Al pubblico è offerta anche un'altra «chicca»: i manifesti cinematografici originali dei film proposti, in una mostra allestita (sempre allo Splendor) dalla Fondazione Mario Novaro. E non è tutto: come anteprima alle iniziative sull'attrice, il 16 luglio, nella sala della Cascata Pietrificata delle Grotte di Valdemino, Lorenzo Pellizzari e Claudio Mario Valentinotti presenteranno il libro «Il romanzo di Alida Valli», di recente pubblicato da Garzanti. Continua dunque la simbiosi tra cinema e teatro, che ha già prodotto, nelle precedenti edizioni, omaggi al regista Ingmar Bergman, allo scrittore Rosso di San Secondo, attraverso i film di Luigi Chiarini e ad Agatha Christie, con i film tratti appunto dai suoi gialli.

E' fitto di «prime donne», il programma di Verezzi. Ad aprire la stagione teatrale, il 14 luglio, sarà Valeria Moriconi: il Teatro Stabile delle Marche, da lei diretto, offre la prima nazionale de «La madre confidente» di Marivaux, con la regia di Franco Però. Alla presentazione romana degli spettacoli di produzione, Valeria, impegnata nelle prove, non c'era. Ha mandato però un messaggio ai presenti. Dopo di lei, nello scrigno di piazzetta Sant'Agostino, andranno in [illegible] altre due prime: dal 22 al 24 luglio «Tutto per amore» di Dryden, con Francesca Benedetti e Massimo Foschi, e dal 28 al 30 «Romeo e Giulietta», in un'insolita versione musical con Micol Pambieri e Valerio Mastandrea.

Un cartellone che «tira», a giudicare dall'assalto del pubblico ai botteghini. Lo conferma il fatto che, per esaudire tutte le richieste, «Uno sguardo dal ponte», con Michele Placido protagonista nel ruolo che è stato di Raf Vallone, si è decisa una terza replica. Il dramma di Arthur Miller sarà rappresentato quindi dal 9 all'11 agosto. Completa la panoramica, il 3 e 4 agosto, uno spettacolo che costituisce una novità per Verezzi: l'irresistibile e divertente, poetico e surreale «Eh?...», di cui è straordinario protagonista il parigino Yves Lebreton, un mimo che si definisce «interprete di teatro gestuale». E, infine, il Premio Veretium: si celebra il venticinquennale, sarà assegnato a un grosso nome.

Stefano Delfino

Mini-crociere con lo sconto

La bellezza delle Cinque Terre più suggestiva dal catamarano

Venerdì 7 Luglio 1995

[illegible] CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del [illegible]dì e del [illegible]rdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videl *(tel. 85.45.95)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Le piccole [illegible] arrampicate sulla montagna conservano intatto [illegible] fascino antico. E il fascino diventa spettacolo da ricordare se alle Cinque Terre si arriva dal mare: sul catamarano. L'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori salperà [illegible] per una destinazione fra le più suggestive della Liguria. E per i lettori de La Stampa è garantita una riduzione (al martedì e al venerdì) [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà presentare - all'imbarco o prima in agenzia - il tagliando pubblicato qui a fianco. Negli altri giorni il costo del biglietto è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire.

Il programma [illegible] viaggi. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati a grandi linee gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, [illegible] va alle Cinque Terre. Partenze da Loa[illegible], Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Va[illegible] (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9) Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattino. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loa[illegible] (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre i lettori de La Stampa possono contare [illegible] di una sensibile riduzione, presentando il tagliando del giorno scelto [illegible] il viaggio in catamarano. [m. p.]

Stasera è protagonista con i due «bulgari» ai Pozzi di Loano

Arriva Tafazzi, il randellatore

Domani il trio comico lanciato da «Mai dire gol» inaugura la rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima» nel parco genovese di Villa Imperiale

Tafazzi al secolo Giacomo Poretti è la rivelazione televisiva dell'anno. Stasera si esibisce con i «bulgari»

LOANO. Doppio appuntamento [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio di «Mai dire goal» [illegible] Italiano, oggi e domani, in Liguria. Questa sera alle 22,30 [illegible]ranno l'attrazione principale alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» in [illegible] Silvio Amico a Loano; domani inaugurano la rassegna «Ridere d'agosto, [illegible] anche prima» nel parco genovese di Villa Imperiale.

Accanto ai due «bulgari» ci sarà ovviamente Tafazzi, forse il personaggio televisivo dell'anno. Senza voler togliere nulla ai bravissimi «bulgari», Aldo Baglio e Giovanni Storti, il trio comprende anche [illegible] infermiere dell'ospedale [illegible] Legnano che di nome, nella vita, fa Giacomo Poretti, ma che tutti [illegible] come Tafazzi, il famoso «randellatore folle» di «Mai dire goal».

Per lo spettacolo di questa [illegible] «Ai Pozzi» i biglietti sono in prevendita da Charleston dischi a Savona, ma saranno disponibili anche ai botteghini del locale dalle 21. Completano la serata nel più grande locale all'aperto della Liguria il settore dance e lo spazio musica dal vivo che ospita oggi i «Mascarpone Latino». [illegible]mani «Ai Pozzi» di Loano [illegible]iva il deejay Linus. [a. c.]

A FINALE

C'è il jazz italiano

FINALE. S'inaugura questa sera la 2ª edizione del «Jazz italiano» di Finale. Alle 21, in piazza Cappello del prete a Varigotti, il «Tenco in jazz» con Tiziano Ghilioni, Gianni Cazzola, Giovanni Ceccarelli, Marco Micheli. Gli altri concerti di luglio nei Chiostri di Santa Caterina. Il programma: «Radici» con Gianni Coscia e Gianluigi Troversi (20), «Nemesi Jazz Group» con Claudio Chiara, Ares Tavolazzi, Luigi Tessarello, Rossi e Enzo (21), «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart. Ad agosto due concerti a Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» con Elio, Alberto e Sergio Amato e il 4 con il «Jazz in Trio» con Domenico Cafiero, Salvatore Bonafede e Dario Deidda. Biglietti 15 mila). [a. r.]

Domani a Loano

Danza classica [illegible] Julio Bocca erede di Nureyev

LOANO. Quattro appuntamenti d'eccezione caratterizzano l'edizione '95 della Rassegna «Danza nel Giardino del Principe» di Loano che si inaugura domani con Julio Bocca. La star argentina del balletto classico, recentemente indicato come uno dei possibili eredi di Nureyev, a Loano sarà affiancato da Stefania Vallone e dal Ballet Argentino. In programma tre coreografie: Donizetti Variatos, Tangos e la suite del terzo atto del «Lago dei cigni» di Ciajkovskij. La rassegna loanese ospiterà, il 18 luglio, «Adzido Pan African Dance Ensemble», una delle compagnie africane [illegible] danza più famose d'Europa. A Loano, il 28 luglio, i mitici «Momix» che presenteranno lo spettacolo «Passion» su musi[illegible] della rock-star Peter Gabriel. Completa il programma Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de España al Giardino del Principe l'8 agosto. La prevendita dei biglietti si svolge nell'area estiva, tutte le sere, dalle 20,30 alle 22,30. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Medioevo e concerti nell'estate in Liguria

VENERDI' 7. Murialdo: Località piani, Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida (prosegue sino al giorno 16). **[illegible] 8. Finale Ligure:** Festa del Marchesato, nelle piazze del centro storico sfilata in costume medioevale e giochi dell'epoca con manifestazioni varie. **Garlenda:** Raduno Nazionale delle Fiat 500 (anche il giorno 9) con gastronomia e ballo. **Villanova:** Natur Art, teatro, concerti ed esposizione [illegible] prodotti ecologici. **Imperia:** Villa Faraldi, rassegna teatrale, ore 21. **D[illegible]ICA 9. Albenga:** Giochi e sfilata medioevale nel centro storico, dalle 18 sino a sera. **Montecarlo:** l'intramontabile Julio Iglesias si esibisce in concerto allo Sporting Club, ore 22. **MARTEDI' 11. Varazze:** ore 21,15, piazza Bovani, concerto jazz di Romano Mussolini. **Albenga:** alle ore 22, a La Piazzetta degli Artisti in piazza Rossi selezione della rassegna «Omaggio a Mia Martini» (si svolge anche il 13 alle 22). **GIOVEDI' 13. Pietra Ligure:** ore 21, si svolge il concorso nazionale canoro dedicato a «Una voce per l'estate» in piazza XX Settembre.

FRANÇAIS

Moyen âge [illegible] concerts pour l'été en Liguria

VENDREDI' 7. Murialdo: foire de «Alta Val Bormida» (jusqu'au 16 Juillet). **[illegible] Finale Ligure:** fête du Marquisat, défilé en [illegible]stumes médiévaux et jeux de l'âge dans les places et les rues de la vieille ville. **Garlenda:** meeting national d'autos «Fiat 500» (aussi le [illegible] Juillet) avec gastronomie et danses. **Villanova:** Nature, art, théâtre, concerts et exposition de produits écologiques. **Imperia:** Villa Faraldi, théâtre 21 [illegible]. **DIMANCHE 9. Albenga:** Jeux et défilés médiévaux dans la vieille ville, de 18 h jusqu'à soir. **Montecarlo:** Ju[illegible] Iglesias chante en concert au «Sporting club», dans la salle des étoiles à 22 h. **[illegible]I' 11. Varazze:** 21,15 h., piazza Bovani, jazz-concert avec Romano Mussolini. **Albenga:** 22 h. à la «Piazzetta degli Artisti» en piazza Rossi, en vieille ville, sélection musicale pour rendre «Omaggio a Mia Martini» (la manifestation se déroule aussi le 13 e 16 Juillet). **JEUDI' 13. Pietra Ligure:** 21 h. concours national de chansons «Una voce per l'estate» qui se joue en piazza [illegible] Settembre avec la participation de Rai.

ENGLISH

[illegible] and concerts [illegible] the summer of Liguria

[illegible] 7TH. Murialdo: at 'Piani', exhibition of the Alta Val Bormida (until the 16th). **Finale Ligure:** Marquisate festival, in the squares of the old town 'medieval dress parade' and games of the time. **Garlenda:** National Meeting of 'Fiat 500' (also July 9th) with dancing place [illegible]d gastronomical products. **[illegible]llanova:** 'Natur Art', theatre, concerts and exhibition of ecological products. **Imperia:** Villa Faraldi, theatre, at 9 p.m. **SUNDAY 9TH. [illegible]ga:** Games and 'medieval parade' [illegible] the old town, from 6 p.m. until evening. **Montecarlo:** Julio Iglesias in concert at 'Sporting Club' [illegible] 10 p.m. **TUESDAY 11ST. Varazze:** at 9,15 p.m. in Bovani place, jazz concert with Romano Mussolini. **Albenga:** at 10 p.m. in the pub 'La Piazzetta degli Artisti' at Rossi place, singers selection for 'Omaggio a Mia Martini' (also July 13rd at 10 p.m.). **THURSDAY 13RD. Pietra Ligure:** at 9 p.m. national singing contest 'Una voce per l'estate'.

DEUTSCH

[illegible] und Konzerte im Sommer in Liguria

FREITAG 7. Murialdo: Messe Alta Val Bormida (bis zum 16). **SAMSTAG 8. Finale Ligure:** Fest der Markgrafschaft, Umzug mit Mittelalterlichen Kostumen und Spiele jener Zeit in den Platzen der Altstadt. **Garlenda:** Nationale Autosternfahrt von «Fiat 500» (auch am 9) mit Gastronomie und Tanzen. **Villanova:** Natur Art, Theater, Konzerte und Ausstellung [illegible] okologischen Produkten. **[illegible]peria:** Villa Faraldi, Theateraufführungen, 21 Uhr. **[illegible] 9. [illegible]ga:** Mittelalterliche Spiele und Umzüge in der Altstadt, von 18 Uhr bis abends. **Montecarlo:** Julio Iglesias im Konzert im «Sporting club», 22 Uhr. **DINSTAG 11. Varazze:** 21,15 Uhr piazza Bovani Jazzkonzert mit Romano Mussolini. **Albenga:** 22 Uhr im «Piazzetta degli Artisti» musicalische Auswahl für «Omaggio a Mia Martini». **DONNERSTAG 13. Pietra Ligure:** 21 Uhr nationaler Singwettbewerb «Una voce per l'estate» in piazza XX Settembre.

Proseguono le sfide tra stabilimenti balneari savonesi: oggi gara agli Umberto

Bergeggi, i tarocchi in spiaggia

La cartomante Suruat leggerà il futuro ai bagni Maiorca. Ritmi calienti al Fred pub di Alassio
La calda voce jazz di Barbara Raimondi stasera al Movida di Loano. Toro meccanico ad Andora

Venerdì all'insegna della musica underground e dei ritmi latini in [illegible] locali del Savonese. In programma, dalle 21, numerose feste dance e giochi, per i più giovani, nelle spiagge.
IN PIAZZA. Serata danzante, dalle 21, in piazza Marconi a Laigueglia.
SPORTING. Festa americana con toro meccanico nel club di Pinamare ad Andora.
ONDA-LA [illegible]. Musica underground e commerciale nel locale di via Aurelia a Laigueglia.
FRED MUSIC BAR. Ritmi latini dal vivo con i «Fuzica de manguiro» nel locale di Alassio.
LE VELE. Musica per tutti i gusti, dall'underground alla dance revival nella discoteca fra Albenga ed Alassio.
PIAZZETTA. Musica [illegible] dal vivo e d'ascolto nel locale [illegible] piazza [illegible] ad Albenga.
BLACK-OUT. Serata dance revival «33 giri fa» nel locale di viale Martiri [illegible] Albenga.
[illegible] Genere di tendenza e ultime novità dance nel club sulla strada panoramica di località Carpe a Toirano.
BELLA MARINELLA. Spazio live con gli «Aguri» nel locale sul lungomare di Loano.
TENDA. Folk e ritmi latino-americani con gli «Evergreen» nel music hall di via Morelli a Pietra.
MOVIDA. Jam session, con i migliori musicisti jazz liguri e la voce di Barbara Raimondi, al club [illegible] via al Giardino a Loano. Si balla a ritmo [illegible] swing.
[illegible] Festa [illegible] compleanno nel locale karaoke [illegible] lungomare di Pietra.
GIUDITTA. Musica dal vivo, anche latina, con «Gli sportivi per caso» nel rockcafè di Borgio.
C[illegible] Doppio appuntamento, musica dance e live, nel locale di capo San Donato a Finale. Musica dal vivo con i «Calibro Sette».
[illegible] Venerdì sera dal vivo con i «Ripresa» nel locale [illegible] Gorra, frazione di Finale.
SCOTCH. Genere underground e tribal con «Ivan» nella discoteca [illegible] palazzo Moroni a Finalpia.
SPORTING [illegible]. Festa di inaugurazione del venerdì con musica underground, con il dj Giovanni Carrara, nel locale di San Bernardino a Finale.
[illegible] «Il tuo futuro ai bagni Maiorca» è il titolo della serata di magia, [illegible] la maga Suruat, in programma nei Bagni di Bergeggi.
[illegible] Giochi in spiaggia, la sfida tra gli stabilimenti balneari Savonesi. Inizio dei giochi alle 21,30.
TACCHI, DADI e DATTERI. Appuntamento del venerdì sera con il cabaret di «Gin-Gio» nel locale di Stella.
BOSCHETTO. Fine settimana con la musica dal vivo del grande locale di Varazze che ospita il «Tnt Group».
[illegible] Jam session, con improvvisazioni del pubblico, nel pub di Cairo Montenotte. [a. r.]

La cantante Barbara Raimondi

LIBRI [illegible]

Incontro con Angelino

Prende il via questa sera alle 21,15, presso il palazzo Morteo (via Gramsci), la serie di «Incontri con l'autore» dedicati ai dieci scrittori finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa», organizzato dal Comune di Alassio e dall'Apt. Edoardo Angelino, che vive e lavora a Cuneo, sarà intervistato dal critico letterario Franco Galleu sul suo primo romanzo «L'inverno dei mongoli», edito da Einaudi. Fra il pubblico verranno estratti soggiorni premio offerti dagli alberghi alassini. «Un autore per l'Europa», che riserva per il vincitore un assegno di 15 milioni, [illegible] come presidente il prestigioso regista televisivo Sandro Bolchi e - caratteristica del premio - [illegible] giuria composta dai più noti italianisti europei (Russia, Polonia, Danimarca, Belgio, Francia, Spagna, Svizzera, Svezia). Il riconoscimento, che premierà narratori [illegible] pubblicati da ottobre a maggio, sarà consegnato sabato 16 settembre, preceduto 24 ore prima da una tavola rotonda su «Letteratura italiana degli Anni Novanta. L'Europa giudica: promossa o bocciata?». Gli altri finalisti sono Barbaro, Barbolini, Bugaril, Maldini, Romagnoli, Capriolo, Malerba, Onofri e Moraini. [r. ar.]

In Liguria

Genova scopre l'arte in piazza

Ecco il meglio di oggi anche in provincia di Genova, nell'Imperiese, nella zona di Sanremo e fino in Costa Azzurra.
[illegible] Teatro, musica, cabaret: sono moltissimi gli appuntamenti di questa sera, nel capoluogo ligure.
Su tutti, svettano lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», alle 21, a Forte Sperone, sulle alture della città e la rievocazione [illegible] tanti episodi storici nei carrugi, nell'ambito della rassegna «Genova si apre».
In tante piazze della città vecchia vengono rappresentati episodi autentici della storia genovese, con la partecipazione [illegible] attori in costume.
Lo spettacolo si snoderà, a partire dalle 21, da Porta Soprano, in piazza Dante.
Altro evento molto atteso della serata è lo show dell'attrice Lella Costa, autrice e protagonista di «Recital», alle 21, nella piazza delle Feste dell'Expò, al Porto Antico. Lo spettacolo conclude la rassegna di spettacoli «Festexpò» promossa anche quest'anno dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto.
IMPERIA. In provincia di Imperia il venerdì è caratterizzato da serate di gala e rassegne. Gli appuntamenti principali sono il Festival di jazz a Nizza, che oggi vede alla ribalta Dee Dee Bridgewater, lo spettacolo di Gennaro Cannavacciuolo [illegible] Roof Garden del casinò sanremese e la rassegna di teatro di strada che si apre a Diano.
All'Arena di Cimiez, nel cuore di Nizza, sfilano star internazionali. Dalle 18 saranno alla ribalta la cantante Dee Dee Bridgewater, ricordata anche per il suo duetto con il grande Ray Charles, il Belmondo Quintet, la Jazz Machine guidata da un grande strumentista, Elvin Jones, e ancora Screamin' Jay Hawkins, solista di blues.
Cannavacciuolo, che ha recitato al fianco di Pupella Maggio in «Questa sera Amleto» e ha recitato al fianco di Lia Tanzi, [illegible] atteso alle [illegible] al Roof Garden del casinò (il prezzo della cena con spettacolo [illegible] di 120 mila lire). L'artista ha recitato assieme a Stefano Nosei nel musical «Dolci vizi al foro». Otto diversi numeri saranno inoltre presentati oggi nel centro di Diano Marina, dalle 20 alle 24, per «Via del teatro», che ospita saltimbanchi, trampolieri e spettacoli di burattini in una sorta di circo all'aperto. All'Oratorio di San Pietro, a Porto Maurizio, il ciclo «Musica al Parasio» propone il Nuvo T[illegible] Fauré (ore 21,15).

La festa in costume contadino

Piana Crixia, danze con abiti dell'800

Musica classica e antica, feste popolari e gastronomiche, spettacoli per bambini.
ANDORA. Per l'Estate musicale concerto della Jeunesse Armonia Ensemble, alle 21,30, nella chiesa [illegible] San Giacomo e Filippo.
ALASSIO. «Il viaggio», teatro per bambini [illegible] compagnia Felice e Celine, alle 21, nei giardini del Comune. Proseguono (ore 21) sino a domenica a parco San Rocco i campionati internazionali di danza standard e latino-americana.
ALBENGA. «Che cosa vide il maggiordomo?», commedia di Joe Orton con il teatro laboratorio Chiabrera in piazza San Michele alle 21. «Festa grande» sagra gastronomica del Sacro Cuore in via Trieste.
[illegible] 13ª sagra dell'olio di oliva: alle 19 gastronomia e alle 21 serata danzante con Francesca e i «Top Secret».
[illegible] «Giullarata dantesca» della Divina Commedia, alle 21, in piazza Libertà. «Circo di Barcellona» [illegible] al 9 luglio nell'area esterna della palestra «Guido Rossa» (spettacoli alle 16,30 e alle 21).

VILLANOVA

La Natura multimediale

Secondo appuntamento con la multimedialità interattiva di «Natur art». Cultura, musica e divertimento sono a disposizione di tutti i visitatori della terza edizione [illegible] manifestazione. Sono più di cento gli artisti presenti a Villanova. Oltre ai cantastorie (ore 18,30) e [illegible] «Body art» in cui lo spettatore diventa protagonista, «Natur Art» mette a disposizione dei visitatori (in diversi momenti della serata a partire dalle 20,45) la «Sound cage» una macchina rivoluzionaria in grado di creare musica, luce ed effetti seguendo i movimenti del corpo nella danza. «Natur Art» è anche cinema, concerti e informazione. Alle [illegible] verrà proiettato il filmato «Anna Magnani ieri e oggi», un documentario di Anna Scriboni sull'attrice romana e alle 22,30 sarà in scena la «funky music» del Contrasto. Domani e domenica alle 18,30 si parlerà di salute nel talk show condotto da Carla Urban. [m. br.]

LOANO. E' iniziata la 17ª edizione degli Stages Internazionali «Spazio Musica». Corsi di danza classica, violino, tecnica di espressione e altro.
[illegible]. Sagra dewl coniglio dalle 19 in piazza Govi.
PIETRA L. Musica tradizionale «Asturiana» con il gruppo spagnolo «Felpey», alle 21, in piazza La Pietra per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria». Animazione della cooperativa Eventi.
BORGIO V. Concerto del ventennale, [illegible] il Coro polifonico pietrese accompagnato da un complesso d'archi, alle 21 nel Duomo di San Pietro per la stagione del «Centro storico».
FI[illegible] Visita guidata alla rocca di Perti alle 17. Concerto di musica antica, alle 21, nella chiesa di Perti per l'8ª Festa del Marchesato che prevede domani sera [illegible] grande palio nel centro di Finalborgo. Concerto per flauto, violino e clavicembalo nella chiesa di Finalpia.
[illegible]LI. Festa patronale di Sant'Eugenio, da oggi a domenica: mostra dell'artigianato ligure, «Già madonnaro» per i bambini e fontane luminose in piazza Don Vivaldo.
SAVONA. Per la serata dell'autore Bruna Magi presenta «La sindrome del Califfo» al ristorante La Paya (ore 20).
MILLESIMO. Prosegue [illegible] «Luglio Millesimese». Il teatro di pupazzi «Erba Matta» mette in scena «Hansel e Gretel» alle 21 nel parco del Castello.
[illegible] CRIXIA. Serata sull'aia in costume contadino del secolo scorso con ballo liscio e musica revival. Suona l'orchestra «Ungarelli».
SASSELLO. Nel teatro parrocchiale inizio [illegible] rassegna «Venerdìcinema» alle 21.
[illegible]S. Concerto dell'orchestra «New Swinger» organizzata dalla Sms «Baselli».
CELLE L. Concerto del coro Monte Greppino al teatro comunale alle 21. [a. r.]

Da stasera rassegna concertistica nella chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo

Andora, via alla musica con i fiati

Nove appuntamenti classici fino al 9 settembre

ANDORA. Per il 13° anno [illegible] serie di concerti tiene compagnia ai melomani in vacanza ad Andora, nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. L'iniziativa, promossa dall'Apt Alassina La Baia del Sole, ha incontrato il favore del sindaco Pier Luigi Posenti e dell'assessore alla Cultura Giovanna Risso. E così Anna Pandini, direttore artistico, ha «impaginato» [illegible] appuntamenti da stasera (alle 21,30) al 9 settembre. L'inizio è oggi appunto con il Jeunesse Armonia Ensemble di Giuseppe Dellavalle: Rossella Cappotto (flauto), Stefano Simonidi e Alessandro Stalorio (oboi), Angelo Vinai e David Mi[illegible] (clarinetti), Alberto Brondello e Deborah Vallino (fagotti), Fabrizio Diudo e Stefano Giachino (corni). Il programma: Rossini (Ouverture di «Tancredi»), Gounod («Petite Symphonie»), Donizetti («Sinfonia [illegible] fiati»), Mozart («Serenata n. 12»).

Il 14 luglio toccherà all'originale Quartetto di Fisarmoniche Hans Brehme (Paolo Vignani, Roberto Sgaria, Mario Milani, Anna Uccelli) con trascrizioni e brani originali.

Il violinista Roberto Ranfaldi sarà tra gli esecutori nel [illegible] del 4 agosto con musiche [illegible] Gioachino Rossini

Ecco poi un quartetto [illegible] clarinetti, il Namaste, che svaria da Barber a Piazzolla, [illegible] Cage a Gershwin. E ancora il Quartetto Paganini (archi e chitarra). Il 4 agosto Roberto Ranfaldi e [illegible]berto Righetti (violini), Dario Destefano (violoncello) e Emilio Benzi (contrabbasso) nelle «Sonate» di Rossini. Poi il Trio Schumann (Davide Carmarino, Fabio Cocchi, Marco Frezzato) eseguire Schubert e Ravel. Anche [illegible] voce ha il suo spazio: con il duo formato dalla cantante Raffaella Benetti e [illegible] pianista Giannantonio Mutto, pagine jazz firmate Scott Joplin. Il 2 settembre il violoncellista Massimiliano Tisserant e la pianista Lucia Lo Re propongono brani di Mendelssohn, Ravel, Chopin, Debussy e Kreisler.

Chiude la serie di concerti, la sera del 9 settembre, il pianista Maurizio Barboro. Il programma [illegible] diviso in due parti distinte: nella prima gli autori [illegible] scuola italiana Muzio Clementi (che per la verità soggiornò per quasi tutta la vita e morì in Inghilterra), Giuseppe Martucci e Alfredo Casella; nella seconda Franz Liszt, rappresentato dalla «Sonata in [illegible] minore».

Leonardo Osella

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Blue Sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Hemo (Usa 91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40'. *Drammatico*

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB 94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] — [illegible] Egoyan, B. Greenwood, M. Krabbe, D. McKellar (Usa 94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si [illegible] un complicato complotto. N. V. 1h 45'. *Drammatico*

Eldorado — Tel. [illegible] 563 — Or. 16,30-18,30/20,30-22,30 — L. 10.000-7000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or. 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000-5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena [illegible] Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. 94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo. Lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di risolvere. N. V. 1h 46'. *Commedia*

Colombo — Or. 20,30/22,30 — [illegible]
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa 94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h. *Drammatico*

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa 94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'. *Horror*

[illegible] Ambra — Tel. 51.410 — [illegible]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (It. 94) — Nell'antica Roma [illegible] magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37'. *Commedia*

Astor — Tel. 50.997 — Or. 20/22,30
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa 94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40'. *Fantavventura*

[illegible] Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. 94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro maniaco sessuale di donne. N. V. 2h 02'. *Comico*

[illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa 94) — [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible]. N. V. 1h 30'. *Cartoni Animati*

[illegible] DELLE LIGURE [illegible] Piani — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. *Drammatico*

[illegible] — Tel. 652.200 — Or. 21/22,45 — L. 9000/7000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa 94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'. *Commedia*

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (GB 94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. *Commedia*

LAIGUEGLIA Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'. *Drammatico*

LOANO Loanese — Tel. 668.661 — [illegible] — Lire 9000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa 95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio c[illegible]tro gli inglesi. N. V. 2h 17'. *Epico*

PIETRA LIGURE King — Ore 21 — L. 7000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. 94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02'. *Comico*

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa 94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35'. *Thriller*

Astro — Ore 21,30 — [illegible]
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa 94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty [illegible] Kellogg tra follie della scienza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50'. *Commedia*

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21/22,50 — L. 9000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa 95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'. *Epico*

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 9000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa 61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. *[illegible] animati*

VARIGOTTI Roma — Tel. 67.248 — Ore 21 — L. 7000/4000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa 94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. *Horror*

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il tabarro - Pagliacci. Ore 15,30. Lire 115/86/65/[illegible]00.
Parchi di Nervi: Oggi riposo. Domani English national ballet. Ore: 21,30. Lire 50[illegible]
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse A Forte Sperone: Storie di diavoli, [illegible] vergini, di santi, di arcangeli. Ore 21. Lire [illegible] (rid. 18.000/15.000).
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] 1: [illegible]. Parker e il circolo vizioso
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace e Gromit ed altre storie
Lux: Il delta di Venere
[illegible]: Carmen
[illegible]: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: La giusta causa

SANREMO

Ariston: Chiuso per lavori
Ariston Ritz: Chiuso per lavori
[illegible]ton Roof Sala 1: Chiuso [illegible] lavori
[illegible] Roof Sala 2: Chiuso per lavori
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per lavori
Sanremese: Oggi chiuso
Centrale: Il Delta di Venere
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Street Fighter

Forse oggi la conclusione di una trattativa destinata a rafforzare la società

Strinati nuovo direttore generale e Bartoli d.s.: il Savona rilancia?

L'avvocato Claudio Strinati, ex giocatore del Savona e procuratore di calciatori

SAVONA. Claudio Strinati direttore generale, Giorgio Bartoli direttore sportivo: è doppio l'obiettivo inseguito dal Savona società per ripartire alla grande. Non solo un «diesse», quindi, per il club biancoblu, ma due personaggi di alto livello e notevolissima notorietà nel mondo del calcio. Se non ci saranno intralci, e le ultime indicazioni sembrano tranquillizzanti, il «colpo» si farà.

L'avvocato Claudio Strinati, ex calciatore dello stesso Savona e del Fano in serie C, prima che un infortunio ne fermasse la carriera, è da anni procuratore di giocatori, il primo in Italia a curare gli interessi di Tomas Skuhravy, il bomber praghese del Genoa. Segue tutt'ora gli interessi di decine di «pro» e di recente lavora con lui Carlo Volpi, figlio dell'ex tecnico savonese Ezio e manager calcistico. Strinati vista la sua professione ed attività non figurerebbe comunque negli organici «federali» del Savona, ma avrebbe in sostanza un ruolo di supervisore: l'uomo a cui farebbe capo tutta la dirigenza «tecnica» della società.

Giorgio Bartoli ha legato quasi tutta la sua carriera di direttore sportivo al Vado, dove da giovane giocò a lungo. Con il presidente Ciarlo e l'allenatore Tonelli creò la squadra capace di arrivare ai vertici del calcio dilettanti interregionale, quella dei Balboni e degli Iannelli, dei Catroppa e degli Altomonte. Viene da due anni all'Albenga, con una promozione in Eccellenza e una stagione super anche nell'anno appena concluso. Il «lascio» di Gualerzi gli ha dato via libera.

Con gli innesti di Strinati e Bartoli il Savona intende anche riassestare un po' tutto l'organico del sodalizio. L'amministratore unico rimane Antonio D'Ambrosio, il commercialista che ormai «governa» i bilanci. Lino Di Blasio ed Enzo Grenna restano a loro volta i soci di maggioranza, con il primo responsabile della conduzione della squadra. Suo vice è Carlo Bertolotto, che passerebbe da direttore generale a «secondo» dello stesso Di Blasio a tutti gli effetti.

Come detto, la trattativa per condurre in porto l'«accoppiata» appare ormai in retta di arrivo. Non si tratterebbe di personaggi destinati a compiti analoghi, ma in ruoli ben distinti. Soprattutto per quanto riguarda Strinati, la cui esperienza nella conduzione manageriale consentirebbe al Savona non soltanto notevoli appoggi presso grandi club e in sede di campagna acquisti, ma anche sotto quel profilo organizzativo necessario per puntare davvero di nuovo in alto.

Roberto Baglietto

Di Buono-Esso, stasera la finale di Zinola

Il team di Becco sfida la favoritissima «mista» Savona-Sestrese. Per il 3° posto, Suisse-San Pietro

Proseguono in tutta la provincia i tornei di calcio in notturna, per liberi e tesserati.

Zinola. Sono Autocarrozzeria Di Buono ed Esso Ultron le formazioni che si contendono stasera il primo «Trofeo Baglietto», organizzato dallo Zinola. Si sono infatti svolte mercoledì le gare di ritorno delle semifinali, che hanno [illegible] nella prima gara la Esso Ultron, campione in carica, battere agevolmente l'Hotel Suisse-Studio Manni col punteggio di 4-1 (all'andata si era imposta per 7-3) sancito dalla doppietta di Balboni e dalle reti di Prestia e Mozzei. Per gli sconfitti, gol della bandiera di Dodero. Ancor più facile il secondo incontro tra l'Autocarrozzeria Di Buono e i Bagni S. Pietro. Hanno vinto i primi per 11-2 (dopo il 2-0 dell'andata) al termine di una partita mai in discussione: per i vincitori i gol portano la firma di Formoso (4), Vona (3), Valentino (2), Casasso e Magalino. Una doppietta di Prina ha reso [illegible] amaro la sconfitta dei Bagni S. Pietro.

Dagnino è nella Carrozzeria Di Buono

Le finali si svolgeranno dunque stasera. Alle 20,45 in campo Hotel Suisse-Studio Manni e Bagni S. Pietro per l'assegnazione del terzo posto, mentre alle 21,45 si aggiudicherà il trofeo chi la spunterà tra Esso Ultron e Carrozzeria Di Buono. Se questo incontro dovesse finire in parità, la gara verrebbe ripetuta domani, con inizio alle 21.

Queste le probabili formazioni delle finaliste. Di Buono: Marino, Bacinelli, Casasso, Moiso, Persenda, Magalino, Valentino, Dagnino, Vona, Formoso. All. Becco. Esso Ultron: Viviani, Mozzei, Cappanera, Di Capito, Bocchi, Prestia, Sole, Balboni, Barozzi. All. Aiolli.

Stereo Più. Prosegue la rassegna organizzata dalla Speranza, sul campo di via della Trincea. Ieri sera si sono disputati altri [illegible] incontri. Michele Acconciature-Sms 25 Aprile ha battuto 10-1 Cora Salumi con reti di Iacono (4), Piazza e Vizzini (2), Venturino e Lavagna. Per gli sconfitti gol di Granone. Il Distributore 08 l'Ortolano ha invece battuto il [illegible] Lido Capoloto 8-3 con gol di Tirico (3), Castagno e Riggio (2) e Pelulfo. Infine la Carrozzeria Raco ha pareggiato 5-5 con la Fruttivendolo [illegible]. Per i primi a segno Caddeo (2), Grillo, Croci e Davi, per i rivali doppietta di Cozzato e reti di Rondoni, Mazzieri e Pagano. **[m. no.]**

Albenga: Podavini mister

D'Antuono e Robbiano portano l'ex laziale, Messina e Valente

ALBENGA. A passaggio di consegne ormai avvenuto (mancano, sottolineano i nuovi «proprietari», soltanto un paio di firme) l'attenzione si sposta sulla «rosa» con cui l'Albenga affronterà il prossimo campionato d'Eccellenza. Giuseppe D'Antuono, che mercoledì sera ha rilevato la società bianconera da Giancarlo Gualerzi, sarà ad Albenga soltanto nei prossimi giorni, molto probabilmente accompagnato da Mario Robbiano nell'operazione suo [illegible] scudiero».

Ma già le indiscrezioni non mancano: la nuova «cordata» è intenzionata a disputare un torneo senza dubbio di vertice, con obiettivo il salto nel Campionato nazionale dilettanti. E di ostacoli non sembrano apprezzarne, all'orizzonte, considerato che ieri si è appreso, da fonti molto vicine al nuovo gruppo, che domenica scorsa nel corso di un incontro con l'amministrazione comunale, sarebbero stati sciolti i dubbi circa la possibilità di utilizzare tranquillamente il «Riva», condizione essenziale per poter iniziare l'avventura.

E anche le indiscrezioni relative ai giocatori non mancano, ad iniziare da quella che dà per certo il ritorno di Massimiliano Messina, albenganese con un passato nelle file dell'Udinese. Dal Seregno (ultima squadra in cui ha militato come «patron» D'Antuono) arriverebbe inoltre la punta Valente, che proprio nella squadra lombarda ha realizzato la stagione scorsa diciotto reti. Il ruolo di trainer sarebbe ricoperto da Podavini, ex giocatore professionista nella Lazio e nel Brescia, il quale a sua volta indicherebbe altri nomi da portare nella cittadina del Centa.

Mario Robbiano «spalla» di D'Antuono

La trattativa per rilevare la società è stata molto complessa: Giuseppe D'Antuono, prima di accettare la guida della squadra bianconera, avrebbe manifestato le sue perplessità dopo le vicende che lo coinvolsero alla Sanremese alcune stagioni fa, quando l'imprenditore milanese prese il timone del sodalizio biancazzurro al posto di Dino Sciulli.

Nei prossimi giorni, forse lunedì, gli esponenti della nuova «cordata» arriveranno ad Albenga per definire gli accordi con l'ex dirigenza. Sorprese non dovrebbero più essercene, dalla prossima settimana inizieranno le operazioni di mercato per rendere la squadra competitiva. Se i dirigenti lombardi mantengono ancora cautela sui contenuti dell'operazione, il presidente uscente Gualerzi non ha dubbi: «A Casale, mercoledì sera, è stata raggiunta l'intesa. Ora finalmente posso dedicarmi ad altre società, visto che i contatti non mancano. Certo, aver lasciato mi spiace, ma ormai la situazione era diventata insostenibile. Adesso non resta che fare i migliori auguri a questo nuovo gruppo».

Guglielmo Olivero

Spicca il Tc Cengio

Nel tennis tre grandi appuntamenti

La stagione non conosce soste: il Tc Cengio affronta domenica i «quarti» nazionali di C e porta[illegible] entrambi con scopi benefici, i tornei «Scavolini» e «Alessio».

Obiettivo semifinale. Il Tc Cengio aspira ad entrare tra le «magnifiche quattro»: domenica nei quarti è atteso dalla Canottieri Roma. Nei singolari andranno in campo Paone, Burchio, Pomarici e Macocci, i doppi saranno composti da Paone-Zizzini e Moscino-Pomarici.

Memorial Scavolini. Parte domani l'11° Torneo Scavolini il cui ricavato andrà all'istituto Gaslini. In programma singolare maschile e femminile per tesserati e «nc», oltre a doppio misto e doppio uomini, formati da un classificato e un «nc».

A Pietra. Inizia lunedì il Memorial Daniela Alessio, biennale non consecutivo, singolare «nc». Il ricavato andrà all'associazione per la ricerca sul cancro «Giacomo De Vincenzi», la gara è in collaborazione con l'«Associazione amici del tennis» sorta proprio per ricordare Daniela Alessio. **[g. o.]**

Da Mistrangelo complimenti all'arbitro savonese che ha diretto Roma-Posillipo

Pallanuoto, un Salino da scudetto

Gli Allievi della Rari ad Anzio per le finali tricolori

Scudetto ancora al Posillipo, è la settima volta negli ultimi 11 anni, la terza consecutiva. Ma al Foro Italico, Savona c'era: l'arbitro Carlo Salino, complimentato a fine match da tutti gli addetti ai lavori per la conduzione dell'incontro, è stato davvero all'altezza. Ed oggi, a dirgli bravo, c'è anche Claudio Mistrangelo: «Davvero ok, Salino. Ha saputo prendersi la responsabilità di alcune decisioni in un ambiente [illegible] facile, in una gara dalla tensione altissima. E' sempre stato impeccabile e non si è mai fatto influenzare dall'ambiente esterno».

Già, l'«ambiente». Alla fine i tifosi della Roma (Calcio?) hanno davvero deluso: il lancio di ogni tipo di oggetto (seggiolini compresi) contro arbitri, giocatori e tifosi del Posillipo, e qualche tentativo di aggressione, ha lasciato una brutta immagine, per uno sport in cui il 90 per cento dei sostenitori si comporta in modo civile: la Rari in passato subì mega-multe per qualche insulto, vedremo qui cosa deciderà il Giudice sportivo...

Tornando alla partita, è stata una delle finali più avvincenti degli ultimi anni. Per la prima volta da quando sono stati inseriti i playoff, ha vinto una formazione che giocava in trasferta: c'è stata grande animosità ma sempre nel rispetto delle regole. E alla fine hanno vinto i più forti. Mistrangelo: «Una vera finale, con molti errori in avvio dettati dalla tensione, e che alla fine ha premiato la squadra con più sangue freddo, maggiore esperienza. La Roma del resto ha pagato gli unici due errori difensivi della gara, il contropiede di Piero Fiorentino e su un tiro da fuori di Pino Porzio. Per il resto, la chiave di lettura può stare nel rigore annullato giustamente a Campagna, e in quello realizzato da Popovic».

Ancora Claudio: «La Roma mi ha impressionato, può esser la squadra del futuro visto che ha molti giovani e tanta voglia di emergere. Per quanto riguarda il Posillipo, che dire? Ormai è la vera l'espressione di Napoli: le colonne sono Gandolfi, Silipo e Salvati che erano nella Canottieri campione '90. Però voglio smettere Fiorillo, ma De Crescenzo avrebbe già le mani su Zizza... Il Posillipo è la più forte squadra italiana, può ripeter le gesta della grande Pro Recco».

Intanto da oggi gli Allievi della Rari sono ad Anzio per le finali nazionali. Mistrangelo: «Penso siano da podio ma non da titolo, però far pronostici è difficile. Alcuni di loro da martedì saranno poi a lavorare con me insieme agli Juniores, e ad alcuni della prima squadra, per portare avanti la politica della società». Intanto la Liguria ha vinto il primo titolo giovanile: è quello Juniores: il Recco ha posto il suo sigillo. **[m. no.]**

WATERPOLO-BEACH

Lunedì gli assi a Bergeggi

Si disputa lunedì ai Bagni La Bussola di Bergeggi la seconda tappa del campionato di «waterpolo-beach» organizzato dall'[illegible]ne «Pallanuoto Sempre». La manifestazione, che vuol cercare di avvicinare il pubblico delle spiagge a questa disciplina, si svolge in molte località delle coste italiane, in mare come facevano i «pionieri» di questo sport. Alla prova di Bergeggi partecipano 4 formazioni denominate «Grana Padano», «Alitalia», «Maxicono» e «Admo». Lunedì le due semifinali: alle 16 Admo-Alitalia e alle 17 Maxicono-Grana Padano. Il giorno dopo le finali: quella di consolazione alle 16, la finalissima alle 17. Poi premiazione e cena nel ristorante «Da Claudio» a Bergeggi. Annunciati al via giocatori di Posillipo, Savona, Brescia, Florentia, Canottieri Napoli, Recco, Modena, Sturla e Mameli. Gli arbitri saranno i savonesi Claudio Salino e Massimo Savorese, e il camogliino Grillo. **[m. no.]**

Battuto da Dogliotti, deve sperare nei playout

Balon, il campione Pirero ora è fuori dai playoff

La Taggese di Marco Pirero è fuori dai playoff. Dovrà disputare i playout, cercando di conquistare l'unico posto disponibile alla fine di questo minitorneo per rientrare nel girone finale per il titolo. La condanna della quadretta tricolore è arrivata mercoledì sera a Magliano Alfieri, contro Dogliotti. Sconfitta secca, 4-11, per i liguri, in un incontro che non potevano perdere. Dogliotti ha giocato bene, anzi benissimo, i suoi compagni di squadra hanno disputato probabilmente la partita più bella della stagione. In evidenza in modo particolare il terzino Pino Pasquero, fino a quando non è dovuto uscire per infortunio.

Partita a senso unico. Pirero non è riuscito a giocare un pallone profondo, Dogliotti in serata di grazia si è espresso su livelli di eccellenza assoluta. Alla pausa sul risultato di 7-3 per i locali, nella seconda parte Dogliotti ha concesso un solo altro gioco agli avversari. Alla fine Ricky Aicardi, spalla di Pirero, ha sportivamente riconosciuto la superiorità degli avversari: «Dogliotti ha battuto un pallone a effetto, sfruttando al meglio le caratteristiche dello sferisterio». A Spigno Dotta aveva vinto contro Dodo [illegible] per 11-2, mentre a Vignale Molinari ha battuto 11-6 Tonello. Non si è giocato per pioggia l'incontro Sciorella-Bellanti, recuperato forse il 18 luglio.

Stasera ad Alba Papone-Terreno, sabato alle 21 a S. Rocco Tonello-Dotta e a Dogliani Terreno-Sciorella. Domenica a Taggia alle 16 Pirero-Papone, a Vignale Molinari-Bellanti, a Caraglio Rosso-Dogliotti. Clas.: Dotta p. 13; Molinari 11; Bellanti, Dogliotti e Sciorella 9; Pirero 8; Rosso 7; Papone e Tonello 5; Terreno 2. Una gara in [illegible] Rosso, Sciorella, Papone e Terreno; 2 Bellanti. **[e. m.]**

Annoni e Carrera guideranno le stelle del pallone, Antonio Ricci i divi dello spettacolo: appuntamento da non perdere

Andora, domani sera si gioca la «Partita per la vita»

Torna la manifestazione di calcio-tennis nel ricordo del grande Gaetano Scirea

ANDORA. Il ricordo di Gaetano Scirea è sempre ben vivo, in riviera. Domani ad Andora, la località in cui il giocatore della Nazionale e della Juventus amava trascorrere le brevi vacanze estive, si disputa il nono torneo «Calcio-Tennis», del quale proprio Gaetano fu uno degli ideatori. E la manifestazione adesso è dedicata al suo ricordo, e non soltanto come giocatore.

Alle gare al Parco Comunale, domani alle 21, parteciperanno come di consueto affermati personaggi dello sport e dello spettacolo. Adesione sicura (ma altre [illegible] domani, ed inoltre gli organizzatori non hanno del tutto scoperto le carte...) sono quelle del giocatore romanista Annoni e degli juventini Carrera e Grabbi. Anche i «fischietti» saranno presenti: le gare [illegible] dirette da Trentalange e [illegible] Pairetto. Per lo spettacolo, come ogni anno, sarà Antonio Ricci a recitare la parte di protagonista: l'ideatore di «Striscia la notizia» convincerà poi altri [illegible] dello spettacolo a esibirsi davanti ad un pubblico che non ha mai tradito questa manifestazione, punto cardine dell'estate andorese.

Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e dell'Associazione donatori midollo osseo. Madrina della serata, come sempre, sarà l'onorevole Mariella Scirea, la moglie dell'indimenticabile Gaetano. Il calcio-tennis si gioca attuando un regolamento misto delle due discipline: ciascuna squadra è composta da due giocatori; la palla, invece che con la racchetta, deve essere gettata sull'altro campo con i piedi. I punteggi [illegible] invece quelli tipici del tennis.

Ovviamente al «Memorial Scirea» quel che conta non è il risultato, ma lo spettacolo offerto dai vari protagonisti, in buona parte [illegible] proprio abituati a cimentarsi [illegible] questa disciplina. La manifestazione è organizzata dal «Gruppo La Partita per la vita» che ogni anno lavora con [illegible] dedizione per la riuscita della serata. Di questo gruppo aveva fatto parte lo stesso Scirea che, pur durante il periodo di riposo degli impegni calcistici, non aveva mai fatto mancare il suo apporto ad un appuntamento che adesso, ogni anno, va avanti nel ricordo di un uomo che è impossibile scordare. **[g. o.]**

SERATA DELLO SPORT

Esibizioni, premi e beneficenza

VILLANOVA D'ALBENGA. E' giunta alla terza edizione la «Serata dello Sport», in programma domani con inizio alle 20,30 al complesso turistico «Marino Verde Sport». Nel corso della manifestazione saranno anche premiati alcuni degli sportivi liguri che durante la stagione hanno ottenuto importanti risultati nelle varie discipline in cui sono impegnati. La serata comprende diversi momenti da non perdere, come l'esibizione dei ragazzi della scuola «Itu Ryu Kendo», e del Centro System Loano 2 di body building. Non mancherà però la tradizionale sfida di calcio-tennis alla quale sono annunciati, tra gli altri, giocatori del Genoa e di altre compagini liguri. Esibizioni e premiazioni saranno intervallate con spazi musicali.

Alla «Serata dello Sport» presenzieranno anche il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, e Carmine Iannece presidente provinciale della Federcalcio. Il patrocinio è del Comune di Villanova, mentre un contributo per la serata è arrivato dal Banco di Chiavari. L'intero incasso della serata sarà devoluto a favore dell'Admo, l'Associazione donatori midollo osseo. La manifestazione sarà presentata da Stefano Mentil di Radio Onda Ligure 101, curatore dei fortunati programmi sportivi trasmessi negli ultimi anni dall'emittente ingauna. **[g. o.]**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 7 Luglio 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si cercano le cause del disastro ferroviario di Beura, interrogati i macchinisti

Due morti, poteva essere strage

Il carrello non s'è fermato all'incrocio

DOMODOSSOLA. Errore di manovra e guasto meccanico? Sono queste le prime ipotesi sul disastro ferroviario di mercoledì che ha provocato due morti e 45 feriti fra i viaggiatori dell'espresso Milano-Berna. Le inchieste già avviate dovranno in sostanza stabilire fino a che punto arrivano le responsabilità del conducente del piccolo convoglio di servizio che ha speronato il treno internazionale e se ci sono state altre co[illegible] e [illegible]cause, di natura tecnica. Ieri si sono diffuse voci di avvisi di garanzia, o altri provvedimenti, in [illegible] dalla Procura di Verbania. Fino alla tarda mattinata, il sostituto procuratore Elena Stoppini, che dopo il disastro aveva raccolto numerose testimonianze disponendo il sequestro dei treni coinvolti nello scontro, aveva però smentito di aver già firmato provvedimenti giudiziari che comunque riguarderanno i reati di omicidio colposo plurimo, lesioni gravi e [illegible] ferroviario. Secondo il vicequestore Raffaele Veri, dirigente del settore di polizia di frontiera, la magistratura [illegible] già acquisito «importanti elementi».

Ieri mattina sono arrivati a Domodossola alti dirigenti e funzionari delle ferrovie incaricati di svolgere l'inchiesta interna, di natura prevalentemente [illegible]. Negli uffici della stazione internazionale, i dirigenti delle Fs hanno sentito per ore Vincenzo Fania, 42 anni che era alla guida del convoglio di servizio e gli altri ferrovieri che scortavano i vagoni carichi di pietri[illegible]: Angelo Marini, Pietro Ciullo, Luciano Fontana, Mario Tabarini. Fania, che era già stato interrogato dal magistrato, avrebbe dichiarato di aver cer[illegible] invano di fermare il locomotore di servizio dopo [illegible] accorto che stava per immettersi nel binario dove stava [illegible]vando l'espresso. «Ho frenato, azionato con tutta la forza la rapida - avrebbe detto il macchinista -. Quando ho visto che stavamo entrando in collisione mi sono lanciato fuori». Così hanno fatto gli altri ferrovieri che scortavano il piccolo convoglio scampando alla morte.

La diramazione [illegible] quale è sbucato il carrello di servizio [illegible] i vagoni non è un binario morto o [illegible] secondario. E' il raccordo fra lo scalo merci internazionale di Domodue e la linea del Sempione. In questo punto di intersezione si immettono tutti i convogli merci diretti verso Milano. E' quindi importante stabilire cosa non ha funzionato in un nodo [illegible] vralgico fra il traffico merci e quello dei viaggiatori. Sulla linea del Sempione transitano notte e giorno decine di treni internazionali che trasportano centinaia di migliaia di passeggeri l'anno. E il traffico delle merci è di circa sei milioni di tonnellate. L'ingegner Silvio Rizzotti, direttore dell'area rete delle ferrovie, non ha dubbi: «Il carrello di servizio non doveva [illegible] lì. Toccherà all'inchiesta stabilire come ci è arrivato». Sembra che il piccolo convoglio dovesse comunque fermarsi prima del bivio e [illegible] imboccare la discesa, piuttosto ripida, che porta sulla linea del Sempione. Ci sarebbe stata un'errata interpretazione della modulistica di servizio che è all'esame di magistratura e commissione tecnica. Al bivio denominato «Valle» c'è anche una piccola sottostazione. A Beura ricordano che fino a qualche tempo fa, probabilmente nella fase di attivazione del raccordo, era regolarmente presidiata da personale di manovra.

Fortunatamente il bilancio della sciagura, già tragico, [illegible] si è ulteriormente aggravato. Non è [illegible] stata eseguita l'autopsia delle due vittime: l'insegnante svizzero Erick Jacques Dubois, 38 anni, e Tiziano Pinetti, un ragazzo di 19 anni. Stava tornando a Domodossola con la madre e i fratelli per organizzare il trasloco a Sarzana, dove la famiglia si era trasferita. Manca ancora la pietosa formalità del riconoscimento dell'insegnante Svizzero, che è stato identificato da [illegible] collega della scuola, da parte di un familiare. Il padre era atteso a Domodossola [illegible] sera. Poteva [illegible] [illegible] strage. Sull'espresso Milano-Berna c'erano centocinquanta persone. In piena estate, i treni internazionali delle vacanze sulla linea del Sempione trasportano in media cinque, seicento viaggiatori.

C'è da rabbrividire al pensiero che quelle carrozze, aperte come scatole di sardine, potessero essere stipate di viaggiatori. Ieri sera intanto le segreterie confederali dei sindacati trasporti hanno deciso di [illegible] lo sciopero già programmato per questa notte.

Adriano Velli

ALTRI SERVIZI A PAG. 43

Qui [illegible] e in alto [illegible] drammatiche immagini dell'Espresso diretto a Berna squarciato nello scontro [illegible] un locomotore di servizio [illegible] transitava all'incrocio con lo scalo Domodue
A sinistra le vittime:
Tiziano Pinetti, [illegible], domese
e Jacques Erik Dubois, 38 anni, docente in Svizzera
FOTO PAOLO FALCIOLA

I feriti

Ancora gravi le due donne

[illegible]DOSSOLA. Restano preoccupanti le condizioni di Muriel Meyer e Carmela Palamara. Sono le più gravi dei 25 viaggiatori ancora ricoverati al «San Biagio» da dove sono già state dimesse una trentina di persone. Per Muriel Meyer, 19 anni, svizzera di Saignelegier (Cantone Jura) e per Carmela Palamara, 73 anni, di Domodossola (via Boschetto) i medici si sono [illegible]ti la prognosi.

Le due donne in prognosi riservata sono ricoverate nel reparto di Rianimazione dove sono assistite dal personale medico ed infermieristico di quest'ospedale che si è fatto in quattro per curare i feriti.

Muriel Meyer con una comitiva di 19 persone della scuola per infermieri del Cantone di Neuchâtel era di ritorno da una gita a Stromboli. La ragazza, seduta alle spalle del docente morto nello schianto, è stata operata dai medici del reparto di Chirurgia che le hanno asportato la milza. Ha forti traumi in tutto il corpo e diverse fratture. Le sue condizioni non sono tali da consentire un trasferimento in un ospedale più vicino a casa. Ieri i genitori hanno potuto vederla: «Ci ha guardato senza poter dire una parola» hanno detto tra le lacrime.

Anche Carmela Palamara è in Rianimazione dopo l'intervento subito [illegible]di pomeriggio per l'asportazione della milza e la riduzione di diverse fratture. La donna ha ricevuto ieri la visita del marito, Domenico, e del figlio Luigi. Domenico [illegible] sul treno ma è rimasto illeso.

«Soprattutto le condizioni della giovane [illegible]ra appaiono gravissime ma se non inter[illegible] complicazioni [illegible]no buone speranze che [illegible] la possa cavare» conferma il direttore sanitario Dario Pagani, che [illegible] ha lasciato [illegible] un atti[illegible] il pronto [illegible] del «San Biagio».

In ospedale restano ora oltre 22 persone ricoverate nei reparti di chirurgia e traumatologia. Ieri mattina, Elisabeth Girod, 47 anni, di Chiele (Svizzera) è stata trasferita, su [illegible] richiesta, in un ospedale ginevrino grazie ad un elicottero della Sicurezza Civile di Ginevra. Altre due cittadine svizzere sono in attesa di essere trasferite oltre confine.

Al «San Biagio» restano ricoverati Florian Jacot, 19 anni, di La Chaux des Fondes (Svizzera); Giuseppina Agresta, 51 anni, di Moscufo (Pescara); Gian Paolo Taddei, [illegible] anni, di Domodossola (via Girola); Elisabetta Del Prete, 34 anni, di Domodossola (via Giovanni XXIII); Wengle Annik, 18 anni, svizzera, Ezio Marano, 43 anni; Monica Parani, 27 anni, di Montecrestese (via Pontetto); Stefania Fluvio, 74 anni, di Domodossola (via Scapaccino); Robert Celine Tissot, 20 anni, di La Chaux des Fonds (Svizzera); Melany Brosey, 18 anni, [illegible], [illegible] Elena Scinezza, 23 anni, di Collegno (Torino); Luigia Puricelli, 39 anni, di Gallarate; Lorenzo Tiraboschi, 23 anni, di Domodossola (via Falcioni); Cristelle Tschranz, 18 anni, di Villeret (Svizzera); Ivonne Tomasi, 60 anni, di Torino (via Cognet; Sandra Bousonna, [illegible] anni, di Fontaine Grand (Svizzera); Valeria Rovedo 59 anni, di Beura; Luisa Ravasio di Gallarate; Murielle Meister Bauer, svizzera; Vincenzo Alnano; Francesco Barbuto e Roberto Pinetti, 17 anni, di Sarzana.

(ro. ba.)

STRAGE DI TORI

L'incidente in autostrada

Torino-Milano bloccata per [illegible] ore a causa di un camion che si è ribaltato. Trasportava 43 tori. L'autista se l'è cavata con lievi ferite.

[illegible] PAG. 41

Non sarà più nel cortile del De Pagave la festa estiva della terza età

Svegliati Agosto cambia sede

La nuova dislocazione è l'istituto Donnino di Vignale dove esistono già strutture adatte
La novità è stata accolta dai «mugugni» degli utenti per via della distanza dal centro

NOVARA. «Svegliati agosto» si trasferisce, e sulla nuova sede - l'Istituto Donnino di corso Risorgimento - è già polemica. L'iniziativa sarà presentata dall'assessore ai Servizi Sociali Marco Mittino la prossima settimana nel corso di una conferenza stampa. Ma nei centri d'incontro cittadini la notizia si è già diffusa e non ha incontrato il favore degli utenti.

«Svegliati Agosto» è da anni il proseguimento ideale dell'attività dei centri anziani [illegible] quartieri e parrocchie. Nel cortile dell'istituto De Pagave [illegible] via Lazzarino i [illegible] si ritrovavano per animazione, giochi, ballo, [illegible] [illegible] possibilità di pranzare. E' un appuntamento estivo di grande richiamo, frequentato anche [illegible] persone ancora giovani, destinato ad alleviare la noia della città deserta.

Quest'anno l'assessore Marco Mittino ha rivoluzionato [illegible] servizio. L'area scelta è quella adiacente le scuole di corso [illegible]sorgimento. L'iniziativa partirà con una settimana di anticipo rispetto al calendario consueto. Sulla sede però gli anziani hanno storto il naso.

«L'Istituto Donnino è troppo lontano - è stato il commento - molti dovranno servirsi di due bus per raggiungere la zona».

Liberina Laria, responsabile del centro incontro della Caritas, ha raccolto le opinioni: «Al nostro centro i nonni hanno protestato tutti. La sede del De Pagave era più comoda».

L'appuntamento dell'estate per gli anziani di Novara è lo «Svegliati Agosto» che si svolge ormai da moltissimi anni. L'edizione '95, che prenderà il «via» l'ultima settimana di luglio, presenterà però [illegible] novità che [illegible] tutti gli utenti hanno accolto con favore: il cambio della sede della manifestazione

Protesta che Laria però non condivide: «In fondo, [illegible] togliere [illegible] De Pagave, questa dislocazione è più allegra. Utilizza le strutture di una scuola. Il De Pagave è un istituto che per molti anziani significa purtroppo una tappa inevitabile, trovarselo davanti per un mese non è piacevole».

Una [illegible] sostenuta anche dall'assessore Mittino: «Il Donnino è funzionale, immerso nel verde. Qui allestiamo strutture nuove, acquistate per l'occasione, con servizio di bar e ristorante. E [illegible] è un luogo degradato». [illegible] trasloco da via Lazzarino è stato inevitabile: «A più riprese molti residenti nella zona dell'istituto - aggiunge - si erano lamentati per il rumore e la presenza dell'orchestrina. Anche queste persone hanno diritto a riposare».

Mittino [illegible] al corrente delle proteste degli anziani: «Ogni cambiamento comporta sempre qualche perplessità. Ma siamo certi di aver deciso per il meglio. Con la Sun stabiliremo accordi per [illegible] servizio bus, per soddisfare le esigenze di tutti».

Nell'agenda dell'assessore c'è anche un'altra richiesta presentata d[illegible]li nonni novaresi: l'installazione di servizi igienici pubblici in città. «Stiamo provvedendo anche a soddisfare questa giusta esigenza».

[illegible] Meneghini

Ultimatum dell'Ente tutela cani: «Non c'è più cibo»

«Siamo pronti [illegible] liberare 186 randagi affamati»

NOVARA. Rischiano di essere lasciati nelle strade di Sant'Agabio 186 cani randagi se il Comune non disporrà l'invio di cibo e medicinali indispensabili alla sopravvivenza ed alla profilassi delle bestiole.

L'ultimatum è venuto ieri dall'Ente Tutela Randagi di via della Riotta che ha inviato un telegramma [illegible] sindaco, al Prefetto, al presidente del quartiere di Sant'Agabio, all'assessorato alla sanità della Regione ed all'Unità Sanitaria di Novara.

«Siamo esasperati - dice Cri[illegible] Boldi, animatrice dell'ente insieme a Nunzio La Fata - perché da due anni chiediamo il riconoscimento della nostra attività al Comune e non riceviamo nulla. Abbiamo iniziato raccogliendo in una cascina i cani che venivano abbandonati: erano animali aggressivi, che abbiamo curato ed addomesticato, perciò abbiamo svolto un servizio sociale [illegible] grande utilità».

A febbraio è arrivato anche il riconoscimento ufficiale dell'associazione, che però ha visto nel frattempo un aumento progressivo degli «ospiti» ed è sempre in attesa di un riconoscimento anche da parte [illegible] Comune di Novara.

«Ormai abbiamo 180 cagnolini, e non [illegible] più in grado di mantenerli. Abbiamo chiesto più volte l'intervento del Comune, ma non abbiamo ottenuto risposte convincenti, ed ora non possiamo continuare. Non ci siamo limitati ad assicurare ai [illegible] la sopravvivenza, ma abbiamo fornito l'assistenza sanitaria e la profilassi, abbiamo realizzato un recinto a norma di igiene e di sicurezza; tutto questo è stato attuato con il volontariato, ma ormai non riusciamo più a proseguire con [illegible] nostre forze. E' venuto il momento in cui gli enti locali devono assumersi le loro responsabilità: perché non hanno provveduto loro stessi ad occuparsi di questi animali?».

Per questo ieri l'associazione ha inviato l'ultimatum: o il Comune interviene con [illegible] sostegno finanziario o i cani verranno lasciati liberi. Nunzio La Fata, presidente del sodalizio, ha avvertito il Comune che se non interverrà «l'ente si vedrà costretto ad assumere tutti i provvedimenti che si renderanno necessari e di cui, sin d'ora, si dichiara non responsabile». [m. g.]

Cristina Boldi fotografata in mezzo ai cani che da anni raccoglie e sfama

Verrà presentato dal Quartiere «Sud»

Esposto alla Procura per l'acqua sporca

NOVARA. Piove sul tavolo del magistrato l'acqua marrone del rione Sud. L'altra sera il quartiere ha deliberato [illegible] presentare un esposto. Per raccontare al Procuratore [illegible] di disagi e chiedere se da parte delle autorità competenti ci [illegible] stato [illegible] comportamento penalmente rilevante.

E' questione di giorni. Poi anche alla magistratura sarà chiesto di interessarsi alla questione dell'acqua scura che ogni tanto compare dai rubinetti della Cittadella e [illegible] Villaggio Dalmazia. «Adesso basta - ha detto Livio Migliorini, presidente del rione -. Non si può più giocare sulla nostra pelle».

Il problema risale a circa due anni fa ma è esploso con forza soprattutto dallo scorso autunno. «Da allora [illegible] è andati avanti per palliativi - ha continuato Cesare Villa, coordinatore della commissione Urbanistica del quartiere -. Con interventi di clorazione che lasciano il tempo che trovano. A febbraio è stato deciso di riaprire il pozzo del Torrione e ancora stiamo aspettando». Anche sulle informazioni trasmesse alla circoscrizione c'è malcontento. «Ai primi di giugno - ha detto Villa - ci è arrivata una lettera dell'Usl datata 18 maggio in cui si diceva che non si poteva esprimere un parere favorevole sulla potabilità. Due settimane fa dall'acquedotto è gi[illegible] una comunicazione con analisi dell'Usl in cui si rilevava che l'acqua [illegible] nei limiti di legge. Esami datati, però, 15 maggio, tre giorni prima degli altri».

Dall'acquedotto comunale, il direttore Massimo Magnani ribatte. «Stiamo facendo tutto il possibile per trovare [illegible] soluzione. Non è facile. Dalla prossima settimana inizieranno i controlli con [illegible] telecamera nel pozzo del Torrione. I tempi d'azione sono quelli imposti dalle procedure per i lavori ordinari. Non sussiste, infatti, il requisito della somma urgenza». In merito alla potabilità assicura: «Ho in mano nuove analisi dell'Usl e affermano che l'acqua va bene. Non c'è pericolo per la salute». [b. c.]

In quattro «colpi» nelle boutique di Novara hanno raccolto un bottino di 240 milioni

I ladri scelgono costumi e intimo firmato

Nel capoluogo in azione una banda che agisce su commissione, i capi sono rivenduti [illegible] prezzi stracciati
Rubati anche teli da mare. Il commento di una titolare: «Sono abili, hanno portato via i pezzi migliori»

NOVARA. In previsione della stagione estiva, hanno deciso di rinnovare il guardaroba da mare con costumi da bagno firmati, asciugamani-mare di ottima qualità e capi intimi di lusso, scegliendo quattro tra i negozi più noti della città e senza pagare il corrispettivo, circa 240 milioni. Ladri [illegible] gusti raffinati (prediligono marche prestigiose come 'Faber' e 'La Perla') hanno messo a segno da marzo ad oggi quattro colpi in boutique di biancheria intima. I dettagli [illegible]gli episodi - soprattutto per quanto la tipologia della refurtiva - coincidono in tutti e quattro i casi e inducono a pensare a furti su commissione. Il primo è avvenuto nel negozio di Marilena Fezzolato, in via delle Rosette, a Sant'Andrea. Dopo aver rotto la griglia che protegge l'entrata del negozio, i ladri hanno asportato biancheria intima per un totale di trenta milioni. Poi è toccato al negozio «Lilli» di via Biglieri. Il bottino è stato più consistente, 60 milioni: [illegible] i ladri hanno trafugato costumi della «Faber», pigiami e camicie da notte in raso e seta.

Gli episodi più recenti risalgono [illegible] giorni scorsi. I malviventi hanno forzato l'ingresso di «Idea notte», [illegible] boutique della centralissima via Prina. Qui è stato messo a segno il colpo più ingente, [illegible] [illegible] milioni. I ladri hanno forzato la porta del retrobottega, scardinato serratura e griglie di protezione. Hanno agito indisturbati: tutti i costumi sono stati trafugati, con asciugamani e qualche capo di intimo.

Lunedì notte è [illegible] a «Valentina», la boutique di intimo di [illegible] Torino, all'incrocio con via Rosmini. Il negozio non ha saracinesche. I ladri hanno scardinato la porta d'ingresso senza difficoltà, anche se i locali [illegible] affacciano in una zona centrale, ben illuminata. Dopo aver spe[illegible] le numerose luci che illuminano le vetrine, i ladri hanno trafugato [illegible] per un valore considerevole, 50 milioni.

Anche qui i ladri hanno preferito nomi affermati, come «Faber» e «Moschino».

«Questi articoli - dice la proprietaria della 'Lilly' - vengono poi smerciati sulle bancarelle a prezzi stracciati. Un costume da donna del valore di 160 mila lire viene offerto a 30-40 mila».

E' un periodo nero per i negozianti novaresi: nel fine settimana anche una nota boutique di corso Italia, la «Camiceria Tina», seppur non spe[illegible] in abbigliamento intimo, ha subito un tentativo di furto.

I malviventi avevano iniziato a tagliare la serranda del negozio. Proprio mentre si accingevano a forzare la serratura, sono stati interrotti dall'arrivo di qualcuno, forse della guardia giurata. [c. m.]

[illegible]

Esposto al Tar per concorso

Il sindacato ricorre al Tar del Piemonte per ottenere l'annullamento delle prove scritte del concorso per infermiere professionale. L'azione legale è stata promossa dalla Cgil Sanità e Funzione Pubblica e riguarda il [illegible] all'Ospedale Maggiore per ventidue posti di infermiere professionale. Sotto accusa è la prova scritta che si è svolta il 21 giugno [illegible] modalità palesemente difformi - dice il comunicato sindacale - da quanto previsto dalla normativa vigente in materia». Il sindacato sottolinea che le richieste [illegible] annullamento sono state ignorate dal direttore generale dottor Scarabosio, ed è stata pertanto decisa l'azione legale. Insieme al ricorso è stata presentata la richiesta [illegible] sospensione di ogni atto relativo al [illegible], e nei prossimi giorni i rappresentanti sindacali provvederanno ad informare anche la Procura della Repubblica di Novara. [m. g.]

Zacchera da Mancuso

Un'inchiesta sul Tribunale di Novara?

NOVARA. Dopo aver interessato [illegible] ministro di Grazia e Giustizia Biondi, Marco Zacchera (An), ieri, ha incontrato anche il suo successore Mancuso. Ha parlato delle carenze di personale e dell'organizzazione giudiziaria [illegible] tribunali di Novara e Verbania e della situazione a palazzo di giustizia novarese dove Zacchera chiede da tempo un'ispezione ministeriale. Mancuso ha assicurato un [illegible] intervento per il personale da riassegnare alle [illegible] giudiziarie. [illegible] è stato approfondito il problema dell'ispezione ministeriale. «Ho consegnato al Ministro atti importanti - afferma il parlamentare - ma lui aveva già molte informazioni che ritengo coincidenti [illegible] la mia documentazione. Mi [illegible]bra che Mancuso [illegible] sia persona che lascia perdere. Penso che si arriverà, a Novara, ad un profondo chiarimento. E' probabile che non si tratterà di un'ispezione ma di una vera e propria inchiesta. Anzi - conclude Zacchera - non escluderei che atti [illegible]minari siano già in corso». [r. a.]

[illegible]

LETTERE AL [illegible]

Il ricordo di Vietti nell'antica chiesa

Nell'antica chiesa sconsacrata della fu casa Maffioretti sita in Cannobio nella piazzetta Sant'Ambrogio 4, si è riaperta al pubblico, dopo anni di silenzio e di laboriosi lavori di restauro, la navata storica finalmente tornata alla sua religiosità, che ha accolto la mostra antologica di un vero artista, l'architetto Luigi Vietti. La mostra è stata realizzata grazie alla collaborazione e al contributo del Comune di Cannobio.

La presentazione [illegible]l'architetto Matilde Pugnetti è stata molto convincente, avendo lei stessa minuziosamente assisti[illegible] con un impegno affettuoso e oltremodo faticoso [illegible] tutte le messe in opera con una regia da grande «Premier».

Il signor sindaco ha invitato la cittadinanza con un benvenuto amichevole rallegrato poi da [illegible] elegante rinfresco.

Il pubblico interessato [illegible] complimentato [illegible] festeggiato l'architetto Vietti, che con una spontaneità giovanile ha risposto a ogni richiesta. Si è poi concluso questo sabato di festa.

Siamo ritornati soddisfatti, orgogliosi della nostra accogliente «Cannobio». Grazie, grazie, grande uomo, per la tua Arte. Questa continuerà a vivere e noi ti ameremo sempre.

Elisa Bertolla Cavolla, Cannobio

«Perché correre sulla superstrada?»

Vorrei intervenire nel dibattito sulla pericolosità della superstrada dell'Ossola. Mi capita diverse volte, durante l'estate, di percorrere questa strada e devo dare [illegible] a quanti sostengono che le colpe non sono tutte dell'arteria, ma una buona dose di responsabilità è di automobilisti imprudenti, oppure ignari dei pericoli che si possono incontrare percorrendo la superstrada la domenica e quando il traffico è intenso. [illegible] limiti di velocità, [illegible] regole dettate dal buon senso che vanno rispettate. E' anche inutile correre sulla superstrada quando poi, almeno fino a che non [illegible] sarà l'autostrada, si deve stare in coda magari due ore sul Lago.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 46.000. **Galliate:** [illegible]. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** [illegible] / 61.000-63.689. **Gravellona Toce** [illegible] 865000. [illegible] 0323 / [illegible] **Trecate:** 777.800.

Verbania: 0323 / 405.000-558.000-55.61.01. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo** 0323 / 80.706. **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** 9 [illegible] 0163/41.88.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** 0324/83.186.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible]. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500. **Domodossola:** 0324 / 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 86.61.11. **Stresa:** 0323 / 31.844. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A [illegible] oggi [illegible] di turno la seguente [illegible] Fanchiotti, [illegible] A. [illegible] sta, 1 tel. 61.23.82 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e Comunale, via Beltrami, 3 tel. 47.37.20 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di [illegible], sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la [illegible] di [illegible] mediche urgenti.

Oleggio Castello: Romerio Bonazzi, [illegible], tel. [illegible] 130.
Pombia: Peroni, [illegible] Matteotti, 38 tel. 95.66.60.
Agrate Conturbia: Rosa, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.25.
Pogno: Codi Lenzi, [illegible] Mazzini, 8 tel. 0322/97.133.
Verbania (Pallanza): Nosis, vl. Azari, 1 [illegible] 0323/55.63.42.
[illegible] Calabucci, [illegible] Domenico Uccelli, 18 tel. [illegible].178.
Mainis: Trecate, via Nazionale [illegible] [illegible]pione, 71 tel. 0322/68.02.58.
Premeno: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67.
Domodossola: Nobili, via Galletti, 8 tel. 0324/24 [illegible].18.
Pallanzeno: Guerri, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.
Mergozzo: Porzana [illegible] Maddei), via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.
Pettenasco: Vigano, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302.
Ghemme: Casaira, [illegible] Novara 49 tel. 0163/84.02.43.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Pastore; Lorenzo, [illegible]derico Bruno; Martina [illegible]; Andrea Zirolli; Simone Pilloni; [illegible]muele Alleva; Pasquale Spinoso; Giulia Marola; [illegible] Micali; Sara, Andrea Pastori; [illegible] Gaspari; Lorenzo Rogora; Filippo, Emilio, Giuseppe Tinelli; Valentina Barcellini; Alessandro Formaggia; Roberto Marchese Grandi; Erika, Maria [illegible].

[illegible]. Angelo Bozzola e Marinella Varesi; Giovanni Meloni e Stefania Scarlatti.

SI S[illegible]: Giorgio Legorelli, imprenditore e Costanza Tesia, studentessa;

Raffaele Venturo, operaio e Antonella De Luca, operaia;

Sandro Minera, impiegato e Carla Chiaro, impiegata;

Guido Carlo Carbone, impiegato e Raffaella Milanotti, direttrice asilo nido;

Luigi [illegible] Zerbo, operaio e Isabella Brendolin, modellista.

La Presidenza, il Direttivo e i Collaboratori dell'Istituto Storico della [illegible] in Provincia di Novara, partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'amato vedova dell'indimenticabile comandante «Cap»

Laura Marenzi Gastone

— Novara, 6 luglio 1995

[illegible] APPUNTAMENTI

TEATRO

A Landiona e a Gozzano

A Landiona questa [illegible] alle ore 21.30 nel teatro all'aperto sul campo dell'oratorio [illegible] in [illegible] la commedia grottesca di Nani Borioli «Quel venticello di quella sera» presentato dal Gruppo Teatrale Landionese, con [illegible] regia dell'autore e [illegible] Beppe Beltrametti. Domani si replica alla stessa ora. A Gozzano oggi alle [illegible] 15 nel parco municipale di Palazzo Ferrari-Ardicini, la compagnia teatrale «Il melarancio» presenterà lo spettacolo interattivo «Storie vagabonde». L'ingresso è gratuito. [r. b.]

INAUGURAZIONI

Cameri, i restauri dell'affresco

Questa sera, con inizio alle ore 21, a Cameri, nella chiesa di San Giuseppe, saranno presentati i restauri dell'affresco della facciata. Interverranno don Carlo Scaciga e Angelo Malosso, dell'Ufficio arte sacra; la restauratrice Tiziana Carbonati e Augusto Lavachielli, direttore dell'azienda Procos, che ha sponsorizzato il restauro, Augusto Lavachielli. Partecipa la corale «Don Cleto Valli». [c. m.]

[illegible]

Fra anatra arrosto [illegible] pizzaloeg

A Comignago prende il via stasera [illegible] «Sagra del pizzfoog»: Dalle 20, stasera e domani, specialità locali e musica con il duo «Mo-Gia». Sempre stasera a Sozzago s'inizia [illegible] «Sagra dell'anatra arrosto»: propone tre serate di musica e gastronomia. Il ristorante apre alle 19, [illegible] alle 21 ballo liscio con il complesso «Il trio» [illegible] Luciano Lucchini. Musica Anni sessanta, revival e disco. [c. m.]

[illegible]

Specialità locali nel dehors

Inaugurazione stasera del dehors estivo del ristorante «Grande Slam» [illegible] Cameri. Dalle [illegible] 20 specialità locali e musica [illegible] il pianista Lino Giannini, che sarà presente anche sabato e domenica. [c. m.]

Autostrada bloccata per ore a poche centinaia di metri dal casello di Galliate

Camion si ribalta, strage di tori

Su 43 esemplari di razza acquistati in Francia e diretti nel Polesine se ne sono salvati la metà
Il conducente, per evitare la collisione con un Tir, ha sterzato bruscamente. Difficile il soccorso

A [illegible] le carcasse di alcuni tori morti nello schianto. Sopra Angelo Angelino, 13 anni, che si è prodigato per salvare le bestie. A sinistra la scena dell'incidente

GALLIATE. Un autocarro che trasportava dalla Francia, di[illegible] verso il Polesine, 43 tori di razza, si è ribaltato ieri mattina in autostrada nei pressi del ponte sul Ticino: il conducente è [illegible] ferito, [illegible] ventina di animali sono morti o sono stati condotti al macello per le ferite riportate, [illegible] il traffico sulla Torino-Milano è stato interrotto a singhiozzo per parec[illegible] ore con code [illegible] qualche chilometro.

Lo spettacolare incidente è accaduto ieri mattina [illegible] 4.35 al chilometro 100 dell'autostrada, a poche centinaia di metri dal casello di Galliate. Un autocarro attrezzato per il trasporto [illegible] bestiame è finito [illegible] il guard rail e poi contro un pozze[illegible] per lo scolo dell'acqua: l'urto ha provocato il ribaltamento del veicolo su cui si trovavano 43 tori di razza destinati alle stalle della provincia di Rovigo.

Il camion [illegible] guidato da Pietro Boglione, 49 anni, di Monasterolo Savigliano, in provincia di Cuneo: contitolare dell'impresa di trasporto bestiame «Fratelli Boglione», il condu[illegible] proveniva da Champagne en Val Romey, in Francia, dov'erano stati caricati i tori la sera prima.

Il carico avrebbe dovuto giungere verso le dieci di ieri mattina a Rovigo, ma a Galliate è accaduto l'imprevisto: sembra che il Boglione sia stato superato da un altro autoarticolato e per evitare la collisione abbia sterzato verso destra. Il camion coi tori stava percorrendo la corsia riservata al traffico lento e la manovra ha causato [illegible] sbandata contro il guard rail: il veicolo è finito contro il pozzetto di [illegible] delle acque e si è ribaltato.

Mentre il Boglione riportava ferite lievi guaribili in una decina di giorni e veniva ricoverato all'Ospedale di Magenta, per i tori [illegible] un'ecatombe. Una [illegible]te del veicolo si sfasciava e causava la morte immediata di cinque bestie; altre rimanevano ferite e venivano portate per l'abbattimento al vicino macello di Pessina, ed una mezza dozzina [illegible] ed [illegible] dal furgone e fuggivano nel prato antistante l'autostrada, dove venivano ricuperati dai vigili del fuoco di Novara.

Molto più difficoltoso liberare gli altri capi rimasti intrappolati nell'automezzo: oltre ai vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire il soccorso Aci di Ca[illegible]ri, l'impresa Strazzi di Trecate [illegible] il vicepresidente [illegible]nale dell'associazione per il trasporto animali, Olinto Angelino, di Mottalciata, che ha portato a destinazione i tori usciti illesi dall'incidente.

Una ventina di bestie sono state liberate verso le undici, [illegible] sei [illegible] già morte, altre [illegible] gravi ferite e quindi destinate al macello. Dallo scontro si sono salvati però oltre [illegible] tori, un numero [illegible] viene considerato [illegible] molto elevato: «Bisogna sottolineare - dicono Angelino ed il figlio Angelo, di tredici anni, che ha contribuito alle manovre di salvataggio dei tori - che le imprese italiane viaggiano in condizioni di sicurezza per gli animali che in altri paesi europei non si sognano neppure. Solo [illegible] è stato possibile salvare più di venti bestie».

Il valore di ogni toro è notevole: «Sono animali che vengo[illegible] a costare circa tre milioni e mezzo l'uno - dice Angelino - poi vengono tenuti in stalla per circa un anno e quindi macellati». L'impresa Boglione è specializzata nel trasporto degli animali e l'altra sera Pietro Boglione era partito dalla Champagne con altri due colleghi, che procedevano con lui con altri [illegible] carichi di tori, anche questi destinati a Rovigo.

L'incidente ha mandato in tilt il traffico sull'autostrada, nella corsia per Milano, che è stata chiusa [illegible] alle Sieci; in seguito, anche per smaltire le code di auto e [illegible] pesanti [illegible] ormai erano lunghe chilometri, il traffico è stato riaperto parzialmente sino a mezzogiorno, e nel pomeriggio è tornato regolare.

Marcello Giordani

Oggi con il direttore di «Microprovincia»

Studiosi all'Ain ricordano Emanuelli

Il giornalista e scrittore novarese [illegible] Emanuelli, morì nel 1967. [illegible] ricordato da Renzo Crivelli, Roberto Cicala, Umberto Muratore e Luciano Erba

NOVARA. Il significato dell'opera di Enrico Emanuelli è al centro dell'incontro [illegible] si svolge stasera alle 17,45 nella sede dell'Associazione Industriali.

Il presidente del sodalizio, Mario Cavanna, presenterà l'ultimo numero della rivista «Microprovincia», diretta [illegible] Franco Esposito, che è stato dedicato interamente all'approfondimento delle tematiche trattate dallo scrittore e giornalista [illegible].

La rivista, edita a Stresa, reca saggi di Eugenio Montale, Carlo Bo, Altera Emanuelli, Gaetano Afeltra, Giorgio Barberi Squarotti, Oreste [illegible] Buono, Marziano Guglielminetti, Guido Piovene: stasera [illegible] presenti altri autori che hanno contribuito al numero speciale dedicato ad Emanuelli.

Proporranno un'analisi di alcuni aspetti della personalità [illegible]ello scrittore [illegible] Crivelli, docente di letteratura angloamericana all'Università di Trieste, Roberto Cicala, presidente del Centro Novarese di Studi Letterari, Umberto Muratore, presidente [illegible] Centro internazionale di studi rosminiani ed il poeta Luciano Erba, docente [illegible] letterature comparate all'Università Cattolica.

Al convegno presenzierà anche una studentessa dell'Università di Padova, laureanda in Lettere Moderne, che sta [illegible]lizzando [illegible] tesi proprio [illegible] Emanuelli. Esposito, che ha già avuto il merito di contribuire al rilancio di Clemente Rèbora, ha preannunciato per il prossimo [illegible] un numero monografico [illegible] Rosmini. [m. g.]

Scappate da Benevento, sorprese dai vigili urbani di Cameri

Trovate due minori fuggite

Sono amiche di 16 e 17 anni, una è incinta di quattro mesi. Hanno passato la notte al comando e il Comune ha pagato la pizza. Contattati i genitori

CAMERI. Sognavano di evadere dalla noia [illegible] paese, di vivere nella metropoli. Per loro il simbolo [illegible] libertà era Milano. Ci hanno provato, a scappare da un paesino in provincia di Benevento, dove erano [illegible]. Ma la fuga è finita in breve, infranta dallo spirito di osservazione dei vigili di Cameri. Una storia che richiama in parte la vicenda cinematografica di «Thelma e Louise». Sol[illegible] [illegible] M. e G. [illegible] minorenni e pertanto inseguite da carabinieri e parenti. La libertà di M, 17 anni, e G., 16 anni, è finita in un bar di Ca[illegible].

Mercoledì pomeriggio il comandante dei vigili Giovanni [illegible] e il vice Amelio [illegible] stavano pattugliando il paese. Le hanno notate entrare nel locale. Poco dopo sono uscite abbigliate in modo completamente diverso. I vigili si sono insospettiti. Le ragazze si erano [illegible]te nel bagno. Allora le hanno fermate e accompagnate al comando. In breve si è scoperta la verità. Il padre di M. [illegible] de[illegible] la scomparsa ai carabinieri di Montesarchio.

G. è fuggita il 23 giugno. Nes[illegible]o però aveva sporto denuncia: la ragazza, incinta di 4 mesi, è «considerata un soggetto difficile». L'amministrazione ha sentito il parere del Tribunale di Min[illegible] di Torino, che le ha indirizzate a istituti di accoglienza della provincia. Mercoledì sera i vigili si sono dati il cambio per sorvegliare le ragazze. Il Comune ha pagato la cena in pizzeria. La notte l'hanno trascorsa nel comando di polizia, in una stanza adibita per l'occasione a camera. [illegible] M. [illegible] il padre [illegible] l'ha riportata a casa. L'amica ha trovato ospitalità alla «Regina Pacis» di via Gnifetti. [c. m.]

[illegible]

L'Ici resta invariata

L'Ici non si tocca, almeno per quest'anno. Durante la seduta del consiglio, la nuova amministrazione bellinzaghese guidata da Giacomo Miglio ha affrontato il tema delle tariffe. Gli esponenti di Comunità Democratica Giovanni Apostolo e Antonio Vandoni avevano infatti chiesto di rivedere aliquota e detrazioni d'imposta. Il pa[illegible] espresso dal sindaco è stato però negativo. «Il mancato introito - dice Miglio - deve essere recuperato in altro modo e in tempi così brevi non è possibile. La questione comunque sarà affrontata e risolta il prossimo anno». I due consiglieri avevano infatti chiesto di rivedere l'aliquota e aumentare le detrazioni per la prima casa, soprattutto a favore di persone con un reddito b[illegible]. Nella seduta è stata deliberata l'assunzione di un mutuo ventennale per 520 milioni. Serve a realizzare un capannone per il deposito [illegible] e macchinari da officina di proprietà comunale. [c. m.]

Nel Vergante molti ricordavano ancora il ragazzo trovato morto a Roma

La scoperta a «Chi l'ha visto?»

La madre si era rivolta alla televisione per cercarlo

NEBBIUNO. Quando la madre era apparsa sui teleschermi di Raitre 15 giorni fa per annunciare la scomparsa del figlio, qualcuno aveva esclamato: «[illegible] è quella donna la [illegible] l'ho già vista da qualche parte».

La donna aveva detto di essere di Roma, nessun [illegible] al marito, soltanto un appello per ritrovare il figlio. «Viveva con me, ha 28 anni e qualche problema. Tempo fa è [illegible] vittima di un incidente stradale e per le fratture riportate [illegible] si trascina [illegible] stampelle». Poi aveva detto nome e cognome del figlio: Andrea Todaro.

A Nebbiuno, sul Vergante, [illegible] anche ad Arona molti si sono ricordati di quel [illegible]. «Madre e figlio abitavano in un appartamento di Nebbiuno nel 1981, esattamente 14 anni fa. La madre andava e veniva da [illegible] e [illegible]. Il ragazzo era molto indipendente e frequentava il liceo classico di Arona». Per lui fu quello un anno difficile, che si concluse [illegible] [illegible] bocciatura perché il ragazzo, quasi sempre assente nella seconda parte dell'anno, in alcune materie riportò il «non classificato».

L'anno [illegible] madre e figlio lasciarono Nebbiuno ed Arona e partirono per Roma. E di loro nessuno seppe più nulla. La trasmissione «Chi l'ha visto?» ha risolto il caso della sparizione di Andrea. Non c'è stato il lieto finale che sempre si attende in casi del genere. Andrea è stato sì ritrovato, ma morto. Il [illegible] corpo, per tre giorni non identificato, era nell'obitorio di un ospedale di Ro[illegible].

Al primo appello della madre [illegible] aveva risposto. Erano trascorse [illegible] settimane di [illegible] gosciosa [illegible]. Eppure Andrea, con quella evidente zoppia e le due stampelle sempre appresso, [illegible] poteva passare inosservato. Ma il ragazzo, che da anni frequentava compagnie pericolose, era «ammalato» da tempo: si [illegible] isolato, aveva perso ogni forza di reazione, rassegnandosi al suo destino.

Lo hanno trovato agonizzante in un luogo maledetto della capitale, qualcuno lo ha raccolto e trasportato all'ospedale San Luigi. Andrea, ormai in coma, [illegible] senza documenti. Il [illegible] [illegible] dire niente. Sconosciuto. Tre giorni all'obitorio prima che la madre disperata capitasse lì, quasi per caso, e lo identificasse. «L'avevano messo in una [illegible] [illegible] [illegible] vetro trasparente - ha detto piangendo in televisione - e mi hanno precisato che era morto da tre giorni. Così non l'ho neppure potuto abbracciare per l'ultima volta». Poi la donna ha un sussulto e si chiede come è possibile che con tutta la pubblicità data al caso, nessuno sia riuscito ad identificarlo prima e ed [illegible] lei chi lo [illegible] cercando da un mese. [a. bot.]

[illegible] BREVI

[illegible]

Mercoledì torna a riunirsi il consiglio comunale

Dopo il tonfo sul bilancio consuntivo (che non sarà riportato in aula, così l'avvento del [illegible] è scontato) torna a riunirsi, mercoledì, il consiglio comunale. Si discuterà, tra l'altro [illegible] investire l'avanzo di amministrazione originariamente di 11,4 miliardi. Altro argomento forte, la relazione dell'assessore Olivelli sull'edificio di via Porta sede della facoltà di Economia. [b.c.]

NOVARA

[illegible] polizia ha arrestato giovane lombardo ricercato

Giovanni Iacovelli, 37 anni, di Campobasso e residente a Malgrate (Como) è stato arrestato dagli agenti di una «Volante» nel [illegible] di un controllo in città. L'uomo, che ha una serie di precedenti penali per furto, rapina, stupefacenti, associazione a delinquere, e ricettazione deve [illegible] mesi per favoreggiamento. [b.c.]

GRIGNASCO

L'ex pretore di Borgo parla della giustizia in Italia

Si svolgerà questa sera alle 21 nella biblioteca comunale un i[illegible]tro organizzato dal locale Comitato Prodi: parlerà l'ex pretore di Borgomanero, Erasmo Lombardi, sul tema «Giustizia e ingiustizia in Italia». [m. g.]

[illegible]

Oggi la conferenza sul restauro di palazzo Vochieri

Oggi alle 18 si tiene la conferenza sul restauro di palazzo Vochieri, nuova sede della biblioteca comunale. La relatrice è l'architetto della Sovrintendenza Daniela Biancolini. L'incontro era previsto [illegible] la [illegible] settimana e poi rinviato. Per informazioni e prenota[illegible] telefonare al [illegible]. [b. c.]

Ieri la visita ai feriti di sottosegretario, prefetto e vescovo

«Ho visto aprirsi il vagone come una scatola di sardine»

In alto, a fianco e sotto [illegible] donne ferite nello scontro. Tutti i reparti dell'ospedale [illegible] Domodossola hanno risposto [illegible] grande prontezza all'emergenza. Una prova di capacità ripetuta a 2 anni di [illegible] [illegible] [illegible] analogo incidente ferroviario. Fotoservizio Paolo Facciola

DOMODOSSOLA. «Ho visto il vagone aprirsi come una scatola di sardine, con un fragore terribile. Poi le urla». Fra le corsie [illegible] dell'ospedale, dai racconti dei superstiti rivivono i drammatici momenti dello schianto. Ieri il sottosegretario al Ministero [illegible] Trasporti, Carlo Chimenti; il prefetto della provincia di Novara e di quella del Vco, Alberto Ruffo; il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti hanno fatto visita ai feriti ancora ricoverati al «San Biagio».

Al mattino il sottosegretario ed il prefetto, accompagnati dai medici e dal vicequestore Raffaele Veri, hanno voluto portare [illegible] parola di conforto a chi è ricoverato nell'ospedale domese dove sono stati portati tutti i feriti dell'incidente ferroviario e dove medici ed infermieri hanno lavorato [illegible] ed ore per provvedere ad ogni cura. La visita del sottosegretario e del Prefetto è durata circa un'ora.

«Porto una testimonianza di partecipazione ai feriti mentre ai parenti delle vittime spero d'essere [illegible] conforto» ha detto il prefetto Ruffo, che ha anche avuto parole di elogio per [illegible] tempestività [illegible] soccorsi.

«Come Governo seguiamo con attenzione i problemi della [illegible] verso i quali lo [illegible] ministro Caravale [illegible] un attento ascoltatore: quindi se potrà essere [illegible] da stimolo verso le Ferrovie, certamente lo sarà» ha aggiunto Chimenti. Poi, nel pomeriggio, è arrivato monsignor Corti a visitare i feriti.

Al «San Biagio» telefona ininterrottamente da due giorni il Console svizzero [illegible] Roma per conoscere le condizioni dei concittadini feriti ma anche per coordinare eventuali trasferimenti.

«Invece [illegible] [illegible] sono visti, né hanno telefonato i massimi responsabili dell'Usl 14. Bastava poco, almeno una telefonata» polemizza Dario Pagani, direttore sanitario del «San Biagio», ospedale dove almeno si aspettava [illegible] vertici Usl un plauso per il lavoro svolto.

«Se [illegible] fosse trasferito il Dea come volevano alcuni amministratori, mercoledì pomeriggio cinquantadue feriti avrebbero dovuto essere portati [illegible] Verbania: un tragitto più lungo e quindi più rischioso» aggiungono due medici che intendono rimarcare [illegible] [illegible] «San Biagio» non deve esser smantellato e privato [illegible] alcuni servizi importanti.

Ieri, alcuni parenti dei feriti hanno voluto esternare [illegible] cronisti [illegible] loro soddisfazione per l'opera svolta dai medici e dal personale del «San Biagio». Un encomio che accomuna anche i soccorritori accorsi sulla massicciata della linea ferroviaria a Cuzzego dove il treno, squarciato in più parti, tratteneva ancora tutti i passeggeri feriti e quelli paralizzati dalla paura.

Lo confermano anche alcuni viaggiatori feriti. Ezio Marano, 48 anni, milanese, ma da tempo in Svizzera per lavoro: «I soc[illegible] [illegible] stati fulminei, bravissimi». Marano ha rotto le gambe ed [illegible] dito della mano: «Ho sentito due botte distinte, poi c'è stato [illegible] schianto». Era tornato in Italia per un matrimonio e stava rientrando in Svizzera sull'Espresso 334.

In ospedale ci sono anche alcune persone residenti [illegible] Ossola. Stavano tornando a casa. Elisabetta Del Prete, 34 anni, che abita in città in via Giovanni XXIII è ricoverata in traumatologia: «Ho visto volare via i sedili. Non mi sono resa conto di [illegible] stava succedendo. Sono stati momenti eterni finché non ho visto arrivare i soccorritori».

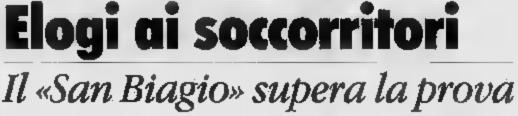
Ivonne Tomasi, [illegible] Torino (via Cogne 44), era sul treno col [illegible]rito e la nuora. «Eravamo in gito sul [illegible] Maggiore ma [illegible]ledì si è deciso [illegible] fare una puntata a Domodossola - racconta - Volevo portare anche il nipoti[illegible] ma per fortuna [illegible] è [illegible]. Ero seduta sulla parte destra della carrozza quando ho visto l'altra fila letteralmente sparire. Mi sono trovata a terra, assieme ad altre persone». Ora è a letto con alcune costole rotte.

Ieri mattina un postale elvetico ha portato a Domo una ventina di svizzeri. Hanno fatto [illegible] chilometri, partendo da Choux de Fond (Cantone di Neuchatel) per far visita ai loro parenti [illegible].

Renato Balducci

Il vagone dell'espresso diretto a Berna sventrato come una scatola di sardine. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo con le cesoie

Elogi ai soccorritori

Il «San Biagio» supera la prova

BEURA. «I viaggiatori illesi vagavano lungo i binari con gli occhi sbarrati, come se volessero convincersi di [illegible] usciti vivi da quell'inferno». Raccapriccianti le [illegible] che si [illegible] presentate [illegible] soccorritori. [illegible] l'Ossola, oggi, è ancora sotto choc.

Sono stati gli abitanti di Beura i p[illegible]i a lanciarsi in una gara di solidarietà per prestare i primi soccorsi ai 150 passeggeri [illegible] treno entrato in collisione con il carrello di servizio.

«Non mi rendevo conto che stavo rischiando lo stesso di rimanere ferito dalle lamiere trasformate in lame affilate. Ma quando ho visto decine di persone terrorizzate, coperte [illegible] sangue - racconta Giorgio, artigiano, 20 anni - non ho pensato [illegible] [illegible]. Ho afferrato una mano insanguinata che sporgeva dallo squarcio sul lato della terza carrozza. Ho visto che si trattava di una ragazzina di poco più di 15 anni. Sentendosi tirare verso l'esterno ha lanciato un urlo e[illegible] è svenuta. Fortunatamente era solo per lo choc».

«Ero sul fiume Toce - [illegible]conta [illegible] Domenico, circa [illegible] anni, di Villadossola - quando ho sentito la notizia del disastro. Mi si è gelato il sangue. Sapevo che mia figlia, [illegible] anni, doveva arrivare a [illegible] con quel treno. Mi sono precipitato verso Cuzzego con il cuore in gola. Non vedevo neppure la strada e, [illegible] sono reso conto dopo, pregavo ad alta [illegible] la Madonna affinché mi facesse trovare mia figlia sana e salva. Le mie preghiere [illegible] state esaudite. L'ho trovata, spaventata [illegible] viva e[illegible] illesa».

Momenti d'angoscia anche per numerosi genitori di Verbania i cui figli, tra i 7 ed i 10 anni, erano partiti in treno da Fondotoce alla volta di Domodossola per una gita. Corse agli ospedali e telefonate per avere notizie dei bambini che, si è poi appreso, erano già arrivati a Domo su un altro convoglio.

L'elevato numero di feriti ha messo a dura prova anche le strutture sanitarie del Vco ed in particolare l'ospedale San Biagio di Domodossola verso cui decine di ambulanze e gli elicotteri del 118 e dei Vigili [illegible] Fuoco si sono diretti subito dopo il disastro. Le corsie dell'ospedale si sono riempite in pochi minuti mentre medici ed infermieri hanno fatto l'impossibile per intervenire urgentemente nei casi più disperati e [illegible] calma laddove le ferite non destavano preoccupazione. Tutto [illegible] funzionato alla perfezione. Un riconoscimento alla capacità [illegible] intervento del personale del S.Biagio è arrivato anche dalla comitiva svizzera coinvolta.

Ma sono [illegible] i racconti dei testimoni a dare il senso della tragedia: «Non so ancora farmi una ragione di quanto è accaduto - ricorda Bruno, pensionato delle Ferrovie - e dire che di incidenti ferroviari ne ho visti nella mia vita. Quando ho [illegible]tito il botto ero seduto sul balcone a casa mia, a circa 200 me[illegible]tri da qui. Ho pensato ad una b[illegible] oppure ad una mina in qualche cantiere di cavatori. Poi ho sollevato lo sguardo verso i binari ed ho capito tutto. Lamenti, gemiti, invocazioni di ai[illegible] provenivano dal treno mentre una nuvola biancastra di polvere si era sollevata verso il cielo. [illegible] corso, nonostante la mia bella età di 70 anni, verso il convoglio».

Continua: «Sembrava [illegible] di quelle scene dei film dell'ulti[illegible] guerra, quando gli aerei alleati bombardavano i treni. In un baleno [illegible] di [illegible] concittadini, chi [illegible] asciuga[illegible], chi [illegible] lenzuola, [illegible] sono precipitati a cercare di prestare soccorso ai feriti».

Aristide Ronzoni

Il locomotore del treno [illegible]

Sospeso lo sciopero di oggi

«Ma ci batteremo per la sicurezza»

DOMODOSSOLA. E' stato ripristinato nella notte [illegible] mercoledì e giovedì il traffico ferro[illegible] sulla linea internazionale del Sempione. Il locomotore e le carrozze dell'espresso Milano-Berna sono state rimosse dai binari.

Le organizzazioni sindacali dei trasporti e la Rsu della stazione di Domodossola hanno revocato [illegible] sciopero che era stato proclamato per questa notte: «In segno di solidarietà [illegible] i cittadini coinvolti nella grave tragedia e con l'utenza, per assicurare tranquillità e normalità». In un comunicato diffuso ieri, i sindacati precisano che l'astensione è solo [illegible]sp[illegible]. Ribadiscono che la sicurezza per i viaggiatori e le condizioni di lavoro dei ferrovieri restano al centro della vertenza. Denunciano apertamente «il degrado degli impianti, gli scarsi investimenti per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, la diminuzione della professionalità in seguito [illegible] prepen[illegible] di personale esperto, il peggioramento delle [illegible]dizioni di lavoro. Vogliamo una ferrovia sicura per tutti».

Secondo la società Fs, non [illegible] sarebbe nessuna relazione fra le carenze [illegible] organici e il disa[illegible] che ha provocato due morti e cinquanta feriti. Le [illegible] hanno infatti diffuso [illegible] nota ufficiale in cui si afferma che [illegible] personale in servizio presso l'impianto e il tratto interessato dall'incidente era nel numero prescritto, regolarmente abili[illegible] e [illegible] turni di riposo arretrati. Le Fs pertanto stigmatizzano i tentativi di strumentalizzazione in merito a que[illegible] sindacali relative [illegible] consistenza dell'organico [illegible] [illegible] hanno nulla a che vedere con la dinamica dell'incidente. Le Fs - conclude la nota - perseguono il proprio risanamento nel più assoluto rispetto di tutti gli standard di sicurezza che restano i più elevati d'Europa».

Oltre a Vincenzo Fania, che conduceva il piccolo convoglio di servizio che trasportava pietrisco per il rifacimento di [illegible] tratto della sede ferroviaria, i tecnici della [illegible] [illegible] subito dopo il disastro dal ministro dei Trasporti hanno ascoltato i dirigenti delle stazioni di Vogogna e Domodue in servizio al [illegible] della sciagura. [illegible] sta ancora cercando di appurare - ha dichiarato il direttore della zona Nord Ovest delle ferrovie, Paolo De Barbieri - quali rapporti [illegible] intercorsi fra il conducente e il personale che scortava il treno di servizio e i dirigenti delle stazioni».

(a.v.)

Vincenzo Fania di Preglia di Crevoladossola è il macchinista del carrello

In alto viene fornita assistenza ad un viaggiatore davanti all'elicottero del «118». A destra un altro passeggero, [illegible] le valigie, cammina sui binari [illegible] raggiungere il pullman che lo porterà a Domo

A sinistra un'altra drammatica immagine scattata pochi minuti dopo [illegible] schianto. A destra si nota il corridoio aperto nel bosco per raggiungere in modo più agevole il treno e facilitare [illegible] operazioni di soccorso. Coperto da un telo il corpo [illegible] [illegible] delle due vittime

Presentata ufficialmente ieri la struttura per lo sviluppo industriale

Tecnoparco, Vco alla riscossa

In aumento le richieste di aziende che vogliono sfruttare le opportunità offerte dal complesso per la ricerca applicativa. Già operanti undici settori, dall'elettronica al florovivaismo

[illegible] grossa scom[illegible] affascinante, difficile, ma [illegible] vinceremo: così Carlo Poggio, presidente di Finpiemonte, definisce il Parco tecnologico del Lago Maggiore presentato ieri ufficialmente presso la [illegible] nella piana del Toce. Non è comunque una scommessa azzardata: «Le richieste di insediamento da parte delle aziende sono in continuo aumento e ciò conforta ulteriori prospettive di sviluppo», dichiara infatti l'amministratore delegato della società [illegible] gestione, Carlo Peroni.

Il Tecnoparco promosso [illegible] Finpiemonte e Saia e finanzi[illegible] dalla Cee per 38 miliardi, rappresenta una realtà innovativa, essendo il primo parco tecnologico applicativo del Nord Italia. Esso [illegible] pone quale strumento strategico [illegible] promozione dello sviluppo industriale, offrendo alle imprese per almeno cinque anni opportunità di investire [illegible] ricerca, sviluppo e innovazione. Le aziende vi trovano [illegible]dizioni ideali per realizzare sperimentazioni da cui le escluderebbero altrimenti la limitatezza dei mezzi a disposizione. Gli ostacoli che si frappongono al loro sviluppo vengono eliminati a condizioni interessanti per la completezza di strutture e servizi integrati disponibili nel nuovo polo, con una formula che comprende ridotto investimento iniziale, canoni competitivi, collegamenti con centri di know how. A ciò si aggiunga l'opportunità di usufruire di Tecnolab, il laboratorio sofisticato [illegible] si possono effettuare prove, controlli e certificazioni [illegible] prodotti.

Le attività principali sono nell'high-tech industriale e nelle biotecnologie, con attenzione specifica agli ambiti produttivi più sviluppati in zona, come il metalmeccanico, l'elettronico, il florovivaistico. Non a caso i primi undici progetti di ricerca già operanti si riferiscono proprio a questi settori.

Il Tecnoparco [illegible] in [illegible] posizione ideale per le condizioni di lavoro, nonché per [illegible] vicinanza a importanti linee [illegible] comunicazione e cioè l'autostrada A26, [illegible] linea ferroviaria del Sempione, gli aeroporti [illegible] Milano e Torino.

Una volta completata la seconda fase [illegible] realizzazione, [illegible] comprenderà 25.000 metri quadrati di uffici e laboratori [illegible] edifici inseriti su una superficie [illegible] 150.000 metri quadrati.

La parte già completate e in funzione comprende [illegible] laboratori, centri per [illegible] ricerca, sale [illegible], [illegible]vizi comuni; entro [illegible]te del '96 saranno realizzati altro otto edifici già in allestimento che porteranno a raddoppiare l'area coperta disponibile. Questi sviluppi programmati avvengono con [illegible] gradualità che garantisce [illegible]mensioni ottimali rispetto alle presente domanda e alla [illegible]ta degli utenti; ulteriori futuri ampliamenti non sono comunque da escludere dato l'andamento favorevole delle richieste [illegible] insediamento. Ad esse non è estranea la disponibilità di aree industriali attrezzate nelle immediate vicinanze, che permette agli insediamenti produttivi [illegible] proseguire la propria espansione fuori del Parco sviluppando così le proprie potenzialità.

Il Parco tecnologico del lago Maggiore è il primo di carattere applicativo del Nord Italia. High Tech e biotecnologie sono le attività principali. Ultimata la seconda fase, compr[illegible] 25 mila metri quadrati di uffici e laboratori su una superficie totale di [illegible] mila

[illegible] dal punto [illegible] vista urbanistico- architettonico il complesso immobiliare sorto su progetto dell'architetto Aldo Rossi offre indubbi spunti di in[illegible]. La struttura, comprendente [illegible] centro servizi comune e laboratori distribuiti atto[illegible] ad un grande viale centrale, in[illegible] in una concezione ispirata al «campus» [illegible] elementi legati alla tradizione del luogo, come i materiali impiegati e [illegible] torre-simbolo centrale che rimanda alle torri romaniche.

Tra i suoi obiettivi il Tecnoparco ha pure la divulgazione [illegible] risultati e la creazione di occupazione. Da [illegible] punto di vista alle 120 persone di impiego diretto si devono aggiungere quelle che troveranno posto a livello di indotto nelle aziende ove si metteranno a punto le [illegible]novazioni sperimentale

Sergio Ronchi

In manette per la seconda volta nel giro di pochi mesi

Usura, torna in carcere commercialista domese

DOMODOSSOLA. E' tornato in carcere il commercialista do[illegible] Domenico Trivellato, 54 anni, titolare di uno studio professionistico in via Carale di [illegible] 15.

L'arresto, [illegible] mattina, è stato eseguito dagli agenti della guardia di finanza, nell'ambito dell'inchiesta che la Procura della Repubblica [illegible] Verbania sta conducendo da mesi sulle ramificazione dell'usura nel Vco.

Anche Trivellato è accusato di usura. L'ordine di custodia cautelare, eseguito dagli uomini del capitano Sebastiano Cristaldi, ha portato per la seconda volta il professionista ossolano a varcare la soglia delle carceri verbanesi. Era già stato arrestato nel marzo scorso con l'accusa di false fatturazioni e frode fiscale per oltre 10 miliardi di lire. Rimesso in libertà era tenuto all'obbligo di dimora nella sua casa [illegible] Trontano. L'arresto di Trivellato giunge ad una settimana esatta da quello operato nei confronti di Massimo Andreini, 34 anni, [illegible] Masera - pure accusato di usura - e socio in affari del commercialista. Andreini [illegible] sorpreso dalle fiamme gialle, nello studio dello stesso Trivellato, subito dopo aver intascato [illegible] mila lire consegnategli [illegible] una coppia di coniugi finiti nel cappio dell'usura. Le banconote, fotocopiate precedentemen[illegible] dagli uomini della guardia di finanza, [illegible] state facilmente individuate trasformandosi così in una prova schiacciante. Proprio ieri il magistrato ha re[illegible] che la [illegible] rinvenuta nelle tasche di Andreini è stata restituita ai due coniugi i quali escono così definitivamente dall'incubo della rovina [illegible]. Non [illegible] molti i particolari resi noti dagli inquirenti in riferimento all'arresto del Trivellato che, comunque, era già [illegible] interrogato a lungo, nel marzo scorso, dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi che conduce tuttora l'inchiesta.

Apparirebbe comunque accreditata l'ipotesi di uno stretto legame tra gli arresti di Andreini e Trivellato il quale già in passato sarebbe stato sfiorato da un'inchiesta senza, per altro, venirne direttamente coinvolto.

[s. r.]

Altri guai per Domenico Trivellato

[illegible]A [illegible]

Panettiere denuncia

«Vigile urbano [illegible] ha minacciati di ritorsioni»

VERBANIA. Un c[illegible] si reca in Comune a reclamare per una contravvenzione rice[illegible]ta e il giorno successivo una guardia municipale si presenta [illegible] suo negozio rivolgendo delle minacce. L'episodio è successo ad Armando Berna, titolare di una panetteria in [illegible] Cadorna a Pallanza: «Mia moglie ha ricevuto delle intimidazioni - dichiara - e le è stato detto con gesti minacciosi che d'ora in poi sarò fermato e curato con particolare attenzione. Lo stesso vigile, da me contattato telefonicamente, mi [illegible] praticamente confermato i suoi [illegible]tiv. Della vicenda il [illegible]n ha informato [illegible] lettera Sindaco e Procuratore della Repubblica». Nessun commento all'episodio dell'amministrazione comunale; l'assessore alla viabilità Giuseppe Grieco si limita ad affermare che sull'accaduto è in corso una indagine dell'ufficio competente.

[s. r.]

BACENO [illegible]

Soccorso dall'elicottero

Grave giovane alpinista caduto al Devero

BACENO. Soccorso aereo ieri pomeriggio per un giovane alpinista milanese, Davide Ricciardi, 24 anni, caduto durante un'escursione all'Alpe Devero e finito fra [illegible] rocce dopo un volo [illegible] trenta metri, battendo violentemente la testa. Subito raggiunto dall'Elisoccorso, [illegible] è ricoverato in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove i medici si sono riservati la prognosi. L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno. Con altri amici, Ricciardi stava salendo verso la vetta [illegible]ella Rossa. Giunto in prossimità di uno spl[illegible] [illegible] roccia, all'improvviso, forse per aver [illegible] un piede in fallo, è precipitato. I compagni hanno subito dato l'allar[illegible]. Dalla base di Borgosesia del 118, è decollato l'elicottero con l'equipe medica e gli uomini del soccorso alpino che l'hanno issato a bordo con il verricello e trasportato a Novara.

[r. s.]

CASALE C[illegible]

Corsi della Cna

La [illegible] professionale [illegible] artigiani

CASALE CORTE CERRO. Il consorzio Cifa della Cna è [illegible]torizzato a svolgere corsi di formazione professionale nel territorio del Vco. Saranno presentati oggi alle 21 al ristorante [illegible] Cicin di Casale Corte [illegible]. Le lezioni riguardano le figure di esperto di gestione d'impresa, es[illegible]rto in gestione amministrativa, certificazione sistemi qualità e manutentore strutture edili. I corsi, strutturati in 200 ore, partono a luglio e sono a [illegible]rico per l'80 per cento del Fondo Sociale Europeo e per il 20 per cento delle imprese. Il presidente e il segretario della Cna del Vco [illegible] Costanzo e Pier Michele Mocellini hanno [illegible]nuto l'iniziativa: «Il settore scuola e formazione è il punto centrale dei programmi che anche i partiti politici stanno elaborando per le prossime elezioni politiche». Per informazioni contattare gli uffici Cna di Verbania 0323/52386.

[c. m.]

Barbara Cola è «Brava»

Ora la rivelazione di Sanremo «fruga» nel repertorio di Mina

VARALLO. Ritorna l'Alpàa, la grande mostra mercato dell'estate in Valsesia, e porta a turisti e valligiani una settimana abbondante di spettacoli, tra il verde dei parchi e nella cornice di piazza Vittorio che ha per «fondali naturali» la Collegiata e il Sacro Monte.

Domani alle 17 ci sarà l'apertura con il concertone della banda locale in parco D'Adda. E poi a tamburo battente, ogni sera, ecco lo show tra cabaret, country, musica italiana, revival, sfilate di moda e jazz.

Si inizia domani sera alle 21 in piazza Vittorio con Italian Graffiti Band, si prosegue domenica con l'humour dei Gemelli Ruggeri e lunedì con il busker George Mc Anthony.

Il recital clou è invece previsto per martedì, con Barbara Cola. La giovane cantante bolognese sta ormai volando «da single» nel cielo della musica leggera, dopo l'exploit sanremese di quest'anno con Gianni Morandi, interpreti della canzone «In amore» che ebbe un meritato «argento» in gara.

Ben quotato anche il suo primo album dal quale è tratto il recital sul palco valsesiano. Recital che presenta tra gli altri brani, anche la personalissima versione di «Brava», vecchio hit di Mina scritto da Bruno Canfora, adatto soltanto a chi possiede estensioni vocali incredibili. Ed è il caso della giovane dolce Barbara, che ancor prima del festival della città dei fiori (e del suo tour in proprio) era già stata una determinante presenza come vocalist in circa duecentosessanta concerti del cantante di Monghidoro.

Barbara Cola martedì a Varallo

Il repertorio di Barbara Cola, oltre a «In amore» e «Brava», comprende tra l'altro «Libera», «Sconosciuto amore» e «Senza chiedere dov'è».

L'Alpàa varallese proseguirà mercoledì con la pianista cantante Rita Forte (la voce della colonna sonora di «Tappeto volante» a Tmc). Giovedì con il concerto di Fausto Leali. E ancora una sfilata di moda venerdì, le canzoni d'autore di Piero Cameroni con il quintetto jazz di supporto, sabato. Chiusura domenica 16 con B.C.D. Musica Italiana. **[g. bar.]**

Musica nel Forte della Maschera di Ferro

Il colossale maniero di Exilles ospita cantanti e strumentisti per due domeniche tra le note

EXILLES. Risalendo la valle di Susa verso Bardonecchia, un edificio di impressionanti dimensioni si erge come una sentinella gigantesca. E' il Forte di Exilles, ricco di storia e anche di leggenda (si tramanda che proprio qui fosse stato tenuto prigioniero il misterioso personaggio francese noto come «Maschera di Ferro»). Da anni il Forte è tornato in auge grazie a iniziative musicali lanciate durante i mesi estivi, senza contare che proprio in questo monumento furono girati gli esterni di «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno» con Ugo Tognazzi.

Ma è ancora la musica a fare da elisir di lunga vita per il Forte. Il Comune e la Pro loco di Exilles, la Regione e il Museo nazionale della Montagna di Torino, in collaborazione con la Banca Popolare di Novara e l'Impresa Guerrini, hanno promosso due appuntamenti concertistici per domenica 9 e domenica 16 in vari punti del colossale edificio.

L'iniziativa, che si chiama appunto «Musica al Forte», è stata coordinata dal maestro Francesco Pennarola. I musicisti terranno gli spettacoli in tre momenti, con inizio alle 10, alle 14 e alle 16,30. In due punti del Bastione Diamante suoneranno l'arpista Sara Terzano con il flautista Lorenzo Mainolfi (Faure, Gluck, Paradisi, Ibert), e la clavicembalista Eiko Yamaguchi (Frescobaldi e Domenico Scarlatti). Nei Forni, noti anche come Opera Cavaliere, si esibirà il soprano Rosella Giorgio accompagnata alla chitarra da Francesca Confalone: gli autori da loro prescelti, oltre a un compositore anonimo, sono Morley, Dowland e Gastoldi.

Il Forte di Exilles, in Valsusa, sarà per due domeniche sede di concerti

Sul Fronte Principale Vittorio Emanuele ci sarà il Trio di flauti Aulos (Enrico Ferretti, Lorenzo Mainolfi, Dino Nieroi) che presenterà musiche contemporanee di Tomasi («Trois Pastorales») e Niero («Luce», in prima esecuzione assoluta). Ancora nel Bastione Diamante - ma nel sottotetto - chi ama la musica per violoncello solo potrà ascoltare in santa pace la bellissima «Suite n. 1» di Bach eseguita da Francesca Villa.

Non è finita. Nel Cortile del Cavaliere si potranno ascoltare le «Letanie della Beata Vergine» e altri brani madrigalistici di Monteverdi eseguiti dall'Ensemble Eufone diretto da Alessandro Ruo Rui che siede anche alla spinetta: Anna Siccardi soprano e flauti, Susan Failla soprano, Marina Gillio contralto, Carlo Chiara e Patrizio Novaro tenori, Eddi Bettonia baritono, Lorenzo Girodo flauti.

Il biglietto di ingresso, gratuito, si può ritirare fino a esaurimento al Municipio di Exilles (0122-58301) e al Museo della Montagna a Torino (via Giardino 39, tel. 011/6604104).

Leonardo Osella

Ecco i comici

Marco Carena e gli altri

CHATILLON. Per il terzo anno consecutivo ecco «Comici allo specchio» il festival del teatro comico organizzato dalla società «Opere buffe» di Aosta per la Comunità montana Monte Cervino. Dall'11 al 25 luglio, tra Châtillon, Antey-Saint-André e Torgnon, si alterneranno spettacoli di artisti affermati e nuovi volti del mondo della comicità italiana.

Ad aprire il Festival, nel giardino della casa del Conte Luda di Châtillon, saranno martedì Marco Carena e la Gialappa's Band. La manifestazione si sposterà il 15 luglio ad Antey-Saint-André. Sarà uno spettacolo all'aperto, nel parco giochi. Ospite il comico emergente torinese Federico Bianco con «Avrei bisogno di una controfigura». Mentre, il giorno successivo, sulla terrazza delle scuole di Torgnon, ci sarà un altro giovane comico di Torino, Cesare Vodani, che proporrà «Banditi e comete».

Per il 21 luglio, sempre nel Giardino del Conte Luda, sarà protagonista Claudio Bisio. Dopo l'Oscar ottenuto con «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, Bisio torna nelle «piazze» per presentare il suo ultimo lavoro, dal titolo «Random (a casaccio)».

A concludere il Festival, il 25 luglio, sarà la Banda Osiris, che presenterà «13 anni stonati». In Valle numerosi i punti di prevendita, mentre in Piemonte i biglietti si potranno acquistare al Disco International di Ivrea. **[ss. b.]**

A Sezzadio

Dolci danze medioevali

ALESSANDRIA. Saltarello, Estampie, Estampies Reales, Istampitta «Isabella», Danza amorosa-Trotto erano movimenti che restano scolpiti nella nostra memoria. La danza medioevale si annuncia felice e armoniosa nel «Canto delle Pietre» rassegna di musica antica ormai patrimonio della Regione Piemonte e segnatamente dell'assessorato alla Cultura, che ne coglie ad ogni edizione gli aspetti più esaltanti e significativi. La Chiesa di Santa Giustina, a Sezzadio, che risale al periodo longobardo, questa sera alle 21 ospita «The Dufay Collective», formato da cinque eccellenti musicisti: Paul Bevan (tromba da tirarsi, flauto a becco, percussioni), Giles Lewin (vielle, ribeca, cornamusa), Williams Lyons (flauto, flauto a becco, ciaramella, cornamusa), Raphael Mizraki (oud-liuto, ribeca, percussioni), Peter Skuce (arpa e percussioni).

Da questi strumenti nasce un leggiadro muoversi di passi che nelle corti, nelle stanze austere dei castelli, facevano danzare principesse, donzelle e sospirare vogliosi cavalieri. Con una caratteristica specifica: v'è in essi il fascino del sistema modale della musica araba. Queste musiche per la danza e quindi la danza stessa, torrarono in Italia, Inghilterra, Francia, Spagna: verranno riproposte in tutta la loro magnificente eleganza nella chiesa di Santa Giustina, la cui fondazione è attribuita allo stesso re Liutprando. L'ingresso è libero. **[nr. ca.]**

Eros, ma senza esagerare

Si fa persino il sexy-oroscopo Dove? A Serravalle di Vintebbio

Alla discoteca «Le Cave» si svolge «Erotika '95», un modo soft di proporre eros senza scadere nello spettacolo pornografico: è prevista anche una sfilata di moda intima maschile

NOVARA. Serravalle di Vintebbio, piccolo centro della Bassa Valsesia tra le province di Novara e Vercelli. Così lontano dalle capitali del sesso, per una notte mai così vicino.

Ma intendiamoci, amori mercenari e pornografia di facile consumo non c'entrano nulla con «Erotika '95», l'iniziativa lanciata dalla discoteca «Le Cave» sulla falsariga dell'omonima fiera del sesso che si tiene a Bologna e che l'anno scorso è stata ripresa anche a Milano con «Mi-Sex».

Stasera non ci saranno Eva Orlowski, Luana Borgia & C., questo no, ma viste le premesse, vale comunque la pena di fare una visita. Porte aperte all'eros in discoteca, dunque, ma senza eccessi. In fondo, c'era entrato da tempo, come dimostra il proliferare di sexy show, spogliarelli maschili e sfilate di intimo femminile che ormai popolano, e spopolano, nei templi della notte. Dunque, perché nascondersi, perché contrabbandare, hanno pensato quelli delle «Cave». E per non tradire le attese, tutto è curato nei minimi dettagli, con la... supervisione di un sexy shop di Pavia. Il «Pozzo dei desideri». In un angolo ci sarà addirittura un'esposizione con le ultime novità del settore: dai profilattici con serbatoio a forma di animaletto a quelli al sapor di cioccolato o al profumo di rose, dagli slippini per lei fatti di glucosio che sanno di arancio o limone, ed ammennicoli vari. Dulcis in fundo, saranno offerti ghiaccioli dalle forme davvero inequivocabili.

Ma non è tutto qui, «Erotika» alle «Cave» avrà pure la sua parte spettacolare: dopo l'una, sfilata di intimo maschile per il pubblico femminile ed esibizioni di ballerine in tanga per quello maschile. E ancora sexy-oroscopi, sexy-gadgets e una [illegible] sfida alle «sex-machine», laddove al posto del toro meccanico ci sarà da cavalcare il manichino di una donna. «E' un'iniziativa che proporremo tutti i primi venerdì del mese - spiega Alessandro, art director delle Cave - finché il pubblico dimostrerà il suo gradimento».

Marco Piatti

Dai giovani cantanti l'omaggio a Mimì

Albenga, tanti candidati alla gara di voci nuove per tener sempre vivi i successi di Mia Martini

ALBENGA. «Omaggio a Mia Martini», manifestazione organizzata ad Albenga per ricordare la cantante scomparsa due mesi fa, è alla stretta finale. Grazie al Comune di Albenga, La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, a «La piazzetta degli artisti», a Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor Service il 16 in piazza Rossi il concorso prenderà il via. Ma prima della finale, visto il grande successo di iscrizioni, ci saranno due serate di selezione, una l'11 e l'altra il 13 luglio, a «La piazzetta degli artisti».

La manifestazione, oltre ad essere un modo per non dimenticare Mia Martini, vuole anche valorizzare le voci nuove. Tutti possono iscriversi gratuitamente al concorso. Basta inviare una cassetta, audio o video, con uno dei brani portati al successo da Mimì, all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Chi non avesse materiale disponibile può iscriversi telefonando allo 0182 554886. In entrambi i casi l'iscrizione è gratuita, l'unico obbligo è di presentare una canzone di Mia Martini.

«Omaggio a Mia Martini» si svolgerà ad Albenga in due eliminatorie l'11 e il 13; la finale il 16 luglio

«Omaggio a Mia Martini» vuole appunto valorizzare voci nuove. Nessuna gara esasperata, ma una passerella di canzoni, interpreti e interpretazioni. Ovvio che, alla fine, una vincitrice (o un vincitore) ci sarà, ma in un clima di amicizia. Sarà una giuria formata da musicisti, giornalisti e ospiti di prestigio a decidere a chi andrà il trofeo. In palio, accanto alle targhe, apparati stereo, televisori e altro.

«La nostra intenzione è di fare della rassegna un appuntamento annuale, una manifestazione che cresca e possa valorizzare sia il ricordo di Mia Martini sia la nostra città. Con Albenga la cantante aveva un legame ventennale: partecipò a uno dei primi raduni rock all'inizio degli Anni 70 e si era poi esibita negli Anni 80 quando era uscita dall'ingiusto dimenticatoio dove il mondo dello spettacolo l'aveva relegata», spiega Gianni Lucarelli, assessore al turismo. Proprio per questo Albenga ha deciso di ricordarla puntando sui giovani, nella speranza di trovare tra i partecipanti l'erede, come feeling e bravura, dell'indimenticabile Mimì. Un modo di fare dello spettacolo un momento di ricordo e di promozione.

Stefano Pezzini

Domani sera a Villa Lagostina di Gravellona torna la grande lirica

Arie d'opera nei giardini

In scena, diretto da Manfredi Argento, un cast di celebri cantanti [illegible] i cinquanta coristi «Viotti» di Vercelli. Dalla «Traviata» di Verdi a «Nessun dorma», con omaggio a Rossini

GRAVELLONA TOCE. Torna la grande lirica nel Cusio. Nella suggestiva [illegible] del parco di Villa Lagostina a Pedemonte di Gravellona Toce, messo a disposizione come sempre dalle famiglie Lagostina e Moroni, domani alle 21,30 si terrà un grande concerto lirico-vocale. Un appuntamento importante che si ripete ormai da dieci anni e che ha visto arrivare nel centro [illegible] i più importanti spettacoli lirici ed operistici.

La manifestazione, che si svolge nei giardini illuminati [illegible] particolari effetti di colori, è organizzata dal Corpo Musicale Santa Cecilia. In occasione del decennale, il programma [illegible] quest'anno è in buona parte il compendio delle opere presentate dal 1986 ad [illegible]. Sempre sotto la direzione del maestro Manfredi Argento, il concerto lirico-vocale presenta nella prima parte [illegible] programma grandi arie da [illegible] pagliacci» di Leoncavallo; dalla «Norma» di Bellini (Casta Diva); dal «Salvator Ro[illegible] [illegible] Gomes, dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni; dalla «Traviata» di Verdi; dalla «Tosca» di Puccini; «Habanera» dalla Carmen di Bizet. La prima parte si chiude [illegible] il solenne «Va' pensiero» dal Nabucco. C'è da credere che l'atmosfera che la corale Viotti [illegible] Vercelli creerà in questa occasione farà sì che sarà il pubblico in piedi a cantare la celebre aria verdiana. La seconda parte del concerto inizierà [illegible] un omaggio a Rossini del quale verranno eseguite celebri arie tratte dal «Barbiere di Siviglia». Non manca un «assaggio» d'operetta con «Tace il labbro» dalla Vedova Allegra di Lehàr. Poi ancora arie di Verdi e il «Nessun dorma» dalla Turandot di Puccini. Un programma straodinario. E a dare ulteriore prestigio e valore alla serata [illegible] cast di grandi artisti, allievi ed amici di Manfredi Argento, il direttore. A cominciare dalla soprano rumena Doina Dinu Palade, ormai di casa a Gravellona, grande interprete operistica. Molto atteso Carlo Zardo, autentico basso da opere verdiane, indimenticato interprete alla Scala della Norma di Bellini, prima opera in Mondovisione, capace [illegible] cantare indifferentemente e senza perdere incisività, in italiano, russo, francese e tedesco.

La mezzo soprano Adriana Nicolai Porta e il tenore Giuseppe Costanzo

Gradito ritorno in Villa Lagostina per la mezzo soprano bulgara Adriana Nicolai Porta, che alcuni anni fa Herbert von Karajan scelse per la parte di Eboli nel «Don Carlos» al Festival [illegible] Salisburgo. Il cast d'eccezione prosegue con il tenore Giuseppe Costanzo, anch'egli di casa nel centro tocense, ed il baritono Marcello Schiavi, figlio di Felice Schiavi, e con il coro lirico «Viotti» [illegible] Vercelli, composto da una cinquantina di artisti ed ai quali viene affidata l'esecuzione di alcuni dei brani più importanti.

Vincenzo Amato

Borgomanero

C'è l'Orchestra Eporediese

BORGOMANERO. Inizia stase[illegible] la stagione concertistica estiva promossa dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la Regione.

L'appuntamento è [illegible] 21 in pia[illegible] Martiri, sul palco allestito di fronte al sagrato della parrocchiale. Si esibirà l'orchestra sinfonica Eporediese diretta dal maestro Antonello Gotta.

Il programma della serata prevede «Valse triste» [illegible] Sibe[illegible] [illegible] ronde des Lutins, scherzo fantastique per violino e orchestra opera 25» di Bazzini, «Danse macabre opera 40» [illegible] Saint Saens, «Una [illegible] Monte Calvo» di Mussorgskij, «El [illegible] brujo», una suite dal balletto [illegible] di De Falla, per terminare con un celebre brano di Offenbach, l'ouverture di «Orfeo all'inferno».

I prossimi concerti si terranno il [illegible] luglio nella chiesa di Santa Cristina, [illegible] gli «Strumentisti dell'orchestra nazionale della Rai», e il 27 luglio sul sagrato della chiesa di Santo Stefano, con l'Orchestra Sinfonica di Bacau. [m. g.]

A Verbania

Da [illegible] si [illegible] «Festuglio»

VERBANIA. Scatta questa [illegible] a Madonna di Campagna la terza edizione del «Festuglio», maga festa della birra organizzata dalla Croce Verde con il patrocinio del Comune. [illegible] l'appellativo «festa della birra» è fin troppo riduttivo [illegible] confronti di una kermesse che terrà ban[illegible] per dieci giorni fra tanta musica dal vivo a [illegible] tutti i generi, passeggiate, gare di pronto soccorso, cabaret, teatro, biciclettate e tornei di calcio-thunderball, per scoprire chi ha... la dinamite nei piede.

Tra l'altro, «Festuglio» cade nel periodo in cui la Croce Verde di Verbania festeggia i 25 anni di attività. «Il primo pensiero va a tutti i volontari che hanno permesso di raggiungere questo traguardo - dicono i responsabili - senza graduatorie nè classifiche».

La serata inaugurale è aperta dal concerto rock proposto dalla «Stop Band»: Davide Lunetta, Graziano Balzaretti, Alberto Sangiorgi, Bruno Mancia, Andrea Medici. Dalla cucina, pasta al posto. Domani alle 16 si disputa un torneo di «Erbavolley», la pallavolo giocata sull'erba. Alle 21, serata latino-americana con «Tego», i suoi ragazzi animazione e le ballerine brasiliane Betty e Susy. Il piatto domani sarà una specialità della «Bassa»: la Paniscia. La kermesse proseguirà domenica tra passeggiate e ballo liscio, per concludersi il 16 luglio [illegible] la grande Lotteria. [m. p.]

Dalle 23 a La Quercia

Quartiere Latino apre il tour in riva al [illegible]

CAMERI. In mezzo al verde avvolgente [illegible] parco del Ticino un'oasi musicale monopolizzata dai Quartiere Latino. E' il programma per questa sera - dalle 23 con ingresso libero - al bar La Quercia. Per la band che fu spalla di Vasco Rossi si tratta dell'avvio di una lunga tournée estiva che girerà [illegible] lungo e in largo tutta la penisola. L'esordio in riva al Ticino bene si collega con il titolo dell'ultimo disco [illegible] gruppo, «Dove non si tocca», uscito con etichetta Wea lo scorso febbraio.

Ma per i numerosi fans che seguono le gesta dei cinque giovani musicisti sarà l'occasione per riascoltare anche i brani di «Prima di subito», l'incisione antesignana della band capitanata da Paolo Martella. In particolare «Italian Style», che spopolò nell'estate '93. La stessa sorte che sta toccando all'attuale singolo «Il sistema il sistema». [r. l.]

Al Club «L'Incontro»

Un party fra rock muscoli, clown e «[illegible] matto»

ROMAGNANO SESIA. Con una notte di musica e allegria, s'inaugura stasera la stagione estiva di spettacoli del club «L'Incontro» di Romagnano Sesia. Il grande complesso sulle colline compie dieci anni e [illegible]le ricordare l'attività trascorsa con un grande party a bordo della piscina. S'inizia alle 21,30 con musica live e animazione. Nel corso della festa si terranno le premiazioni dei tornei sociali (L'Incontro è anche un tennis club) disputati durante l'anno. Domani giornata dedicata ai bicipiti d'acciaio: è in programma lo stage [illegible] body-building, a cui parteciperà anche [illegible] campione del mondo di pesi massimi della specialità, Alessandro Padoan. Nel pomeriggio dalle [illegible] i bambini potrano divertirsi con i giochi inventati da clown e saltimbanchi.

Domenica ancora giochi e animazione, tra cui la [illegible] di abilità «bidone matto». [c. m.]

In S. Brizio a Vagna

L'organista Arioli in [illegible] con Morellini

DOMODOSSOLA. Il Festival organistico internazionale è di scena stasera alle 21 alla chiesa parrocchiale di Vagna. La manifestazione, promossa dalla Comunità Montana Valle Ossola e dall'assessorato alla Cultura, presenta un interessante concerto per organo e tromba. Gli esecutori sono rispettivamente Silvano Arioli e Damiano Morellini, brillanti professionisti. In particolare Morellini è collaboratore dell'orchestra Carlo Coccia di Novara. Il duo propone musiche del Settecento e Ottocento. S'inizia [illegible] «Voluntary» di Thomas Sanders Dupuis e la «Sonata prima» di Giovanni Bonaventura Viviani. Seguono la «Sonata» di Sperghor, [illegible] «Sonata seconda» di Viviani. Omaggio a Mozart, con la sinfonia «K616». Si chiude sulle note di «Ricercare sensibile per elevazione» di Putrali e la «Sinfonia» di padre Davide da Bergamo. [c. m.]

[illegible]

A cura [illegible] Marco Piotti

LIDO

Ecco gli Easy Colors

Rock melodico [illegible] pub di Gozzano con gli «Easy Colors». Dalle 22,30.

MEMPHIS

Sera country sul lago

Serata country [illegible] musica dal vivo stasera al bar «Memphis» [illegible] Mergozzo. S'inizia alle 22.

IL TIROLESE

Rock col Tempo Zero

«Tempo Zero» col rock al bar di Mezzomerico. Dalle 22,30.

SPORTING [illegible]

Défilé in... intimità

Sfilata [illegible] biancheria intima femminile stasera alla discoteca di Santa Maria Maggiore. Successi della discomusic.

SANT'ANNA

Suonano i Boni Mores

Show musicale sul palco [illegible]ll'osteria «Sant' Anna» di Pieve Vergonte, frazione Loro, curato dalla band verbenese «Boni Mores»: dalle 21,30 proporranno il loro «Teorema di Cufonia».

TALUNIT

Dai Goss ai Nos

Festa della birra sotto il tendo[illegible] in zona «Talunit», tra Borgomanero e Novara, direzione Cressa. Stasera i «Goss», domani i «Cubo», domenica i «Nos».

HILLS PUB

L'ospite è Jim Storn

Stasera, all'«Hills pub» nella Piana di Montenegrino di Lumo, Jim Storn, alias Billy Spencer, da «Beautiful», che suonerà e canterà pezzi country.

DELLE ROSE

Un Duo al Caffè

Week end musicale live al «Caffè delle Rose» a Vigevano. Dalle 22 si esibirà il duo Cristina e Davide.

WESTERN BEER

Red House in concerto

All'Arci posse di Maggiora stasera [illegible] «Red House». Genere rock, internazionale e italiano.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] **Vip** Tel. 625 688 Or.: 20,10/22,15 Lire 1[illegible]	**Molto tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, S. D'Urso, T. Donà (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' Commedia
Araldo Tel. 474 625	[illegible] ESTIVA
Broletto all'aperto Se piove al Faraggiana Ore 21,45 L. 8000/6000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]
Eldorado [illegible]. 524,158	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 023.395	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 405.484 Cineforum Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. 5000	[illegible]
[illegible] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]
BELLINZAGO [illegible] Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Follia esplosiva** di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso [illegible] dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10[illegible]	**Cowgirl il nuovo sesso** di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' Grottesco
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**[illegible] story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' [illegible]
CAMERI [illegible] Ballardini Tel. (0321) 244.384 Or.: 21,30 Lire 6000	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.
DOMODOSSOLA [illegible] Corso tel. 240,663	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046	[illegible]TIVA
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO [illegible] Cine Teatro [illegible]. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema [illegible] [illegible]. 61.458	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE [illegible] S. Pellico Tel. 71 417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. M. Cadorna Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia
Vip [illegible]. prezzi su sogg. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) [illegible]	[illegible]URA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. [illegible].951	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

AD[illegible] 200 c.so G. Cesare 67, t. 858.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Inizi. 20,20; 22,30. Bianco e nero - Aria cond.

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **L'amore molesto.** Spettacoli [illegible] ore 20 - Inizi 20,30; 22,30. Aria condiz.

ALFIERI p.zza [illegible] tel. 562.3800. **Quiz show.** Ore 20. 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547 [illegible] Sala 1. **Love è una [illegible].** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 V.M. 18. Aria condiz. Sala 2. **Pronti a morire.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camerieri.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or. 16,10, 19,10, 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, te. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16,30; 19,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **arme borghese.** Orario 16,30, 18,20, 20,20, 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **Stargate.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.

DORIA via Gramsci 5. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or. [illegible],15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. A[illegible].

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.

EMPIRE p.zza [illegible] Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 18,30, 19,30, 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or. 20,30, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. Y. Colori. Aria condiz. Or.: 20, 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15, [illegible],25, 22,30.

[illegible] Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or. 20,25, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** [illegible] 14,45; 17,20, 19,55, 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KING via Po 21, T. 817.5996. **L'esca.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **The mask.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** [illegible] 16, 17,30; 20 [illegible]

[illegible] Gal. San Federico. **Il delta di Venere.** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30. Vm. anni 18.

[illegible] UNO v. [illegible] **Un'estate indimenticabile.** Or. 16,10, 18,10, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vittoria 2 pallone.** V. M. 14. Or.: 18, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30. Aria cond.

OLIMPIA 1 via A[illegible] 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15, 18,30, 20,25, 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle.** [illegible] 16; 18,10, 20,15, 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,40, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21 [illegible] Ballet de l'Opéra National de Paris pres.: **Giselle.** Coreog. di J. Coralli e J. Perrot, con E. Maurin e J. Y. Lormeau. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. Coleman. Posti a L. 50.000-35.000-25.000. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21. Tel. 881.5241/242.

CARIGNANO. Ore 20,45 presenta dal saggio Desiderata di [illegible]. di L. Frandello, a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Bigl. Tel. v. Roma 49 (10-18, dom. [illegible]) Repliche dal 10 al 14/7. Tel. 517.6246-544.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e Vigrale per i Fest. VignaleDanza 95 in prima assoluta alle ore [illegible] Balletto Italia con C. Perotti in **Anne Frank**, mus. R. Strauss coreog. C. Perotti. Pren. 19-20. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Don Juan De Marco.** Orario: 15,40, 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Milazzo 9. **Il grido.** Ore 20,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **La morte e la fanciulla.**

ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. [illegible] **notte del fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,30, ult. ore 22,30.

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Giovanna d'Arco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Wallace e Gromit ed altre storie.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

CORALLO L.C. dei Servi. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso 2013. **Gli scorpioni.** Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,30, 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] via Torino [illegible]. **Pulp fiction.** Or. [illegible]; 16,10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **La [illegible].** Orario 15,45; ultimo 22,30. L. 10.000.

[illegible] corso Lodi 39. **Pulp fiction.**

MAN[illegible] via Manzoni 40. **Fust di testa [illegible].** Orario: 16; 19,30; 22,15.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 19,30, 22,15.

METROPOL via Piave 24. **La notte del fuggitivo.**

MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata.** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni. 8 [illegible] **[illegible]quista l'America.**

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible] **Prima della pioggia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Blue sky.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 8000.

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri.

ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10, 22,35. L. 10.000.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**

ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. Chiuso. Orario: 15,20, 17,40, 20,10, 22,35. Ingresso Lire 10.000.

ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON [illegible] Santa Radegonda 8. **Jefferson in Paris.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.

ORFEO [illegible] Zugna 50. **Il seme [illegible] follia.** Ore 21.

PASQUI[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] via Abruzzi, [illegible]. **Sostiene Pe[illegible].**

PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible].

SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Le iene - Cani da rapina.** Or.: 20,15, 22,30.

SPLENDOR via Gran [illegible]. Chiusura estiva.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible] **altro giorno ancora.** [illegible]: 16; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.

[illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21. **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **La donna [illegible] la passione.**

SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.

SAN BABILA c.so Venezia [illegible] 7600.2985. Fine stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.

TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.

OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible]3.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.

MANZONI via Manzoni [illegible], telefono 7600.0231. Fine [illegible].

[illegible] Sangallo 33. [illegible]. 7611.1015. Proiezione film.

ARIBERTO [illegible] Crespi 9. Informaz. [illegible]. 832.2580. [illegible] stagione.

OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.

[illegible] p. San Babila 37, telefono [illegible]0 0086/87. [illegible] **della scuola di danza.** Ore 21.

[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 607.16.96. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; [illegible] Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverso, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Monitor - Una finestra sul quotidiano; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie, 23 Vacanze istruzioni per l'uso. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto, talk-show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Dopo la presentazione dell'allenatore, Armani delinea le nuove strategie

«No al Novara dei fichi secchi»

Il presidente non è affatto d'accordo con quanti vorrebbero costruire una squadra al risparmio «Ferrario? Dicono che fa giocar bene, e io non voglio più lasciare lo stadio con le pive nel sacco»

NOVARA. «A fare un campionato coi fichi secchi, non ci sto. Io voglio vincere. Se c'è da spendere per dei giocatori che valgono, che ci [illegible] a fare il salto di qualità, lo facciamo: che diamine!». Il presidente Giampiero Armani, dopo la prima delusione della sua fresca esperienza calcistica, è il più determinato della compagine dirigenziale. La presentazione di Ferrario è avvenuta in un'atmosfera non certo euforica, con i dirigenti impegnati a smentire le cifre spese l'anno scorso (che loro avevano [illegible] messo) a convincere tutti che Ferrario è l'uomo giusto, che il suo passato non conta; che fino a ieri ha lavorato in società prive di mezzi, e via di questo passo. Questo clima, ad Armani, non è piaciuto, non piace. Lui è un vincente. Non può mica passare la domenica allo stadio tornando sempre a casa con le... pive nel [illegible] come ha fatto quest'anno. E allora? «Ramaccioni e Capello m'han detto che questo Ferrario è uno che fa giocare la squadra. Uno che rischia. Magari perdiamo qualche partita ma ne vinceremo di più e al[illegible]o ci divertiamo. Questo vogliono i tifosi, mica star sempre lì a lesinare i risultati, a fare i conti... per far la fine di Saronno». D'accordo, pre[illegible]nte, ma l'ambiente, i tifosi e anche voi dirigenti siete un po' tutti scottati. «Capisco, l'atmosfera non è euforica c[illegible] l'anno passato di questi tempi. Abbiate pazienza. Intanto la società è sana. A livello dirigenziale abbiamo avuto il chiarimento necessario. Sono arrivati i Manzetti e Peppino Molina, uomo carismatico del calcio novarese, [illegible]rà i rapporti coi tifosi. C'è un'intelaiatura di squadra sulla quale dovremo operare solamente alcuni innesti, mi dicono in mezzo al campo. Facciamo loro ma che non si ripeta la storia dell'anno passato. Ci sarà un comitato esecutivo (di coloro che cacciano i soldi n.d.r.) per verificare periodicamente come vanno le cose. Meno anarchia, insomma. I problemi, se ci sono, vanno affrontati e risolti per tempo. Voglio una squadra presentabile, che ci dia delle soddisfazioni! Lo ripeto: non sono un presidente dei fichi secchi».

Armani è partito per la Svezia a coltivare la sua prima passione sportiva: il Tiro a volo di cui è presidente europeo. Sarà di ritorno lunedì per pensare al Novara. Fino a ieri ha delegato (forse troppo), adesso vuol prendere in mano la situazione, com'è giusto per chi è più esposto. [r.amb.]

Il presidente Giampiero Armani con il nuovo allenatore degli azzurri Paolo Ferrario. La trattativa finale con il tecnico è stata conclusa [illegible] villa di Armani a San Martino di Trecate

SPORT [illegible]

[illegible] BIKE

Oggi a Pieve Vergonte una gara di cross country

Si corre oggi a Fomarco di Pieve Vergonte una gara di cross country per mountain bike. E' in palio il primo trofeo Madonna della Croce per il campionato regionale amatori e società. La prova si svolgerà su un percorso misto di [illegible] chilometri. Partenza alle ore 13 con il primo gruppo seniores-veterani. [r.s.]

ATLETICA LEGGERA

Villa premia Paolo Rossi per i tre titoli tricolori

Questa sera alle 20,30 alla Lucciola, l'amministrazione comunale di Villadossola premierà Paolo Rossi, 36 anni, che alla fine del [illegible] scorso si è aggiudicato tre titoli italiani di atletica leggera per disabili. [ro.ba.]

CALCIO

La Pregliese ha ingaggiato [illegible] tecnico Gianni Lipari

Gianni Lipari, ex attaccante di Verbania, Villa e Juve Domo, è il nuovo allenatore della Pregliese che [illegible] sfiorato la promozione in I categoria con Giorgio Martelletti. [ro.bo.]

PESCA

Titolo tricolore al colpo a Casarotti di Grignasco

Fi[illegible] pescivendolo della Valsesia e per rimanere in tema coltiva l'hobby della pesca. Il grignaschese Lanfranco Casarotti, 56 anni, è il campione italiano di pesca al colpo. Il titolo lo ha conquistato a Ferrara, dopo una gara a serrata con altri pescatori di grande livello arrivati da tutta Italia. Casarotti si dedica alla pesca da parecchi anni.

Aveva in passato vinto diversi titoli provinciali e regionali, ma il tricolore gli era sempre sfuggito. Ora nella [illegible] bacheca, dove ci [illegible] decine di riconoscimenti, c'è anche questo ambito premio, che corona una vita dedicata alla pesca. Il suo lavoro è faticoso: impegnato dalle 2 del mattino fino a tarda serata, ha sempre comunque trovato il tempo per partecipare alle gare. Al rientro dalla gara di Ferrara, dove ave[illegible] accumulato primo e secondo posto [illegible] parziali, è stato festeggiato da tutto Grignasco, dove è noto anche per la simpatia, e dalla frazione di San Rocco, durante [illegible] serata ufficiale con l'amministrazione. Il sindaco gli ha anche donato una targa con le congratulazioni dell'amministrazione comunale e del paese.

● **Avujno.** Una sagra di pesca in Val Vigezzo. La propone per domenica l'ossolana Avjuno. La manifestazione si tiene al torrente Loana di Malesco, secondo un calendario che si ripeterà anche nelle prossime domeniche. Lo spirito è quello di ritrovarsi a pescare senza motivazioni agonistiche, ma per passare una giornata in allegria. S'inizia al mattino, alle 8,30. Si potrà pescare fino alle 11, per un massimo di 10 trote. Seguiranno la grigliata e la festa campestre. [illegible] pomeriggio l'Avjuno estrarrà a sorte premi per tutti i partecipanti. E' necessario possedere solo la tessera governativa. Un'altra sagra, con le identiche modalità, si svolgerà domenica 16 nel tratto del Toce a Crodo.

■ **Soffritti.** Ottima prestazione per le lenze verbanesi. Le squadre della Soffritti hanno fatto man bassa di premi alla [illegible] ore di pesca disputata [illegible] lago delle Lame a Usecio, in provincia di Genova. I verbanesi hanno centrato il primo gradino del podio, e si sono aggiudicati anche la quarta e quinta posizione. Al primo posto si sono piazzati Gino Soffritti, Stefano Rigoni, Giancarlo Lupi e Pierluigi Rauch. Al secondo, Paolo Boschi, Giorgio Morandi, Fabrizio Barbero, Salvatore Cassese. Infine al quinto Arno Silvanello, Hermes Mutegatto, Fabio Serra e Augusto Grigioni. Domani la società scende in gara a San Maurizio d'Opaglio, dove è in programma un'altra 24 ore di pesca. La manifestazione è organizzata dalla «Crozzioni Guido». Partecipano 50 squadre piemon[illegible].

● **Gare.** Organizzata dalla Sps Novaresi Tubertini, è in programma questa domenica nel tratto vercellese del Sesia, in località Due Ponti, la seconda prova del campionato provinciale individuale di pesca al colpo. [c. mi.]

CALCIO

Al «mercatino» del calcio minore di Arona è già iniziata la sarabanda dei nomi

Molte le trattative, pochi gli affari

Fra i protagonisti c'è il Borgomanero che sta cercando l'allenatore. A Gozzano aspettano un possibile «ripescaggio». Cerca rinforzi il Caltignaga. Il Castelletto verso l'ingaggio dell'argentino Scialino

ARONA. Discoteca la Rocchetta di Arona. Avanti, signori, più gente entra, più affari si fanno. Sono Massimo Zandotti e Stefano Tiramani a fare gli [illegible] di casa.

Siamo ad Arona, ma l'Arona non c'è. Pippo Resta è stato chiaro. «[illegible] retrocessi, vendiamo tutti e partiamo con una squadra di giovani affidata a Roberto Frino. Se qualcuno vuole comperare, mi telefoni a casa».

C'è invece il Borgomanero col presidente Marco Guidotti e il direttore sportivo Lino Fontana. Cercano un allenatore. La selezione sembra ormai ristretta a due nomi: quello di Claudio Teruggi, che di professione fa l'avvocato, e quello di Cesare Bioichi.

Giovanni Serra sembra invece intenzionato a rientrare a Cam[illegible], mentre dal Barengo arriverà il portiere Vergna. Lo stesso Borgo dovrebbe cedere Licari al Gattinara e Cotti al Gozzano, società che [illegible] aspettando da un [illegible] all'altro la conferma ufficiale del ripescaggio in Promozione. Intanto il Caltignaga sonda il terreno per Monzani, sempre del Borgomanero.

L'affare dovrebbe andare in porto con una complicata trat[illegible] che porterebbe ai novaresi di Paolo Ottina anche Borgato, figlio d'arte, il cui padre giocava con Sollier nella Cossa[illegible] di Padulazzi. Bruno Padulazzi, ma sì, è proprio lui. E' qui [illegible] Giorgio Brovelli ed altri suoi concittadini. Cerca un allenatore per il Loso, che [illegible] completando lo stadio [illegible]. Il favorito sembra Gianfranco Arlotti.

Lo Stresa di Pasquale Corbetta, ex terzino dell'Omegna, chiede [illegible]tizio di Vinicio Zardi, fratello di Sergio, richiesto dal Gozzano.

Un altro Sergio, di nome Galeazzi, già al Novara e lo scorso anno al neo promosso Saronno, potrebbe finire al Borgosesia, mentre Valerio Galeazzi, lasciato il Suno, cerca sistemazione.

E' la grande «saga» calcistica della zona laghi, un labirinto di nomi, fra cessioni e trasferimenti.

Ecco un «semprevverde», Piorino Podestà. E' stato [illegible] della Pernatese, dove festeggerà 28 stagioni da allenatore con 6 campionati vinti a Gozzano, Fara, Moina, Pombia, Galliate. Baveno e «tanti persi pur essendo stato in lizza per vincerli», aggiunge Podestà molto sportivamente.

Intanto il Comitato regionale ha [illegible] noti i nominativi delle società che hanno vinto il pre[illegible] disciplina. Sono la Cannobiese e il Bogogno di seconda categoria, la Sanmartinese e la Boca di terza. Tra le juniores regionali riconoscimenti a Villadossola e Verbania, tra le juniores provinciali sono state la Rita, Bogogno e Dormelletto [illegible] più bravo. Oreno Rolfo non allenerà più il Trecate: al suo posto ci sarà Maurizio Antonini.

Gigi Abbate (Sparta) ufficializza la cessione di Fabio Bruscoli, [illegible] anni, al Derthona. Il [illegible] promosso Castelletto di Marco Giromini ha [illegible] gli occhi sull'esperto Sarti e sull'attaccante Scialino, reduce da un campionato [illegible] sempre brillante, causa infortuni, nelle file del Borgomanero. La prossima puntata all'Approdo di Pettenasco.

Sandro Bottelli

La punta Scialino ex Borgomanero

SCI D'ERBA

A Druogno i regionali

Sabato e domenica si gareggia alla «Baitina»

DRUOGNO. Si gareggerà per il titolo regionale di sci d'erba, sabato e domenica in valle Vigezzo. Sui pendii della Baitina, a Druogno, dove esiste un Centro tecnico di sci d'erba, sono in programma sabato e domenica le gare per il titolo regionale di questa specialità.

Proprio nei giorni scorsi, sull'erba di Cattinara (Trieste) Riccardo Lorenzone (San Domenico) ha vinto il Criterium giovani, valido per la Coppa Italia ju[illegible] allievi e ragazzi.

Il portacolori dello [illegible] club valdivedrino ha battuto, nel gigante, due compagni di squadra: Fulvio Ardizzi e Willy Guenza. Ottimi anche i due secondi posti di Ardizzi e Petrucciani. Il primo sciatore è stato battuto solo da Maffesi (Vertoves) nello speciale. Invece Lorenzo Petrucciani nel gigante ragazzi è stato staccato di un secondo da Pietro Guerini del gruppo Vertoves. [ro. ba.]

VELA

Circolo canottieri Intra

Tanti titoli per i velisti verbanesi

VERBANIA. Titolo nazionale «Surprise» per il Circolo Velico Canottieri Intra. E' stata l'imbarcazione «Surprise Mister X» del presidente Carlo Clavico [illegible] imposta al campionato italiano di classe, vincendo [illegible] delle sei prove disputate a Riva del Garda. Per «Mister X» E' il sesto titolo consecutivo. Si deve aggiungere il prestigioso terzo posto dello scorso anno agli europei. Componevano l'equipaggio vincente Andrea Racchelli al timone, [illegible] Tiziano e Matteo Auguadro, [illegible] Bonini, Massimiliano Ferrari. Un altro importante risultato è stato ottenuto da Andrea Racchelli nella classe Europa. Terzo posto [illegible] campionato italiano assoluto acquisendo il diritto a prendere parte ai prossimi mondiali che si svolgeranno in Svezia. Nella [illegible] classe Matteo Auguadro ha vinto tra gli juniores e sarà presente alla rassegna continentale in Spagna. [s. r.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 7 Luglio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Iniziative di rilancio del Vercellese

Lavoro, progetti per 20 miliardi

[illegible]. Interventi per oltre [illegible] miliardi ed una richiesta di contributi per 9 miliardi e [illegible] milioni: questa la prima [illegible] ufficiale dell'Agenzia per la promozione industriale del territorio vercellese. Martedì scorso Gabriele Varalda, [illegible] del presidente della provincia Gilberto Valeri che dell'Agenzia è anche presidente, ha consegnato l'intero faldone al ministero del lavoro.

L'iter previsto dalla legge 236 a favore delle aree di crisi occupazionale stabilisce che entro 20 giorni le domande dovranno essere esaminate dalla commissione interministeriale e che l'istruttoria dovrà [illegible] conclusa entro [illegible] mese dall'avvenuta presentazione. A questo punto verrà stilata una graduatoria [illegible] priorità da assegnare ai finanziamenti; entro il [illegible] agosto il ministero dovrà emanare [illegible] relativo decreto cui seguirà la stipula delle convenzioni. «Tuttavia - ha puntualizzato ieri mattina il presidente della provincia Gilberto Valeri presentando alla stampa l'iniziativa - potrebbe esserci uno slittamento nei tempi: probabilmente si arriverà a parlarne [illegible] ai primi di ottobre».

In questo [illegible] si presenterebbe una nuova possibilità per [illegible] progetti che nel frattempo fossero [illegible] bocciati, che potrebbero venire ripresentati in[illegible] con quelli di nuovo allestimento. «La preoccupazione maggiore - ha detto Valeri - deriva dal fatto che la somma di 175 miliardi inizialmente disponibile si sarebbe nel frattempo ridotta ad un'ottantina».

Dei sei progetti presentati al ministero [illegible] lavoro tre si riferiscono all'area industriale attrezzata: gli interventi previsti hanno un [illegible] totale di 6 miliardi e 600 milioni, ed i contributi richiesti sono di 5 miliardi e 200 milioni. «Non è stato seguito - ha puntuali[illegible] il direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi - un criterio fisso per determinare le quote di contributo da richiedere: [illegible] è direttamente proporzionale alla previsione del recupero di posti di lavoro».

I [illegible] progetti riferiti all'area attrezzata ne prevedono la palificazione ed il riempimento, il riordino della rete irrigua e l'esecuzione di opere per migliorarne l'accessibilità. «Questo progetto - ha detto il sindaco Gabriele Bagnasco - è finalizzato ad [illegible] ampliamento dell'area: il Comune ha [illegible] predisposto la variante urbanistica ora al vaglio della Regione».

Gli altri tre progetti, che prevedono un costo totale di 12 miliardi e 845 milioni per i quali sono stati chiesti contributi per 3 miliardi e 900, riguardano la copertura dei costi di gestione della stessa agenzia, la costruzione della centrale termoelettrica al servizio della «Trasformazione fibre» e l'Università.

L'agenzia, che il 19 luglio si trasformerà in «srl», è stata costituita nel 1993 dopo la «vicenda N[illegible]»: vi aderiscono Provincia, Comune, Camera di commercio, Biverbanca, Unione industriale e Nordind. La sua prima battaglia è stata quella per ottenere al Vercellese il riconoscimento di [illegible] di crisi: intanto ha curato il marketing territoriale per i potenziali investitori esteri (l'insediamento della TMI ne è il primo risultato) e si è proposta [illegible] referente per ga[illegible] un idoneo servizio di assistenza agli operatori interessati.

Walter Camurati

La città si è stretta ieri intorno alle famiglie Criscuolo e Baldizzone

Il commosso addio di Varallo

Una folla immensa ha partecipato alle esequie di Cristian e di Maria Paola celebrate nella Collegiata di San Gaudenzio. La presenza degli scolari [illegible] dei bambini dell'asilo

VARALLO. Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali dei due bambini travolti da un'auto sabato scorso. Una folla com[illegible] ha dato l'ultimo saluto a Cristian Criscuolo, 9 anni, e a Maria Paola Baldizzone, di 11.

[illegible] corteo funebre [illegible] dalle case delle due vittime: da via Fal, dove viveva Maria Paola, e [illegible] via Brigate Garibaldi, dove abitava Cristian. Le due bare, seguite dai familiari e precedute da amici e compagni di scuola dei due bambini, hanno proseguito sino alla Collegiata. Nel corteo anche lo stendardo dell'Aido, l'associazione donatori di organi, in segno di riconoscenza ai genitori Baldizzone che hanno acconsentito l'espianto di cuore, polmoni, fegato, reni e cornee della figlia.

Ad attendere le salme, davanti alla Collegiata, c'erano i bambini dell'asilo, [illegible] mazzi di rose.

Don Ercole Scolari, prevosto [illegible] Varallo, ha celebrato la funzione coadiuvato dagli altri [illegible] cerdoti [illegible] parrocchia. Le sue parole di conforto e speranza sono [illegible] accompagnate dai canti [illegible] coro «Arcobaleno», la corale parrocchiale di cui faceva parte Maria Paola Baldizzone e della quale la madre Mirella è attiva coordinatrice.

Intanto, [illegible] speranza per la ripresa [illegible] Alessia Criscuolo, 12 anni, sorella di Cristian, pure investita dall'auto impazzita. Da domenica, la situazione clinica si [illegible] indirizzata positivamente: un miglioramento lento e graduale che, con i familiari, tutta una città sta attendendo. Un sollievo che [illegible] già stato provato nei giorni [illegible]rsi per Arianna Zanoli, 15enne, giudicata fuori pericolo [illegible] sin [illegible] primi momenti; ha riportato fratture alla caviglia e al gomito: le ferite si rimargineranno, quasi impossibile, per Alessia, Arianna e per tutta [illegible] città, sarà [illegible] cancellare [illegible] ricordo di quella tragica sera.

[p. q.]

ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

Il corteo funebre entra [illegible] Collegiata di San Gaudenzio

BIELLA DISCUTE SUL MERCATO

Trasferirlo o modificarlo?

Continua a far discutere il progetto del Comune di spostare i banchi in periferia. Ieri un nuovo incontro tra il sindaco Susta e gli ambulanti. [illegible]

Singolare sentenza del Tribunale di Vercelli al termine di un processo per rapina

Detenuto in casa per accudire i figli

L'uomo sconterà la pena nella propria abitazione perché la moglie lavora e lui deve badare ai due bimbi. Patteggiano anche le altre due imputate. Con le minacce prendevano abiti gratis in [illegible] negozio

I fratelli Arturo e Anna Manzo hanno patteggiato un anno e sette giorni

VERCELLI. Non ha molti precedenti in Italia la [illegible] con la quale ieri il Tribunale (composto per due terzi da donne) ha concesso ad un condannato per rapina di scontare la pena a casa invece [illegible] in [illegible] per permettergli di accudire ai due figli.

Sul banco degli imputati il terzetto che per otto mesi, a cavallo tra il '94 e il '95, si riforniva di abiti al Centro De Bernardi nel complesso Iper e minacciava la [illegible] per non pagare. A metà febbraio era [illegible] arrestata Anna Manzo, 35 anni, mentre Katia Veneziano, [illegible] anni, aveva evitato le manette perché allora era in stato interessante. Un mese dopo era finito in cella anche Arturo Manzo, 41 anni, fratello e complice di Anna. Per tutti le accuse [illegible]no [illegible] concorso in rapina reiterata e furto.

I tre entravano nel negozio e minacciavano le commesse. Poi con tutta calma prendevano gli abiti dagli scaffali e se ne andavano senza pagare. [illegible] le commesse erano così terrorizzate che avevano giustificato con il titolare gli ammanchi attribuendoli a piccoli taccheggi.

In realtà, il terzetto si era [illegible] più riprese appropriato di molti abiti e biancheria per la casa per un valore di circa 9 milioni. La refurtiva era [illegible] nelle abitazioni delle donne: i capi di abbigliamento erano ancora avvolti nelle confezioni originali per cui era stato facilissimo individuarne [illegible] certezza [illegible] provenienza.

Una prova schiacciante che ha convinto i tre, assistiti dall'avvocato Teresa Certo, a chiedere il patteggiamento. I giudici - presidente Maria Pia Di Stefano, giudici Maria Stella Cogliandolo e l'avvocato Claudio Roselli - hanno accettato la richiesta degli imputati. Per Ar[illegible] ed Anna Manzo è stata concordata la pena di un anno e sette giorni; per Katia Veneziano, incensurata, di 11 mesi e 20 giorni con la sospensione [illegible]dizionale e la non menzione.

Un patteggiamento che ha creato un grosso problema alla famiglia di Arturo Manzo che era in carcere da marzo, ha al[illegible]ni precedenti penali ed avrebbe così dovuto tornare in cella per scontare [illegible] condanna. L'uomo infatti è sposato ed ha due figli, una bimba di due anni e un bimbo di quattro. La moglie lavora come collaboratrice domestica ed è l'unica fonte di sostentamento della famiglia. Ecco quindi che i giudici hanno concesso ad Arturo Manzo la detenzione in casa perché possa accudire ai bambini consentendo alla moglie di andare a lavorare.

[f. co.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] e [illegible]co nuvoloso. Possibili temporali sui rilievi nel pomeriggio.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible]. Deboli e moderati settentrionali.

TENDENZA DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: 15; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 16; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27,3; Cuneo 30; Aosta 28; [illegible]sandria 34; Novara 29; Asti [illegible]

In gran segreto un'agenzia ha girato a Vercelli la preproduzione per uno spot pubblicitario

La Montefibre, monumento post moderno

Il video ambientato sotto la pioggia tra i ruderi della fabbrica

VERCELLI. [illegible] si lamenta che la città non è abbastanza conosciuta all'estero!

Ora che è tappezzato dalle parti dello stadio Robbiano e [illegible] limitrofe (tanto da assomigliare ad un patchwork tessuto con lo spray) la sua fama andrà oltre i confini.

Merito, comunque, non solo della coloratissima espressione artistica dei murales di Camana square, che forse [illegible] nel Bronx, ma lo potrà [illegible]be sembrare. Il merito, dicevamo, andrà, almeno si spera, ad un video. Qualora il progetto vada in porto, dal momento per ora si parla soltanto di «una preproduzione, un'idea da piazzare in pubblicità tv».

In realtà la scelta per girare le [illegible] più «significative» non è affatto caduta sul [illegible] di cinta del campo di calcio. Su suggerimento e relativi appunti alla ricerca di una Vercelli perduta, dettati dalla agenzia milanese di spray-artisti «Cromantica» di cui fa parte il vercellese «Fonta», i misteriosi realizzatori del video si sono deconcentrati nell'area ex Montefibre, dove da alcuni anni si respira un'atmosfera postmoderna. Da un lato i loft che hanno subito un energico maquillage e sono stati ristrutturati. Dall'altro [illegible] gigantesco [illegible] di lamiere alto quattro piani, buono per le scenografie di un «Blade Runner» alla bicciolana e da «Il corvo» in [illegible]ne risaiola...

Sono arrivati nel più rigoroso top secret, hanno illuminato [illegible] i riflettori [illegible] tetra alba di pioggia estiva. E allora mi diventa più facile la citazione di «Black Rain» di Ridley Scott.

Vai con la uno, e il video parte. Fabiana, la protagonista (niente cognome prego...) dipinge un murale [illegible] paraggi. Un altro in città, tanto per cambia[illegible]. Poi arriva una «Kawa» e se la porta lontano. Rombo di motore che si perde nel vento e Vercelli con il [illegible] catorcio monumentale si dissolve in uno spettrale mattino. Ecco tutto.

Il fascino dell'area ex Montefibre, rimane. Già ha fornito in altre [illegible] «fondale» per un videoclip che [illegible] abbiamo visto mai, neanche via satellite. Un paio d'anni fa si parlò di un rock rave del fantomatico Dr. Mabuse Staff, ma non se ne è fatto nulla. Invece rimane sulla pubblica piazza, alto il vessillo cervettano della sagra dell'agnolotto, che svetta ogni settembre. Ma questo è un'altra storia: con il fumo delle cucine al posto delle nubi acide.

[g. bar.]

Il rudere alla Montefibre dove è stato girato il videoclip pubblicitario

Cambia la viabilità, è quasi pronta la rivoluzione prevista per lunedì

I nuovi sensi unici, via per via

Via Dante e via Galileo Ferraris formano un circuito di scorrimento intorno al centro
I tragitti per raggiungere i posteggi. L'ordinanza «ufficiale» è alla firma del sindaco

VERCELLI. Dimentichiamoci i percorsi abitudinari o i tragitti risparmia tempo. Tutto è quasi (sotto l'ordinanza manca ancora [illegible] firma del sindaco e si stanno installando gli ultimi cartelli indicatori) è pronto per la [illegible] dre di tutte le rivoluzioni del traffico in centro prevista lunedì mattina.

Manca l'ordinanza, quindi manca l'ufficialità. A dare un po' di fiato in anticipo agli automobilisti provvede però la planimetria che è allegata appunto al documento ufficiale del Comune.

Rispetto a quanto annunciato nei [illegible] [illegible] non ci sono novità sostanziali per cui l'impatto con la [illegible] realtà dovrebbe [illegible] meno traumatico. Vediamo in sintesi i cambiamenti con una passeggiata di fantasia e, per [illegible] ultimo, dimentichiamoci i sensi di marcia in vigore oggi, [illegible] solo per un attimo perchè ancora per tre giorni saranno in vigore.

Iniziamo il tour in centro da via Galileo Ferraris, di fronte al Salone Dugentesco. Si scende fino all'angolo con via Dante e qui le alternative [illegible] due: svoltare a sinistra (via Monte di Pietà) o a destra imboccando via Dante nell'unica direzione consentita. Vietato proseguire diritto.

Prendiamo via Dante verso corso Libertà. Si potrà svoltare a destra in via Viotti (attenzione, è a doppio senso), [illegible] Marsala e, sia a sinistra per raggiungere il parcometro di piazza Risorgimento che a destra, in via Gobetti. Svolta consentita a sinistra in via Laviny, in via Marsala, appunto in via Gobetti e in via Manara.

Imbocchiamo quest'ultima strada e raggiungiamo così piazza Zumaglini, anche questa trasformata in parcometro. Due alternative: proseguiamo diritto in via Fratelli Bandiera oppure giriamo a sinistra per via Mercurino di Gattinara che, attraverso via Dionisotti, ci riporterà in via Dante.

[illegible] si imbocca via Fratelli Bandiera e la si percorra fino [illegible] fondo si arriva a via Cavour e quindi a corso Libertà. Invece se si svolta a sinistra in via Laviny e si [illegible] all'angolo con via Balbo. Girando a sinistra si torna in via Mercurino di Gattinara, a destra invece si arriva in via Galileo Ferraris. Qui c'è una sola possibilità, svoltare a sinistra chiudendo così il circuito con via Dante.

Attenzione perchè, anche se di poco, l'isola pedonale risulta più grande. Traffico vietato (speriamo) in corso libertà dall'angolo con via Dante a via Ca[illegible], in via Fratelli Ponti, via Laviny fino a [illegible] Fratelli Bandiera e, la vera novità, nel tratto di via Galileo Ferraris tra via Balbo e l'angolo di via Cavour con via Fratelli Bandiera.

Tutto chiaro? Forse è più facile percorrere i nuovi [illegible] unici piuttosto che raccontarli. Per quanto riguarda la sosta, cone blu (come già si sapeva) nelle piazze Risorgimento, Zumaglini e Municipio, posteggio libero nel parcheggione [illegible] via Viotti. Per tutto il resto, bisognerà aspettare la firma di Bagnasco sotto l'ordinanza ufficiale.

Franco Cottini

In [illegible] Municipio così come nelle piazze Risorgimento e Zumaglini da lunedì con l'entrata in vigore del nuovo piano della viabilità il parcheggio diventa a pagamento

Per le vacanze

Dalla Coop offerte pro-Ruanda

VERCELLI. I soci della Nova Coop hanno risposto all'appello di don Minghetti: per aiutare i bimbi ruandesi ad andare al mare hanno regalato alla comunità di corso Casale 84 chili [illegible] pomodori pelati.

Un dono che faciliterà [illegible] vacanza di un gruppo di piccoli orfani, che ha bisogno di [illegible] soggiorno al mare. I bambini in partenza sono i più bisognosi [illegible] cure e [illegible] clima della Liguria potranno trarre sicuro giovamento. Adesso mancano ancora cinquanta chili di pelati e 56 chili [illegible] zucchero, mentre per pasta e riso [illegible] [illegible] della Bertagnetta avrebbe già trovato un accordo con alcune aziende alimentari della zona.

Ma vediamo come i vercellesi possono aiutare i piccoli ruandesi. Padre Minghetti, dopo essere stato a Roma dove ha saputo che i bambini potranno restare [illegible] Italia, ha organizzato una vacanza per alcuni di loro al mare. Si è accordato [illegible] il centro dei salesiani di Alassio: per ogni bimbo la [illegible] [illegible] Bertagnetta dovrà versare una piccola somma.

Ecco allora l'appello alla città. Per contribuire alle spese di soggiorno i ruandesi dovranno [illegible] portare alcuni prodotti alimentari, tra i quali appunto zucchero e pelati.

Chi volesse dare [illegible] proprio aiuto può così consegnare le «offerte» direttamente alla comunità di corso Casale. [p. m. f.]

[illegible]

LUTTO

Morto il maresciallo di polizia Matteo Casolino

E' deceduto, all'età di 64 anni, il maresciallo [illegible] polizia a riposo Matteo Casolino. Aveva prestato servizio alla questura di Vercelli ed era molto conosciuto in città. I funerali [illegible] stati celebrati [illegible] alle 11,30 dalla Camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea. Matteo Casolino lascia la moglie Franca e la figlia Cristina. [f. l.]

[illegible]RALI

Cordoglio in città per la scomparsa di suor Beatrice

E' [illegible] all'età di 54 anni suor Beatrice Dell'Armellina, appartenente all'ordine delle suore della Carità. I funerali si sono svolti nella chiesa di San Cristoforo ieri mattina alle 9,15. La salma è stata poi tumulata nella tomba di famiglia a Cedrate. [f. l.]

OPERE [illegible]

Torna a funzionare la fontana di piazza Roma

E' tornata a funzionare la fontana di piazza Roma, [illegible] mitica vasca dei bagni Mundial e delle promozioni sportive della città. La fontana, completamente a secco, si era trasformata con il passare [illegible] tempo in un'autentica discarica a cielo aperto, dove venivano gettati lattine, cartacce e rifiuti di ogni genere. L'ultimo «sos» per la fontana in ordine di tempo era stato lanciato dai consiglieri di Forza Italia, Franco Bramante e Giovanni Mazzeri, che chiedevano al sindaco [illegible] accertare per quale motivo non venisse rimesso in funzione il circolo dell'acqua. Anche moltissimi cittadini si [illegible] rivolti a «La Stampa» [illegible] segnalare la fontana completamente a secco. [p. m. f.]

L'«educazione alla socialità» è stata dibattuta in seminario

Successo del convegno Cisl sul documento dei vescovi

VERCELLI. Organizzato dalla Cisl provinciale, si è svolto l'altro pomeriggio, in Seminario, un convegno sull'ultima [illegible] pastorale redatta dalla commissione Giustizia e Pace della Cei, la Conferenza episcopale italiana. L'iniziativa è stata promossa a Vercelli anche per il fatto che a firmare il documento [illegible] «Stato sociale ed educazione alla socialità» sia l'arcivescovo Tarcisio Bertone, presidente della Commissione.

L'arcivescovo di Vercelli, ormai quasi stabilmente a Roma (è il braccio destro [illegible] Ratzinger), non ha però potuto intervenire all'appuntamento ed è stato sostituito dal suo predecessore alla presidenza della commissione Cei, monsignor Giovanni Volta, vescovo di Pavia.

Al tavolo dei relatori, anche un altro illustre [illegible], laico, del documento, il professor Gianfranco Garancini, docente di Storia del diritto alla Statale di Milano, e il segretario regionale della Cisl, Giancarlo Panero. Doveva esserci pure Amalia Ghisani, della segreteria nazionale della Cisl, ma è stata bloccata a Roma dagli scioperi degli aerei.

Presentato dal segretario provinciale della Cisl Primo Pava e moderato dal giornalista Enrico De Maria, il dibattito si è protratto per più di due ore, interessando il pubblico che, alla fine, ha incalzato i relatori con una raffica di domande.

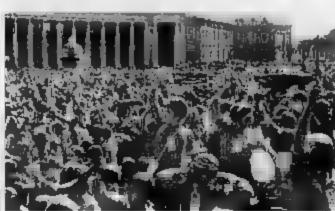
Operazione riuscita: la Cisl provinciale che aveva già fatto centro con l'incontro-dibattito sulla medicina, continua a proporsi anche come centro di sollecitazione culturale sui temi d'attualità più sentiti dalla gente. [w. ca.]

I relatori del convegno su «Stato sociale ed educazione alla socialità»

Si sono riuniti in piazza S. Pietro con più di 30 mila bambini

Viaggio di 50 lupetti a Roma ricevuti in udienza dal Papa

VERCELLI. Hanno vissuto una delle avventure più emozionanti della loro vita: un viaggio in treno speciale per correre a Roma, all'appuntamento con il Papa. I 50 «lupetti» dei due «branchi» vercellesi, il «Dense nebbie Vercelli 1» ed il «Palmyr Vercelli 5» [illegible] i capibranco «Akela» e «Raska» hanno dedicato a questa avventura uno degli ultimi fine settimana.

Hanno viaggiato una notte intera: le Ferrovie avevano riservato loro un treno speciale che [illegible] via è andato riempiendosi di «lupetti» e di «coccinelle» fino a quando, sbarcati a Roma Termini il sabato mattina, hanno scoperto di essere 30 mila. L'appuntamento era ineludibile: qualche mese fa Giovanni Paolo II aveva scritto una lettera a tutti i bambini e le bambine del mondo, e una risposta era d'obbligo. Avevano anche scelto lo slogan: «Diamo una mano al Papa», e il Pontefice si è trovato così [illegible] mila mani di carta [illegible] [illegible] delle quali ogni «lupetto» ed ogni [illegible]cinello» avevano ricordato la loro buona azione più bella. Il Papa ha apprezzato il gesto: li ha ricevuti ed ha definito «l'aria fresca del mattino» i bambini che per vederlo e parlargli erano arrivati da lontano, ricordando che saranno i giovani del Duemila e che da loro si aspetta molto. A questo punto il discorso del Papa è stato sommerso da [illegible] sventolio generale di fazzolettoni di ogni colore, che per [illegible] attimo hanno dipinto l'austero piazzale di San Pietro.

Ri[illegible] anche la memoria di Roma. «Il Colosseo - ricorda un bimbo - sembrava uno stadio riservato ai lupetti; la via dei Fori imperiali una passeggiata dipinta d'azzurro». [r. s.]

Cinquanta «lupetti» vercellesi sono stati ricevuti a Roma da Giovanni Paolo II

Stages estivi

Scuole [illegible] Nuovi corsi per gli alunni

VERCELLI. Ancora una bella iniziativa arriva dal mondo della scuola: cinquanta bambini delle Scuole cristiane hanno partecipato ad «Estate ragazzi», un progetto per trasformare la loro scuola nel «pianeta fantasia».

Ma andiamo con ordine. Con una serie di murales, costruzioni, pittura [illegible] gli animatori della scuola hanno voluto stimolare la fantasia e la curiosità degli piccoli studenti attraverso divertenti giochi di colore.

Intanto [illegible] questi giorni alle Scuole cristiane di via Frova viene proposto il laboratorio del libro e della musica, dove i bambini potranno approfondire la lettura.

Il secondo corso, invece, vuole offrire agli alunni l'opportunità di ascoltare brani. Dicono all'istituto vercellese: «E' un'occasione per accostarsi alla musica in modo ragionato e consapevole e questo permette ai ragazzi di arricchire le conoscenze culturali». [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Masserano, il preside replica su Brusnengo

Nella sua lettera a «La Stampa» di domenica 25 giugno, [illegible] preside prof.sa Lidia Fangazio afferma che «a giustificazione della decisione di sopprimere la presidenza della scuola media [illegible] Brusnengo viene sempre citato il mio presunto pensionamento». Per correttezza di informazione va chiarito a tale proposito che non di presunto pensionamento [illegible] trattava, bensì [illegible] pensionamento, nel senso che oltre un certo numero di anni di servizio ed una determinata età, al dipendente corre l'obbligo di andare [illegible] pensione salvo richiesta di proroga, cioè di poter stare ancora in servizio per [illegible] limitato periodo.

Alla preside, infatti, in data 9 gennaio 1995 (vedi «Corriere» di Vercelli dell'11 marzo 1995) era stato comunicato che veniva collocata a riposo a partire dal 1° settembre 1995 per raggiunti limiti di età. Al momento della discussione e dell'approvazione del piano di razionalizzazione (gennaio/febbraio), quindi, non avendo la preside della scuola media di Brusnengo prodotto domanda di proroga ed avendo pubblicamente annunciato in una riunione di presidi che sarebbe andata in pensione alla fine del corrente anno scolastico, la presidenza era di fatto vacante a partire dal 1° settembre 1995: il che ha indotto prima la Commissione dei 12 successivamente il Consiglio scolastico provinciale per ultimo il sig. provveditore ad operare in una certa direzione [illegible] che comunque teneva nella giusta e dovuta considerazione i suggerimenti contenuti nelle disposizioni ministeriali in materia, là dove si dice che bisogna valutare la situazione giuridica del personale in servizio. E chi opera nella scuola lo sa benissimo. Come pure sa benissimo che non si fa minimamente accenno a parametri numerici per l'individuazione della sede di presidenza (il numero di tre o sei classi non è un elemento determinante quando altri possono e devono essere presi in considerazione).

Quando si cita l'art. 2 punto 3 della legge 426/88 si vuole volutamente ignorare che di fatto esistono già due province che dovranno avere due distinti provveditorati, per cui è assolutamente improponibile la [illegible] scuola media di Brusnengo (provincia e provveditorato [illegible] Biella) più Roasio (provincia e provveditorato di Vercelli). Questa [illegible] [illegible] sarebbe una soluzione irrazionale contro l'evidenza ed il buon senso.

L'invito, infine, alla preside di Brusnengo a dimostrare con prove l'affermazione ancora una volta pesante ed offensiva sul personale della scuola media di Masserano quando scrive: «Ritengo ingiusto che il personale [illegible] quella scuola si senta in diritto di divulgare notizie (anche errate) che riguardano direttamente la mia persona, facendo affermazioni totalmente gratuite». Di grazia, di quali notizie e affermazioni si tratta?

Sul «Corriere» dell'11 marzo '95, il dottor Giovani Cattaneo concludeva [illegible] [illegible] intervento con la saggezza del proverbio «Un bel tacer non fu mai scritto». E d'ora in avanti, come lui, tacerò.

Vincenzo Di Nardo,
preside della media «Novaro» [illegible] Masserano

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; [illegible]**ara:** telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 92 91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966 066; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217 000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.246; **Santhià:** telefono (0161) 929 211; [illegible] telefono (015) 350 33 13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.574; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.055; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929 200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, [illegible] (015) [illegible]; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 881. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassion*, via Novara 49, [illegible] (0163) 840 243

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, [illegible] Rimembranze [illegible], tel. (0163) 21.910

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472 450

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590 294

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, [illegible] San Secondo 2, tel. (0161) 998.151

Crocemosso: *Dr. Graziano Cilvoli*, [illegible] Avis 1, tel. (015) 737.478

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, [illegible] Guglielmo Marconi 43, tel. (015) [illegible]

GLI [illegible]

RASSEGNA CINOFILA

All'ex Colonia di Gattinara

Alla ex Colonia Bertotto di Gattinara, domenica prossima si svolgerà il contest cinofilo «Città di Gattinara», organizzato sotto il patrocinio comunale, [illegible] collaborazione con la Società pescatori sportivi e la Pro Loco, nel contesto della festa dei pescatori. L'iniziativa è libera a tutti i soggetti di tutte le [illegible] cinofile riconosciute, iscritti e non, e ai «meticci». Alle 10 si chiuderanno le iscrizioni. Dopo la [illegible] pranzo [illegible] passerà alle sfilate e alle premiazioni.

TEMPO LIBERO

Camminata nel parco di Albano

Si terrà domenica ad Albano, nel parco del Sesia, una gara podistica non competitiva a passo libero, aperta a tutti. Due i percorsi: 8 chilometri e mezzo per gli adulti, un chilometro e mezzo per i giovani fino alla classe [illegible]. Il ritrovo è previsto per le 8 in piazza Roma. I giovani partiranno alle 9 (tempo massimo 30 minuti) e gli adulti alle 9,15 (tempo massimo 1 ora e 30 minuti). Per informazioni, telefonare allo 0161. 258.720, 0161.73.351. fax 0161 250.133.

[illegible]

Il giro d'Italia a tavola

Domenica alle 12, al ristorante Terrieri di Isella di Grignasco, si terrà la seconda tappa del «Giro d'Italia gastronomico 1995», valido per il premio Acta, l'Associazione amici della cucina, vino, [illegible] ed arti. Quest'anno il tour propone convivi con specialità suggerite dagli stessi ristoratori.

IPPICA

Stage a cura della Provincia

Continua oggi dalle 14,30 alle 18, per proseguire mercoledì e venerdì prossimi, il corso dal titolo «Cavallo, che passione», organizzato dall'Amministrazione provinciale con l'apporto dell'Associazione allevatori. Le «lezioni», che sono rivolte agli appassionati, hanno luogo in via Galileo Ferraris 109 a Vercelli, nella sede della Rete regionale dei servizi per l'educazione ambientale.

Varallo, il parroco ha invitato a pregare anche per il giovane investitore

Rose rosa da tanti piccoli amici

L'ultimo saluto a Cristian e Maria Paola

VARALLO SESIA
DAL NOSTRO INVIATO

Due rose, una per Maria Paola, l'altra per Cristian. Tutti i bambini dell'asilo hanno queste due rose in [illegible]. Seduti sugli scalini della Collegiata aspettano il corteo funebre. Molti [illegible] loro non sanno. E' l'estate ritrovata [illegible] Varallo: il sole è quello delle vacanze, del mare che ti abbronza, delle passeggiate in montagna.

I bambini dell'asilo, che accarezzano le rose rosa, vorrebbero giocare, [illegible] sotto questo [illegible]le. Invece aspettano l'arrivo di due bare bianche, dove riposano Maria Paola e Cristian, pochi anni più di loro e un futuro che non c'è più. Il sole che non conta più, il cielo finalmente azzurro (ma [illegible] importa più).

I bambini sono ovunque, [illegible] qui a Varallo. Davanti il corteo funebre, ecco i compagni di scuola. Portano fiori, quasi tutti bianchi e gialli. I colori che amano i bambini, quelli dell'estate impietosa di [illegible]. L'estate che, per Maria Paola e Cristian, non ha più nessun senso.

I bambini sono anche nella [illegible]rale «Arcobaleno» della parrocchia, dove fino a sabato [illegible] cantava Maria Paola. Era brava, dicono, cantava col cuore, così come può cantare soltanto una bambina di 11 [illegible]: certo, anche per fare contenti i genitori, ma soprattutto per se stessa, con la gioia del mondo che si sta schiudendo ogni giorno, davanti ai suoi occhi.

Il corteo con le piccole bare entra lentamente, quasi a fatica, nella chiesa, grande ma, oggi, troppo piccola. E [illegible] voce d'angelo, bella da straziare, la voce da solista dell'«Arcobaleno» scandisce le parole: «Al centro del mio cuore, ci sei solo tu»: [illegible]lo tu, Maria Paola. Solo tu, Cristian.

La commozione, il dolore della gente [illegible] si tocca. E' qualcosa che prende tutti alla gola, che preme sul petto. Si avrebbe voglia di gridare. Noi cronisti compresi. Da vent'anni facciamo questo mestiere, [illegible] ci [illegible]gueremo mai alla [illegible] dei bambini. Verranno essere i piccoli dell'asilo, con le loro rose - una per Maria Paola, una per Cristian - che rivivranno realmente questa giornata solo fra qualche [illegible]no. Il contrasto tra la loro giusta innocenza e l'espressione degli adulti è terribile. Perché in quei bambini oggi, qui a Varallo, tutti rivedono [illegible] Maria Paola [illegible] il Cristian di appena pochi anni fa.

E mentre questi pensieri, impazziti, [illegible] nella mente di tutti, la corale intona: «Ti seguirò, nella via dell'amore. Nella via del dolore».

Il pensiero [illegible] ai genitori. Nessuno può trovare le parole per consolarli. Ben lo sa anche don Ercole che ha scelto il Vangelo di Luca, il miracolo della «giovinetta» resuscitata da Gesù. Chi riesce, si aggrappa alla fede. [illegible] anche il papà e la mamma più predisposti ad avere fiducia nella parola di Cristo adesso non possono essere consolati.

Il dolore, più disumano che [illegible] conosca, un giorno s'acquieterà. Forse all'improvviso. Ma non per sempre.

Le [illegible] dei bambini hanno questo [illegible] terribile: che fanno rivivere agli altri genitori, che ci sono già passati, la loro vicenda. Anche se lontana negli anni.

Don Ercole trova parole belle e nobili, ricordi dolci per Cristian e per Maria Paola (che aveva ricevuto da lui la comunione proprio quel sabato). La corale «Arcobaleno» prova a proporre qualche parola di speranza, ma anche la bellissima voce solista si inceppa quando deve can[illegible]: «Al centro del mio cuore ci sei solo [illegible]».

Nubi bianche ma alte, dietro al Sacro Monte, assistono all'uscita dei feretri [illegible] chiesa. Sette mesi fa, la Collegiata accolse le sal[illegible] delle vittime dell'alluvione e la montagna spaccata è lì, emblema di quella morte che si accani[illegible] contro Varallo. Spietata e senza [illegible] perché.

I bambini, che oggi salutano, per sempre, Cristian e Maria Paola, hanno deposto decine di mazzi di fiori lungo la scalinata. Fiori bianchi e fiori gialli, soprattutto. Ci [illegible] fiori anche all'ingresso del cortile di via Brigate Garibaldi.

E c'è un giovane che, dentro, s'è sentito morire sabato sera. L'ha ricordato [illegible] Ercole nell'omelia: E' Nelson Baglioni, chiedo pietà.

Enrico De [illegible]

I genitori di Cristian Criscuolo e di Maria Paola Baldizzone seguono i feretri con le salme dei loro bambini durante il corteo funebre verso la Collegiata

Il parroco

«Angioletti cari e dolci»

VARALLO. «Cristian e Maria Paola, miei angioletti, parlate a Dio di noi, non lasciateci soli: mandate dal cielo la vostra gioia che asciughi le lacrime e ci doni la speranza». Si è rivolto direttamente ai bambini il prevosto don Ercole Scolari nella [illegible] omelia, ieri pomeriggio, nella Collegiata di San Gaudenzio, con i volti segnati dalle lacrime, la gente di Varallo ha portato l'estremo saluto a Cristian Criscuolo, [illegible] anni, e Maria Paola Baldizzone, di 11.

La chiesa parrocchiale era gremita in segno di solidarietà verso le due famiglie straziate dal dolore. La [illegible] «Arcobaleno», nella quale [illegible] alla scorsa settimana [illegible] cantato Maria Paola, ha accompagnato le lacrime e i silenzi dei fedeli, mentre don Ercole esternava quegli interrogativi che [illegible] sabato tutti si sono posti: «Cerco la luce, come voi, per vivere questo nuovo momento di dolore che dai genitori [illegible] a noi. Non so perché il Signore abbia preso [illegible] sé Cristian e Maria Paola, perché la morte li ha strappati così violentemente, perché non abbiano potuto conoscere il sor[illegible] della vita, ma so che adesso sono nella gioia di Dio».

«Quella strada - ha continuato il prevosto varallese, alludendo a via Brigate Garibaldi - resterà il segno di un durissimo calvario, ma anche di una grande speranza: se potessimo vedere e sentire quello che ora vedono e sentono Cristian e Maria Paola, non piangeremmo più».

E' vibrante il ricordo dei due ragazzini nella gente: così pieni di vita nel candore della loro giovinezza e nello stesso tempo così desiderosi di apprendere, di conoscere. E' forte è anche il ricordo che ne serba don Ercole, per Cristian «così intelligente, vivace; com'è ingiusto che la morte ti abbia strappato proprio fra i tuoi amici dove esprimevi la tua voglia di vivere» e per Maria Paola «dolce e discreta, [illegible]vi con noi le lodi del Signore: ora la tua voce si è unita a quella degli angeli, così potrai cantare ancora».

Nel corso della celebrazione il prevosto ha ricordato che anche in Bangladesh, dove la parrocchia varallese è [illegible] da anni impegnando in una [illegible], stanno pregando per la tragedia che ha colpito la città valsesiana. E don Ercole ha quindi invitato i fedeli a rivolgere ancora preghiere per i due bambini e le loro famiglie, «ma anche per Alessia, che possa [illegible] la sua battaglia e portare sollievo alla famiglia Criscuolo; per la guarigione di Arianna che possa dimenticare quei terribili momenti; e per Nelson e Damiano e le loro famiglie così provate».

Dopo la cerimonia, Cristian Criscuolo è stato tumulato nel cimitero di Varallo, mentre la bara di Maria Paola Baldizzone ha proseguito per Ozzano Monferrato per la sepoltura nella tomba di famiglia.

Paolo Quadrelli

I feretri di Cristian e Maria Paola accolti dai bambini varallesi

Biella, tutti i verdetti dell'esame di terza media. Nessuno studente è stato respinto

Ecco i promossi della «Marconi»

Ultimo elenco di risultati alla «Lanino» di Vercelli, dove non ci sono bocciati e gli alunni usciti con «ottimo» sono sei. Medie piuttosto basse in molte scuole delle due province. Domani gli altri esiti

VERCELLI. Si conclude oggi l'elenco degli studenti che hanno superato l'esame di terza alla media Lanino di Vercelli: nelle sezioni che pubblichiamo non ci sono allievi bocciati e sei studenti sono usciti con «ottimo».

Tutti promossi anche alla scuola media Marconi di Biella, dove hanno sostenuto l'esame 139 alunni. Oggi pubblichiamo l'elenco dei diplomati delle prime tre sezioni. Altri promossi saranno pubblicati domani. Da sottolineare che in molte scuole delle 2 province le votazioni sono piuttosto basse.

● **Scuola media Lanino di Vercelli.**

Terza sezione D.

Marco Barnabino buono; Manuel Corrain sufficiente, Sara Dal Prà sufficiente, Paola Deregibus buono, Franco Freschi buono, Marco Fulminante ottimo, Laura Gagliardi distinto, Egle Lauretta sufficiente, Daniela Montino sufficiente, Danyel Orlandi sufficiente, Antonella Parisi distinto, Raffaella Pozzalo sufficiente, Anna Reale buono, Matteo Remondi[illegible] sufficiente, Patrizia Scaglia sufficiente, Cristina Scravaglieri buono, Ciro Tarallo sufficiente, Stefano Tartaglino sufficiente, Elisa Valle distinto.

Terza sezione E. Simona Amarilli sufficiente, Marco Bertone buono, Silvia Colbi ottimo, Francesca Corradino sufficiente, Gianluca Di [illegible] sufficiente, Elena Ferraris ottimo, Francesca Fioretti buono, Da[illegible] Gabotti buono, Juri Ghi[illegible] buono, Anna Innocenti buono, Bluetta Lucchesi distinto, Alberto Lupo ottimo, Paolo Lu[illegible] ottimo, Fabrizio Mangione distinto, Lorena Palomburgi sufficiente, Paola Pozzella buono. Matteo Recchia distinto, Maria Ruffino ottimo, Sabrina Santoro distinto, [illegible] [illegible] ottimo, Matteo Tortolone distinto, Alberto Varese buono, Stefano Varricchio buono, Simone Zaccardi buono.

● **Media «Marconi» di Biella.**

Terza sezione A. Elena Acquadro distinto, Silvia Battello buono, Gianluca Berti distinto, Roberto Biagioni sufficiente, Maya Botta sufficiente, Dario Caffa distinto, Francesca Ceccarelli sufficiente, Luisa Corbelletto buono, Emanuela [illegible]bernardi buono, Vanessa Derousseaux buono, Alberto Gal[illegible] ottimo, Federica Gabasio distinto, Luca Giordano buono, Teresa Lantieri ottimo, Alessio Machetto distinto, Marina Maffei ottimo, Carlo Maria Motto buono, Andrea Negro distinto, Daniel Perazzone distinto, Elisabetta Prisciandaro ottimo, Nicolò Roncarolo distinto, Damiano Salice sufficiente, Valeria Scanzio buono, Simone Tarroni sufficiente, Valentina Valle Baroz distinto, Giulia Vidolin sufficiente.

Terza sezione B. Francesca Barbera buono, Ezio Cantale sufficiente, Francesca Contone sufficiente, Mauro Caule buono, Simone Chiri sufficiente, Valentina Cibin buono, Sara Curatolo sufficiente, Alessandra D'Agostin sufficiente, Sara Rosa Franchetti sufficiente, Elena Garzena distinto, Giovanna Gallo sufficiente, Rober[illegible] Gremmo buono, [illegible] Elena Ingianni distinto, Marianna Ligato sufficiente, Giovanna Molinaro sufficiente, Marina Mosaetti ottimo, Andrea Padula sufficiente, Luca Palestro sufficiente, Paola Paschetto suffi[illegible]te, Eleonora Peruzzo sufficiente, Alessandra Primo sufficiente, Barbara Pro sufficiente, Patrizia Ragno sufficiente, Alberto Scoluri sufficiente, Marco Scoluri sufficiente, Christian Zedda.

Terza sezione C. Marco Acquadro sufficiente, Cecilia Alfarano buono, Sara Anselmino sufficiente, Barbara Borillo sufficiente, Alessio Canova sufficiente, Simone Caporale sufficiente, Francesca Clarichetti buono, Marco Donna sufficiente, Luca Ercoli distinto, Lorena Ferrari sufficiente, Marta Frezzato sufficiente, Luca Garino sufficiente, Alessandro Gremmo buono, Paolo Moggi[illegible] sufficiente, Pamela Montoro sufficiente, Si[illegible] Moret sufficiente, Maria Scatolini ottimo, Antonella Sidari sufficiente, Deborah Sidari sufficiente, Gianluca Spineto sufficiente, Luisella Trivero sufficiente, Enrica Ubaldi sufficiente.

(continua)

Continua la pubblicazione dei verdetti nelle scuole medie. Non ci sono bocciati

Iscritta alla facoltà di Lettere. Ha discusso una tesi sulla sintassi inglese

Vercelli, prima laureata in lingue

Studentessa di 22 anni: ha ottenuto 110 e lode

VERCELLI. Centodieci con lode, neodottoressa in tempo da record e un curriculum scolastico da fare invidia: ecco la prima laureata alla Facoltà di lettere di Vercelli in lingue e letterature straniere. Si chiama Stefania Ferraris e ha 22 anni.

L'altra mattina è stata festeggiata dai genitori, dal fidanzato e dagli amici, che hanno seguito parola per parola la discussione della tesi. Titolo: I problemi di si[illegible] inglese: [illegible]dine [illegible] dei costituenti la frase.

«Una tesi impegnativa, ma allo stesso tempo divertente», spiega Stefania che, nonostante la votazione da record, si racconta con modestia. Non dimentica di ringraziare la professoressa Monica Berretta, che «l'ha seguita moltissimo in tutti questi mesi».

Prima [illegible] [illegible] all'università Stefania ha frequentato ragioneria, dove probabilmente è nata la passione per le lingue. Se le chiediamo di fare previsioni s'immagina un futuro da insegnante: «Farò tutti i concorsi: ma prima di tutto cercherò un lavoro».

E quali [illegible] si aspetta [illegible] neolaureata fresca del 110 e lode? «Dopo tanti soggiorni-studio in Inghilterra e negli Stati Uniti per migliorare l'inglese - dice Stefania - quest'anno andrò a Maiorca e poi trascorrerò qualche giorno nelle Marche». Davvero vacanze più che meritate. [g. mo.]

Stefania Ferraris di 22 anni (nella foto di Greppi) è la prima laureata in lingue e letteratura straniera alla facoltà di Lettere

Oggi a Gattinara

Borse di studio nel [illegible] di [illegible] Bertolone

GATTINARA. Saranno consegnate oggi due borse di studio elargite dalla locale sezione delle Acli, in memoria di don Giorgio Bertolone, il parroco gattinarese immaturamente scomparso l'anno scorso. L'appuntamento per la consegna dei premi (trecentomila lire per ognuno) è prevista per le 21, nel salone del teatro Lux. I benefi[illegible] [illegible] Simona Serra e Emanuele Massarotti, che hanno frequentato con buoni risultati, nel 1994-95, il terzo [illegible] delle scuole medie inferiori.

Con l'occasione don Guido Galfione, commemorerà la figura del sacerdote al quale so[illegible] stati intitolate le b[illegible] di studio. Sarà presente anche l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

Don Giorgio Bertolone, origi[illegible] di Caresana, [illegible] stato, prima che a Gattinara, parroco a Vercelli, nella chiesa di Sant'Agnese. [g. bar.]

Tra gli organizzatori della Conferenza, ruolo di primo piano per l'agenzia

L'Apt in regia per il summit

Gli uffici di via La Marmora sono diventati un punto di riferimento insostituibile soprattutto per le famiglie dei congressisti. La direttrice: «E' stata una grande occasione»

BIELLA. I preparativi per la Nona Conferenza internazionale di ricerca laniera sono stati complessi e curati nei minimi particolari. Nessun aspetto [illegible] stato trascurato, dall'«internazionalizzazione» delle operatrici dell'Azienda di promozione turistica, che mesi fa hanno perfino seguito corsi di approfondimento di inglese, ai comitati di accoglienza.

Non è sfuggita all'occhio attento [illegible]egli ospiti stranieri - e soprattutto dei giapponesi -, la vetrina [illegible] una orologeria del centro, che esibiva cronometri e gomitoli di lana. I ricercatori nipponici, per [illegible] smentire la loro proverbiale mania fotografica, hanno immortalato [illegible] negozio con i loro obiettivi. E gli scatti si sono sprecati anche durante la cena [illegible] benvenuto organizzata a Città studi, dove sono intervenute le donne della Valle Cervo, vestite [illegible] i [illegible]mi tradizionali della Bürsch.

Le signore biellesi, [illegible] [illegible] margherite dell'Oasi Zegna, [illegible]no diventate soggetti da primo piano, un successo per il comprensorio laniero che non solo per gli argomenti di grande importanza scientifica trattati, ma anche attraverso le impressioni, le immagini e le serate di gala, resterà nella mente dei congressisti sicuramente per qualche tempo.

«Tutta pubblicità positiva per la provincia - commenta soddisfatta Maria Teresa Garino, di[illegible] dell'Apt -. Quando [illegible] [illegible] nome della nostra città sarebbe potuto arrivare in Giappone, in Australia o in Egitto? E' stata un'occasione senz'altro importante ed abbiamo cercato di sfruttarla per il meglio».

Fra le curiosità raccolte nell'ufficio dell'Apt, anche quella di una mamma con due bambini, una neozelandese moglie di un ricercatore, che chiedeva informazioni per andare in piscina, magra consolazione pensando alle spiagge sull'oceano lasciate «a casa». Nei corridoi di corso Pella più di un congressista si è presentato in pantaloni corti e scarponcini, forse fuorviato dalle descrizioni del capoluogo ai piedi delle Alpi, che perfino il Carducci indicò tra «il monte e il verdeggiar del [illegible]no».

«Comunque abbiamo [illegible]uto a che fare con persone molto educate - [illegible] [illegible] Teresa Garino -. E' stata [illegible]'esperienza positiva e penso che anche gli stranieri si siano trovati bene. Peccato per il tempo. Durante l'escursione all'Oasi Zegna era impossibile vedere il panorama, tanto è vero che la visita in Burcina, prevista per il giorno seguente, è stata sostituita da un giro negli spacci delle aziende tessili».

A tutti i partecipanti alla Nona Conferenza laniera è stato poi distribuito un opuscolo, («Dove» il titolo), nel quale sono indicati indirizzi e numeri telefonici di tutti i servizi di cui si può usufruire nel tempo libero in provincia e nelle immediate vicinanze. «Una pubblicazione che sfrutteremo anche in altre occasioni - conclude [illegible] direttrice dell'Apt -. Noi, in collaborazione con i colleghi del Canavese e della Valsesia abbiamo fornito tutte le "istruzioni per l'uso" e poi è stata la stessa Regio[illegible] Piemonte ad occuparsi di stampare le quaranta pagine della guida».

La pubblicazione, trado[illegible] in inglese e corredata di nu[illegible] disegni, indica tutte le attività sportive che si possono praticare nel comprensorio, i club, i campi da tennis, ma anche i percorsi-salute [illegible] i circoli di bridge. C'è un calendario delle principali manifestazioni in programma durante l'anno, dagli expo nei padiglioni di Biella fiere a Gaglianico, alla Cena itinerante di Tollegno. Non mancano le indicazioni sulle principali specialità gastronomiche locali, l'elenco degli spacci aziendali e le fondamentali indicazioni per organizzare un'escursione [illegible] [illegible]ntain bike, un picnic in un'area attrezzata o [illegible] camminata a piedi verso i rifugi.

[p. g.]

La sede dell'Apt di via La Marmora, uno dei centri nevralgici per la buona organizzazione della Conferenza laniera

I tessuti «made in Biella» cercano nuovi spazi commerciali

La Tessilgrosso sbarca in Usa [illegible] sede a Manhattan

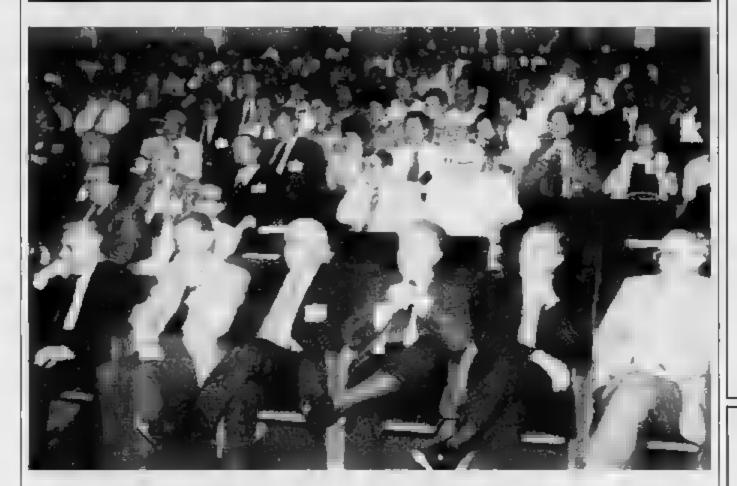
[illegible] [illegible] i ricercatori a Città Studi sono arrivati da 27 Paesi, non è detto che anche l'industria laniera non debba muoversi per varcare l'Oceano. Un anno e mezzo fa la Tessilgrosso acquisiva un altro lanificio del Biellese, l'Albino Torello Viera di Strona ed oggi l'azienda di Lessona guadagna un nuovo traguardo e approda negli Stati Uniti. A New York, nel cuore di Manhattan, per dare un miglior servizio alla clientela, sarà aperto uno «showroom» a capo d[illegible] quale ci sarà una biellese da tre anni residente negli States, Elena Bussolino.

Spiega uno [illegible] titolari delle due aziende, Marco Grosso: «Si tratta di un punto operativo nel quale ricevere i nostri compratori e mostrare loro le nuove collezioni. L'ufficio è già attivo da qualche giorno, ma l'inaugurazione ufficiale è fissata al prossimo 18 luglio. Lo showroom diventerà un punto di riferimento per tu[illegible] i nostri clienti americani».

Nell'appartamento della Sesta Avenue verranno presentati i tessuti da donna prodotti dalla Tessilgrosso e [illegible]elli da uomo firmati dall'Albino Torello Viera. Stoffe di alta qualità realizzate nel segno della migliore tradizione biellese, in lana ed in fibre pregiate, dal cashmere all'alpaca.

Le due aziende, riunite sotto un'unica gestione, amplieranno così il loro raggio d'azione, nell'ottica di incrementare fatturato e produzione. Quest'anno verranno probabilmente raggiunti i 1500 metri [illegible] tessuto.

[p. g.]

New York è una meta ambita dall'industria italiana e sono molti gli operatori del settore del tessile e abbigliamento che [illegible] scelgono per aprirvi nuovi spazi commerciali

Partiti i congressisti stranieri, a Città Studi si tirano le somme di un intenso lavoro

Il G7 della lana: «Brava Biella»

Organizzazione ineccepibile, ricerche di alto valore scientifico, ospiti soddisfatti dell'accoglienza ricevuta
Mario Bona e Giorgio Grupallo raccontano i sei giorni del summit tra l'ufficialità e i gustosi retroscena

BIELLA. Dalla ricerca alla buona tavola, con un tocco di brivido: c'erano tutti gli ingredienti giusti per la perfetta riuscita della Nona conferenza internazionale di ricerca laniera. E l'entusiasmo [illegible] si è fermato soltanto agli organizzatori dell'evento, [illegible] pure ai partecipanti che, in più [illegible]ioni, si sono dichiarati soddisfatti della loro visita a Biella.

«Il prossimo appuntamento - hanno detto varie volte gli scienziati intervenuti a Città studi - perché non organizzarlo di nuovo [illegible]?» Difficile probabilità. E' già stata infatti identificata la prossima sede del summit laniero che fra cinque anni si trasferirà in Australia per riesaminare ricerche, studi ed esperimenti che hanno rigorosamente per argomento la lana e le sue applicazioni nell'industria tessile e dell'abbigliamento.

Intanto a Città Studi gli operai sono all'opera per [illegible] le strutture che ospitavano i poster, ritirano tavoli e scrivanie, spostano sedie ed intelaiatura. Dopo sei giorni di intenso lavoro, gli affollati corridoi del centro congressi sono tornati deserti, con una punta di rammarico per gli abituali frequentatori della struttura di corso Pella: nel giro di poche ore tutto è tornato alla quotidiana (e forse un po' grigia), routine.

«Dopo tutto quel movimento, oggi siamo quasi tristi», hanno detto scherzosamente i due «registi» della Conferenza mondiale, Mario Bona, coordinatore di Città Studi e dello stesso convegno e Giorgio Grupallo, che per l'Iws (il segretariato internazionale della lana), ha seguito l'allestimento di tutta la manifestazione. Insieme ad Elena Ruffino ed Enrico Piana (gi[illegible]ni ricercatori biellesi fra l'altro autori di alcuni tesi presentate durante il summit), Bona e Grupallo hanno [illegible]ato brevemente per la stampa le [illegible] e gli episodi dell'evento.

Mario Bona, in primo piano, coordinatore scientifico di [illegible] studi

«L'organizzazione [illegible] stata ineccepibile - hanno confermato -. Lo chef Romeo, che ha seguito a Città Studi tutta la parte dedicata al rinfresco ed ai coffee break, è stato stupendo, [illegible] altrettanto puntuale è stata l'agenzia che ha seguito l'organizzazione del convegno. I nostri ospiti, 450 di cui circa 200 italiani, lavoro a parte, [illegible] rimasti ben impressionati dalle cene a Cossato, ad Oropa e a palazzo La Marmora. C'è stato chi addirittura si è portato a casa alcune bottiglie di vino».

L'ospitalità biellese ha quindi brillato durante la settimana di lavoro. I congressisti si sono confrontati durante il giorno [illegible] nuove idee e sperimentazioni e naturalmente fra le eminenze note in campo mondiale non sono mancati gli stravaganti e gli eccentrici, i personaggi di «rottura», che con [illegible] loro dichiarazioni hanno lasciato a bocca aperta i colleghi.

«Naturalmente il tenore delle relazioni esposte è stato significativo - ha spiegato Mario Bona -. Ma c'è pure stato qualche momento di perplessità quando il ricercatore canadese Slater ha annunciato, nell'ambito della sessione dedicata all'ecologia, che si deve smettere di esportare i tessuti. Secondo lui, a [illegible] dell'export, si muovono troppi mezzi e i camion si sa, inquinano. Sempre Slater ha poi dichiarato che [illegible] stoffe, oggi, durano troppo poco, mentre invece dovrebbe esserci la possibilità di tramandare un abito [illegible] padre in figlio. Naturalmente gli imprenditori presenti [illegible] senza parole».

E proprio sugli imprenditori è giunta una velata nota polemica da Giorgio Grupallo: ha lamentato un po' di assenteismo proprio nella sessione ecologia, argomento di fondamentale importanza per l'industria tessile, biellese e non. Sul resto [illegible] presenza imprenditoriale è [illegible] significativa.

«Il nostro timore [illegible] quello che fra ricerca ed industria il dialogo da aprire fosse difficoltoso. Invece per la prima volta i due mondi, così difficili da avvicinare, si sono incontrati. Sono stati un continuo i tecnici delle aziende locali che hanno seguito i lavori, anche se mi sa[illegible] aspettato più partecipazione da parte degli [illegible] industriali. A conclusione dell'esposizione delle relazioni era prevista [illegible]'ora di discussione, alla quale erano presenti solo cinque biellesi».

E fra una relazione ed un coffeebreak, non è mancato in corso Pella anche un brivido «noir». Il primo giorno, a causa di un'anonima valigetta abbandonata nel corridoi, è intervenuta la polizia. Il panico è durato pochi [illegible]: la [illegible] ora [illegible] conteneva una bomba ed era vuota, semplicemente dimenticata da un funzionario di Biverbanca a Città Studi, dopo una conferenza. Ma, per prudenza, la valigetta è stata fatta esplodere.

[p. g.]

Nuovo incontro tra sindaco e commercianti: [illegible] restano dubbi e incognite

Il «trasloco» divide il mercato

La Confesercenti chiede [illegible]n piano di «fattibilità» e una ricerca di marketing sul progetto di via Valle d'Aosta. L'Ascom si associa, e rilancia l'ipotesi di un trasferimento parziale delle bancarelle

BIELLA. La parola d'ordine è prudenza. Le rappresentanze dei commercianti ambulanti, tornate ieri sera al tavolo delle trattative con l'amministrazione comunale per discutere sul progetto di ristrutturazione del mercato, hanno scelto una linea interlocutoria. La categoria è divisa, troppi e molteplici sono gli interessi in gioco e non è [illegible] finora una strategia [illegible]mune sulla quale costruire una trattativa seria.

Il problema mercato è stato esaminato [illegible] riunioni parziali: [illegible] Fival-Ascom ne ha parlato a livello di esecutivo; l'Anva Confesercenti ha promosso un'assemblea aperta [illegible] suoi [illegible] cui hanno partecipato una quarantina [illegible] commercianti, anche se rappresentativi delle diverse opinioni. Ma il mercato di piazza Martiri è composto da 240 ditt[illegible].

L'Anva, quindi, si è limitata a chiedere [illegible] studio di fattibilità sul progetto di trasferire le bancarelle nel vasto piazzale [illegible] via Valle D'Aosta: «Siamo poi sicuri - diceva ieri Angelo Sacco - che la nuova area [illegible] sufficiente per contenere i 240 banchi, i servizi, i posteggi per i camion dei commercianti e un parcheggio abbastanza ampio per i clienti? Lo spostamento del mercato è una questione troppo delicata e va affrontata su dati certi. Da un lato quindi vorremmo sapere [illegible] dettagli come verrebbe sistemata l'area mercatale nella nuova destina[illegible] e dall'altro ci sembra indispensabile far condurre prima di ogni decisione un'indagine di mercato. Per i centri [illegible]merciali, prima dell'apertura di [illegible] nuova sede, è prassi normale: perché non dovremmo chiederla noi, che dobbiamo confrontarci con la grande distribuzione?».

Il piano di trasferimento del mercato proposto dal Comune suscita timori tra i commercianti ambulanti di piazza Martiri

Misurato anche l'atteggiamento della Fival-Ascom, che è [illegible] allo spostamento, [illegible] possibilista su proposte intermedie e quindi disponibile ad un confronto serrato con l'amministrazione per costruire un progetto non penalizzante che costituisca [illegible] piano di rilancio per il settore. «Nessuno oggi ha la soluzione definitiva in mano - dice Gianfranco Gosso -. [illegible] non abbiamo controproposte da fare, perché prima vogliamo conoscere meglio le proposte del Comune».

In realtà, Gosso le idee le ha, e non ne fa neppure mistero. E' convinto, ad esempio, che il mercato debba restare nel centro storico perché è l'elemento che vivacizza i quartieri: «E dico questo perché vedo cosa sta accadendo [illegible] altre città importanti come Ivrea, Borgosesia, la stessa Torino. Non c'è nessuno che si sogna di spo[illegible]re il "Balon" da Porta Palazzo».

Altro punto importante: il centro storico è a sua volta un polo di attrazione perché [illegible] [illegible]no uffici, servizi, negozi, bar, ristoranti, scuole. «Mentre il piazzale di via Valle D'Aosta ha il deserto intorno - aggiunge -. L'ultima indagine [illegible]erciale che avevamo fatto quattro anni fa diceva chiaramente che a Sud di via La Marmora non ci sarebbe [illegible] futuro per il mercato. Non credo che la situazione sia cambiata e comunque va verificata».

Conclusione: Gosso è possibilista sull'ipotesi di trasferire in via Valle D'Aosta uno dei [illegible] mercati generali, quello del sabato, che nella tradizione storica [illegible] richiamava gente anche dai paesi. Ma vorrebbe mantenere in piazza Martiri le edizioni del lunedì e del giovedì, dando [illegible] banchi una nuova sistemazio[illegible]. «Credo sia fattibile l'ipotesi di liberare dai banchi il viale Boglietti, p[illegible] Curiel e piazza Colonnetti, risistemandoli in piazza San Cassiano o in piazza del Monte - conclude -. Il mercato sarebbe lontano dallo [illegible]to, ma tutt'intorno ci sarebbero i posteggi che ora mancano e sarebbero salvaguardati gli interessi non solo degli ambulanti [illegible] anche dei commercianti in sede fissa, degli abitanti della zona, dei quartieri. Dal Centro a Riva al Piazzo, i rioni sono tutti contrari allo spostamento delle bancarelle».

Maurizio Alfiei

IN BREVE

BIELLA

Sotto sequestro la [illegible] del crollo [illegible] via Scaglia

La procura della Repubblica ha [illegible] sotto sequestro la [illegible] del Comune di via Scaglia, parzialmente crollata alcune settimane fa. «E' [illegible] un [illegible] dovuto a titolo precauzionale» dicono a palazzo di giustizia. Il provvedimento, infatti, è giunto dopo che l'amministrazione aveva fatto rimuovere [illegible] parti pericolanti dell'edificio all'angolo con via Italia: in pratica è stato demolito tutto [illegible] terzo piano dal quale si era staccata la scarica di macerie che aveva ferito in maniera non grave un passante, Luigi Paonessa. Il sindaco Susta aveva comunque annunciato in Consiglio comunale che avrebbe trasmesso alla magistratura gli atti dell'indagine interna in corso, per accertare eventuali responsabilità penali nell'accaduto. [p. g.]

CANDELO

Sabato Pro loco alle [illegible] per [illegible] presidente

Sono state fissate per sabato alle 14 le elezioni per rinnovare il direttivo della Pro loco, il cui mandato durerà tre anni. Presidente, vicepresidente, segretario e cassiere saranno [illegible]elti tra 17 nomi: i 10 consiglieri della Pro loco nominati a fine giugno, e un rappresentante ciascuno di Comune, Associazione turistica la Mandria, Amici del Ricetto, ViviCandelo, Comitato folkloristico, Pro Candelo e Candelo Volley. [g. co.]

[illegible]

Il Ccd contesta il piano toponomastico

Prima uscita ufficiale della sezione cossatese [illegible] Centro Cristiano Democratico costituitasi nei giorni [illegible] [illegible] movimento politico che nelle scorse elezioni amministrative aveva appoggiato lo schieramento del Polo, con un comunicato del responsabile politico Mario [illegible] Dio Busa e del suo rappresentante [illegible] Consiglio, Cesare Treppo, ha preso posizione contro l'iniziativa dell'amministrazio[illegible] di modificare [illegible] toponomastica cittadina: l'iniziativa dicono costerà ai [illegible] molti di soldi. Il Ccd [illegible] è munito anche di una segreteria telefonica (il numero è 983206) a disposizione dei cittadini [illegible] ore su 24. [r. b.]

BIELLA

An: attacco sulla gestione del Cordar

Nuovo attacco di An al sindaco. Lo spunto questa volta è la gestione finanziaria del Cordar. Dopo che Susta nell'ultimo Consiglio comunale aveva dato garanzie sulla solidità economica del Consorzio per la depurazione delle acque, i consiglieri [illegible] Alleanza nazionale hanno scoperto che ci sarebbero stati dei ritardi in alcuni pagamenti: «fatture scadute nel '91 per un importo attorno ai [illegible] milioni, saldate nel maggio scorso nell'imminenza dell'intervento dell'ufficiale giudiziario». An chiede quindi sia aperta un'indagine per accertare il danno patrimoniale arrecato all'ente. [r. s.]

Denunciato da una dodicenne, ieri ha patteggiato in udienza

Graglia, 2 anni all'ex bidello che molestò una studentessa

BIELLA. Ha patteggiato due anni di pena, ieri [illegible] tribunale, [illegible] bidello di Graglia che due anni fa - secondo l'accusa - molestò una ragazzina allora dodicenne, allieva della scuola media del paese.

L'uomo si chiama Michele Franzò, ha 40 anni ed [illegible] imputato di atti di libidine violenta nei confronti di una minorenne. Secondo l'avvocato Massimo Tucci, che lo [illegible] difeso in udienza ieri mattina, pur non essendoci «elementi di prova definitivi» nei confronti del suo assistito (che si sarebbe sempre proclamato innocente), Franzò avrebbe chiesto il patteggiamento per uscire al più presto dalla sua disavventura giudiziaria. Non va dimenticato, comunque, che chi sceglie di concordare la pena con la pubblica [illegible] (come prevede il rito introdotto [illegible] nuovo codice) [illegible] mette indirettamente la propria colpevolezza, e non può fare ricorso in appello. Il pubblico ministero, Enrico Gumina, non s'è opposto alla richiesta della difesa, e i giudici hanno applicato la condanna.

Due anni fa, quando finì sotto inchiesta dopo [illegible] stato denunciato dalla ragazzina, il bidello chiese subito [illegible] trasferimento a un'altra scuola. Oggi, infatti, Franzò non abita più a Graglia, ma in Meridione. E la decisione di «patteggiare», fra l'altro, consentirà al bidello di mantenere senza problemi il suo posto di lavoro.

In seguito alla denuncia penale, nel '93, si era mosso anche il provveditore agli studi di Vercelli, che aveva disposto un'indagine interna. L'inchiesta, però, [illegible] aveva portato ad alcuna conseguenza nei confronti [illegible] Franzò. [r. b.]

BIELLA [illegible]

Expo, nessuna denuncia

BIELLA. Prime reazioni all'inchiesta della procura sul provvedimento dell'ex sindaco di Gaglianico Valentino Andreotti che, [illegible]l'aprile del '93, proprio durante un expo, mise i sigilli al padiglione numero due di Biella Fiere, perché mancava l'usabilità dei locali. Giuliano Ramella, dello Studio Pr 75 e organizzatore delle rassegne commerciali sulla Trossi, precisa [illegible] non aver mai denunciato l'allora sindaco. «Ci rivolgemmo invece al Tar con tre ricorsi, dei quali uno venne presentato dalla proprietà dell'immobile, contro l'ordinanza del Comune. I ricorsi sono tuttora pendenti di fronte al Tribunale amministrativo regionale. Se la sentenza sarà favorevole, a quel punto valuteremo se richiedere i danni». Come si sa il sostituto procuratore sta indagando sul perché il Comune abbia concesso l'autorizzazione agli expo per anni, se i capannoni non erano in regola. [r. b.]

Protestano 14 famiglie di Biella, che in autunno hanno subito danni alle abitazioni

«Il Comune snobba gli alluvionati»

I firmatari della lettera: «Da mesi attendiamo invano i contributi, ora l'amministrazione deve pagare» Sotto accusa i funzionari di palazzo Oropa: «Il sindaco voleva aiutarci, ma loro glielo hanno impedito»

BIELLA. Da mesi attendono i contributi per i danni dell'alluvione, che ha rovinato loro le case. «Ma finora non abbiamo visto un soldo - dicono -: e pen[illegible] che, [illegible] tutti gli altri Comuni, chi è nelle nostre condizioni è già stato esaudito». Parola di un gruppo di «alluvionati», che - esasperato dai lunghi tempi di attesa - ha pensato di denun[illegible] [illegible] [illegible] ai giornali.

Secondo i 14 autori della lettera, il Comune di Biella continua (inspiegabilmente) a non pagare loro l'«acconto» del 30 per cento sull'importo dei danni subiti (come prevede [illegible] legge). E c'è pure un giallo, [illegible]tato da una delle 14 firmatarie, Mariangela Zenoglio: «La settimana scorsa siamo stati ricevu[illegible] dal sindaco Susta, che [illegible] sbloccare la situazione. Ma i funzionari si sono opposti: hanno chiesto lumi alla prefettura, e da Vercelli hanno detto che era meglio non pagare».

Diagnosi: «L'amministrazione comunale è terrorizzata dalla responsabilità di dare contributi agli "alluvionati"», come dice la lettera. Nella quale - più avanti - si citano leggi, regolamenti e procedure per ottenere i rimborsi. L'intento è quello di dimostrare che, a palazzo Oropa, si sta complicando inutilmente l'«iter» burocratico.

I 14 fanno anche nomi e cognomi, e se la prendono col ca[illegible] dell'ufficio tecnico: «Vorremmo sapere in quali termini l'ingegner Giovannini ha chiesto il [illegible] alla prefettura di Vercelli sulla legittimità delle nostre richieste di contributi, e [illegible] quali termini [illegible] prefettura ha dato parere negativo». Poi si chiedono: «Sono state messe in evidenza le situazioni di chi ha la casa parzialmente inagibile, o di chi si trova nella ne[illegible] di "consolidare" l'edificio per evitare ulteriori danni?».

E' polemica sul rimborso dei danni, fra gli «alluvionati» e il Comune di Biella

Gran finale [illegible] un confronto. «Vorremmo che ci fosse spiegato perché, in quasi tutti i Comuni limitrofi, danni simili [illegible] nostri hanno avuto da mesi accesso ai contributi, mentre l'ufficio tecnico [illegible] Biella ritiene che a noi non spettino».

Ieri non siamo riusciti a parlare [illegible] con l'ingegner Giovannini né [illegible] ragioniere capo, i due funzionari che conoscono meglio la questione. «Il sindaco voleva aiutarci - aggiunge Mariangela Zenoglio -, ma sono stati i dirigenti del Comune a impedirglielo».

I 14 firmatari della lettera abitano in alcune delle zone più danneggiate dal diluvio di novembre. Spiega la Zenoglio: «Due di [illegible] hanno la casa [illegible] parte inagibile: cioè col tetto crollato o i muri crepati. Io abito al Vandorno, e ho avuto problemi per una frana. Ora speriamo che la situazione si sblocchi, perché è da troppo tempo che aspettiamo». [g. bu.]

Trascorreranno un mese di vacanza ospiti di famiglie della zona. L'aiuto delle «penne nere»

Il Biellese «adotta» 100 bimbi [illegible] Cernobil

Sono arrivati ieri, saranno ospiti a Vigliano, Cossato e a Pray

Il gruppo dei piccoli ospiti russi «adottato» dalle famiglie cossatesi [illegible]

VIGLIANO. Il loro aereo è atterrato nel pomeriggi[illegible] Caselle e ad attenderli hanno trovato nuovi amici: per 100 bambini di Cernobil è iniziata ieri una lunga vacanza ospiti di famiglie biellesi. L'iniziativa si inserisce nel programma di aiuti alle popolazioni colpite dalla nube radioattiva che già lo [illegible] [illegible] aveva portato [illegible] folto gruppo [illegible] ragazzini in provincia.

Il loro arrivo era stato programmato per tempo, allo scopo di trovar loro una sistemazione accogliente: «Trenta saranno ospiti di famiglie del paese - spiega Cristina Vazzoler, la professionista di Vigliano che con altri volontari [illegible] sposato la causa dei bimbi - e 30 soggiorneranno a Cossato e [illegible] a Pray». Altri ragazzini russi raggiungeranno il Biellese nei prossimi giorni.

L'obiettivo della vacanza è duplice: c'è un aspetto sociale e, forse più importante, quello della salute. Per [illegible] mese i bambini avranno la possibilità di vivere in un ambiente non contaminato, mangeranno cibi sani, con vantaggi per le [illegible] difese immunitarie, messe a dura prova dalle radiazioni nucleari che la centrale di Cernobil continua ad emanare.

Il gruppo dei «100» è stato accolto nel tardo pomeriggio dalle famiglie nella sede degli alpini. E proprio le «penne nere» h[illegible]no promosso una serie di serate gastronomiche il cui scopo [illegible] di raccogliere fondi che saranno impiegati per garantire cure mediche ai bambini e per l'acquisto di generi di prima necessità.

Il via domani pomeriggio con un incontro di calcio tra una rappresentativa dei bambini italiani e dei loro coetanei russi; dopo cena appuntamento con il karaoke. Una pausa e poi ancora festa a partire da venerdo prossimo. [r. b.]

Guida agli appuntamenti di oggi e domani: prosegue la festa di Piatto

Doppio rock sotto le stelle al Piazzo E Andorno inaugura il «Ferragosto»

BIELLA. Torna il Ferragosto andornese: la tradizionale kermesse estiva si apre oggi, con la «grande serata inaugurale». Ma il fine settimana, per i biellesi, è ricco di altri appuntamenti: fra danze, musica giovane, grigliate e buona tavola.

[illegible] percorso comincia appunto da Andorno Micca, che come ogni anno è pronta a far festa (per un mese, al parco della Salute) con ballo «liscio», gruppi rock, gare sportive, serate di beneficenza e birra [illegible] fiumi. Questa sera l'apertura ufficiale, affidata all'orchestra dei Messengers e al suo repertorio [illegible] polke, valzer e mazurke. Domani, poi, arriva [illegible] altro grande del «liscio», Ricky Renna, che domenica lascerà il posto al «collega» Giorgio Zambo.

Il calendario del «Ferragosto» (densissimo) prevede poi feste della birra (la prima giovedì prossimo), gare [illegible] pesca alla trota e (giovedì 27) una serata di beneficenza dedicata all'Associazione non vedenti di Biella. Lunedì 31 la tradizionale «festa dei bambini», e poi ancora [illegible] musica (ma stavolta rock, [illegible] gli «Zip Fasteners»). Infine, lunedì 7 agosto, il gran finale, con l'orchestra «I ragazzi di Bandiera Gialla».

Da Andorno a Piatto, dove prosegue [illegible] festa cominciata l'altra settimana, e organizzata dall'Unione sportiva d[illegible] paese. Stasera (alle 19), per i buongustai c'è [illegible] grigliata con specialità tipiche; alle 21 il concerto di Gianni Gastaldo e del violinista Cristian Popescu. Domani lo show-evento (già annunciato da La Stampa) di Giorgio Montagner, che si esibirà con la sua band. Domenica, invece, c'è la «Festa della gente» (con messa alle 11 [illegible] pranzo alle 12,30). L'appuntamento è sempre al centro sportivo comunale.

E passiamo [illegible] [illegible], dove questa sera, al Piazzo, sono in programma due concerti rock. [illegible] primo è quello di «Mao e la rivoluzione», la band torinese (molto apprezzata dalla critica) che ha inventato la «psycho-sexy-dance». Il concerto fa parte delle manifestazioni per celebrare i 90 anni del Circolo del Piazzo, nel cui cortile interno si esibisce il gruppo. Sempre nel borgo antico, parte oggi, ai giardini di palazzo Ferrero, la rassegna organizzata dalla birreria «l Cammellis», alle 22 è di scena il punk dei Charming Rage (ingresso libero).

Uno spettacolo di luci, colori e acqua è proposto dalla Pro loco di **Graglia**, domani alle 22, nel piazzale [illegible] Santuario, [illegible] [illegible]veranno getti colorati [illegible] ritmo [illegible] musica. E' il primo di una serie di appuntamenti [illegible]. A **Gaglianico** arrivano invece i burattini dei Fratelli Niemen, con 3 spettacoli [illegible] piazza della Repubblica, [illegible] [illegible] da domani sera (21,15). [g. co.]

Barbara Cola è «Brava»

Ora la rivelazione di Sanremo «fruga» nel repertorio di Mina

VARALLO. Ritorna l'Alpaa, la grande mostra dell'estate in Valsesia, e porta a turisti e valligiani abbondante di spettacoli, tra il verde dei parchi e nella cornice di piazza Vittorio che ha per «fondali» naturali la Collegiata e il Sacro Monte.

Domani alle 17 ci sarà l'apertura con il concertone della banda locale in parco D'Adda. E poi a tamburo battente, ogni sera, ecco lo show tra cabaret, country, musica italiana, revival, sfilate di moda e jazz.

Si inizia domani sera alle 21 in piazza Vittorio con Italian Graffiti Band, si prosegue domenica con l'humour dei Gemelli Ruggeri e lunedì con il busker George Mc Anthony.

Il recital clou è invece previsto per martedì, con Barbara Cola, la giovane cantante bolognese sta ormai volando «da single» nel cielo della musica leggera, dopo l'exploit sanremese di quest'anno con Gianni Morandi, interpreti della canzone «In amore» che ebbe un meritato «argento» in gara.

Ben quotato anche il suo primo album dal quale è tratto il recital sul palco valsesiano. Recital che presenta tra gli altri brani, anche la personalissima versione di «Brava», vecchio hit di Mina scritto da Bruno Canfora, adatto soltanto a chi possiede estensioni vocali incredibili. Ed è il caso della giovane dolce Barbara, che ancor prima del festival della città dei fiori (e del suo tour in proprio) era già stata una determinante presenza come vocalist in circa duecentosessanta concerti del cantante di Monghidoro.

Il repertorio di Barbara Cola, oltre a «In amore» e «Brava», comprende tra l'altro «Libera», colonna sonora di «Tappeto volante» a Tmc). Giovedì con il concerto di Fausto Leali. E ancora sfilata di moda nordì, canzoni d'autore di Piero Cameroni con il quintetto jazz di supporto, sabato. Chiusura domenica 16 con B.C.D. Musica Italiana. **[g. bar.]**

Barbara Cola martedì a Varallo

Musica nel Forte della Maschera di Ferro

Il colossale maniero di Exilles ospita cantanti e strumentisti per due domeniche tra le note

EXILLES. Risalendo la valle di Susa verso Bardonecchia, un edificio di impressionanti dimensioni si erge come una sentinella gigantesca. E' il Forte di Exilles, ricco di storia e anche di leggende (si tramanda che proprio qui fosse stato tenuto prigioniero il misterioso personaggio francese noto come «Maschera di Ferro»). Da anni il Forte è tornato in auge grazie a iniziative musicali lanciate durante i mesi estivi, senza contare che proprio in questo monumento furono girati gli esterni di «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno» con Ugo Tognazzi.

E' ancora la musica a fare da elisir di lunga vita per il Forte. Il Comune e la Pro loco di Exilles, la Regione e il Museo nazionale della Montagna di Torino, in collaborazione con la Banca Popolare di Novara e l'impresa Guerrini, hanno promosso due appuntamenti concertistici per domenica 9 e domenica 16 in vari punti del colossale edificio.

L'iniziativa, che si chiama appunto «Musica al Forte», è stata coordinata dal maestro Francesco Pennarola. I concerti sono suddivisi in tre momenti, con inizio alle 10, alle 14 e alle 16,30. In due punti del Bastione Diamante suoneranno l'arpista Sara Terzano e il flautista Lorenzo Mainolfi (Fauré, Gluck, Paradisi, Ibert), e la clavicembalista Eiko Yamaguchi (Frescobaldi e Domenico Scarlatti). Nei Forni, nota anche come Opera Cavaliere, si esibirà il soprano Rosella Giorgio accompagnata alla chitarra da Francesca Confalone: gli autori da loro prescelti, oltre a un compositore anonimo, sono Morley, Dowland e Gastoldi.

Sul Fronte Principale Vittorio Emanuele si sarà il Trio di flauti Aulos (Enrico Ferretti, Lorenzo Mainolfi, Dino Nieroi) che presenterà musiche contemporanee di Tomasi («Trois Pastorales») e Nieroi («Luce»), in prima esecuzione assoluta. Ancora nel Bastione Diamante - ma nel sottotetto - sarà una la violoncellista per violoncello solo potrà ascoltare in santa pace la bellissima «Suite n. 1» di Bach eseguita da Francesca Villa.

Non è finita. Nel Cortile Cavaliere si potranno ascoltare le «Letanie della Beata Vergine» e altri brani madrigalistici di Monteverdi eseguiti dall'Ensemble Eufonè diretto da Alessandro Ruo Rui, che siede anche alla spinetta: Anna Siccardi soprano e flauti, Sonia Failla soprano, Marina Gillio contralto, Carlo Chiara e Patrizio Novero tenori, Eddi Bettanin baritono, Lorenzo Girodo flauti.

Il biglietto di ingresso, protutto, si può ritirare fino a esaurimento al Municipio di Exilles (0122/58301) e al Museo della Montagna a Torino (via Giardino 39, tel. 011/6604104).

Leonardo Osella

Il Forte di Exilles, in Valsusa, sarà per due domeniche sede di concerti

Ecco i comici

Marco Carena e gli altri

CHATILLON. Per il terzo anno consecutivo ecco «Comici allo specchio», il festival del teatro comico organizzato dalla società «Opere buffe» di Aosta per la Comunità montana Monte Cervino. Dall'11 al 25 luglio, tra Châtillon, Antey-Saint-André e Torgnon, si alterneranno spettacoli di artisti affermati e nuovi volti del mondo della comicità italiana.

Ad aprire il Festival, nel giardino della casa del Conte Ludo di Châtillon saranno martedì Marco Carena e la Giulappa's Band. La manifestazione si sposterà il 15 luglio ad Antey-Saint-André. Sarà uno spettacolo all'aperto, nel parco giochi. Ospite il comico emergente torinese Federico Bianco con «Avrei bisogno di una controfigura». Mentre, il giorno successivo, sulla terrazza delle scuole di Torgnon, ci sarà un altro giovane comico di Torino, Cesare Vodani, che proporrà «Banditi e cumuli».

Per il 21 luglio, sempre nel Giardino del Conte Ludo, sarà protagonista Claudio Bisio. Dopo l'Oscar ottenuto con «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, Bisio torna nelle «piazze» per presentare il suo ultimo lavoro, dal titolo «Random (a sacchi)».

A concludere il Festival, il 25 luglio, sarà la Banda Osiris, che presenterà «13 anni suonati». In Valle numerosi i punti di prevendita, mentre in Piemonte i biglietti si potranno acquistare al Disco International di Ivrea. **[sa. b.]**

A Sezzadio

Dolci danze medioevali

ALESSANDRIA. Saltarello, Estampie, Estampies Reales, Istampitta «Isabella», Danza amorosa-Trotto, evocano movimenti che restano scolpiti nella nostra memoria: la danza medioevale si annuncia felice e armoniosa nel «Canto delle Pietre», rassegna di musica antica ormai patrimonio della Regione Piemonte e segnatamente dell'assessorato alla Cultura, che ne coglie ad ogni edizione gli aspetti più esaltanti e significativi. La Chiesa di Santa Giustina, a Sezzadio, che risale al periodo longobardo, questa sera alle 21 ospita «The Dufay Collective», formato da cinque eccellenti musicisti: Paul Bevan (tromba da tirarsi, flauto a becco, percussioni), Giles Lewin (viella, ribeca, cornamusa), Williams Lyons (flauto, flauto a becco, ciaramella, cornamusa), Raphael Mizraki (oud-liuto, ribeca, percussioni), Peter Skuce (arpa e percussioni).

Da questi strumenti nasce un leggiadro muoversi di passi che nelle corti, nelle piazze austere dei castelli, facevano danzare principesse, donzelle e sospirare vogliosi cavalieri. Con caratteristiche specifiche: c'è in essi il fascino del sistema modale della musica araba. Queste musiche per la danza e quindi la danza stessa, fiorirono in Italia, Inghilterra, Francia. Stasera vengono riproposte in tutta la loro magniloquente eleganza nella chiesa di Santa Giustina, la cui fondazione è attribuita allo stesso re Liutprando. L'ingresso è libero. **[ar. ca.]**

Alla discoteca «Le Cave» si svolge «Erotika '95», un modo soft di proporre eros senza scadere nello spettacolo pornografico: è prevista anche una sfilata di moda intima maschile

Eros, ma senza esagerare

Si fa persino il sexy-oroscopo Dove? A Serravalle di Vintebbio

NOVARA. Serravalle di Vintebbio, piccolo centro della Bassa Valsesia tra le province di Novara e Vercelli. Così lontano dalle capitali del sesso, per una notte mai così vicino.

Ma intendiamoci, amori mercenari e pornografia il facile consumo non c'entrano nulla con «Erotika '95», l'iniziativa lanciata dalla discoteca «Le Cave» sulla falsariga dell'omonima fiera del sesso che si tiene a Bologna e che l'anno scorso è stata ripresa anche a Milano con «Mi-Sex».

Stasera non ci saranno Eva Orlowski, Luana Borgia & C., questo no, ma visto le promesse, vale comunque la pena di fare una visita. Porte aperte all'eros in discoteca, dunque, ma senza eccessi. In fondo, c'era entrato da tempo, come dimostra il proliferare dei sexy show, spogliarelli maschili e sfilate di intimo femminile che ormai popolano, e spopolano, nei templi della notte. Dunque, perché nascondersi, perché contrabbandare, hanno pensato quelli delle «Cave». E per non tradire le attese, tutto è curato nei minimi dettagli, con la supervisione di un sexy shop di Pavia. Il «Pozzo del desiderio. In un angolo ci sarà addirittura un'esposizione con le ultime novità del settore: dai profilattici con serbatoio a forme di animaletto a quelli al sapor di cioccolato o al profumo di rosa; dagli slippini per lei fatti di glucosio e sanno di fragola e limone, ad amennicoli vari. Dulcis in fundo, saranno offerti ghiaccioli dalle forme davvero inequivocabili.

Ma non è tutto qui, «Erotika» alle «Cave» avrà pure la sua parte spett-colare: dopo l'una, sfilata di intimo maschile per il pubblico femminile ed esibizioni di ballerine in tanga per quello maschile. E ancora sexy-oroscopi, sexy-gadgets e uno estenuante sfida alla «sex-machine», laddove al posto del toro meccanico ci sarà da cavalcare il manichino di una donna. «E' un'iniziativa che proporremo tutti i primi venerdì del mese - spiega Alessandro, art director delle Cave - finché il pubblico dimostrerà il suo gradimento».

Marco Piatti

Dai giovani cantanti l'omaggio a Mimì

Albenga, tanti candidati alla gara di voci nuove per tener sempre vivi i successi di Mia Martini

ALBENGA. «Omaggio a Mia Martini», manifestazione organizzata ad Albenga per ricordare la cantante scomparsa due mesi fa, è alla stretta finale. Grazie al Comune di Albenga, La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, a «La piazzetta degli artisti», a Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor Service il 16 in piazza Rossi il concorso prenderà il via. Ma prima della finale, visto il grande successo di iscrizioni, saranno due serate di selezione, una l'11 e l'altra il 13 luglio, a «La piazzetta degli artisti».

La manifestazione, oltre ad essere un modo per non dimenticare Mia Martini, vuole anche valorizzare le voci nuove. Tutti possono iscriversi gratuitamente al concorso. Basta inviare una cassetta, audio o video, con uno dei brani portati al successo da Mimì, all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Chi non avesse materiale disponibile può iscriversi telefonando allo 0182 554886. In entrambi i casi l'iscrizione è gratuita, l'unico obbligo è di presentare un brano di Mia Martini.

«Omaggio a Mia Martini» vuole appunto valorizzare voci nuove. Nessuna gara asssperata, ma una passerella di canzoni, interpreti e interpretazioni. Ovvio che, alla fine, una vincitrice o un vincitore ci sarà, ma in un clima di amicizia. Sarà una giuria formata da musicisti, giornalisti e ospiti di prestigio a decidere a chi andrà il trofeo. In palio, accanto alle targhe, apparati stereo, televisori e altro.

«La nostra intenzione è di fare della rassegna un appuntamento annuale, una manifestazione che cresca e possa valorizzare sia il ricordo di Mia Martini sia la musica nuova. Con Albenga la cantante aveva un legame viscerale: partecipò a uno dei primi raduni rock all'inizio degli Anni 70 e ci era poi esibita negli Anni 80 quando era uscita dall'ingiusto dimenticatoio dove il mondo dello spettacolo l'aveva relegata», spiega Gianni Lucarelli, assessore al turismo. Proprio per questo Albenga ha deciso di ricordarla puntando sui giovani, nella speranza di trovare tra i partecipanti l'erede, come feeling e bravura, dell'indimenticabile Mimì. Un modo di fare della musica un momento di ricordo e di promozione.

«Omaggio a Mia Martini» si svolgerà ad Albenga in due eliminatorie l'11 e il 13; la finale il 16 luglio

Stefano Pezzini

Questa sera a Biella il tradizionale festival, mentre a Zumaglia parte la rassegna di Teatrando

Musica e cabaret, è Anniverdi-show

Al Chiostro di San Sebastiano le canzoni di Geniale Sicolo e le gags di Pagnone e Bortolozzo. Al Bric la prima rappresentazione di «A passeggio nel parco»: 40 i protagonisti della «pièce», con citazioni da Shakespeare

ZUMAGLIA. Parte questa sera la rassegna di Teatrando, che prosegue poi per tutti i fine settimana del mese di luglio nella suggestiva [illegible] del Bric. E sempre oggi, al Chiostro di San Sebastiano, c'è un altro spettacolo di sapore locale: il cast di «Anniverdishow» torna sul palcoscenico, per proporre un nuovo «musical».

Alle prese con pagine di prosa, musica e cabaret - sia in città sia a Zumaglia - saranno esclusivamente personaggi biellesi. E i due appuntamenti, di diverso genere, già lo scorso anno (e sempre nell'ambito del cartellone di «Biellaestate») avevano riscosso un notevole successo.

Alle 21,45, nel Chiostro, i riflettori si accenderanno su Andrea e Gabriella, i due presentatori della serata. A loro spetterà il compito di annunciare gli artisti, numerosi e carichi di entusiasmo. «Anniverdishow» sarà aperto da un volto noto del panorama musicale laniero: quello di Geniale Sicolo, che in compagnia di Patrizia canterà la sua nuova canzone, «Dolce fiore stupendo», scritta da lui e musicata da Massimo Siviero.

La regia (di Giorgio Pezzana) darà poi spazio ad altre aspiranti «star», ai giovani emergenti e anche alle «vecchie volpi» della ribalta: come Beppe Pellitteri, che si esibirà supportato dalla sua compagnia, «Il Tarlo», e Ferruccio Pagnone e Paolo Bortolozzo, che propongono cabaret.

Gli altri protagonisti saranno Marina Schiavinato, Alessio Camaiti, Rossana De Chirico, Christian Bonassi, Marco Ferrara e il gruppo del «New Activity Center».

Intanto sempre oggi, alle 21, parte a Zumaglia la maratona di «A passeggio nel parco con gli amici di Mr. Chou e M.me Fandango». Il suggestivo spettacolo itinerante, allestito anche quest'anno dalla compagnia di Teatrando (la regia è affidata a Paolo Zanone e Veronica Roccal, torna a portare musica, luci e colori sulle verdeggianti colline del Bric.

Nello show saranno impegnati più di quaranta interpreti, che, nei meandri più reconditi del parco e del castello, si muoveranno, danzeranno e reciteranno brani di prosa che spaziano e traggono libero spunto dai grandi della letteratura: da Skakespeare, all'autore di «Alice nel Paese delle meraviglie», Lewis Carroll.

Il canovaccio dello spettacolo ruoterà attorno al tema estremamente poliedrico della follia. Gli spettatori percorreranno il «sentiero» tracciato da Teatrando, e si imbatteranno in curiosi protagonisti, che [illegible] e sovente coinvolgeranno gli spettatori in prima persona.

La performance è adatta a tutti, anche ai bambini, e si replica ancora domani sera e nei prossimi fine settimana di luglio (sempre a partire dalle 21). Per ulteriori informazioni, si può chiamare lo 015-33731.

Paola Guabello

Un'immagine della rassegna di Teatrando dello scorso anno: stasera, al Bric di Zumaglia, si inaugura una nuova edizione

Ponderano

Notte di reggae per Bob Marley

PONDERANO. Un mega-concerto per celebrare il cinquantesimo anniversario della nascita di Bob Marley. L'appuntamento è per questa sera al Babylonia: un'occasione da non perdere per gli amanti della musica giamaicana.

Il reggae, che esplose negli Anni Settanta in discoteca e sulle frequenze delle radio allora dette «libere», è un genere musicale che ancor oggi vive, è ascoltato e apprezzato persino dai giovanissimi, che del mitico Bob coi capelli a treccine (e del suo antagonista Peter Tosh), hanno appena sentito parlare. E allora perché non organizzare un grande show itinerante per ricordare (senza retorica) l'attualità del reggae? Con questo scopo è nato il tour «We remember Bob Marley» (ricordiamo Bob Marley) che oggi approda al Babylonia: poche parole che fotografano benissimo lo spirito della serata.

Niente revival, dunque, o rifacimenti dei grandi classici: bensì un autentico festival, che (tutto in una notte) diventa un appassionante catalogo dal vivo dei suoni, delle emozioni e dei colori legati alla tradizione dell'isola tropicale. Il progetto è ambizioso, ma sarà certamente gradito ai fans dei «rastamen»: sul palco di Ponderano si alterneranno 18 musicisti, che faranno vivere al pubblico gli stessi momenti intensi che hanno già regalato a tanti altri spettatori di diversi Paesi. La tournée, infatti, è cominciata il 17 maggio a Saarbrucken in Germania: e ora prosegue.

Chi saranno i protagonisti? Innanzi tutto i «Natty Dread», che furono assai vicini all'indimenticabile Bob: collaborarono con lui e anche con «The Wailers» (la band che accompagnava il musicista in sala d'incisione e nei concerti). Il gruppo giamaicano, inoltre, si è esibito con il figlio di Marley, Ziggy, e pure con Jimmy Cliff. Poi ci saranno gli inglesi «Jungle II Jungle», che nelle loro performance dal vivo riescono a «fondere» i ritmi estremi della techno e la passione del reggae.

Dall'Africa approdano inoltre al Babylonia, questa sera, anche i «Relatives», che da più di dieci anni sono considerati una delle migliori formazioni di afro-soca-reggae.

E infine gli «Xango» (unica band nazionale), arrivano da Napoli e - secondo la critica - sono gli alfieri italiani della «world music».

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera saranno in concerto i componenti della band Nocciolo della questione, mentre domenica suoneranno i novaresi del gruppo Sincronia. Dopo le 22,30.

VERCELLI
I parties al Bar Mercato

Nuove iniziative di intrattenimento al bar Mercato di piazza Zumaglini, con apertura del dehors. Snakes, stuzzichini e cocktails di frutta esotica per «Tropicana-party», la notte di venerdì.

NOVARA CASALE
I film sotto le stelle fuori provincia

Ecco invece i programmi di cinema estivo al di là del Sesia e del Po. Al Broletto di Novara: «Il postino» questa sera, «Il Re Leone» domani sera e domenica. L'inizio è per le 21,15. A Casale all'estivo Cava Adaglio proiettano invece «Prestazione straordinaria» stasera, «Forrest Gump» domani sera e «Rivelazioni» domenica. Inizio alle 21,45.

VERRUA SAVOIA
Poco Loco a Villa Bianco

Alle 22 di stasera, a Villa Bianco terranno concerto i Poco Loco. Merengue, mambo e suoni caribe al bordo della piscina. Il live sarà accompagnato da cocktails e drinks esotici.

VERCELLI
I film estivi all'Astra

Ecco le prossime programmazioni in cartellone all'Astra, con inizio alle 21,30. Questa sera «Il postino» (film d'autore), «Ace Ventura» domani sera (genere comico demenziale), domenica «Intervista con il vampiro» (genere horror).

SERRAVALLE
Festa sexy a Le Cave

Alla discoteca Le Cave, in frazione Vintebbio è per questa sera una proposta estremamente glamour dal titolo «Erotika». Divertente «sexy-rodeo» meccanico sullo stile urban-cowboy, ma con alcune varianti trasgressive e tante altre possibilità di divertimento.

Super show questa sera e domani a Brusnengo

Arriva Jerry dei Brutos Umorismo live al «Faro»

BRUSNENGO. Ve li ricordate i Brutos? L'incredibile umorismo degli orridi vocalist più un "bello" completamente spiazzato, ritorna stasera e domani al Faro. Protagonista sarà Jerry Bruno dei Brutos (il gruppo s'è sciolto da tempo) che terrà a battesimo con uno show il megadancing rinnovato alla grande con l'apertura del dehors, della terrazza e di un'area che si chiama «Club House» dall'arredo tendente allo «zebrato» e al fascino delle suggestioni.

Ettore «Jerry» Bruno: quale dei Brutos, per chiarire?

«Quello con il dentone solitario che mollava gli scappellotti a Gianni Zullo...»

Un umorismo che ha anticipato il demenziale?

«Direi uno stile unico, il nostro, che ha tenuto banco all'Olympia di Parigi sette anni e sui più grandi palchi di Las Vegas, tra Dunes e Tropicana, per sei mesi di seguito. Poi nei teatri di tutto il mondo, è chiaro».

Non solo live, comunque.

«No. Alla televisione americana siamo stati ospiti all'Ed Sullivan Show: cantavamo "Little Darling" dei Diamonds e altro, sempre alla nostra maniera. Molti film musicali dove recitavamo noi stessi. Persino una sorta di clip (uno dei primissimi) girato con la regia di Claude Lelouch».

Un flashback degli inizi?

«L'idea venne a me e a Jack Guerrini, "il bello". Io facevo il dancer comico, stile Jerry Lewis. Ricevemmo un ingaggio al teatro Alcione della leggenda torinese. E fu così che...»

Un flashback del dopo-Brutos, per te?

«Tanto teatro con le riviste di Garinei e Giovannini. Parecchia tivù all'inizio delle emittenti private. Ho interpretato quattro film con Celentano. E molte performances da fantasista, come stasera al Faro».

[g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 89.833, Or. sp. 21,30, L. 8000 — **Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 89.833, Or. sp. 21,45, L. 10.000 — **La notte del fuggitivo** di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un taxista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' — Thriller

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 211.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736, Or.: 21,45, L. 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, L. 11.000/8000, Or.: 22.15 spett. unico — **Il soldato molto semplice Ivan ...** di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyin (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' — Satirico

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 7000/6000, Ore 21,45 — **Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - fim. 20.20, 22.30. Bianco e nero. Aria condiz.
ADUA 100 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto** [illegible]. Ap. ore 20 - fim. 20.20, 22.30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. **Quiz show.** Ore 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Love & una 45.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Pronti a morire.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camerieri.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16.10, 19.10, 22.10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Orario: 15.20, 18.20, 20.20, 22.30.
CRISTALLO via Sotto 5, t. 650.7100. **Stargate.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20.30, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. [illegible]. Aria condiz. Or.: 20, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
FARO c. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or.: 20.35, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, T. [illegible]. **L'[illegible].** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG c. S. Teresa 5, T. 534614. **The mask.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana.** V. M. 14. Or.: 16, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16.15, 18.30, 20.25, 22.30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
STUDIO RITZ [illegible] 2. **Bale sulla pelle.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris pres. **Giselle.** Coreog. [illegible] e J. Perrot, con E. Maurin e J. Y. Lormeau. Orchestra del Teatro Regio diretta da D. [illegible]. Prezzi: L. [illegible]-35.000-25.000. Bigl. ore 10-18.30 e 20-21. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Ore 20,45 presenta del saggio **Dualeso di sere dev'essere** di L. Pirandello, a cura di L. Ri[illegible] con e M. Avogadro. Bigl. Tel. c. Roma 49 (10-18, dom. rip.). Repliche dal 10 al 14/7. Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. [illegible]5447. Stasera a Vignale per il Fest. VignaleDanza 95, in prima assoluta alle ore 21.30 [illegible] Tabù con C. Perotti e [illegible] Frank, mus. R. [illegible] coreog. C. Perotti. Pren.: 19-21. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19.25 **Tg4**
20.30 **Come ingannare mio marito,** film
22.30 **Tg4**

Telestar
18.30 **Tormento d'amore,** telenovela
20.30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22.30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Royal casinò,** varietà
0.50 **Diamonds,** telefilm

Videogruppo
20.45 **Adam 12,** telefilm
21.30 **Motori Moto & Hot Rod,** rubrica
22.30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
20.05 **L'uomo tigre,** cartone
20.30 **Ormai non c'è più scampo,** film
22.30 **Diamonds,** telefilm
23.30 **Un week end da favola,** varietà
0.50 **Astro,** oroscopo
1 — **F.B.I.,** telefilm

Supersix
21.30 **Appuntamento con Brigitta: chiaroveggente sensitiva**
22.45 **Prego si accomodi,** fatti e personaggi di casa nostra
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Polo Ovest,** striscia quotidiana con Francesco Salvi
20.15 **Il salvagente,** manuale di sopravvivenza estiva
20.30 **Knights and warriors**
21.30 **Wild Bikini**
22.30 **Vizi privati**
0.15 **Erotica**

Quinta Rete
19.30 **Cartoon compilation,** cartoni
20.20 **Telenews**
20.30 **I guerrieri dell'inferno,** film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal casinò**
1.30 **Super sap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19.30 **Tg rosa,** 122ª puntata
[illegible] — **Quick show,** varietà
20.05 **Vacanze istruzioni per l'uso,** 77ª puntata (fine)
20.25 **Quick show,** varietà
20.30 **Squilli di sangue,** film
23 — **Pesca sport,** rubrica
23.45 **1° giro di Sardegna in vela**
24 — **Poltergeist - Demoniache presenze,** film

Rete 9 Tai
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Documentario**
21.30 **Il punto,** dibattito
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20.45 **Un'estate nei chioschi**
22 — **Business news**
22.15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19.30 **Black notes,** rubrica
19.45 **Skyways,** telefilm
20.30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **O.K. Motori,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0.30 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Skyways,** telefilm
1.30 **Calafuria,** film

Rete Canavese
21 — **Film**
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **Cartoni animati**
20.30 **Rotovideo - Notizie dal [illegible]**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20.40 **Zona di guerra,** film
[illegible] — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23.15 **Racing time**
24 — **Come far bene l'amore**

Telegranda
11.30 **Dimensione speciale**
18.30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21.30 **Punto sport**
22.30 **Telegiornale**

Telemonterosa
19.45 **La rivolta,** film
[illegible] **Vecchio cinema,** film
[illegible] **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21.20 **Il salotto,** talk-show
23.30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**
0.30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo Bertolone ecco l'altro rinforzo per la difesa dei bianchi di Baveni

Pro, affare fatto per Pianu

Oggi sarà ufficializzato l'acquisto dello stopper proveniente dalla Primavera della Juve Riscattato dal Torino il portiere Randazzo. Caligaris è il nuovo allenatore del Varese

VERCELLI. Il mercato s'infiamma, diventa incandescente. L'ultima «chicca» da Fort Crest riguarda Sergio Caligaris: l'ex tecnico della Pro si è accasato a Varese. Quando sembrava scontata la riconferma di Belluzzo il «coupe de teatre». Il coach lombardo si è accasato allo Pro Sesto (C1) lasciando dunque vacante il posto alla guida dei biancorossi. Immediatamente la scelta è caduta su Caligaris che, dunque, torna in sella, o meglio in panchina.

Gli altri affari. Placati gli echi per «botto Caliga» il calcio mercato ha proseguito nella sua ridda di trattative. In casa Pro dopo essersi assicurati il terzino Bertolone si è vicinissimi a concludere con il Primavera della Juventus William Pianu. Ieri Baveni, Cassetta e Barbero erano a San Donato per incontrarsi con il giocatore e definire l'accordo. Oggi l'annuncio.

Sottolinea il vice presidente Oreste Cassetta: «Una volta condotta in porto l'operazione Pianu la prima fase della nostra campagna acquisti può ritenersi conclusa. Di Bertolone i nostri osservatori ci hanno parlato molto bene ed anche le "referenze" chieste a club di categoria superiore sono state lusinghiere». Anche Pianu dovrebbe rientrare nei programmi societari: un ragazzo giovane che, tuttavia, abbia già una certa esperienza, caratteristiche che lo juventino sembra possedere. Tra gli acquisti (sia pure in senso lato) il definitivo riscatto dal Torino dell'estremo difensore Randazzo che, quest'anno, dovrebbe partire titolare.

Smentite le voci sull'ex novarese Giannini e il centrocampista del Cecina Mariani (il centrocampo la squadra è ampiamente coperta) l'attenzione si sposta sul reparto avanzato: lunedì Moggi junior, procuratore di Provenzano, ha «convocato» l'attaccante a San Donato, probabilmente un primo, concreto e serio approccio con società di categoria superiore. «Se Provenzano dovesse partire - spiega Cassetta - troveremo le giuste alternative. In pratica la maglia "numero undici" è l'unica "ics" che dev'essere ancora colmata per completare il mosaico della Pro '95-'96».

Ritiro pre-campionato. Definito il calendario del raduno. Sarà la Valle d'Aosta ad ospitare la Pro nella prima fase della preparazione: dal 20 luglio al 13 agosto. Due le «sedi» scelte dalla Pro: Arviex per la parte logistica (alberghi e ossigenazione), Gressan per il settore tecnico-agonistico.

Durante la preparazione la Pro sosterrà tre amichevoli contro una Rappresentativa locale (prima uscita), quindi Saint Vincent e Aosta. La scelta valdostana è stata molto gradita dall'Apt del Gran Paradiso che ha deciso di pubblicizzare non poco la venuta della Pro in «Vallée»: un rapporto di collaborazione che la società bianca si augura di poter continuare a intensificare anche in futuro.

Al rientro in pianura, prima dell'avvio della Coppa Italia (20 agosto) i bianchi ospiteranno al «Robbiano», in notturna, Alessandria (12 o 13), Borgosesia (17) e Casale (26).

Piermario Ferraro

Sandro Beccari e Gianfranco Randazzo, i portieri riconfermati Sopra, Sergio Caligaris sarà il nuovo allenatore del Varese

A BOCCE FERME

Biella, pubblico record per la finale tra «Amici Vaglio» e la Vandornese

E' terminata con la vittoria della quadretta degli «Amici Vaglio» composta da Grimaldi, Castaldelli, Tosin e Poterelli l'edizione 95 della Boccia d'oro biellese. In finale hanno superato una sorprendente Vandornese (composta da Carpano, Veronese, Zenerino e Buscagliono) che si era sbarazzata della favorita Chiavazzese che schierava Luotti, Pivotto, Stefani e Perotto. Da segnalare la massiccia presenza di pubblico che ha assistito alle gare disputate sui campi del bocciodromo comunale di Biella.

E' ormai intensissima l'attività delle bocce, in tutte le categorie

QUADRETTE C

Domenica la intercomitariale

Le quadrette di categoria C saranno impegnate domenica in una gara intercomitariale (Vercelli, Biella, Casale Monferrato e Novara) organizzata dall'Ab Aranchese di Borgosesia. Si gareggerà per l'intera giornata e se non si riuscirà a terminare tutte le prove, le finali verranno rinviate a sabato 15 luglio.

CIGLIANO

Vince l'Ancol di Crescentino

A Cigliano si è concluso il «Secondo Memorial Giuseppe Castellino». La competizione era riservata alle terne. Il torneo, iniziato il 20 giugno, aveva visto alla partenza ben ventisette formazioni.

La finale è stata disputata tra le compagini del Circolo Ancol Mauro Greco di Campagna di Crescentino (formata da Renato Cerrano, Luigi Borgoglio e Romano Martinotti) e l'Autoscuola di Livorno Ferraris (composta da: Francesco Vescovo, Claudio Avanzi e Giovanni Frigol. Hanno vinto i crescentinesi con il punteggio di 13-8.

VARALLO

Locarnese alla grande

E' stato un fine settimana davvero positivo, quello appena trascorso, per i portacolori della Locarnese, che si sono imposti sia nella diciottesima gara del campionato provinciale, sia nel trofeo «Giorgio Beltrami».

A Varallo la gara inserita nel calendario Fib era per terne promiscue la Locarnese ha saputo portare addirittura tre formazioni su quattro in semifinale. La lotta per la vittoria finale si è svolta tutta in famiglia e l'hanno spuntata Zanolo-Piana-Longhini su Mazzia-Cerruti-Magnetti; il terzo posto è andato alla Crevacuorese (Prandino, Carazzone, Ermo), il quarto ancora alla Locarnese con Del Grosso, Nai e Genova.

Nel memorial Giorgio Beltrami invece, la coppia della Locarnese Calzino-Curti in finale ha superato la favorita del torneo Revello-Treccani dell'Olimpia Billiemme Vercelli.

FONTANETTO PO

In auge la Tesserin di Palazzolo

Un'altra importante gara per terne si è svolta a Fontanetto Po. Si è disputato il «Primo Memorial Mario Pavia», organizzato dagli «Amici Bocce».

In gara formazioni vercellesi, astigiane, torinesi, alessandrine. Vittoria dell'Impresa Edile Tessarin di Palazzolo formata da Luigi Borgoglio, Renato Cerano, Domenico Tessarin. Al secondo posto il Circolo Ancol di Fontanetto con Elio Turino, Enrico Rolfo, Vincenzo Avogadro. Segue al terzo posto l'Impresa Edile Boltri di Crescentino con Domenico Bobba, Gianfranco Poli e Luciano Gaia.

BURONZO

Domani la finale categoria D

La finale della diciassettesima prova di campionato provinciale per coppie categoria D, già in programma la scorsa settimana è stata rinviata a domani. Alle 15,30 sui campi del Jolly club di Buronzo si affronteranno Belotti-Godio (Bocciofila Monferrato Borgosesia) e Caprino-Aversa (Bellaria Vercelli).

AMICI CHIAVAZZESI

Arriva Fabio Pasculli?

E' possibile l'ingaggio da parte degli «Amici Chiavazzesi» di Fabio Pasculli che l'anno scorso giocò per la Tubosider di Asti. I dirigenti del club biellese smentiscono, ma sono in corso trattative. La «Amici Chiavazzesi», che ha confermato l'organico dell'anno scorso, potrebbe puntare così, con questo acquisto, alla Serie A/1.

Ivan Fossati
Francesco Leale

HOCKEY

La società gialloverde è una tra le più attive nella campagna trasferimenti

Amatori, girandola di trattative

Francazio è rientrato dal prestito. Contatti per Gonella, Marrone, Poli e il portiere Saccocci. Ma l'acquisto boom potrebbe essere Massimo Mariotti. Confermati i protagonisti della scorsa annata

Amatori e Novara trattano il ritorno di Massimo Mariotti in gialloverde

VERCELLI. E' un Amatori quanto mai bellicoso quello impegnato nel mercato dei pattini». Anzi, a ben guardare, il team gialloverde è forse uno dei pochi seriamente intenzionato a rinforzarsi. Per la verità neppure Roller, Berloni e Novara stanno alla finestra ma è chiaro che, se tutti i colpi in serbo dalla società vercellese andranno a segno le possibilità che l'Amatori migliori, dal punto di vista del risultato, le ultime stagioni sono cospicue.

Molte conferme. Squadra che vince non si cambia. Questo antico adagio è fatto proprio dall'Amatori che si è tenuto ben stretto i propri gioiellini. La coppia Reed-Dolce guiderà ancora l'attacco gialloverde, mentre Andrea Perin, estremamente prezioso nell'ultimo scorcio della stagione potrà dare il proprio contributo sia in fase avanzata che di copertura. Una conferma senz'altro fondamentale, quella del biondo giocatore vicentino.

Anche se l'ultima stagione l'ha trascorsa (peraltro con successo) nelle fila del Prato (promosso in A1) Amleto Francazio è sempre stato un ragazzo di casa Amatori. Il rientro alla base e la possibilità di giocare accanto a fromboliei del calibro di Dolce e Reed sarà sicuramente un ulteriore stimolo per l'attaccante vercellese.

Dopo un anno in prestito a Prato Amleto Francazio torna a vestire la maglia della società che lo ha lanciato

I nuovi (probabili) arrivi. Chiuso il capitolo «conferme» la dirigenza gialloverde sposta il raggio della propria attenzione in direzione Berloni Lodi (non trascurando un'occhiata alla vicina Novara). Non è un mistero che l'Amatori sia interessato agli ex giallorossi Osvaldo Gonella e Lucio Marrone. Il regista argentino, da quest'anno naturalizzato italiano (per questo dovrà svolgere il servizio militare) è ancora sottocontratto con la Berloni ma si è detto disponibile a trasferirsi nella terra delle risaie.

Lucio Marrone, selezionato dal c.t. della Nazionale in vista dei mondiali in Brasile, è un centro d'esperienza; potrebbe essere lui a prendere l'eredità di Casagrande che, nonostante l'ottimo recupero fisico non potrà ancora scendere in pista. Rientra nei piani della società anche Stefano Poli, esterno del '71 l'ultima stagione di scena a Lodi, sponda Profilglass. Da più parti, infine, si da già per definito l'ingaggio del portiere Saccocci.

Ma il sogno segreto dell'Amatori si chiama Massimo Mariotti. Allo staff dirigenziale piace (e non potrebbe essere altrimenti) il giocatore verrebbe volentieri in una piazza che l'ha visto più volte protagonista: unico intoppo l'aspetto economico. Se tutte le parti troveranno l'accordo (della partita c'è anche il Novara, proprietario del cartellino) Max Mariotti sarà l'autentico colpo di mercato lungamente atteso dai tifosi gialloverdi. [p. m. f.]

SCHERMA

LA SOCIETA' PIGLIATUTTO

Sulle pedane del Robbiano nascono campioni in serie e la bacheca d'onore si arricchisce di nuovi e importanti trofei

La spada è d'oro e dietro i big incalzano i giovani leoni

Lucchesi, Cometti e Tibaldeschi sono il futuro della sala d'armi plurivittoriosa

VERCELLI. Anche se i selezionatori azzurri non sembrano rendersene conto (almeno guardando le convocazioni per i mondiali di Le Hayr) la Pro Vercelli scherma è davvero sinonimo di Nazionale. Senza scomodare gli antichi fasti d'un passato neppure troppo remoto, le imprese dei tiratori bicciolani non hanno alcun bisogno di presentazione.

Solo in questo primo scorcio di stagione la Pro del presidente Aldo Venè ha collezionato titoli in serie: sia a livello juniores che di «assoluti». Non c'è un campionato regionale o un «Gran Prix» che non veda le lame vercellesi brillanti protagoniste. I risultati degli ultimi campionati italiani sono evidenti: Maurizio Randazzo medaglia d'argento per una sola stoccata nell'individuale e oro (con Milanoli) nella prova a squadre; Elisa Uga per la sesta volta «regina di spada» ad un solo titolo dal record dell'olimpionico Mauro Numa (che peraltro ha avuto a disposizione molti più possibilità) e trascinatrice della squadra al suo quarto scudetto consecutivo.

Ma non solo unicamente le stelle di prima grandezza a dare lustro alla spada vercellese. Non è un caso che a Lamezia Terme, accanto all'intramontabile Elisa Uga e Lisa Milanoli emergessero Cristina Cometti ed Elisabetta Ferrero. In particolare Cristina Cometti, terza agli Assoluti, la «tigre bionda» avrebbe forse meritato maggior considerazione in vista dei mondiali. Gli impegni scolastici (in questi giorni sostiene l'esame di maturità) possono aver pesato sulla mancata chiamata.

Betty Ferrero non ha bisogno di presentazioni: successo dopo successo si è ritagliato la fiducia delle compagne riuscendo a entrare in pianta stabile nella «squadra d'oro».

Ma ecco che alle spalle dei big altre stelle nascenti della spada vercellese stanno prepotentemente salendo alla ribalta. Nel settore femminile le campionesse sfornate dalla fucina della Pro non accennano ad esaurirsi. Un tredicenne tutto pepe, qualcosa in più che una semplice promessa. Questo l'identikit di Bluetta Lucchesi, vincitrice del campionato italiano Allievi. Sorella d'arte, Alice Cometti ha lasciato il fioretto per disimpegnarsi al meglio nella spada.

Ma i successi non arrivano solo dall'arma triangolare. Alessandro Tibaldeschi ha partecipato con ottimi risultati al «gran premio» giovanile di fioretto. Un ragazzo che senz'altro farà ancora parlare di se, così come i compagni della gloriosa sala d'armi. [p. m. f.]

A sinistra Alessandro Tibaldeschi e Alice Cometti Poi Bluetta Lucchesi e Elisabetta Ferrero

RICONOSCIMENTI

Per meriti sportivi

Pellielo e Zarino premiati a Roma dal Capo dello Stato

VERCELLI. Due vercellesi sono stati premiati al Quirinale dal Capo dello Stato, dal Presidente del Consiglio e dal Presidente del Coni. Sono Giovanni Pellielo e Gianni Zarino.

Giovanni Pellielo ha ricevuto la medaglia d'oro al merito sportivo per aver vinto campionati del mondo individuali e a squadre di tiro a volo dalla fossa olimpionica.

Recentissimi i suoi due trionfi a Nicosia, quando ha conquistato contemporaneamente il titolo individuale ed a squadre, sfidando i più forti tiratori del mondo.

A Gianni Zarino, uno dei fondatori della Libertas Atletica che tanto ha dato allo sport locale ed italiano, e notissimo giudice di gara è stata, invece, consegnata la stella d'oro al merito sportivo.

I due vercellesi sono stati accompagnati alle premiazione dal presidente del Coni provinciale Renato Ranghino. [f. l.]